

# RAPPORTO AGRICOLA 2024



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,  
della formazione e della ricerca DEFR  
**Ufficio federale dell'agricoltura UFAG**

L'UOMO



## Condizioni di lavoro delle donne e degli uomini nell'agricoltura

**Dai risultati della rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera per gli anni 2021, 2022 e 2023 emerge che la principale differenza tra le donne e gli uomini attivi nel primario e i gruppi di confronto riguarda le ferie. I dati relativi alle ore di lavoro e alla formazione evidenziano invece chiare differenze fra i sessi.**

La rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) è una delle principali indagini dell'Ufficio federale di statistica (UST). A questa intervista concernente il lavoro partecipa annualmente un campione di oltre 100 000 persone.



### Tra quali categorie avviene il confronto?

Le donne e gli uomini indipendenti attivi nel primario, inclusi i membri della famiglia che collaborano nell'azienda, vengono confrontati con altri lavoratori indipendenti. Nella categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» rientrano, ad esempio, falegnami o panettieri mentre nella categoria «Altri lavoratori indipendenti» del settore terziario si annoverano medici, avvocati o parrucchieri. I lavoratori dipendenti attivi nell'agricoltura vengono confrontati con quelli di altri settori.

Di seguito è riportato il numero di interpellati in base ai dati cumulati della RIFOS per gli anni 2021, 2022 e 2023:

- lavoratori indipendenti nell'agricoltura (975 uomini e 439 donne);
- lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria (1174 uomini e 129 donne);
- altri lavoratori indipendenti (9960 uomini e 8008 donne);
- lavoratori dipendenti nell'agricoltura (131 uomini e 64 donne);

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



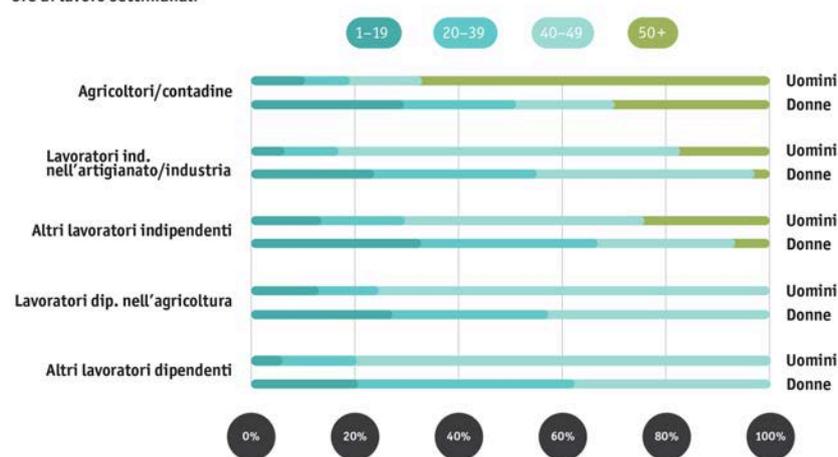
- altri lavoratori dipendenti (53 710 uomini e 52 984 donne).

I campioni di lavoratori dipendenti del primario sono molto esigui, pertanto i rilevamenti comparativi di questa categoria sono solo parzialmente attendibili dal profilo statistico.

**Per quanto tempo si lavora?**

Due terzi degli agricoltori e un quarto delle contadine lavorano 50 o più ore alla settimana. Il tempo di lavoro medio nell'agricoltura è stato rispettivamente di 36 (donne) e 54 (uomini) ore settimanali. Nella categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» gli uomini hanno lavorato in media 41 ore alla settimana, mentre le donne 30. **Nota:** Nelle ore di lavoro settimanali vengono considerate esclusivamente quelle dedicate all'attività lucrativa fonte principale di reddito («ore di lavoro normali» in caso esistano più attività lucrative). I lavori domestici non vengono presi in considerazione.

Ore di lavoro settimanali \*



\*ore settimanali di lavoro normalmente prestate  
I campioni di lavoratori dipendenti del primario sono molto esigui; pertanto i rilevamenti comparativi di questa categoria sono solo parzialmente attendibili dal profilo statistico.

Fonte: UST, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), dati annuali cumulativi 2021-2023

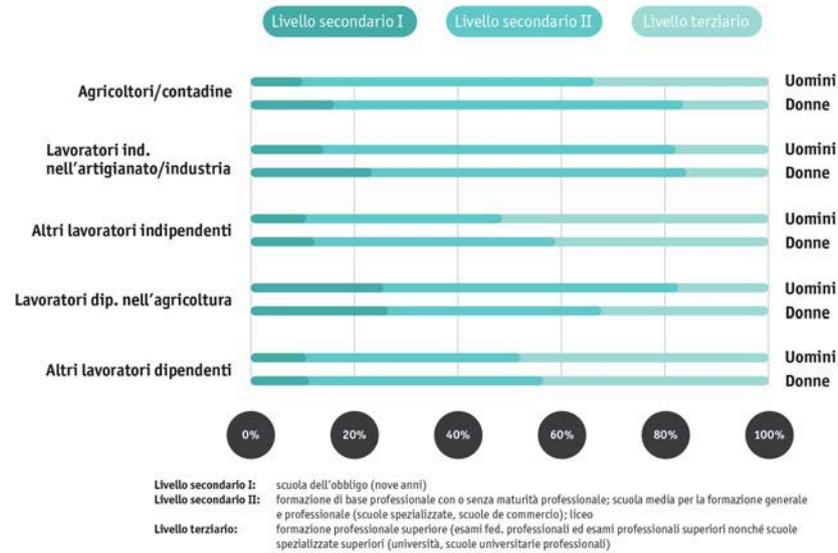
**Com'è la situazione concernente la formazione?**

A tal proposito è necessario sottolineare che in generale le donne, anche quelle attive nel settore agricolo, hanno un grado di formazione meno alto degli uomini. In totale il 16 % delle contadine interpellate, mediamente piuttosto in là con gli anni, possiede una formazione professionale superiore, mentre per le contadine dai 25 ai 39 anni di età tale quota è del 33 %, ovvero più del doppio. Rispetto alla categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» (18 %) molti più agricoltori (34 %) possiedono una formazione professionale terziaria.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Titolo di studio



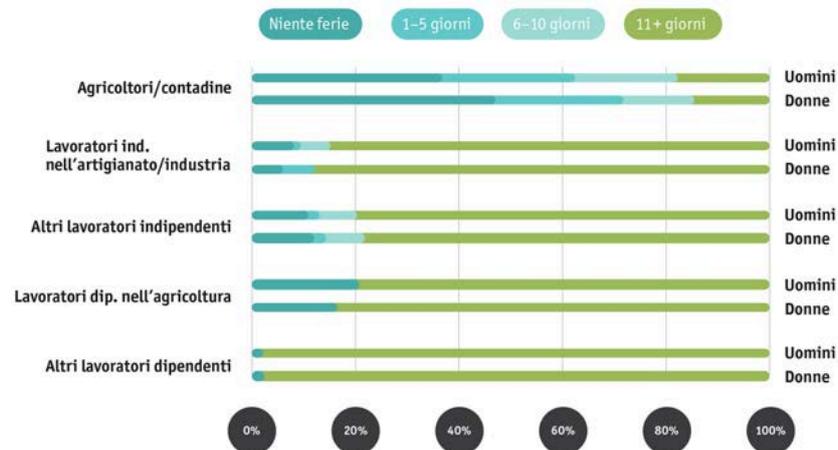
Fonte: UST, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), dati annuali cumulativi 2021-2023

I campioni di lavoratori dipendenti del primario sono molto esigui; pertanto i rilevamenti comparativi di questa categoria sono solo parzialmente attendibili dal profilo statistico.

Come si è messi con le ferie?

Mediamente gli agricoltori hanno preso circa 7 giorni di ferie all'anno mentre le contadine 5. Questi dati, se confrontati con quelli delle altre categorie, sono molto bassi: infatti nella categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» sono stati registrati in media 21 giorni di ferie all'anno per gli uomini e 23 per le donne. Per le famiglie contadine, in particolare quelle che possiedono bestiame da reddito, è dispendioso allontanarsi temporaneamente dall'azienda. Il 37 % degli agricoltori e il 47 % delle contadine non ha preso nemmeno un giorno di ferie. **Nota:** Questa valutazione non comprende le persone seguenti: persone che lavorano meno del 100 % o la cui durata di occupazione è inferiore a 365 giorni o che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato inferiore a 13 mesi.

Giorni di ferie



Fonte: UST, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), dati annuali cumulativi 2021-2023

I campioni di lavoratori dipendenti del primario sono molto esigui; pertanto i rilevamenti comparativi di questa categoria sono solo parzialmente attendibili dal profilo statistico.

## L'UOMO &gt; FAMIGLIE CONTADINE



Le analisi delle condizioni di lavoro svolte in passato sono disponibili nelle edizioni del Rapporto agricolo 2007, 2011 e annualmente dal 2015, fatta eccezione per il 2023, in quanto per alcuni risultati i cambiamenti metodologici hanno causato un'interruzione della serie temporale tra il 2020 e il 2021.

**Informazioni complementari**

» [Rapporto agricolo 2022 – Condizioni di vita e di lavoro](#)

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



## La salute degli agricoltori e delle contadine

**Gli agricoltori si considerano in ottima salute, le contadine, invece, ritengono di avere lo stato di salute peggiore. Questo è quanto emerge dalla valutazione speciale dell'Indagine sulla salute in Svizzera (ISS), condotta ogni cinque anni in tutto il Paese. (Lead)**

» [Presentazione dell'Indagine sulla salute in Svizzera \(ISS\)](#)

Dal 1992, anno in cui è stata svolta la prima ISS, vengono sempre interpellati anche gli agricoltori e le contadine. Per garantire la comparabilità con il resto della popolazione, più giovane e urbana, a ogni agricoltore e a ogni contadina è stato assegnato casualmente un «gemello», vale a dire una persona dello stesso sesso, della stessa età e della stessa grande regione.

### Agricoltori e contadini nell'ISS

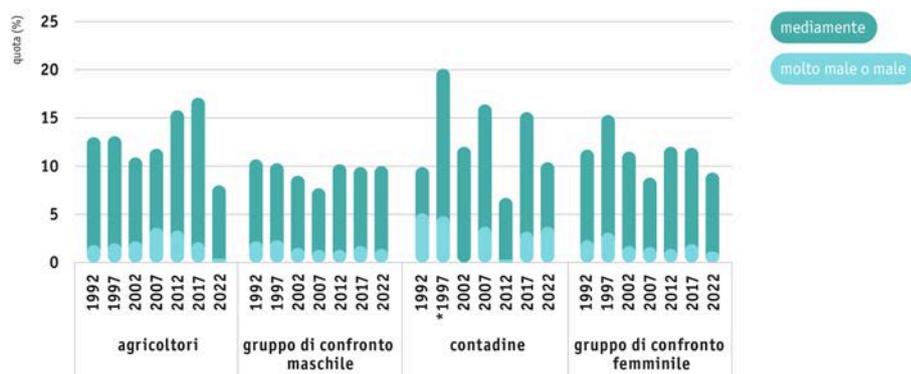
ISS	1992	1997	2002	2007	2012	2017	2022
<b>Numero</b>							
Agricoltori	193	144	279	231	263	217	200
Contadine	82	51	100	85	156	136	112
<b>Età (anni)</b>							
Agricoltori	45	46	48	48	49	50	53
Contadine	44	50	50	53	47	49	51

Fonte: UST

Il campione delle contadine del 1997 è molto ristretto, pertanto i dati sono statisticamente attendibili soltanto parzialmente e i confronti vanno interpretati con la dovuta cautela.

### Gli agricoltori stimano il proprio stato di salute come il migliore

Stato di salute autopercipito



Fonte: UST

\* Contadine: i dati del 1997 sono statisticamente attendibili solo parzialmente

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE

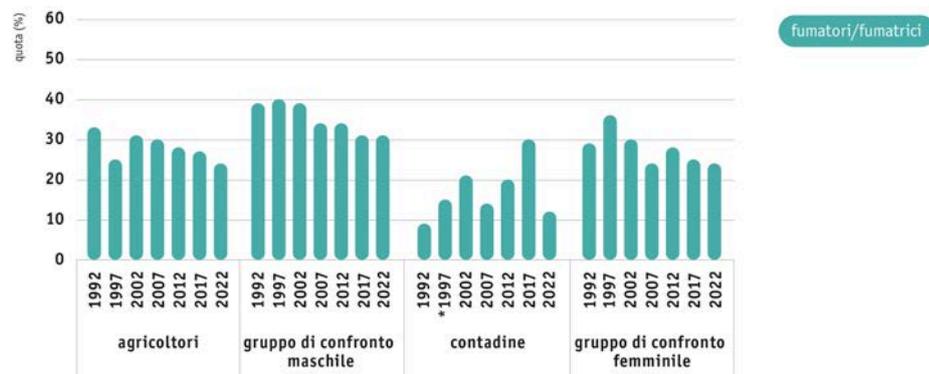


Nel 2022 la percentuale di contadine che affermava che la propria salute andasse «molto male» o «male» ha toccato il suo picco (4 %), mentre per gli agricoltori si è registrato il valore più basso in assoluto (sotto l'1 %); questi ultimi hanno quindi dato la valutazione migliore al proprio stato di salute.

Negli ultimi 30 anni, tra lo 0 e il 4 % degli agricoltori ha affermato di stare «molto male» o «male», mentre nel caso delle contadine la percentuale è oscillata tra lo 0 e il 5 %.

Le contadine fumano meno di tutti

Fumatori e fumatrici



Fonte: UST

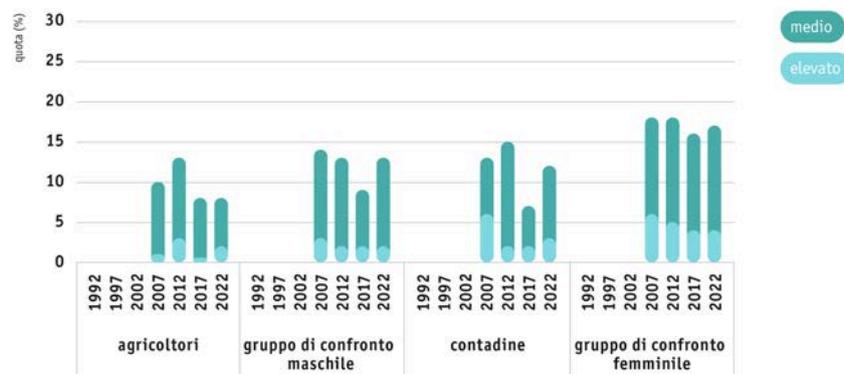
\* Contadine: i dati del 1997 sono statisticamente attendibili solo parzialmente

Nel 2022, con il 12 %, il gruppo delle contadine presentava la percentuale più bassa di fumatori, il gruppo di confronto maschile quella più alta, con il 31 %.

Mentre dal 1992 la percentuale sia di agricoltori fumatori che di fumatori dei gruppi di riferimento maschili e femminili è scesa del 10 %, quella delle contadine ha subito forti variazioni.

Calo del carico psichico nell'agricoltura

Carico psichico (nelle 4 settimane precedenti l'indagine)\*



Fonte: UST

\*La domanda è stata inserita nel sondaggio soltanto nel 2007

Nel 2022 il carico psichico («elevato» e «medio») degli agricoltori e delle contadine risultava in generale più basso rispetto a quello delle persone nel gruppo di confronto.

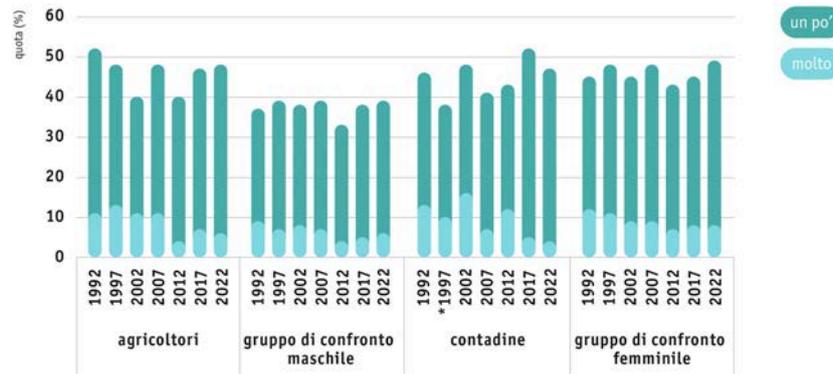
L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Tra il 2007 e il 2022 il carico psichico degli agricoltori e delle contadine ha subito un lieve calo, seppur con delle variazioni.

Mal di schiena frequenti

Mal di schiena o dolori lombari (nelle quattro settimane precedenti l'indagine)\*



Fonte: UST

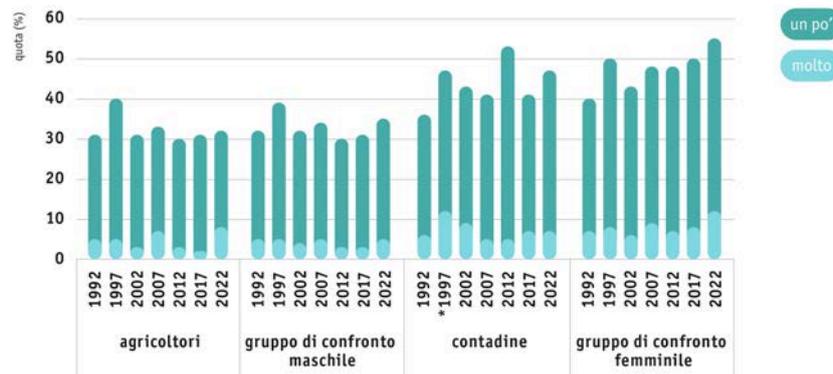
\* Contadine: i dati del 1997 sono statisticamente attendibili solo parzialmente

Nel 2022 circa la metà degli agricoltori ha indicato di soffrire «molto» o «un po'» di mal di schiena, mentre si sono registrati meno casi per quanto riguarda le contadine.

Negli ultimi 30 anni la percentuale di persone che soffrono «molto» di mal di schiena ha registrato un calo, attestandosi in tutti e quattro i gruppi al di sotto del 9 %.

Meno debolezza nell'agricoltura

Debolezza, affaticamento (nelle quattro settimane precedenti l'indagine)



Fonte: UST

\* Contadine: i dati del 1997 sono statisticamente attendibili solo parzialmente

Nel 2022 gli uomini (agricoltori e gruppo di confronto: 30-35 %) che hanno affermato di soffrire «molto» e «un po'» di debolezza sono risultati in numero inferiore rispetto alle donne (contadine e gruppo di confronto: 50-55 %).

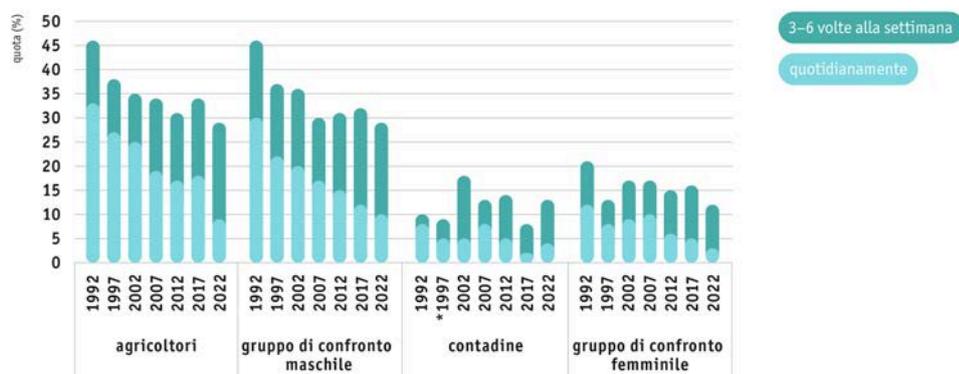
I valori relativi alla debolezza negli ultimi 30 anni sono rimasti costanti per quanto riguarda gli uomini, mentre per le donne la percentuale è aumentata di oltre il 10 % («molta» e «un po'»).

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



### Le donne consumano meno alcool

Frequenza del consumo di alcool



Fonte: UST

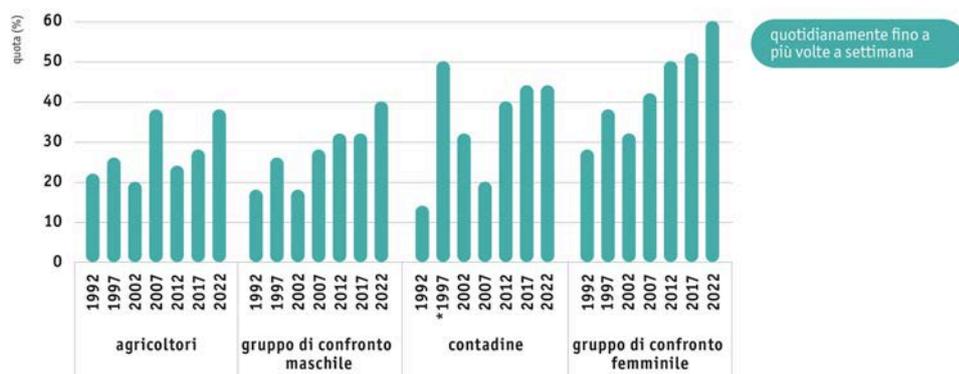
\* Contadine: i dati del 1997 sono statisticamente attendibili solo parzialmente

Nel 2022 circa il 10 % degli uomini intervistati ha dichiarato di consumare alcool quotidianamente. In linea generale, le donne consumano alcool meno frequentemente rispetto agli uomini. Infatti, meno del 5 % delle donne interpellate ha affermato di bere alcool ogni giorno.

Tra il 1992 e il 2022 il consumo di alcool tra gli uomini (agricoltori e gruppo di confronto) ha registrato una flessione netta, quello tra le contadine livelli bassi con forti variazioni al rialzo e quello del gruppo di confronto femminile un calo.

### Consumo di analgesici in aumento anche nell'agricoltura

Consumo di analgesici<sup>1</sup> (nella settimana precedente l'indagine)



Fonte: UST

<sup>1</sup> Quotidianamente o una o più volte a settimana

\* Contadine: i dati del 1997 sono statisticamente attendibili solo parzialmente

Nel 2022 il consumo di analgesici tra gli uomini (agricoltori e gruppo di confronto) ha registrato il valore più basso in assoluto (inferiore al 20 %) tra gli uomini (contadini e gruppo di confronto) e un valore leggermente superiore tra le contadine (22 %). Il valore più alto ha interessato il gruppo di confronto femminile con il 30 %.

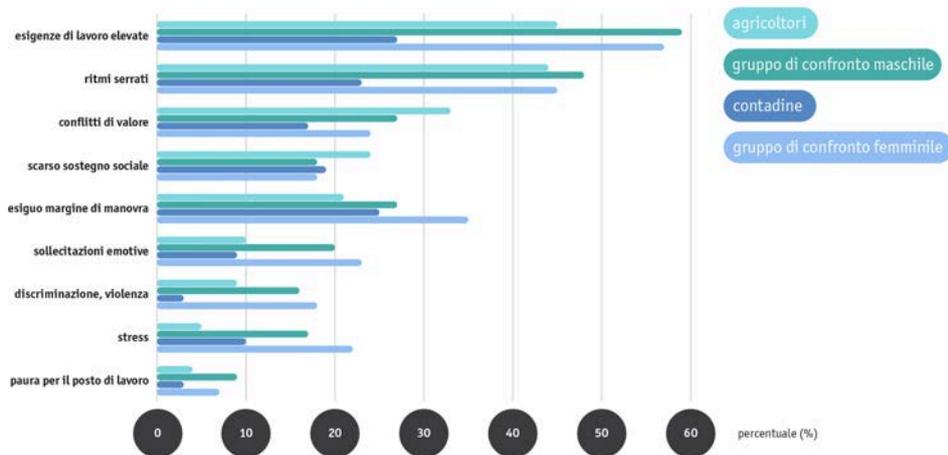
Nel periodo tra il 1992 e il 2022 il consumo di analgesici tra gli uomini è aumentato all'incirca del 10 %, quello tra le donne del 15 %.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



### Esigenze lavorative elevate ovunque

Rischi psichici sul posto di lavoro (durante almeno un quarto del tempo di lavoro)



Fonte: UST

Nel 2022 le «elevate esigenze lavorative» hanno rappresentato il principale rischio psichico per tutti e quattro i gruppi interpellati, mentre i «ritmi serrati» solo per tre gruppi e non per le contadine, per le quali il secondo rischio in ordine di importanza è «l'esiguo margine di manovra». Rispetto al gruppo di confronto, gli agricoltori menzionano più spesso i «conflitti di valore» e lo «scarso sostegno sociale»; quest'ultimo viene nominato di poco meno spesso dalle contadine.

## L'UOMO &gt; FAMIGLIE CONTADINE



## Condizioni di vita delle donne e degli uomini nell'agricoltura

In un confronto incrociato, la popolazione contadina risulta avere una sensazione di insicurezza leggermente più forte, ma nel complesso, è la più soddisfatta della propria vita allo stato attuale. Sono, questi, due dei risultati della valutazione speciale «Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita» (Statistics on Income and Living Conditions [SILC]) che analizza le condizioni di vita delle famiglie contadine e le compara con quelle di altre economie domestiche.

» [Scheda segnaletica dell'Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita \(SILC\)](#)



### Tra quali categorie avviene il confronto?

Nell'ambito della SILC condotta nel 2021 sono state intervistate 262 persone di estrazione contadina. Per economia domestica contadina si intende un nucleo familiare comprendente almeno una persona che esercita un'attività indipendente nel settore agricolo.

Per consentire il confronto, l'indagine illustra sia i risultati dell'intera popolazione svizzera che quelli del gruppo di confronto «economie domestiche in regioni rurali» con una persona di riferimento che esercita un'attività lucrativa (2033 persone).

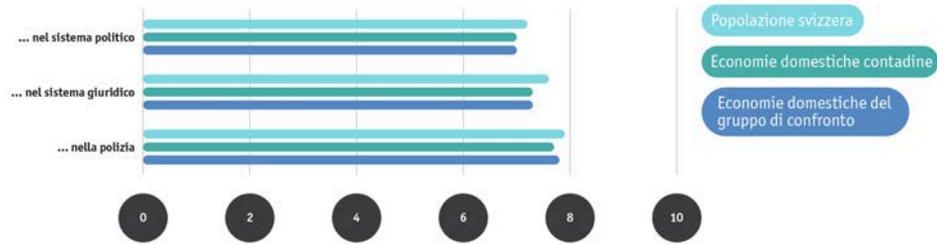
### Scarsa fiducia nello Stato e nella politica

Alla domanda sulla fiducia nella polizia, nel sistema giuridico e nella politica, le valutazioni dei tre gruppi analizzati (popolazione svizzera, popolazione contadina e gruppo di confronto in regioni rurali) si attestano tutte su un livello alto, ma la popolazione contadina è quella che dichiara di avere meno fiducia.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Fiducia – Media della popolazione che ha fiducia ...



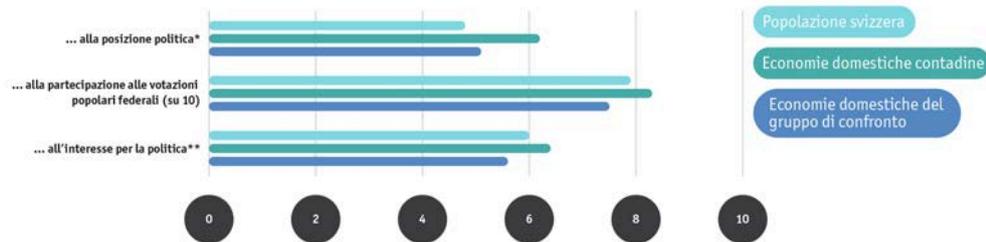
Fonte: UST, Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita, SILC 2021

da «0: per niente» a «10: piena fiducia»

Politicamente attivi

La popolazione contadina si interessa alla politica. Ha una posizione politica chiaramente più «di destra» rispetto ai gruppi di confronto (0 sta per «di estrema sinistra» e 10 «di estrema destra») e ha la quota di partecipazione più alta a elezioni e votazioni.

Politica – Media della popolazione relativamente



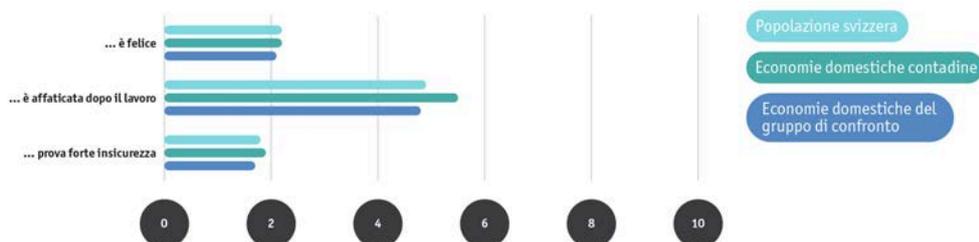
Fonte: UST, Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita, SILC 2021

\* da «0: di estrema sinistra» a «10: di estrema destra»  
 \*\* da «0: per niente interessato» a «10: molto interessato»

Insicurezza, affaticamento e sensazione di felicità

In un confronto incrociato, la popolazione contadina risulta avere una sensazione di insicurezza leggermente più forte. Non sorprende che presenti la quota maggiore di affaticamento. Per quanto riguarda la sensazione di felicità, la popolazione contadina si colloca tra la popolazione svizzera e il gruppo di confronto in regioni rurali.

Emozioni – Media della popolazione che ...



Fonte: UST, Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita, SILC 2021

Scala da «0: per niente» a «10: molto»

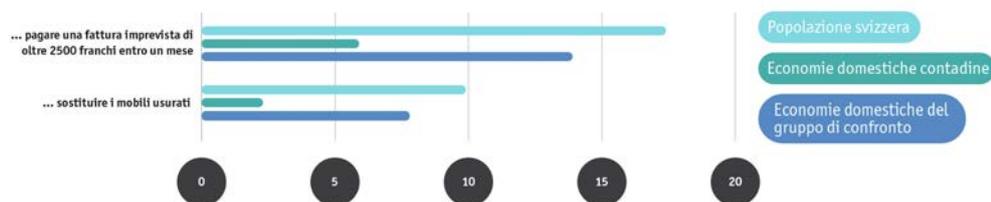
Possibilità finanziaria

Sorprendentemente, le economie domestiche contadine sono quelle a cui pesa meno sostituire i mobili usurati e pagare una fattura imprevista di oltre 2500 franchi entro un mese.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Percentuale della popolazione (in %) che vive in un'economia domestica che non dispone di risorse finanziarie per ...

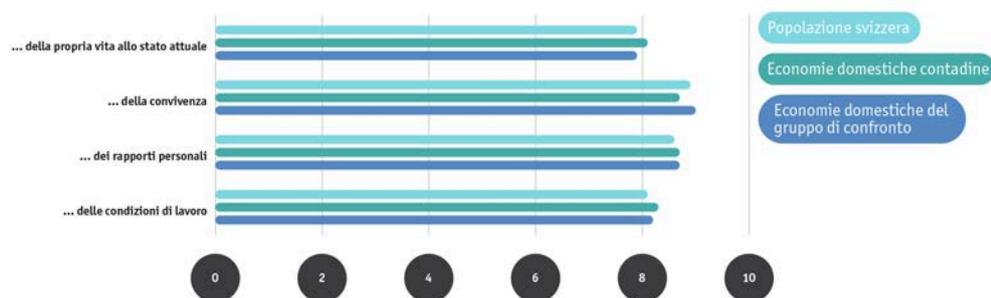


Fonte: UST, Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita, SILC 2021

Soddisfatti della vita attuale

Nella valutazione della soddisfazione rispetto a diversi ambiti della vita, la popolazione contadina presenta un quadro disomogeneo. La soddisfazione per le condizioni di lavoro è la più alta. Per quanto riguarda i rapporti personali, la soddisfazione si colloca tra gli altri due gruppi, mentre la soddisfazione per la convivenza risulta più bassa. Nel complesso, la popolazione contadina è la più soddisfatta della propria vita allo stato attuale.

Soddisfazione – Media della popolazione che è soddisfatta ...



Fonte: UST, Indagine sui redditi e sulle condizioni di vita, SILC 2021

Scala da «0 per niente soddisfatto» a «10: molto soddisfatto»

È possibile consultare valutazioni passate sulle condizioni di vita della popolazione contadina nel Rapporto agricolo 2016.

» [Rapporto agricolo 2016 – Condizioni di vita SILC](#)



## Assicurazioni e prestazioni sociali

**Le assicurazioni e le prestazioni sociali forniscono alle persone una protezione contro i rischi di cui, da sole, non possono fronteggiare le conseguenze finanziarie oppure una compensazione degli oneri, come ad esempio gli assegni familiari. Da anni questi ultimi sono tendenzialmente in calo e nel 2023 si sono attestati a 85 milioni di franchi.**

» [Assicurazioni sociali](#)

Le assicurazioni e prestazioni sociali seguenti variano in funzione delle categorie professionali e, dunque, anche nello specifico per l'agricoltura: si tratta degli assegni familiari nell'agricoltura, dell'aiuto sociale, dell'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS).



### Assegni familiari

Oltre agli sgravi fiscali, gli assegni familiari sono la principale misura di compensazione degli oneri delle famiglie. Essi compensano in parte i costi riconducibili alla nascita e all'educazione di un figlio.

» [Assegni familiari nell'agricoltura 2023 \(considerazioni generali\)](#)

» [Assegni familiari nell'agricoltura 2023 \(scheda\)](#)

### Aliquote mensili degli assegni familiari nell'agricoltura

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Tipo di assegno familiare	Aliquota
	<b>Fr.</b>
Assegno per i figli <sup>1</sup> (figli minori di 16 anni)	200
Assegno di formazione <sup>1</sup> (figli di età compresa tra 16 e 25 anni)	250
Assegno per l'economia domestica per lavoratori agricoli	100

<sup>1</sup> Regione di montagna: maggiorato di 20 fr. Fonte: UFAS

L'importo degli assegni per i figli e degli assegni di formazione nell'agricoltura corrisponde alle aliquote minime degli assegni familiari generali. Solo nella regione di montagna queste aliquote sono maggiorate di 20 franchi al fine di sostenere finanziariamente i contadini di montagna economicamente svantaggiati con famiglie numerose.

**Versamento di assegni familiari nell'agricoltura ai sensi della LAF\* 2023**

Beneficiari	Assegni annuali		Assegni medi (per anno)
	Numero	Mio. fr.	Fr.
Lavoratori dipendenti agricoli	8 439	-	-
Assegni per i figli	8 184	14,256	1 742
Assegni di formazione	2 507	5,312	2 119
Assegni per l'economia domestica	7 866	7,759	986
Agricoltori	10 552	-	-
Assegni per i figli	17 168	40,336	2 349
Assegni di formazione	6 903	17,699	2 565
<b>Totale</b>	<b>18 991</b>	<b>85,363</b>	-

\* LAF: Legge federale sugli assegni familiari nell'agricoltura. Con alpigiani e pescatori. Viene versato solo un assegno per figlio. Fonte: UFAS

Il volume degli assegni familiari versati nell'agricoltura ha continuato a scendere negli ultimi anni: nel 2009 ammontavano a 150 milioni di franchi, nel 2023 a 85 milioni. Il motivo è da ricondurre al cambiamento strutturale e al fatto che sempre più famiglie contadine ricevono i comuni assegni familiari.

**Aiuto sociale**

In Svizzera chiunque si trovi in una situazione di bisogno ha diritto a un aiuto. In questo ambito la competenza e l'esecuzione sono organizzate in maniera diversa a seconda del Cantone o del Comune.

» [Aiuto sociale](#)

Nella valutazione speciale della statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale dell'Ufficio federale di statistica (UST) vengono registrati quei dossier in cui la persona richiedente, sia al momento

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



della presentazione della domanda che per la durata del versamento dell'aiuto sociale, lavorava nell'agricoltura.

**Lavoratori nell'agricoltura che hanno beneficiato dell'aiuto sociale 2022<sup>1</sup>**

	Dossier	Persone sostenute (adulti e bambini)
	Numero	Numero
Lavoratori indipendenti	39	62
Impiegati regolari	229	445
Altri lavoratori nelle economie domestiche private	257	416
Lavoratori in installazioni stazionarie/forme abitative particolari	17	17
<b>Totale lavoratori</b>	<b>542</b>	<b>940</b>

<sup>1</sup> Valutazione speciale: dossier dell'aiuto sociale concernenti i lavoratori nell'agricoltura in base alla situazione lavorativa. I dati relativi al settore agricolo nella statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale sono imprecisi (elevata quota di valori mancanti). Quelli presentati nella tabella vanno considerati come valori approssimativi. Universo di base: persone nei dossier (casi) in cui la persona richiedente lavora nell'agricoltura (incl. silvicoltura, piscicoltura) e ha un'età compresa tra 15 e 64 anni. Fonte: UST; dal 2009 i risultati della statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale si basano su una rilevazione integrale in tutti i Cantoni.

Nel 2022 sono stati concessi aiuti sociali a favore di 542 dossier nell'agricoltura e le persone sostenute sono state 940 (prima valutazione speciale del 2013: 490 dossier e 945 persone sostenute). Poiché il settore dell'agricoltura presenta un'elevata quota di valori mancanti, le indicazioni vanno considerate come valori approssimativi.

**Assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS)**

L'AVS fornisce un contributo per coprire il minimo vitale in caso di perdita di reddito. Il reddito soggetto all'obbligo contributivo AVS, ovvero la base per il calcolo delle rendite, è spiegato di seguito.

» AVS

La statistica dei redditi AVS più recente è quella del 2020. Sugli oltre 5,3 milioni di lavoratori in età compresa tra i 18 e i 63/64 anni, 45 800 sono lavoratori indipendenti nell'agricoltura di entrambi i sessi. Per circa tre quarti degli agricoltori (29 900) e delle contadine (4800), il reddito AVS più alto è quello proveniente dall'attività agricola. Circa la metà di essi ha anche un reddito proveniente da un'attività non agricola.

**Reddito annuo soggetto all'obbligo contributivo AVS di persone con attività indipendente nell'agricoltura 2020<sup>1</sup> (persone d'età compresa tra i 18 e i 63/64 anni)<sup>2</sup>**

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Reddito AVS 2020	Numero	Totale reddito medio soggetto all'obbligo contributivo AVS (media aritmetica)	di cui dall'attività agricola	di cui da un'altra attività lucrativa <sup>3</sup>	Età media
		fr.	fr.	fr.	Anni
Uomini	39 500	86 600	65 300	21 300	48,8
Donne	6 300	52 600	38 400	14 200	49,2
<b>Totale o valore medio (arrotondato)</b>	<b>45 800</b>	<b>81 900</b>	<b>61 600</b>	<b>20 300</b>	<b>48,8</b>

<sup>1</sup> Valutazione speciale <sup>2</sup> Le persone con un'attività lucrativa nell'anno del raggiungimento dell'età AVS (64 o 65 anni) e quelle che l'hanno superata (> 65 o > 66 anni) non sono considerate. <sup>3</sup> Persone senza un'altra attività lucrativa: nel calcolo del valore medio si inserisce un importo di 0 franchi. Fonti: conti individuali AVS, UCC - UFAS; stato aprile 2024

Nel 2020 le donne che esercitavano un'attività lucrativa indipendente nell'agricoltura erano 6300 (2000: 3400). Dal 2000 il reddito soggetto all'obbligo contributivo AVS proveniente da tale attività è più che raddoppiato, passando da 16 400 a 38 400 franchi l'anno.



## Ricerca e consulenza incentrate sulla famiglia contadina

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) sostiene la ricerca e la consulenza nel settore primario focalizzandosi anche sulla famiglia contadina. Nel 2023 sono stati finanziati due progetti riguardanti la prevenzione del burnout nonché la riproduzione della disparità tra i sessi attraverso la formazione agricola.

L'UFAG sostiene la ricerca e la consulenza nel settore primario, tra le altre cose:

- concedendo contributi per progetti di ricerca,
- assegnando mandati di ricerca e
- indicando bandi pubblici per progetti di consulenza.

La tabella seguente riporta progetti e studi incentrati sulla famiglia contadina conclusi o ancora in corso durante il 2023. **Ricerca e consulenza incentrate sulla famiglia contadina nel 2023**

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Progetti in corso e conclusi	Responsabile	Tema	Durata	Contributo UFAG
Prevenzione del burnout nel settore della produzione animale – un approccio «Living Lab»	FHS S. Gallo	In caso di burnout accade spesso che le persone direttamente interessate non si avvalgano delle offerte di aiuto o che lo facciano troppo tardi. Gli agricoltori, le contadine, i servizi di consulenza e le associazioni hanno seguito un approccio «Living Lab» per individuare le esigenze delle persone coinvolte, valutare le offerte esistenti e sviluppare una piattaforma web per l'intermediazione di prestazioni di consulenza specifiche (Rapporto agricolo 2023 – Prevenzione del burnout).	02/2021–07/2023	140 000 fr.
Riproduzione della disparità tra i sessi attraverso la formazione agricola	SSAFA, INFORAMA, AGRIDEA	Le formazioni agricole di base e specialistiche («Agricoltrice AFC / Agricoltore AFC», «Capoazienda APF», «Contadina / Responsabile d'economia domestica rurale APF») sono analizzate per trovare una risposta alla seguente domanda: queste formazioni contribuiscono a una ripartizione tradizionale di ruoli e a una loro codificazione? In collaborazione con un gruppo di accompagnamento ad ampia rappresentanza comprendente tutti i principali attori si elaborano raccomandazioni operative per le revisioni in corso delle formazioni nonché per le pratiche didattiche. Il progetto mira a promuovere la parità di trattamento tra uomo e donna	09/2023–08/2025	55 000 fr.

## L'UOMO &gt; FAMIGLIE CONTADINE



Oltre a questi due progetti, attualmente l'UFAG ne sostiene uno in cui il punto di vista delle famiglie contadine conta, ma non è il quesito centrale dello studio. Il progetto mira, tra le altre cose, a comprendere cosa ostacoli le famiglie contadine e cosa invece le motiverebbe a detenere più a lungo le vacche da latte. Il progetto, che viene condotto da FiBL, Agridea e SSAFA e si svolge dal 2020 al 2025, è intitolato «Incremento della durata di utilizzazione delle vacche da latte svizzere: fattori d'influsso, scenari futuri e sviluppo di strategie» (titolo originale: «Erhöhung der Nutzungsdauer schweizerischer Milchkühe: Einflussfaktoren, Zukunftsszenarien und Strategieentwicklung»).



## Benessere nelle aziende

**Non sarà certo un'impresa facile dar seguito al mandato di rappresentare il benessere delle persone nelle aziende agricole con una serie di indicatori entro la fine del 2024.**

La dimensione sociale della sostenibilità è sempre più al centro dell'attenzione nell'agricoltura svizzera e nell'ambito di un monitoraggio equilibrato e completo sulla sostenibilità dell'agricoltura non è possibile trascurarla dal momento che rispecchia molti aspetti degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals).

Tuttavia, molti fattori della sostenibilità sociale sono difficili da rappresentare con degli indicatori ai fini di un monitoraggio solido. Il benessere delle persone, come per esempio la conciliabilità tra lavoro e vita privata o il riconoscimento sociale ha una valenza particolare nell'agricoltura. Il concetto di benessere ha diverse sfaccettature e spesso è particolarmente difficile renderlo tangibile tramite indicatori e non è certo un'impresa facile riassumerlo in un unico valore globale.

Sebbene il benessere delle persone nell'agricoltura sia sempre più oggetto di attenzione, è difficile rilevarlo in modo chiaro. Per questo motivo, in un progetto del Programma d'attività di Agroscope si sta sviluppando un set di indicatori per rilevare il benessere delle persone nelle aziende agricole.

Sulla base di lavori precedenti, nel corso dei quali erano stati definiti possibili indicatori, e di un'analisi della letteratura scientifica nonché con la partecipazione di stakeholder ed esperti vengono adeguati, affinati e sintetizzati indicatori rilevanti per l'agricoltura svizzera che poi vengono testati in aziende scelte.

Con un numero limitato di indicatori, si punta a rilevare in modo completo, valido e affidabile il benessere delle persone nelle aziende agricole in Svizzera, in modo da consentire confronti sia temporali sia tra aziende diverse. Tali indicatori confluiranno anche in una valutazione globale della sostenibilità delle aziende agricole.

Nelle pubblicazioni scientifiche sul benessere delle persone nell'agricoltura svizzera vengono presentate le diverse sfaccettature di tale concetto. Alcuni aspetti, come per esempio il numero di ore di lavoro, possono essere rappresentati con indicatori oggettivamente misurabili.

Altri, come per esempio il riconoscimento sociale oppure la sicurezza sociale, sono invece stime soggettive che spesso dipendono fortemente dal contesto del rilevamento e delle aziende.

Nel 2024, utilizzando metodi partecipativi e coinvolgendo gli stakeholder, verranno stabiliti indicatori rilevanti per la Svizzera e applicabili concretamente. Verranno inoltre definiti valori di riferimento, criteri di classificazione e possibilità di aggregazione degli indicatori in modo da poter arrivare a testare un set di indicatori promettente entro la fine del 2024.



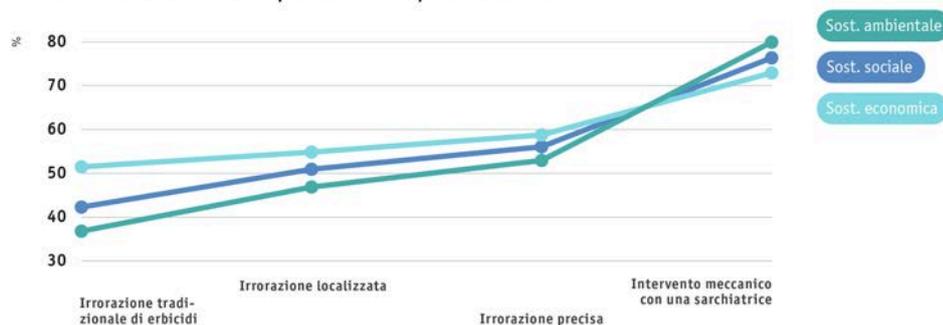
## La percezione pubblica della lotta contro le malerbe

Per comprendere in che modo le persone valutano la sostenibilità e l'accettabilità delle misure di lotta chimica e meccanica contro le malerbe, 485 persone delle regioni della Svizzera romanda e tedesca sono state invitate a partecipare a un sondaggio online. I partecipanti hanno indicato la propria percezione della sostenibilità sociale, economica e ambientale delle misure di lotta chimica (irrorazione convenzionale di erbicidi, irrorazione precisa e localizzata) e meccanica contro le malerbe (con una sarchiatrice).

Secondo la percezione dei partecipanti, le tre misure chimiche sono meno sostenibili e accettabili rispetto a quella meccanica. Reputano che le misure chimiche siano meno sostenibili sul piano sociale e ambientale.

La lotta meccanica contro le malerbe, che non implica l'utilizzo di prodotti chimici, ha ricevuto le valutazioni migliori per quanto concerne tutte le dimensioni della sostenibilità. Tuttavia, questa misura può presentare svantaggi dal momento che le sarchiatriche possono alterare la struttura del suolo e consumano più carburante rispetto alle misure chimiche.

La sostenibilità sociale, economica e ambientale degli interventi di lotta chimica e meccanica contro le malerbe dal punto di vista del pubblico svizzero



Fonte: Saleh 2023

**Importanza della quantità di erbicidi irrorati e del luogo di applicazione** I partecipanti accettano l'utilizzo di prodotti chimici per la lotta contro le malerbe se vengono utilizzate quantità relativamente esigue di erbicidi e se questi vengono irrorati esclusivamente sulle malerbe.

L'irrorazione precisa permette di trattare le malerbe senza intaccare le altre colture. L'irrorazione localizzata prevede invece l'irrorazione degli erbicidi sulle zone in cui si trovano le malerbe. Dal momento che queste zone possono ospitare anche colture, l'erbicida colpisce anche le piante coltivate.

Sebbene gli erbicidi non abbiano effetti sulle piante coltivate, i partecipanti preferiscono l'irrorazione precisa a quella localizzata. Dunque, il tipo di misura di lotta contro le malerbe (meccanica o chimica), la quantità di prodotti chimici applicati (su tutta la superficie o su una superficie ridotta) e la tecnica di precisione utilizzata (irrorazione localizzata o precisa) sono tutti fattori importanti per l'accettazione da parte del pubblico.

Per concludere, le persone tendono a percepire in modo più positivo le misure che riducono l'utilizzo dei prodotti chimici e che garantiscono che le colture rimangano incontaminate e al loro stato naturale. Nella maggior parte dei casi, gli agricoltori non possono ricorrere a un'unica misura per lottare efficacemente contro le malerbe, bensì fanno affidamento su una combinazione di misure chimiche e meccaniche. Per questo motivo potrebbe essere necessario

## L'UOMO &gt; SOCIETÀ



esaminare l'accettazione da parte del pubblico della gestione integrata o agroecologica delle malerbe per comprenderne meglio l'accettazione.



## Ripristino in seguito alle intemperie

**Il ripristino delle infrastrutture agricole, in particolare delle strade alpine e dei muri dei vigneti terrazzati, fanno parte dei provvedimenti che possono essere finanziati secondo l'ordinanza sui miglioramenti strutturali nell'agricoltura (OMSt). Possono beneficiare di aiuti finanziari sia i Comuni che i privati, come è stato il caso in seguito alle forti piogge di novembre e dicembre 2023.**



Sezione di strada alpestre spazzata via da uno smottamento a Torgon (VS). I lavori vanno completati al più presto per poter ripristinare l'accesso all'alpeggio prima dell'inizio della stagione.

Nei mesi di novembre e dicembre 2023, alcune regioni della Svizzera romanda e settentrionale sono state interessate da precipitazioni ed eventi di piena straordinari. In molti luoghi, le nevicate, seguite da forti piogge, hanno fatto aumentare le portate e i livelli delle acque come mai o raramente si era registrato durante i mesi invernali. Persino l'autunno era stato più umido rispetto alla media, con piogge abbondanti già a ottobre che avevano inzuppato i suoli. Successivamente, a novembre e a dicembre 2023, le precipitazioni su vaste regioni hanno raggiunto un volume tale che in certi luoghi i suoli non riuscivano più ad assorbire l'acqua perché già saturi.

Gli eventi meteorologici e le piene di novembre e dicembre 2023, così come altri eventi occorsi nel 2023, rispecchiano gli scenari climatici e idrologici immaginati, ossia periodi prolungati di siccità in primavera e in estate alternati a forti precipitazioni. Gli inverni diventano più caldi, il che determina precipitazioni sempre più frequenti sotto forma di pioggia anziché di neve, con conseguente maggiore probabilità di intemperie in inverno.

Lo scorso inverno, le prime forti precipitazioni si sono verificate dal 12 al 15 novembre 2023 per via di una forte corrente occidentale sul versante nordalpino e nel Vallese. A dicembre si è ripresentata la medesima situazione: nella Svizzera romanda e nell'Altopiano centrale e

## L'UOMO &gt; SOCIETÀ



orientale è caduto un volume totale di pioggia pari al doppio rispetto alla media mensile degli ultimi 30 anni. Nel Vallese si è trattato addirittura del 260 % in più rispetto alla norma mensile.

Sebbene non si possa parlare di eventi naturali straordinari di grande portata (vale a dire eventi per i quali il Consiglio federale riconosce la situazione di calamità), sono stati colpiti più di cinquanta Comuni, principalmente nei Cantoni del Vallese, di Friburgo, di Vaud e di Berna. In questo caso, si parla dunque di danni locali o regionali dovuti alle intemperie. La portata dei danni, seppur diversa di caso in caso, è sempre da ricondurre alla stessa causa, ovvero un eccesso di precipitazioni cadute in modo violento su suoli già saturi d'acqua.

Nelle regioni rurali le conseguenze sono state di diversa natura. Sono stati segnalati colate detritiche, frane, numerosi smottamenti, cadute di massi e persino straripamenti di torrenti e ruscelli. In casi del genere, le infrastrutture agricole possono essere danneggiate in maniera più o meno grave: muri crollati, tubi dell'acqua e dell'irrigazione sradicati, strade agricole distrutte o addirittura spazzate via.



Muri a secco di sostegno alle vigne terrazzate a Sion (VS).

Per i Comuni, i sindacati delle migliori fondiari e i proprietari privati, le conseguenze finanziarie possono essere sostanziali. A seconda del caso, il costo dei lavori di ripristino possono raggiungere centinaia di migliaia di franchi. In queste situazioni, le basi legali e federali consentono di fornire sostegno finanziario attraverso crediti agricoli. Secondo l'OMSt, la Confederazione sostiene il ripristino di infrastrutture agricole dopo danni causati dagli elementi naturali.

Concretamente, vengono stanziati contributi non rimborsabili con un supplemento per il ripristino in funzione della portata dei danni. Per accelerare le procedure e rispondere alle esigenze dei ripristini, talvolta urgenti, l'UFAG può autorizzare un inizio anticipato dei lavori.

### Informazioni complementari

L'UOMO > SOCIETÀ



» Maggiori informazioni sono disponibili nella Circolare 2024/01 Ripristino dopo danni causati da elementi naturali e messa in sicurezza

AZIENDA

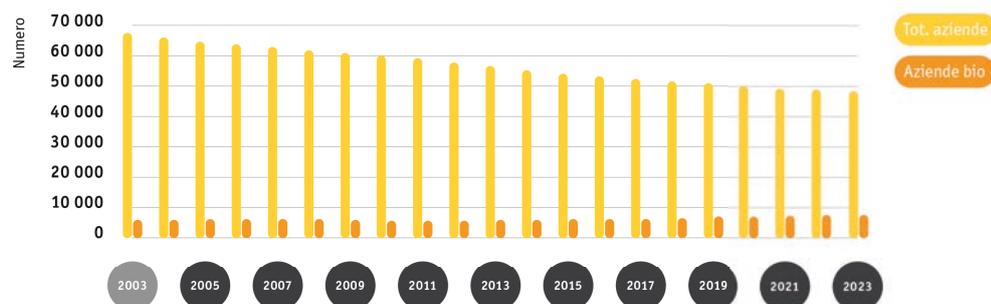


## Aziende

Nel 2023 in Svizzera si sono contate 47 719 aziende agricole, l'1,3 % in meno dell'anno prima. Il numero delle aziende gestite da donne continua ad aumentare. Nell'anno oggetto del rapporto sono sorte 77 aziende dedite all'agricoltura biologica. Le superfici cerealicole sono diminuite, a fronte di un aumento della foraggicoltura, dei semi oleosi e delle barbabietole da zucchero. Gli effettivi di bovini e pollame sono rimasti stabili, mentre il numero di suini è nuovamente calato.

Nel 2023 in Svizzera si sono censite 47 719 aziende agricole, ovvero 625 in meno (-1,3 %) dell'anno prima. Le aziende hanno aumentato la propria superficie agricola utile media di 28 are, attestandosi a 21,8 ettari. La percentuale di aziende con una superficie superiore a 30 ettari è nuovamente salita. Continua l'espansione nel comparto biologico, tant'è che nel 2023 si è toccata la soglia di 7896 aziende dedite all'agricoltura biologica, vale a dire 77 in più rispetto all'anno precedente e il 30 % in più rispetto a un decennio prima.

Evoluzione del numero di aziende agricole 2003-2023



Fonte: UST

## Aziende agricole per classe di dimensioni

Classe di dimensioni	2022	2023	Variazione %
	Numero	Numero	
< 1 ha	2 241	2 252	+0.5
1-3 ha	3 156	3 158	+0.1
3-5 ha	2 339	2 272	-2.9
5-10 ha	5 921	5 746	-3.0
10-20 ha	13 181	12 786	-3.0
20-30 ha	9 966	9 776	-1.9
30-50 ha	8 287	8 375	+1.1
> 50 ha	3 253	3 354	+3.1
<b>Totale</b>	<b>48 344</b>	<b>47 719</b>	<b>-1.3</b>

Fonte: UST

AZIENDA > STRUTTURE



### Tre quarti della manodopera sono membri della famiglia

Nell'anno oggetto del rapporto le persone occupate nell'agricoltura erano complessivamente 148 880. Il calo della manodopera, pari allo 0,5 %, è quindi stato inferiore a quello delle aziende (-1,3 %). Il numero delle donne attive a tempo pieno è aumentato di 36 unità, mentre quello degli uomini occupati a tempo pieno ha registrato la flessione maggiore, con 572 persone in meno.

### Impiegati nell'agricoltura per sesso e tasso di occupazione

Sesso	Tasso di occupazione	2022	2023	Variazione
		Numero	Numero	%
Uomini	Tempo pieno (> 75 %)	53 313	52 741	-1.1
	Tempo parziale (< 75 %)	41 393	41 407	0.0
<b>Totale</b>		<b>94 706</b>	<b>94 148</b>	<b>-0.6</b>
Donne	Tempo pieno (> 75 %)	13 036	13 072	+0.3
	Tempo parziale (< 75 %)	41 836	41 660	-0.4
<b>Totale</b>		<b>54 872</b>	<b>54 872</b>	<b>-0.3</b>
<b>Totale</b>		<b>149 578</b>	<b>148 880</b>	<b>-0.5</b>

Fonte: UST

### Sempre più donne gestiscono aziende più grandi

Nel 2023 il 7,3 % delle aziende era gestito da donne. Nonostante il calo del numero di aziende rispetto al 2022 (-1,3 %), le aziende gestite da donne hanno registrato un lieve aumento, relativo principalmente ad aziende più grandi di 20 ettari.

### Numero di aziende gestite da donne per classe di dimensioni

AZIENDA > STRUTTURE



Classe di dimensioni	2022	2023	Variazione
	Numero	Numero	%
< 1 ha	264	262	-0.8
1-3 ha	522	501	-4.0
3-5 ha	368	358	-2.7
5-10 ha	715	717	+0.3
10-20 ha	877	871	-0.7
20-30 ha	407	421	+3.4
30-50 ha	247	267	+8.1
> 50 ha	72	82	+13.9
<b>Totale</b>	<b>3 472</b>	<b>3 479</b>	<b>+0.2</b>

Fonte: UST



Fonte: banca dati multimediale

### **Meno cereali, più foraggicoltura, semi oleosi e barbabietole da zucchero**

Nel 2023 la superficie agricola utile (SAU) ammontava a 1 042 030 ettari, di cui il 58 % era costituito da prati naturali e pascoli e il 38 % da terreni coltivati. Il restante 4 % della SAU è composto, tra le altre cose, da vigneti e frutteti. Nel 2023 le colture hanno presentato un andamento variegato. La superficie cerealicola ha segnato una diminuzione di 3638 ettari,

AZIENDA > STRUTTURE



proseguendo la tendenza dell'anno precedente. In compenso, la superficie coltivata a semi oleosi ha registrato un incremento (+1617 ha), in particolare i semi di girasole, la cui superficie è aumentata del 22 %. L'espansione ha interessato anche i prati temporanei (+1040 ha), il mais da silo e verde (+504 ha) nonché la superficie coltivata a barbabietole da zucchero, che si è attestata a 16 454 (+456 ha).

**Colture principali**

Colture	2022	2023	Variazione
	ha	ha	%
Cereali	145 008	141 370	-2.5
Patate	10 749	10 704	-0.4
Barbabietola da zucchero	15 998	16 454	+2.9
Mais da silo e verde	46 636	47 140	+1.1
Colza	25 038	25 339	+1.2
Tabacco	396	393	-0.7
Soia	2 895	3 079	+6.3
Girasole	5 228	6 360	+21.7
Leguminose	4 703	4 739	+0.8
Verdura in pieno campo	12 612	12 290	-2.6
Altra superficie campicola aperta	6 850	7 029	+2.6
Prati temporanei	120 485	121 525	+0.9
Prati naturali	605 607	605 437	0.0
Vigneti	13 325	13 594	+2.0
Frutteti	6 841	6 814	-0.4
Restante SAU	19 642	19 764	+0.6
<b>Totale</b>	<b>1 042 014</b>	<b>1 042 030</b>	<b>0.0</b>

Fonte: UST

**Effettivi di bovini e di pollame stabili, calo di quello di suini**

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 l'effettivo di bovini ha segnato soltanto un leggero aumento, ma sul lungo termine si osserva una tendenza al calo. Mentre l'effettivo delle vacche da latte ha segnato una flessione di oltre 10 000 unità, attestandosi a 532 000 capi, quello dei bovini e delle altre vacche, principalmente vacche madri per la produzione estensiva di carne bovina, ha registrato un incremento. L'effettivo che ha subito la flessione maggiore è stato quello dei suini, con una riduzione del 3,5 %. Per quanto riguarda il pollame in generale, si è registrato soltanto un leggero aumento dell'effettivo, in quanto i polli da ingrasso sono aumentati del 2 %, ma le altre specie hanno segnato un calo.

AZIENDA > STRUTTURE



**Effettivi di animali**

Specie animale	2021	2022	Variazione
	Totale	Totale	%
<b>Bovini</b>	1 525 270	1 528 595	+0,2
di cui: vacche da latte altre vacche altri bovini	542 927	532 319	-2,0
altre vacche	137 730	140 310	+1,9
altri bovini	844 613	855 966	+1,3
<b>Equini</b>	80 950	81 561	+0,8
<b>Ovini</b>	355 895	362 375	+1,8
<b>Caprini</b>	82 313	81 256	-1,3
<b>Suini</b>	1 372 772	1 324 415	-3,5
<b>Pollame</b>	13 109 351	13 152 340	+0,3
di cui: galline ovaiole e da allevamento	3 893 451	3 841 215	-1,3
polli da ingrasso	7 916 110	8 079 946	+2,1
altre galline	1 299 790	1 231 179	-5,3

Fonte: UST

Maggiori informazioni sulle strutture agricole (tabelle, dati, pubblicazioni) sotto:

» [Agricoltura | Ufficio federale di statistica \(admin.ch\)](#)

**Evoluzione del numero di lavoratori nell'agricoltura**

Categoria		Lavoratori a tempo pieno			Lavoratori a tempo parziale			Totale		
		2022	2023	%	2022	2023	%	2022	2023	%
Capiazienda	Uomini	30 218	29 710	-1.7	14 654	14 530	-0.8	44 872	44 240	-1.4
	Donne	1 384	1 435	3.7	2 088	2 044	-2.1	3 472	3 479	0.2
Altri membri della fam.	Uomini	7 190	7 078	-1.6	17 820	17 737	-0.5	25 010	24 815	-0.8
	Donne	6 806	6 637	-2.5	31 887	31 629	-0.8	38 693	38 266	-1.1
<b>Manodopera familiare</b>	<b>Totale</b>	<b>45 598</b>	<b>44 860</b>	<b>-1.6</b>	<b>66 449</b>	<b>65 940</b>	<b>-0.8</b>	<b>112 047</b>	<b>110 800</b>	<b>-1.1</b>
Man. extrafam., svizzeri	Uomini	8 272	8 229	-0.5	4 170	4 307	3.3	12 442	12 536	0.8
	Donne	2 082	2 149	3.2	4 501	4 567	1.5	6 583	6 716	2.0
Man. extrafam., stranieri	Uomini	7 633	7 724	1.2	4 749	4 833	1.8	12 382	12 557	1.4
	Donne	2 764	2 851	3.1	3 360	3 420	1.8	6 124	6 271	2.4
Manodopera extrafam.	<b>Totale</b>	<b>20 751</b>	<b>20 953</b>	<b>1.0</b>	<b>16 780</b>	<b>17 127</b>	<b>2.1</b>	<b>37 531</b>	<b>38 080</b>	<b>1.5</b>
<b>Lavoratori</b>	<b>Totale</b>	<b>66 349</b>	<b>65 813</b>	<b>-0.8</b>	<b>83 229</b>	<b>83 067</b>	<b>-0.2</b>	<b>149 578</b>	<b>148 880</b>	<b>-0.5</b>

Fonte: UST



## Aziende d'estivazione

**Nonostante le fluttuazioni annuali, sul lungo periodo il numero di animali estivati è relativamente stabile. Nel complesso nel 2023 si sono registrate cifre elevate per quanto concerne l'estivazione e il carico degli alpi, riconducibili a condizioni meteorologiche relativamente buone e alla conseguente offerta ottimale di foraggio in molte zone.**

La regione d'estivazione svolge un ruolo importante per la sicurezza alimentare, l'ecologia e la qualità paesaggistica essenziale per il turismo. È possibile curare e preservare i paesaggi alpini caratteristici della Svizzera soltanto utilizzandoli in maniera adeguata facendovi pascolare il bestiame.



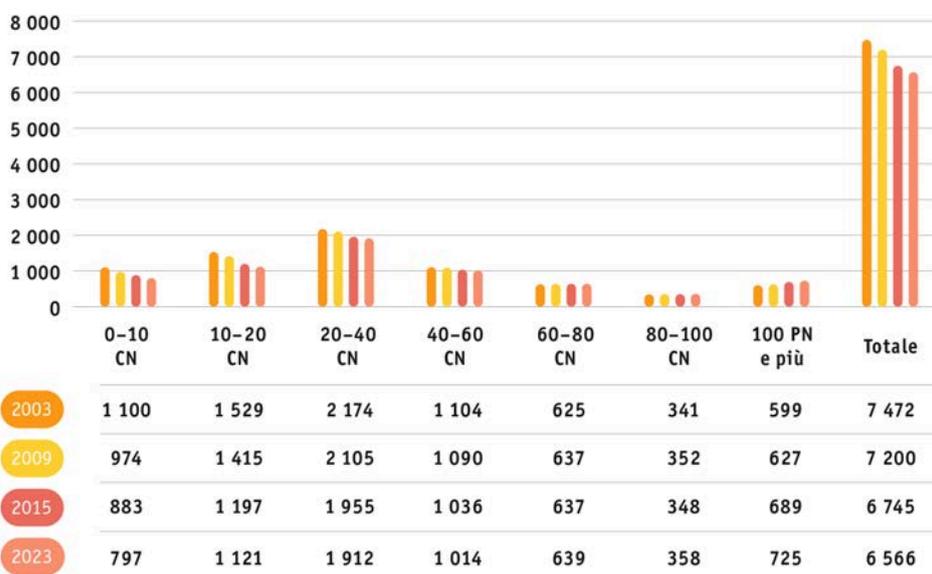
### Evoluzione delle aziende d'estivazione

La dimensione di un'azienda d'estivazione si misura in carichi normali (CN). Per CN si intende l'estivazione di un'unità di bestiame grosso (UBG) che consuma foraggio grezzo durante 100 giorni. Corrisponde quindi al quantitativo di erba necessario per foraggiare una vacca per 100 giorni. Su un alpe il rapporto tra l'erba disponibile e il fabbisogno di foraggio degli animali deve essere il più possibile equilibrato e pertanto per ogni azienda d'estivazione viene stabilito un carico usuale in CN. Tra il 2022 e il 2023 il numero delle aziende d'estivazione è rimasto praticamente stabile. Tuttavia, negli anni queste strutture sono diventate tendenzialmente più grandi in seguito a fusioni tra aziende.

AZIENDA > STRUTTURE

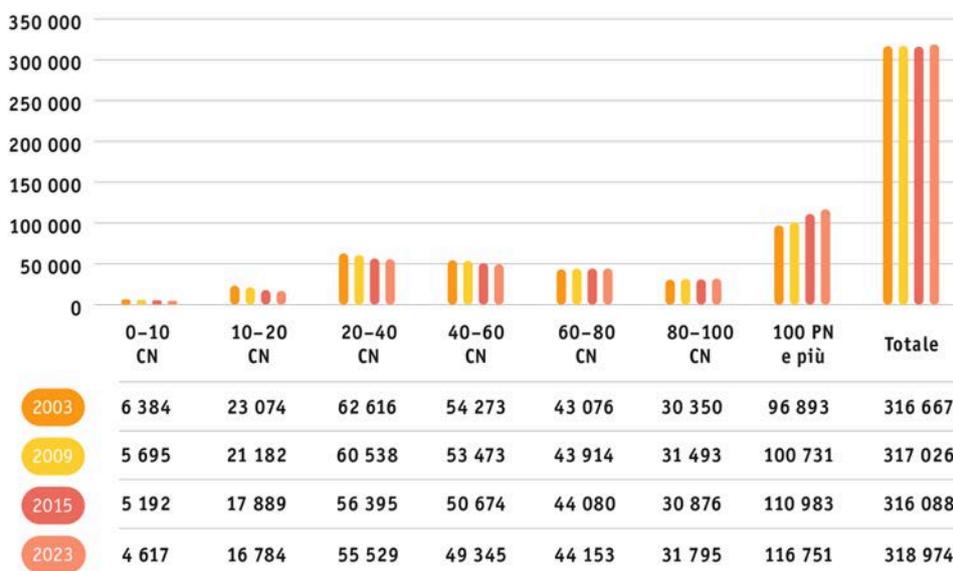


Numero aziende d'estivazione



Fonte: UFAG

Carico normale stabilito (CN)



Fonte: UFAG

Rapporti di gestione

I gestori delle aziende d'estivazione, come peraltro è il caso per quelle gestite tutto l'anno, possono essere persone fisiche e società semplici. In relazione all'estivazione, però, sono frequenti anche altre forme giuridiche, come ad esempio cooperative di diritto privato o enti di diritto pubblico, che a seconda della regione sono più o meno diffuse e affondano le proprie

AZIENDA > STRUTTURE



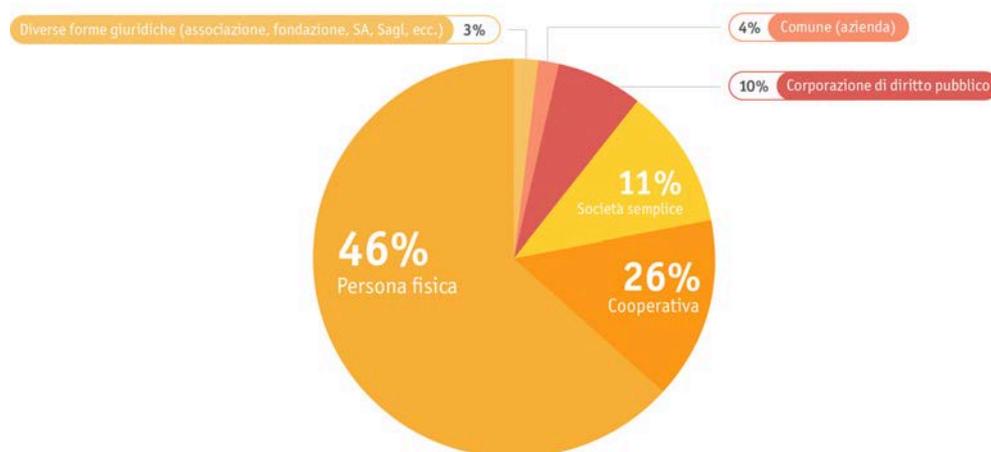
radici nella tradizione. In media le aziende gestite da Comuni sono quelle più grandi (con mediamente 113 CN), mentre gli alpi gestiti da persone fisiche sono quelli più piccoli (con mediamente 35 CN). Nel 2023 quasi due terzi di tutti gli alpi (63 %) erano gestiti da persone fisiche.

Forme giuridiche delle aziende d'estivazione (2023)



Fonte: UFAG

Carico usuale (CN)



Fonte: UFAG

**Sviluppo dell'effettivo di animali nella regione d'estivazione**

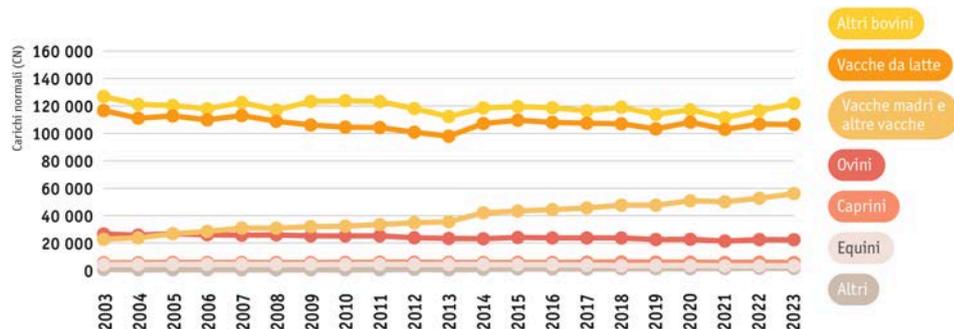
Nel complesso, tra il 2000 e il 2023 l'effettivo di animali sugli alpi svizzeri è rimasto relativamente stabile, seppur con fluttuazioni annuali riconducibili alle condizioni meteorologiche. In molte regioni la stagione alpestre 2023 è stata caratterizzata da un'abbondante offerta di foraggio e pertanto si sono registrati effettivi di animali estivati superiori rispetto al 2022, in particolare per le vacche madri e le altre categorie di bestiame bovino.

Il grafico seguente illustra l'evoluzione dell'effettivo di animali estivati per le varie categorie di animali (in CN).

AZIENDA > STRUTTURE



Evoluzione dell'effettivo di animali estivati nelle aziende d'estivazione 2000-2023 (in CN)



Fonte: UFAG

Un carico normale (CN) = 1 UBG \* durata d'estivazione / 100

Evoluzione dell'estivazione degli ovini

Dal 2003 vengono stanziati tre tipi di contributi d'estivazione per gli ovini (escluse le pecore lattifere) differenziati in funzione del sistema di pascolo. Con l'erogazione di contributi più elevati per i sistemi di pascolo «sorveglianza permanente» e «pascoli da rotazione», rispetto a quelli versati per il sistema «altri pascoli», si tiene conto dei costi maggiori che essi comportano. Per sorveglianza permanente si intende la conduzione del gregge effettuata da un pastore con l'ausilio di cani.

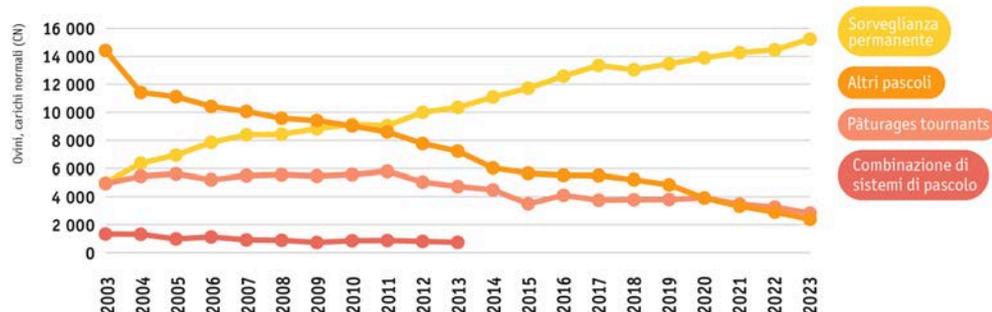


Con l'aumento della presenza del lupo è in crescita anche la quota dei sistemi di pascolo che consentono di proteggere il gregge dai grandi predatori. In questi ultimi anni il numero di ovini nel sistema «altri pascoli» è nettamente diminuito, mentre quello degli ovini nel sistema «sorveglianza permanente» ha segnato un forte incremento.

AZIENDA > STRUTTURE



Estivazione degli ovini in funzione del sistema di pascolo (2003–2023)



Fonte: UFAG

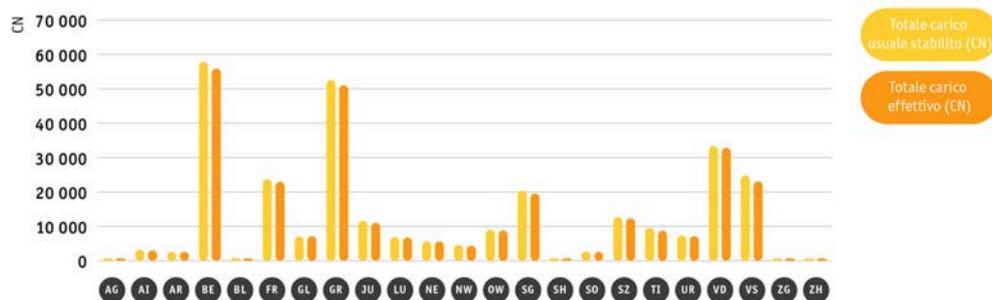
Grado di sfruttamento delle aziende d'estivazione

Il grado di sfruttamento delle aziende d'estivazione si calcola sulla base della quota del carico effettivo rispetto al carico usuale stabilito. Grazie all'abbondante offerta di foraggio, nel 2023 il grado di sfruttamento degli alpi, esclusi quelli caricati con ovini, è ammontato complessivamente al 97 % (2022: 94 %).

Il grado di sfruttamento degli alpi caricati con ovini si è invece attestato soltanto all'89 % (2022: 91 %). In molte regioni la presenza del lupo ha reso difficile lo sfruttamento degli alpi caricati con ovini.

Panoramica sul grado di sfruttamento per Cantone (escl. alpi caricati con ovini):

Grado di sfruttamento per Cantone, 2023, escl. alpi caricati con ovini



Fonte: UFAG

Panoramica sul grado di sfruttamento per Cantone (alpi caricati con ovini):

AZIENDA > STRUTTURE



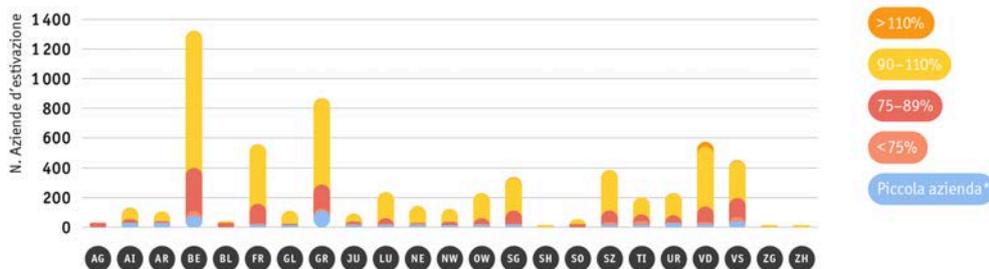
Grado di sfruttamento per Cantone, 2023, alpi caricate con ovini



Fonte: UFAG

Panoramica sul grado di sfruttamento per classi di dimensioni (escl. alpi caricate con ovini):

Grado di sfruttamento delle aziende d'estivazione per classi di dimensioni, 2023, escl. alpi caricate con ovini

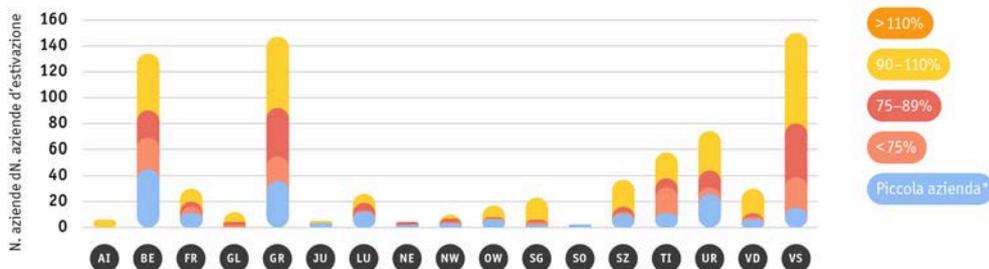


Fonte: UFAG

\* Azienda con popolazione normale di < 5 CN

Panoramica sul grado di sfruttamento per classi di dimensioni (alpi caricate con ovini):

Grado di sfruttamento delle aziende d'estivazione per classi di dimensioni, 2023, alpi caricate con ovini



Fonte: UFAG

\* Azienda con popolazione normale < 5 CN

Maggiori informazioni

» [Aziende d'estivazione](#)

AZIENDA > STRUTTURE



» [Contributo d'estivazione](#)

» [Contributo di alpeggio](#)



## HODUFLU – Valutazione dei dati

**L'applicazione HODUFLU consente di gestire online una parte dei trasferimenti di sostanze nutritive effettuati dalle aziende agricole svizzere. I trasferimenti di sostanze nutritive di concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio vengono registrati in HODUFLU come forniture. Nel 2023 i quantitativi di concimi aziendali sono aumentati di nuovo mentre il numero dei bollettini di consegna ha segnato un lieve calo.**

In HODUFLU vengono registrati i trasferimenti di sostanze nutritive di concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio. Questi trasferimenti avvengono tra aziende agricole, nonché impianti di compostaggio e di metanizzazione. Per ogni trasferimento nell'applicazione viene generato un bollettino di consegna. I dati raccolti in HODUFLU consentono di ottenere una panoramica nazionale dei flussi di sostanze nutritive di concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio.



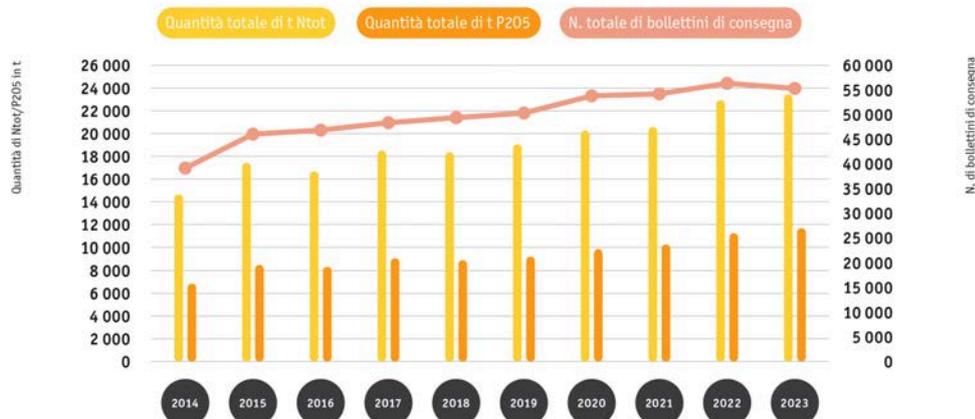
### **Evoluzione dei quantitativi forniti di sostanze nutritive provenienti da concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio nel periodo 2014–2023**

Il numero di forniture, rispetto all'anno precedente, è diminuito dell'1,8 %. Il totale delle sostanze nutritive fornite ( $N_{\text{tot}}$  e  $P_2O_5$  in t), nonostante la diminuzione delle forniture, è leggermente aumentato. Il grafico seguente mostra l'evoluzione dei quantitativi di sostanze nutritive e dei bollettini di consegna a partire dal 2014.

AZIENDA > GESTIONE DEI DATI



Quantità di sostanze nutritive / numero di bollettini di consegna



Fonte: UFAG

Prodotti fertilizzanti

I concimi aziendali e ottenuti dal riciclaggio si distinguono per il modo in cui sono prodotti e per il loro tenore di sostanze nutritive.

Nel caso dei concimi aziendali in generale si effettua una distinzione tra liquame e letame. Il liquame ha tenori più alti, rapidamente disponibili per le piante, mentre il letame presenta tenori più bassi e di conseguenza i tempi in termini di disponibilità si allungano.

I concimi ottenuti dal riciclaggio vengono prodotti trattando il letame o il liquame in un impianto di compostaggio o di metanizzazione. In HODUFLU per concimi ottenuti dal riciclaggio si intendono digestati, compost e concentrati di sostanze nutritive fluidi o solidi.

Fino al 2021 i prodotti non specificati venivano dichiarati come «Prodotti propri», mentre dal 2022 occorre assegnarli a un tipo di concime.

Prodotti per anno



Forniture di concimi aziendali per specie animale

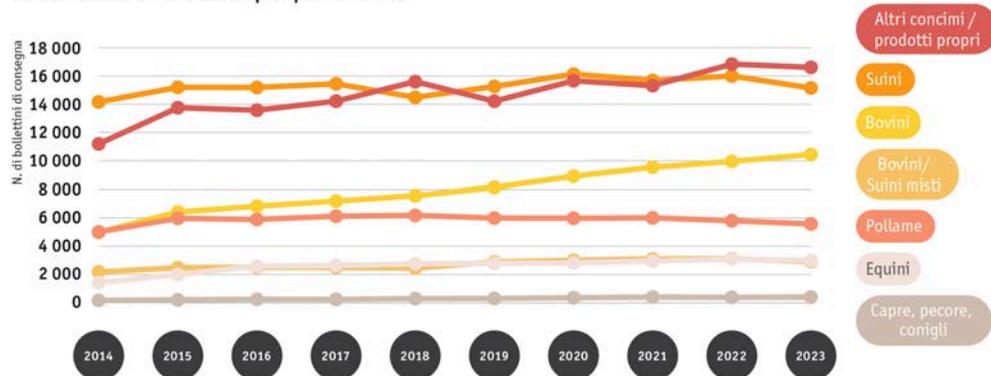
Nel 2023, il 30,7 % delle forniture di concimi aziendali era rappresentato da prodotti specifici dell'azienda o altri concimi aziendali, il 28,0 % proveniva dall'allevamento di suini e circa

AZIENDA > GESTIONE DEI DATI



il 19,3 % dalla detenzione di bovini. Per le restanti specie animali, quali bovini/suini misti, pollame, equini nonché pecore/capre/conigli, le forniture rappresentano ciascuna il 10 % o meno.

Forniture di concimi aziendali per specie animale



PRODUZIONE

PRODUZIONE > MEZZI DI PRODUZIONE



### OGM negli alimenti importati per animali

Da anni gli alimenti importati per animali sono sottoposti a controlli rigorosi al fine di individuare l'eventuale presenza di tracce di organismi geneticamente modificati (OGM). Secondo la statistica sulle importazioni, anche nel 2023 non sono stati riscontrati alimenti per animali da reddito contenenti OGM.

Sul piano giuridico la presenza di OGM negli alimenti per animali è disciplinata dall'ordinanza concernente la produzione e l'immissione sul mercato degli alimenti per animali (ordinanza sugli alimenti per animali, OsAA; RS 916.307). Gli alimenti per animali che contengono più dello 0,9 % di OGM tollerati vanno contrassegnati come geneticamente modificati e dichiarati come tali all'importazione.

Dopo il 2022, un anno da record, il quantitativo totale di alimenti importati per animali è ritornato al livello precedente. Poiché sul piano mondiale la superficie adibita a colture di mais, soia e colza OGM è molto estesa, il controllo verte principalmente su alimenti concentrati ad alto tenore proteico fabbricati a partire da questi prodotti.

#### Importazioni di alimenti per animali potenzialmente OGM

Anno	Quantitativo totale	Alimenti per animali contenenti OGM	Alimenti per animali contenenti OGM
	in t	in kg	in %
2017	506 000	0	0
2018	479 565	0	0
2019	476 321	0	0
2020	463 423	20	0
2021	463 423	485	0
2022	595 595	61	0
2023	464 431	238	0

Fonti: UFAG, UDSC

#### Analisi sulla presenza di OGM in alimenti per animali da reddito

PRODUZIONE > MEZZI DI PRODUZIONE



Anno	Campioni dogana	Indicazione di dati errati <sup>1</sup>	Campioni mercato	Indicazione di dati errati <sup>1</sup>
	Numero	Numero	Numero	Numero
2017	61	0	307	0
2018	47	0	323	0
2019	0	0	220	0
2020	0	0	183	3
2021	57	0	249	0
2022	64	0	294	0
2023	59	0	272	1

<sup>1</sup> Indicazione di dati errati significa che le prescrizioni legali non sono adempiute. Fonte: Agroscope

In relazione al controllo degli alimenti per animali da compagnia, nel quadro della campagna sul becchime 2017 si è svolto il controllo dei rispettivi prodotti. Su 26 campioni prelevati sulla base di una stima delle probabilità di infrazione, 6 non adempivano le disposizioni legali. Le indagini hanno consentito di concludere che si tratta di una contaminazione involontaria con sementi di colza OGM non omologate.

**Analisi sulla presenza di OGM in alimenti per animali da compagnia**

Anno	Alimenti per animali da compagnia controllati	Indicazione di dati errati <sup>1</sup>
	Numero	Numero
2017	56	1
2018	19	5
2019	2	0
2020	24	3
2021	0	0
2022	5	2
2023	26	6

<sup>1</sup> Indicazione di dati errati significa che le prescrizioni legali non sono adempiute. Fonte: Agroscope

PRODUZIONE > MEZZI DI PRODUZIONE



### OGM nelle sementi importate

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) esamina i lotti di sementi importate applicando i criteri dell'ordinanza sul materiale di moltiplicazione (RS 916.151) al fine di appurare se contengono organismi geneticamente modificati (OGM). Le sementi di erba medica (*Medicago sp.*) e di piante appartenenti alla famiglia delle Poacee (*Agrostis stolonifera*) sono state identificate come potenziali vettori di diffusione, in quanto determinate varietà di OGM sono autorizzate negli Stati Uniti. Per le sementi svizzere ed europee, spesso moltiplicate nell'America del Nord o da lì importate, è stato convenuto con l'Associazione svizzera dei produttori di sementi (Swissem) che i membri dell'associazione avrebbero inviato ad Agroscope Feedbio/Posieux dei campioni di lotti di sementi di erba medica e di *Agrostis stolonifera* importati dall'America del Nord.

#### Sintesi dei controlli effettuati nel 2023

Non è stato riscontrato alcun lotto positivo di mais, colza, barbabietole, erba medica e *Agrostis stolonifera*. Il controllo dei semi di erba medica nonché di *Agrostis stolonifera* continuerà nel 2024. Un lotto di soia proveniente dagli Stati Uniti è invece risultato positivo ed è quindi stato ritirato dal commercio.

#### Panoramica dei controlli effettuati nel 2023

	Mais	Colza	Soia	Barbabietole	Erba medica / Agrostis stolonifera
Numero di lotti notificati	409	91	58	16	12
Numero di lotti controllati	11	3	13	3	12
Numero di lotti positivi	0	0	1	0	0

Fonte: UFAG



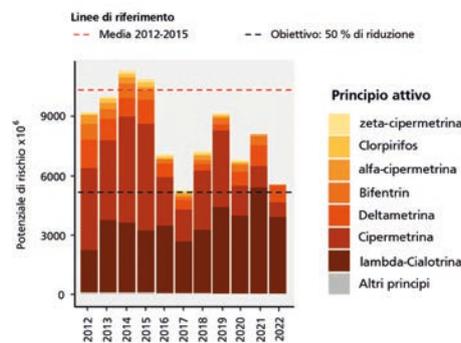
## Riduzione confermata dei rischi associati ai prodotti fitosanitari

L'8 maggio 2024 il Consiglio federale ha licenziato il rapporto intermedio concernente l'attuazione del «Piano d'azione sui prodotti fitosanitari». Le prime conclusioni sono positive. Le misure attuate dall'agricoltura hanno permesso di ridurre i rischi per l'ambiente. Tuttavia, i risultati mostrano che con il ritiro di diversi principi attivi la protezione delle colture sta diventando una sfida sempre più ardua per l'agricoltura.

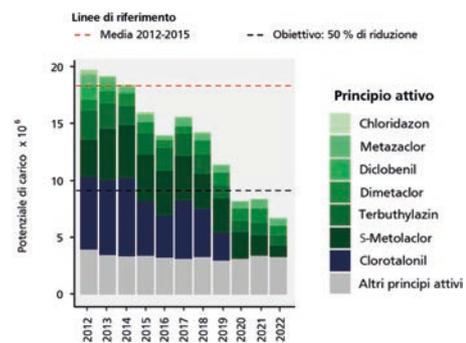
### Varo del Piano d'azione sui prodotti fitosanitari

Nel 2017 il Consiglio federale ha varato un piano d'azione per ridurre i rischi associati all'utilizzo di prodotti fitosanitari nel quale si definiscono gli obiettivi e le misure necessarie per raggiungerli entro il 2027. Il piano concorre altresì al raggiungimento dell'obiettivo fissato nel 2021 dal Parlamento nella legge sull'agricoltura (LAg), ovvero ridurre del 50 % rispetto alla media degli anni 2012–2015 i rischi per le acque superficiali, gli habitat seminaturali e le acque sotterranee. Sono inoltre stati sviluppati indicatori, definiti dal Consiglio federale, per poter valutare il raggiungimento degli obiettivi.

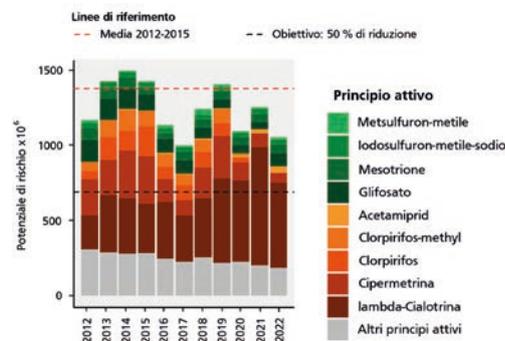
Indicatore acque superficiali



Indicatore acque sotterranee



Indicatore habitat seminaturali



Gli indicatori del rischio consentono di valutare in che misura sono raggiunti gli obiettivi della LAg e del piano d'azione. Fonte: UFAG

### Raggiungimento degli obiettivi del Piano d'azione e della LAg

## PRODUZIONE &gt; MEZZI DI PRODUZIONE



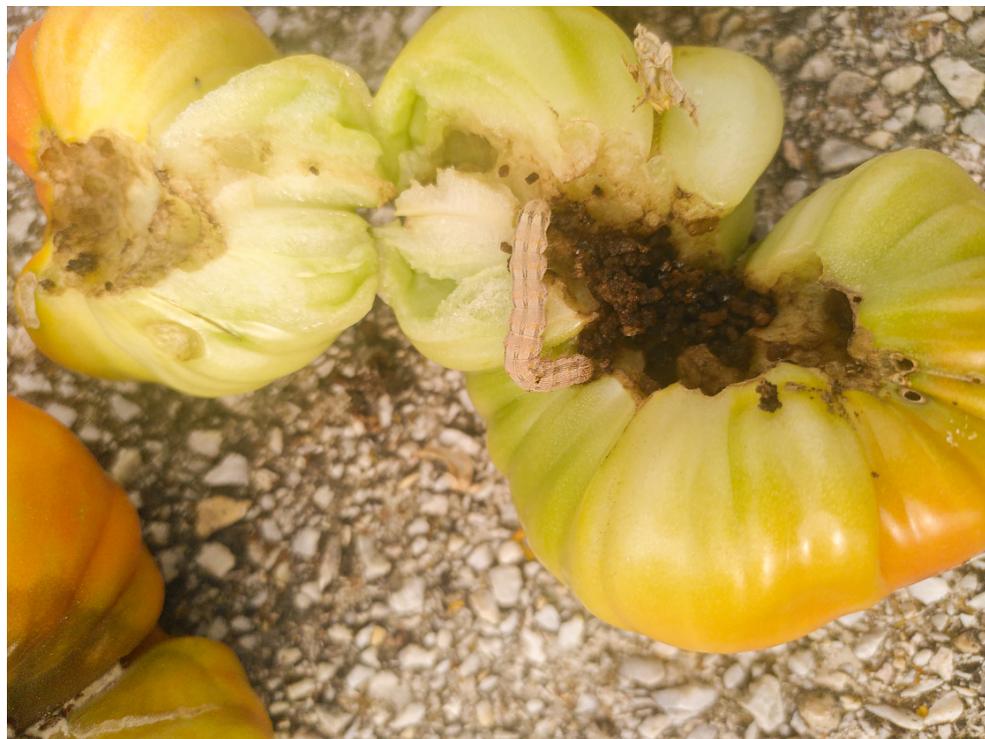
Secondo gli indicatori, al 2022 il rischio calcolato per le acque sotterranee era stato ridotto di oltre il 50 % rispetto al periodo di riferimento 2012–2015. L'indicatore mostra inoltre una riduzione del rischio per le acque superficiali e, pertanto, per gli organismi acquatici. Le nuove misure in vigore dal 1° gennaio 2023 nel quadro della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER), come per esempio il divieto di utilizzo di determinati principi attivi o l'obbligo di adottare misure contro la deriva durante l'irrorazione di prodotti fitosanitari, permetteranno di raggiungere gli obiettivi entro il 2027.

Il piano d'azione nazionale prevede altri obiettivi specifici nell'ottica di ridurre i rischi per l'ambiente, gli utilizzatori e i consumatori. Di questi, otto sono già stati raggiunti o lo saranno grazie alle varie misure introdotte nel frattempo. Le misure adottate dai Cantoni e dal primario in via suppletiva a quelle previste dal piano d'azione faciliteranno ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi prefissati, contribuendo così a ridurre notevolmente i rischi associati all'utilizzo dei prodotti fitosanitari.

### Occorre sviluppare soluzioni rapidamente

Dalla prospettiva attuale, tre obiettivi specifici del piano d'azione saranno raggiunti solo parzialmente entro il 2027. Il primo riguarda la riduzione dell'impiego di principi attivi persistenti nel suolo, che ha potuto essere dimezzato, eccezion fatta per il rame. Essendo quest'ultimo la sola opzione efficace per proteggere determinate colture dalle malattie, soprattutto nell'agricoltura biologica, è indispensabile trovare soluzioni alternative.

Gli altri due obiettivi che saranno raggiunti solo parzialmente sono la riduzione dei superamenti dei valori limite dei pesticidi nei corsi d'acqua e la protezione efficace delle colture dagli organismi nocivi.



La nottua del pomodoro (*Helicoverpa armigera*), di cui è possibile osservare una larva mentre si nutre di un pomodoro, è un parassita polifago che può arrecare danni considerevoli a oltre 200 piante. Fonte: Numa Courvoisier UFAG



## Un equilibrio difficile da trovare

Sebbene sia stato possibile ridurre l'uso di prodotti fitosanitari ad alto potenziale di rischio per gli organismi acquatici, occorre ricordare che spesso questi prodotti sono l'unico mezzo di lotta contro i principali parassiti delle piante in orticoltura e nei frutteti, nonché della colza e della barbabietola da zucchero. La produzione agricola si trova ad affrontare un numero sempre maggiore di problemi fitosanitari, da un lato perché molti principi attivi non possono più essere utilizzati, dall'altro perché nuovi organismi nocivi invasivi si stanno insediando in Svizzera. Per raggiungere l'obiettivo di riduzione dei superamenti dei valori limite dei pesticidi nei corsi d'acqua e quello per la protezione efficace delle colture dagli organismi nocivi occorrerebbe disporre di altri mezzi di lotta.

### Maggiori informazioni

» [Piano d'azione dei prodotti fitosanitari](#)



## Utilizzo delle superfici

**A fronte di una superficie coltiva pressoché stabile, nel 2023 la superficie coltiva aperta ha segnato una lieve flessione. In particolare sono aumentate le superfici dei girasoli, dei prati temporanei nonché quelle coltivate a spelta, mais da silo, mais verde e barbabietole da zucchero. Per quanto riguarda le colture perenni, la superficie dei vigneti è lievemente diminuita, mentre quella delle bacche arbustive è aumentata.**

La superficie agricola utile (SAU) è composta dalla superficie coltiva, dalle colture perenni al di fuori della superficie coltiva, da prati naturali e pascoli, nonché da superfici destinate ad altri utilizzi, come ad esempio i terreni da strame. A causa della costante espansione delle superfici destinate alle infrastrutture e agli insediamenti, anche nel 2023 la SAU è ulteriormente diminuita.

### Colture campicole

Nel 2023 la superficie coltiva aperta ha subito una flessione (-1220 ha; -0,44 %) rispetto all'anno precedente, mentre la superficie coltiva totale è rimasta pressoché invariata. In particolare sono aumentate le superfici dei girasoli, dei prati temporanei nonché quelle coltivate a spelta, mais da silo, mais verde e barbabietole da zucchero, mentre sono diminuite le superfici coltivate a grano tenero, orzo e triticale.



### Colture perenni

A cavallo tra il 2020 e il 2021 è stata rivista la rilevazione dei dati relativi ai frutteti a cura dell'UFAG e da allora viene effettuata utilizzando un nuovo sistema. Una panoramica dei risultati della rilevazione dei dati del 2023 per colture e varietà, nonché un confronto con i dati

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



degli anni precedenti sono disponibili alla pagina: Statistica sulle superfici Frutteti in Svizzera 2023 (disponibile in tedesco e in francese).

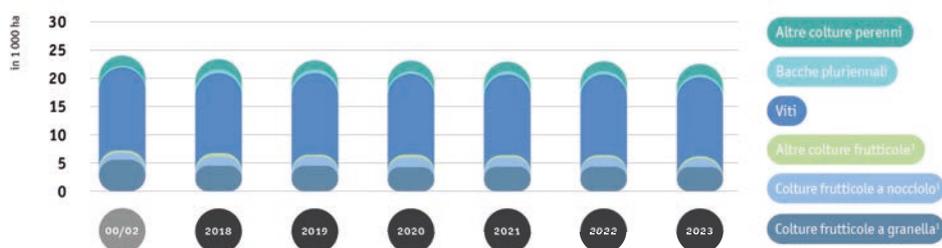
A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2021 nonché tra il 2021 e il 2022 non possono essere interpretate come aumenti o diminuzioni.

Nell'anno oggetto del rapporto, la superficie delle bacche pluriennali si è attestata a 486 ettari, segnando un aumento di 33 ettari rispetto all'anno precedente (+7,3 %).

La superficie dei vigneti si è attestata a 14 569 ettari, segnando un calo di 36 ettari (-0,3 %) rispetto al 2022. La superficie registrata per i vitigni bianchi è stata di circa 6483 ettari (+32 ha, +0,5 %), quella per i vitigni rossi di 8086 ettari (-69,0 ha, -0,8 %). Nel 2023, le quote di vitigni bianchi e rossi hanno rappresentato rispettivamente il 44 e il 56 % della superficie totale; questi valori sono in linea con quelli del 2022.

Tra le «altre colture perenni» rientrano, ad esempio, piante da vivaio, piante ornamentali, alberi di Natale, materie prime rinnovabili, come il miscanto, nonché piante aromatiche e medicinali pluriennali.

Colture perenni



Fonti: UFAG/USC

¹ Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema. A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2021 e il 2020 nonché tra il 2022 e il 2021 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un calo.

Maggiori informazioni:

- » [Produzione sostenibile: Frutta – Statistiche frutta](#)
- » [Produzione sostenibile: Vini – Statistiche vitivinicole](#)

**Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23
	ha	ha	ha	ha	%
<b>Cereali</b>	<b>178 576</b>	<b>146 210</b>	<b>144 814</b>	<b>140 863</b>	<b>-19.4</b>
<b>Cereali panificabili</b>	<b>96 527</b>	<b>81 614</b>	<b>81 602</b>	<b>80 336</b>	<b>-15.9</b>
Fruento	91 045	72 721	71 331	69 245	-21.9
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	310.2
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	698.6
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	-44.3
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	35.9
<b>Cereali da foraggio</b>	<b>82 049</b>	<b>64 596</b>	<b>63 212</b>	<b>60 527</b>	<b>-23.5</b>
Fruento	–	9 713	9 293	8 510	–
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	-36.3
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	-42.3
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	-27.4
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	-27.1
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	-42.4
Miglio	–	213	282	392	–
<b>Leguminose</b>	<b>3 514</b>	<b>4 462</b>	<b>3 675</b>	<b>3 480</b>	<b>10.2</b>
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	-11.2
Favette	294	722	759	732	150.6
Lupini	55	304	347	318	487.3
<b>Sarchiate</b>	<b>34 229</b>	<b>27 268</b>	<b>26 747</b>	<b>27 158</b>	<b>-21.0</b>
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	-10.6
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	-86.3
<b>Semi oleosi</b>	<b>18 535</b>	<b>32 141</b>	<b>33 295</b>	<b>34 894</b>	<b>80.4</b>
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	91.3
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	24.6
Soia	989	2 240	2 895	3 079	176.9
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	282.1
<b>Materie prime rinnovabili</b>	<b>1 304</b>	<b>256</b>	<b>278</b>	<b>225</b>	<b>-80.6</b>
Colza	1 137	149	155	115	-87.7
Girasole	35	23	43	33	-5.7
Altre	132	84	80	77	-39.1
<b>Verdure in pieno campo</b>	<b>8 489</b>	<b>12 359</b>	<b>12 612</b>	<b>12 290</b>	<b>46.3</b>
<b>Mais verde e da silo</b>	<b>40 652</b>	<b>45 667</b>	<b>46 636</b>	<b>47 140</b>	<b>14.3</b>
<b>Maggese verde e fiorito</b>	<b>3 392</b>	<b>3 120</b>	<b>3 061</b>	<b>3 191</b>	<b>-7.9</b>
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	196.3
<b>Superficie coltiva aperta</b>	<b>290 462</b>	<b>276 566</b>	<b>276 114</b>	<b>274 896</b>	<b>-5.0</b>
<b>Prati temporanei</b>	<b>117 671</b>	<b>118 476</b>	<b>120 005</b>	<b>121 065</b>	<b>1.9</b>
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	-80.3
<b>Totale superficie coltiva</b>	<b>410 560</b>	<b>395 534</b>	<b>396 599</b>	<b>396 421</b>	<b>-3.5</b>
Frutticoltura <sup>2</sup>	6 913	6 111	6 149	6 086	-11.5
Viticultura	15 053	14 629	14 606	14 569	-3.0
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	-69.4
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	-3.5
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	83.2
<b>Superficie agricola utile</b>	<b>1 071 131</b>	<b>1 042 053</b>	<b>1 042 014</b>	<b>1 042 030</b>	<b>-2.7</b>

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema. A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2021 nonché tra il 2021 e il 2022 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un calo.

Fonti: viticultura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranum, swisspatat

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



## Colture campicole

**Il 2023 è stato caratterizzato da evoluzioni contrastanti delle superfici: quelle coltivate a patate si sono stabilizzate, mentre quelle dei semi oleosi hanno registrato un netto incremento.**

### Patate: stabilizzazione della superficie coltiva

Dopo l'aumento nel 2022 a 10 749 ettari, nell'anno oggetto del rapporto la superficie coltivata a patate si è stabilizzata, registrando un lieve calo di 23 ettari (10 726 ha). Su base annua le rese sono diminuite del 5 % segnando 336 kg/ara, per un totale di 360 000 tonnellate. Con 3975 produttori, il numero di aziende agricole è sceso per la prima volta sotto la soglia delle 4000 unità. Il calo è stato più marcato che in passato e ha comportato un aumento della superficie media per azienda a 2,7 ettari. La superficie di patate precoci sotto telo plastico è rimasta stabile a un livello elevato (517 ha), mentre quella dei tuberi-seme è diminuita tornando al livello del 2021 di 1436 ettari.

Patate: evoluzione delle strutture



Fonte: UFAG

### Semi oleosi: ulteriore aumento della superficie coltiva

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 la superficie coltiva totale dei semi oleosi è aumentata del 4,7 %, passando da 33 632 a 35 227 ettari (incl. materie prime rinnovabili). Essa comprende tutti i semi oleosi coltivati in Svizzera. Entrando nel dettaglio, la superficie di soia ha registrato un aumento di 184 ettari (+6,3 %), attestandosi a 3079 ettari, quella di colza di 301 ettari (+1,2 %), segnando 25 339 ettari, e quella di girasole di 1326 ettari (+21,6 %), raggiungendo 6360 ettari. Quasi il 60 % della colza svizzera e il 64 % dei girasoli indigeni sono prodotti nei Cantoni di Vaud, Berna, Argovia e Zurigo. Per quanto riguarda la soia, le superfici nei Cantoni di Ginevra e Vaud rappresentano il 59 % della superficie coltiva totale.

Nel 2023 la superficie riservata alla coltivazione biologica è aumentata di 200 ettari e rappresenta il 7,4 % dell'intera superficie coltivata a semi oleosi (2673 ha nel 2023 rispetto a 2475 ettari nel 2022). Nel 2022 la quota di superficie riservata alla produzione biologica si è attestata al 7,4% della superficie totale messa a semi oleosi. Rispetto al 2021 (2095 ha), nel 2022 tale quota ha segnato un incremento di 380 ettari, raggiungendo 2475 ettari.

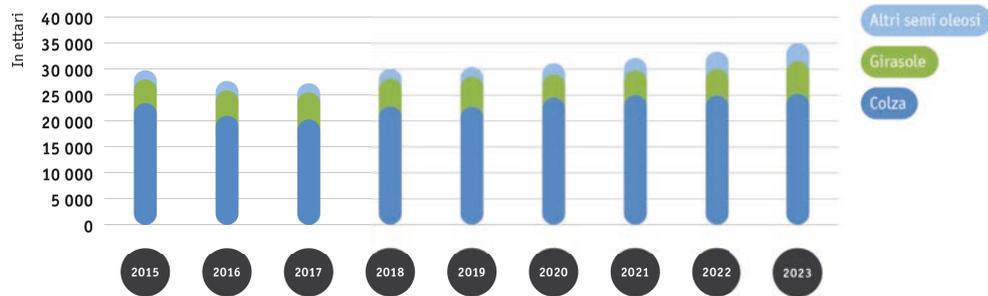
### Evoluzione della superficie dei semi oleosi

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Dall’osservazione pluriennale emerge che, dopo le diminuzioni negli anni 2016 e 2017, la superficie totale dei semi oleosi (escl. materie prime rinnovabili) ha segnato un incremento costante. Nel periodo dal 2017 al 2023 è infatti passata da 27 261 a 35 024 ettari (+7763 ha; +28 %). In termini relativi l’aumento della superficie coltivata a girasoli e ad altri semi oleosi, come la soia, è stato nettamente superiore a quello registrato per la colza.

Evoluzione della superficie coltivata a semi oleosi (senza materie prime rinnovabili)

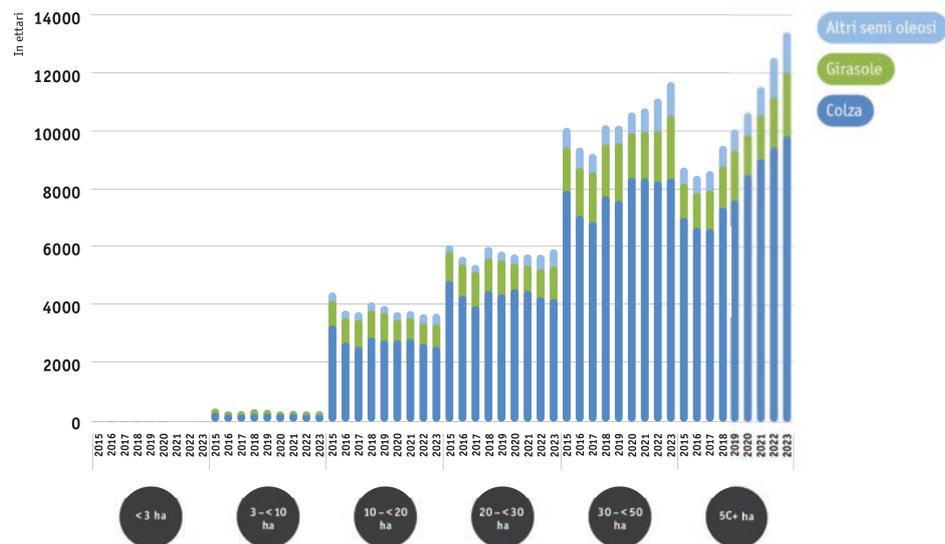


Fonte: Agristat

Le grandi aziende estendono la superficie dei semi oleosi

Tra il 2015 e il 2023 la superficie totale coltivata a semi oleosi dalle aziende agricole con meno di 10 ettari di superficie agricola utile (SAU) è stata modesta, attestandosi a circa 400 ettari all’anno. Per le aziende con 10 fino a 20 ettari di SAU la superficie dei semi oleosi ha registrato una flessione, mentre per quelle con 20 fino a 30 ettari di SAU è rimasta stabile. Aumenti significativi della superficie si sono registrati per le aziende con 30 fino a 50 ettari di SAU e quelle con oltre 50 ettari di SAU. Nel 2020, le aziende delle due classi di dimensioni maggiori coltivavano il 34 % della superficie totale dei semi oleosi. Mentre da allora la quota delle aziende con 30 fino a 50 ettari di SAU è rimasta stabile, quella delle aziende con oltre 50 ettari di SAU è salita al 38 %. Questo aumento è da ricondurre alla superficie coltivata a colza, dal momento che entrambe le categorie coltivano all’incirca la stessa superficie di girasoli dal 2021.

Evoluzione della superficie coltivata a semi oleosi per dimensione dell’azienda agricola (ha)



Fonte: Agristat

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



La pagina Utilizzo delle superfici offre una panoramica delle superfici delle restanti colture campicole.



## Colture speciali: frutta, vite e verdura

Nel 2023 la superficie viticola si è attestata a 14 600 ettari, quella messa a frutta e bacche a circa 7000 ettari. La superficie riservata alla coltivazione di verdura fresca era di 14 300 ettari.



**Frutta**

**6086 ettari di frutteti**

## PRODUZIONE &gt; PRODUZIONE VEGETALE



Nel 2023 sono stati gestiti complessivamente 6086 ettari di frutteti, 63 ettari in meno rispetto al 2022 (-1,0 %). Il 72 % delle superficie è ricoperto da frutta a granella (4395 ha) e il 26 % da frutta a nocciolo (1589 ha). Sambuco (24 ha), kiwi (29 ha) e noci (70 ha) costituiscono insieme il 2 % della superficie frutticola.

In virtù dell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche (all. 155), l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) rileva le superfici frutticole (i frutteti) ai sensi dell'articolo 22 capoverso 2 dell'ordinanza sulla terminologia agricola (OTerm). Una panoramica dei risultati della rilevazione dei dati del 2023 secondo le colture e le varietà, nonché indicazioni sulla variazione dei dati rispetto agli anni precedenti sono disponibili qui: Statistica delle superfici frutticole in Svizzera 2023. Dal 1° gennaio 2023 la Confederazione concede aiuti finanziari per l'impianto di varietà robuste di frutta a granelli conformemente all'ordinanza sui miglioramenti strutturali nell'agricoltura (OMSt; RS 913.1). L'obiettivo di questa promozione è quello di aumentare la coltivazione di varietà robuste di mele, al fine di ridurre l'uso di prodotti fitosanitari. In virtù dell'allegato 6 numero 3.2.2 lettera f OMSt, l'UFAG determina le varietà che danno diritto agli aiuti finanziari, le pubblica e ne tiene costantemente aggiornata la lista, elaborata in collaborazione con la ricerca, i Cantoni e i rappresentanti di categoria. La seguente tabella fornisce una panoramica sull'evoluzione delle superfici relative alle varietà che danno diritto ai contributi (stato dell'elenco delle varietà al 1° novembre 2023)

### Incremento delle superfici delle bacche arbustive

Secondo le rilevazioni dell'Associazione Svizzera Frutta (ASF), nel 2023 la superficie messa a bacche, pari complessivamente a 917 ettari, è rimasta praticamente costante rispetto all'anno precedente (2022: 914 ha). Mentre tutte le bacche arbustive hanno segnato un incremento in termini di superfici, per le fragole si è osservato una diminuzione di 18,4 ettari. Nella superficie totale coltivata a bacche non è compreso il sambuco, conteggiato invece nei frutteti per quanto concerne l'estensione della superficie. Non sono considerate nemmeno le bacche, le cui superfici di coltivazione non sono indicate separatamente nel Rapporto annuale dell'Associazione Svizzera Frutta.

### Vigneti

Tra il 2018 e il 2023 la superficie viticola svizzera è diminuita di 144 ettari, vale a dire dell'1 %. Tuttavia, a questa diminuzione della superficie totale si è contrapposto un aumento di quella sulla quale sono stati piantati vitigni resistenti alle malattie fungine. Queste varietà si contraddistinguono per la loro particolare resistenza alle più importanti malattie fungine, il che consente di ridurre notevolmente l'uso di pesticidi. Pertanto questi vitigni resistenti sono particolarmente interessanti da un punto di vista ecologico. Dal 1° gennaio 2023 l'UFAG versa aiuti finanziari per l'impianto di varietà robuste di vite (OMSt; RS 913.1).

Dal 2018 al 2023 la superficie totale delle varietà resistenti alle malattie fungine è aumentata di 253 ettari, vale a dire dell'83 %. Nel frattempo si è attestata a 519 ettari e rappresenta il 3,6 % della superficie viticola totale. Le cinque varietà di vitigni bianchi resistenti alle malattie fungine più piantate in Svizzera nel 2023 sono state il Johanniter, il Sauvignier Gris, il Solaris, il Sauvignac e il Muscaris, mentre tra i cinque rossi più piantati figurano il Divico, il Cabernet Jura, il Regent, il Maréchal Foch e VB cal. 1-28, che ha soppiantato il Léon Millot. Si constata che i vecchi vitigni (p.es. il Léon Millot) vanno lentamente scomparendo e vengono sostituiti da nuove varietà più interessanti per la produzione di vino e la commercializzazione.

Maggiori informazioni sulle superfici viticole sono disponibili nella pubblicazione «L'anno viticolo».

## PRODUZIONE &gt; PRODUZIONE VEGETALE



## Verdura

Nel 2023, secondo le rilevazioni della Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali, la coltivazione effettiva di verdura fresca (incl. la verdura per lo stoccaggio) ha interessato 14 268 ettari, 123 in meno rispetto al 2022. Questa superficie è quella effettivamente coltivata (incl. le particelle coltivate a più riprese sulla stessa superficie) ed è ripartita in 13 347 ettari di ortaggi in pieno campo (escl. le classiche verdure destinate alla trasformazione) e 921 ettari di verdure in serra. Nel 2023 sia la superficie coltivata a ortaggi in pieno campo sia quella delle verdure in serra sono diminuite rispetto all'anno precedente segnatamente dello 0,5 %.

Da diversi anni, i cinque ortaggi in pieno campo più coltivati sono carote, cipolle gialle, broccoli, insalata iceberg e cavolfiore. Rispetto al 2022, la superficie di coltivazione è aumentata per tre di questi ortaggi mentre è diminuita per l'insalata iceberg e soprattutto per le carote che hanno subito un calo del 5 % circa. Per quanto riguarda le colture in serra, in testa alla classifica tra quelle più coltivate in termini di superficie nel 2023 si è riconfermata la valerianella, seguita da rapanelli, cetrioli, pomodori a grappolo e lattuga cappuccio verde. Rispetto all'anno precedente, tutti i prodotti menzionati hanno segnato una flessione, in particolare la lattuga cappuccio (-12 %).

### Link al sito web dell'UFAG:

- » [Produzione sostenibile: Frutta – Statistiche frutta](#)
- » [Produzione sostenibile: Vini e distillati – Statistiche vitivinicole](#)

**Varietà robuste di mele; superficie netta der Schweiz in ettari**

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Bonita <sup>3</sup>	3.83	7.99	12.46	21.29	25.84	28.50
Coop 43 (Juliet®)	* <sup>2</sup>	* <sup>2</sup>	* <sup>2</sup>	* <sup>2</sup>	3.00	3.59
Ecolette <sup>3</sup>	1.56	1.59	1.64	0.95	0.88	0.88
Ladina <sup>3</sup>	6.86	9.32	11.09	13.18	15.21	16.06
Rustica <sup>3</sup>	1.51	2.57	4.10	5.16	5.02	5.28
SQ 159 (Natyra®, Magic Star®) <sup>3</sup>	3.91	6.68	9.93	13.74	19.81	20.32
Topaz <sup>3</sup>	92.79	89.57	89.60	91.83	94.67	93.27
WUR 037 (Freya®)	* <sup>2</sup>					
Wurtwinnung	* <sup>2</sup>	3.03				
Xeleven (Swing®) <sup>3</sup>	* <sup>2</sup>	2.90	1.50	3.58	6.59	6.88
Robuste Apfelsorten total <sup>3</sup>	110.46	120.62	130.32	149.73	164.43	170.93
Alle Apfelsorten total <sup>3</sup>	3786.25	3736.41	3657.46	3685.16	3686.92	3647.83

<sup>1</sup> Lista delle varietà robuste delle mele selon "Circolare 2023/03 Varietà robuste di mele" dell'UFAG del 01.11.2023

<sup>2</sup> Nicht in Flächenstatistik ausgewiesen

<sup>3</sup> Die Datenerhebung des BLW für die Fläche von Obstanlagen erfolgt seit 2020/2021 nach einem neuen System.

Die Flächenunterschiede von 2019 zu 2020, von 2020 zu 2021 sowie von 2021 zu 2022 können folglich nicht unbedingt als Flächenzuwachs oder Flächenrückgang interpretiert werden.

Quelle: UFAG

**Bacche**

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	ha	ha	ha	ha	ha	ha
Fragole	511.7	510.4	521.0	515.2	528.6	510.2
Lamponi	168.2	170.1	171.5	175.1	181.9	186.5
Mirtilli	92.9	103.6	107.9	106.4	110.1	121.3
Ribes	32.5	34.1	33.8	34.8	35.9	37.4
More	33.6	32.2	33.3	31.9	29.4	31.2
Cassis	15.2	15.7	18.1	19.9	21.6	22.8
Uva spina	5.9	6.4	6.4	6.4	6.8	7.1
<b>Totale</b>	<b>860.0</b>	<b>872.5</b>	<b>892.0</b>	<b>889.7</b>	<b>914.3</b>	<b>916.5</b>

Fonte: Associazione Svizzera Frutta ASF

**Varietà di uva resistenti ai funghi più frequentemente piantate in Svizzera, superficie in ettari**

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	ha	ha	ha	ha	ha	ha
Johanniter	28.76	31.60	34.22	36.79	39.29	41.43
Souvignier Gris	9.33	13.20	19.17	25.06	34.59	45.34
Solaris	26.04	29.82	32.31	33.18	33.96	36.68
Sauvignac	7.14	9.02	14.01	17.82	23.53	31.15
Muscaris	9.67	12.37	16.92	20.21	23.22	30.37
Divico	41.92	48.10	66.43	74.26	84.17	94.93
Cabernet Jura	32.99	34.12	37.59	38.98	39.32	40.70
Regent	33.94	32.14	30.38	29.18	28.53	28.60
Maréchal Foch	14.36	15.47	14.80	15.00	14.68	14.62
Léon Millot/VB Cal 1-28 a partire dal 2023	7.95	7.91	8.47	8.75	8.65	10.65
<b>Varietà resistenti (Pilz widerstandsfähig, PiWi), totale in Svizzera:</b>	<b>283.25</b>	<b>315.96</b>	<b>369.52</b>	<b>409.06</b>	<b>456.12</b>	<b>518.83</b>
<b>Totale di tutti i vitigni, totale in Svizzera</b>	<b>14 712</b>	<b>14 704</b>	<b>14 696</b>	<b>14 629</b>	<b>14 606</b>	<b>14 569</b>

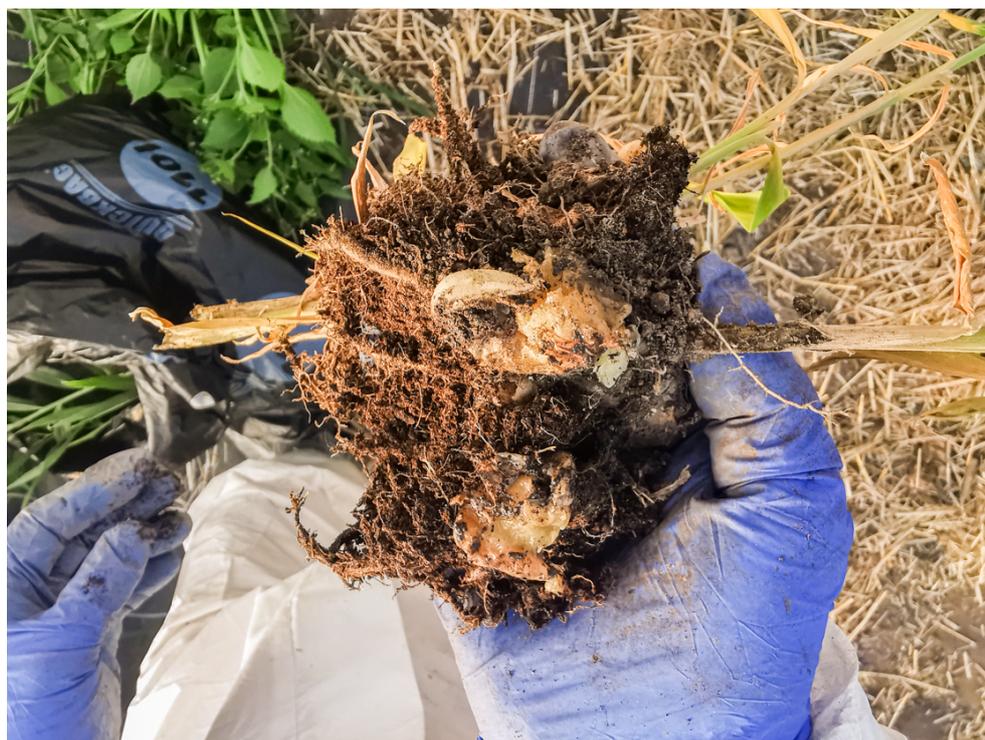
Fonte: UFAG





## Ispettori fitosanitari in azione a causa di un pericoloso sospetto

**Gli ispettori fitosanitari entrano immediatamente in azione quando si tratta di lottare contro malattie e parassiti pericolosi per i vegetali autoctoni.**



Tubero di zenzero infestato dal batterio *Ralstonia pseudosolanacearum*. Fonte: Servizio fitosanitario cantonale

Gli ispettori del Servizio fitosanitario federale SFF aspettano davanti a una solida porta di metallo che il personale di sicurezza li faccia entrare. È imminente un controllo speciale in quanto si sospetta che in questo carcere sia presente un patogeno particolarmente pericoloso per i vegetali. Questi cosiddetti organismi da quarantena devono essere notificati e combattuti per impedirne l'insediamento e la diffusione.

La porta si apre e gli ispettori vengono fatti entrare nella reception. Ci sono schermi ovunque sui quali scorrono le immagini della videosorveglianza dell'intera struttura. Qui viene controllata la loro identità, prima che siano autorizzati ad accedere all'area successiva. Devono riporre tutti gli oggetti privati in un armadietto, possono prendere solo ciò che è assolutamente indispensabile per il controllo. Il personale di sicurezza ispeziona le sacche contenenti il materiale. Uno degli agenti esita e chiede che ci fa un coltello. Gli ispettori spiegano che è necessario per la campionatura e viene fatto loro cenno di passare.

Li accoglie un accompagnatore, che sarà al loro fianco per tutta la durata di permanenza nel carcere. Devono attraversare ben sei porte di sicurezza prima di raggiungere il tunnel della serra in questione. Una volta arrivati a destinazione, gli ispettori indossano gli indumenti di protezione: tuta, sovrascarpe e guanti monouso. Questi rigorosi standard igienici sono importanti per ridurre al minimo il rischio di trasmissione. Infatti si sospetta che nel terreno sia presente il batterio *Ralstonia pseudosolanacearum*. Questo organismo da quarantena può infettare numerose specie vegetali, causando danni considerevoli: le foglie avvizziscono e il

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



rizoma inizia a marcire. Il batterio viene trasmesso da materiale vegetale infetto, attrezzi o terriccio contaminato. È quindi essenziale adottare misure igieniche rigorose.

Gli ispettori impiegano un paio d'ore per prelevare campioni dalle 120 piante presenti nel tunnel. Successivamente disinfettano tutto il materiale e si tolgono gli indumenti protettivi che verranno smaltiti in un impianto di incenerimento dei rifiuti urbani. I campioni vengono chiusi in sacchetti di plastica doppi e inviati per posta veloce al laboratorio Agroscope di Changins.

### Misure incisive per proteggere i vegetali svizzeri

Il risultato dell'analisi è negativo, diversamente da quanto accaduto in una dozzina di altre aziende in cui, nell'estate del 2023, era stata rilevata un'infestazione da *Ralstonia pseudosolanacearum*. Allora, in collaborazione con i servizi cantonali competenti, erano state adottate misure di eradicazione immediate, comprendenti la decontaminazione di serre e tunnel, l'adempimento di rigorose misure igieniche per il materiale utilizzato e l'imposizione di un divieto di coltivazione sulle particelle infestate. Si era inoltre coperto ermeticamente il terreno per privare i batteri di aria e nutrimento nonché disposto un divieto di coltivare piante ospiti nei tre anni successivi. Soltanto in questo modo è possibile eliminare completamente il batterio dal terreno.

Numero di nuovi focolai per anno

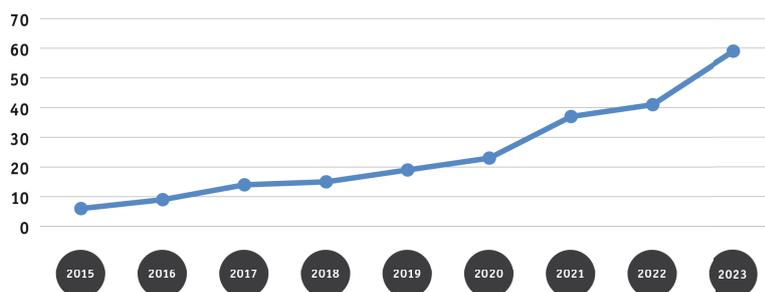


Figura 1: Dal 2015 il numero di nuovi casi di organismi da quarantena rilevati in Svizzera è aumentato costantemente. Il fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) non è considerato in questo grafico. Fonte: Servizio fitosanitario federale SFF

Pur essendo incisive, queste misure sono necessarie per proteggere la salute dei vegetali in Svizzera. La presenza di organismi da quarantena nel nostro Paese aumenta di anno in anno, sia in termini di frequenza che di varietà. La protezione dei vegetali dagli organismi da quarantena rimane quindi un tema chiave che deve continuare a essere oggetto di grande attenzione, al fine di ridurre al minimo i danni provocati da tali organismi.

### Ulteriori informazioni

- » [Organismi da quarantena](#)
- » [Ralstonia pseudosolanacearum](#)



## Detentori ed effettivi di animali da reddito

Da un paio d'anni il numero di detentori è in calo a fronte di effettivi di animali da reddito invariati. Questo cambiamento strutturale non interessa però tutte le specie nella stessa misura.

### Più aziende con ovini



Fonte: Unsplash

Nel 2023 in Svizzera sono state censite 40 800 aziende detentrici di bestiame grosso e minuto nonché 14 693 aziende avicole. Il 25 % di queste aziende detentrici di bestiame grosso e minuto non detenevano bestiame bovino. Rispetto al 2022 si è registrato un calo delle aziende detentrici di bovini, equini, suini, caprini e pollame da reddito, ma non di quelle con ovini.

La portata del calo del numero di aziende è ancora più evidente se si confrontano le cifre del periodo 2021–2023 con i dati del periodo 2000–2002. Le aziende detentrici di suini hanno subito una flessione del 63,3 %, mentre per le altre specie animali la diminuzione si è attestata tra il 34,4 e il 15,1 %. Anche il numero di animali da reddito è sceso in questo periodo, fatta eccezione per il pollame, i caprini e gli equini. Il calo degli effettivi di animali non è proporzionale alla diminuzione del numero di aziende. Vi sono infatti meno aziende, ma di dimensioni maggiori. L'esempio del pollame è emblematico: tra gli anni 2000–2002 e 2021–2023 il numero di aziende è diminuito del 26,5 % a fronte di un aumento degli effettivi dell'86,6 %.

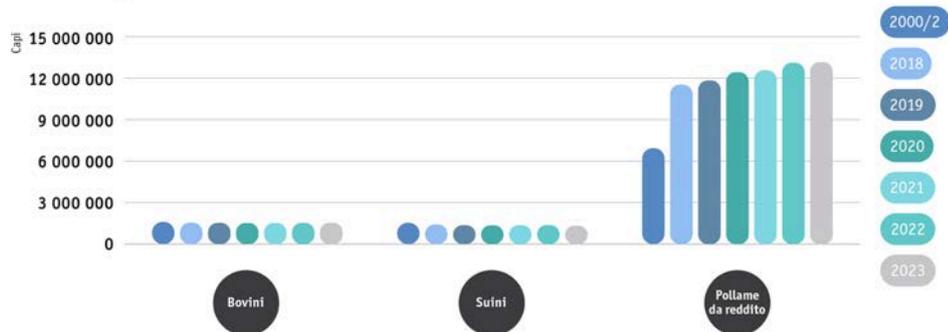
### Effettivo di ruminanti stabile, più pollame, meno suini

Nel 2023 il numero totale di animali da reddito è rimasto pressoché sul livello dell'anno precedente, vale a dire 16,5 milioni di capi.

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



Evoluzione degli effettivi di animali da reddito



Fonte: UST

Gli effettivi di ruminanti, ossia bovini, ovini e caprini, sono rimasti stabili rispetto al 2022. Pur essendo la specie di animali da reddito di dimensioni minori, nell'anno oggetto del rapporto l'effettivo di caprini è aumentato del 20 % rispetto al periodo 2000-2002. Per contro, gli effettivi di ovini e bovini sono scesi rispettivamente dell'11 e del 4,7 % rispetto allo stesso periodo di riferimento. Nel 2023 gli effettivi di pollame sono aumentati ulteriormente, confermando una tendenza in atto da diversi anni. L'incremento è però da ascrivere soltanto al pollame da ingrasso, visto che il numero di galline ovaiole e da allevamento è sceso di 52 215 unità rispetto all'anno precedente, con conseguenti ripercussioni anche sul mercato delle uova.

Rispetto al 2022 l'effettivo di suini ha subito una flessione del 3 %, un calo da ricondurre a una certa stabilizzazione dopo gli anni straordinari della pandemia.

**Maggiori informazioni**

Fonti: UST, Nutztierbestand der Landwirtschaftsbetriebe, Entwicklung

**Detentori ed effettivi di animali**

	2000/02	2019	2020	2021	2022	2023	2000/02 – 2021/23
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	%
<b>Detentori con</b>							
Bestiame <sup>1</sup>	58 659	42 404	41 822	41 254	40 800	40 201	-30.5
Bovini	49 598	34 251	33 662	33 091	32 581	31 993	-34.4
Equini	13 090	11 340	11 227	11 196	11 123	11 008	-15.1
Suini	14 626	5 821	5 600	5 561	5 467	5 063	-63.3
Ovini	12 158	8 149	8 016	7 977	7 969	7 984	-34.4
Caprini <sup>2</sup>	8 359	6 415	6 355	6 592	6 559	6 551	-21.4
Pollame da reddito	19 943	13 713	13 485	14 434	14 876	14 693	-26.5
<b>Effettivi</b>							
Bovini	1 597 684	1 524 820	1 515 123	1 513 701	1 525 270	1 528 412	-4.7
di cui vacche	716 784	682 858	677 863	680 593	680 657	672 492	-5.4
Cavalli	63 060	80 690	80 072	80 096	80 950	81 570	28.2
Suini	1 534 217	1 359 684	1 348 306	1 366 359	1 372 772	1 324 860	-11.7
Ovini	423 413	343 581	343 528	349 112	355 893	362 215	-16.0
Caprini	68 492	80 469	79 562	82 045	82 313	81 398	19.6
Pollame da reddito	6 934 609	11 828 869	12 428 660	12 568 239	13 109 351	13 150 561	86.6
di cui galline ovaiole e da allevamento	2 124 632	3 485 657	3 84 017	3 866 989	3 893 451	3 841 236	82.0

<sup>1</sup>Bestiame: Bovini, Equini, Suini, Ovini, Caprini

<sup>2</sup>Incl. rispettivamente detentori di capre nane e capre nane

Fonte: UST



## Produzione lattiera

**L'economia lattiera è una delle filiere più importanti dell'agricoltura svizzera. Con un valore di circa 2,8 miliardi di franchi nel 2023, rappresenta pressoché un quarto del valore totale della produzione agricola.**

Nel 2023 in Svizzera sono stati censiti 17 073 produttori lattieri, di cui 8570 nella regione di montagna e 8503 in quella di pianura, nonché 1 887 in aziende d'estivazione. Rispetto al 2022 il numero totale delle aziende produttrici di latte è sceso del 2,5 %, con un calo più marcato nella regione di pianura (-3,5 %) che non in quella di montagna (-1,7 %). Tuttavia, comparando il numero medio del 2000/01 con quello del 2023 si osserva che le aziende produttrici di latte sono diminuite di oltre la metà.

Nel 2023 la produzione totale di latte si è allineata al livello del 2022, raggiungendo un volume di circa 3,7 milioni di tonnellate. Di queste, 0,4 milioni di tonnellate sono state somministrate ad animali giovani e 0,03 milioni di tonnellate sono state consumate nelle economie domestiche contadine. Nel complesso sono state commercializzate 3,3 milioni di tonnellate di latte, di cui circa un terzo proveniente da aziende che non hanno somministrato insilati. La quota di latte biologico si è attestata all'8,3 %, mentre quella di latte di pascolo IP-Suisse al 10,3 % del quantitativo totale di latte commercializzato. Comparando la produzione totale del periodo 2000/01 con quella del 2023 si osserva un incremento di circa 122 000 tonnellate (+4 %).

### **Cala il numero delle aziende, ma quelle che rimangono diventano più grandi**

Se si comparano i dati del 2023 con i valori medi degli anni 2000 e 2001, si denota una tendenza al calo del numero delle aziende produttrici di latte (-50 % in 20 anni) a fronte di un'espansione della superficie di quelle che restano. Le dimensioni medie delle aziende produttrici di latte sono infatti passate da 19 ettari per azienda negli anni 2000 e 2001 a 29 ettari nel 2023.

Nell'anno oggetto del rapporto, la produzione media di latte commerciale per azienda è stata di 188 032 chilogrammi, laddove le aziende nella regione di pianura hanno prodotto in media il doppio del latte rispetto a quelle nella regione di montagna.

### **Produttività**

La produttività per vacca da latte e anno ha segnato un valore medio di circa 7000 chilogrammi. I tenori di grasso e di proteine sono rimasti invece piuttosto stabili negli ultimi 20 anni. La produttività, soprattutto, ma anche i tenori di grasso e di proteine sono soggetti a sensibili variazioni stagionali a seconda della razza bovina.

### **Prezzi al consumo e alla produzione**

In Svizzera i prezzi pagati mediamente ai produttori di latte sono leggermente aumentati rispetto all'anno precedente, eccezion fatta per il latte del segmento B.

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



Prodotto	Prezzo alla produzione (ct./kg di latte)	Variazione di prezzo rispetto al 2022
<b>Totale latte svizzero</b>	76.36	+1,4 %
Latte convenzionale trasformato in formaggio	78.41	+2 %
Latte di latteria convenzionale	71.73	+0,5 %
Latte bio	91.06	+3,4 %
Latte del segmento A	78.08	+4,6 %
Latte del segmento B	57.63	-10,2 %

Va tenuto presente che nei prezzi alla produzione di cui sopra sono già compresi i supplementi per il latte commercializzato (5 ct.) ed eventualmente quelli per il latte trasformato in formaggio (10 e 13 ct. in caso di foraggiamento senza insilati). Il prezzo effettivo del latte senza supplementi risulta quindi inferiore.

Sulla scia dell'incremento dei prezzi alla produzione, nel 2023, rispetto all'anno precedente, sono leggermente aumentati anche i prezzi al consumo. Il prezzo al consumo di un litro di latte intero pastorizzato è salito da 1.64 a 1.70 franchi. Il rincaro più marcato ha interessato il burro per arrostitire (+16,8 % a 23.64 fr./kg) e il Tilsiter surchoix (+18,8 % a 20.90 fr./kg).

**Fonti**TSM Treuhand GmbH: Confronto pluriennale 2023Agristat: Statistica svizzera sul latte, 2023UFAG: Analisi dei dati sulla produzione lattiera – Anno civile 2023UFAG: Portale Dati sui mercati agricoli e alimentari – Latte e latticini



## Produzione di carne e uova

Nel 2023 la produzione di carne di pollame e uova ha subito una lieve flessione nonostante gli effettivi di pollame si siano mantenuti sul livello dell'anno precedente. La carne suina si è riconfermata la varietà di carne con il volume di produzione maggiore.



### Effettivi più piccoli e calo della produzione, ma non per tutte le specie

Nel 2023 si sono osservati andamenti diversi per quanto concerne gli effettivi di animali da reddito e i rispettivi volumi di produzione. Tuttavia, in linea generale la diminuzione degli effettivi ha comportato anche un calo del volume di produzione. Nell'anno oggetto del rapporto in Svizzera sono state prodotte complessivamente 361 906 tonnellate di carne (peso alla vendita), di cui quasi il 45 % era carne suina.



Produzione di carne 2023 361 906 tonnellate



Rispetto al 2022 l'effettivo di bovini è rimasto stabile a quota 1,53 milioni di capi, di cui 672 492 vacche. Nel 2023 la produzione indigena di carne bovina è aumentata dell'1,4 %, attestandosi a 81 331 tonnellate di peso alla vendita. Nello stesso anno si è registrato anche un lieve incremento della produzione di carne di vitello, che ha raggiunto 18 756 tonnellate di peso alla vendita.

## PRODUZIONE &gt; PRODUZIONE ANIMALE



Nel 2023, rispetto all'anno precedente, il numero di suini è diminuito del 3,5 %, attestandosi a 1,32 milioni di capi. Tale calo è da ricondurre al fatto che a causa della sovrapproduzione del 2022 i produttori si erano visti costretti a ridimensionare gli effettivi. Di conseguenza, nel 2023 è diminuito anche il volume di produzione di carne suina, attestandosi a 168 000 tonnellate di peso alla vendita, con una flessione di quasi il 6 % rispetto all'anno precedente. Ciononostante, nel 2023 la carne suina si è riconfermata la varietà di carne con il volume di produzione maggiore e, malgrado il calo della produzione, la quota indigena è salita, arrivando al 98 %.

Tra gli animali da reddito presenti in Svizzera, in termini numerici il pollame è la categoria con l'effettivo più grande: nel 2023 sono stati allevati circa 13 milioni di capi, di cui 3,8 milioni di galline ovaiole e da allevamento. Sebbene l'effettivo sia rimasto invariato, nell'anno oggetto del rapporto, rispetto al 2022, la produzione di uova, con 1 miliardo di pezzi, e quella di carne di pollame, con 88 000 tonnellate, hanno subito un calo rispettivamente del 3,7 % e dell'1 %. La quota indigena sul consumo totale di uova è stata del 64,3 %, quella sul consumo di uova in guscio del 74,1 % ed entrambe sono risultate inferiori rispetto all'anno precedente. La quota indigena di carne di pollame, invece, non ha subito variazioni rispetto al 2022, mantenendosi al 66,3 %.

Rispetto al 2022, nel 2023 gli effettivi di ovini e caprini hanno segnato un lieve incremento, ma il volume di produzione è aumentato soltanto nel comparto della carne ovina, segnatamente del 3,9 %, raggiungendo 3900 tonnellate.

Infine, nel 2023, rispetto all'anno precedente, la produzione di carne di selvaggina e di coniglio ha nuovamente registrato una diminuzione rispettivamente del 16,5 % (1400 t) e del 4,4 % (461 t).

### Maggiori informazioni

Fonti: Ufficio federale di statistica UST: Nutztierbestand der Landwirtschaftsbetriebe, Entwicklung – 1985–2023  
Proviande: Der Fleischmarkt im Überblick 2023  
Aviforum: Geflügelwirtschaft in Zahlen 2023



## Svizzera – Paese a vocazione pastorizia

**In Svizzera attualmente più della metà della superficie agricola utile e l'intera superficie d'estivazione sono gestite come terreni permanentemente inerbiti. In che misura le superfici inerbite contribuiscono all'alimentazione degli animali? Come si inseriscono in un sistema alimentare sostenibile?**

Il 58 % della superficie agricola utile (SAU) è utilizzato come terreni permanentemente inerbiti, sostanzialmente prati naturali e pascoli, per complessivi 600 000 ettari circa. A questi si aggiungono i prati temporanei, che sono un elemento dell'avvicendamento delle colture e occupano circa un terzo della superficie coltiva per un totale di circa 120 000 ettari, nonché 503 312 ettari di superfici d'estivazione.

Utilizzo delle superfici agricole della Svizzera



Superficie agricola utile (SAU)

Rappresentazione propria; fonte: (UFAG, 2022) Per colture speciali qui si intendono: colture di alberi da frutto, viti, superfici destinate ad altri utilizzi, terreni da strame e per l'estrazione di torba, nonché materie prime rinnovabili pluriennali

### In che misura le superfici inerbite in Svizzera contribuiscono alla base foraggera?

Il 62 % del foraggio utilizzato nella detenzione di animali da reddito in Svizzera, espresso in sostanza secca, proviene da superfici inerbite indigene. Di questo, il 16 % si ottiene sui prati temporanei, il 40 % sui prati naturali e il 6 % sulle superfici d'estivazione. I prodotti a base di erba importati rappresentano il 3 %.

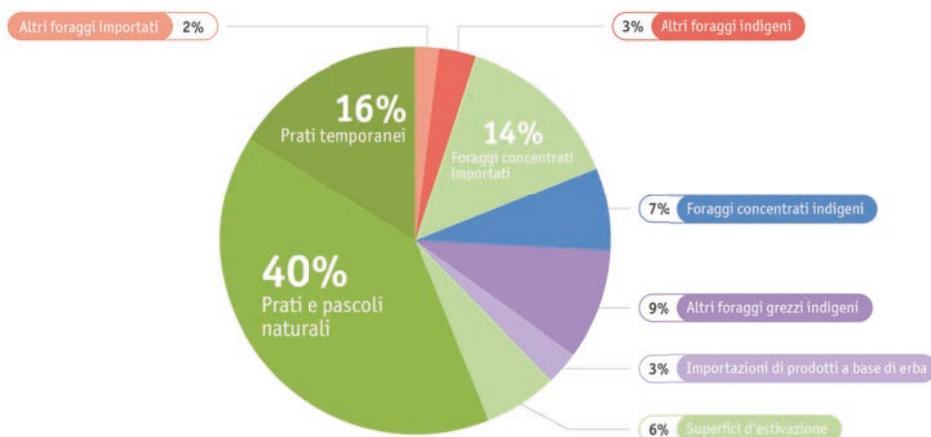
Un ulteriore 9 % del foraggio è costituito da altri foraggi grezzi, soprattutto mais. I foraggi concentrati rappresentano il 21 %, gli altri il 5 %.

Le importazioni di foraggi concentrati sono in costante crescita dall'inizio del millennio. Circa due terzi dei foraggi concentrati vengono importati, mentre un terzo è prodotto in Svizzera (Agristat, 2022).

PRODUZIONE > AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



Ripartizione delle razioni foraggere per specie animali – 2022

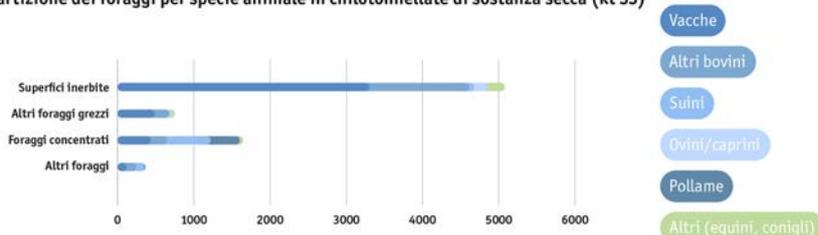


Rappresentazione propria; fonte (Agristat, 2022) Foraggi grezzi (superfici inerbite): prati e pascoli naturali, prati temporanei, superfici d'estivazione Altri foraggi grezzi: mais verde, mais da silo, paglia e lolla Foraggi concentrati: cereali, sottoprodotti della produzione di olio (soia, colza) nonché della molitura e altri Altri foraggi: latte e latticini, sottoprodotti della produzione di zucchero e altri

Quali animali si nutrono di erba? Cos'altro mangiano?

L'erba viene consumata principalmente dagli animali della specie bovina. Gli animali monogastrici, come i suini, non possono invece metabolizzare l'erba in modo efficiente.

Ripartizione dei foraggi per specie animale in chilotonnellate di sostanza secca (kt SS)



Rappresentazione propria; fonte: Agristat, 2022

La razione foraggera media per i bovini in Svizzera è composta per il 75 % da erba, per l'11 % da altri foraggi grezzi, per il 10 % da foraggi concentrati e per il 4 % da altri foraggi.

Nella produzione di latte, i foraggi concentrati vengono utilizzati per bilanciare la razione, soprattutto dopo il parto. I foraggi concentrati supplementari sono necessari per ottenere livelli di prestazioni elevati nella produzione di latte e carne. Nello studio di Schori et al. (2022), le vacche da latte con una razione di sola erba hanno prodotto mediamente 5376 chilogrammi di latte per lattazione standard. In Svizzera la produzione media di latte per vacca è aumentata per molto tempo, ma negli ultimi anni si è stabilizzata a circa 6500 chilogrammi (UFAG 2024).

Anche ovini, caprini e altri animali, come equini e conigli, presentano una quota di erba nella loro alimentazione. Tuttavia, gli effettivi di questi animali sono nettamente più bassi.

Rappresentazione propria; fonte Agristat, 2022 Foraggi grezzi (superfici inerbite): prati (fieno), pascoli, insilati Altri foraggi grezzi: mais verde, mais da silo, paglia e lolla Foraggi concentrati: cereali, sottoprodotti della produzione di olio (soia, colza) nonché della molitura e altri Altri foraggi: latte e latticini, sottoprodotti della produzione di zucchero e altri



## Quali ulteriori servizi ecosistemici forniscono le superfici inerbite?

Oltre a fornire un importante contributo alla base foraggera per la produzione di latte e carne, le superfici inerbite contengono significative riserve di carbonio e forgianno il paesaggio. Con una gestione estensiva, è possibile avere un alto livello di biodiversità (Richter et al. 2024). Attualmente un terzo dei terreni permanentemente inerbiti è utilizzato in modo estensivo, poco intensivo o come pascolo boschivo. Questa percentuale è aumentata costantemente negli ultimi anni.

Il 44 % della regione d'estivazione è utilizzato come superfici inerbite e terreni da strame magri e ricchi di specie (superfici per la promozione della biodiversità QII).

Le superfici inerbite forniscono servizi ecosistemici diversi a seconda che vengano utilizzate come pascoli o falciate. Un mosaico di diverse forme di gestione è pertanto ideale per ottimizzare le molteplici prestazioni fornite dalle superfici inerbite.

## Come si inserisce l'utilizzo delle superfici inerbite in un sistema alimentare sostenibile?

In termini di sostanza secca, il 46 % del foraggio utilizzato proviene dai terreni permanentemente inerbiti e dalle superfici d'estivazione svizzeri. Per motivi topografici, generalmente queste superfici non possono essere utilizzate direttamente per la produzione di alimenti di origine vegetale. Un altro 16 % del foraggio utilizzato proviene da prati temporanei predisposti sulla superficie coltiva. Il restante 38 % è importato, è prodotto su superfici coltivate o è un sottoprodotto della trasformazione di derrate alimentari.

I terreni permanentemente inerbiti e le superfici d'estivazione contribuiscono per due terzi all'alimentazione dei bovini. Questi ultimi producono latte e carne. A tal proposito è utile ricordare che nella produzione di latte il foraggio ottenuto sulle superfici inerbite è convertito in derrate alimentari in modo più efficiente rispetto a un contesto in cui si produce soltanto carne. Anche per questo motivo la Svizzera produce soprattutto latte.

Il latte, i latticini e il burro svizzeri rappresentano il 38 % delle derrate alimentari prodotte in Svizzera e il 19,5 % dell'energia nei prodotti alimentari consumati (incl. il food waste). Per la carne di manzo e di vitello tali quote ammontano rispettivamente al 3 e all'1,5 % (bilancio alimentare). Una parte significativa di questi prodotti vengono ottenuti sulle superfici inerbite, che pertanto forniscono un contributo importante all'alimentazione in Svizzera.



## Carte sinottiche: un aiuto per prevenire la compattazione del suolo

**La compattazione si ripercuote negativamente sulla fertilità del suolo e può comportare perdite di resa fino al 30 % nell'anno successivo. Il rischio di compattazione è determinato dai seguenti parametri: tipologia di suolo, condizioni atmosferiche, colture e macchine impiegate.**

**Le carte sinottiche nazionali riportano le zone ad alto potenziale di rischio di compattazione del sottosuolo e contribuiscono a prevenire un ulteriore peggioramento della situazione fornendo spunti per una gestione adeguata del suolo.**

Se il carico è superiore alla portanza del suolo, progressivamente il sottosuolo si compatta. Le carte di Weiss & Keller indicano il potenziale di rischio di compattazione, stabiliscono quali sono le condizioni critiche per i suoli a bassa portanza in relazione all'utilizzo di macchine che esercitano un carico elevato sul terreno (Weiss & Keller, 2024) e forniscono una panoramica dei siti e delle regioni esposti a un alto rischio di compattazione duratura dei suoli agricoli. Prevenire la compattazione ha effetti positivi anche in altri ambiti: si riducono i rischi di erosione del suolo, di ruscellamento superficiale e di inondazione nonché si limita la perdita di carbonio organico nel suolo.

### Stima del rischio di compattazione con il modello «SaSCiA»

Il modello «SaSCiA» (*spatially explicit soil compaction risk assessment model*; Kuhwald et al., 2018) utilizza dati pedologici, meteorologici, colturali e meccanici come base per elaborare carte dei rischi per le superfici coltivate svizzere. La risoluzione è di 1 km<sup>2</sup>. I dati meteorologici sono le temperature, le precipitazioni e le ore di sole. Per i dati colturali viene fatta una distinzione in base alle colture con le superfici più estese, vale a dire frumento autunnale, mais da silo, colza autunnale, barbabietole da zucchero e patate. Sul piano meccanico un ruolo decisivo è svolto dal carico massimo per ruota consentito poiché il suo superamento può provocare la compattazione del sottosuolo, fermo restando che la pressione sul suolo non deve superare la sua portanza.

Il modello SaSCiA consente quindi di calcolare il rischio di compattazione del suolo sulla base delle sue attitudini e della sua umidità simulata nonché di dati meccanici, permettendo così di determinare dove, quando e nel corso di quali fasi della gestione sussiste un rischio particolarmente elevato di compattazione. Con tale modello è possibile inoltre simulare quali carichi per ruota non andrebbero superati per prevenire la compattazione del suolo. Le modèle SaSCiA permet ainsi de calculer le risque de compactage sur la base des propriétés du sol, des simulations d'humidité et des données sur les machines. Il détermine ainsi à quel endroit, à quelle période et à quelles étapes de l'exploitation le risque est particulièrement élevé. Le modèle permet de simuler la charge par roue qui ne doit pas être dépassée pour éviter le compactage.

Fonte: Agroscope

### Utilità di una mappatura nazionale del potenziale di rischio di compattazione

Le carte mostrano «hot spots», ovvero le zone ad alto potenziale di rischio di compattazione e «hot moments», ovvero le fasi critiche della gestione. In queste zone e durante queste

## PRODUZIONE &gt; AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



fasi occorre prestare particolare attenzione e adottare misure per evitare un ulteriore peggioramento della situazione.

Le carte fungono da linee guida per la gestione del suolo e per la scelta delle colture da inserire nell'avvicendamento. Le analisi svolte in vista dell'elaborazione delle carte sono fondamentali per un'agricoltura adeguata alle condizioni locali in quanto indicano chiaramente dove è possibile coltivare quali colture senza incorrere in un rischio elevato e che peso delle macchine è consentito per quali lavori e in quali siti/regioni. Offrono altresì una panoramica del potenziale di rischio di compattazione del suolo per tutta la Svizzera che aiuta gli agricoltori e i servizi competenti a prendere decisioni fondate sulla gestione delle superfici coltivate. In questo modo è possibile preservare a lungo termine la fertilità del suolo.

### **Potenzialità promettenti per l'ulteriore sviluppo dell'analisi del rischio di compattazione del suolo**

Con gli attuali dati sull'umidità del suolo e meteorologici nonché sulla base delle previsioni del tempo sarebbe possibile effettuare una valutazione del rischio in tempo reale che consentirebbe di fare previsioni sul rischio di compattazione del suolo nei giorni e nelle settimane successivi. Gli agricoltori potrebbero avvalersene per pianificare la gestione dei loro terreni.

**Fonti**(Weiss & Keller, 2024): Potenzielle Verdichtungsgefährdung Schweizer AckerlandKuhwald, M., Dörnhöfer, K., Oppelt, N., Duttmann, R. (2018) Spatially Explicit Soil Compaction Risk Assessment of Arable Soils at Regional Scale: The SaSciA-Model. Sustainability



## I progetti sulle risorse promuovono l'adeguatezza alle condizioni locali

L'agricoltura svizzera deve produrre in modo adeguato alle condizioni locali. La Costituzione federale prescrive che la Confederazione crei i presupposti affinché ciò sia possibile. Esistono vari approcci e idee su come procedere. Diversi progetti nell'ambito del programma sulle risorse in agricoltura attuano misure innovative in tal senso, testandone la fattibilità sul piano pratico.



Il programma sulle risorse promuove un'agricoltura adeguata alle condizioni locali, veduta aerea di Fraubrunnen, 2020. Fonte: Banca dati multimediale dell'UFAG

Il programma sulle risorse promuove progetti innovativi per un utilizzo sostenibile delle risorse naturali. I singoli progetti sulle risorse interessano soltanto una regione o un settore. I 29 progetti in corso sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e ciascuno di essi si focalizza su un sito diverso.

Ma cosa si intende esattamente per adeguatezza alle condizioni locali? Un'agricoltura adeguata alle condizioni locali utilizza in modo ottimale il potenziale agronomico ed economico disponibile in un determinato sito per produrre beni agricoli. In questo contesto occorre garantire la sostenibilità degli ecosistemi, il che è possibile quando nella regione in questione vengono raggiunti gli Obiettivi ambientali per l'agricoltura. I progetti sulle risorse migliorano l'efficienza delle risorse e contribuiscono a rendere l'agricoltura più adeguata alle condizioni locali, poiché durante la fase di attuazione si impara molto su cosa funziona e dove.

### Perché i progetti regionali sono importanti

Le condizioni naturali del territorio determinano quali tipi di gestione sono adeguati nelle varie regioni. Le patate, ad esempio, sono colture a elevato valore aggiunto che possono essere coltivate in siti caratterizzati da un suolo leggero. Tuttavia, se nella regione in questione si ricava acqua potabile, è poco opportuno coltivare patate, perché nelle sarchiate il dilavamento

## PRODUZIONE &gt; AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



dei nitrati è relativamente elevato. Anche le misure di promozione della biodiversità devono essere orientate al potenziale di una regione perché abbiano un effetto ottimale. I progetti regionali sulle risorse sono spesso incentrati su temi che richiedono un intervento concreto nella regione in questione.

Nel progetto sulle risorse sull'ammoniaca e sugli odori nella Svizzera centrale (**«Ammoniak und Geruch Zentralschweiz»**), ad esempio, vengono attuate misure per la riduzione dell'ammoniaca e degli odori in una regione con un effettivo di animali molto elevato. Una di queste prevede l'installazione di purificatori d'aria nelle stalle per ridurre il più possibile le concentrazioni di ammoniaca e di odori nell'aria di scarico. Quindi, si agisce in modo mirato laddove non vengono raggiunti gli obiettivi ambientali.

Il progetto sulle risorse **«KlimaStaR»**, dal canto suo, mira a ridurre le emissioni di gas serra dell'economia lattiera. In questo contesto un aspetto importante è la riduzione della concorrenza tra la produzione di derrate alimentari e quella di alimenti per animali tramite una produzione di latte basata maggiormente sulle superfici inerbite. Il progetto illustra molto bene che in alcuni siti una produzione di latte basata sulle superfici inerbite è più rispettosa che in altri. Nel quadro del progetto si tratta di trovare un equilibrio economico, agronomico ed ecologico ottimale per quanto concerne l'adeguatezza alle condizioni locali.

### **Pagamenti orientati all'obiettivo: l'azienda si pone un obiettivo e decide con quali misure raggiungerlo**

Indennizzare le misure in modo orientato all'obiettivo: questo è quanto accade nei progetti sulle risorse **«Zielorientierte Biodiversitätsförderung»** e **«RésulTerre»**. Sulla base delle condizioni presenti nel proprio sito, le aziende decidono quali misure applicare. In questo contesto è determinante soltanto raggiungere l'obiettivo prefissato. Entrambi i progetti prevedono il versamento di un indennizzo alle aziende che lo conseguono. Così facendo viene promossa una gestione adeguata alle condizioni locali. Una consulenza individuale fornita da persone competenti contribuisce a una buona riuscita.

### **Sfruttamento dell'intero potenziale agronomico**

Nel progetto sulle risorse sul relay intercropping **«Staffelkulturen»**, per un determinato periodo della propria crescita due colture principali sono presenti sullo stesso campo. La semina e il raccolto avvengono con tempistiche diverse. È possibile ad esempio piantare soia e cereali sullo stesso campo. In questo modo, la produttività della superficie cresce dal momento che le due colture si influenzano positivamente a vicenda (p.es. minore presenza di malerbe grazie all'ombreggiamento, fissazione dell'azoto nel suolo tramite le leguminose). Questo approccio consente di sfruttare meglio il potenziale agronomico di una superficie. Concretamente, il progetto sulle risorse analizza se questo tipo di coltivazione si presta per l'attuazione anche nella pratica.

In futuro ogni sito dovrà essere utilizzato in modo ottimale sfruttando il potenziale agronomico e al contempo ottimizzandolo sul piano economico, preservando la sostenibilità ecologica. È così che dovrebbe essere un'agricoltura adeguata alle condizioni locali. I progetti sulle risorse studiano cosa funziona bene o meno bene nella pratica e ciò permette di trarre insegnamenti utili per tutto il settore agricolo svizzero.

### **Informazioni complementari**

» [Programma sulle risorse \(admin.ch\)](#)

## PRODUZIONE &gt; AGRICOLTURA ADEGUATA ALLE CONDIZIONI LOCALI



- » Ressourcenprojekt Staffelnkulturen 2022–2023 – Agrofutura
- » Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband: Ressourcenprojekt Ammoniak Geruch Zentralschweiz (luzernerbauern.ch)
- » Projektüberblick (klimastar-milch.ch)
- » ZiBiF (zielorientierte-biodiversitaet.ch)
- » Résulterre : Qualité des sols et séquestration du carbone organique | Genève Terroir - Le portail du terroir genevois (agriculture-durable-geneve.ch)
- » Ambiente (admin.ch)

MERCATO

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



## Commercio estero agricolo svizzero

**Rispetto all'anno precedente, nel 2023 il commercio estero agricolo svizzero ha subito un lieve calo, ma si è tuttavia attestato vicino al livello record del 2022. Per la prima volta da almeno 35 anni la bilancia commerciale dei latticini, delle uova e del miele (cap. 2) è in negativo.**

### Commercio estero forte

Sia le importazioni sia le esportazioni sono calate leggermente nel 2023, ma sono comunque rimaste a un livello simile a quello record del 2022. Le esportazioni agricole sono ammontate a 10,48 miliardi di franchi, pari al 4 % delle esportazioni totali<sup>1</sup> ovvero 4,33 miliardi di franchi in meno rispetto alle importazioni. Queste ultime ammontavano a 14,81 miliardi di franchi, vale a dire il 7 % delle importazioni totali.

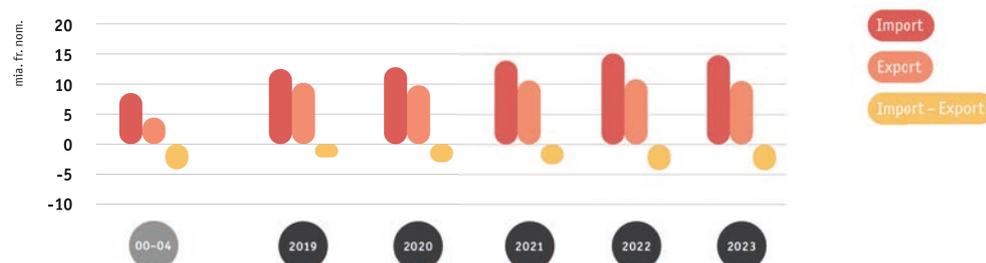
Tra il 2022 e il 2023 la bilancia commerciale agricola ha perso l'1,3 %. Questo risultato è dovuto al calo del 2,8 % delle esportazioni, superiore a quello delle importazioni (-1,6 %). Nel 2023 la bilancia ha segnato pressoché i livelli osservati sulla media pluriennale del periodo 2000-2004.

La flessione delle esportazioni (-304 mio. fr.) nell'anno oggetto del rapporto rispetto a quello precedente è da ricondurre principalmente a bevande (-360 mio. fr.), gomme, resine e altri succhi ed estratti vegetali (-58 mio. fr.). Tali flessioni sono state superiori all'aumento delle esportazioni osservato per il cioccolato (+111 mio. fr.) e gli alimenti preparati per animali (+41 mio. fr.).

Il calo delle importazioni è stato meno significativo (-247 mio. fr.) rispetto a quello delle esportazioni e ha interessato in particolare i cereali (-150 mio. fr.) e il caffè (-125 mio. fr.). Tali contrazioni sono state superiori rispetto all'aumento delle importazioni osservato per quanto riguarda le preparazioni alimentari (+80 mio. fr.). Informazioni dettagliate sono disponibili nella Statistica del commercio estero svizzero, che non contempla il turismo degli acquisti.

<sup>1</sup>Totale congiunturale escluso il commercio dell'oro, di altri metalli preziosi, di pietre preziose nonché di oggetti d'arte o di antiquariato.

Evolutione del commercio estero agricolo



Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

### Calo storico per la bilancia commerciale dei latticini

Nel 2023 caffè, tabacco, estratti vegetali (cap. del sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci 9, 13, 24) e bevande (cap. 22) hanno rappresentato il 37 % del commercio estero agricolo (import + export).

La bilancia commerciale, con 2,2 miliardi di franchi, è risultata particolarmente positiva per il caffè, il tabacco e gli estratti vegetali (cap. 9, 13, 24). Rispetto alle preparazioni

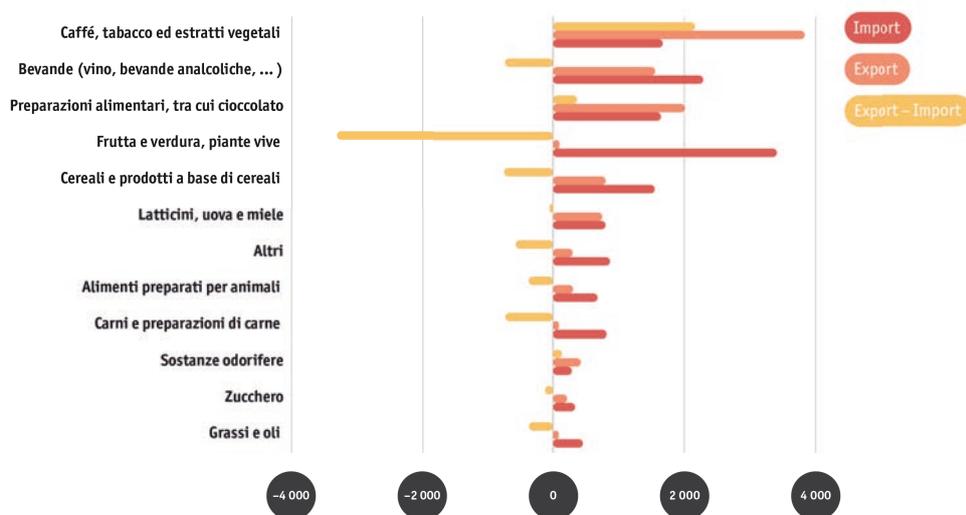
MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



alimentari, tra cui il cioccolato (cap. 18, 21), tali prodotti hanno presentato un'eccedenza d'esportazione (366 mio. fr.) sei volte inferiore. Al contrario, la bilancia commerciale è risultata particolarmente negativa per frutta, verdura e piante vive (cap. 6, 7, 8 e 20) (-3,3 mia. fr.), cereali e prodotti a base di cereali (cap. 10, 11 e 19) nonché per la carne e le preparazioni di carne (cap. 2, 16) (-726 mio. fr.).

Per la prima volta da almeno 35 anni, nel 2023 la bilancia commerciale dei latticini, delle uova e del miele (cap. 4) è stata in negativo (-51 mio. fr.). Ciò è dovuto alla bilancia commerciale dei latticini, ancora positiva ma storicamente bassa (97 mio. fr.) e tre volte inferiore rispetto a quella del periodo 1990-1992 (319 mio. fr.).

Commercio estero agricolo 2023 per prodotto in ordine decrescente (mio. fr.)



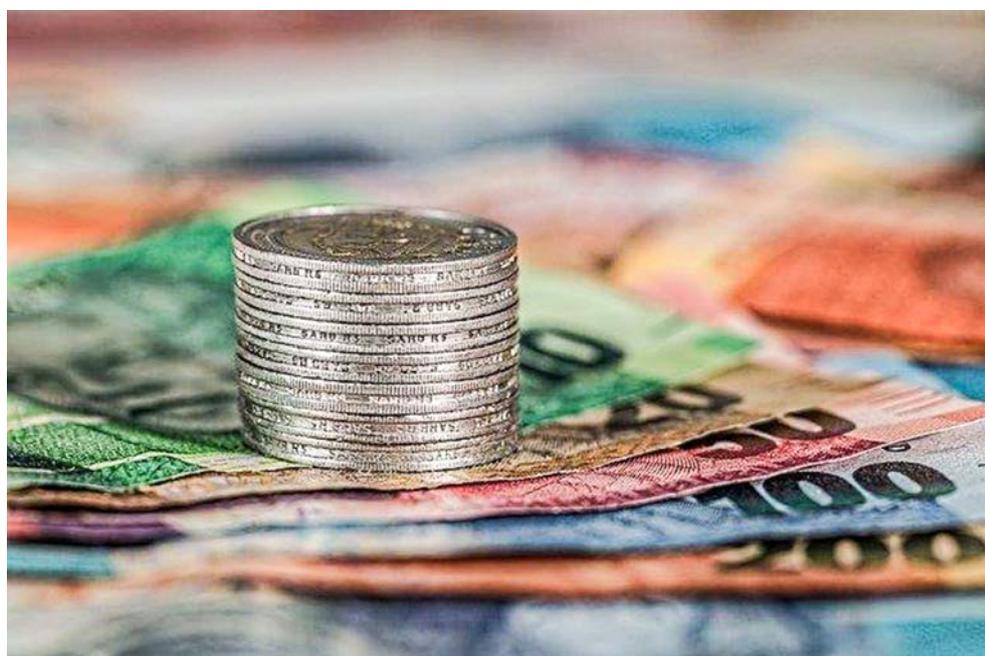
Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini



## Evoluzione degli indici dei prezzi

**L'evoluzione degli indici dei prezzi del 2023 mostra un aumento sia dei prezzi alla produzione sia dei prezzi al consumo rispetto al 2022. L'indice dei prezzi alla produzione ha quindi registrato il suo picco dal 2009. Anche i prezzi dei mezzi di produzione agricoli e quelli all'importazione sono aumentati, raggiungendo nuovi record.**

Cosa si intende per indici dei prezzi? A cosa servono? Gli indici dei prezzi sono indicatori economici importanti per l'andamento dei prezzi che indicano come evolvono i prezzi di beni e servizi di un paniere tipo. Di seguito si entra nel merito dell'evoluzione di alcuni indici, come quello dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli e l'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC).



### Aumento dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli

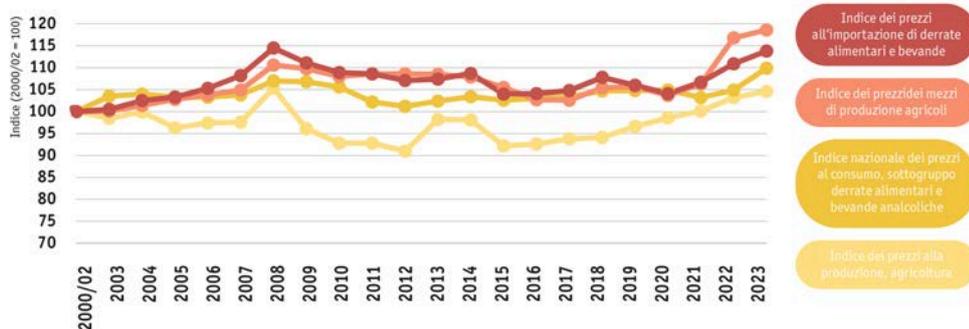
Nel 2023 l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli è aumentato per l'ottavo anno consecutivo, attestandosi al 104,6 %, ovvero 1,5 punti in più rispetto al 2022. Ha quindi raggiunto il suo picco dal 2009. Dall'inizio della serie temporale, che si va dal 2000/2002 al 2023, il record assoluto è stato toccato nel 2008, con il 105,3 %.

L'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli misura l'evoluzione dei prezzi di beni e di servizi prodotti e venduti dagli agricoltori.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Andamento degli indici dei prezzi alla produzione, al consumo e all'importazione di derrate alimentari e bevande, nonché dell'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli



Fonti: UST, Agristat (USC)

**Aumento notevole dell'IPC**

Nel 2023 l'IPC per il sottogruppo «derrate alimentari e bevande analcoliche» è aumentato notevolmente, attestandosi al 109,9 %, ovvero 5 punti in più rispetto al 2022 e registrando così anche l'incremento più alto rispetto agli altri indici. L'indice ha quindi raggiunto il suo valore più elevato dall'inizio della serie temporale che va dal 2000/2002 al 2023. L'incremento dell'IPC nel 2023 è decisamente più forte rispetto a quello dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli. Nel corso del periodo osservato le fluttuazioni dei prezzi alla produzione sono state tuttavia più marcate rispetto a quelle dei prezzi al consumo.

L'IPC è un indicatore importante: misura l'inflazione dei beni di consumo in Svizzera e mostra in che misura i prezzi dei prodotti sono cresciuti rispetto al mese o all'anno precedente o a qualsiasi altro momento di riferimento. Esso figura tra gli indicatori economici più importanti e utilizzati più di frequente e rappresenta un'informazione di riferimento ampiamente riconosciuta in ambito politico ed economico.

**Aumento dell'indice dei prezzi dei mezzi di produzione**

Nel 2023 l'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli ha registrato un aumento, raggiungendo un nuovo record dall'inizio della serie temporale che va dal 2000/2002 al 2023. Si è così attestato al 118,6 %, vale a dire 1,8 punti in più rispetto al 2022. Questi dati mostrano che la tendenza è al rialzo, sia per i prezzi dei mezzi di produzione sia per quelli alla produzione. Negli ultimi due anni le fluttuazioni dell'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli, tuttavia, sono state maggiori rispetto a quelle dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli.

L'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli rispecchia l'andamento dei prezzi nel settore dei consumi intermedi e degli investimenti.

**Progressione dell'indice dei prezzi all'importazione**

Nel 2023 l'indice dei prezzi all'importazione di derrate alimentari e bevande è aumentato, raggiungendo il 113,8 %, ovvero 2,9 punti in più rispetto al 2022. È quindi in crescita da tre anni consecutivi dopo i cali registrati nel 2019 e nel 2020.

## MERCATO &gt; EVOLUZIONE DEI MERCATI



## Prezzi alla produzione

**Nel 2023, rispetto al 2022, nel settore della produzione animale i prezzi alla produzione del latte crudo e delle uova hanno segnato un aumento generalizzato. Lo stesso vale per il mercato dei suini. Nel settore della produzione vegetale si è registrata un'evoluzione eterogenea, con una tendenza al rialzo per la frutta a granelli. Si rileva un prezzo alla produzione sempre più elevato anche per le patate. Tali sviluppi sono riconducibili sostanzialmente ai costi di produzione e al livello dell'offerta.**

### Aumento del prezzo alla produzione del latte

Nella **produzione lattiera** il 2023, rispetto al 2022, è stato caratterizzato da un leggero calo della quantità di latte crudo commercializzato (-0,6 %). Il prezzo alla produzione del latte è invece cresciuto di 1.04 ct./kg (+1,4 %), attestandosi a 76.36 ct./kg, il livello più alto mai registrato dal 2009. Questa progressione si spiega, tra l'altro, con l'aumento dei costi alla produzione del latte e il calo del volume prodotto. Un incremento è stato altresì registrato per il prezzo indicativo del latte di latteria. Una crescita del prezzo alla produzione del latte, segnatamente del 14,5 %, emerge anche dal confronto tra il periodo 2009-2011 e il periodo 2021-2023.

### Calo del prezzo del bestiame da macello

Nel 2023 sul **mercato del bestiame da macello** si è registrato un calo dei prezzi dei bovini e degli ovini sia nella produzione convenzionale (AQ) che in quella biologica. Si tratta quindi di un'inversione di tendenza rispetto al 2022. Le flessioni di prezzo più marcate hanno interessato i vitelli (T3) (-4,7 %) e gli agnelli (T3) (-4,5 %). I prezzi sul mercato dei suini hanno invece segnato un incremento (+5,2 %).

### Aumento dei prezzi alla produzione per le uova

Negli ultimi anni il **mercato delle uova** è stato caratterizzato da una relativa stabilità dei prezzi riconducibile soprattutto alla pianificazione su larga scala della produzione e alla gestione dei quantitativi nel quadro della produzione contrattuale tra produttori di uova e addetti alla distribuzione. Nel 2023 i prezzi alla produzione sono lievemente aumentati rispetto al 2022. Il prezzo alla produzione per le uova biologiche è salito di 1.31 centesimi, attestandosi a 45.61 centesimi al pezzo. Per quanto riguarda le uova da allevamento all'aperto, il prezzo alla produzione è aumentato di 0.76 centesimi, raggiungendo 24.15 centesimi al pezzo, mentre per le uova da allevamento al suolo è diminuito di 0.86 centesimi, fissandosi a 20.77 centesimi al pezzo. Tra il periodo 2000-2004 e il periodo 2021-2023 i prezzi alla produzione nel comparto convenzionale hanno subito una flessione (-8,1 % per l'allevamento all'aperto), mentre tra il periodo 2002-2004 e il periodo 2021-2023 per le uova biologiche si è registrato un aumento dei prezzi alla produzione del 12 %.

### Aumento dei prezzi dei cereali panificabili convenzionali

Per quanto riguarda i **prezzi lordi alla produzione dei cereali panificabili** indigeni convenzionali, nel 2023 in media si è osservato un calo dello 0,7 % rispetto al 2022. I prezzi del frumento panificabile delle classi Top e I sono invece rimasti pressoché stabili sul livello

## MERCATO &gt; EVOLUZIONE DEI MERCATI



dell'anno precedente. Nel 2022 si era registrato un forte rincaro causato da costi di produzione maggiori, dallo scarso raccolto del 2021 e dalla volatilità internazionale dei prezzi dovuta alla guerra in Ucraina. Nonostante il raccolto più scarso rispetto all'anno precedente, i prezzi sono rimasti stabili nel 2023. Rispetto al 2022, i prezzi dei cereali da foraggio indigeni convenzionali hanno subito una flessione riconducibile al sistema del prezzo soglia applicato per i cereali da foraggio. Nel 2023 il prezzo del frumento per la molitura biologico e quello della spelta biologica hanno subito soltanto lievi variazioni (risp. -0,7 % e +0,8 %). Rispetto all'anno precedente, i prezzi del frumento e dell'orzo da foraggio biologici sono aumentati del 2-5 %.

### Prezzo delle patate assolutamente più alto

Nel 2023, com'era già stato il caso nei due anni precedenti, il **mercato delle patate** è stato contrassegnato da un raccolto poco abbondante. La scarsa offerta, da ricondurre alle condizioni meteorologiche avverse e alle malattie che hanno colpito le patate, ha comportato prezzi indicativi maggiori per le patate biologiche e convenzionali, segnatamente per tutte le categorie di patate. Dal confronto pluriennale tra i prezzi medi nel periodo 2021-2023 a quelli nel periodo 2000-2002 emerge quindi un aumento significativo. Se si considerano le patate convenzionali, ad esempio, il prezzo alla produzione delle patate da tavola resistenti alla cottura è passato da 45.10 a 56.68 fr./100 kg (+25,7 %) tra i due periodi considerati, raggiungendo 58.50 fr./100 kg nel 2023. Anche il prezzo alla produzione delle patate destinate alla trasformazione è rincarato, seppure in misura lievemente minore (+13,3 %).

### Continua l'aumento dei prezzi della frutta a granelli

Nel settore della **frutta** i prezzi alla produzione della maggior parte dei prodotti osservati hanno segnato un rincaro rispetto all'anno precedente. A causa dell'offerta indigena inferiore nel 2023, per il secondo anno consecutivo sono aumentati i prezzi indicativi della frutta a granelli osservata (classe I, bio escl.), come ad esempio quelli delle mele Golden e Braeburn, attestatisi rispettivamente a 1.25 e 1.31 fr./kg, nonché quello delle pere Conférence, che ha raggiunto 1.41 fr./kg. Dal confronto pluriennale tra il prezzo medio nel periodo 2020-2023 e quello nel periodo 2000-2003 emerge che queste varietà di frutta a granelli sono rincarate del 6 (Braeburn) fino al 24,3 % (Conférence), il che è dovuto probabilmente a un aumento dei costi di produzione. A questo proposito si rammenta che nel 2022 è stato introdotto il programma «Frutta sostenibile», le cui condizioni hanno spinto i costi di produzione al rialzo. Tali maggiori costi sono calcolati nei prezzi indicativi dal 2022.

### Principali verdure per lo stoccaggio che hanno subito un calo del prezzo

Nel settore della **verdura** non tutti i prezzi indicativi alla produzione dei prodotti osservati hanno seguito lo stesso andamento. Nel 2023, rispetto all'anno precedente, le due principali verdure per lo stoccaggio, ovvero carote e cipolle, hanno subito un netto calo dei prezzi. Il prezzo delle carote convenzionali è diminuito dell'8 %, passando da 1.38 a 1.27 fr./kg, quello delle cipolle convenzionali è sceso del 21 %, passando da 0.87 a 0.71 fr./kg. Nel comparto biologico i prezzi di questi due prodotti hanno subito una flessione ancora maggiore, segnatamente del 21 % per le carote e del 32 % per le cipolle. Il sedano rapa, invece, è rincarato del 25 %, passando da 2.69 a 3.35 fr./kg per il prodotto convenzionale, e dell'1 %, passando da 4.98 a 5.05 fr./kg per il prodotto biologico.

**Prezzi alla produzione (bio escl.)**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte<sup>16</sup></b>						
Totale Svizzera	ct./kg	79.19	69.75	75.32	76.36	14.5
Latte trasformato in formaggio	ct./kg	79.13	72.47	76.88	78.41	10.5
<b>Bestiame da macello<sup>1,2</sup></b>						
Vacche T3 QM	fr./kg PM	5.25	9.04	9.44	9.23	75.9
Vacche giovani T3 QM	fr./kg PM	6.11	9.23	9.61	9.40	54.1
Torelli T3 QM	fr./kg PM	7.65	10.21	10.41	9.97	33.3
Buoi T3 QM	fr./kg PM	7.62	10.20	10.40	9.97	33.7
Manze T3 QM	fr./kg PM	7.40	10.21	10.40	9.97	37.8
Vitelli T3 QM	fr./kg PM	12.38	15.09	15.95	15.20	24.5
Suini QM	fr./kg PM	4.40	3.93	3.36	3.54	-17.9
Agnelli fino a 40 kg, T3 QM	fr./kg PM	12.34	14.42	14.60	13.94	16.1
<b>Uova<sup>3</sup></b>						
Uova da allevamento al suolo	Rp./pz.	22.89	20.70	21.63	20.77	-8.1
Uova da allevamento all'aperto estensivo	Rp./pz.	25.67	22.33	23.39	24.15	-9.3
<b>Cereali<sup>3,4</sup></b>						
Fruento panificabile, Top	fr./100 kg	60.23	53.83	59.11	59.03	-4.8
Fruento panificabile, classe I	fr./100 kg	57.38	52.44	56.50	56.88	-3.7
Fruento da foraggio	fr./100 kg	45.18	36.98	39.88	38.22	-15.1
Segale panificabile, classe A	fr./100 kg	44.24	41.32	43.60	42.45	-4.0
Orzo da foraggio, 67/69	fr./100 kg	42.68	34.43	36.78	35.44	-16.7
Avena da foraggio, 57/58	fr./100 kg	39.45	30.40	32.81	30.98	-20.4
Mais da granella	fr./100 kg	45.70	37.11	39.21	37.18	-17.2
<b>Sarchiate<sup>3,5</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	45.10	54.26	57.28	58.50	25.7
Patate farinose	fr./100 kg	42.32	48.37	51.95	52.60	20.4
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	41.30	43.58	46.06	50.70	13.3
Patate novelle <sup>6</sup>	fr./100 kg	79.37	91.00	81.58	89.55	10.1
Barbabietole da zucchero <sup>12</sup>	fr./100 kg	12.21	5.57	5.26		-55.7
<b>Semi oleosi<sup>3,4</sup></b>						
Colza, varietà convenzionale	fr./100 kg	83.19	96.15	114.87	87.86	19.8
Girasole, high oleic	fr./100 kg	84.61	92.13	107.38	84.84	12.0
<b>Frutta<sup>7</sup></b>						
Mele: Golden Delicious, classe <sup>9,10,11,17</sup>	fr./kg	1.00	1.00	1.18	1.25	13.5
Mele: Maigold, Braeburn dal 2010, classe I <sup>9,10,11,17</sup>	fr./kg	1.13	1.16	1.21	1.31	6.0
Pere: Conférence, classe <sup>9,10,11</sup>	fr./kg	1.08	1.33	1.38	1.41	24.3
Albicocche, tutte le classi <sup>10,11</sup>	fr./kg	2.69	3.33	3.17	3.37	16.5
Ciliegie da tavola, tutte le classi <sup>10,11,13</sup>	fr./kg	3.86	6.76	6.49	6.72	72.9
Prugne da tavola, 33 mm, Fellenberg compr. <sup>10,11,14</sup>	fr./kg	2.21	2.45	2.35	2.45	5.0
Fragole <sup>15</sup>	fr./kg	5.61	6.96	6.93	7.04	24.4
<b>Verdure<sup>8</sup></b>						
Carote, da stoccaggio	fr./kg	1.09	1.10	1.38	1.27	14.7
Cipolle, da stoccaggio	fr./kg	1.00	0.79	0.87	0.71	-21.0
Sedano rapa, da stoccaggio	fr./kg	1.75	2.47	2.69	3.35	62.1
Pomodori tondi	fr./kg	2.09	2.68	2.90	3.13	38.9
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.92	1.30	1.26	1.20	36.2
Cavolfiore	fr./kg	2.04	3.59	3.23	3.66	71.2
Cetrioli	fr./pz.	0.98	1.22	1.38	1.36	34.7

<sup>1</sup> Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

<sup>2</sup> 2000/02: prezzo convenzionale

<sup>3</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2002/04

<sup>4</sup> Prezzo alla produzione lordo

<sup>5</sup> Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

<sup>6</sup> Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

<sup>7</sup> Prezzi alla produzione indicativi

<sup>8</sup> Prezzi indicativi franco grande distributore Suisse Garantie/(PI); escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTPCP

<sup>9</sup> Prezzi indicativi alla produzione definitivi; dal 2022 prezzi indicativi alla produzione definitivi per la frutta a granelli da tavola secondo il programma "Sostenibilità Frutta" (+ 0.06 fr./kg)

<sup>10</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>11</sup> Variazione 2000/03–2020/23

<sup>12</sup> Agroscope: passaggio a un nuovo sistema di calcolo nel 2003

<sup>13</sup> Incl. costi di imballaggio; dal 2023 classi 24+ e 28+, base 5 kg sfusi (classe 22+ dal 2023 non più quotata); 2020–2023 tutte le classi, base 5 kg sfusi; 2000/03 classe 1 (21mm), base vaschetta/sacchetto da 1 kg

<sup>14</sup> Incl. costi di imballaggio; 2019–2022 prugne da tavola 33 mm incl. Fellenberg, base 6 kg sfusi; 2000/03 soltanto Fellenberg, base vaschetta da 1 kg

<sup>15</sup> Incl. costi di imballaggio; base 10 vaschette da 500 g, aperte

<sup>16</sup> Variazione 2009/11–2021/23

<sup>17</sup> 2022: nessun prezzo indicativo alla produzione definitivo della categoria; media dei prezzi indicativi alla produzione definitivi proposti dai partner

Fonti:

Latte, uova, cereali e semi oleosi: UFAG

Bestiame da macello: Proviande

Sarchiate: Swisspatat (patate), Agroscope-ISS (barbabietole da zucchero)

Frutta: Associazione svizzera frutta e Interprofession des fruits et légumes du Valais

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

**Prezzi alla produzione bio**

Prodotto	Unità	2002/04	2021	2022	2023	2002/04 – 2021/23 %
<b>Latte<sup>7</sup></b>						
Latte biologico	ct./kg.	89.28	82.24	88.05	91.06	13.8
<b>Bestiame da macello<sup>1,2</sup></b>						
Torelli da banco T3	fr./kg PM	8.76	10.22	10.60	10.11	17.7
Buoi T3	fr./kg PM	-	-	-	10.11	-
Manze T3	fr./kg PM	-	-	-	10.11	-
Vacche T3	fr./kg PM	-	-	-	9.90	-
Vitelli da banco T3	fr./kg PM	13.20	16.08	16.61	15.56	21.8
Suini da macello	fr./kg PM	6.88	7.56	7.75	7.80	11.9
Agnelli T3	fr./kg PM	13.10	15.98	16.13	15.53	21.2
<b>Uova</b>						
Uova da allevamento biologico	ct./pz.	39.58	43.07	44.30	45.61	12.0
<b>Cereali<sup>2</sup></b>						
Frumento per la molitura	fr./100 kg	-	102.42	107.55	106.84	-
Spelta, classe A, panificabile, vestita	fr./100 kg	-	109.86	115.96	116.88	-
Frumento, da foraggio <sup>3</sup>	fr./100 kg	-	82.51	86.70	88.90	-
Orzo da foraggio <sup>3</sup>	fr./100 kg	-	75.60	77.41	79.47	-
Mais da granella <sup>3</sup>	fr./100 kg	-	81.71	84.74	84.52	-
<b>Sarchiate<sup>4</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	85.12	97.16	87.12	99.45	11.1
Patate farinose	fr./100 kg	71.95	97.16	84.29	99.45	30.1
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	72.20	82.46	82.88	86.53	16.3
Patate novelle <sup>5</sup>	fr./100 kg	108.57	179.40	157.39	178.98	58.4
<b>Semi oleosi<sup>2</sup></b>						
Girasole	fr./100 kg	-	146.20	151.20	153.12	-
<b>Verdure<sup>6</sup></b>						
Carote, da stoccaggio	fr./kg	1.93	2.28	2.46	1.94	15.4
Cipolle, da stoccaggio	fr./kg	2.98	3.16	3.21	2.17	-4.5
Sedano rapa, da stoccaggio	fr./kg	3.43	4.56	4.98	5.05	41.8
Pomodori tondi	fr./kg	3.26	5.00	4.80	5.20	53.4
Lattuga cappuccio	fr./pz.	1.40	1.74	1.72	1.83	26.0
Cavolfiore	fr./kg	3.51	5.31	5.01	5.63	51.5
Cetrioli	fr./pz.	1.45	1.91	2.16	2.00	39.5

<sup>1</sup> Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

<sup>2</sup> Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio

<sup>3</sup> Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio / conversione

<sup>4</sup> Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

<sup>5</sup> Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

<sup>6</sup> Prezzi indicativi franco grande distributore; escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTPCP

<sup>7</sup> Variazione 2009/11–2021/23

Fonti:

Latte, uova: UFAG

Bestiame da macello: Proviande, Bio Suisse, Vacca madre svizzera, MGB

Cereali e semi oleosi: Bio Suisse

Sarchiate: Swisspatat (patate)

Verdure: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

## MERCATO &gt; EVOLUZIONE DEI MERCATI



## Prezzi al consumo

**Nel 2023, i prezzi al consumo dei latticini e delle uova sono aumentati rispetto al 2022. I prezzi della carne e dei prodotti carnei, invece, hanno presentato un'evoluzione eterogenea. La carne fresca è infatti rincarata, mentre i prodotti carnei sono diventati ancora più vantaggiosi. Nel comparto dei prodotti vegetali si è osservata un'evoluzione eterogenea dei prezzi della frutta e un rincaro delle patate nonché della maggior parte delle verdure convenzionali. Un aumento dei prezzi si è registrato anche per la farina e il pane.**

### Prezzo al consumo dei latticini in aumento

Nel 2023, rispetto all'anno precedente, sono aumentati i prezzi al consumo di tutti i **latticini** nonché della materia prima (latte crudo). Dal confronto pluriennale tra il periodo 2000–2002 e il periodo 2021–2023 emerge invece un calo dei prezzi al consumo di determinati latticini, soprattutto di alcuni formaggi e della panna di consumo. Anche i prezzi di formaggi come il camembert (–5,3 %) e in particolare la mozzarella (–33,4%) sono tendenzialmente diminuiti, soprattutto in seguito alla liberalizzazione del mercato caseario con l'UE. Si è registrata una flessione anche dei prezzi di alcuni latticini freschi, in particolare di quello della panna intera (–31,5%).

### Rincaro della carne fresca, ribasso dei prodotti carnei

Nel 2023 vi è stato un rincaro generalizzato dei prezzi della **carne** fresca convenzionale. Rispetto al 2022 l'aumento di prezzo più significativo si è registrato per l'arrosto di spalla di maiale (+16,8%, 15.91 fr./kg). Il rincaro ha interessato tutta la carne di manzo, vitello, agnello e pollo. I prezzi dei prodotti carnei convenzionali, invece, sono diminuiti, segnatamente quelli del prosciutto cotto di coscia (–10 %), dei cervelat (–3,9 %), dei wienerli (–2,4 %) e del salame (di produzione svizzera, –3,5 %). Soltanto il prezzo dei bratwurst di vitello ha seguito una tendenza diversa, aumentando del 2,1 %.

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 nel segmento biologico si è osservato un rincaro della carne fresca e un quadro diversificato per quanto riguarda i prezzi dei prodotti carnei. I prezzi sono aumentati per la carne di manzo (entrecôte: +4,9 %; fettina: +3,9 %), mentre sono diminuiti per il pollo (petto di pollo: –0,6 %). Per quanto riguarda la carne suina, i prezzi sono aumentati per le cotolette (+12 %) e diminuiti per le fettine (–6,7 %). Relativamente ai prodotti carnei biologici, i prezzi dei wienerli sono saliti (+12 %) mentre quelli del salame sono diminuiti (di produzione svizzera, –14,4 %).

### Aumento dei prezzi al consumo di farina e pane

Nel 2023, rispetto al 2022, vi è stato un aumento generalizzato dei **prezzi della farina e del pane**. Il prezzo della farina bigia è passato da 2.01 a 2.19 fr./kg, segnando un rincaro del 9 %, mentre quello della farina semibianca è balzato da 2.05 a 3.40 fr./kg, facendo registrare un aumento del 66 %. Lo stesso vale per la farina bianca, passata da 1.90 a 2.05 fr./kg (+8 %). La farina del segmento a basso prezzo è rincarata del 7 %, raggiungendo 0.97 fr./kg. Anche i prezzi del pane bigio e del pane semibianco sono aumentati, rispettivamente del 9 % e del 6 %.

### Prezzo al consumo delle uova in aumento

## MERCATO &gt; EVOLUZIONE DEI MERCATI



Nell'anno oggetto del rapporto, nel commercio al dettaglio si è registrato un aumento dei prezzi sia delle **uova** fresche sia di quelle sode rispetto al 2022. I rincari maggiori hanno interessato le uova fresche da allevamento al suolo importate (+17,3 %) e le uova fresche da allevamento all'aperto indigene (+6,2 %) e le uova fresche biologiche indigene (+5,1 %). Tali aumenti si sono verificati dopo un 2022 caratterizzato da un calo dei prezzi delle uova di consumo. In questo contesto si rammenta che sia nel 2021 sia nel 2022 le uova importate e le uova sode biologiche svizzere erano rincarate.

### Rincaro delle patate resistenti alla cottura e farinose

Nel 2023, nel commercio al dettaglio classico i prezzi delle **patate** dei due tipi con il volume di smercio maggiore, vale a dire le patate resistenti alla cottura (linea verde) e quelle farinose (linea blu), sono saliti per il secondo anno consecutivo, toccando rispettivamente 1.76 e 1.68 fr./kg, con un rincaro rispettivamente del 15,3 e del 4,9 %. Questi due tipi di patate sono rincarati anche nel segmento biologico, tuttavia con una differenza più marcata; le patate biologiche resistenti alla cottura si sono infatti attestate a 3.07 fr./kg (+16,7 %), mentre quelle farinose a 3.06 fr./kg (+15,0 %).

### Rincaro dello zucchero cristallizzato

Nel 2023 il prezzo dello **zucchero cristallizzato** ha segnato un rincaro del 18,3 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a 2.25 fr./kg. Anche dal confronto tra il periodo 2000–2002 e il periodo 2021–2023 emerge un'evoluzione al rialzo (+39,2%).

### Prezzi al dettaglio più bassi per la frutta a nocciolo

Tra i prodotti analizzati nel segmento convenzionale della **frutta da tavola**, nel 2023 le fragole, le mele Golden Delicious e le pere Conférence sono lievemente rincarate, mentre la frutta a nocciolo è stata venduta a prezzi più bassi su tutto l'arco dell'anno. Il calo di prezzo più significativo ha interessato le albicocche (–18,5 %), seguite dalle prugne (–10,0 %) e dalle ciliegie (–0,8 %). Il motivo è probabilmente da ricondurre al fatto che nel 2023 il raccolto di queste tre varietà di frutta a nocciolo è stato scarso e di conseguenza il volume di prodotti svizzeri disponibili sul mercato al dettaglio era inferiore e pertanto è stato compensato con un'offerta maggiore di prodotti importati, il cui prezzo alla produzione è notoriamente inferiore.

### Rincaro della verdura, carote escluse

Nel 2023, rispetto all'anno precedente, i prezzi al consumo di molte delle **verdure** analizzate sono rincarati. L'aumento maggiore ha riguardato il cavolfiore (+12,1 %) e le cipolle gialle (+11,0 %). Il cavolfiore ha registrato il rincaro maggiore anche nel segmento biologico (+7,8 %), seguito dai pomodori a grappolo (+4,2 %). Il prezzo delle carote convenzionali, invece, è sceso del 2,3% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1.95 fr./kg, così come quello del prodotto biologico, attestatosi a 3.23 fr./kg (–6,9 %). Dal confronto pluriennale con il prezzo medio nel periodo 2000–2004 (2002–2004 per il segmento bio) emerge che le carote sono state vendute a prezzi inferiori, segnatamente a 5 centesimi in meno quelle convenzionali (–2,3 %) e a 16 centesimi in meno quelle biologiche (–4,6 %).

**Prezzi al consumo, bio escl.**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.62	1.64	1.70	6.2
Latte intero UHT standardizzato 35 g <sup>1</sup>	fr./l	1.32	1.30	1.33	1.43	2.2
Latte drink, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.60	1.63	1.70	6.0
Latte scremato UHT	fr./l	1.44	1.44	1.46	1.62	4.6
Emmentaler surchoix	fr./kg	20.37	19.15	19.76	20.99	-2.0
Gruyère surchoix	fr./kg	20.47	20.65	21.20	22.82	5.3
Tilsiter surchoix	fr./kg	17.66	17.28	17.59	20.90	5.3
Camembert 60 % (grasso s.s.)	fr./125 g	2.68	2.32	2.45	2.85	-5.3
Formaggio a pasta molle, a crosta fiorita	fr./150 g	3.50	3.42	3.59	4.09	5.7
Mozzarella	fr./150 g	2.35	1.47	1.54	1.67	-33.4
Burro speciale	fr./200 g	3.09	3.28	3.44	3.63	11.4
Il Burro (burro da cucina)	fr./250 g	3.01	3.39	3.55	3.90	20.1
Panna intera, confezionata	fr./1/2 l	4.89	3.26	3.30	3.48	-31.5
Panna per caffè, confezionata	fr./1/2 l	2.52	1.81	1.86	1.99	-25.1
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	fr./180 g	0.69	0.55	0.58	0.63	-15.6
<b>Carne di manzo</b>						
Entrecôte	fr./kg	–	59.06	58.02	61.03	–
Fettina	fr./kg	–	39.50	40.26	40.93	–
Arrosto, spalla	fr./kg	–	31.20	29.51	30.53	–
Carne macinata	fr./kg	–	15.47	16.06	16.83	–
<b>Carne di vitello</b>						
Costolette	fr./kg	–	59.89	63.54	64.00	–
Arrosto, spalla	fr./kg	–	39.91	41.87	41.14	–
Spezzatino	fr./kg	–	33.98	36.43	37.40	–
<b>Carne di maiale</b>						
Costolette	fr./kg	–	14.84	14.24	14.58	–
Fettina	fr./kg	–	23.25	23.37	23.79	–
Arrosto, spalla	fr./kg	–	13.39	13.62	15.91	–
Spezzatino, spalla	fr./kg	–	12.83	12.49	12.13	–
<b>Carne di agnello indigena fresca</b>						
Costolette, tagliate	fr./kg	–	50.62	49.65	51.48	–
<b>Prodotti carnei</b>						
Prosciutto cotto di coscia	fr./kg	–	26.19	26.35	23.73	–
Cervelat	fr./100 g	–	1.12	1.05	1.01	–
Wienerli	fr./100 g	–	1.18	1.17	1.14	–
Bratwurst di vitello	fr./100 g	–	1.52	1.44	1.47	–
Salame indigeno	fr./100 g	–	3.11	3.06	2.96	–
<b>Pollo</b>						
intero/metà, indigeno	fr./kg	–	9.13	9.47	9.83	–
Petto	fr./kg	–	25.72	26.72	26.20	–
Coscia	fr./kg	–	9.74	10.47	10.99	–
<b>Uova<sup>7</sup></b>						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz. –	–	40.66	39.86	40.59	–
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz. –	–	59.72	59.00	61.88	–
Uova da allevamento all'aperto estensivo, crude	ct./pz. –	–	59.02	58.43	62.03	–
Uova da allevamento all'aperto estensivo, sode	ct./pz. –	–	69.49	66.80	69.94	–
Uova da allevamento al suolo, crude, importate	ct./pz. –	–	22.09	24.08	28.24	–
Uova da allevamento al suolo, sode, importate	ct./pz. –	–	30.85	32.21	33.79	–
<b>Farina e pane<sup>2,6</sup></b>						
Farina bigia	fr./kg	1.9	2.01	2.01	2.19	10.0
Farina semibianca	fr./kg	2.0	1.99	2.05	3.40	27.0
Farina bianca	fr./kg	1.8	1.88	1.90	2.05	11.0
Farina del segmento di prezzo basso	fr./kg	0.9	0.90	0.91	0.97	3.4
Pane bigio 500g	ct./pz.	–	1.19	1.32	1.44	–
Pane semibianco 500g	ct./pz.	–	1.16	1.30	1.38	–
<b>Patate<sup>3</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	1.93	1.41	1.53	1.76	-18.9
Patate farinose	fr./kg	1.88	1.52	1.60	1.68	-14.8
Radette	fr./kg	1.82	1.48	1.53	1.62	-15.1
Patate resistenti alle alte temperature	fr./kg	1.87	1.41	1.50	1.58	-19.9
Patate novelle	fr./kg	2.28	2.19	1.91	2.09	-9.5

Zucchero cristallizzato	fr./kg	1.43	1.83	1.91	2.25	39.2
<b>Frutta<sup>4</sup></b>						
Mele: Golden Delicious, classe I <sup>5</sup>	fr./kg	3.57	3.21	3.21	3.24	-3.7
Pere: Conférence, classe I <sup>5</sup>	fr./kg	3.53	2.93	2.99	3.27	-0.8
Albicocche, classe I <sup>5</sup>	fr./kg	5.50	7.15	9.69	7.90	38.7
Ciliegie <sup>5</sup>	fr./kg	9.27	9.93	11.54	11.45	31.3
Prugne <sup>5</sup>	fr./kg	3.96	4.92	5.15	4.64	15.5
Fragole	fr./kg	10.03	10.62	10.70	10.81	6.8
<b>Verdure<sup>4</sup></b>						
Carote	fr./kg	2.00	1.87	2.00	1.95	-3.0
Cipolle gialle	fr./kg	2.20	2.00	2.01	2.24	-5.3
Sedano rapa	fr./kg	3.59	2.72	3.00	3.09	-18.2
Pomodori tondi	fr./kg	3.48	3.48	3.57	3.90	4.8
Lattuga cappuccio	fr./kg	1.72	1.69	1.63	1.57	-5.3
Cavolfiore	fr./kg	3.95	4.09	3.72	4.17	1.1
Cetrioli	fr./pz.	1.60	1.35	1.41	1.47	-12.0

<sup>1</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2009/11

<sup>2</sup> Il peso al chilogrammo per la farina nel segmento di prezzo basso è convertito in un chilogrammo di farina, per il pane è indicato il prezzo al pezzo per 500 grammi.

<sup>3</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizzano i dati del 2005/7

<sup>4</sup> Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

<sup>5</sup> Media degli anni 2000/03; Variazione 2000/03 – 2018/21

<sup>6</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2012/14

<sup>7</sup> I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, farina e pane, patate, frutta e verdura: UFAG. Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland.

Zucchero cristallizzato: UST

**Prezzi al consumo bio**

Prodotto	Unità	2002/04	2021	2022	2023	2002/04 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.87	1.96	–
Latte intero UHT standardizzato	1 l	–	1.79	1.82	1.86	–
Latte drink, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.87	1.96	–
Emmentaler	1 kg	–	20.48	21.94	23.65	–
Gruyère	1 kg	–	22.78	24.34	26.95	–
Tilsiter	1 kg	–	21.45	21.45	21.66	–
Mozzarella	1 kg	–	14.60	14.56	14.94	–
Burro speciale	1 kg	–	19.98	21.00	21.93	–
Panna intera, confezionata	1 l	–	13.54	13.68	14.44	–
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	1 kg	–	4.56	4.50	4.64	–
<b>Carne di manzo</b>						
Entrecôte	fr./kg	–	79.50	84.90	89.10	–
Fettina	fr./kg	–	51.73	53.49	55.58	–
Arrosti, spalla	fr./kg	–	39.14	31.73	42.99	–
Carne macinata	fr./kg	–	22.75	23.10	24.61	–
<b>Carne di vitello</b>						
Lombata	fr./kg	–	–	–	–	–
Fettina, fesa francese	fr./kg	–	–	–	–	–
Arrosti, spalla	fr./kg	–	28.96	28.58	59.64	–
<b>Carne di maiale</b>						
Costolette	fr./kg	–	26.69	28.85	32.31	–
Fettina	fr./kg	–	40.19	37.60	35.07	–
<b>Prodotti carnei</b>						
Cervelat	fr./100 g	–	1.99	1.89	1.91	–
Wienerli	fr./100 g	–	2.19	2.16	2.18	–
Bratwurst di vitello	fr./100 g	–	2.33	2.67	2.40	–
Salame indigeno	fr./100 g	–	6.36	6.53	5.59	–
<b>Pollo</b>						
intero/metà, indigeno	fr./kg	–	18.06	17.98	17.44	–
Petto	fr./kg	–	57.11	56.62	56.25	–
Coscia	fr./kg	–	21.15	18.40	17.94	–
<b>Uova<sup>6</sup></b>						
Uova da allevamento al suolo, crude	fr./pz.	–	82.58	82.46	86.66	–
Uova da allevamento al suolo, sode	fr./pz.	–	97.10	97.74	100.37	–
<b>Patate<sup>1</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	3.12	2.73	2.63	3.07	-9.9
Patate farinose	fr./kg	2.85	2.71	2.66	3.06	-1.5
Radette	fr./kg	3.30	2.63	2.44	2.88	-19.6
Patate novelle	fr./kg	–	3.31	3.17	3.11	–
<b>Frutta<sup>2</sup></b>						
Mele, Golden Delicious <sup>4</sup>	fr./kg	5.57	6.63	6.03	5.78	17.4
Pere, Conférence <sup>3,4</sup>	fr./kg	5.64	6.27	6.17	6.56	13.5
Albicocche <sup>4</sup>	fr./kg	8.48	11.30	10.73	10.07	35.2
Ciliegie <sup>4</sup>	fr./kg	12.40	16.40	15.69	16.59	38.3
Prugne <sup>4</sup>	fr./kg	6.36	10.11	8.67	11.00	57.6
Fragole	fr./kg	16.00	13.24	11.38	12.43	-22.8
<b>Verdure<sup>2</sup></b>						
Carote	fr./kg	3.39	3.64	3.47	3.23	1.7
Cipolle	fr./kg	5.28	4.80	4.92	4.98	-7.1
Sedano rapa	fr./kg	6.16	6.41	5.71	5.39	-5.2
Pomodori tondi <sup>5</sup>	fr./kg	6.28	6.62	6.19	6.45	2.2
Lattuga cappuccio	fr./pz.	2.65	2.76	2.54	2.55	-1.2
Cavolfiore	fr./kg	6.49	7.05	6.24	6.73	2.8
Cetrioli	fr./pz.	2.88	2.23	2.20	2.25	-22.8

<sup>1</sup> Nessun dato per gli anni 2002/04, bensì per il 2005/7

<sup>2</sup> Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

<sup>4</sup> Media degli anni 2002/05; Variazione 2002/05–2018/21

<sup>5</sup> Dal 2017: mele Gala Cl. I invece di Golden Delicious Cl. I e pomodori ramati invece di pomodori tondi.

<sup>6</sup> I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, patate, frutta e verdura: UFAG. Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



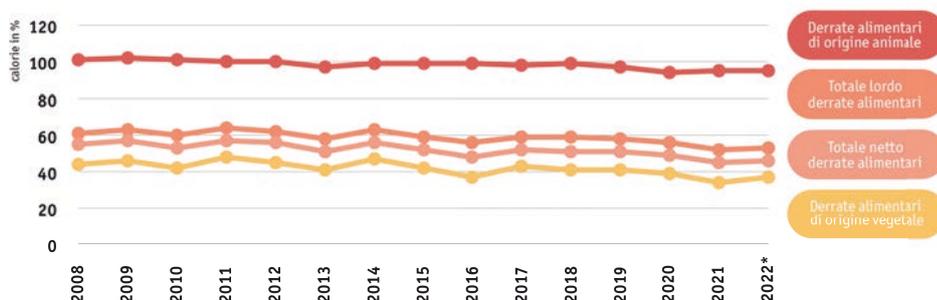
## Grado di autoapprovvigionamento

**L'agricoltura contribuisce in misura considerevole all'approvvigionamento della popolazione in derrate alimentari. Rispetto all'anno precedente, nel 2022 il grado di autoapprovvigionamento (GAP) è aumentato dell'1 %. Il GAP lordo è salito al 53%, quello netto al 46%. Il lieve aumento è riconducibile alle rese della produzione vegetale.**

Relativamente alle derrate alimentari di origine vegetale, il GAP è aumentato del 3 % rispetto all'anno precedente, attestandosi al 37 %. L'incremento più marcato ha interessato le patate da tavola (+10 %, 79 %), la verdura (+10 %, 49 %) nonché la frutta a nocciolo e a granelli (+10 %, 75 %), seguite dai cereali (+2 %, 49 %) e dai cereali panificabili (+3 %, 68%). Nel 2022 a segnare il GAP più basso sono stati di nuovo gli oli e i grassi vegetali (25 %), nonostante la progressione del 3 % rispetto all'anno precedente. L'aumento che ha interessato la produzione vegetale è riconducibile principalmente a condizioni meteorologiche più favorevoli rispetto a quelle nel 2021. Un lieve calo (-1 %) si è invece osservato per quanto riguarda il GAP per lo zucchero (55 %). Ciò è dovuto al fatto che rispetto all'anno precedente si è registrata una flessione delle superfici coltivate a barbabietole da zucchero.

Viste le strutture di produzione dell'agricoltura svizzera, è evidente che il GAP nella produzione animale sia nettamente superiore a quello nella produzione vegetale. Nel 2022 il GAP lordo nella produzione animale è rimasto stabile al 95 %, quello netto è diminuito dell'1 %, attestandosi al 96 %. In Svizzera il GAP più alto si rileva per il latte e i latticini; infatti nel 2022 la produzione ha coperto il 106 % del fabbisogno interno. Il GAP per la carne, il pesce e i frutti di mare è rimasto costante al 78 %, così come i valori relativi alla carne di maiale e alla carne di pollame, pari rispettivamente al 96 e al 60 %.

Evolutione del grado di autoapprovvigionamento



Fonte: Agristat

\* provvisorio

## Grado di autoapprovvigionamento

Il grado di autoapprovvigionamento (GAP) è la quota della produzione indigena rispetto al consumo all'interno del Paese, laddove quest'ultimo si calcola sulla base della formula produzione più importazioni meno esportazioni e variazione delle scorte. Si distingue tra GAP lordo e netto, laddove per quest'ultimo si considera che una parte della produzione animale indigena si basa su alimenti importati per animali. Nel calcolarlo, dalla produzione animale indigena viene dedotta la quota ottenuta con alimenti importati per animali.

**Grado di autoapprovvigionamento**

Prodotto	2011 <sup>1</sup>	2012 <sup>1</sup>	2013 <sup>1</sup>	2014 <sup>1</sup>	2015 <sup>1</sup>	2016 <sup>1</sup>	2017 <sup>1</sup>	2018 <sup>1</sup>	2019 <sup>1</sup>	2020 <sup>1</sup>	2021	2022	2011/13-2020/22
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
<b>Quantità in percentuale:</b>													
Totale cereali <sup>1</sup>	52	50	46	52	47	38	51	45	47	52	39	41	-10.3
Cereali da foraggio <sup>2</sup>	56	52	49	59	53	44	51	53	53	61	49	47	0.5
<b>Energia in percentuale secondo il bilancio delle sostanze nutritive<sup>3</sup>:</b>													
Cereali (incl. riso)	55	56	58	52	54	47	58	53	55	55	46	49	-11.7
Cereali panificabili <sup>4</sup>	82	79	81	75	76	67	83	76	80	81	66	68	-11.2
Patate da tavola	95	89	76	95	71	70	93	88	87	90	69	79	-8.7
Zucchero	94	82	64	93	70	62	72	67	68	61	56	55	-28.6
Oli e grassi vegetali	23	23	23	28	28	23	25	24	23	24	22	25	4.5
Frutta a granelli e a nocciolo <sup>5</sup>	111	70	69	83	78	79	52	116	72	86	65	75	-9.8
Verdura	54	50	48	52	49	50	54	50	49	48	39	49	-10.6
Latte di consumo	95	95	96	96	95	95	95	95	95	95	94	94	-1.1
Burro	109	113	100	107	106	105	98	100	93	85	84	75	-24.3
Formaggio (incl. quark)	116	117	115	115	114	110	112	112	111	108	109	110	-5.8
<b>Latte e latticini (incl. burro)</b>	<b>116</b>	<b>116</b>	<b>111</b>	<b>114</b>	<b>113</b>	<b>112</b>	<b>111</b>	<b>113</b>	<b>111</b>	<b>106</b>	<b>107</b>	<b>106</b>	<b>-6.9</b>
Carne di vitello	98	98	98	98	98	97	97	97	98	97	96	96	-1.3
Carne di manzo	88	90	85	86	86	88	86	89	87	85	80	82	-6.1
Carne suina	94	96	93	95	96	95	95	94	92	92	94	96	-0.4
Carne ovina	47	45	44	43	40	42	44	48	51	46	46	48	2.7
Pollame	49	49	51	52	53	55	57	58	58	60	60	60	20.7
<b>Carne, pesce e frutti di mare<sup>6</sup></b>	<b>79</b>	<b>80</b>	<b>77</b>	<b>79</b>	<b>79</b>	<b>79</b>	<b>79</b>	<b>79</b>	<b>78</b>	<b>77</b>	<b>77</b>	<b>78</b>	<b>-1.4</b>
Uova e conserve di uova	49	49	50	52	54	54	55	56	56	56	59	61	18.8
Derrate alimentari di origine vegetale	48	45	41	47	42	37	43	41	41	39	34	37	-18.4
Derrate alimentari di origine animale lc	100	100	96	99	99	99	98	99	97	94	95	95	-4.4
Derrate alimentari di origine animale ni	78	78	73	77	75	73	74	74	73	73	70	69	-7.8
<b>Totale lordo derrate alimentari<sup>8</sup></b>	<b>64</b>	<b>62</b>	<b>58</b>	<b>63</b>	<b>59</b>	<b>56</b>	<b>59</b>	<b>59</b>	<b>58</b>	<b>56</b>	<b>52</b>	<b>53</b>	<b>-12.6</b>
<b>Totale netto derrate alimentari<sup>7</sup></b>	<b>57</b>	<b>56</b>	<b>51</b>	<b>56</b>	<b>52</b>	<b>48</b>	<b>52</b>	<b>51</b>	<b>51</b>	<b>49</b>	<b>45</b>	<b>46</b>	<b>-14.6</b>

<sup>1</sup> Bilancio cerealicolo: cereali panificabili e da foraggio, compreso il grano duro, senza riso

<sup>2</sup> Bilancio foraggero: compresi i prodotti della molitura e i cereali panificabili germogliati, senza riso

<sup>3</sup> In energia assimilabile secondo il bilancio alimentare

<sup>4</sup> Grano tenero, spelta, farro, piccola spelta e segale; senza amido di frumento

<sup>5</sup> Mele, pere, ciliegie, prugne, susine, albicocche e pesche

<sup>6</sup> Compresa la carne equina, caprina, di coniglio e la selvaggina, nonché pesce, crostacei e molluschi

<sup>7</sup> Esclusi i prodotti di origine animale ottenuti a partire da alimenti importati per animali

<sup>8</sup> In energia assimilabile, comprese le bevande alcoliche, secondo il bilancio alimentare

<sup>†</sup> Valori rivisti con il metodo «Bilancio alimentare 08». I valori degli anni successivi sono calcolati esclusivamente con questo metodo.

L'intera serie del BA08 è stata rivista fino al 2007 compreso.

Fonte: Agristat

## MERCATO &gt; PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



## Frutta

**A causa dello scarso raccolto di frutta a granelli, albicocche e ciliegie si è registrato un incremento delle importazioni di frutta da tavola. Visti gli esigui quantitativi di frutta da sidro svizzera, il contingente doganale è stato temporaneamente aumentato.**

### Raccolti

#### Un quarto di frutta da tavola in meno rispetto al 2023

Nel 2023 sono state raccolte complessivamente 104 322 tonnellate di frutta da tavola (incl. bacche). Si tratta del 26,3 % in meno rispetto al 2022 (141 601 t) e del 29,7 % in meno rispetto alla media del quadriennio precedente (148 443 t). Nella tabella seguente sono indicate le quantità prodotte di varietà di frutta selezionate.



#### Frutta da sidro, una rarità nel 2023

Nel 2023 le fabbriche di sidro industriali hanno trasformato 43 006 tonnellate di mele da sidro, il 40 % in meno rispetto all'anno precedente (61 150 t). Ciò rappresenta un terzo in meno rispetto alla media del quadriennio precedente (62 365 t). Con 2512 tonnellate, i quantitativi di pere da sidro trasformati nel 2023 sono risultati ancora più bassi rispetto a quelli del 2022 (3767 t), attestandosi a un livello del 60 % circa al di sotto della media del quadriennio precedente (6204 t).

Una panoramica sui quantitativi di frutta da sidro trasformati nelle fabbriche di sidro industriali negli ultimi anni nonché gli indici dei quantitativi di succo e sidro di frutta a granelli immessi sul mercato sono disponibili sul sito Internet dell'UFAG sotto Statistiche frutta.

### Superfici

## MERCATO &gt; PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



## Frutteti

Nel 2023 la superficie totale dei frutteti comprendeva 6086 ettari, ovvero 63 ettari in meno rispetto al 2022 (-1,0 %). L'UFAG rileva le superfici dei frutteti e, sulla base di tali dati, stila ogni anno la Statistica sulle superfici dei frutteti in Svizzera.

### L'aumento dei piccoli frutti arbustivi compensa il calo delle fragole

Dalle rilevazioni dell'Associazione Svizzera Frutta emerge che nel 2023 la superficie coltivata a bacche è rimasta pressoché invariata rispetto al 2022 (914 ha), attestandosi a quota 917 ettari.

Per una panoramica pluriennale delle singole superfici coltivate a bacche e maggiori indicazioni relative ai frutteti si rimanda al Rapporto agricolo, rubrica Produzione, sottorubrica Prodotti di origine vegetale, Colture speciali: frutta, vite e verdura:

## Commercio

### Maggiori importazioni di frutta fresca rispetto al 2022

Nel 2023 sono state importate circa 53 400 tonnellate, delle principali tipi di frutta fresca coltivate in Svizzera (mele, pere, albicocche, ciliegie, prugne, susine e fragole; escl. frutta da sidro e uva), ovvero 4800 tonnellate in più rispetto al 2022 e il 7 % in più rispetto alla media dei quattro anni precedenti. Le importazioni sono aumentate soprattutto a causa dello scarso raccolto nazionale di mele, albicocche e ciliegie.

Nel 2023 sono state esportate circa 400 tonnellate di frutta, cioè soltanto un terzo rispetto a quelle esportate nell'anno precedente (1200 t). anche in questo caso il calo è riconducibile agli scarsi quantitativi raccolti, soprattutto di mele. Con 240 tonnellate, le esportazioni di mele nel 2023 sono state soltanto il 25 % delle quantità esportate nel 2022.

### Aumento temporaneo del contingente doganale per la frutta da sidro fresca

Nel 2023 il fabbisogno di mele da sidro fresche è risultato superiore rispetto all'offerta interna. Per questo motivo il contingente doganale dell'OMC «Frutta da sidro e per la distillazione» (172 t) è stato aumentato temporaneamente (01.10–31.12.2023) di 500 tonnellate. Nel quadro del contingente doganale sono state sdoganate 274 tonnellate di mele da sidro. Per quanto concerne le pere da sidro non vi sono state importazioni né nel quadro né al di fuori del contingente doganale. Le 106 tonnellate di mele da sidro importate al di fuori del contingente doganale comprendono le importazioni nel quadro del traffico di perfezionamento attivo e quelle provenienti dalle zone franche. Non è stata esportata frutta da sidro.

## Consumo pro capite

Nel 2023 il consumo pro capite dei tipi di frutta importanti dal profilo quantitativo con un volume di produzione considerevole in Svizzera (p.es. mele, pere, albicocche e ciliegie) si è attestato a 17 chilogrammi, segnando un calo del 23 % rispetto alla media dei quattro anni precedenti (22 kg). Il consumo pro capite è calcolato sulla base del volume di mercato di varietà di frutta selezionate e della popolazione residente permanente della Svizzera. Il volume di mercato corrisponde alla produzione indigena di frutta da tavola più le importazioni, al netto delle esportazioni di frutta fresca e non comprende la frutta da sidro e i frutti tropicali. Il motivo

## MERCATO &gt; PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



principale a cui ricondurre il basso consumo pro capite del 2023 è la flessione del consumo di mele, calato di 3 chilogrammi rispetto all'anno precedente (2023: 9,6 kg, 2022: 12,7 kg), la quale a sua volta è dovuta al fatto che lo scarso raccolto di mele svizzere nel 2023 non è stato compensato nella stessa misura dalle importazioni.

**Prezzi**

Nel quadro di commissioni congiunte, l'Associazione Svizzera Frutta e l'Associazione svizzera del commercio di frutta, verdura e patate SWISSCOFEL stabiliscono i prezzi alla produzione e i prezzi indicativi per la vendita dei vari tipi di frutta. Un'analisi dei prezzi è disponibile sotto la rubrica Mercato > Evoluzione dei mercati.

**Prezzi alla produzione, bio escl.****Prezzi al consumo, bio escl.****Prezzi al consumo bio**

**Produzione**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte di consumo	t	505 764	415 571	410 165	403 970	-19.0
Panna	t	68 213	66 014	67 114	66 785	-2.3
Burro	t	40 247	39 700	37 710	42 093	-1.0
Latte in polvere	t	47 152	47 348	50 491	49 775	4.4
Formaggio	t	166 668	207 155	201 937	197 260	21.3
<b>Carne e uova</b>						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 847	117 728	119 108	17.3
Carne di vitello	t PM	34 202	24 431	23 834	24 046	-29.5
Carne suina	t PM	231 645	229 628	232 377	219 387	-1.9
Carne di agnello	t PM	5 787	5 096	4 944	5 135	-12.6
Carne caprina	t PM	534	518	556	532	0.2
Carne equina	t PM	1 164	362	290	270	-73.6
Pollame <sup>5</sup>	t peso di vendita	29 435	86 806	88 596	87 699	197.9
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 145	1 135	1 093	63.1
<b>Cereali</b>		<b>1 112 267</b>	<b>782 374</b>	<b>863 869</b>	<b>808 027</b>	<b>- 26</b>
Frumento panificabile	t	521 667	382 425	396 636	364 544	-26.9
Frumento da foraggio	t	–	52 763	57 040	49 415	
Segale	t	20 833	7 948	10 485	10 343	-54.0
Orzo	t	255 500	169 718	183 159	163 329	-32.7
Avena	t	22 533	7 359	12 790	12 899	-51.1
Mais da granella	t	206 333	98 216	125 317	135 140	-36.9
Triticale	t	75 067	37 747	42 854	36 100	-48.2
Altri	t	10 333	124 414	35 588	36 257	533.1
<b>Sarchiate</b>						
Patate	t	539 933	342 752	381 380	359 692	-33.1
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 102 116	1 353 352	1 199 626	-5.5
<b>Semi oleosi</b>		<b>59 956</b>	<b>94 475</b>	<b>113 059</b>	<b>107 534</b>	<b>75</b>
Colza	t	43 684	77 030	92 059	82 291	91.8
Girasole	t	12 972	11 142	14 225	17 913	11.2
Altri	t	3 300	6 303	6 775	7 330	106.1
<b>Frutta (da tavola)</b>						
Mele	t	99 540 (2)	103 275	104 460	74 727	1.2 (3)
Pere	t	15 523 (2)	17 061	15 916	11 538	2.8 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	1 840	5 060	3 124	152.9 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	1 515	2 141	1 527	-3 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	1 279	3 440	2 211	16.8 (3)
Fragole	t	5 064	7 028	6 711	7 729	41.3
<b>Verdure (fresche)</b>						
Carote (incl. carote gialle) <sup>4</sup>	t	56 474	65 472	55 492		15.6
Cipolle (tutte) <sup>4</sup>	t	26 126	47 366	48 161		81.3
Sedano rapa <sup>4</sup>	t	10 359	12 169	8 248		3.6
Pomodori (tutti)	t	30 398	38 637	40 446		33.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	11 546	12 081		-26.3
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	5 992	7 770		10.1
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 239	16 441		82.3
<b>Vino</b>						
Vino rosso	hl	574 245	292 814	493 727	500 600	-25.3
Vino bianco	hl	613 076	316 224	498 598	508 941	-28.0

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 - 2020/23

<sup>4</sup> Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

<sup>5</sup> Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

**Valorizzazione del raccolto della produzione vegetale**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023	2000/02 –
	t	t	t	t	2021/23 %
<b>Patate</b>	<b>474 300</b>	<b>342 800</b>	<b>382 000</b>	<b>360 000</b>	<b>-23.8</b>
Patate da tavola	169 433	156 700	150 100	151 700	-9.8
Patate destinate alla trasformazione	127 500	134 400	145 600	160 900	15.3
Patate da semina	28 300	20 000	18 900	16 400	-34.9
Somministrazione allo stato fresco agli animali	143 067	23 500	56 600	19 800	-76.7
Esportazioni	6 000	8 200	10 800	10 800	65.6
<b>Mele e pere svizzere da sidro</b>					
(trasformazione in stabilimenti industriali)	151 950 (1)	47 193	64 917	45 518	- 57.0 (2)
Quantitativo di frutta da sidro per succo grezzo	151 746 (1)	47 193	64 839	45 518	- 56.9 (2)
Sidro fresco da torchio	9 376 (1)	3 332	4 799	2 897	- 60.5 (2)
Sidro per la fabbricazione di acquavite	418 (1)	0	0	0	- 100.0 (2)
Succo concentrato	140 271 (1)	40 012	50 632	31 972	- 61.4 (2)
Altri succhi (compreso l'aceto)	1 682 (1)	3 791	8 408	13 545	371.4 (2)
Frutta pigiata	204 (1)	0	78	0	- 90.4 (2)
<b>Fabbricazione di bevande contenenti alcol di distillazione</b>					
Di mele e pere svizzere	21 079 (1)	5 977	3 910	4 166 (3)	- 77.2 (2)
Di ciliegie e prugne svizzere	12 137 (1)	4 353	2 419	3 184 (3)	- 66.7 (2)
<b>Verdure svizzere fresche per la trasformazione</b>					
Prodotti principali (fagiolini, piselli, carote parigine, spinaci)	28 863	24 558	28 335	25 139	-9.9
Cavolo (cappuccio) per crauti	6 424	2 764	4 169	4 437	-41.0
Altre verdure per la trasformazione	12 468	30 437	26 956	28 573	129.8

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 - 2020/23

<sup>3</sup> Provvisorio, stato 04.06.2024

Fonti:

Patate: swisspatat

Frutta da sidro: UFAG; bevande contenenti alcol di distillazione: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC

Verdure per la trasformazione: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

**Commercio estero**

Prodotto	2000/02		2021		2022		2023		2000/02 – 2020/22 %	
	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	Esportaz.	Importazioni
<b>Latte e latticini</b>										
Latte	19	22 919	2 685	27 162	1 377	25 694	939	26 953	9436.8	18.1
Yogurt	3 494	148	4 310	8 853	4 935	8 418	4 591	8 155	27.4	5645.9
Panna	918	246	1 483	1 521	1 559	1 940	1 400	1 519	57.0	517.1
Burro	447	4 960	152	4 311	19	9 092	19	6 730	-85.8	11.3
Latte in polvere	11 688	1 076	10 875	1 563	5 964	1 623	10 873	3 159	-21.0	96.6
Formaggio e ricotta, fondue pronta esclusa	52 295	31 087	77 779	75 794	72 585	73 098	69 378	74 279	40.7	141.4
<b>Carne, uova e pesce<sup>5</sup></b>										
Carne di manzo	876	7 849	6 200	26 853	5 507	23 065	4 468	20 178	515.3	197.7
Carne di vitello	0	1 115	3	673	1	767	1	456	-	-43.3
Carne suina	249	9 753	3 189	14 223	4 488	11 690	7 159	10 019	1886.1	22.8
Carne ovina	0	6 940	1	5 658	1	5 193	4	5 222	-	-22.8
Carne caprina	0	359	0	152	0	217	0	94	-	-57.0
Carne equina	0	4 117	3	2 082	0	1 956	0	1 835	-	-52.4
Pollame <sup>4</sup>	332	42 770	2 040	45 296	3 191	48 162	2 812	47 470	708.3	9.8
Sottoprodotti della macellaz. <sup>3</sup>	-	-	15 699	22 403	15 016	20 787	14 130	4 114	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) <sup>6</sup>	-	-	0	572	0	519	0	608	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	209	76 198	206	77 196	309	72 780	189.6	116.9
<b>Cereali</b>										
Fumento	74	284 629	250	427 787	113	584 082	530	416 923	301.3	67.3
Segale	1	7 250	1	2 246	4	3 005	47	1 453	1677.5	-69.2
Orzo	11	52 079	704	56 121	684	83 437	710	38 814	6274.8	14.2
Avena	5 540	50 469	3	49 243	3	53 064	125	36 392	-99.2	-8.4
Mais da granella	196	26 496	75	158 252	230	251 163	391	177 728	18.5	638.7
<b>Sarchiate</b>										
Patate	3 313	30 709	6 929	49 208	8 147	92 724	8 329	90 927	135.5	152.8
Zucchero	152 572	188 008	6 549	84 752	7 682	91 117	6 388	80 099	-95.5	-54.6
<b>Semi oleosi</b>										
Semi oleosi	699	105 697	1 339	40 040	376	35 306	492	31 732	5.3	-66.2
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 863	130 560	1 768	133 322	1 653	120 429	-76.0	33.8
<b>Frutta (fresca)</b>										
Mele <sup>1,2</sup>	1 352	8 591	692	9 160	1 066	8 595	242	11 311	-46.5	25.4
Pere <sup>1,2</sup>	125	8 786	16	8 485	14	9 322	44	9 110	-58.5	-4.1
Albicocche <sup>1,2</sup>	31	9 154	41	10 371	20	6 484	48	8 004	3.8	-10.3
Ciliegie <sup>1,2</sup>	7	3 373	10	3 693	7	2 992	0	3 945	-4.9	-1.4
Prugne e susine <sup>1,2</sup>	15	5 249	50	7 115	60	7 044	67	7 722	302.3	31.5
Fragole	23	11 424	11	14 686	2	14 187	15	13 310	-60.4	23.1
Uva	60	38 447	57	31 041	104	29 449	121	29 379	56.7	-22.1
Agrumi	107	124 102	260	152 689	309	149 181	193	144 508	138.1	19.9
Banane	3	73 363	4	102 252	59	100 231	61	103 562	1514.8	39.1
<b>Verdure (fresche)</b>										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	0	2 938	87	4 628	141	8 693	189.1	-19.6
Cipolle (tutte)	51	6 432	21	5 565	68	11 692	617	2 068	364.6	0.1
Sedano rapa	0	287	0	11	0	47	0	37	-	-88.9
Pomodori (tutti)	25	42 449	52	43 129	6	40 468	18	3 698	2.5	-31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	5	4 707	20	3 912	1	8 807	157.8	128.9
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	3	10 146	1	9 809	1	22 735	70.7	56.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	6	21 855	20	21 717	13	41 708	-37.5	66.8
<b>Vino (vino da tavola)</b>										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 391	1 216 901	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	4.9	-21.1
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4 719	415 061	3 992	407 862	3 682	393 834	-31.1	89.2

\* provvisorio

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 -2020/23

<sup>3</sup> Voce di tariffa 0206

<sup>4</sup> dal 2012 peso alla vendita

<sup>5</sup> dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

<sup>6</sup> dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: UDSC, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione:

Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): r servesuisse / USC

**Consumo pro capite**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23
	kg	kg	kg	kg	%
<b>Latte e latticini</b>					
Latte di consumo <sup>6</sup>	84.63	47.20	46.00	44.80	n/a
Yogurt	16.57	15.40	15.30	15.30	-7.4
Burro	5.93	5.20	5.30	5.00	-12.9
Panna	9.27	7.64	7.78	7.66	-17.0
Formaggio, formaggio fuso e fondue	19.63	23.20	22.90	22.70	16.8
<b>Carne e uova</b>					
Carne di manzo	10.22	11.56	10.98	10.77	8.6
Carne di vitello	3.75	2.24	2.17	2.13	-41.9
Carne suina	25.39	21.22	20.70	19.01	-20.0
Carne ovina	1.51	1.08	1.00	1.01	-31.8
Carne caprina	0.11	0.06	0.07	0.06	-40.6
Carne equina	0.64	0.26	0.24	0.22	-62.3
Pollame	9.46	14.78	14.99	14.69	56.7
Uova in guscio (pz.), incl. prodotti di uova <sup>4</sup>	187.67	195.20	185.60	188.80	1.2
<b>Cereali</b>					
Pane e prodotti da forno	51.13				n/a
<b>Sarchiate</b>					
Patate e prodotti a base di patate	43.43	42.60	46.80	46.80	4.5
Zucchero (incl. zucchero nei prodotti trasf.)	40.48	35.70	41.00	41.00	-3.1
<b>Semi oleosi</b>					
Oli e grassi vegetali	14.98	16.00	17.00	17.00	11.3
<b>Frutta (fresca)<sup>5</sup></b>					
Mele	14.66 (2)	12.79	12.71	9.57	-14. (3)
Pere	3.32 (2)	2.92	2.86	2.30	-16.6 (3)
Albicocche	1.46 (2)	1.39	1.31	1.24	-6.8 (3)
Ciliegie	.71 (2)	0.59	0.58	0.61	-18.2 (3)
Prugne e susine	1.05 (2)	0.96	1.18	1.10	4.7 (3)
Fragole	2.27	2.48	2.37	2.35	5.8
Agrumi	17.09	17.47	16.89	16.11	-1.5
Banane	10.11	11.67	11.37	11.55	14.1
<b>Verdure (fresche)<sup>5</sup></b>					
Carote (incl. carote gialle)	8.73	7.83	6.81	6.82	-18.0
Cipolle (tutte)	4.49	6.05	6.78	5.94	39.2
Sedano rapa	1.47	1.39	0.94	1.10	-22.2
Pomodori (tutti)	10.07	9.35	9.18	9.02	-8.8
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2.63	1.86	1.75	1.70	-32.8
Cavolfiore (tutti)	2.15	1.85	1.99	1.74	-13.5
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2.81	4.36	4.33	4.54	56.8
<b>Vino</b>					
Vino rosso (in l)	28.28	19.10	17.42	19.80	-33.6
Vino bianco (in l)	12.45	10.09	9.49	11.21	-17.5
Totale vino (in l)	40.73	29.20	26.91	34.01	-26.2

<sup>1</sup> Dati in parte provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 – 2020/23

<sup>4</sup> Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

<sup>5</sup> Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica d

<sup>6</sup> Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

Fonti:

Latte e latticini, zucchero, semi oleosi: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Zucchero e oli, USC

**Prezzi alla produzione (bio escl.)**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte<sup>16</sup></b>						
Totale Svizzera	ct./kg	79.19	69.75	75.32	76.36	14.5
Latte trasformato in formaggio	ct./kg	79.13	72.47	76.88	78.41	10.5
<b>Bestiame da macello<sup>1,2</sup></b>						
Vacche T3 QM	fr./kg PM	5.25	9.04	9.44	9.23	75.9
Vacche giovani T3 QM	fr./kg PM	6.11	9.23	9.61	9.40	54.1
Torelli T3 QM	fr./kg PM	7.65	10.21	10.41	9.97	33.3
Buoi T3 QM	fr./kg PM	7.62	10.20	10.40	9.97	33.7
Manze T3 QM	fr./kg PM	7.40	10.21	10.40	9.97	37.8
Vitelli T3 QM	fr./kg PM	12.38	15.09	15.95	15.20	24.5
Suini QM	fr./kg PM	4.40	3.93	3.36	3.54	-17.9
Agnelli fino a 40 kg, T3 QM	fr./kg PM	12.34	14.42	14.60	13.94	16.1
<b>Uova<sup>3</sup></b>						
Uova da allevamento al suolo	Rp./pz.	22.89	20.70	21.63	20.77	-8.1
Uova da allevamento all'aperto estensivo	Rp./pz.	25.67	22.33	23.39	24.15	-9.3
<b>Cereali<sup>3,4</sup></b>						
Fruento panificabile, Top	fr./100 kg	60.23	53.83	59.11	59.03	-4.8
Fruento panificabile, classe I	fr./100 kg	57.38	52.44	56.50	56.88	-3.7
Fruento da foraggio	fr./100 kg	45.18	36.98	39.88	38.22	-15.1
Segale panificabile, classe A	fr./100 kg	44.24	41.32	43.60	42.45	-4.0
Orzo da foraggio, 67/69	fr./100 kg	42.68	34.43	36.78	35.44	-16.7
Avena da foraggio, 57/58	fr./100 kg	39.45	30.40	32.81	30.98	-20.4
Mais da granella	fr./100 kg	45.70	37.11	39.21	37.18	-17.2
<b>Sarchiate<sup>3,5</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	45.10	54.26	57.28	58.50	25.7
Patate farinose	fr./100 kg	42.32	48.37	51.95	52.60	20.4
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	41.30	43.58	46.06	50.70	13.3
Patate novelle <sup>6</sup>	fr./100 kg	79.37	91.00	81.58	89.55	10.1
Barbabietole da zucchero <sup>12</sup>	fr./100 kg	12.21	5.57	5.26		-55.7
<b>Semi oleosi<sup>3,4</sup></b>						
Colza, varietà convenzionale	fr./100 kg	83.19	96.15	114.87	87.86	19.8
Girasole, high oleic	fr./100 kg	84.61	92.13	107.38	84.84	12.0
<b>Frutta<sup>7</sup></b>						
Mele: Golden Delicious, classe <sup>9,10,11,17</sup>	fr./kg	1.00	1.00	1.18	1.25	13.5
Mele: Maigold, Braeburn dal 2010, classe I <sup>9,10,11,17</sup>	fr./kg	1.13	1.16	1.21	1.31	6.0
Pere: Conférence, classe <sup>9,10,11</sup>	fr./kg	1.08	1.33	1.38	1.41	24.3
Albicocche, tutte le classi <sup>10,11</sup>	fr./kg	2.69	3.33	3.17	3.37	16.5
Ciliegie da tavola, tutte le classi <sup>10,11,13</sup>	fr./kg	3.86	6.76	6.49	6.72	72.9
Prugne da tavola, 33 mm, Fellenberg compr. <sup>10,11,14</sup>	fr./kg	2.21	2.45	2.35	2.45	5.0
Fragole <sup>15</sup>	fr./kg	5.61	6.96	6.93	7.04	24.4
<b>Verdure<sup>8</sup></b>						
Carote, da stoccaggio	fr./kg	1.09	1.10	1.38	1.27	14.7
Cipolle, da stoccaggio	fr./kg	1.00	0.79	0.87	0.71	-21.0
Sedano rapa, da stoccaggio	fr./kg	1.75	2.47	2.69	3.35	62.1
Pomodori tondi	fr./kg	2.09	2.68	2.90	3.13	38.9
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.92	1.30	1.26	1.20	36.2
Cavolfiore	fr./kg	2.04	3.59	3.23	3.66	71.2
Cetrioli	fr./pz.	0.98	1.22	1.38	1.36	34.7

<sup>1</sup> Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

<sup>2</sup> 2000/02: prezzo convenzionale

<sup>3</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2002/04

<sup>4</sup> Prezzo alla produzione lordo

<sup>5</sup> Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

<sup>6</sup> Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

<sup>7</sup> Prezzi alla produzione indicativi

<sup>8</sup> Prezzi indicativi franco grande distributore Suisse Garantie/(PI); escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTPCP

<sup>9</sup> Prezzi indicativi alla produzione definitivi; dal 2022 prezzi indicativi alla produzione definitivi per la frutta a granelli da tavola secondo il programma "Sostenibilità Frutta" (+ 0.06 fr./kg)

<sup>10</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>11</sup> Variazione 2000/03–2020/23

<sup>12</sup> Agroscope: passaggio a un nuovo sistema di calcolo nel 2003

<sup>13</sup> Incl. costi di imballaggio; dal 2023 classi 24+ e 28+, base 5 kg sfusi (classe 22+ dal 2023 non più quotata); 2020–2023 tutte le classi, base 5 kg sfusi; 2000/03 classe 1 (21mm), base vaschetta/sacchetto da 1 kg

<sup>14</sup> Incl. costi di imballaggio; 2019–2022 prugne da tavola 33 mm incl. Fellenberg, base 6 kg sfusi; 2000/03 soltanto Fellenberg, base vaschetta da 1 kg

<sup>15</sup> Incl. costi di imballaggio; base 10 vaschette da 500 g, aperte

<sup>16</sup> Variazione 2009/11–2021/23

<sup>17</sup> 2022: nessun prezzo indicativo alla produzione definitivo della categoria; media dei prezzi indicativi alla produzione definitivi proposti dai partner

Fonti:

Latte, uova, cereali e semi oleosi: UFAG

Bestiame da macello: Proviande

Sarchiate: Swisspatat (patate), Agroscope-ISS (barbabietole da zucchero)

Frutta: Associazione svizzera frutta e Interprofession des fruits et légumes du Valais

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

**Prezzi al consumo, bio escl.**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.62	1.64	1.70	6.2
Latte intero UHT standardizzato 35 g <sup>1</sup>	fr./l	1.32	1.30	1.33	1.43	2.2
Latte drink, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.60	1.63	1.70	6.0
Latte scremato UHT	fr./l	1.44	1.44	1.46	1.62	4.6
Emmentaler surchoix	fr./kg	20.37	19.15	19.76	20.99	-2.0
Gruyère surchoix	fr./kg	20.47	20.65	21.20	22.82	5.3
Tilsiter surchoix	fr./kg	17.66	17.28	17.59	20.90	5.3
Camembert 60 % (grasso s.s.)	fr./125 g	2.68	2.32	2.45	2.85	-5.3
Formaggio a pasta molle, a crosta fiorita	fr./150 g	3.50	3.42	3.59	4.09	5.7
Mozzarella	fr./150 g	2.35	1.47	1.54	1.67	-33.4
Burro speciale	fr./200 g	3.09	3.28	3.44	3.63	11.4
Il Burro (burro da cucina)	fr./250 g	3.01	3.39	3.55	3.90	20.1
Panna intera, confezionata	fr./1/2 l	4.89	3.26	3.30	3.48	-31.5
Panna per caffè, confezionata	fr./1/2 l	2.52	1.81	1.86	1.99	-25.1
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	fr./180 g	0.69	0.55	0.58	0.63	-15.6
<b>Carne di manzo</b>						
Entrecôte	fr./kg	–	59.06	58.02	61.03	–
Fettina	fr./kg	–	39.50	40.26	40.93	–
Arrosto, spalla	fr./kg	–	31.20	29.51	30.53	–
Carne macinata	fr./kg	–	15.47	16.06	16.83	–
<b>Carne di vitello</b>						
Costolette	fr./kg	–	59.89	63.54	64.00	–
Arrosto, spalla	fr./kg	–	39.91	41.87	41.14	–
Spezzatino	fr./kg	–	33.98	36.43	37.40	–
<b>Carne di maiale</b>						
Costolette	fr./kg	–	14.84	14.24	14.58	–
Fettina	fr./kg	–	23.25	23.37	23.79	–
Arrosto, spalla	fr./kg	–	13.39	13.62	15.91	–
Spezzatino, spalla	fr./kg	–	12.83	12.49	12.13	–
<b>Carne di agnello indigena fresca</b>						
Costolette, tagliate	fr./kg	–	50.62	49.65	51.48	–
<b>Prodotti carnei</b>						
Prosciutto cotto di coscia	fr./kg	–	26.19	26.35	23.73	–
Cervelat	fr./100 g	–	1.12	1.05	1.01	–
Wienerli	fr./100 g	–	1.18	1.17	1.14	–
Bratwurst di vitello	fr./100 g	–	1.52	1.44	1.47	–
Salame indigeno	fr./100 g	–	3.11	3.06	2.96	–
<b>Pollo</b>						
intero/metà, indigeno	fr./kg	–	9.13	9.47	9.83	–
Petto	fr./kg	–	25.72	26.72	26.20	–
Coscia	fr./kg	–	9.74	10.47	10.99	–
<b>Uova<sup>7</sup></b>						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz. –	–	40.66	39.86	40.59	–
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz. –	–	59.72	59.00	61.88	–
Uova da allevamento all'aperto estensivo, crude	ct./pz. –	–	59.02	58.43	62.03	–
Uova da allevamento all'aperto estensivo, sode	ct./pz. –	–	69.49	66.80	69.94	–
Uova da allevamento al suolo, crude, importate	ct./pz. –	–	22.09	24.08	28.24	–
Uova da allevamento al suolo, sode, importate	ct./pz. –	–	30.85	32.21	33.79	–
<b>Farina e pane<sup>2,6</sup></b>						
Farina bigia	fr./kg	1.9	2.01	2.01	2.19	10.0
Farina semibianca	fr./kg	2.0	1.99	2.05	3.40	27.0
Farina bianca	fr./kg	1.8	1.88	1.90	2.05	11.0
Farina del segmento di prezzo basso	fr./kg	0.9	0.90	0.91	0.97	3.4
Pane bigio 500g	ct./pz.	–	1.19	1.32	1.44	–
Pane semibianco 500g	ct./pz.	–	1.16	1.30	1.38	–
<b>Patate<sup>3</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	1.93	1.41	1.53	1.76	-18.9
Patate farinose	fr./kg	1.88	1.52	1.60	1.68	-14.8
Radette	fr./kg	1.82	1.48	1.53	1.62	-15.1
Patate resistenti alle alte temperature	fr./kg	1.87	1.41	1.50	1.58	-19.9
Patate novelle	fr./kg	2.28	2.19	1.91	2.09	-9.5

Zucchero cristallizzato	fr./kg	1.43	1.83	1.91	2.25	39.2
<b>Frutta<sup>4</sup></b>						
Mele: Golden Delicious, classe I <sup>5</sup>	fr./kg	3.57	3.21	3.21	3.24	-3.7
Pere: Conférence, classe I <sup>5</sup>	fr./kg	3.53	2.93	2.99	3.27	-0.8
Albicocche, classe I <sup>5</sup>	fr./kg	5.50	7.15	9.69	7.90	38.7
Ciliegie <sup>5</sup>	fr./kg	9.27	9.93	11.54	11.45	31.3
Prugne <sup>5</sup>	fr./kg	3.96	4.92	5.15	4.64	15.5
Fragole	fr./kg	10.03	10.62	10.70	10.81	6.8
<b>Verdure<sup>4</sup></b>						
Carote	fr./kg	2.00	1.87	2.00	1.95	-3.0
Cipolle gialle	fr./kg	2.20	2.00	2.01	2.24	-5.3
Sedano rapa	fr./kg	3.59	2.72	3.00	3.09	-18.2
Pomodori tondi	fr./kg	3.48	3.48	3.57	3.90	4.8
Lattuga cappuccio	fr./kg	1.72	1.69	1.63	1.57	-5.3
Cavolfiore	fr./kg	3.95	4.09	3.72	4.17	1.1
Cetrioli	fr./pz.	1.60	1.35	1.41	1.47	-12.0

<sup>1</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2009/11

<sup>2</sup> Il peso al chilogrammo per la farina nel segmento di prezzo basso è convertito in un chilogrammo di farina, per il pane è indicato il prezzo al pezzo per 500 grammi.

<sup>3</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizzano i dati del 2005/7

<sup>4</sup> Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

<sup>5</sup> Media degli anni 2000/03; Variazione 2000/03 – 2018/21

<sup>6</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2012/14

<sup>7</sup> I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, farina e pane, patate, frutta e verdura: UFAG. Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland.

Zucchero cristallizzato: UST

**Prezzi al consumo bio**

Prodotto	Unità	2002/04	2021	2022	2023	2002/04 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.87	1.96	–
Latte intero UHT standardizzato	1 l	–	1.79	1.82	1.86	–
Latte drink, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.87	1.96	–
Emmentaler	1 kg	–	20.48	21.94	23.65	–
Gruyère	1 kg	–	22.78	24.34	26.95	–
Tilsiter	1 kg	–	21.45	21.45	21.66	–
Mozzarella	1 kg	–	14.60	14.56	14.94	–
Burro speciale	1 kg	–	19.98	21.00	21.93	–
Panna intera, confezionata	1 l	–	13.54	13.68	14.44	–
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	1 kg	–	4.56	4.50	4.64	–
<b>Carne di manzo</b>						
Entrecôte	fr./kg	–	79.50	84.90	89.10	–
Fettina	fr./kg	–	51.73	53.49	55.58	–
Arrosti, spalla	fr./kg	–	39.14	31.73	42.99	–
Carne macinata	fr./kg	–	22.75	23.10	24.61	–
<b>Carne di vitello</b>						
Lombata	fr./kg	–	–	–	–	–
Fettina, fesa francese	fr./kg	–	–	–	–	–
Arrosti, spalla	fr./kg	–	28.96	28.58	59.64	–
<b>Carne di maiale</b>						
Costolette	fr./kg	–	26.69	28.85	32.31	–
Fettina	fr./kg	–	40.19	37.60	35.07	–
<b>Prodotti carnei</b>						
Cervelat	fr./100 g	–	1.99	1.89	1.91	–
Wienerli	fr./100 g	–	2.19	2.16	2.18	–
Bratwurst di vitello	fr./100 g	–	2.33	2.67	2.40	–
Salame indigeno	fr./100 g	–	6.36	6.53	5.59	–
<b>Pollo</b>						
intero/metà, indigeno	fr./kg	–	18.06	17.98	17.44	–
Petto	fr./kg	–	57.11	56.62	56.25	–
Coscia	fr./kg	–	21.15	18.40	17.94	–
<b>Uova<sup>6</sup></b>						
Uova da allevamento al suolo, crude	fr./pz.	–	82.58	82.46	86.66	–
Uova da allevamento al suolo, sode	fr./pz.	–	97.10	97.74	100.37	–
<b>Patate<sup>1</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	3.12	2.73	2.63	3.07	-9.9
Patate farinose	fr./kg	2.85	2.71	2.66	3.06	-1.5
Radette	fr./kg	3.30	2.63	2.44	2.88	-19.6
Patate novelle	fr./kg	–	3.31	3.17	3.11	–
<b>Frutta<sup>2</sup></b>						
Mele, Golden Delicious <sup>4</sup>	fr./kg	5.57	6.63	6.03	5.78	17.4
Pere, Conférence <sup>3,4</sup>	fr./kg	5.64	6.27	6.17	6.56	13.5
Albicocche <sup>4</sup>	fr./kg	8.48	11.30	10.73	10.07	35.2
Ciliegie <sup>4</sup>	fr./kg	12.40	16.40	15.69	16.59	38.3
Prugne <sup>4</sup>	fr./kg	6.36	10.11	8.67	11.00	57.6
Fragole	fr./kg	16.00	13.24	11.38	12.43	-22.8
<b>Verdure<sup>2</sup></b>						
Carote	fr./kg	3.39	3.64	3.47	3.23	1.7
Cipolle	fr./kg	5.28	4.80	4.92	4.98	-7.1
Sedano rapa	fr./kg	6.16	6.41	5.71	5.39	-5.2
Pomodori tondi <sup>5</sup>	fr./kg	6.28	6.62	6.19	6.45	2.2
Lattuga cappuccio	fr./pz.	2.65	2.76	2.54	2.55	-1.2
Cavolfiore	fr./kg	6.49	7.05	6.24	6.73	2.8
Cetrioli	fr./pz.	2.88	2.23	2.20	2.25	-22.8

<sup>1</sup> Nessun dato per gli anni 2002/04, bensì per il 2005/7

<sup>2</sup> Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

<sup>4</sup> Media degli anni 2002/05; Variazione 2002/05–2018/21

<sup>5</sup> Dal 2017: mele Gala Cl. I invece di Golden Delicious Cl. I e pomodori ramati invece di pomodori tondi.

<sup>6</sup> I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, patate, frutta e verdura: UFAG. Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland



## Vino

**Anche se la superficie viticola svizzera è diminuita, il raccolto 2023 è aumentato del 2 % rispetto al 2022. Il consumo di vino nel 2023 è calato, ma i vini svizzeri hanno guadagnato quote di mercato. Le importazioni nel quadro del contingente doganale, fissato a 170 milioni di litri, sono scese, attestandosi a 138 milioni di litri. Le esportazioni di vini svizzeri sono rimaste a un livello molto basso.**

I dati qui presentati si basano sulle statistiche sul vino contenute nel rapporto L'anno viticolo 2023. Esso fornisce informazioni sulle giacenze di vino al 31 dicembre 2023, sulla produzione vinicola, sul consumo, sulle importazioni e sulle esportazioni di vino nel periodo preso in considerazione.

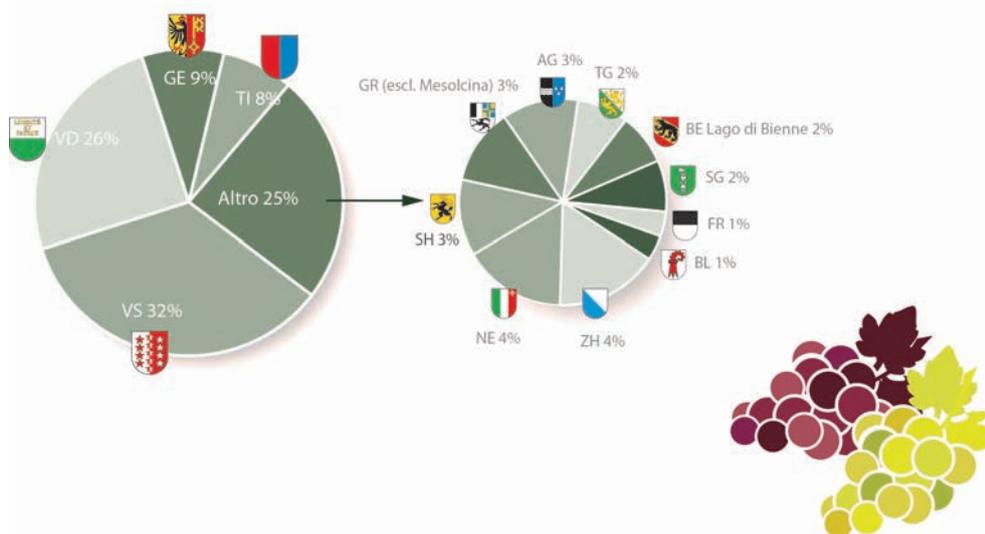


### Superficie viticola svizzera in calo

Nel 2023 la superficie viticola totale svizzera ammontava a 14 569 ettari, vale a dire 36 ettari (-0,3 %) in meno rispetto al 2022. La superficie dei vitigni bianchi si estendeva su 6483 ettari (+32 ha; +0,5 %), quella di vitigni rossi su 8086 ettari (-69 ha; -0,8 %). Come nel 2022, i vitigni bianchi rappresentano il 44 % della superficie totale, quelli bianchi (rossi) il 56 %.

### Ripartizione delle superfici viticole per Cantone (totale)

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Fonte: L'anno viticolo 2023

**Raccolto 2023 tardivo rispetto al 2022, ma qualità e quantità garantite**

Nel 2023 in Svizzera la produzione di vino ha raggiunto 101 milioni di litri segnando un aumento di circa il 2 % rispetto al 2022. Nella Svizzera romanda la crescita è stata quasi dell'1,5 % con un volume di 79,5 milioni di litri. Nella Svizzera tedesca, dove la produzione ha raggiunto 16,5 milioni di litri, l'aumento è stato di quasi il 4 %. Nella Svizzera italiana (Ticino e Mesolcina), dove vi è stato un lieve calo (-1 %), la produzione si è attestata a 4,9 milioni di litri.

Il 2023 è stato inoltre caratterizzato da una pressoché totale assenza di gelate primaverili. Verso la fine di luglio, le grandinate hanno causato ingenti perdite di resa in alcune zone. Tuttavia, le piante si sono riprese bene grazie alle condizioni climatiche favorevoli. Sebbene la siccità e il caldo abbiano avuto un impatto sui vigneti, i sistemi di irrigazione hanno permesso di limitare le perdite di raccolto. Grazie al meteo favorevole e alle temperature elevate, le condizioni durante la vendemmia sono state eccellenti.

**Aumento della quota di mercato dei vini svizzeri a fronte del calo del consumo**

Il consumo totale di vino nel 2023 si è attestato a 235,9 milioni di litri, ovvero 1,3 milioni di litri in meno rispetto all'anno precedente (-0,5 %). Il consumo di vino bianco è stato pari a 85,3 milioni di litri, quello di vino rosso a 150,6 milioni di litri (incl. vino rosé). Il calo del consumo è dovuto a una diminuzione a livello di vini rossi, non compensata dall'aumento del consumo di vini bianchi. Dal confronto tra il consumo di vini svizzeri ed esteri emerge una crescita del consumo dei vini indigeni. Infatti, ne sono stati consumati 91 milioni di litri, ovvero il 3,8 % in più rispetto al 2022. Il consumo di vini esteri ha segnato un calo del 3,1 %, attestandosi a 144,9 milioni di litri. La quota di mercato dei vini svizzeri è aumentata dal 37 % nel 2022 al 38,6 % nel 2023 (+1,6 %).

**Calo delle importazioni di vini esteri, esportazioni dei vini indigeni stabili e deboli**

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE

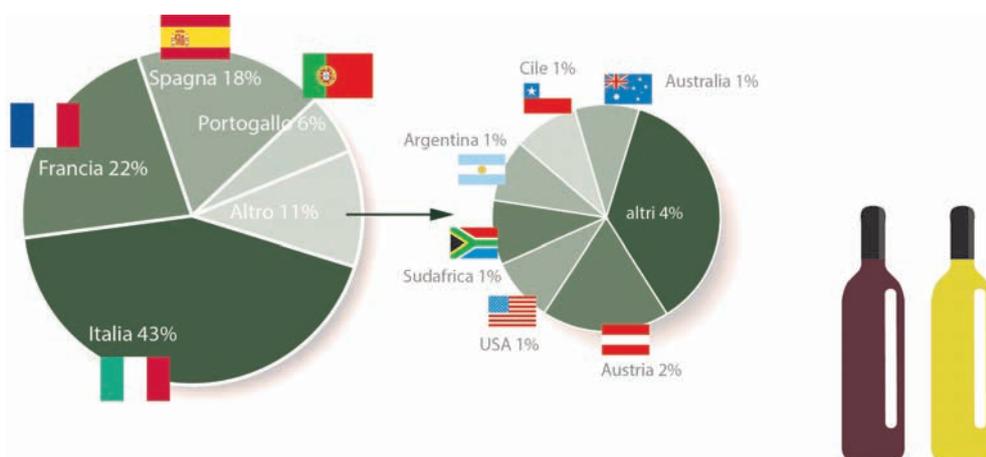


In totale nel 2023 sono stati importati in Svizzera 169 milioni di litri di vino, ovvero 9,7 milioni di litri in meno rispetto al 2022 (-5,5 %). Il volume di vini importati nel quadro del contingente doganale ha subito un ulteriore significativo calo, attestandosi a 138 milioni di litri (-10,1 milioni di litri; -6,8 %). La flessione è risultata notevolmente più marcata per il vino rosso (-7,4 %) rispetto al vino bianco (-3,4 %). Pertanto, il volume del contingente doganale pari a 170 milioni di litri non è stato esaurito.

Nel 2023 sono stati importati complessivamente 103 milioni di litri di vino rosso, di cui 69 milioni di litri in bottiglia e 34 milioni di litri sfusi (incl. Bag in Box). Le importazioni di vino bianco si sono attestate a 39,4 milioni di litri, di cui 22,4 milioni di litri in bottiglia e circa 17 milioni di litri sfusi. Per la prima volta dal 2015, le importazioni di vini spumanti sono diminuite, rimanendo leggermente al di sotto del livello dell'anno precedente, con un totale di 23,6 milioni di litri (-44 300 l; -0,2 %).

Le esportazioni di vino svizzero rimangono stabili a un livello molto basso (1,1 milioni di l). Questo volume è composto da vini svizzeri ed esteri riesportati dalla Svizzera.

**Importazione per Paese (totale)**



Fonte: L'anno viticolo 2023

» [L'anno viticolo 2023 – Statistica vitivinicola \(edita dall'Ufficio federale dell'agricoltura\)](#)

**Produzione**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte di consumo	t	505 764	415 571	410 165	403 970	-19.0
Panna	t	68 213	66 014	67 114	66 785	-2.3
Burro	t	40 247	39 700	37 710	42 093	-1.0
Latte in polvere	t	47 152	47 348	50 491	49 775	4.4
Formaggio	t	166 668	207 155	201 937	197 260	21.3
<b>Carne e uova</b>						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 847	117 728	119 108	17.3
Carne di vitello	t PM	34 202	24 431	23 834	24 046	-29.5
Carne suina	t PM	231 645	229 628	232 377	219 387	-1.9
Carne di agnello	t PM	5 787	5 096	4 944	5 135	-12.6
Carne caprina	t PM	534	518	556	532	0.2
Carne equina	t PM	1 164	362	290	270	-73.6
Pollame <sup>5</sup>	t peso di vendita	29 435	86 806	88 596	87 699	197.9
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 145	1 135	1 093	63.1
<b>Cereali</b>		<b>1 112 267</b>	<b>782 374</b>	<b>863 869</b>	<b>808 027</b>	<b>- 26</b>
Frumento panificabile	t	521 667	382 425	396 636	364 544	-26.9
Frumento da foraggio	t	–	52 763	57 040	49 415	
Segale	t	20 833	7 948	10 485	10 343	-54.0
Orzo	t	255 500	169 718	183 159	163 329	-32.7
Avena	t	22 533	7 359	12 790	12 899	-51.1
Mais da granella	t	206 333	98 216	125 317	135 140	-36.9
Triticale	t	75 067	37 747	42 854	36 100	-48.2
Altri	t	10 333	124 414	35 588	36 257	533.1
<b>Sarchiate</b>						
Patate	t	539 933	342 752	381 380	359 692	-33.1
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 102 116	1 353 352	1 199 626	-5.5
<b>Semi oleosi</b>		<b>59 956</b>	<b>94 475</b>	<b>113 059</b>	<b>107 534</b>	<b>75</b>
Colza	t	43 684	77 030	92 059	82 291	91.8
Girasole	t	12 972	11 142	14 225	17 913	11.2
Altri	t	3 300	6 303	6 775	7 330	106.1
<b>Frutta (da tavola)</b>						
Mele	t	99 540 (2)	103 275	104 460	74 727	1.2 (3)
Pere	t	15 523 (2)	17 061	15 916	11 538	2.8 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	1 840	5 060	3 124	152.9 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	1 515	2 141	1 527	-3 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	1 279	3 440	2 211	16.8 (3)
Fragole	t	5 064	7 028	6 711	7 729	41.3
<b>Verdure (fresche)</b>						
Carote (incl. carote gialle) <sup>4</sup>	t	56 474	65 472	55 492		15.6
Cipolle (tutte) <sup>4</sup>	t	26 126	47 366	48 161		81.3
Sedano rapa <sup>4</sup>	t	10 359	12 169	8 248		3.6
Pomodori (tutti)	t	30 398	38 637	40 446		33.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	11 546	12 081		-26.3
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	5 992	7 770		10.1
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 239	16 441		82.3
<b>Vino</b>						
Vino rosso	hl	574 245	292 814	493 727	500 600	-25.3
Vino bianco	hl	613 076	316 224	498 598	508 941	-28.0

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 - 2020/23

<sup>4</sup> Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

<sup>5</sup> Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

**Consumo pro capite**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23
	kg	kg	kg	kg	%
<b>Latte e latticini</b>					
Latte di consumo <sup>6</sup>	84.63	47.20	46.00	44.80	n/a
Yogurt	16.57	15.40	15.30	15.30	-7.4
Burro	5.93	5.20	5.30	5.00	-12.9
Panna	9.27	7.64	7.78	7.66	-17.0
Formaggio, formaggio fuso e fondue	19.63	23.20	22.90	22.70	16.8
<b>Carne e uova</b>					
Carne di manzo	10.22	11.56	10.98	10.77	8.6
Carne di vitello	3.75	2.24	2.17	2.13	-41.9
Carne suina	25.39	21.22	20.70	19.01	-20.0
Carne ovina	1.51	1.08	1.00	1.01	-31.8
Carne caprina	0.11	0.06	0.07	0.06	-40.6
Carne equina	0.64	0.26	0.24	0.22	-62.3
Pollame	9.46	14.78	14.99	14.69	56.7
Uova in guscio (pz.), incl. prodotti di uova <sup>4</sup>	187.67	195.20	185.60	188.80	1.2
<b>Cereali</b>					
Pane e prodotti da forno	51.13				n/a
<b>Sarchiate</b>					
Patate e prodotti a base di patate	43.43	42.60	46.80	46.80	4.5
Zucchero (incl. zucchero nei prodotti trasf.)	40.48	35.70	41.00	41.00	-3.1
<b>Semi oleosi</b>					
Oli e grassi vegetali	14.98	16.00	17.00	17.00	11.3
<b>Frutta (fresca)<sup>5</sup></b>					
Mele	14.66 (2)	12.79	12.71	9.57	-14. (3)
Pere	3.32 (2)	2.92	2.86	2.30	-16.6 (3)
Albicocche	1.46 (2)	1.39	1.31	1.24	-6.8 (3)
Ciliegie	.71 (2)	0.59	0.58	0.61	-18.2 (3)
Prugne e susine	1.05 (2)	0.96	1.18	1.10	4.7 (3)
Fragole	2.27	2.48	2.37	2.35	5.8
Agrumi	17.09	17.47	16.89	16.11	-1.5
Banane	10.11	11.67	11.37	11.55	14.1
<b>Verdure (fresche)<sup>5</sup></b>					
Carote (incl. carote gialle)	8.73	7.83	6.81	6.82	-18.0
Cipolle (tutte)	4.49	6.05	6.78	5.94	39.2
Sedano rapa	1.47	1.39	0.94	1.10	-22.2
Pomodori (tutti)	10.07	9.35	9.18	9.02	-8.8
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2.63	1.86	1.75	1.70	-32.8
Cavolfiore (tutti)	2.15	1.85	1.99	1.74	-13.5
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2.81	4.36	4.33	4.54	56.8
<b>Vino</b>					
Vino rosso (in l)	28.28	19.10	17.42	19.80	-33.6
Vino bianco (in l)	12.45	10.09	9.49	11.21	-17.5
Totale vino (in l)	40.73	29.20	26.91	34.01	-26.2

<sup>1</sup> Dati in parte provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 – 2020/23

<sup>4</sup> Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

<sup>5</sup> Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica d

<sup>6</sup> Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

Fonti:

Latte e latticini, zucchero, semi oleosi: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Zucchero e oli, USC

**Commercio estero**

Prodotto	2000/02		2021		2022		2023		2000/02 – 2020/22 %	
	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	Esportaz.	Importazioni
<b>Latte e latticini</b>										
Latte	19	22 919	2 685	27 162	1 377	25 694	939	26 953	9436.8	18.1
Yogurt	3 494	148	4 310	8 853	4 935	8 418	4 591	8 155	27.4	5645.9
Panna	918	246	1 483	1 521	1 559	1 940	1 400	1 519	57.0	517.1
Burro	447	4 960	152	4 311	19	9 092	19	6 730	-85.8	11.3
Latte in polvere	11 688	1 076	10 875	1 563	5 964	1 623	10 873	3 159	-21.0	96.6
Formaggio e ricotta, fondue pronta esclusa	52 295	31 087	77 779	75 794	72 585	73 098	69 378	74 279	40.7	141.4
<b>Carne, uova e pesce<sup>5</sup></b>										
Carne di manzo	876	7 849	6 200	26 853	5 507	23 065	4 468	20 178	515.3	197.7
Carne di vitello	0	1 115	3	673	1	767	1	456	-	-43.3
Carne suina	249	9 753	3 189	14 223	4 488	11 690	7 159	10 019	1886.1	22.8
Carne ovina	0	6 940	1	5 658	1	5 193	4	5 222	-	-22.8
Carne caprina	0	359	0	152	0	217	0	94	-	-57.0
Carne equina	0	4 117	3	2 082	0	1 956	0	1 835	-	-52.4
Pollame <sup>4</sup>	332	42 770	2 040	45 296	3 191	48 162	2 812	47 470	708.3	9.8
Sottoprodotti della macellaz. <sup>3</sup>	-	-	15 699	22 403	15 016	20 787	14 130	4 114	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) <sup>6</sup>	-	-	0	572	0	519	0	608	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	209	76 198	206	77 196	309	72 780	189.6	116.9
<b>Cereali</b>										
Fumento	74	284 629	250	427 787	113	584 082	530	416 923	301.3	67.3
Segale	1	7 250	1	2 246	4	3 005	47	1 453	1677.5	-69.2
Orzo	11	52 079	704	56 121	684	83 437	710	38 814	6274.8	14.2
Avena	5 540	50 469	3	49 243	3	53 064	125	36 392	-99.2	-8.4
Mais da granella	196	26 496	75	158 252	230	251 163	391	177 728	18.5	638.7
<b>Sarchiate</b>										
Patate	3 313	30 709	6 929	49 208	8 147	92 724	8 329	90 927	135.5	152.8
Zucchero	152 572	188 008	6 549	84 752	7 682	91 117	6 388	80 099	-95.5	-54.6
<b>Semi oleosi</b>										
Semi oleosi	699	105 697	1 339	40 040	376	35 306	492	31 732	5.3	-66.2
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 863	130 560	1 768	133 322	1 653	120 429	-76.0	33.8
<b>Frutta (fresca)</b>										
Melo <sup>1,2</sup>	1 352	8 591	692	9 160	1 066	8 595	242	11 311	-46.5	25.4
Pere <sup>1,2</sup>	125	8 786	16	8 485	14	9 322	44	9 110	-58.5	-4.1
Albicocche <sup>1,2</sup>	31	9 154	41	10 371	20	6 484	48	8 004	3.8	-10.3
Ciliegie <sup>1,2</sup>	7	3 373	10	3 693	7	2 992	0	3 945	-4.9	-1.4
Prugne e susine <sup>1,2</sup>	15	5 249	50	7 115	60	7 044	67	7 722	302.3	31.5
Fragole	23	11 424	11	14 686	2	14 187	15	13 310	-60.4	23.1
Uva	60	38 447	57	31 041	104	29 449	121	29 379	56.7	-22.1
Agrumi	107	124 102	260	152 689	309	149 181	193	144 508	138.1	19.9
Banane	3	73 363	4	102 252	59	100 231	61	103 562	1514.8	39.1
<b>Verdure (fresche)</b>										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	0	2 938	87	4 628	141	8 693	189.1	-19.6
Cipolle (tutte)	51	6 432	21	5 565	68	11 692	617	2 068	364.6	0.1
Sedano rapa	0	287	0	11	0	47	0	37	-	-88.9
Pomodori (tutti)	25	42 449	52	43 129	6	40 468	18	3 698	2.5	-31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	5	4 707	20	3 912	1	8 807	157.8	128.9
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	3	10 146	1	9 809	1	22 735	70.7	56.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	6	21 855	20	21 717	13	41 708	-37.5	66.8
<b>Vino (vino da tavola)</b>										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 391	1 216 901	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	4.9	-21.1
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4 719	415 061	3 992	407 862	3 682	393 834	-31.1	89.2

\* provvisorio

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 -2020/23

<sup>3</sup> Voce di tariffa 0206

<sup>4</sup> dal 2012 peso alla vendita

<sup>5</sup> dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

<sup>6</sup> dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: UDSC, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione:

Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): r servesuisse / USC

## MERCATO &gt; PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



## Verdura

**Nel 2023 la superficie sulla quale sono state coltivate verdure fresche è rimasta allo stesso livello dell'anno precedente, mentre le rese sono state relativamente basse a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli. Pertanto, per il quarto anno consecutivo le importazioni di verdura sono state ingenti.**

### Rese di verdura relativamente basse

Nel 2023 sono state immesse sul mercato 353 631 tonnellate di verdura fresca indigena (incl. la verdura per lo stoccaggio, escl. quella per la trasformazione). Rispetto alla media del quadriennio precedente vi è stato un calo del volume di produzione di quasi il 3 %. Si tratta di un quantitativo totale piuttosto basso per un anno come il 2023 caratterizzato nuovamente da un'estate calda e, a livello regionale, straordinariamente secca, ma da una primavera piuttosto umida e da un autunno estremamente piovoso. Nella tabella seguente sono riportati i volumi di produzione di prodotti di punta selezionati.

Nel 2023 sono state raccolte 58 149 tonnellate di verdura per la trasformazione. Le quantità raccolte, pertanto, si sono attestate un punto percentuale al di sotto della media del quadriennio precedente.

## MERCATO &gt; PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Fonte: Pexels

## Superficie delle verdure fresche al livello del 2022

La superficie sulla quale vengono coltivate verdure fresche (incl. quelle destinate allo stoccaggio) si è attestata, con 14 268 ettari (-29 ha), pressoché allo stesso livello del 2022. Per le verdure destinate alla trasformazione la rilevazione si basa di volta in volta sulla superficie delle colture effettivamente raccolte che, nel 2023, comprendeva 2571 ettari e, quindi, circa 100 ettari in più rispetto all'anno precedente, segnando un aumento di circa l'1,5 %, ovvero di 248 ettari, rispetto alla media del quadriennio precedente. La rilevazione è effettuata dalla Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali (CSO).

## Importazioni ancora elevate di verdure

Nell'anno oggetto del rapporto il volume di mercato delle varietà di verdure fresche coltivate in Svizzera ha toccato 624 399 tonnellate (2022: 638 704 t). Questa cifra comprende le verdure fresche per la trasformazione, ma non quelle tipiche, come gli spinaci in foglia e quelli tritati. Si tratta di un valore inferiore del 2 % rispetto alla media del quadriennio precedente (637 229 t). Il 61 % di questo quantitativo è stato prodotto in Svizzera (compr. la zona di frontiera svizzera e le zone franche), una quota che corrisponde alla media del quadriennio precedente. La percentuale di verdura importata è stata relativamente alta, come per altro era già stato il caso negli ultimi tre anni. All'origine dell'elevato volume d'importazione su base quadriennale

## MERCATO &gt; PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



vi sono degli effetti della pandemia e le condizioni meteo avverse. Il volume di mercato si calcola a partire dalla produzione indigena, aggiungendo il volume delle importazioni e sottraendo quello delle esportazioni (quantitativi netti) secondo la statistica del commercio estero svizzero.

Maggiori dettagli sul commercio estero di una selezione di verdure sono disponibili nella tabella seguente.

### Prezzi

I prezzi della verdura fresca a diversi livelli commerciali per alcuni prodotti di punta sono riportati nelle tabelle seguenti.

#### Prezzi alla produzione, bio escl.

#### Prezzi alla produzione bio

#### Prezzi al consumo, bio escl.

#### Prezzi al consumo bio

### Consumo elevato

Nel 2023 il consumo pro capite di verdura fresca si è attestato a poco meno di 67 chilogrammi, collocandosi 3 kg al di sotto sia dell'anno precedente sia della media dell'ultimo quadriennio. In questo quantitativo rientrano le varietà di verdura coltivate in Svizzera. Si tratta del consumo pro capite calcolato in base alla produzione indigena di verdura fresca (incl. quella per lo stoccaggio, escl. quella per la trasformazione) più le importazioni meno le esportazioni conformemente alla statistica del commercio estero svizzero.

Nella tabella seguente sono indicati i dati sul consumo di prodotti di punta selezionati.

### Informazioni complementari

» [www.szg.ch](http://www.szg.ch)

**Produzione**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte di consumo	t	505 764	415 571	410 165	403 970	-19.0
Panna	t	68 213	66 014	67 114	66 785	-2.3
Burro	t	40 247	39 700	37 710	42 093	-1.0
Latte in polvere	t	47 152	47 348	50 491	49 775	4.4
Formaggio	t	166 668	207 155	201 937	197 260	21.3
<b>Carne e uova</b>						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 847	117 728	119 108	17.3
Carne di vitello	t PM	34 202	24 431	23 834	24 046	-29.5
Carne suina	t PM	231 645	229 628	232 377	219 387	-1.9
Carne di agnello	t PM	5 787	5 096	4 944	5 135	-12.6
Carne caprina	t PM	534	518	556	532	0.2
Carne equina	t PM	1 164	362	290	270	-73.6
Pollame <sup>5</sup>	t peso di vendita	29 435	86 806	88 596	87 699	197.9
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 145	1 135	1 093	63.1
<b>Cereali</b>		<b>1 112 267</b>	<b>782 374</b>	<b>863 869</b>	<b>808 027</b>	<b>- 26</b>
Frumento panificabile	t	521 667	382 425	396 636	364 544	-26.9
Frumento da foraggio	t	–	52 763	57 040	49 415	
Segale	t	20 833	7 948	10 485	10 343	-54.0
Orzo	t	255 500	169 718	183 159	163 329	-32.7
Avena	t	22 533	7 359	12 790	12 899	-51.1
Mais da granella	t	206 333	98 216	125 317	135 140	-36.9
Triticale	t	75 067	37 747	42 854	36 100	-48.2
Altri	t	10 333	124 414	35 588	36 257	533.1
<b>Sarchiate</b>						
Patate	t	539 933	342 752	381 380	359 692	-33.1
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 102 116	1 353 352	1 199 626	-5.5
<b>Semi oleosi</b>		<b>59 956</b>	<b>94 475</b>	<b>113 059</b>	<b>107 534</b>	<b>75</b>
Colza	t	43 684	77 030	92 059	82 291	91.8
Girasole	t	12 972	11 142	14 225	17 913	11.2
Altri	t	3 300	6 303	6 775	7 330	106.1
<b>Frutta (da tavola)</b>						
Mele	t	99 540 (2)	103 275	104 460	74 727	1.2 (3)
Pere	t	15 523 (2)	17 061	15 916	11 538	2.8 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	1 840	5 060	3 124	152.9 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	1 515	2 141	1 527	-3 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	1 279	3 440	2 211	16.8 (3)
Fragole	t	5 064	7 028	6 711	7 729	41.3
<b>Verdure (fresche)</b>						
Carote (incl. carote gialle) <sup>4</sup>	t	56 474	65 472	55 492		15.6
Cipolle (tutte) <sup>4</sup>	t	26 126	47 366	48 161		81.3
Sedano rapa <sup>4</sup>	t	10 359	12 169	8 248		3.6
Pomodori (tutti)	t	30 398	38 637	40 446		33.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	11 546	12 081		-26.3
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	5 992	7 770		10.1
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 239	16 441		82.3
<b>Vino</b>						
Vino rosso	hl	574 245	292 814	493 727	500 600	-25.3
Vino bianco	hl	613 076	316 224	498 598	508 941	-28.0

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 - 2020/23

<sup>4</sup> Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

<sup>5</sup> Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

**Valorizzazione del raccolto della produzione vegetale**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023	2000/02 –
	t	t	t	t	2021/23 %
<b>Patate</b>	<b>474 300</b>	<b>342 800</b>	<b>382 000</b>	<b>360 000</b>	<b>-23.8</b>
Patate da tavola	169 433	156 700	150 100	151 700	-9.8
Patate destinate alla trasformazione	127 500	134 400	145 600	160 900	15.3
Patate da semina	28 300	20 000	18 900	16 400	-34.9
Somministrazione allo stato fresco agli animali	143 067	23 500	56 600	19 800	-76.7
Esportazioni	6 000	8 200	10 800	10 800	65.6
<b>Mele e pere svizzere da sidro</b>					
(trasformazione in stabilimenti industriali)	151 950 (1)	47 193	64 917	45 518	- 57.0 (2)
Quantitativo di frutta da sidro per succo grezzo	151 746 (1)	47 193	64 839	45 518	- 56.9 (2)
Sidro fresco da torchio	9 376 (1)	3 332	4 799	2 897	- 60.5 (2)
Sidro per la fabbricazione di acquavite	418 (1)	0	0	0	- 100.0 (2)
Succo concentrato	140 271 (1)	40 012	50 632	31 972	- 61.4 (2)
Altri succhi (compreso l'aceto)	1 682 (1)	3 791	8 408	13 545	371.4 (2)
Frutta pigiata	204 (1)	0	78	0	- 90.4 (2)
<b>Fabbricazione di bevande contenenti alcol di distillazione</b>					
Di mele e pere svizzere	21 079 (1)	5 977	3 910	4 166 (3)	- 77.2 (2)
Di ciliegie e prugne svizzere	12 137 (1)	4 353	2 419	3 184 (3)	- 66.7 (2)
<b>Verdure svizzere fresche per la trasformazione</b>					
Prodotti principali (fagiolini, piselli, carote parigine, spinaci)	28 863	24 558	28 335	25 139	-9.9
Cavolo (cappuccio) per crauti	6 424	2 764	4 169	4 437	-41.0
Altre verdure per la trasformazione	12 468	30 437	26 956	28 573	129.8

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 - 2020/23

<sup>3</sup> Provvisorio, stato 04.06.2024

Fonti:

Patate: swisspatat

Frutta da sidro: UFAG; bevande contenenti alcol di distillazione: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC

Verdure per la trasformazione: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

**Commercio estero**

Prodotto	2000/02		2021		2022		2023		2000/02 – 2020/22 %	
	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	Esportaz.	Importazioni
<b>Latte e latticini</b>										
Latte	19	22 919	2 685	27 162	1 377	25 694	939	26 953	9436.8	18.1
Yogurt	3 494	148	4 310	8 853	4 935	8 418	4 591	8 155	27.4	5645.9
Panna	918	246	1 483	1 521	1 559	1 940	1 400	1 519	57.0	517.1
Burro	447	4 960	152	4 311	19	9 092	19	6 730	-85.8	11.3
Latte in polvere	11 688	1 076	10 875	1 563	5 964	1 623	10 873	3 159	-21.0	96.6
Formaggio e ricotta, fondue pronta esclusa	52 295	31 087	77 779	75 794	72 585	73 098	69 378	74 279	40.7	141.4
<b>Carne, uova e pesce<sup>5</sup></b>										
Carne di manzo	876	7 849	6 200	26 853	5 507	23 065	4 468	20 178	515.3	197.7
Carne di vitello	0	1 115	3	673	1	767	1	456	-	-43.3
Carne suina	249	9 753	3 189	14 223	4 488	11 690	7 159	10 019	1886.1	22.8
Carne ovina	0	6 940	1	5 658	1	5 193	4	5 222	-	-22.8
Carne caprina	0	359	0	152	0	217	0	94	-	-57.0
Carne equina	0	4 117	3	2 082	0	1 956	0	1 835	-	-52.4
Pollame <sup>4</sup>	332	42 770	2 040	45 296	3 191	48 162	2 812	47 470	708.3	9.8
Sottoprodotti della macellaz. <sup>3</sup>	-	-	15 699	22 403	15 016	20 787	14 130	4 114	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) <sup>6</sup>	-	-	0	572	0	519	0	608	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	209	76 198	206	77 196	309	72 780	189.6	116.9
<b>Cereali</b>										
Fruento	74	284 629	250	427 787	113	584 082	530	416 923	301.3	67.3
Segale	1	7 250	1	2 246	4	3 005	47	1 453	1677.5	-69.2
Orzo	11	52 079	704	56 121	684	83 437	710	38 814	6274.8	14.2
Avena	5 540	50 469	3	49 243	3	53 064	125	36 392	-99.2	-8.4
Mais da granella	196	26 496	75	158 252	230	251 163	391	177 728	18.5	638.7
<b>Sarchiate</b>										
Patate	3 313	30 709	6 929	49 208	8 147	92 724	8 329	90 927	135.5	152.8
Zucchero	152 572	188 008	6 549	84 752	7 682	91 117	6 388	80 099	-95.5	-54.6
<b>Semi oleosi</b>										
Semi oleosi	699	105 697	1 339	40 040	376	35 306	492	31 732	5.3	-66.2
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 863	130 560	1 768	133 322	1 653	120 429	-76.0	33.8
<b>Frutta (fresca)</b>										
Melo <sup>1,2</sup>	1 352	8 591	692	9 160	1 066	8 595	242	11 311	-46.5	25.4
Pere <sup>1,2</sup>	125	8 786	16	8 485	14	9 322	44	9 110	-58.5	-4.1
Albicocche <sup>1,2</sup>	31	9 154	41	10 371	20	6 484	48	8 004	3.8	-10.3
Ciliegie <sup>1,2</sup>	7	3 373	10	3 693	7	2 992	0	3 945	-4.9	-1.4
Prugne e susine <sup>1,2</sup>	15	5 249	50	7 115	60	7 044	67	7 722	302.3	31.5
Fragole	23	11 424	11	14 686	2	14 187	15	13 310	-60.4	23.1
Uva	60	38 447	57	31 041	104	29 449	121	29 379	56.7	-22.1
Agrumi	107	124 102	260	152 689	309	149 181	193	144 508	138.1	19.9
Banane	3	73 363	4	102 252	59	100 231	61	103 562	1514.8	39.1
<b>Verdure (fresche)</b>										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	0	2 938	87	4 628	141	8 693	189.1	-19.6
Cipolle (tutte)	51	6 432	21	5 565	68	11 692	617	2 068	364.6	0.1
Sedano rapa	0	287	0	11	0	47	0	37	-	-88.9
Pomodori (tutti)	25	42 449	52	43 129	6	40 468	18	3 698	2.5	-31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	5	4 707	20	3 912	1	8 807	157.8	128.9
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	3	10 146	1	9 809	1	22 735	70.7	56.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	6	21 855	20	21 717	13	41 708	-37.5	66.8
<b>Vino (vino da tavola)</b>										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 391	1 216 901	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	4.9	-21.1
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4 719	415 061	3 992	407 862	3 682	393 834	-31.1	89.2

\* provvisorio

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 -2020/23

<sup>3</sup> Voce di tariffa 0206

<sup>4</sup> dal 2012 peso alla vendita

<sup>5</sup> dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

<sup>6</sup> dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: UDSC, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione:

Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): r servesuisse / USC

**Prezzi alla produzione (bio escl.)**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte<sup>16</sup></b>						
Totale Svizzera	ct./kg	79.19	69.75	75.32	76.36	14.5
Latte trasformato in formaggio	ct./kg	79.13	72.47	76.88	78.41	10.5
<b>Bestiame da macello<sup>1,2</sup></b>						
Vacche T3 QM	fr./kg PM	5.25	9.04	9.44	9.23	75.9
Vacche giovani T3 QM	fr./kg PM	6.11	9.23	9.61	9.40	54.1
Torelli T3 QM	fr./kg PM	7.65	10.21	10.41	9.97	33.3
Buoi T3 QM	fr./kg PM	7.62	10.20	10.40	9.97	33.7
Manze T3 QM	fr./kg PM	7.40	10.21	10.40	9.97	37.8
Vitelli T3 QM	fr./kg PM	12.38	15.09	15.95	15.20	24.5
Suini QM	fr./kg PM	4.40	3.93	3.36	3.54	-17.9
Agnelli fino a 40 kg, T3 QM	fr./kg PM	12.34	14.42	14.60	13.94	16.1
<b>Uova<sup>3</sup></b>						
Uova da allevamento al suolo	Rp./pz.	22.89	20.70	21.63	20.77	-8.1
Uova da allevamento all'aperto estensivo	Rp./pz.	25.67	22.33	23.39	24.15	-9.3
<b>Cereali<sup>3,4</sup></b>						
Fruento panificabile, Top	fr./100 kg	60.23	53.83	59.11	59.03	-4.8
Fruento panificabile, classe I	fr./100 kg	57.38	52.44	56.50	56.88	-3.7
Fruento da foraggio	fr./100 kg	45.18	36.98	39.88	38.22	-15.1
Segale panificabile, classe A	fr./100 kg	44.24	41.32	43.60	42.45	-4.0
Orzo da foraggio, 67/69	fr./100 kg	42.68	34.43	36.78	35.44	-16.7
Avena da foraggio, 57/58	fr./100 kg	39.45	30.40	32.81	30.98	-20.4
Mais da granella	fr./100 kg	45.70	37.11	39.21	37.18	-17.2
<b>Sarchiate<sup>3,5</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	45.10	54.26	57.28	58.50	25.7
Patate farinose	fr./100 kg	42.32	48.37	51.95	52.60	20.4
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	41.30	43.58	46.06	50.70	13.3
Patate novelle <sup>6</sup>	fr./100 kg	79.37	91.00	81.58	89.55	10.1
Barbabietole da zucchero <sup>12</sup>	fr./100 kg	12.21	5.57	5.26		-55.7
<b>Semi oleosi<sup>3,4</sup></b>						
Colza, varietà convenzionale	fr./100 kg	83.19	96.15	114.87	87.86	19.8
Girasole, high oleic	fr./100 kg	84.61	92.13	107.38	84.84	12.0
<b>Frutta<sup>7</sup></b>						
Mele: Golden Delicious, classe <sup>9,10,11,17</sup>	fr./kg	1.00	1.00	1.18	1.25	13.5
Mele: Maigold, Braeburn dal 2010, classe I <sup>9,10,11,17</sup>	fr./kg	1.13	1.16	1.21	1.31	6.0
Pere: Conférence, classe <sup>9,10,11</sup>	fr./kg	1.08	1.33	1.38	1.41	24.3
Albicocche, tutte le classi <sup>10,11</sup>	fr./kg	2.69	3.33	3.17	3.37	16.5
Ciliegie da tavola, tutte le classi <sup>10,11,13</sup>	fr./kg	3.86	6.76	6.49	6.72	72.9
Prugne da tavola, 33 mm, Fellenberg compr. <sup>10,11,14</sup>	fr./kg	2.21	2.45	2.35	2.45	5.0
Fragole <sup>15</sup>	fr./kg	5.61	6.96	6.93	7.04	24.4
<b>Verdure<sup>8</sup></b>						
Carote, da stoccaggio	fr./kg	1.09	1.10	1.38	1.27	14.7
Cipolle, da stoccaggio	fr./kg	1.00	0.79	0.87	0.71	-21.0
Sedano rapa, da stoccaggio	fr./kg	1.75	2.47	2.69	3.35	62.1
Pomodori tondi	fr./kg	2.09	2.68	2.90	3.13	38.9
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.92	1.30	1.26	1.20	36.2
Cavolfiore	fr./kg	2.04	3.59	3.23	3.66	71.2
Cetrioli	fr./pz.	0.98	1.22	1.38	1.36	34.7

<sup>1</sup> Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

<sup>2</sup> 2000/02: prezzo convenzionale

<sup>3</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2002/04

<sup>4</sup> Prezzo alla produzione lordo

<sup>5</sup> Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

<sup>6</sup> Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

<sup>7</sup> Prezzi alla produzione indicativi

<sup>8</sup> Prezzi indicativi franco grande distributore Suisse Garantie/(PI); escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTPCP

<sup>9</sup> Prezzi indicativi alla produzione definitivi; dal 2022 prezzi indicativi alla produzione definitivi per la frutta a granelli da tavola secondo il programma "Sostenibilità Frutta" (+ 0.06 fr./kg)

<sup>10</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>11</sup> Variazione 2000/03–2020/23

<sup>12</sup> Agroscope: passaggio a un nuovo sistema di calcolo nel 2003

<sup>13</sup> Incl. costi di imballaggio; dal 2023 classi 24+ e 28+, base 5 kg sfusi (classe 22+ dal 2023 non più quotata); 2020–2023 tutte le classi, base 5 kg sfusi; 2000/03 classe 1 (21mm), base vaschetta/sacchetto da 1 kg

<sup>14</sup> Incl. costi di imballaggio; 2019–2022 prugne da tavola 33 mm incl. Fellenberg, base 6 kg sfusi; 2000/03 soltanto Fellenberg, base vaschetta da 1 kg

<sup>15</sup> Incl. costi di imballaggio; base 10 vaschette da 500 g, aperte

<sup>16</sup> Variazione 2009/11–2021/23

<sup>17</sup> 2022: nessun prezzo indicativo alla produzione definitivo della categoria; media dei prezzi indicativi alla produzione definitivi proposti dai partner

Fonti:

Latte, uova, cereali e semi oleosi: UFAG

Bestiame da macello: Proviande

Sarchiate: Swisspatat (patate), Agroscope-ISS (barbabietole da zucchero)

Frutta: Associazione svizzera frutta e Interprofession des fruits et légumes du Valais

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

**Prezzi alla produzione bio**

Prodotto	Unità	2002/04	2021	2022	2023	2002/04 – 2021/23 %
<b>Latte<sup>7</sup></b>						
Latte biologico	ct./kg.	89.28	82.24	88.05	91.06	13.8
<b>Bestiame da macello<sup>1,2</sup></b>						
Torelli da banco T3	fr./kg PM	8.76	10.22	10.60	10.11	17.7
Buoi T3	fr./kg PM	-	-	-	10.11	-
Manze T3	fr./kg PM	-	-	-	10.11	-
Vacche T3	fr./kg PM	-	-	-	9.90	-
Vitelli da banco T3	fr./kg PM	13.20	16.08	16.61	15.56	21.8
Suini da macello	fr./kg PM	6.88	7.56	7.75	7.80	11.9
Agnelli T3	fr./kg PM	13.10	15.98	16.13	15.53	21.2
<b>Uova</b>						
Uova da allevamento biologico	ct./pz.	39.58	43.07	44.30	45.61	12.0
<b>Cereali<sup>2</sup></b>						
Frumento per la molitura	fr./100 kg	-	102.42	107.55	106.84	-
Spelta, classe A, panificabile, vestita	fr./100 kg	-	109.86	115.96	116.88	-
Frumento, da foraggio <sup>3</sup>	fr./100 kg	-	82.51	86.70	88.90	-
Orzo da foraggio <sup>3</sup>	fr./100 kg	-	75.60	77.41	79.47	-
Mais da granella <sup>3</sup>	fr./100 kg	-	81.71	84.74	84.52	-
<b>Sarchiate<sup>4</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	85.12	97.16	87.12	99.45	11.1
Patate farinose	fr./100 kg	71.95	97.16	84.29	99.45	30.1
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	72.20	82.46	82.88	86.53	16.3
Patate novelle <sup>5</sup>	fr./100 kg	108.57	179.40	157.39	178.98	58.4
<b>Semi oleosi<sup>2</sup></b>						
Girasole	fr./100 kg	-	146.20	151.20	153.12	-
<b>Verdure<sup>6</sup></b>						
Carote, da stoccaggio	fr./kg	1.93	2.28	2.46	1.94	15.4
Cipolle, da stoccaggio	fr./kg	2.98	3.16	3.21	2.17	-4.5
Sedano rapa, da stoccaggio	fr./kg	3.43	4.56	4.98	5.05	41.8
Pomodori tondi	fr./kg	3.26	5.00	4.80	5.20	53.4
Lattuga cappuccio	fr./pz.	1.40	1.74	1.72	1.83	26.0
Cavolfiore	fr./kg	3.51	5.31	5.01	5.63	51.5
Cetrioli	fr./pz.	1.45	1.91	2.16	2.00	39.5

<sup>1</sup> Prezzi franco macello, esclusi suini da macello franco fattoria

<sup>2</sup> Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio

<sup>3</sup> Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio / conversione

<sup>4</sup> Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

<sup>5</sup> Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

<sup>6</sup> Prezzi indicativi franco grande distributore; escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTPCP

<sup>7</sup> Variazione 2009/11–2021/23

Fonti:

Latte, uova: UFAG

Bestiame da macello: Proviande, Bio Suisse, Vacca madre svizzera, MGB

Cereali e semi oleosi: Bio Suisse

Sarchiate: Swisspatat (patate)

Verdure: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

**Prezzi al consumo, bio escl.**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.62	1.64	1.70	6.2
Latte intero UHT standardizzato 35 g <sup>1</sup>	fr./l	1.32	1.30	1.33	1.43	2.2
Latte drink, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.60	1.63	1.70	6.0
Latte scremato UHT	fr./l	1.44	1.44	1.46	1.62	4.6
Emmentaler surchoix	fr./kg	20.37	19.15	19.76	20.99	-2.0
Gruyère surchoix	fr./kg	20.47	20.65	21.20	22.82	5.3
Tilsiter surchoix	fr./kg	17.66	17.28	17.59	20.90	5.3
Camembert 60 % (grasso s.s.)	fr./125 g	2.68	2.32	2.45	2.85	-5.3
Formaggio a pasta molle, a crosta fiorita	fr./150 g	3.50	3.42	3.59	4.09	5.7
Mozzarella	fr./150 g	2.35	1.47	1.54	1.67	-33.4
Burro speciale	fr./200 g	3.09	3.28	3.44	3.63	11.4
Il Burro (burro da cucina)	fr./250 g	3.01	3.39	3.55	3.90	20.1
Panna intera, confezionata	fr./1/2 l	4.89	3.26	3.30	3.48	-31.5
Panna per caffè, confezionata	fr./1/2 l	2.52	1.81	1.86	1.99	-25.1
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	fr./180 g	0.69	0.55	0.58	0.63	-15.6
<b>Carne di manzo</b>						
Entrecôte	fr./kg	–	59.06	58.02	61.03	–
Fettina	fr./kg	–	39.50	40.26	40.93	–
Arrosto, spalla	fr./kg	–	31.20	29.51	30.53	–
Carne macinata	fr./kg	–	15.47	16.06	16.83	–
<b>Carne di vitello</b>						
Costolette	fr./kg	–	59.89	63.54	64.00	–
Arrosto, spalla	fr./kg	–	39.91	41.87	41.14	–
Spezzatino	fr./kg	–	33.98	36.43	37.40	–
<b>Carne di maiale</b>						
Costolette	fr./kg	–	14.84	14.24	14.58	–
Fettina	fr./kg	–	23.25	23.37	23.79	–
Arrosto, spalla	fr./kg	–	13.39	13.62	15.91	–
Spezzatino, spalla	fr./kg	–	12.83	12.49	12.13	–
<b>Carne di agnello indigena fresca</b>						
Costolette, tagliate	fr./kg	–	50.62	49.65	51.48	–
<b>Prodotti carnei</b>						
Prosciutto cotto di coscia	fr./kg	–	26.19	26.35	23.73	–
Cervelat	fr./100 g	–	1.12	1.05	1.01	–
Wienerli	fr./100 g	–	1.18	1.17	1.14	–
Bratwurst di vitello	fr./100 g	–	1.52	1.44	1.47	–
Salame indigeno	fr./100 g	–	3.11	3.06	2.96	–
<b>Pollo</b>						
intero/metà, indigeno	fr./kg	–	9.13	9.47	9.83	–
Petto	fr./kg	–	25.72	26.72	26.20	–
Coscia	fr./kg	–	9.74	10.47	10.99	–
<b>Uova<sup>7</sup></b>						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz. –	–	40.66	39.86	40.59	–
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz. –	–	59.72	59.00	61.88	–
Uova da allevamento all'aperto estensivo, crude	ct./pz. –	–	59.02	58.43	62.03	–
Uova da allevamento all'aperto estensivo, sode	ct./pz. –	–	69.49	66.80	69.94	–
Uova da allevamento al suolo, crude, importate	ct./pz. –	–	22.09	24.08	28.24	–
Uova da allevamento al suolo, sode, importate	ct./pz. –	–	30.85	32.21	33.79	–
<b>Farina e pane<sup>2,6</sup></b>						
Farina bigia	fr./kg	1.9	2.01	2.01	2.19	10.0
Farina semibianca	fr./kg	2.0	1.99	2.05	3.40	27.0
Farina bianca	fr./kg	1.8	1.88	1.90	2.05	11.0
Farina del segmento di prezzo basso	fr./kg	0.9	0.90	0.91	0.97	3.4
Pane bigio 500g	ct./pz.	–	1.19	1.32	1.44	–
Pane semibianco 500g	ct./pz.	–	1.16	1.30	1.38	–
<b>Patate<sup>3</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	1.93	1.41	1.53	1.76	-18.9
Patate farinose	fr./kg	1.88	1.52	1.60	1.68	-14.8
Radette	fr./kg	1.82	1.48	1.53	1.62	-15.1
Patate resistenti alle alte temperature	fr./kg	1.87	1.41	1.50	1.58	-19.9
Patate novelle	fr./kg	2.28	2.19	1.91	2.09	-9.5

Zucchero cristallizzato	fr./kg	1.43	1.83	1.91	2.25	39.2
<b>Frutta<sup>4</sup></b>						
Mele: Golden Delicious, classe I <sup>5</sup>	fr./kg	3.57	3.21	3.21	3.24	-3.7
Pere: Conférence, classe I <sup>5</sup>	fr./kg	3.53	2.93	2.99	3.27	-0.8
Albicocche, classe I <sup>5</sup>	fr./kg	5.50	7.15	9.69	7.90	38.7
Ciliegie <sup>5</sup>	fr./kg	9.27	9.93	11.54	11.45	31.3
Prugne <sup>5</sup>	fr./kg	3.96	4.92	5.15	4.64	15.5
Fragole	fr./kg	10.03	10.62	10.70	10.81	6.8
<b>Verdure<sup>4</sup></b>						
Carote	fr./kg	2.00	1.87	2.00	1.95	-3.0
Cipolle gialle	fr./kg	2.20	2.00	2.01	2.24	-5.3
Sedano rapa	fr./kg	3.59	2.72	3.00	3.09	-18.2
Pomodori tondi	fr./kg	3.48	3.48	3.57	3.90	4.8
Lattuga cappuccio	fr./kg	1.72	1.69	1.63	1.57	-5.3
Cavolfiore	fr./kg	3.95	4.09	3.72	4.17	1.1
Cetrioli	fr./pz.	1.60	1.35	1.41	1.47	-12.0

<sup>1</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2009/11

<sup>2</sup> Il peso al chilogrammo per la farina nel segmento di prezzo basso è convertito in un chilogrammo di farina, per il pane è indicato il prezzo al pezzo per 500 grammi.

<sup>3</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizzano i dati del 2005/7

<sup>4</sup> Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

<sup>5</sup> Media degli anni 2000/03; Variazione 2000/03 – 2018/21

<sup>6</sup> 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2012/14

<sup>7</sup> I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, farina e pane, patate, frutta e verdura: UFAG. Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland.

Zucchero cristallizzato: UST

**Prezzi al consumo bio**

Prodotto	Unità	2002/04	2021	2022	2023	2002/04 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.87	1.96	–
Latte intero UHT standardizzato	1 l	–	1.79	1.82	1.86	–
Latte drink, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.87	1.96	–
Emmentaler	1 kg	–	20.48	21.94	23.65	–
Gruyère	1 kg	–	22.78	24.34	26.95	–
Tilsiter	1 kg	–	21.45	21.45	21.66	–
Mozzarella	1 kg	–	14.60	14.56	14.94	–
Burro speciale	1 kg	–	19.98	21.00	21.93	–
Panna intera, confezionata	1 l	–	13.54	13.68	14.44	–
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	1 kg	–	4.56	4.50	4.64	–
<b>Carne di manzo</b>						
Entrecôte	fr./kg	–	79.50	84.90	89.10	–
Fettina	fr./kg	–	51.73	53.49	55.58	–
Arrosti, spalla	fr./kg	–	39.14	31.73	42.99	–
Carne macinata	fr./kg	–	22.75	23.10	24.61	–
<b>Carne di vitello</b>						
Lombata	fr./kg	–	–	–	–	–
Fettina, fesa francese	fr./kg	–	–	–	–	–
Arrosti, spalla	fr./kg	–	28.96	28.58	59.64	–
<b>Carne di maiale</b>						
Costolette	fr./kg	–	26.69	28.85	32.31	–
Fettina	fr./kg	–	40.19	37.60	35.07	–
<b>Prodotti carnei</b>						
Cervelat	fr./100 g	–	1.99	1.89	1.91	–
Wienerli	fr./100 g	–	2.19	2.16	2.18	–
Bratwurst di vitello	fr./100 g	–	2.33	2.67	2.40	–
Salame indigeno	fr./100 g	–	6.36	6.53	5.59	–
<b>Pollo</b>						
intero/metà, indigeno	fr./kg	–	18.06	17.98	17.44	–
Petto	fr./kg	–	57.11	56.62	56.25	–
Coscia	fr./kg	–	21.15	18.40	17.94	–
<b>Uova<sup>6</sup></b>						
Uova da allevamento al suolo, crude	fr./pz.	–	82.58	82.46	86.66	–
Uova da allevamento al suolo, sode	fr./pz.	–	97.10	97.74	100.37	–
<b>Patate<sup>1</sup></b>						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	3.12	2.73	2.63	3.07	-9.9
Patate farinose	fr./kg	2.85	2.71	2.66	3.06	-1.5
Radette	fr./kg	3.30	2.63	2.44	2.88	-19.6
Patate novelle	fr./kg	–	3.31	3.17	3.11	–
<b>Frutta<sup>2</sup></b>						
Mele, Golden Delicious <sup>4</sup>	fr./kg	5.57	6.63	6.03	5.78	17.4
Pere, Conférence <sup>3,4</sup>	fr./kg	5.64	6.27	6.17	6.56	13.5
Albicocche <sup>4</sup>	fr./kg	8.48	11.30	10.73	10.07	35.2
Ciliegie <sup>4</sup>	fr./kg	12.40	16.40	15.69	16.59	38.3
Prugne <sup>4</sup>	fr./kg	6.36	10.11	8.67	11.00	57.6
Fragole	fr./kg	16.00	13.24	11.38	12.43	-22.8
<b>Verdure<sup>2</sup></b>						
Carote	fr./kg	3.39	3.64	3.47	3.23	1.7
Cipolle	fr./kg	5.28	4.80	4.92	4.98	-7.1
Sedano rapa	fr./kg	6.16	6.41	5.71	5.39	-5.2
Pomodori tondi <sup>5</sup>	fr./kg	6.28	6.62	6.19	6.45	2.2
Lattuga cappuccio	fr./pz.	2.65	2.76	2.54	2.55	-1.2
Cavolfiore	fr./kg	6.49	7.05	6.24	6.73	2.8
Cetrioli	fr./pz.	2.88	2.23	2.20	2.25	-22.8

<sup>1</sup> Nessun dato per gli anni 2002/04, bensì per il 2005/7

<sup>2</sup> Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

<sup>4</sup> Media degli anni 2002/05; Variazione 2002/05–2018/21

<sup>5</sup> Dal 2017: mele Gala Cl. I invece di Golden Delicious Cl. I e pomodori ramati invece di pomodori tondi.

<sup>6</sup> I dati sono disponibili solo a partire dal 01/2020, perché il metodo di calcolo è stato adattato.

Fonti:

Latte, uova, patate, frutta e verdura: UFAG. Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland

**Consumo pro capite**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23
	kg	kg	kg	kg	%
<b>Latte e latticini</b>					
Latte di consumo <sup>6</sup>	84.63	47.20	46.00	44.80	n/a
Yogurt	16.57	15.40	15.30	15.30	-7.4
Burro	5.93	5.20	5.30	5.00	-12.9
Panna	9.27	7.64	7.78	7.66	-17.0
Formaggio, formaggio fuso e fondue	19.63	23.20	22.90	22.70	16.8
<b>Carne e uova</b>					
Carne di manzo	10.22	11.56	10.98	10.77	8.6
Carne di vitello	3.75	2.24	2.17	2.13	-41.9
Carne suina	25.39	21.22	20.70	19.01	-20.0
Carne ovina	1.51	1.08	1.00	1.01	-31.8
Carne caprina	0.11	0.06	0.07	0.06	-40.6
Carne equina	0.64	0.26	0.24	0.22	-62.3
Pollame	9.46	14.78	14.99	14.69	56.7
Uova in guscio (pz.), incl. prodotti di uova <sup>4</sup>	187.67	195.20	185.60	188.80	1.2
<b>Cereali</b>					
Pane e prodotti da forno	51.13				n/a
<b>Sarchiate</b>					
Patate e prodotti a base di patate	43.43	42.60	46.80	46.80	4.5
Zucchero (incl. zucchero nei prodotti trasf.)	40.48	35.70	41.00	41.00	-3.1
<b>Semi oleosi</b>					
Oli e grassi vegetali	14.98	16.00	17.00	17.00	11.3
<b>Frutta (fresca)<sup>5</sup></b>					
Mele	14.66 (2)	12.79	12.71	9.57	-14. (3)
Pere	3.32 (2)	2.92	2.86	2.30	-16.6 (3)
Albicocche	1.46 (2)	1.39	1.31	1.24	-6.8 (3)
Ciliegie	.71 (2)	0.59	0.58	0.61	-18.2 (3)
Prugne e susine	1.05 (2)	0.96	1.18	1.10	4.7 (3)
Fragole	2.27	2.48	2.37	2.35	5.8
Agrumi	17.09	17.47	16.89	16.11	-1.5
Banane	10.11	11.67	11.37	11.55	14.1
<b>Verdure (fresche)<sup>5</sup></b>					
Carote (incl. carote gialle)	8.73	7.83	6.81	6.82	-18.0
Cipolle (tutte)	4.49	6.05	6.78	5.94	39.2
Sedano rapa	1.47	1.39	0.94	1.10	-22.2
Pomodori (tutti)	10.07	9.35	9.18	9.02	-8.8
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2.63	1.86	1.75	1.70	-32.8
Cavolfiore (tutti)	2.15	1.85	1.99	1.74	-13.5
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2.81	4.36	4.33	4.54	56.8
<b>Vino</b>					
Vino rosso (in l)	28.28	19.10	17.42	19.80	-33.6
Vino bianco (in l)	12.45	10.09	9.49	11.21	-17.5
Totale vino (in l)	40.73	29.20	26.91	34.01	-26.2

<sup>1</sup> Dati in parte provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 – 2020/23

<sup>4</sup> Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

<sup>5</sup> Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica d

<sup>6</sup> Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

Fonti:

Latte e latticini, zucchero, semi oleosi: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Zucchero e oli, USC

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE

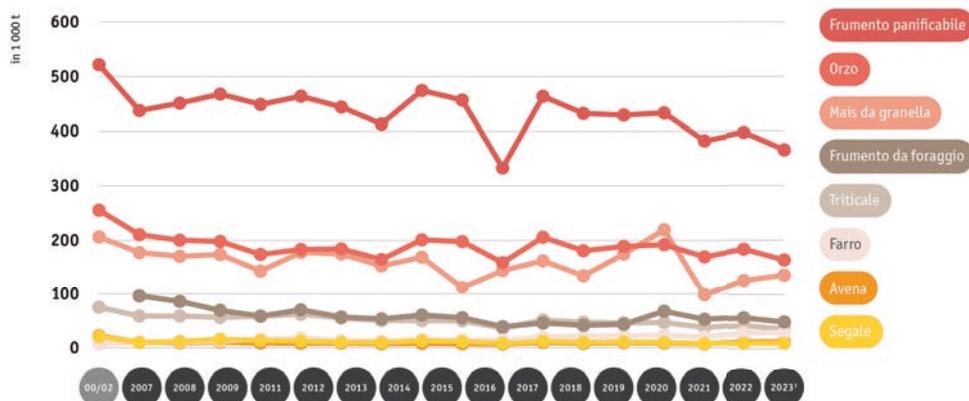


## Cereali

**Nel 2023 è proseguita la normalizzazione dei prezzi dei cereali sui mercati internazionali grazie ai buoni raccolti registrati a livello globale. In Svizzera le rese sono state inferiori alla media, ma le importazioni integrative hanno consentito di coprire il fabbisogno di cereali panificabili e di alimenti per animali.**

Nel 2023 la superficie totale messa a cereali è diminuita del 2,5 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a 141 400 ettari. Con 80 300 ettari, la superficie coltivata a cereali panificabili ha subito un calo dell'1,6 % rispetto all'anno precedente, mentre quella dei cereali da foraggio è scesa del 4,4 %, attestandosi a 60 100 ettari. Il raccolto di 345 000 tonnellate di frumento panificabile idoneo alla panificazione ha soddisfatto appena il fabbisogno. Le ragioni sono da ricercare nella flessione della superficie coltivata e nelle minori rese.

Evoluzione della produzione cerealicola (produzione utilizzabile, in tonnellate)



Fonte: USC

<sup>1</sup>Dati provvisori

### Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

### Produzione



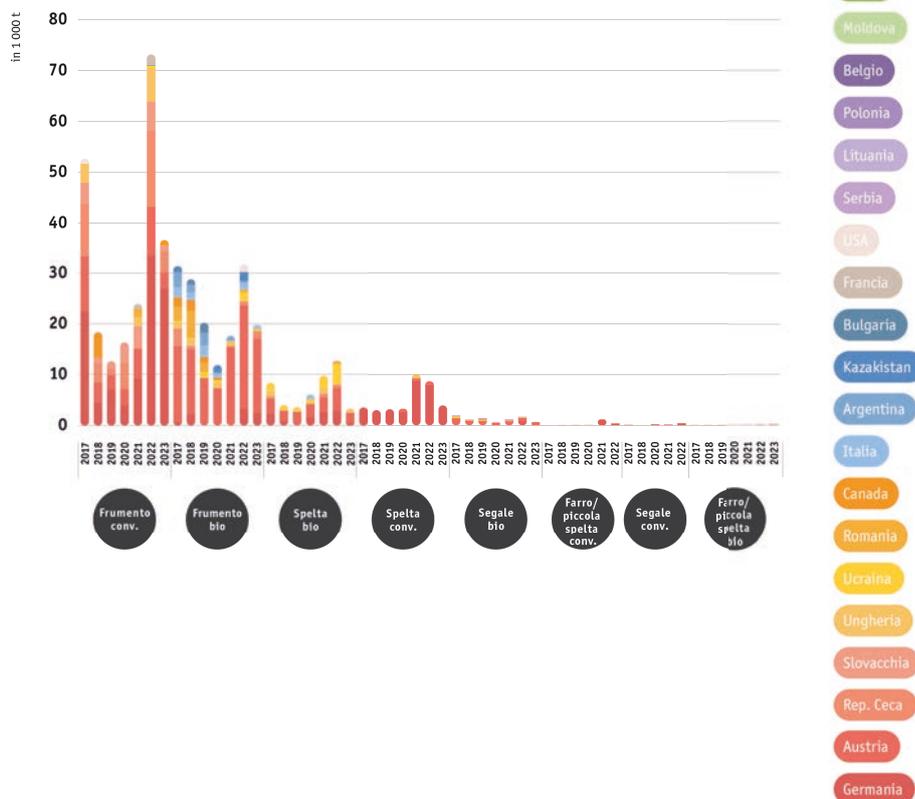
### **Importazioni di cereali panificabili all'interno del contingente doganale**

In termini di volume il frumento proveniente da coltivazioni convenzionali e biologiche domina le importazioni di cereali panificabili all'interno del contingente doganale. Per le coltivazioni convenzionali prevalgono le importazioni provenienti dalla Germania, mentre per le coltivazioni biologiche quelle provenienti dall'Austria. Nel caso della spelta, prevalgono le importazioni da coltivazioni biologiche. Nel 2021 e nel 2022, la spelta biologica proveniva quasi in ugual misura dall'Ucraina e dall'Austria. I volumi d'importazione di segale, farro e piccola spelta sono relativamente insignificanti.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Importazioni di cereali panificabili all'interno del contingente doganale per provenienza (t)



Fonte: UDSC

### Turbolenze dei prezzi sui mercati agricoli internazionali

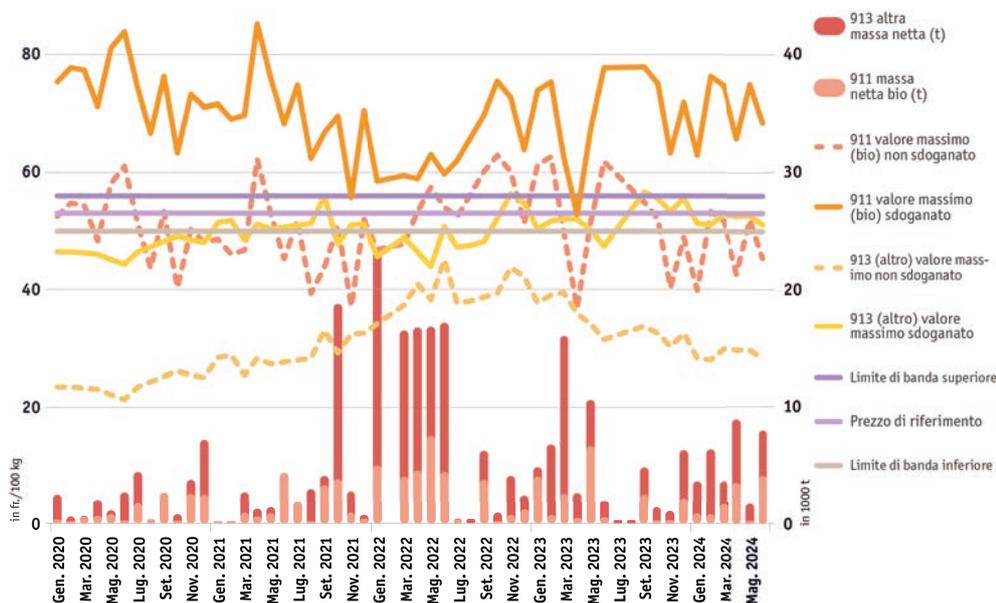
Ai cereali panificabili si applica un sistema del prezzo d'obiettivo con un prezzo di riferimento di 53 franchi il quintale di frumento, una fascia di fluttuazione di +/- 3 franchi il quintale e una protezione doganale massima di 23 franchi il quintale. L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) verifica la protezione doganale a cadenza trimestrale. Sebbene nel 2023 i prezzi del frumento sui mercati internazionali siano diminuiti, le insicurezze e, di conseguenza, la volatilità dei prezzi, persistono. Da luglio 2023 si applica nuovamente l'aliquota di dazio massima di 23 franchi il quintale per i cereali panificabili importati all'interno del contingente doganale ordinario di 70 000 tonnellate.

Il grado di autoapprovvigionamento in cereali panificabili varia a seconda dei quantitativi di cereali idonei per la panificazione raccolti in Svizzera. Al primo posto della classifica dei principali cereali panificabili si trova il grano tenero, seguito con ampio distacco da spelta e segale. Negli anni senza perdite qualitative su vasta scala riconducibili a condizioni meteorologiche sfavorevoli, il frumento panificabile raggiunge un grado di autoapprovvigionamento superiore all'80 %. Le importazioni integrano l'offerta indigena a copertura del fabbisogno di diverse varietà e qualità di cereali.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Importazioni di frumento panificabile (VTD 1001.9921; 911, 913) all'interno del contingente doganale



Fonte: UDSC

Commercio estero

Foraggio con importazioni integrative

Le importazioni di foraggio sottostanno al cosiddetto sistema dei prezzi soglia, che include la verifica a cadenza mensile della protezione doganale comprendente i dazi doganali e il contributo al fondo di garanzia. I prezzi soglia corrispondono ai prezzi d'importazione perseguiti e la differenza rispetto ai prezzi delle merci franco dogana svizzera viene riscossa sotto forma di protezione doganale. Sulla maggior parte degli alimenti per animali l'organizzazione che si occupa delle scorte obbligatorie, la «Cooperativa réservesuisse», preleva contributi al fondo di garanzia per finanziare le scorte obbligatorie. Ulteriori tributi doganali vengono riscossi sotto forma di aliquote di dazio e confluiscono nella cassa federale generale.

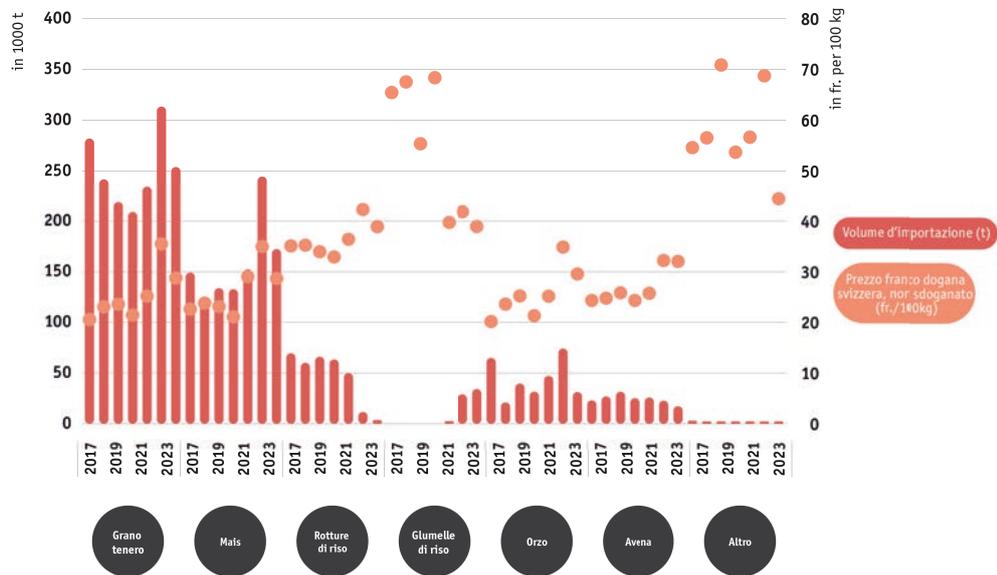
L'offerta di cereali da foraggio indigeni varia in base alla superficie coltiva, alle rese, influenzate dalle condizioni meteorologiche, al volume di cereali panificabili declassati e al quantitativo di mais utilizzato per la somministrazione allo stato fresco o per la preparazione di insilato. Nelle annate secche, caratterizzate da rese più basse delle superfici inerbite, a volte viene insilato mais a pianta intera da trebbiare una volta maturo se le rese delle superfici inerbite aumentano nuovamente. Per integrare i sottoprodotti dell'industria alimentare, come polpa di barbabietole da zucchero, crusca di frumento, borlande, pannelli di colza e di girasole, vengono importati cereali da foraggio, prodotti campicoli proteici e sottoprodotti per la fabbricazione di foraggi concentrati.

Il grano tenero può essere ampiamente utilizzato nella produzione di foraggi concentrati, motivo per cui ogni anno ne vengono importate circa 250 000 tonnellate. Poiché la maggior parte dell'orzo da foraggio proviene da coltivazioni indigene, le importazioni sono relativamente scarse. I prezzi franco dogana svizzera sono soggetti alle fluttuazioni dei prezzi sui mercati internazionali. Nel caso dei cereali da foraggio, queste possono essere in gran parte compensate mediante il sistema di protezione doganale.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Volumi d'importazione dei cereali da foraggio e valore della merce



Fonte: UDSC

[» swiss granum](#)

**Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23
	ha	ha	ha	ha	%
<b>Cereali</b>	<b>178 576</b>	<b>146 210</b>	<b>144 814</b>	<b>140 863</b>	<b>-19.4</b>
<b>Cereali panificabili</b>	<b>96 527</b>	<b>81 614</b>	<b>81 602</b>	<b>80 336</b>	<b>-15.9</b>
Fruento	91 045	72 721	71 331	69 245	-21.9
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	310.2
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	698.6
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	-44.3
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	35.9
<b>Cereali da foraggio</b>	<b>82 049</b>	<b>64 596</b>	<b>63 212</b>	<b>60 527</b>	<b>-23.5</b>
Fruento	–	9 713	9 293	8 510	–
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	-36.3
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	-42.3
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	-27.4
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	-27.1
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	-42.4
Miglio	–	213	282	392	–
<b>Leguminose</b>	<b>3 514</b>	<b>4 462</b>	<b>3 675</b>	<b>3 480</b>	<b>10.2</b>
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	-11.2
Favette	294	722	759	732	150.6
Lupini	55	304	347	318	487.3
<b>Sarchiate</b>	<b>34 229</b>	<b>27 268</b>	<b>26 747</b>	<b>27 158</b>	<b>-21.0</b>
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	-10.6
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	-86.3
<b>Semi oleosi</b>	<b>18 535</b>	<b>32 141</b>	<b>33 295</b>	<b>34 894</b>	<b>80.4</b>
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	91.3
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	24.6
Soia	989	2 240	2 895	3 079	176.9
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	282.1
<b>Materie prime rinnovabili</b>	<b>1 304</b>	<b>256</b>	<b>278</b>	<b>225</b>	<b>-80.6</b>
Colza	1 137	149	155	115	-87.7
Girasole	35	23	43	33	-5.7
Altre	132	84	80	77	-39.1
<b>Verdure in pieno campo</b>	<b>8 489</b>	<b>12 359</b>	<b>12 612</b>	<b>12 290</b>	<b>46.3</b>
<b>Mais verde e da silo</b>	<b>40 652</b>	<b>45 667</b>	<b>46 636</b>	<b>47 140</b>	<b>14.3</b>
<b>Maggese verde e fiorito</b>	<b>3 392</b>	<b>3 120</b>	<b>3 061</b>	<b>3 191</b>	<b>-7.9</b>
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	196.3
<b>Superficie coltiva aperta</b>	<b>290 462</b>	<b>276 566</b>	<b>276 114</b>	<b>274 896</b>	<b>-5.0</b>
<b>Prati temporanei</b>	<b>117 671</b>	<b>118 476</b>	<b>120 005</b>	<b>121 065</b>	<b>1.9</b>
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	-80.3
<b>Totale superficie coltiva</b>	<b>410 560</b>	<b>395 534</b>	<b>396 599</b>	<b>396 421</b>	<b>-3.5</b>
Frutticoltura <sup>2</sup>	6 913	6 111	6 149	6 086	-11.5
Viticultura	15 053	14 629	14 606	14 569	-3.0
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	-69.4
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	-3.5
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	83.2
<b>Superficie agricola utile</b>	<b>1 071 131</b>	<b>1 042 053</b>	<b>1 042 014</b>	<b>1 042 030</b>	<b>-2.7</b>

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema. A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2021 nonché tra il 2021 e il 2022 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un calo. Fonti: viticultura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranum, swisspatat

**Produzione**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte di consumo	t	505 764	415 571	410 165	403 970	-19.0
Panna	t	68 213	66 014	67 114	66 785	-2.3
Burro	t	40 247	39 700	37 710	42 093	-1.0
Latte in polvere	t	47 152	47 348	50 491	49 775	4.4
Formaggio	t	166 668	207 155	201 937	197 260	21.3
<b>Carne e uova</b>						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 847	117 728	119 108	17.3
Carne di vitello	t PM	34 202	24 431	23 834	24 046	-29.5
Carne suina	t PM	231 645	229 628	232 377	219 387	-1.9
Carne di agnello	t PM	5 787	5 096	4 944	5 135	-12.6
Carne caprina	t PM	534	518	556	532	0.2
Carne equina	t PM	1 164	362	290	270	-73.6
Pollame <sup>5</sup>	t peso di vendita	29 435	86 806	88 596	87 699	197.9
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 145	1 135	1 093	63.1
<b>Cereali</b>		<b>1 112 267</b>	<b>782 374</b>	<b>863 869</b>	<b>808 027</b>	<b>- 26</b>
Frumento panificabile	t	521 667	382 425	396 636	364 544	-26.9
Frumento da foraggio	t	–	52 763	57 040	49 415	
Segale	t	20 833	7 948	10 485	10 343	-54.0
Orzo	t	255 500	169 718	183 159	163 329	-32.7
Avena	t	22 533	7 359	12 790	12 899	-51.1
Mais da granella	t	206 333	98 216	125 317	135 140	-36.9
Triticale	t	75 067	37 747	42 854	36 100	-48.2
Altri	t	10 333	124 414	35 588	36 257	533.1
<b>Sarchiate</b>						
Patate	t	539 933	342 752	381 380	359 692	-33.1
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 102 116	1 353 352	1 199 626	-5.5
<b>Semi oleosi</b>		<b>59 956</b>	<b>94 475</b>	<b>113 059</b>	<b>107 534</b>	<b>75</b>
Colza	t	43 684	77 030	92 059	82 291	91.8
Girasole	t	12 972	11 142	14 225	17 913	11.2
Altri	t	3 300	6 303	6 775	7 330	106.1
<b>Frutta (da tavola)</b>						
Mele	t	99 540 (2)	103 275	104 460	74 727	1.2 (3)
Pere	t	15 523 (2)	17 061	15 916	11 538	2.8 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	1 840	5 060	3 124	152.9 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	1 515	2 141	1 527	-3 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	1 279	3 440	2 211	16.8 (3)
Fragole	t	5 064	7 028	6 711	7 729	41.3
<b>Verdure (fresche)</b>						
Carote (incl. carote gialle) <sup>4</sup>	t	56 474	65 472	55 492		15.6
Cipolle (tutte) <sup>4</sup>	t	26 126	47 366	48 161		81.3
Sedano rapa <sup>4</sup>	t	10 359	12 169	8 248		3.6
Pomodori (tutti)	t	30 398	38 637	40 446		33.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	11 546	12 081		-26.3
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	5 992	7 770		10.1
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 239	16 441		82.3
<b>Vino</b>						
Vino rosso	hl	574 245	292 814	493 727	500 600	-25.3
Vino bianco	hl	613 076	316 224	498 598	508 941	-28.0

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 - 2020/23

<sup>4</sup> Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

<sup>5</sup> Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

**Commercio estero**

Prodotto	2000/02		2021		2022		2023		2000/02 – 2020/22 %	
	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	Esportaz.	Importazioni
<b>Latte e latticini</b>										
Latte	19	22 919	2 685	27 162	1 377	25 694	939	26 953	9436.8	18.1
Yogurt	3 494	148	4 310	8 853	4 935	8 418	4 591	8 155	27.4	5645.9
Panna	918	246	1 483	1 521	1 559	1 940	1 400	1 519	57.0	517.1
Burro	447	4 960	152	4 311	19	9 092	19	6 730	-85.8	11.3
Latte in polvere	11 688	1 076	10 875	1 563	5 964	1 623	10 873	3 159	-21.0	96.6
Formaggio e ricotta, fondue pronta esclusa	52 295	31 087	77 779	75 794	72 585	73 098	69 378	74 279	40.7	141.4
<b>Carne, uova e pesce<sup>5</sup></b>										
Carne di manzo	876	7 849	6 200	26 853	5 507	23 065	4 468	20 178	515.3	197.7
Carne di vitello	0	1 115	3	673	1	767	1	456	-	-43.3
Carne suina	249	9 753	3 189	14 223	4 488	11 690	7 159	10 019	1886.1	22.8
Carne ovina	0	6 940	1	5 658	1	5 193	4	5 222	-	-22.8
Carne caprina	0	359	0	152	0	217	0	94	-	-57.0
Carne equina	0	4 117	3	2 082	0	1 956	0	1 835	-	-52.4
Pollame <sup>4</sup>	332	42 770	2 040	45 296	3 191	48 162	2 812	47 470	708.3	9.8
Sottoprodotti della macellaz. <sup>3</sup>	-	-	15 699	22 403	15 016	20 787	14 130	4 114	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) <sup>6</sup>	-	-	0	572	0	519	0	608	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	209	76 198	206	77 196	309	72 780	189.6	116.9
<b>Cereali</b>										
Fumento	74	284 629	250	427 787	113	584 082	530	416 923	301.3	67.3
Segale	1	7 250	1	2 246	4	3 005	47	1 453	1677.5	-69.2
Orzo	11	52 079	704	56 121	684	83 437	710	38 814	6274.8	14.2
Avena	5 540	50 469	3	49 243	3	53 064	125	36 392	-99.2	-8.4
Mais da granella	196	26 496	75	158 252	230	251 163	391	177 728	18.5	638.7
<b>Sarchiate</b>										
Patate	3 313	30 709	6 929	49 208	8 147	92 724	8 329	90 927	135.5	152.8
Zucchero	152 572	188 008	6 549	84 752	7 682	91 117	6 388	80 099	-95.5	-54.6
<b>Semi oleosi</b>										
Semi oleosi	699	105 697	1 339	40 040	376	35 306	492	31 732	5.3	-66.2
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 863	130 560	1 768	133 322	1 653	120 429	-76.0	33.8
<b>Frutta (fresca)</b>										
Mele <sup>1,2</sup>	1 352	8 591	692	9 160	1 066	8 595	242	11 311	-46.5	25.4
Pere <sup>1,2</sup>	125	8 786	16	8 485	14	9 322	44	9 110	-58.5	-4.1
Albicocche <sup>1,2</sup>	31	9 154	41	10 371	20	6 484	48	8 004	3.8	-10.3
Ciliegie <sup>1,2</sup>	7	3 373	10	3 693	7	2 992	0	3 945	-4.9	-1.4
Prugne e susine <sup>1,2</sup>	15	5 249	50	7 115	60	7 044	67	7 722	302.3	31.5
Fragole	23	11 424	11	14 686	2	14 187	15	13 310	-60.4	23.1
Uva	60	38 447	57	31 041	104	29 449	121	29 379	56.7	-22.1
Agrumi	107	124 102	260	152 689	309	149 181	193	144 508	138.1	19.9
Banane	3	73 363	4	102 252	59	100 231	61	103 562	1514.8	39.1
<b>Verdure (fresche)</b>										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	0	2 938	87	4 628	141	8 693	189.1	-19.6
Cipolle (tutte)	51	6 432	21	5 565	68	11 692	617	2 068	364.6	0.1
Sedano rapa	0	287	0	11	0	47	0	37	-	-88.9
Pomodori (tutti)	25	42 449	52	43 129	6	40 468	18	3 698	2.5	-31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	5	4 707	20	3 912	1	8 807	157.8	128.9
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	3	10 146	1	9 809	1	22 735	70.7	56.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	6	21 855	20	21 717	13	41 708	-37.5	66.8
<b>Vino (vino da tavola)</b>										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 391	1 216 901	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	4.9	-21.1
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4 719	415 061	3 992	407 862	3 682	393 834	-31.1	89.2

\* provvisorio

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 -2020/23

<sup>3</sup> Voce di tariffa 0206

<sup>4</sup> dal 2012 peso alla vendita

<sup>5</sup> dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

<sup>6</sup> dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: UDSC, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione:

Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): r servesuisse / USC



## Semi oleosi

**Nonostante la siccità, la produzione di semi oleosi è stata elevata, soprattutto per quanto riguarda i girasoli e la soia. Eccezion fatta per l'olio di girasole, le vendite di olio alimentare sono in calo.**



La produzione svizzera di semi oleosi si basa su contratti quadro stipulati tra la produzione e la trasformazione (oleifici). Lo smercio dei quantitativi definiti in tali contratti è garantito poiché corrispondono alle esigenze del mercato. Questo sistema consente anche di offrire ai produttori i migliori prezzi possibili. Non è invece assicurato il ritiro da parte degli oleifici di eventuali eccedenze (non previste dal contratto). Tali contratti quadro sono gestiti dal «pool di produzione semi oleosi» della Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC), il quale è finanziato per due terzi dai produttori e per un terzo dagli oleifici. Il sostegno specifico versato dal pool di produzione semi oleosi alle colture di girasole (2023: 7 fr./100 kg e 5.00 fr./100 kg per l'High Oleic) e alle sementi di soia (2023: 15.00 fr./100kg) ne migliora la redditività e contribuisce a preservare l'eterogeneità nella produzione e nella trasformazione di semi oleosi in Svizzera.

### **Produzione di olio di girasole in aumento**

### **Produzione di semi e olio 2023**

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Unità	Contratto quadro (semi) t	Quantitativi attribuiti t	Produzione di semi t	Produzione di olio t	Produzione di semi: variazione 2022/2023 %
<b>Colza</b>	106 000 di cui 30 000 HOLL	101 260	82 291	30 447	-10
<b>Girasole</b>	20 000 di cui 13 000 HO	19 199	17 913	6 090	+26
<b>Soia</b>	7 000 <sup>1</sup>	6 367	6 949	applicabile	Non +21

<sup>1</sup> interamente destinate al settore foraggero  
HOLL: High Oleic Low Linoleic  
HO: High Oleic  
Fonti: swiss granum/  
SwissOlio/FSPC

Nonostante la siccità che ha afflitto tutto il Paese, la produzione indigena di semi oleosi rimane a un livello elevato. Nel 2023 il contratto quadro totale per i semi oleosi (colza e girasole) prevedeva 126 000 tonnellate, ovvero un aumento di 6000 tonnellate. Di questo incremento ha beneficiato sostanzialmente il girasole. In particolare è stato consegnato il 95 % delle 106 000 tonnellate di colza e delle 20 000 tonnellate di girasoli fissate nel contratto quadro stipulato con gli oleifici. Nel 2023 nel contratto quadro erano previste 7000 tonnellate di soia (esclusivamente a scopo foraggero), di cui il 91 % è stato attribuito per una raccolta finale che ha praticamente adempiuto il contratto quadro (6949 t). Il Cantone di Vaud risulta il maggior produttore di semi oleosi di tutti i tipi, seguito dai Cantoni di Berna e di Zurigo.

### Superficie agricola utile

### Produzione

L'articolo «*Culture campicole*», sotto la rubrica principale «Produzione», descrive nel dettaglio la superficie.

### Prezzi alla produzione in calo

Influenzati dalle quotazioni sui mercati internazionali, i prezzi medi del mercato 2023 della colza sono diminuiti: per la colza convenzionale sono passati da Fr. 113.-/dt nel 2022 a Fr. 87.-/dt, con un calo del 23% (colza HOLL: -22%). Lo stesso vale per i prezzi medi del girasole, sia convenzionale che HO, anch'essi in forte calo: i prezzi alla produzione sono scesi da Fr. 107.-/dt a Fr. 79.-/dt per il girasole convenzionale (-26%) e da Fr. 121.-/dt a Fr. 83.-/dt per il girasole HO (-30%).

### Mercato in calo

Nel 2023 nel commercio al dettaglio svizzero sono stati venduti 5,5 milioni di litri di olio di colza, vale a dire il 12,8 % in meno rispetto al 2022. Anche le vendite di olio di oliva sono diminuite del 4,7 %, a fronte di un aumento dell'acquisto di olio di girasole del 22,7 %. Rispetto all'anno precedente, le vendite di olio alimentare sono calate complessivamente del 6,2 %.

### Commercio estero

» [swiss granum](#)

**Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23
	ha	ha	ha	ha	%
<b>Cereali</b>	<b>178 576</b>	<b>146 210</b>	<b>144 814</b>	<b>140 863</b>	<b>-19.4</b>
<b>Cereali panificabili</b>	<b>96 527</b>	<b>81 614</b>	<b>81 602</b>	<b>80 336</b>	<b>-15.9</b>
Fruento	91 045	72 721	71 331	69 245	-21.9
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	310.2
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	698.6
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	-44.3
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	35.9
<b>Cereali da foraggio</b>	<b>82 049</b>	<b>64 596</b>	<b>63 212</b>	<b>60 527</b>	<b>-23.5</b>
Fruento	–	9 713	9 293	8 510	–
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	-36.3
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	-42.3
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	-27.4
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	-27.1
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	-42.4
Miglio	–	213	282	392	–
<b>Leguminose</b>	<b>3 514</b>	<b>4 462</b>	<b>3 675</b>	<b>3 480</b>	<b>10.2</b>
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	-11.2
Favette	294	722	759	732	150.6
Lupini	55	304	347	318	487.3
<b>Sarchiate</b>	<b>34 229</b>	<b>27 268</b>	<b>26 747</b>	<b>27 158</b>	<b>-21.0</b>
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	-10.6
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	-86.3
<b>Semi oleosi</b>	<b>18 535</b>	<b>32 141</b>	<b>33 295</b>	<b>34 894</b>	<b>80.4</b>
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	91.3
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	24.6
Soia	989	2 240	2 895	3 079	176.9
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	282.1
<b>Materie prime rinnovabili</b>	<b>1 304</b>	<b>256</b>	<b>278</b>	<b>225</b>	<b>-80.6</b>
Colza	1 137	149	155	115	-87.7
Girasole	35	23	43	33	-5.7
Altre	132	84	80	77	-39.1
<b>Verdure in pieno campo</b>	<b>8 489</b>	<b>12 359</b>	<b>12 612</b>	<b>12 290</b>	<b>46.3</b>
<b>Mais verde e da silo</b>	<b>40 652</b>	<b>45 667</b>	<b>46 636</b>	<b>47 140</b>	<b>14.3</b>
<b>Maggese verde e fiorito</b>	<b>3 392</b>	<b>3 120</b>	<b>3 061</b>	<b>3 191</b>	<b>-7.9</b>
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	196.3
<b>Superficie coltiva aperta</b>	<b>290 462</b>	<b>276 566</b>	<b>276 114</b>	<b>274 896</b>	<b>-5.0</b>
<b>Prati temporanei</b>	<b>117 671</b>	<b>118 476</b>	<b>120 005</b>	<b>121 065</b>	<b>1.9</b>
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	-80.3
<b>Totale superficie coltiva</b>	<b>410 560</b>	<b>395 534</b>	<b>396 599</b>	<b>396 421</b>	<b>-3.5</b>
Frutticoltura <sup>2</sup>	6 913	6 111	6 149	6 086	-11.5
Viticultura	15 053	14 629	14 606	14 569	-3.0
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	-69.4
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	-3.5
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	83.2
<b>Superficie agricola utile</b>	<b>1 071 131</b>	<b>1 042 053</b>	<b>1 042 014</b>	<b>1 042 030</b>	<b>-2.7</b>

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema. A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2021 nonché tra il 2021 e il 2022 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un calo. Fonti: viticultura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranum, swisspatat

**Produzione**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte di consumo	t	505 764	415 571	410 165	403 970	-19.0
Panna	t	68 213	66 014	67 114	66 785	-2.3
Burro	t	40 247	39 700	37 710	42 093	-1.0
Latte in polvere	t	47 152	47 348	50 491	49 775	4.4
Formaggio	t	166 668	207 155	201 937	197 260	21.3
<b>Carne e uova</b>						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 847	117 728	119 108	17.3
Carne di vitello	t PM	34 202	24 431	23 834	24 046	-29.5
Carne suina	t PM	231 645	229 628	232 377	219 387	-1.9
Carne di agnello	t PM	5 787	5 096	4 944	5 135	-12.6
Carne caprina	t PM	534	518	556	532	0.2
Carne equina	t PM	1 164	362	290	270	-73.6
Pollame <sup>5</sup>	t peso di vendita	29 435	86 806	88 596	87 699	197.9
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 145	1 135	1 093	63.1
<b>Cereali</b>		<b>1 112 267</b>	<b>782 374</b>	<b>863 869</b>	<b>808 027</b>	<b>- 26</b>
Frumento panificabile	t	521 667	382 425	396 636	364 544	-26.9
Frumento da foraggio	t	–	52 763	57 040	49 415	
Segale	t	20 833	7 948	10 485	10 343	-54.0
Orzo	t	255 500	169 718	183 159	163 329	-32.7
Avena	t	22 533	7 359	12 790	12 899	-51.1
Mais da granella	t	206 333	98 216	125 317	135 140	-36.9
Triticale	t	75 067	37 747	42 854	36 100	-48.2
Altri	t	10 333	124 414	35 588	36 257	533.1
<b>Sarchiate</b>						
Patate	t	539 933	342 752	381 380	359 692	-33.1
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 102 116	1 353 352	1 199 626	-5.5
<b>Semi oleosi</b>		<b>59 956</b>	<b>94 475</b>	<b>113 059</b>	<b>107 534</b>	<b>75</b>
Colza	t	43 684	77 030	92 059	82 291	91.8
Girasole	t	12 972	11 142	14 225	17 913	11.2
Altri	t	3 300	6 303	6 775	7 330	106.1
<b>Frutta (da tavola)</b>						
Mele	t	99 540 (2)	103 275	104 460	74 727	1.2 (3)
Pere	t	15 523 (2)	17 061	15 916	11 538	2.8 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	1 840	5 060	3 124	152.9 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	1 515	2 141	1 527	-3 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	1 279	3 440	2 211	16.8 (3)
Fragole	t	5 064	7 028	6 711	7 729	41.3
<b>Verdure (fresche)</b>						
Carote (incl. carote gialle) <sup>4</sup>	t	56 474	65 472	55 492		15.6
Cipolle (tutte) <sup>4</sup>	t	26 126	47 366	48 161		81.3
Sedano rapa <sup>4</sup>	t	10 359	12 169	8 248		3.6
Pomodori (tutti)	t	30 398	38 637	40 446		33.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	11 546	12 081		-26.3
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	5 992	7 770		10.1
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 239	16 441		82.3
<b>Vino</b>						
Vino rosso	hl	574 245	292 814	493 727	500 600	-25.3
Vino bianco	hl	613 076	316 224	498 598	508 941	-28.0

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 - 2020/23

<sup>4</sup> Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

<sup>5</sup> Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

**Commercio estero**

Prodotto	2000/02		2021		2022		2023		2000/02 – 2020/22 %	
	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	Esportaz.	Importazioni
<b>Latte e latticini</b>										
Latte	19	22 919	2 685	27 162	1 377	25 694	939	26 953	9436.8	18.1
Yogurt	3 494	148	4 310	8 853	4 935	8 418	4 591	8 155	27.4	5645.9
Panna	918	246	1 483	1 521	1 559	1 940	1 400	1 519	57.0	517.1
Burro	447	4 960	152	4 311	19	9 092	19	6 730	-85.8	11.3
Latte in polvere	11 688	1 076	10 875	1 563	5 964	1 623	10 873	3 159	-21.0	96.6
Formaggio e ricotta, fondue pronta esclusa	52 295	31 087	77 779	75 794	72 585	73 098	69 378	74 279	40.7	141.4
<b>Carne, uova e pesce<sup>5</sup></b>										
Carne di manzo	876	7 849	6 200	26 853	5 507	23 065	4 468	20 178	515.3	197.7
Carne di vitello	0	1 115	3	673	1	767	1	456	-	-43.3
Carne suina	249	9 753	3 189	14 223	4 488	11 690	7 159	10 019	1886.1	22.8
Carne ovina	0	6 940	1	5 658	1	5 193	4	5 222	-	-22.8
Carne caprina	0	359	0	152	0	217	0	94	-	-57.0
Carne equina	0	4 117	3	2 082	0	1 956	0	1 835	-	-52.4
Pollame <sup>4</sup>	332	42 770	2 040	45 296	3 191	48 162	2 812	47 470	708.3	9.8
Sottoprodotti della macellaz. <sup>3</sup>	-	-	15 699	22 403	15 016	20 787	14 130	4 114	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) <sup>6</sup>	-	-	0	572	0	519	0	608	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	209	76 198	206	77 196	309	72 780	189.6	116.9
<b>Cereali</b>										
Fumento	74	284 629	250	427 787	113	584 082	530	416 923	301.3	67.3
Segale	1	7 250	1	2 246	4	3 005	47	1 453	1677.5	-69.2
Orzo	11	52 079	704	56 121	684	83 437	710	38 814	6274.8	14.2
Avena	5 540	50 469	3	49 243	3	53 064	125	36 392	-99.2	-8.4
Mais da granella	196	26 496	75	158 252	230	251 163	391	177 728	18.5	638.7
<b>Sarchiate</b>										
Patate	3 313	30 709	6 929	49 208	8 147	92 724	8 329	90 927	135.5	152.8
Zucchero	152 572	188 008	6 549	84 752	7 682	91 117	6 388	80 099	-95.5	-54.6
<b>Semi oleosi</b>										
Semi oleosi	699	105 697	1 339	40 040	376	35 306	492	31 732	5.3	-66.2
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 863	130 560	1 768	133 322	1 653	120 429	-76.0	33.8
<b>Frutta (fresca)</b>										
Mele <sup>1,2</sup>	1 352	8 591	692	9 160	1 066	8 595	242	11 311	-46.5	25.4
Pere <sup>1,2</sup>	125	8 786	16	8 485	14	9 322	44	9 110	-58.5	-4.1
Albicocche <sup>1,2</sup>	31	9 154	41	10 371	20	6 484	48	8 004	3.8	-10.3
Ciliegie <sup>1,2</sup>	7	3 373	10	3 693	7	2 992	0	3 945	-4.9	-1.4
Prugne e susine <sup>1,2</sup>	15	5 249	50	7 115	60	7 044	67	7 722	302.3	31.5
Fragole	23	11 424	11	14 686	2	14 187	15	13 310	-60.4	23.1
Uva	60	38 447	57	31 041	104	29 449	121	29 379	56.7	-22.1
Agrumi	107	124 102	260	152 689	309	149 181	193	144 508	138.1	19.9
Banane	3	73 363	4	102 252	59	100 231	61	103 562	1514.8	39.1
<b>Verdure (fresche)</b>										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	0	2 938	87	4 628	141	8 693	189.1	-19.6
Cipolle (tutte)	51	6 432	21	5 565	68	11 692	617	2 068	364.6	0.1
Sedano rapa	0	287	0	11	0	47	0	37	-	-88.9
Pomodori (tutti)	25	42 449	52	43 129	6	40 468	18	3 698	2.5	-31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	5	4 707	20	3 912	1	8 807	157.8	128.9
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	3	10 146	1	9 809	1	22 735	70.7	56.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	6	21 855	20	21 717	13	41 708	-37.5	66.8
<b>Vino (vino da tavola)</b>										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 391	1 216 901	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	4.9	-21.1
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4 719	415 061	3 992	407 862	3 682	393 834	-31.1	89.2

\* provvisorio

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 -2020/23

<sup>3</sup> Voce di tariffa 0206

<sup>4</sup> dal 2012 peso alla vendita

<sup>5</sup> dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

<sup>6</sup> dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: UDSC, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione:

Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): r servesuisse / USC



## Patate

**Nel 2023 i produttori hanno subito i contraccolpi dei capricci del tempo e il raccolto è stato a malapena migliore di quello del 2022. Il contingente dell'OMC è stato aumentato a più riprese.**



Fonte: Agroscope

Secondo le stime delle rese, nel 2023 sono state raccolte 360 000 tonnellate di patate, ovvero il 5,7 % in meno dell'anno precedente, registrando un calo di circa 100 000 tonnellate rispetto a una buona annata. Le quantità declassate sono invece risultate molto più basse (20 000 t rispetto alle 56 000 t del 2022), il che è indicativo di una parte utilizzabile (patate da tavola, patate industriali e patate da semina) leggermente superiore nel 2023. Entrando nel dettaglio, nel 2023 il raccolto di patate da tavola è stato identico a quello del 2022, mentre quello delle patate destinate alla trasformazione ha registrato un incremento di circa il 10 %, ovvero di 15 000 tonnellate. La produzione di patate da semina è diminuita del 13 % (2500 t). Rispetto al 2022, le superfici coltivate sono lievemente calate, passando da 10 749 a 10 704 ettari. Il numero di produttori ha segnato una flessione dell'1 % attestandosi a 3975 effettivi. Dal 2012 solo i produttori titolari di un contratto di ritiro possono usufruire del fondo di valorizzazione delle eccedenze dell'organizzazione di categoria.

### Valorizzazione del raccolto 2023 (tonnellate)

## MERCATO &gt; PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Patate da tavola	151 700
Patate destinate alla trasformazione	160 900
Patate da semina	16 400
Foraggiamento	19 800
Esportazioni	10 800

Fonte: swisspatat

## Superficie agricola utile

### Produzione

Per i dettagli relativi alle superfici si rimanda all'articolo «Colture campicole» nella rubrica principale «Produzione».

I prezzi alla produzione e al consumo sono disponibili negli articoli «Prezzi alla produzione» e «Prezzi al consumo».

### Annata impegnativa

La campagna 2023 ha comportato nuovamente notevoli sfide per i produttori. A causa di una primavera umida, spesso la semina è avvenuta in condizioni precarie o a stagione inoltrata. Anche il clima secco e molto caldo dell'estate ha avuto ripercussioni sui raccolti, poiché le patate non tollerano temperature superiori a 25°C. A causa della semina tardiva, molte colture hanno subito un ritardo nello sviluppo, differendo ulteriormente il raccolto. I principali difetti osservati sono stati tuberi deformi, formazione di cuori cavi e crepe nella crescita. La malattia fungina *Verticillium sp.* è stata constatata anche in diverse varietà destinate alla trasformazione. Essa è caratterizzata dall'imbrunimento dei fasci vascolari, che diventano neri quando vengono fritti.

Per il terzo anno consecutivo, il volume di produzione è stato deludente, facendo impennare i prezzi alla produzione. Questi generalmente vengono fissati per la stagione sulla base delle stime delle rese, vale a dire nel mese di settembre.

### Produzione biologica: aumento delle superfici

Nel 2023 le superfici destinate alla coltivazione di patate biologiche si sono attestate a 988 ettari, segnando un aumento di 100 ettari rispetto al 2022. Anche il numero di aziende agricole è aumentato, passando da 775 a 798 unità. Il raccolto 2023 è diminuito di circa 4500 tonnellate, passando da 22 900 a 18 400 tonnellate. Nonostante la maggiore superficie coltivata, il clima caldo ha avuto un impatto negativo sul raccolto. Tra il 2022 e il 2023, la quota di mercato delle patate biologiche (indigene e importate) nel commercio al dettaglio è passata dal 20,3 % al 22,8 %, una cifra record.

Fonte: Bioaktuell/swisspatat

### Gestione dei contingenti

Gli accordi dell'OMC prescrivono un accesso al mercato di 23 750 tonnellate di equivalenti di patate. 19 750 tonnellate sono ripartite tra i contingenti doganali parziali n. 14.1 (patate da

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



semina), n. 14.2 (patate destinate alla trasformazione) e n. 14.3 (patate da tavola), mentre 4000 tonnellate sono previste per il contingente doganale parziale n. 14.4 (prodotti di patate). Nel 2023 è stato necessario aumentare temporaneamente i contingenti doganali parziali n. 14.1-14.3, utilizzati in media per oltre l'80 %.

**Ripartizione dei quantitativi dei contingenti doganali parziali n. 14.1-14.4**

Categoria di merce	Contingente doganale parziale	Aumenti temporanei dei contingenti doganali parziali nel 2023
Patate da semina	4 000 t	7 500 t
Patate da tavola	6 500 t	10 000 t
Patate destinate alla trasformazione	9 250 t	63 500 t
Prodotti di patate	4 000 t	0
<b>Totale</b>	<b>23 750 t</b>	<b>81 000 t</b>

Fonte: UFAG

**Commercio estero**

» [swisspatat](#)

» [bioaktuell\markt\kartoffeln](#)

**Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23
	ha	ha	ha	ha	%
<b>Cereali</b>	<b>178 576</b>	<b>146 210</b>	<b>144 814</b>	<b>140 863</b>	<b>-19.4</b>
<b>Cereali panificabili</b>	<b>96 527</b>	<b>81 614</b>	<b>81 602</b>	<b>80 336</b>	<b>-15.9</b>
Fruento	91 045	72 721	71 331	69 245	-21.9
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	310.2
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	698.6
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	-44.3
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	35.9
<b>Cereali da foraggio</b>	<b>82 049</b>	<b>64 596</b>	<b>63 212</b>	<b>60 527</b>	<b>-23.5</b>
Fruento	–	9 713	9 293	8 510	–
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	-36.3
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	-42.3
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	-27.4
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	-27.1
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	-42.4
Miglio	–	213	282	392	–
<b>Leguminose</b>	<b>3 514</b>	<b>4 462</b>	<b>3 675</b>	<b>3 480</b>	<b>10.2</b>
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	-11.2
Favette	294	722	759	732	150.6
Lupini	55	304	347	318	487.3
<b>Sarchiate</b>	<b>34 229</b>	<b>27 268</b>	<b>26 747</b>	<b>27 158</b>	<b>-21.0</b>
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	-10.6
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	-86.3
<b>Semi oleosi</b>	<b>18 535</b>	<b>32 141</b>	<b>33 295</b>	<b>34 894</b>	<b>80.4</b>
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	91.3
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	24.6
Soia	989	2 240	2 895	3 079	176.9
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	282.1
<b>Materie prime rinnovabili</b>	<b>1 304</b>	<b>256</b>	<b>278</b>	<b>225</b>	<b>-80.6</b>
Colza	1 137	149	155	115	-87.7
Girasole	35	23	43	33	-5.7
Altre	132	84	80	77	-39.1
<b>Verdure in pieno campo</b>	<b>8 489</b>	<b>12 359</b>	<b>12 612</b>	<b>12 290</b>	<b>46.3</b>
<b>Mais verde e da silo</b>	<b>40 652</b>	<b>45 667</b>	<b>46 636</b>	<b>47 140</b>	<b>14.3</b>
<b>Maggese verde e fiorito</b>	<b>3 392</b>	<b>3 120</b>	<b>3 061</b>	<b>3 191</b>	<b>-7.9</b>
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	196.3
<b>Superficie coltiva aperta</b>	<b>290 462</b>	<b>276 566</b>	<b>276 114</b>	<b>274 896</b>	<b>-5.0</b>
<b>Prati temporanei</b>	<b>117 671</b>	<b>118 476</b>	<b>120 005</b>	<b>121 065</b>	<b>1.9</b>
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	-80.3
<b>Totale superficie coltiva</b>	<b>410 560</b>	<b>395 534</b>	<b>396 599</b>	<b>396 421</b>	<b>-3.5</b>
Frutticoltura <sup>2</sup>	6 913	6 111	6 149	6 086	-11.5
Viticultura	15 053	14 629	14 606	14 569	-3.0
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	-69.4
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	-3.5
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	83.2
<b>Superficie agricola utile</b>	<b>1 071 131</b>	<b>1 042 053</b>	<b>1 042 014</b>	<b>1 042 030</b>	<b>-2.7</b>

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema. A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2021 nonché tra il 2021 e il 2022 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un calo. Fonti: viticultura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranum, swisspatat

**Produzione**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte di consumo	t	505 764	415 571	410 165	403 970	-19.0
Panna	t	68 213	66 014	67 114	66 785	-2.3
Burro	t	40 247	39 700	37 710	42 093	-1.0
Latte in polvere	t	47 152	47 348	50 491	49 775	4.4
Formaggio	t	166 668	207 155	201 937	197 260	21.3
<b>Carne e uova</b>						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 847	117 728	119 108	17.3
Carne di vitello	t PM	34 202	24 431	23 834	24 046	-29.5
Carne suina	t PM	231 645	229 628	232 377	219 387	-1.9
Carne di agnello	t PM	5 787	5 096	4 944	5 135	-12.6
Carne caprina	t PM	534	518	556	532	0.2
Carne equina	t PM	1 164	362	290	270	-73.6
Pollame <sup>5</sup>	t peso di vendita	29 435	86 806	88 596	87 699	197.9
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 145	1 135	1 093	63.1
<b>Cereali</b>		<b>1 112 267</b>	<b>782 374</b>	<b>863 869</b>	<b>808 027</b>	<b>- 26</b>
Frumento panificabile	t	521 667	382 425	396 636	364 544	-26.9
Frumento da foraggio	t	–	52 763	57 040	49 415	
Segale	t	20 833	7 948	10 485	10 343	-54.0
Orzo	t	255 500	169 718	183 159	163 329	-32.7
Avena	t	22 533	7 359	12 790	12 899	-51.1
Mais da granella	t	206 333	98 216	125 317	135 140	-36.9
Triticale	t	75 067	37 747	42 854	36 100	-48.2
Altri	t	10 333	124 414	35 588	36 257	533.1
<b>Sarchiate</b>						
Patate	t	539 933	342 752	381 380	359 692	-33.1
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 102 116	1 353 352	1 199 626	-5.5
<b>Semi oleosi</b>		<b>59 956</b>	<b>94 475</b>	<b>113 059</b>	<b>107 534</b>	<b>75</b>
Colza	t	43 684	77 030	92 059	82 291	91.8
Girasole	t	12 972	11 142	14 225	17 913	11.2
Altri	t	3 300	6 303	6 775	7 330	106.1
<b>Frutta (da tavola)</b>						
Mele	t	99 540 (2)	103 275	104 460	74 727	1.2 (3)
Pere	t	15 523 (2)	17 061	15 916	11 538	2.8 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	1 840	5 060	3 124	152.9 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	1 515	2 141	1 527	-3 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	1 279	3 440	2 211	16.8 (3)
Fragole	t	5 064	7 028	6 711	7 729	41.3
<b>Verdure (fresche)</b>						
Carote (incl. carote gialle) <sup>4</sup>	t	56 474	65 472	55 492		15.6
Cipolle (tutte) <sup>4</sup>	t	26 126	47 366	48 161		81.3
Sedano rapa <sup>4</sup>	t	10 359	12 169	8 248		3.6
Pomodori (tutti)	t	30 398	38 637	40 446		33.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	11 546	12 081		-26.3
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	5 992	7 770		10.1
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 239	16 441		82.3
<b>Vino</b>						
Vino rosso	hl	574 245	292 814	493 727	500 600	-25.3
Vino bianco	hl	613 076	316 224	498 598	508 941	-28.0

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 - 2020/23

<sup>4</sup> Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

<sup>5</sup> Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

**Commercio estero**

Prodotto	2000/02		2021		2022		2023		2000/02 – 2020/22 %	
	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	Esportaz.	Importazioni
<b>Latte e latticini</b>										
Latte	19	22 919	2 685	27 162	1 377	25 694	939	26 953	9436.8	18.1
Yogurt	3 494	148	4 310	8 853	4 935	8 418	4 591	8 155	27.4	5645.9
Panna	918	246	1 483	1 521	1 559	1 940	1 400	1 519	57.0	517.1
Burro	447	4 960	152	4 311	19	9 092	19	6 730	-85.8	11.3
Latte in polvere	11 688	1 076	10 875	1 563	5 964	1 623	10 873	3 159	-21.0	96.6
Formaggio e ricotta, fondue pronta esclusa	52 295	31 087	77 779	75 794	72 585	73 098	69 378	74 279	40.7	141.4
<b>Carne, uova e pesce<sup>5</sup></b>										
Carne di manzo	876	7 849	6 200	26 853	5 507	23 065	4 468	20 178	515.3	197.7
Carne di vitello	0	1 115	3	673	1	767	1	456	-	-43.3
Carne suina	249	9 753	3 189	14 223	4 488	11 690	7 159	10 019	1886.1	22.8
Carne ovina	0	6 940	1	5 658	1	5 193	4	5 222	-	-22.8
Carne caprina	0	359	0	152	0	217	0	94	-	-57.0
Carne equina	0	4 117	3	2 082	0	1 956	0	1 835	-	-52.4
Pollame <sup>4</sup>	332	42 770	2 040	45 296	3 191	48 162	2 812	47 470	708.3	9.8
Sottoprodotti della macellaz. <sup>3</sup>	-	-	15 699	22 403	15 016	20 787	14 130	4 114	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) <sup>6</sup>	-	-	0	572	0	519	0	608	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	209	76 198	206	77 196	309	72 780	189.6	116.9
<b>Cereali</b>										
Fruento	74	284 629	250	427 787	113	584 082	530	416 923	301.3	67.3
Segale	1	7 250	1	2 246	4	3 005	47	1 453	1677.5	-69.2
Orzo	11	52 079	704	56 121	684	83 437	710	38 814	6274.8	14.2
Avena	5 540	50 469	3	49 243	3	53 064	125	36 392	-99.2	-8.4
Mais da granella	196	26 496	75	158 252	230	251 163	391	177 728	18.5	638.7
<b>Sarchiate</b>										
Patate	3 313	30 709	6 929	49 208	8 147	92 724	8 329	90 927	135.5	152.8
Zucchero	152 572	188 008	6 549	84 752	7 682	91 117	6 388	80 099	-95.5	-54.6
<b>Semi oleosi</b>										
Semi oleosi	699	105 697	1 339	40 040	376	35 306	492	31 732	5.3	-66.2
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 863	130 560	1 768	133 322	1 653	120 429	-76.0	33.8
<b>Frutta (fresca)</b>										
Mela <sup>1,2</sup>	1 352	8 591	692	9 160	1 066	8 595	242	11 311	-46.5	25.4
Pera <sup>1,2</sup>	125	8 786	16	8 485	14	9 322	44	9 110	-58.5	-4.1
Albicocche <sup>1,2</sup>	31	9 154	41	10 371	20	6 484	48	8 004	3.8	-10.3
Ciliegie <sup>1,2</sup>	7	3 373	10	3 693	7	2 992	0	3 945	-4.9	-1.4
Prugne e susine <sup>1,2</sup>	15	5 249	50	7 115	60	7 044	67	7 722	302.3	31.5
Fragole	23	11 424	11	14 686	2	14 187	15	13 310	-60.4	23.1
Uva	60	38 447	57	31 041	104	29 449	121	29 379	56.7	-22.1
Agrumi	107	124 102	260	152 689	309	149 181	193	144 508	138.1	19.9
Banane	3	73 363	4	102 252	59	100 231	61	103 562	1514.8	39.1
<b>Verdure (fresche)</b>										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	0	2 938	87	4 628	141	8 693	189.1	-19.6
Cipolle (tutte)	51	6 432	21	5 565	68	11 692	617	2 068	364.6	0.1
Sedano rapa	0	287	0	11	0	47	0	37	-	-88.9
Pomodori (tutti)	25	42 449	52	43 129	6	40 468	18	3 698	2.5	-31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	5	4 707	20	3 912	1	8 807	157.8	128.9
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	3	10 146	1	9 809	1	22 735	70.7	56.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	6	21 855	20	21 717	13	41 708	-37.5	66.8
<b>Vino (vino da tavola)</b>										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 391	1 216 901	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	4.9	-21.1
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4 719	415 061	3 992	407 862	3 682	393 834	-31.1	89.2

\* provvisorio

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 -2020/23

<sup>3</sup> Voce di tariffa 0206

<sup>4</sup> dal 2012 peso alla vendita

<sup>5</sup> dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

<sup>6</sup> dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: UDSC, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione:

Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): r servesuisse / USC

## MERCATO &gt; PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



## Zucchero

**Nel 2023 la semina delle barbabietole da zucchero è stata effettuata in ritardo, in alcuni casi a giugno. Le piante hanno inizialmente sofferto il clima fresco, per poi patire la siccità. Le piogge ricorrenti, che hanno rappresentato la norma da metà ottobre a fine anno, hanno compromesso il raccolto. Zucchero Svizzero SA ha trasformato complessivamente 1,5 milioni di tonnellate di barbabietole da zucchero tra quelle indigene e quelle importate integrativamente.**

L'inverno 2022/2023, con le sue precipitazioni sparse al di sotto della media, è stato uno dei più miti dall'inizio delle misurazioni. A metà e fine marzo, invece, sono state registrate precipitazioni superiori alla media. Ad aprile la temperatura è rimasta sotto la norma, con tempo nuvoloso e piovoso protrattosi fino alla fine di maggio. La semina delle barbabietole da zucchero si è svolta dall'inizio di marzo all'inizio di giugno, un periodo poi seguito da canicola e siccità a cui hanno posto fine le forti precipitazioni di fine agosto nella Svizzera meridionale e orientale. Il clima mite e poco piovoso si è protratto fino a metà ottobre, per poi diventare piovoso e poco soleggiato fino alla fine dell'anno.

Nel 2023 le barbabietole da zucchero seminate a inizio marzo con buone condizioni del suolo nonché quelle seminate ad aprile e maggio si sono sviluppate molto lentamente a fronte di una notevole pressione rappresentata da agenti patogeni. Nella Svizzera occidentale il tempo secco e caldo ha favorito la diffusione del punteruolo della bietola che, scavando gallerie nelle cime delle bietole, ne ha causato il marciume. Il raccolto effettuato a partire da metà ottobre si è svolto su suoli meno portanti, rendendo più difficile la semina di cereali autunnali. Vista l'impossibilità di transitare sui terreni, alcuni ettari di barbabietole da zucchero hanno potuto essere raccolti solo dopo la fine della campagna di trasformazione. Il tenore zuccherino ha raggiunto in media il 14,9 % e il 16,4 % rispettivamente negli zuccherifici di Aarberg e Frauenfeld. Il suolo umido, la tara terra e il lieve marciume hanno messo a dura prova la logistica e la trasformazione a partire da metà ottobre. Zucchero Svizzero SA, con un periodo di trasformazione di 80 giorni ad Aarberg e 101 a Frauenfeld, ha trasformato complessivamente 1,5 milioni di tonnellate di barbabietole tra quelle indigene e quelle importate integrativamente, producendo un totale di 205 000 tonnellate di zucchero.

### Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

#### Produzione



### La superficie coltivata a barbabietole da zucchero stenta ad aumentare

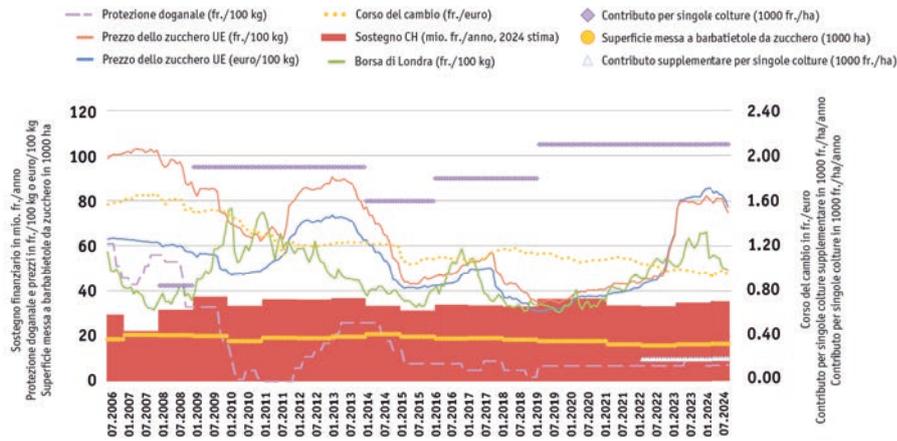
Nonostante i prezzi elevati dello zucchero nell'UE e sul mercato mondiale, la protezione doganale per lo zucchero e i cospicui contributi per le superfici, la superficie svizzera coltivata a barbabietole da zucchero stenta ad aumentare. Il divario tra l'obiettivo di coltivazione di 20 000 ettari di Zucchero Svizzero SA e la superficie di coltivazione stimata di 16 700 ettari per il 2024 è ancora notevole. Secondo i risultati annuali pubblicati da Agroscope, rispetto ad

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



altre colture economicamente interessanti come i cereali panificabili e la colza, la coltivazione della barbabietola da zucchero è molto allettante, considerato il contributo di copertura pari a 5500 franchi per ettaro (2022).

Zucchero: evoluzione dei prezzi, del sostegno finanziario e della superficie messa a barbabietole da zucchero

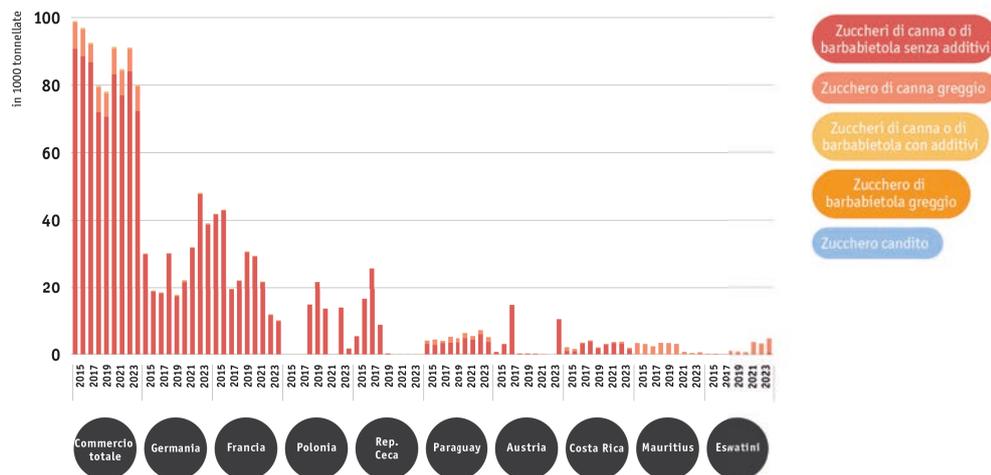


Fonti: LSEG, Commissione UE, BNS, UDSC/réserve suisse, Conto dello Stato, USC

Prevalgono le importazioni di zucchero dai Paesi confinanti

Lo zucchero cristallizzato viene importato principalmente dalla Germania e dalla Francia. In confronto alle importazioni annuali pari a circa 90 000 tonnellate di zucchero alla voce di tariffa doganale 1701, lo zucchero di canna greggio importato dai tropici rappresenta solo una piccola parte, inferiore a 8000 tonnellate.

Provenienze principali delle importazioni di zucchero per tipologia



Fonte: UDSC

Commercio estero

» Agroscope

**Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23
	ha	ha	ha	ha	%
<b>Cereali</b>	<b>178 576</b>	<b>146 210</b>	<b>144 814</b>	<b>140 863</b>	<b>-19.4</b>
<b>Cereali panificabili</b>	<b>96 527</b>	<b>81 614</b>	<b>81 602</b>	<b>80 336</b>	<b>-15.9</b>
Fruento	91 045	72 721	71 331	69 245	-21.9
Spelta	1 878	6 650	7 966	8 496	310.2
Farro, piccola spelta	46	283	387	432	698.6
Segale	3 518	1 918	1 854	2 110	-44.3
Miscele di cereali panificabili	39	42	64	53	35.9
<b>Cereali da foraggio</b>	<b>82 049</b>	<b>64 596</b>	<b>63 212</b>	<b>60 527</b>	<b>-23.5</b>
Fruento	–	9 713	9 293	8 510	–
Orzo	42 916	28 008	27 620	26 346	-36.3
Avena	4 342	1 824	2 816	2 871	-42.3
Miscele di cereali da foraggio	311	199	242	236	-27.4
Mais da granella	22 280	17 214	15 836	15 654	-27.1
Triticale	12 201	7 425	7 123	6 518	-42.4
Miglio	–	213	282	392	–
<b>Leguminose</b>	<b>3 514</b>	<b>4 462</b>	<b>3 675</b>	<b>3 480</b>	<b>10.2</b>
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	3 436	2 569	2 430	-11.2
Favette	294	722	759	732	150.6
Lupini	55	304	347	318	487.3
<b>Sarchiate</b>	<b>34 229</b>	<b>27 268</b>	<b>26 747</b>	<b>27 158</b>	<b>-21.0</b>
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 711	10 749	10 704	-22.3
Barbabietole da zucchero	17 886	16 186	15 647	16 132	-10.6
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	371	351	322	-86.3
<b>Semi oleosi</b>	<b>18 535</b>	<b>32 141</b>	<b>33 295</b>	<b>34 894</b>	<b>80.4</b>
Colza	13 126	24 970	25 038	25 339	91.3
Girasole	4 389	4 818	5 228	6 360	24.6
Soia	989	2 240	2 895	3 079	176.9
Zucche per l'estrazione d'olio	32	113	134	116	282.1
<b>Materie prime rinnovabili</b>	<b>1 304</b>	<b>256</b>	<b>278</b>	<b>225</b>	<b>-80.6</b>
Colza	1 137	149	155	115	-87.7
Girasole	35	23	43	33	-5.7
Altre	132	84	80	77	-39.1
<b>Verdure in pieno campo</b>	<b>8 489</b>	<b>12 359</b>	<b>12 612</b>	<b>12 290</b>	<b>46.3</b>
<b>Mais verde e da silo</b>	<b>40 652</b>	<b>45 667</b>	<b>46 636</b>	<b>47 140</b>	<b>14.3</b>
<b>Maggese verde e fiorito</b>	<b>3 392</b>	<b>3 120</b>	<b>3 061</b>	<b>3 191</b>	<b>-7.9</b>
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 083	4 996	5 655	196.3
<b>Superficie coltiva aperta</b>	<b>290 462</b>	<b>276 566</b>	<b>276 114</b>	<b>274 896</b>	<b>-5.0</b>
<b>Prati temporanei</b>	<b>117 671</b>	<b>118 476</b>	<b>120 005</b>	<b>121 065</b>	<b>1.9</b>
Altra superficie coltiva	2 427	492	480	460	-80.3
<b>Totale superficie coltiva</b>	<b>410 560</b>	<b>395 534</b>	<b>396 599</b>	<b>396 421</b>	<b>-3.5</b>
Frutticoltura <sup>2</sup>	6 913	6 111	6 149	6 086	-11.5
Viticultura	15 053	14 629	14 606	14 569	-3.0
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	81	79	76	-69.4
Prati naturali, pascoli	627 938	606 886	605 607	605 437	-3.5
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	18 812	18 974	19 441	83.2
<b>Superficie agricola utile</b>	<b>1 071 131</b>	<b>1 042 053</b>	<b>1 042 014</b>	<b>1 042 030</b>	<b>-2.7</b>

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema. A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2021 nonché tra il 2021 e il 2022 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un calo.

Fonti: viticultura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST, swissgranum, swisspatat

**Produzione**

Prodotto	Unità	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23 %
<b>Latte e latticini</b>						
Latte di consumo	t	505 764	415 571	410 165	403 970	-19.0
Panna	t	68 213	66 014	67 114	66 785	-2.3
Burro	t	40 247	39 700	37 710	42 093	-1.0
Latte in polvere	t	47 152	47 348	50 491	49 775	4.4
Formaggio	t	166 668	207 155	201 937	197 260	21.3
<b>Carne e uova</b>						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 847	117 728	119 108	17.3
Carne di vitello	t PM	34 202	24 431	23 834	24 046	-29.5
Carne suina	t PM	231 645	229 628	232 377	219 387	-1.9
Carne di agnello	t PM	5 787	5 096	4 944	5 135	-12.6
Carne caprina	t PM	534	518	556	532	0.2
Carne equina	t PM	1 164	362	290	270	-73.6
Pollame <sup>5</sup>	t peso di vendita	29 435	86 806	88 596	87 699	197.9
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 145	1 135	1 093	63.1
<b>Cereali</b>		<b>1 112 267</b>	<b>782 374</b>	<b>863 869</b>	<b>808 027</b>	<b>- 26</b>
Frumento panificabile	t	521 667	382 425	396 636	364 544	-26.9
Frumento da foraggio	t	–	52 763	57 040	49 415	
Segale	t	20 833	7 948	10 485	10 343	-54.0
Orzo	t	255 500	169 718	183 159	163 329	-32.7
Avena	t	22 533	7 359	12 790	12 899	-51.1
Mais da granella	t	206 333	98 216	125 317	135 140	-36.9
Triticale	t	75 067	37 747	42 854	36 100	-48.2
Altri	t	10 333	124 414	35 588	36 257	533.1
<b>Sarchiate</b>						
Patate	t	539 933	342 752	381 380	359 692	-33.1
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 102 116	1 353 352	1 199 626	-5.5
<b>Semi oleosi</b>		<b>59 956</b>	<b>94 475</b>	<b>113 059</b>	<b>107 534</b>	<b>75</b>
Colza	t	43 684	77 030	92 059	82 291	91.8
Girasole	t	12 972	11 142	14 225	17 913	11.2
Altri	t	3 300	6 303	6 775	7 330	106.1
<b>Frutta (da tavola)</b>						
Mele	t	99 540 (2)	103 275	104 460	74 727	1.2 (3)
Pere	t	15 523 (2)	17 061	15 916	11 538	2.8 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	1 840	5 060	3 124	152.9 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	1 515	2 141	1 527	-3 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	1 279	3 440	2 211	16.8 (3)
Fragole	t	5 064	7 028	6 711	7 729	41.3
<b>Verdure (fresche)</b>						
Carote (incl. carote gialle) <sup>4</sup>	t	56 474	65 472	55 492		15.6
Cipolle (tutte) <sup>4</sup>	t	26 126	47 366	48 161		81.3
Sedano rapa <sup>4</sup>	t	10 359	12 169	8 248		3.6
Pomodori (tutti)	t	30 398	38 637	40 446		33.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	11 546	12 081		-26.3
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	5 992	7 770		10.1
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	16 239	16 441		82.3
<b>Vino</b>						
Vino rosso	hl	574 245	292 814	493 727	500 600	-25.3
Vino bianco	hl	613 076	316 224	498 598	508 941	-28.0

<sup>1</sup> Dati provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 - 2020/23

<sup>4</sup> Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

<sup>5</sup> Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

**Commercio estero**

Prodotto	2000/02		2021		2022		2023		2000/02 – 2020/22 %	
	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	Esportaz.	Importazioni
<b>Latte e latticini</b>										
Latte	19	22 919	2 685	27 162	1 377	25 694	939	26 953	9436.8	18.1
Yogurt	3 494	148	4 310	8 853	4 935	8 418	4 591	8 155	27.4	5645.9
Panna	918	246	1 483	1 521	1 559	1 940	1 400	1 519	57.0	517.1
Burro	447	4 960	152	4 311	19	9 092	19	6 730	-85.8	11.3
Latte in polvere	11 688	1 076	10 875	1 563	5 964	1 623	10 873	3 159	-21.0	96.6
Formaggio e ricotta, fondue pronta esclusa	52 295	31 087	77 779	75 794	72 585	73 098	69 378	74 279	40.7	141.4
<b>Carne, uova e pesce<sup>5</sup></b>										
Carne di manzo	876	7 849	6 200	26 853	5 507	23 065	4 468	20 178	515.3	197.7
Carne di vitello	0	1 115	3	673	1	767	1	456	-	-43.3
Carne suina	249	9 753	3 189	14 223	4 488	11 690	7 159	10 019	1886.1	22.8
Carne ovina	0	6 940	1	5 658	1	5 193	4	5 222	-	-22.8
Carne caprina	0	359	0	152	0	217	0	94	-	-57.0
Carne equina	0	4 117	3	2 082	0	1 956	0	1 835	-	-52.4
Pollame <sup>4</sup>	332	42 770	2 040	45 296	3 191	48 162	2 812	47 470	708.3	9.8
Sottoprodotti della macellaz. <sup>3</sup>	-	-	15 699	22 403	15 016	20 787	14 130	4 114	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) <sup>6</sup>	-	-	0	572	0	519	0	608	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	209	76 198	206	77 196	309	72 780	189.6	116.9
<b>Cereali</b>										
Fumento	74	284 629	250	427 787	113	584 082	530	416 923	301.3	67.3
Segale	1	7 250	1	2 246	4	3 005	47	1 453	1677.5	-69.2
Orzo	11	52 079	704	56 121	684	83 437	710	38 814	6274.8	14.2
Avena	5 540	50 469	3	49 243	3	53 064	125	36 392	-99.2	-8.4
Mais da granella	196	26 496	75	158 252	230	251 163	391	177 728	18.5	638.7
<b>Sarchiate</b>										
Patate	3 313	30 709	6 929	49 208	8 147	92 724	8 329	90 927	135.5	152.8
Zucchero	152 572	188 008	6 549	84 752	7 682	91 117	6 388	80 099	-95.5	-54.6
<b>Semi oleosi</b>										
Semi oleosi	699	105 697	1 339	40 040	376	35 306	492	31 732	5.3	-66.2
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 863	130 560	1 768	133 322	1 653	120 429	-76.0	33.8
<b>Frutta (fresca)</b>										
Melo <sup>1,2</sup>	1 352	8 591	692	9 160	1 066	8 595	242	11 311	-46.5	25.4
Pere <sup>1,2</sup>	125	8 786	16	8 485	14	9 322	44	9 110	-58.5	-4.1
Albicocche <sup>1,2</sup>	31	9 154	41	10 371	20	6 484	48	8 004	3.8	-10.3
Ciliegie <sup>1,2</sup>	7	3 373	10	3 693	7	2 992	0	3 945	-4.9	-1.4
Prugne e susine <sup>1,2</sup>	15	5 249	50	7 115	60	7 044	67	7 722	302.3	31.5
Fragole	23	11 424	11	14 686	2	14 187	15	13 310	-60.4	23.1
Uva	60	38 447	57	31 041	104	29 449	121	29 379	56.7	-22.1
Agrumi	107	124 102	260	152 689	309	149 181	193	144 508	138.1	19.9
Banane	3	73 363	4	102 252	59	100 231	61	103 562	1514.8	39.1
<b>Verdure (fresche)</b>										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	0	2 938	87	4 628	141	8 693	189.1	-19.6
Cipolle (tutte)	51	6 432	21	5 565	68	11 692	617	2 068	364.6	0.1
Sedano rapa	0	287	0	11	0	47	0	37	-	-88.9
Pomodori (tutti)	25	42 449	52	43 129	6	40 468	18	3 698	2.5	-31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	5	4 707	20	3 912	1	8 807	157.8	128.9
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	3	10 146	1	9 809	1	22 735	70.7	56.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	6	21 855	20	21 717	13	41 708	-37.5	66.8
<b>Vino (vino da tavola)</b>										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 391	1 216 901	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	4.9	-21.1
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4 719	415 061	3 992	407 862	3 682	393 834	-31.1	89.2

\* provvisorio

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 -2020/23

<sup>3</sup> Voce di tariffa 0206

<sup>4</sup> dal 2012 peso alla vendita

<sup>5</sup> dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

<sup>6</sup> dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: UDSC, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione:

Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): r servesuisse / USC

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

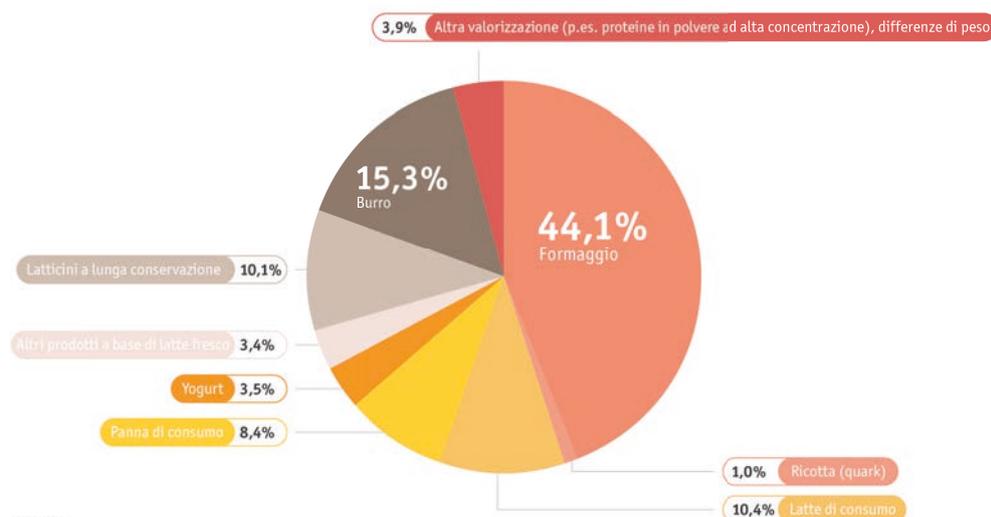


## Latte e latticini

Analogamente all'anno precedente, nel 2023 lo smercio di latticini ha segnato una lieve flessione strettamente correlata al calo delle esportazioni di questi prodotti.

### Valorizzazione

Valorizzazione del latte in base agli equivalenti latte – 2023 (Totale 3 335 730 t di latte)



Fonte: TSM

Nel 2023 la maggior parte del latte prodotto in Svizzera è stata destinata alla valorizzazione come formaggio, burro e latte di consumo. Tuttavia, rispetto all'anno precedente la produzione di formaggio è diminuita del 4,5 %, attestandosi a 197 258 tonnellate. Il calo più marcato si è registrato per i formaggi a pasta dura ed è riconducibile alla flessione della domanda di formaggio svizzero all'estero. Al contrario, nel 2023 è cresciuto il volume del latte trasformato in burro e quark, con un aumento rispettivamente del 10,7 e del 4,2 %.

### Varietà di formaggio

Le 197'258 tonnellate di formaggio prodotte in Svizzera nel 2023 possono essere suddivise nelle seguenti categorie.

Formaggio	Volume di produzione 2023 (in t)
Formaggio fresco	60 921
Formaggio a pasta molle	5 873
Formaggio a pasta semidura	68 438
Formaggio a pasta dura	58 712
Formaggio a pasta extradura	1 532
Specialità	1 782
<b>Totale</b>	<b>197 258</b>

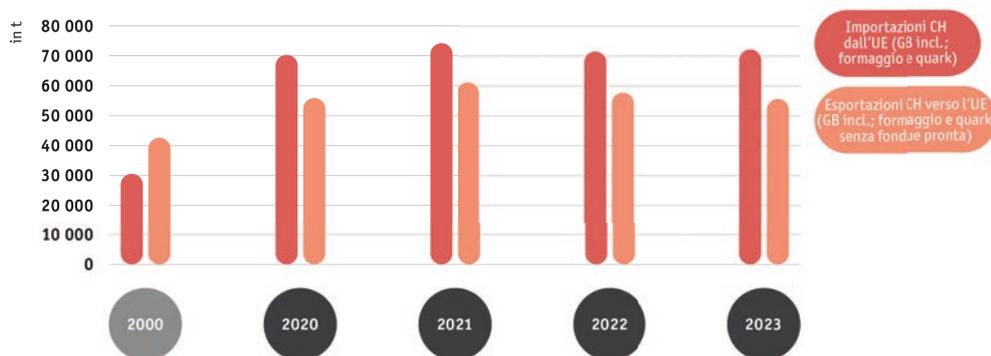
MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Tra i formaggi freschi la mozzarella si riconferma al primo posto con un volume di produzione di 25 449 tonnellate. Tra i formaggi a pasta semidura è il formaggio svizzero da raclette a segnare il volume di produzione più alto, ovvero 16 711 tonnellate. Tra i formaggi a pasta dura il Gruyère DOP si riconferma la varietà più prodotta con un volume di 29 344 tonnellate. Tuttavia, rispetto al 2022 la produzione di Gruyère DOP ha subito un calo di oltre 2593 tonnellate (-8%) e quella di Emmentaler DOP di oltre 1683 tonnellate (-11%).

Commercio estero

Commercio caseario Svizzera-UE



Fonte: Swiss-ImpeX

Nel 2023 le esportazioni di latte e latticini (latte, prodotti a base di latte fresco come yogurt e panna, latticini a lunga conservazione come latte in polvere scremato e latte in polvere, siero del latte e siero di latte disidratato, burro e formaggio) sono ammontate a 117 286 tonnellate di cui circa 69 000 tonnellate di formaggio, per un valore di circa 745 milioni di franchi. I quantitativi di latte e latticini esportati nel 2023 sono diminuiti del 10% rispetto al 2022. La flessione più marcata ha interessato le esportazioni di siero di latte e siero di latte disidratato. Il latte e i latticini svizzeri sono stati esportati prevalentemente in Europa e in America, perlopiù in Germania e negli USA. Al contrario delle esportazioni, nel 2023 sono state importate quasi 2000 tonnellate in più di latte e latticini rispetto all'anno precedente. Le importazioni dall'Europa si sono attestate a 128 106 tonnellate, un quarto delle quali sotto forma di formaggio fresco e quark. Il valore delle merci importate è stato di poco inferiore a 650 milioni di franchi, circa 95 milioni in meno rispetto al valore delle esportazioni di latte e latticini. I principali Paesi di provenienza dei latticini importati sono stati l'Italia con 26 709 tonnellate, la Germania con 18 779 tonnellate e la Francia con 12 626 tonnellate.

Consumo

Nel 2023 il consumo pro capite di latte e latticini è rimasto relativamente stabile rispetto all'anno precedente. La variazione più sensibile è stata osservata per il latte di consumo (escl. il latte per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole), con una diminuzione di 1,2 chilogrammi pro capite. Da un confronto tra il periodo 2000/02 e il periodo 2021/23 si rileva che il consumo pro capite di latte di consumo, yogurt, burro e panna di consumo è diminuito in maniera più marcata rispetto a quello di formaggio, formaggio fuso e fondue.

Prezzi al consumo nel confronto europeo

Considerato che in Svizzera i prezzi a livello di produzione e valorizzazione del latte sono più elevati, anche i prezzi al consumo di latte e latticini sono più alti nel nostro Paese rispetto a Germania, Francia e Austria. Le differenze di prezzo maggiori si osservano per il burro (2022:

## MERCATO &gt; PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Svizzera 18.13 fr./kg, Germania 5.95 fr./kg). Il latte intero pastorizzato meno costoso si rileva in Francia, con un prezzo di 1.02 franchi il litro (Svizzera 1.70 fr./l).

**Fonti**Unione svizzera dei contadini, Statistica svizzera sul latte, 2023TSM Treuhand GmbH: Jahresstatistik Milchmarkt 2023Settore Analisi del mercato

**Commercio estero**

Prodotto	2000/02		2021		2022		2023		2000/02 – 2020/22 %	
	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	Esportaz.	Importazioni
<b>Latte e latticini</b>										
Latte	19	22 919	2 685	27 162	1 377	25 694	939	26 953	9436.8	18.1
Yogurt	3 494	148	4 310	8 853	4 935	8 418	4 591	8 155	27.4	5645.9
Panna	918	246	1 483	1 521	1 559	1 940	1 400	1 519	57.0	517.1
Burro	447	4 960	152	4 311	19	9 092	19	6 730	-85.8	11.3
Latte in polvere	11 688	1 076	10 875	1 563	5 964	1 623	10 873	3 159	-21.0	96.6
Formaggio e ricotta, fondue pronta esclusa	52 295	31 087	77 779	75 794	72 585	73 098	69 378	74 279	40.7	141.4
<b>Carne, uova e pesce<sup>5</sup></b>										
Carne di manzo	876	7 849	6 200	26 853	5 507	23 065	4 468	20 178	515.3	197.7
Carne di vitello	0	1 115	3	673	1	767	1	456	-	-43.3
Carne suina	249	9 753	3 189	14 223	4 488	11 690	7 159	10 019	1886.1	22.8
Carne ovina	0	6 940	1	5 658	1	5 193	4	5 222	-	-22.8
Carne caprina	0	359	0	152	0	217	0	94	-	-57.0
Carne equina	0	4 117	3	2 082	0	1 956	0	1 835	-	-52.4
Pollame <sup>4</sup>	332	42 770	2 040	45 296	3 191	48 162	2 812	47 470	708.3	9.8
Sottoprodotti della macellaz. <sup>3</sup>	-	-	15 699	22 403	15 016	20 787	14 130	4 114	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) <sup>6</sup>	-	-	0	572	0	519	0	608	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	209	76 198	206	77 196	309	72 780	189.6	116.9
<b>Cereali</b>										
Fruento	74	284 629	250	427 787	113	584 082	530	416 923	301.3	67.3
Segale	1	7 250	1	2 246	4	3 005	47	1 453	1677.5	-69.2
Orzo	11	52 079	704	56 121	684	83 437	710	38 814	6274.8	14.2
Avena	5 540	50 469	3	49 243	3	53 064	125	36 392	-99.2	-8.4
Mais da granella	196	26 496	75	158 252	230	251 163	391	177 728	18.5	638.7
<b>Sarchiate</b>										
Patate	3 313	30 709	6 929	49 208	8 147	92 724	8 329	90 927	135.5	152.8
Zucchero	152 572	188 008	6 549	84 752	7 682	91 117	6 388	80 099	-95.5	-54.6
<b>Semi oleosi</b>										
Semi oleosi	699	105 697	1 339	40 040	376	35 306	492	31 732	5.3	-66.2
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 863	130 560	1 768	133 322	1 653	120 429	-76.0	33.8
<b>Frutta (fresca)</b>										
Melo <sup>1,2</sup>	1 352	8 591	692	9 160	1 066	8 595	242	11 311	-46.5	25.4
Pere <sup>1,2</sup>	125	8 786	16	8 485	14	9 322	44	9 110	-58.5	-4.1
Albicocche <sup>1,2</sup>	31	9 154	41	10 371	20	6 484	48	8 004	3.8	-10.3
Ciliegie <sup>1,2</sup>	7	3 373	10	3 693	7	2 992	0	3 945	-4.9	-1.4
Prugne e susine <sup>1,2</sup>	15	5 249	50	7 115	60	7 044	67	7 722	302.3	31.5
Fragole	23	11 424	11	14 686	2	14 187	15	13 310	-60.4	23.1
Uva	60	38 447	57	31 041	104	29 449	121	29 379	56.7	-22.1
Agrumi	107	124 102	260	152 689	309	149 181	193	144 508	138.1	19.9
Banane	3	73 363	4	102 252	59	100 231	61	103 562	1514.8	39.1
<b>Verdure (fresche)</b>										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	0	2 938	87	4 628	141	8 693	189.1	-19.6
Cipolle (tutte)	51	6 432	21	5 565	68	11 692	617	2 068	364.6	0.1
Sedano rapa	0	287	0	11	0	47	0	37	-	-88.9
Pomodori (tutti)	25	42 449	52	43 129	6	40 468	18	3 698	2.5	-31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	5	4 707	20	3 912	1	8 807	157.8	128.9
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	3	10 146	1	9 809	1	22 735	70.7	56.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	6	21 855	20	21 717	13	41 708	-37.5	66.8
<b>Vino (vino da tavola)</b>										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 391	1 216 901	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	4.9	-21.1
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4 719	415 061	3 992	407 862	3 682	393 834	-31.1	89.2

\* provvisorio

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 -2020/23

<sup>3</sup> Voce di tariffa 0206

<sup>4</sup> dal 2012 peso alla vendita

<sup>5</sup> dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

<sup>6</sup> dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: UDSC, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione:

Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): r servesuisse / USC

**Consumo pro capite**

Prodotto	2000/02	2021	2022	2023 <sup>1</sup>	2000/02 – 2021/23
	kg	kg	kg	kg	%
<b>Latte e latticini</b>					
Latte di consumo <sup>6</sup>	84.63	47.20	46.00	44.80	n/a
Yogurt	16.57	15.40	15.30	15.30	-7.4
Burro	5.93	5.20	5.30	5.00	-12.9
Panna	9.27	7.64	7.78	7.66	-17.0
Formaggio, formaggio fuso e fondue	19.63	23.20	22.90	22.70	16.8
<b>Carne e uova</b>					
Carne di manzo	10.22	11.56	10.98	10.77	8.6
Carne di vitello	3.75	2.24	2.17	2.13	-41.9
Carne suina	25.39	21.22	20.70	19.01	-20.0
Carne ovina	1.51	1.08	1.00	1.01	-31.8
Carne caprina	0.11	0.06	0.07	0.06	-40.6
Carne equina	0.64	0.26	0.24	0.22	-62.3
Pollame	9.46	14.78	14.99	14.69	56.7
Uova in guscio (pz.), incl. prodotti di uova <sup>4</sup>	187.67	195.20	185.60	188.80	1.2
<b>Cereali</b>					
Pane e prodotti da forno	51.13				n/a
<b>Sarchiate</b>					
Patate e prodotti a base di patate	43.43	42.60	46.80	46.80	4.5
Zucchero (incl. zucchero nei prodotti trasf.)	40.48	35.70	41.00	41.00	-3.1
<b>Semi oleosi</b>					
Oli e grassi vegetali	14.98	16.00	17.00	17.00	11.3
<b>Frutta (fresca)<sup>5</sup></b>					
Mele	14.66 (2)	12.79	12.71	9.57	-14. (3)
Pere	3.32 (2)	2.92	2.86	2.30	-16.6 (3)
Albicocche	1.46 (2)	1.39	1.31	1.24	-6.8 (3)
Ciliegie	.71 (2)	0.59	0.58	0.61	-18.2 (3)
Prugne e susine	1.05 (2)	0.96	1.18	1.10	4.7 (3)
Fragole	2.27	2.48	2.37	2.35	5.8
Agrumi	17.09	17.47	16.89	16.11	-1.5
Banane	10.11	11.67	11.37	11.55	14.1
<b>Verdure (fresche)<sup>5</sup></b>					
Carote (incl. carote gialle)	8.73	7.83	6.81	6.82	-18.0
Cipolle (tutte)	4.49	6.05	6.78	5.94	39.2
Sedano rapa	1.47	1.39	0.94	1.10	-22.2
Pomodori (tutti)	10.07	9.35	9.18	9.02	-8.8
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2.63	1.86	1.75	1.70	-32.8
Cavolfiore (tutti)	2.15	1.85	1.99	1.74	-13.5
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2.81	4.36	4.33	4.54	56.8
<b>Vino</b>					
Vino rosso (in l)	28.28	19.10	17.42	19.80	-33.6
Vino bianco (in l)	12.45	10.09	9.49	11.21	-17.5
Totale vino (in l)	40.73	29.20	26.91	34.01	-26.2

<sup>1</sup> Dati in parte provvisori

<sup>2</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>3</sup> Variazione 2000/03 – 2020/23

<sup>4</sup> Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

<sup>5</sup> Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica d

<sup>6</sup> Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

Fonti:

Latte e latticini, zucchero, semi oleosi: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Zucchero e oli, USC

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



### Carne e uova

Le eccedenze sul fronte dell'offerta di uova e carne suina del 2022 hanno avuto ripercussioni sulla produzione indigena nel 2023. Sono infatti state importate più uova ed è stata esportata più carne suina. Nell'anno oggetto del rapporto questi due prodotti hanno costituito il 26,5% del valore della produzione totale dell'agricoltura svizzera.



Se nel 2022 l'offerta di carne in Svizzera ammontava a 452 241 tonnellate, nel 2023 si è attestata a 436 359 tonnellate, segnando un calo del 3,5 % rispetto all'anno precedente. Ciononostante, nel 2023 la quota indigena è salita all'82,9 %. La carne e le uova prodotte in Svizzera rappresentano, insieme, il 26,5 % del valore della produzione totale dell'agricoltura svizzera che ammonta a circa 11,9 miliardi di franchi.



Valore della produzione nel 2023 (Ufficio federale di statistica):

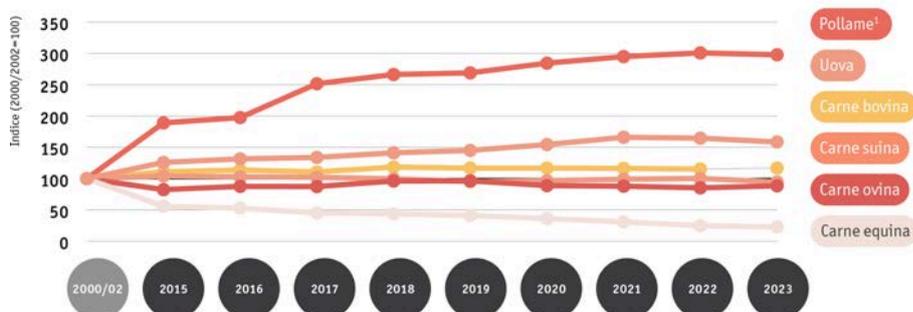
- bovini: 1554 milioni di franchi
- suini: 789 milioni di franchi

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



- pollame + uova: 741 milioni di franchi

Evoluzione della produzione di carne e uova



Fonti: Proviande/Aviforum

\* Produzione di pollame dal 2017 nuovo metodo di calcolo

Commercio estero

Nel 2023 sono state importate 88 432 tonnellate di carne e ne sono state esportate 14 550 (escl. pesce e crostacei). Questi valori sono espressi in tonnellate di peso alla vendita sul mercato al dettaglio. Si è trattato prevalentemente di importazioni di carne di pollame, bovina, ovina ed equina nonché di insaccati e prosciutto crudo. Tuttavia, nell'anno oggetto del rapporto le importazioni di carne sono diminuite di quasi 6000 tonnellate rispetto al 2022; i prodotti più toccati sono stati la carne bovina, di pollame e suina.

Rispetto all'anno precedente è stato esportato l'11 % in più di carne. La differenza è da ricondurre quasi esclusivamente all'aumento delle esportazioni di carne suina. A causa del ciclo dei suini, nel 2022 e nel 2023 il mercato suinicolo indigeno ha fatto registrare delle eccedenze sul fronte dell'offerta che sono state valorizzate incrementando le esportazioni. In generale nel 2023 sono state esportate carne, frattaglie e preparazioni di carne di animali delle specie bovina e suina nonché di pollame.

Per quanto riguarda le uova, il 2023 è stato segnato da un incremento delle importazioni, cresciute del 28 % per le uova di consumo e del 25 % per le uova di trasformazione. Il contingente doganale parziale per le uova di consumo è stato aumentato di 90 milioni di pezzi rispetto al 2022, portandolo a 285 milioni di uova, ed è stato esaurito. Del contingente parziale per le uova di trasformazione, pari a 267 milioni di pezzi, è stato invece utilizzato il 48 %. I tre principali Paesi d'origine delle uova d'importazione sono Paesi Bassi, Germania e Italia.

Offerta

Nella sintesi sul mercato della carne di Proviande «Fleischmarkt im Überblick» citata nel presente rapporto, nel 2023 l'espressione «consumo pro capite» è stata sostituita con «offerta pro capite» in modo che sia chiaro che non si tratta della quantità di carne mangiata dai consumatori, bensì del volume di carne offerto nella ristorazione e nel commercio al dettaglio (food waste compreso). Non esistono cifre precise sul consumo di carne della popolazione svizzera. Per maggiori informazioni sul metodo si rimanda al sito: Der Fleischmarkt in Zahlen – Proviande (disponibile in tedesco).

Nel 2023 l'offerta pro capite di carne pronta alla vendita commercializzata in Svizzera si è attestata a 48,43 chilogrammi. Si tratta del valore più basso dal 2000. Tale cifra non comprende gli acquisti effettuati oltre frontiera. Nel confronto internazionale dell'offerta pro capite di carne la Svizzera si colloca ben al di sotto del valore OCSE di 71,6 chilogrammi (dati del 2019).

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



A questo proposito lo scarto maggiore si registra per la carne di pollame (Svizzera: 14,7 kg pro capite; OCSE: 31,3 kg pro capite).

Nel 2023 l'offerta pro capite di carne suina è calata di oltre 1 chilogrammo rispetto al 2022, pur rimanendo la più apprezzata con 19 chilogrammi, seguita dalla carne di pollame e da quella bovina con rispettivamente 14,69 e 10,77 chilogrammi.

Contrariamente alla carne, nel 2023 l'offerta pro capite di uova è salita a 188,8 pezzi, 3 in più rispetto all'anno precedente.

Evoluzione dell'offerta pro capite di carne e uova



Fonti: Proviande / Aviforum

<sup>1</sup>Consumo di pollame dal 2017 nuovo metodo di calcolo

Maggiori informazioni

Fonti: Proviande: Panoramica sul mercato della carne 2022 Aviforum: Geflügelwirtschaft in Zahlen 2022 OECD  
 DataUST: Produzione totale dell'agricoltura UFAG: Rapporto del mercato delle uova UDSC: Situazione dei contingenti

**Commercio estero**

Prodotto	2000/02		2021		2022		2023		2000/02 – 2020/22 %	
	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	t	Esportaz. Importazioni	Esportaz.	Importazioni
<b>Latte e latticini</b>										
Latte	19	22 919	2 685	27 162	1 377	25 694	939	26 953	9436.8	18.1
Yogurt	3 494	148	4 310	8 853	4 935	8 418	4 591	8 155	27.4	5645.9
Panna	918	246	1 483	1 521	1 559	1 940	1 400	1 519	57.0	517.1
Burro	447	4 960	152	4 311	19	9 092	19	6 730	-85.8	11.3
Latte in polvere	11 688	1 076	10 875	1 563	5 964	1 623	10 873	3 159	-21.0	96.6
Formaggio e ricotta, fondue pronta esclusa	52 295	31 087	77 779	75 794	72 585	73 098	69 378	74 279	40.7	141.4
<b>Carne, uova e pesce<sup>5</sup></b>										
Carne di manzo	876	7 849	6 200	26 853	5 507	23 065	4 468	20 178	515.3	197.7
Carne di vitello	0	1 115	3	673	1	767	1	456	-	-43.3
Carne suina	249	9 753	3 189	14 223	4 488	11 690	7 159	10 019	1886.1	22.8
Carne ovina	0	6 940	1	5 658	1	5 193	4	5 222	-	-22.8
Carne caprina	0	359	0	152	0	217	0	94	-	-57.0
Carne equina	0	4 117	3	2 082	0	1 956	0	1 835	-	-52.4
Pollame <sup>4</sup>	332	42 770	2 040	45 296	3 191	48 162	2 812	47 470	708.3	9.8
Sottoprodotti della macellaz. <sup>3</sup>	-	-	15 699	22 403	15 016	20 787	14 130	4 114	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) <sup>6</sup>	-	-	0	572	0	519	0	608	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	209	76 198	206	77 196	309	72 780	189.6	116.9
<b>Cereali</b>										
Fruento	74	284 629	250	427 787	113	584 082	530	416 923	301.3	67.3
Segale	1	7 250	1	2 246	4	3 005	47	1 453	1677.5	-69.2
Orzo	11	52 079	704	56 121	684	83 437	710	38 814	6274.8	14.2
Avena	5 540	50 469	3	49 243	3	53 064	125	36 392	-99.2	-8.4
Mais da granella	196	26 496	75	158 252	230	251 163	391	177 728	18.5	638.7
<b>Sarchiate</b>										
Patate	3 313	30 709	6 929	49 208	8 147	92 724	8 329	90 927	135.5	152.8
Zucchero	152 572	188 008	6 549	84 752	7 682	91 117	6 388	80 099	-95.5	-54.6
<b>Semi oleosi</b>										
Semi oleosi	699	105 697	1 339	40 040	376	35 306	492	31 732	5.3	-66.2
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	1 863	130 560	1 768	133 322	1 653	120 429	-76.0	33.8
<b>Frutta (fresca)</b>										
Melo <sup>1,2</sup>	1 352	8 591	692	9 160	1 066	8 595	242	11 311	-46.5	25.4
Pere <sup>1,2</sup>	125	8 786	16	8 485	14	9 322	44	9 110	-58.5	-4.1
Albicocche <sup>1,2</sup>	31	9 154	41	10 371	20	6 484	48	8 004	3.8	-10.3
Ciliegie <sup>1,2</sup>	7	3 373	10	3 693	7	2 992	0	3 945	-4.9	-1.4
Prugne e susine <sup>1,2</sup>	15	5 249	50	7 115	60	7 044	67	7 722	302.3	31.5
Fragole	23	11 424	11	14 686	2	14 187	15	13 310	-60.4	23.1
Uva	60	38 447	57	31 041	104	29 449	121	29 379	56.7	-22.1
Agrumi	107	124 102	260	152 689	309	149 181	193	144 508	138.1	19.9
Banane	3	73 363	4	102 252	59	100 231	61	103 562	1514.8	39.1
<b>Verdure (fresche)</b>										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	0	2 938	87	4 628	141	8 693	189.1	-19.6
Cipolle (tutte)	51	6 432	21	5 565	68	11 692	617	2 068	364.6	0.1
Sedano rapa	0	287	0	11	0	47	0	37	-	-88.9
Pomodori (tutti)	25	42 449	52	43 129	6	40 468	18	3 698	2.5	-31.5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	5	4 707	20	3 912	1	8 807	157.8	128.9
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	3	10 146	1	9 809	1	22 735	70.7	56.9
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	6	21 855	20	21 717	13	41 708	-37.5	66.8
<b>Vino (vino da tavola)</b>										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 391	1 216 901	7 292	1 110 531	6 031	1 027 873	4.9	-21.1
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4 719	415 061	3 992	407 862	3 682	393 834	-31.1	89.2

\* provvisorio

<sup>1</sup> Media degli anni 2000/03

<sup>2</sup> Variazione 2000/03 -2020/23

<sup>3</sup> Voce di tariffa 0206

<sup>4</sup> dal 2012 peso alla vendita

<sup>5</sup> dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

<sup>6</sup> dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: UDSC, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione:

Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Unione Svizzera dei Contadini

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)

Zucchero (1701): r servesuisse / USC

AMBIENTE





## 30 anni di monitoraggio agroambientale

**Dal 1990 l'Ufficio federale dell'agricoltura dispone di serie temporali per il monitoraggio agroambientale (MAA). Le analisi delle serie temporali possono essere utilizzate per illustrare l'impatto ambientale dell'agricoltura e associarlo ai cambiamenti della politica agricola.**

L'UFAG osserva i risultati dell'agricoltura in vari settori ambientali. Il MAA si basa sull'ordinanza concernente l'analisi della sostenibilità in agricoltura e comprende osservazioni a livello nazionale, regionale e aziendale.

### Panoramica degli indicatori agroambientali (IAA)

	Forze trainanti Pratica agricola	Impatto ambientale Processo agricolo	Stato dell'ambiente
<b>Azoto (N)</b>	Bilancio dell'azoto <sup>c</sup>	Emissioni di ammoniaca <sup>c</sup> Dilavamento dei nitrati <sup>b</sup>	Nitrati nelle acque sotterranee <sup>1</sup>
<b>Fosforo (P)</b>	Bilancio del fosforo <sup>c</sup>	Tenore di P nei suoli	Inquinamento da P dei laghi <sup>1</sup>
<b>Energia / Clima</b>	Consumo di energia <sup>c</sup>	Emissioni di gas serra <sup>c</sup> Efficienza energetica <sup>c</sup>	
<b>Prodotti fitosanitari (PF)</b>	Vendita di PF <sup>a</sup> Impiego di PF <sup>b</sup>	Rischio legato ai PF <sup>b</sup>	PF nei corsi d'acqua <sup>1</sup>
<b>Suolo</b>	Bilancio dei metalli pesanti <sup>b</sup>	Rischio di erosione <sup>b</sup> Bilancio dell'humus <sup>b</sup>	Tenore di inquinanti nel suolo (NABO) <sup>2</sup>
<b>Biodiversità</b>	Superfici per la biodiversità <sup>a</sup>	Indicatori di biodiversità <sup>b</sup>	Specie e habitat ALL-EMA <sup>2</sup> Indice degli uccelli nidificanti <sup>a</sup>
<b>Sistema alimentare</b>	Concorrenza degli alimenti e delle superfici <sup>b</sup>		

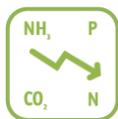
a) nazionale b) MAUS c) nazionale e MAUS1) UFAM2) UFAM e UFAG NABO: Osservatorio nazionale dei suoli ALL-EMA: Specie e habitat in agricoltura – Espèces et milieux agricoles

L'Analisi centralizzata degli indicatori agroambientali (AC-IAA), dopo aver rilevato i dati sul MAA a livello regionale e aziendale da 2009 al 2022, è stata sostituita da MAUS (acronimo in tedesco di monitoraggio del sistema agroambientale Svizzera), di cui Agroscope nel 2024 pubblicherà i primi risultati parziali. La base di dati e il metodo vengono costantemente ottimizzati e ampliati, in modo da integrare continuamente nel monitoraggio ulteriori fonti di dati, come per esempio quelli satellitari.

### Analisi delle serie temporali dei bilanci dell'azoto e del fosforo nonché delle emissioni di ammoniaca dal 1990 al 2024

Impiegare in modo efficiente sostanze nutritive come l'azoto e il fosforo è necessario per preservare un'agricoltura produttiva duratura e, al contempo, proteggere l'ambiente. Nel MAA a livello nazionale i bilanci dell'azoto e del fosforo vengono calcolati con il metodo OSPAR, che considera l'agricoltura svizzera come un sistema, vale a dire praticamente come un'azienda. Le eccedenze di bilancio e le perdite di sostanze nutritive nell'agricoltura vengono calcolate come differenza tra input (p.es. concimi minerali, alimenti per animali, fissazione biologica dell'azoto) e output (prodotti vegetali e animali). L'Ufficio federale di statistica (UST) effettua inoltre un calcolo a livello nazionale basato sul metodo OCSE. Metodi statistici e analisi

## AMBIENTE &gt; MONITORAGGIO AGRO-AMBIENTALE



di serie temporali consentono non solo di descrivere l'aumento o il calo nel quadro di un processo, bensì anche di capire meglio ciò che sta dietro a questi cambiamenti. I risultati sono rappresentati nei grafici interattivi di seguito.

Già all'inizio dell'osservazione nei primi anni Novanta, con l'incentivazione di forme di gestione ecologiche, si è assistito, a quasi parità di rese, a un calo dell'impiego di concimi minerali. Tale tendenza si è rafforzata a metà dello stesso decennio con una partecipazione sempre maggiore alla produzione integrata e con l'annuncio della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER) come requisito per i pagamenti diretti. Il calo dell'impiego di concimi minerali sia rallentato nei primi anni del nuovo millennio, a oggi continua, seppure in misura contenuta.

Il bilancio del fosforo ha segnato una notevole flessione negli ultimi 30 anni. Così come nel caso del bilancio dell'azoto, la sua riduzione è da ricollegare all'introduzione dei pagamenti diretti ecologici e della PER. Gli alimenti per animali importati e i concimi minerali rappresentano la quota maggiore dell'input totale. Mentre le quantità di fosforo nei prodotti animali registra un aumento costante dal 1990, i prodotti vegetali rimangono a un livello costante.

Le emissioni di ammoniaca sono diminuite del 23 per cento dal 1990. Il calo si è registrato prevalentemente prima del 2004 ed è da ricondurre principalmente alla diminuzione del numero di animali verificatosi in quegli anni. In seguito, i fattori promotori e inibitori si sono in gran parte annullati a vicenda.

### Serie di dati sugli IAA

Di seguito sono indicati i link ai dati del MAA e ad altri monitoraggi agroambientali nazionali e internazionali.

- » [A livello nazionale](#)
- » [A livello regionale e aziendale](#)
- » [Programma di monitoraggio «Specie e habitat in agricoltura» – \(ALL-EMA\)](#)
- » [Rete nazionale di osservazione del deterioramento del suolo \(NABO\)](#)
- » [A livello internazionale: Indicatori agroambientali dell'OCSE](#)
- » [A livello internazionale: Indicatori agroambientali di Eurostat](#)

**Fonti** Spiess E., Liebisch F., (2023), Nährstoffbilanz der schweizerischen Landwirtschaft für die Jahre 1975 bis 2021 Baumgartner S., Spiess E., Liebisch F., Gilgen A. (2024), Regionale Stickstoffbilanzen



## Fine dell'Analisi centralizzata degli indicatori agroambientali

**Dal 2009 al 2022 nel quadro dell'Analisi centralizzata degli indicatori agroambientali (AC-IAA) si è calcolato l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente avvalendosi dei dati raccolti da una rete di circa 300 aziende agricole e successivamente valutati a livello regionale e per tipo di azienda. Utilizzando come esempio due indicatori selezionati, di seguito viene illustrata l'evoluzione del loro impatto sull'ambiente nel corso di questi 14 anni.**

L'AC-IAA ha preso avvio nel 2009 per effettuare il monitoraggio agroambientale a livello regionale e per tipo di azienda. Fino al 2022, anno dell'ultima rilevazione, ogni anno circa 300 aziende agricole hanno fornito dati ad Agroscope, sulla base dei quali sono stati calcolati indicatori per rappresentare l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente. Tra questi si annoverano, ad esempio, le emissioni di gas serra, l'impiego di prodotti fitosanitari e il rischio di erosione.

### Analisi delle serie temporali

#### Procedura

Dal 2009 al 2022 per ogni indicatore agroambientale sono state calcolate e analizzate serie temporali. Onde tener conto delle lievi variazioni annuali del campione riconducibili al fatto che ogni anno alle aziende che si ritiravano ne subentravano altre disposte a partecipare alla rilevazione dei dati, per l'analisi sono sempre stati utilizzati due valori medi diversi, ovvero la media annuale di tutte le aziende e la media annuale delle aziende che avevano fornito dati per l'intero periodo di rilevazione di 14 anni.

#### Risultati

Dall'analisi è emerso che nel corso dei 14 anni in questione per la maggior parte degli indicatori non vi sono state variazioni significative. Per alcuni, invece, si sono riscontrati miglioramenti importanti. Di seguito si entra nel merito delle emissioni di gas serra, che sono diminuite in modo significativo, e dell'indicatore della biodiversità, che non ha subito variazioni di rilievo.

Tra il periodo 2009–2011 e il periodo 2020–2022 le emissioni di gas serra riferite alla superficie sono diminuite mediamente del 16 % se si considerano tutte le aziende agricole che hanno partecipato all'AC-IAA e in media dell'8 % nelle aziende agricole che hanno fornito dati per l'intero periodo di rilevazione di 14 anni (cfr. fig. 1). A titolo di confronto, nello stesso periodo le cifre dell'Inventario svizzero dei gas serra sono diminuite del 4 %. Ai fini del calcolo è stato tenuto conto soltanto delle fonti direttamente attribuite all'agricoltura secondo le linee guida del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici.

Il calo delle emissioni di gas serra è da ricondurre principalmente alla diminuzione degli effettivi di animali. Esso è stato maggiore in tutte le aziende che hanno partecipato all'AC-IAA rispetto a quelle che hanno fornito dati per l'intero periodo di rilevazione di 14 anni, perché nel corso degli anni al campione si sono aggiunte aziende con una minore densità animali, mentre altre con una maggiore densità di animali si sono ritirate.

AMBIENTE > MONITORAGGIO AGRO-AMBIENTALE

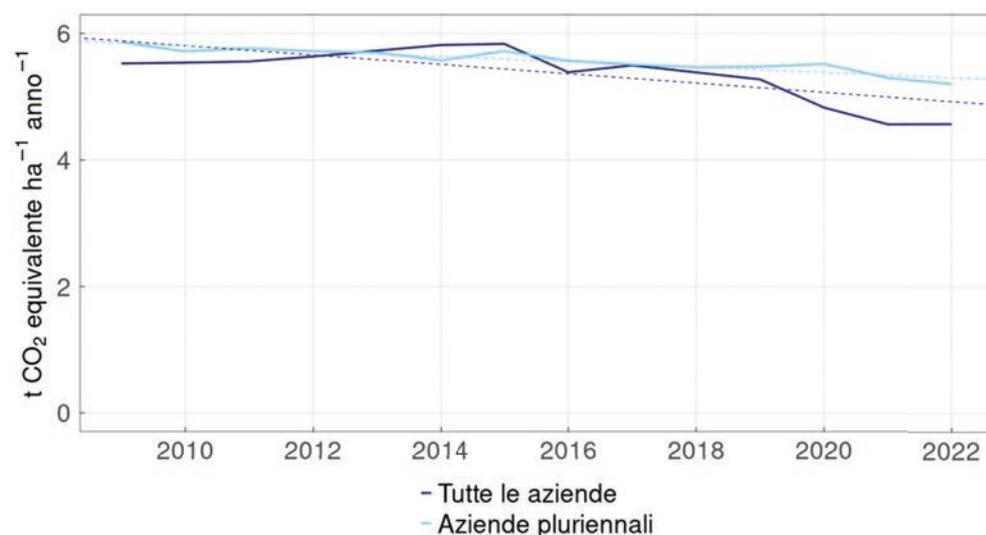


Figura 1: Emissioni di gas serra di tutte le aziende partecipanti all'AC-IAA (linea blu) e delle aziende che hanno fornito dati per l'intero periodo di rilevazione di 14 anni (linea azzurra). La linea tratteggiata rappresenta la tendenza.

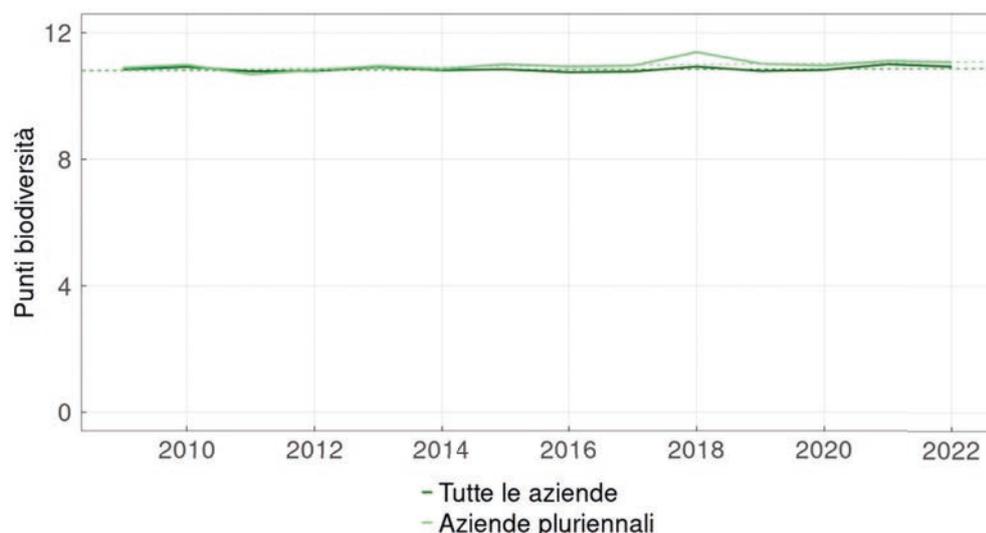


Figura 2: Punti della biodiversità di tutte le aziende partecipanti all'AC-IAA (linea verde scuro) e delle aziende che hanno fornito dati per l'intero periodo di rilevazione di 14 anni (linea verde chiaro). La linea tratteggiata rappresenta la tendenza.

I valori dell'indicatore della biodiversità, invece, non hanno subito variazioni di rilievo. L'indicatore della biodiversità, rappresentato per mezzo di punti, è influenzato da vari fattori: oltre alle superfici per la promozione della biodiversità, tiene per esempio conto delle colture, del livello di concimazione e dell'impiego di prodotti fitosanitari.

Tutti gli indicatori dell'AC-IAA possono essere consultati in maniera interattiva o scaricati sotto forma di tabella Excel. Oltre alle serie temporali relative a tutte le aziende, sono disponibili quelle per zona di produzione e tipo di azienda.

### Utilizzo dei dati dell'AC-IAA

Gli esempi di serie temporali dell'AC-IAA qui presentati mostrano l'evoluzione dell'impatto dell'agricoltura sull'ambiente. Mentre alcuni indicatori dell'AC-IAA ne hanno uno corrispondente a livello nazionale (p.es. emissioni di gas serra, bilancio dell'azoto), altri sono

## AMBIENTE &gt; MONITORAGGIO AGRO-AMBIENTALE



sempre stati calcolati soltanto nell'ambito dell'AC-IAA (p.es. rischio di erosione, bilancio dei metalli pesanti). Inoltre, nell'AC-IAA vengono calcolate anche serie temporali per zona di produzione e tipo di azienda, cosa impossibile per gli indicatori nazionali.

Secondo le nostre conoscenze, i dati dell'AC-IAA rappresentano attualmente la fonte più completa di dati agronomici specifici delle aziende agricole in Svizzera, in quanto copre molti aspetti come l'avvicendamento completo delle colture, la concimazione specifica del campo e l'impiego di prodotti fitosanitari. Per questo motivo, negli ultimi anni tali dati sono stati utilizzati per molti progetti di ricerca, per esempio per il bilancio ecologico del vino, per il confronto tra indicatori quantitativi per i prodotti fitosanitari e rischi, tipi di rischi legati ai prodotti fitosanitari o per la valutazione di misure per la protezione delle acque sotterranee dai prodotti fitosanitari.

### All'AC-IAA è subentrato il MAUS

I dati dell'AC-IAA hanno sempre rappresentato una base importante per il monitoraggio agroambientale e per progetti di ricerca. A rendere unici tali dati è la loro precisione, elevata per 300 aziende. Parallelamente, però, il campione di 300 aziende è troppo piccolo per poter fare affermazioni affidabili su tutte le regioni e i tipi di azienda rilevanti. Questo problema è ulteriormente aggravato dalla composizione del campione soggetta a continue variazioni, come precedentemente illustrato.

Per questo motivo, nel 2023 l'AC-IAA è stata sostituita dal monitoraggio del sistema agroambientale Svizzera (MAUS), il cui campione è meno dettagliato, ma più grande. Ai fini del monitoraggio ci si avvale di diverse fonti di dati esistenti (p.es. i dati di AGIS) le quali vengono integrate con rilevazioni mirate, risolvendo così anche il problema delle doppie rilevazioni.

### Maggiori informazioni

- » [Analisi centralizzata degli indicatori agroambientali 2009–2022](#)
- » [Visualizzazione interattiva della serie di dati AC-IAA](#)
- » [MAUS](#)



## Bilanci regionali dell'azoto

**L'azoto, sotto forma di proteina, è di importanza vitale nell'alimentazione dell'uomo e degli animali. È essenziale anche per la crescita delle piante e per ottenere buoni raccolti.**

Parte dell'azoto utilizzato nella produzione animale e vegetale si disperde tuttavia nell'ambiente. L'osservazione dei flussi di azoto fornisce informazioni utili in vista delle misure da adottare.

### I flussi di azoto nell'agricoltura svizzera

Ogni anno Agroscope calcola un bilancio della quantità di azoto che va a finire nel nostro piatto o nell'ambiente utilizzando il metodo OSPAR (bilancio a livello aziendale), che considera l'intero settore agricolo svizzero come un'unica azienda. Per input si intende tutto ciò che entra in tale «azienda»: alimenti importati per animali, concimi minerali, concimi ottenuti dal riciclaggio e altri concimi (compost, calce di carbonatazione, ecc.), sementi importate, azoto risultante dalla fissazione e dalla deposizione atmosferica. Sotto forma di output fuoriesce dal primario circa un terzo dell'azoto impiegato: esso arriva nel nostro piatto attraverso le proteine contenute nella carne, nelle uova, nei latticini, nei cereali e nella verdura. La differenza (perdite) va a finire sotto varie forme nell'ambiente, dove i composti azotati reattivi possono arrecare danni se superano il livello sopportabile:

- l'ammoniaca ( $\text{NH}_3$ ) altera ecosistemi sensibili come le paludi e le foreste;
- i nitrati ( $\text{NO}_3$ ) inquinano l'acqua potabile e, pertanto, nuocciono alla nostra salute. Inoltre, dal momento che possono essere trasportati dalle acque superficiali su lunghe distanze, sono ad esempio all'origine dell'eutrofizzazione del Mare del Nord;
- il protossido di azoto ( $\text{N}_2\text{O}$ ) è un gas serra molto dannoso per il clima.

Bilan d'azote de l'agriculture suisse selon la méthode OSPAR pour les années 1990 à 2022. L'affichage peut être modifié au moyen des filtres à gauche. Agroscope (2024), Agroscope-Science 198

Osservando il bilancio attuale emergono quattro aspetti interessanti.

- Nel 2022 la quantità di azoto negli alimenti importati per animali ha segnato un nuovo picco. I foraggi concentrati indigeni sono invece rimasti a un livello costante. Nel complesso, nell'agricoltura svizzera si impiegano sempre più foraggi concentrati.
- Il consumo di concimi minerali ha continuato a diminuire anche nel 2022.
- A lungo termine le importazioni di paglia e, in particolare, di foraggio grezzo mostrano una tendenza al rialzo e la quantità di azoto nei prodotti animali è in lieve crescita.
- Le fluttuazioni annue relative ai concimi minerali e agli alimenti per animali sono significative per via delle condizioni meteorologiche, dei prezzi dei mezzi di produzione e di altri fattori di influenza. Per quanto concerne i concimi minerali, tali fluttuazioni sono da ricondurre principalmente al rincaro dell'energia e, di conseguenza, anche dei mezzi di produzione a causa della guerra in Ucraina.

Lo schema di riduzione adottato nel quadro dell'iniziativa parlamentare 19.475 prevede che entro il 2030 queste perdite nell'ambiente siano ridotte del 15 % rispetto agli anni 2014–2016.

AMBIENTE > AZOTO



### Flussi di azoto lungo l'intera catena del valore

Nel quadro di uno studio di Infraso è stato allestito un bilancio dei flussi di azoto lungo l'intera catena del valore per il 2018 dal quale emerge che l'azoto entra nell'ambiente anche attraverso le acque di scarico e, quindi, indirettamente attraverso il consumo. Si evince altresì che, con 45,6 chilotonnellate (kt) l'anno, la quantità di azoto nelle acque di scarico è pari alla metà delle emissioni di azoto dell'agricoltura (128 kt/anno, la fig. 1 non mostra tutti i flussi dell'agricoltura).

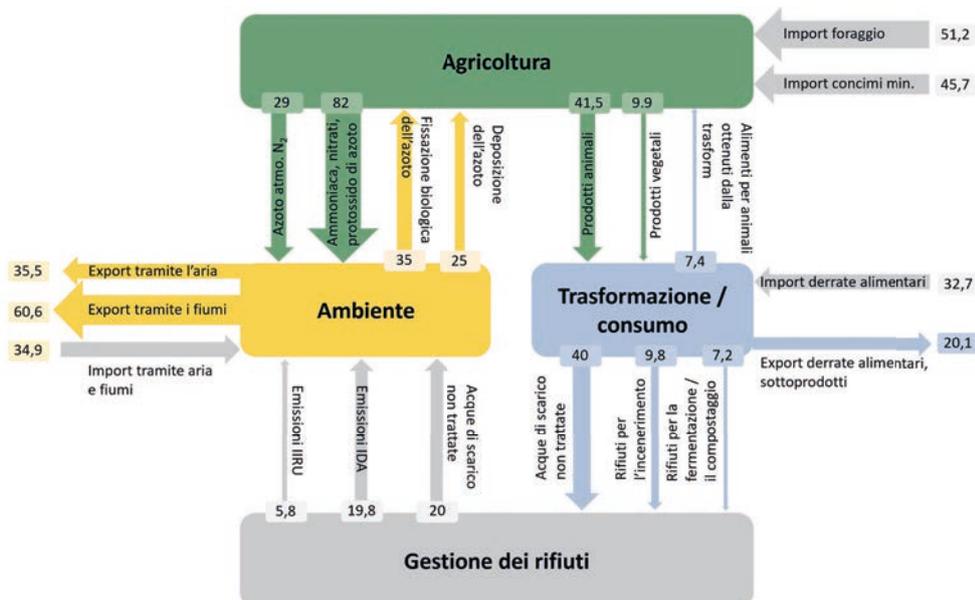


Figura 1: Flussi di azoto lungo l'intera catena del valore. L'entità dei flussi di azoto è indicata in kt N/anno e si riferisce al 2018. Fonte: INFRASO 2022, rappresentazione semplificata UFAG

### Recupero dell'azoto dalle acque di scarico

L'agricoltura, nel complesso, è la principale causa di emissioni di composti azotati reattivi (soprattutto nitrati, ammoniaca e protossido di azoto). Tuttavia, ci si chiede se sarebbe effettivamente sensato riciclare l'azoto presente nelle acque di scarico per utilizzarlo come concime.

Il recupero dell'azoto dalle acque di scarico è tecnicamente possibile, ma si tratta di un processo che richiede parecchia energia e comporta costi relativamente elevati. Inoltre, il suo impatto sulle perdite di azoto dell'agricoltura è limitato. Questo processo consentirebbe tuttavia di importare meno concimi minerali, poiché per la concimazione si utilizzerebbe l'azoto recuperato dalle acque di scarico. La gestione dei rifiuti diventerebbe quindi più efficiente, in quanto una parte delle emissioni di azoto verrebbe così destinata all'agricoltura. Senza misure volte a migliorare l'efficienza nell'agricoltura (p.es. una concimazione più precisa), il flusso di azoto viene invece soltanto redistribuito nel sistema.

Per ridurre l'impatto sull'ambiente è meno dispendioso in termini energetici e nettamente più economico trasformare l'azoto presente nelle acque di scarico in azoto atmosferico ( $N_2$ ) innocuo per l'ambiente applicando il processo anammox. Tuttavia, questo azoto non sarebbe poi più disponibile per l'agricoltura. Non si tratta di un processo di riciclaggio, bensì del processo inverso della produzione di concimi e della fissazione biologica dell'azoto. Diversi Cantoni stanno attualmente integrando questo processo nei propri impianti di depurazione delle acque di scarico (IDA).

AMBIENTE > AZOTO



## Maggiori informazioni

» [Azoto \(admin.ch\)](#)

### Fonti

Aktualisierung Stoffflussanalyse Stickstoff für das Jahr 2018 INFRAS 2022 Agroscope (2023), Agroscope-Science 198



## Bilanci regionali dell'azoto

**Nel quadro del monitoraggio del sistema agroambientale Svizzera (MAUS) si calcolano i bilanci dell'azoto a livello aziendale per illustrare le differenze regionali nelle eccedenze di sostanze nutritive. Sebbene la base di dati utilizzata attualmente a tale scopo non consenta ancora di calcolare in modo preciso i bilanci totali, è possibile comunque illustrare hotspot regionali. In futuro nel calcolo confluiranno ulteriori fonti di dati per renderlo più attendibile.**

In passato, nel quadro dell'Analisi centralizzata degli indicatori agroambientali (AC-IAA) veniva calcolato l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente a livello regionale e per tipo di azienda. L'AC-IAA è stata effettuata l'ultima volta nel 2022 poiché nel 2023 è stata sostituita dal Monitoraggio del sistema agroambientale Svizzera (MAUS).

Nel MAUS i calcoli vengono effettuati, se possibile, con dati già disponibili. Tra questi rientrano i dati dell'Ufficio federale dell'agricoltura (AGIS, Hoduflu), di varie organizzazioni di categoria e di istituti di ricerca. Uno dei primi parametri che sono stati calcolati nel quadro del MAUS è il bilancio dell'azoto (N) con il quale possono essere quantificate le eccedenze di sostanze nutritive nell'ambiente. Nel MAUS il bilancio di N è calcolato come bilancio delle superfici secondo il metodo OCSE, ovvero confrontando tutte le immissioni (tutti i concimi, fissazione biologica dell'azoto, sementi e deposito atmosferico) e le emissioni (sottrazione di sostanze nutritive mediante i prodotti raccolti). I risultati sono stati calcolati in maniera approssimativa per ogni azienda agricola, affinché potessero essere aggregati al livello auspicato (p.es. Cantone).

Il primo calcolo effettuato nel quadro del MAUS si riferisce al 2021. Poiché nel 2021 era già stato calcolato anche il bilancio di N per le aziende dell'AC-IAA, i risultati ottenuti nel quadro del MAUS hanno potuto essere comparati con quelli dell'AC-IAA, constatando che il bilancio di N del MAUS in media risulta inferiore del 35 % rispetto a quello dell'AC-IAA e che se i risultati scaturiti dal bilancio di N del MAUS vengono aggregati per tutta la Svizzera, il valore nazionale ottenuto è nettamente inferiore anche al bilancio nazionale dell'azoto pubblicato a cadenza annuale dall'Ufficio federale di statistica

I bilanci di N nettamente inferiori del MAUS sono riconducibili alla mancanza di informazioni sui concimi minerali impiegati a livello aziendale. Nel calcolo attuale, pertanto, si presuppone un impiego di concimi minerali fisso per coltura. Questo approccio, tuttavia, sottostima il quantitativo di concimi minerali impiegati a livello nazionale (Baumgartner et al., 2024).

Sebbene i risultati del bilancio di N del MAUS sottostimino le eccedenze assolute di azoto, è comunque possibile illustrare in modo soddisfacente la ripartizione regionale di tali eccedenze. Il modello di calcolo nel MAUS consente di aggregare e presentare i risultati al livello desiderato. Pertanto è possibile anche illustrare in che luogo in Svizzera le eccedenze di azoto sono superiori o inferiori alla media nazionale. Dalla carta si evince che nell'Altopiano le eccedenze sono generalmente più elevate e che i valori più alti sono da ascrivere al Canton Lucerna (fig. 1). Tuttavia, anche l'Altopiano bernese, la regione di Turgovia e la Valle del Reno nel Canton San Gallo registrano eccedenze superiori alla media. Al contrario, le regioni alpine presentano bilanci decisamente più bassi.

Per migliorare i risultati del bilancio di N del MAUS, in futuro nel calcolo si includeranno ulteriori fonti di dati. Proprio la mancanza di dati sull'impiego di concimi minerali palesa l'importanza delle informazioni sulla gestione nelle singole aziende per un monitoraggio attendibile. Per tale motivo, a partire da quest'anno i dati relativi al libretto dei campi possono essere forniti ad Agroscope tramite il modulo MAUS del software agricolo barto. Maggiore sarà il numero di aziende che condivideranno i loro dati, migliori saranno le ipotesi alla base del calcolo. Se quest'anno i dati possono essere forniti solo mediante barto, in futuro si potrà avvalersi anche di altri fornitori di software. Inoltre, nel quadro del MAUS si svolgerà un

AMBIENTE > AZOTO



sondaggio mirato per rilevare i dati mancanti relativi a singole aziende e progressivamente si utilizzeranno anche dati satellitari.

**N-bilancio (MAUS)**

Deviazioni regionali dalla media nazionale (100 %)

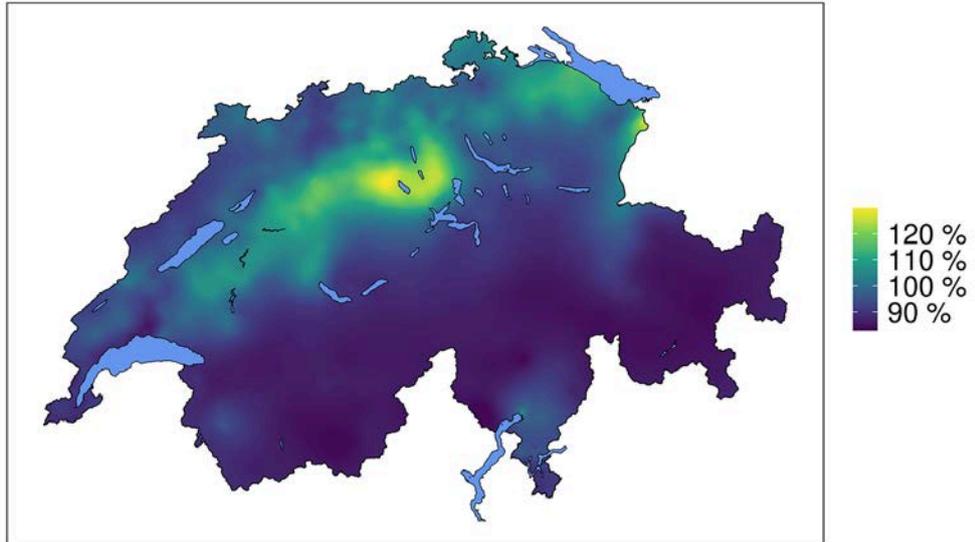
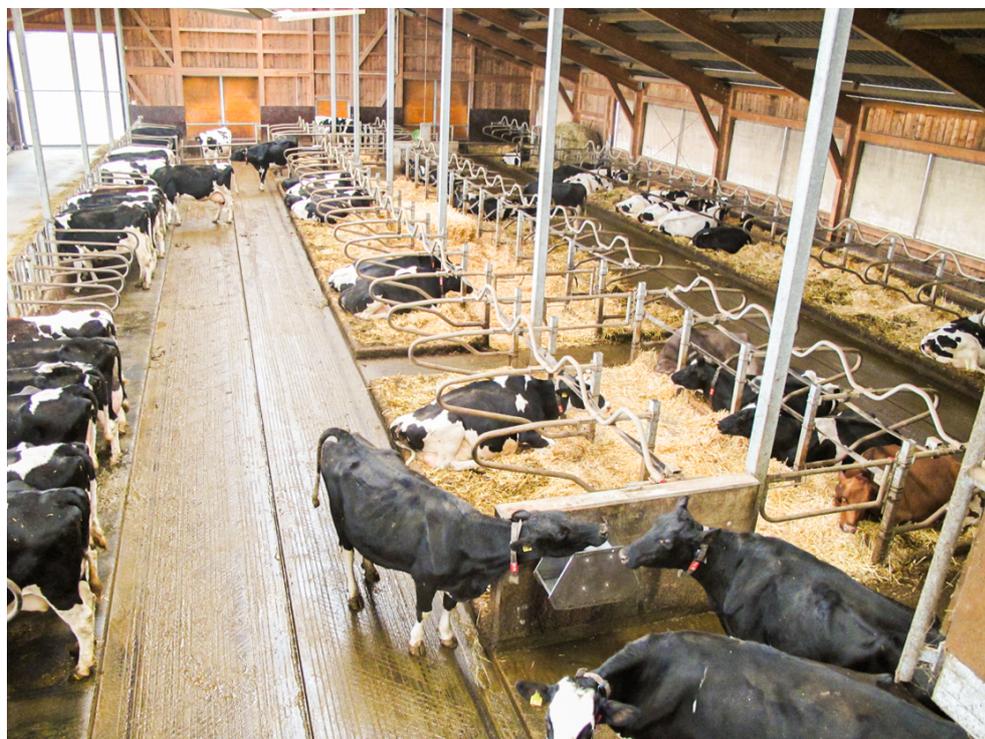


Figura 1: Scarto percentuale dei bilanci di N calcolati (aggregati a livello comunale) rispetto al valore medio nazionale.

Fonte Baumgartner, S., Spiess, E., Liebisch, F. & Gilgen, A. (2024). Regionalisierte Stickstoffbilanzen – Erste Ergebnisse von MAUS (Monitoraggio del sistema agroambientale Svizzera). Agroscope Science, 185.



## Plateforme nationale d'ammoniac



Fonte: Markus Bucheli, BBZN Hohenrein

**Per proteggere ecosistemi sensibili come le foreste e le paludi da un carico eccessivo di azoto è importante ridurre le emissioni di ammoniaca provenienti dall'agricoltura. L'UFAG affronta questa sfida sostenendo la Piattaforma nazionale Ammoniac, un progetto nell'ambito della consulenza teso a divulgare soluzioni scientificamente comprovate e rispettose degli animali. Tramite la sensibilizzazione degli attori e agevolando l'implementazione delle misure, la Piattaforma ha un ruolo fondamentale nella transizione verso un'agricoltura più sostenibile.**

Le emissioni di ammoniaca nell'atmosfera hanno effetti nefasti per l'ambiente e incidono sulla disponibilità di azoto (N) per la produzione agricola. La riduzione delle emissioni di ammoniaca rimane una sfida cruciale per l'agricoltura e per questo motivo l'UFAG sostiene un progetto nell'ambito della consulenza denominato Piattaforma nazionale Ammoniac.

Sebbene siano disponibili diverse misure scientificamente comprovate per la riduzione delle emissioni di ammoniaca, la loro diffusione su larga scala è ancora carente.

Nell'ottica di favorire l'affermazione di queste misure nella pratica, la Piattaforma nazionale Ammoniac sensibilizza gli attori interessati e crea i presupposti per facilitare l'applicazione di misure già esistenti o nuove. A tal fine garantisce l'interazione tra la pratica, l'attuazione delle basi legali e la ricerca. Sulla piattaforma i vari attori hanno a loro disposizione resoconti di esperienze pratiche, informazioni tecniche, una panoramica delle basi attuali, raccomandazioni per l'attuazione nonché informazioni sulle attività in corso. La piattaforma svolge principalmente tre funzioni.

### Trasferimento delle conoscenze

Sulla piattaforma vengono pubblicate le nuove conoscenze acquisite sul tema dell'ammoniac nonché trattate questioni specifiche della pratica o relative all'esecuzione in vista di trovare

## AMBIENTE &gt; AZOTO



soluzioni adeguate. Il materiale disponibile sulla piattaforma è utilizzato per le attività di consulenza.

Per garantire un trasferimento delle conoscenze su ampia scala sono fondamentali le tappe seguenti.

- In primo luogo viene effettuata una valutazione della misura dal profilo scientifico (al di fuori del mandato della piattaforma). Successivamente la misura viene discussa in seno al Gruppo di esperti della piattaforma, formato da rappresentanti dell'UFAG e da esperti in consulenza edilizia, onde stabilirne la fattibilità.
- Se la misura è ritenuta idonea (effetto comprovato e fattibilità garantita), viene consultato il Gruppo di lavoro Ammoniaci, formato da rappresentanti della Confederazione (UFAG, UFAM), dei Cantoni (servizi preposti all'agricoltura e alla protezione dell'ambiente), della ricerca e della consulenza.
- Se, sulla base di un ampio consenso, il Gruppo di lavoro Ammoniaci approva la misura, questa viene presentata sulla piattaforma e le informazioni in merito vengono diffuse tramite newsletter.

### Consulenza edilizia

Gli esperti in consulenza edilizia sono interlocutori privilegiati per chi intende costruire edifici destinati alla detenzione di animali e per gli organi preposti all'esecuzione. Grazie a competenze professionali che vanno oltre il quadro cantonale, seguono i committenti, i servizi specializzati, le autorità, il settore e gli uffici di pianificazione fino alla realizzazione dell'opera. Gli esperti in consulenza edilizia attualmente disponibili sono quattro. Essi si consultano regolarmente sulle richieste pervenute onde uniformare la consulenza.

### Armonizzazione

Il materiale risultante dai lavori svolti in relazione alla piattaforma viene messo a disposizione del pubblico. Inoltre, una volta acquisite sufficienti nuove conoscenze, vengono prodotti brevi video e redatte schede tecniche, si organizzano conferenze e vengono pubblicati articoli specifici. Anche le conoscenze provenienti da altri progetti, come ad esempio quelle scaturite dai progetti sulle risorse «Efficacité de l'azote» (efficacia dell'azoto) e «Reduktion der Ammoniak- und Geruchsemissionen in der Zentralschweiz» (riduzione delle emissioni di ammoniaca e di odori nella Svizzera centrale), vengono costantemente integrate nella piattaforma. Nel 2023 sono stati realizzati e pubblicati tre ritratti di aziende.

### Esempi di misure

AMBIENTE > AZOTO



Fonte: Markus Bucheli, BBZN Hohenrein

Bovini: rivestimento delle corsie con pendenza del 3 % e canaletta di raccolta dell'urina per un rapido deflusso. Riduzione delle emissioni di ammoniaca fino al 20 %.



Fonte: Huber Kontech AG

Depuratori d'aria biologici o chimici per porcili a ventilazione meccanica che separano l'ammoniaca dall'aria viziata. I depuratori d'aria biologici riducono le emissioni di ammoniaca fino al 70 %, quelli chimici fino al 95 %.

» [www.ammoniak.ch](http://www.ammoniak.ch)



## Emissioni di ammoniaca

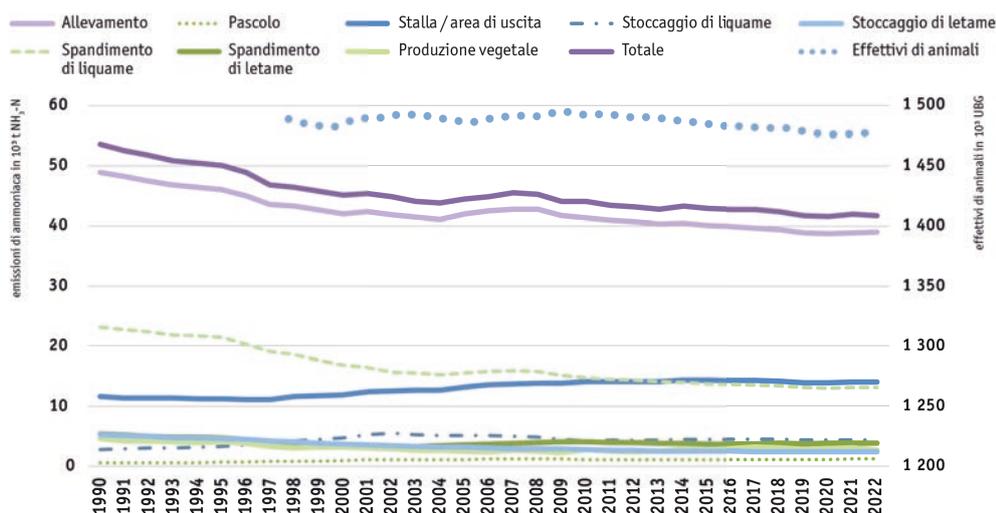
### L'ammoniaca, una sostanza che altera gli ecosistemi sensibili

La decomposizione delle proteine o dell'urea presenti nelle deiezioni degli animali da reddito produce ammoniaca (NH<sub>3</sub>). Le emissioni di ammoniaca non sono auspicate per diversi motivi. Da un lato, l'azoto contenuto nelle proteine e nell'urea non è più disponibile per l'agricoltura; in Svizzera tra il 2020 e il 2022 tali perdite sono ammontate in media a 40 kg di azoto per ettaro di superficie agricola utile, corrispondenti a una perdita annua di circa 41 700 tonnellate di azoto (N).

Dall'altro lato, l'ammoniaca viene trasportata dall'aria e si deposita in forma secca o umida in ecosistemi sensibili come foreste, prati magri, paludi e brughiere, causando sovraconcimazione e acidificazione dei suoli. Questi fenomeni, a loro volta, modificano i processi pedologici, l'equilibrio delle sostanze nutritive e la biodiversità. Per determinare se tali accumuli sono eccessivi per un ecosistema (*critical loads*, UFAM) sono stati stabiliti dei carichi critici. I carichi critici di azoto variano da 4 a 25 kg per ettaro all'anno a seconda dell'ecosistema. Nel 2020 i depositi totali si sono attestati a 59 chilotonnellate di azoto, con un picco dei valori (65 kg N/ha all'anno) registrato in pianura. Sebbene i depositi totali di composti azotati siano diminuiti del 26 % tra il 1990 e il 2020, nel 2020 i carichi critici sono stati superati nell'87 % dei siti forestali (Meteotest, 2023).

L'ammoniaca si forma quando l'enzima ureasi presente negli escrementi degli animali si lega con l'urea contenuta nell'urina. L'ammoniaca può formarsi a diversi livelli del processo di produzione agricolo e dell'impiego di concimi aziendali. In Svizzera, l'agricoltura e, in particolare, l'allevamento sono responsabili di oltre il 90 % delle emissioni di ammoniaca, che, sebbene siano diminuite del 22 % tra il 1990 e il 2020 soprattutto grazie alle misure adottate, si trovano ancora a un livello elevato (SSAFA 2022). La maggior parte delle emissioni di ammoniaca (ca. 34 %) si disperde durante lo spandimento di liquame. L'evoluzione dell'effettivo di bestiame ha un grande influsso sulle emissioni di ammoniaca.

Evoluzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'agricoltura svizzera e degli effettivi di animali



Fonte: SSAFA (emissioni di ammoniaca) e UST (effettivi di animali)

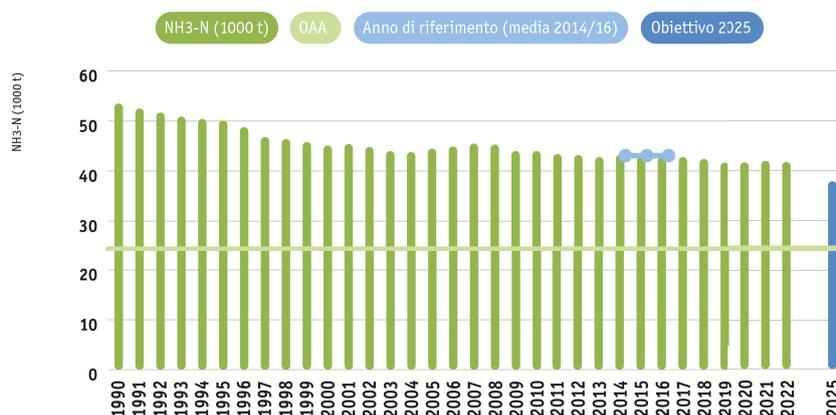
### Obiettivo del Consiglio federale

AMBIENTE > AZOTO



Per proteggere gli ecosistemi dagli accumuli di azoto, le emissioni di ammoniaca provenienti dall'agricoltura svizzera possono ammontare al massimo a 25 000 tonnellate di NH<sub>3</sub>-N per ettaro all'anno (UFAM/UFAG 2008). Nel Messaggio concernente l'evoluzione della Politica agricola a partire dal 2022 (PA22+) il Consiglio federale propone di ridurre le emissioni del 10 % entro il 2025 rispetto al 2015/2017 (38 070 t NH<sub>3</sub>-N), obiettivo a oggi non ancora raggiunto. Occorre dunque mantenere e rinforzare le misure attuate finora.

Evoluzione delle emissioni di ammoniaca dal 1900 rispetto all'obiettivo per il 2025



Fonte: SSAFA/UFAG

### Strategia di riduzione delle emissioni di ammoniaca

Di seguito sono descritte le buone pratiche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca, da applicare in tutta l'azienda considerandola nel suo complesso.

- Ridurre le emissioni derivanti dallo spandimento di liquame
 

Dal 1° gennaio 2024 i concimi aziendali liquidi devono essere sparsi con tecniche adeguate onde limitare le emissioni di ammoniaca e di odori (all. 2 n. 552 OIAt). Su questo tema, l'UFAG e l'UFAM hanno elaborato l'aiuto all'esecuzione «Elementi nutritivi e utilizzo dei concimi nell'agricoltura». L'impiego di tubi flessibili a strascico consente di ridurre le emissioni di ammoniaca del 30–35 % durante lo spandimento del liquame.
- Sviluppo della tenuta al pascolo
 

Sul pascolo l'urina penetra più rapidamente nel suolo ed entra meno in contatto con gli escrementi rispetto a ciò che è il caso in stalla e, pertanto, viene liberata meno ammoniaca. Tuttavia, la misura è efficace solo se la stalla e la corte sono tenute pulite durante il periodo del pascolo. La Confederazione promuove il pascolo mediante i contributi URA.
- Migliorare le attrezzature nelle stalle e il foraggiamento
 

Anche nella stalla non mancano le possibilità per ridurre le emissioni di ammoniaca. La Piattaforma nazionale Ammoniaca offre una panoramica delle misure di comprovata efficacia che possono essere applicate nella stalla. Mediante i contributi per i miglioramenti strutturali la Confederazione sostiene i provvedimenti edilizi relativi alla costruzione o all'attrezzatura degli edifici. Anche il foraggiamento può essere ottimizzato e ciò comporta non solo una riduzione dell'ammoniaca, bensì anche vantaggi economici.

#### Fonti

Meteotest (2023) Nitrogen deposition and exceedances of critical loads for nitrogen in Switzerland 1990–2020  
 SSAFA (2022) Emissions d'ammoniac agricoles en Suisse de 1990 à 2020  
 Consiglio federale (202) Messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola a partire dal 2022 (PA22+)  
 UFAM/UFAG (2008) Objectifs

AMBIENTE > AZOTO



environnementaux pour l'agriculture, série Connaissance de l'environnement, no 0820, Ufficio federale dell'ambiente, Berna



## Impiego di prodotti fitosanitari in Svizzera

Per valutare le misure di riduzione dell'impiego di prodotti fitosanitari (PF) nell'agricoltura, è importante conoscere le quantità impiegate e le colture in cui vengono applicati. Per questo motivo dal 2009, nel quadro dell'analisi centralizzata degli indicatori agroambientali (AC-IAA) (Gilgen et al. 2023), vengono raccolti, valutati (de Baan et al. 2020) e utilizzati in vari progetti di ricerca (Lutz et al 2023, Mathis et al. 2023, Waldvogel et al. 2018) anche dati dettagliati sull'impiego di PF in ambito agricolo.

Dopo 14 anni dalla sua introduzione, nel 2023 l'AC-IAA è stata sostituita dal nuovo monitoraggio del sistema agroambientale Svizzera (MAUS). I dati rilevati nel quadro dell'AC-IAA possono essere visualizzati in modo interattivo sull'Agroscope-App.

### L'impiego di PF varia in base alle colture

I dati dell'AC-IAA consentono di calcolare la frequenza dell'impiego di PF (numero di interventi) e la quantità media di principio attivo impiegata (kg/ha) per coltura e gruppo di principi attivi (fig. 1; per il metodo di calcolo esatto cfr. Baan et al. 2015). Non essendo attualmente disponibili dati rappresentativi per tutte le colture e i sistemi di coltivazione, la valutazione presentata in questo rapporto si limita alla produzione convenzionale ed esclude le colture sottorappresentate (p.es. orticoltura).

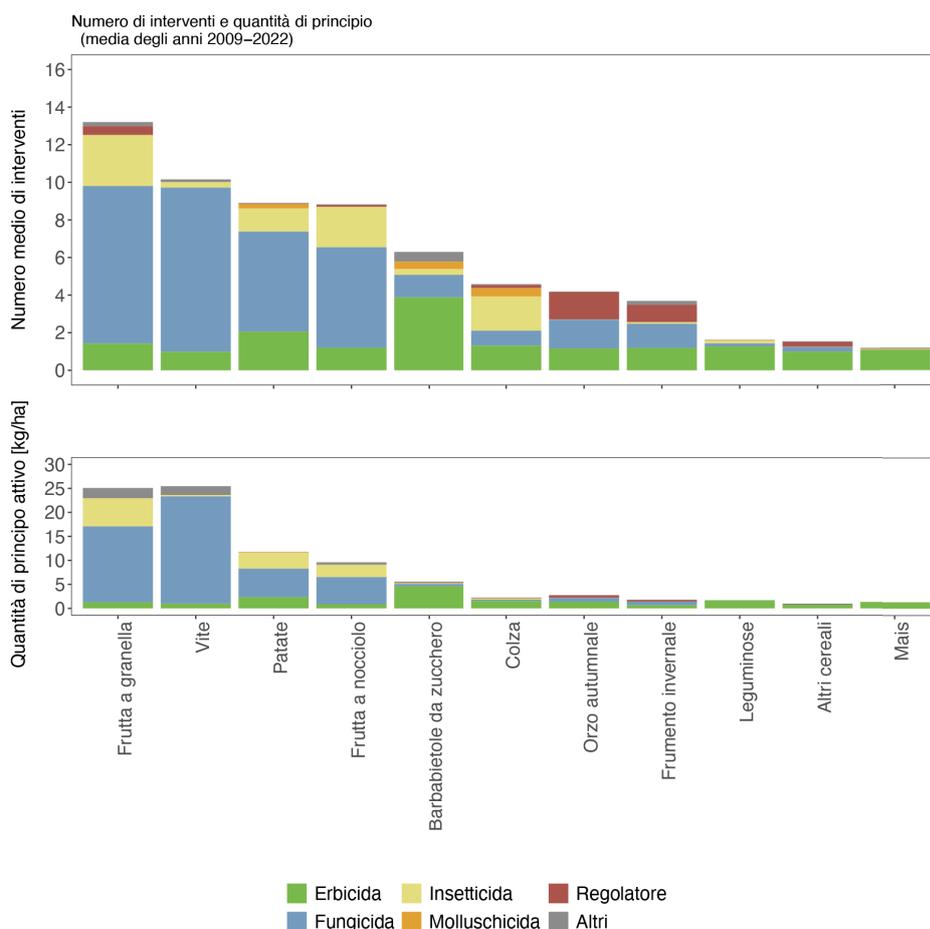


Figura 1: In alto: Numero medio di interventi per coltura e gruppo di principi attivi (2009–2022). In basso: Quantità media di principi attivi (in kg/ha) per coltura e gruppo di principi attivi (2009–2022). Per il frumento autunnale, l'orzo autunnale e la colza è stata considerata esclusivamente la coltivazione non estensiva. Alcuni principi

AMBIENTE > ACQUA



attivi possono essere classificati in vari gruppi. In linea generale, l’attribuzione dei principi attivi ai vari gruppi coincide con la classificazione EURSTAT, vale a dire che gli oli minerali/l’olio di paraffina rientrano nel gruppo degli insetticidi, l’idrogenocarbonato di potassio in quello dei fungicidi e gli oli di colza nel gruppo di principi attivi «Altro».

**Non tutte le colture vengono trattate con la stessa intensità**

Dalle registrazioni relative agli anni 2009–2022 emerge che le colture più trattate sia dal punto di vista del numero di interventi all’anno che della quantità media di principi attivi applicata (fig. 1) sono quelle perenni, come la frutta a granelli e la vite. Tali trattamenti vengono effettuati principalmente con fungicidi e insetticidi. Nella maggior parte delle colture campicole (orzo autunnale, frumento autunnale, colza, leguminose, altri cereali e mais), invece, vengono effettuati meno frequentemente trattamenti con PF e la quantità di principi attivi impiegata è inferiore a quella distribuita sulle colture perenni.

**Quantità impiegate per coltura, anno e gruppo di principi attivi**

Se si moltiplica la quantità media di principio attivo applicata per coltura per la superficie complessiva della rispettiva coltura in Svizzera, si ottiene una stima della quantità di principio attivo (in t) utilizzata complessivamente per coltura e gruppo di principi attivi (fig. 2).

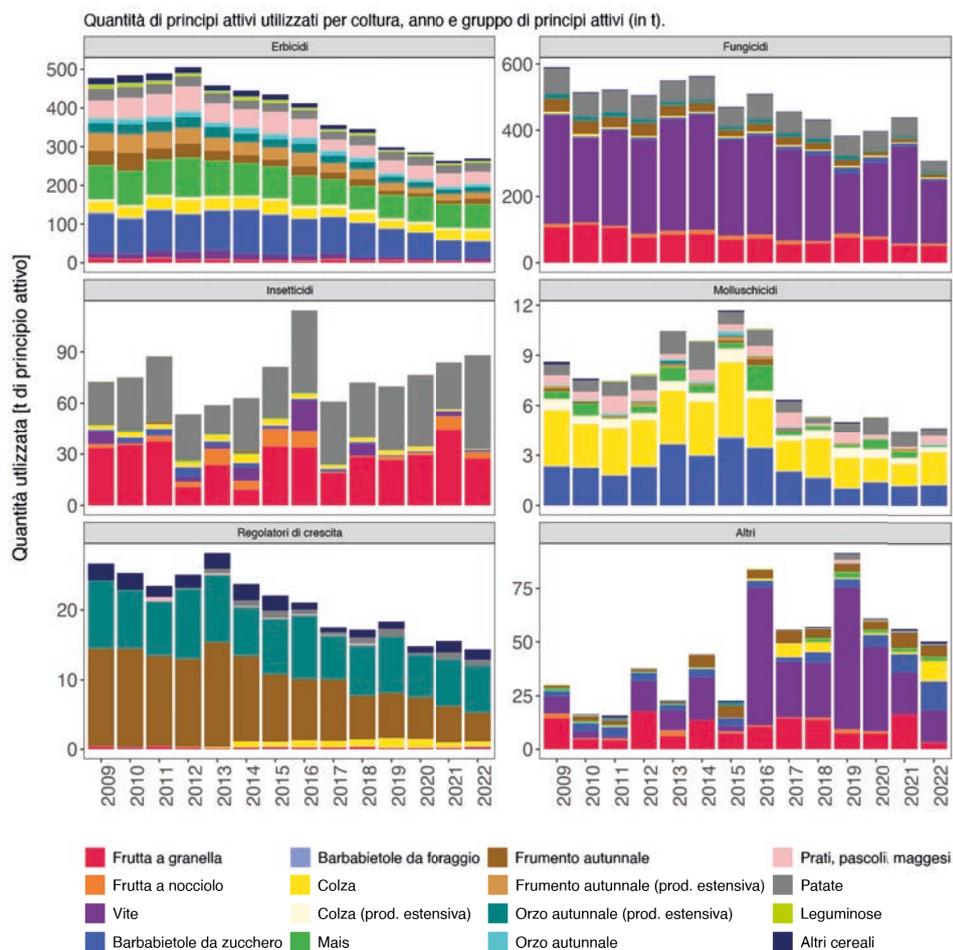


Figura 2: Estrapolazione della quantità (in t) di principi attivi di erbicidi, fungicidi, insetticidi, molluschi, regolatori della crescita e altro impiegata a livello nazionale sulla base dei dati del MAUS e delle superfici con

## AMBIENTE &gt; ACQUA



colture specifiche dal 2009 al 2022. Poiché i dati relativi all'agricoltura biologica non erano rappresentativi, si sono considerati esclusivamente quelli relativi all'agricoltura convenzionale.

### Utilizzati prevalentemente erbicidi e fungicidi

Nel complesso, i gruppi di principi attivi applicati in maggiore quantità sono stati i fungicidi e gli erbicidi (media annuale: risp. 475 t e 394 t), seguiti dagli insetticidi (76 t).

Secondo le estrapolazioni per tutte le colture considerate, nel periodo 2009–2022 la quantità di erbicidi impiegata è diminuita del 56 %. Gli erbicidi sono impiegati principalmente sulle barbabietole da zucchero (in media il 22 % del totale) e sul mais (20 %). Sebbene su prati, pascoli e maggese vengano impiegate soltanto quantità esigue di erbicidi per ettaro, considerata la notevole vastità della superficie totale con questi tipi di utilizzo si ottiene comunque una quota dell'11 % rispetto alla quantità totale di erbicidi impiegata.

Anche per i fungicidi la curva nel periodo di osservazione è lievemente in calo. Ciò è da ricondurre al fatto che, in tale periodo, la superficie utilizzata per la coltivazione biologica ed estensiva di cereali (ovvero senza impiego di fungicidi, insetticidi e regolatori della crescita) è aumentata, mentre quella riservata alla coltivazione convenzionale di cereali è generalmente diminuita. La quota più alta rispetto alla quantità totale di principi attivi fungicidi impiegata si è registrata per la vite (in media 58 %), seguita dalla frutta a granello (16 %) e dalle patate (13 %). Per la frutta a nocciolo tale quota si è attestata soltanto al 2 %, poiché la rispettiva superficie è piuttosto esigua rispetto a quella di altre colture.

### Altri gruppi di principi attivi

Le quote più alte rispetto alla quantità totale di principi attivi insetticidi si sono registrate per le patate (45 %), la frutta a granello (37 %), la frutta a nocciolo (6 %) e la vite (4 %).

Come per i prodotti precedentemente menzionati, anche per i molluschi la curva è tendenzialmente in calo. Le quote più alte rispetto alla quantità totale di principi attivi molluschi si sono registrate per la colza (35 %) e la barbabietola da zucchero (29 %).

Il calo nell'impiego di regolatori della crescita, impiegati principalmente nelle colture di frumento autunnale (46 %) e orzo autunnale (38 %), è da ricondurre soprattutto all'ampliamento della superficie utilizzata per la coltivazione estensiva di frumento e al conseguente ridimensionamento di quella riservata alla coltivazione convenzionale di frumento. Gli «altri» principi attivi (incl. olio di colza) sono stati applicati principalmente sulla vite (51 %) e sulla frutta a granello (22 %).

### La quantità di principio attivo, da sola, non determina il rischio

L'impiego di PF, da solo, non fornisce alcuna indicazione sui pericoli per l'ambiente ad essi associati. Pertanto si prevede di analizzare i dati dell'intera serie temporale 2009–2022 dal punto di vista dell'impiego dei PF e dei rischi ad essi associati per gli organismi acquatici al fine di mostrare l'evoluzione dei rischi nel tempo.

#### Bibliografia

Baan, L. de, Blom, J. F. & Daniel, O. Pflanzenschutzmittel im Feldbau: Einsatz und Gewässerrisiken von 2009 bis 2018. Agrarforschung Schweiz 11, 162–174 (2020). Baan, L. de, Spycher, S. & Daniel, O. Einsatz von Pflanzenschutzmitteln in der Schweiz von 2009 bis 2012. Agrarforschung Schweiz 6, 48–55 (2015). Gilgen, A., Blaser, S., Schneuwly, J., Liebisch, F. & Merbold, L. The Swiss agri-environmental data network (SAEDN): Description and critical review of the dataset. Agricultural Systems 205, 103576 (2023). Lutz, E., Blom, J. F., Schneuwly, J. & Baan, L. de. Analyse zum Einsatz von Pflanzenschutzmitteln in der Schweiz. Agrosc. Sci. 173, 1–109 (2023). Mathis, M., Ranke, J., Blom, J. F., Balmer, M. E. & Baan, L. de. Teil 2: Räumliche Modellierung des ökotoxikologischen Risikopotenzials von Pflanzenschutzmitteln für Einzugsgebiete in der Schweiz. (2023). Waldvogel, T. u. a. Bewertung

AMBIENTE > ACQUA



der Umweltwirkungen und Risiken verschiedener Pflanzenschutzstrategien für fünf Kulturen in der Schweiz. Agros  
Sci 64, 1–174 (2018).



## Dilavamento dei nitrati provenienti dall'agricoltura

**Il 20 % circa dell'azoto utilizzato nell'agricoltura giunge sotto forma di nitrati nelle acque. Dalle superfici orticole e campicole viene dilavato un quantitativo maggiore di nitrati rispetto a quelle inerbite. Nelle regioni a vocazione campicola si registrano tenori di nitrati troppo elevati in circa la metà delle stazioni di misurazione delle acque sotterranee. Nel frattempo si è appurato che all'atto della concimazione occorre tener conto anche dell'azoto disponibile per le piante presente nel suolo.**

### Dilavamento dell'azoto proveniente dall'agricoltura

L'azoto giunge nelle acque sia da fonti puntuali, come gli impianti di depurazione, sia in maniera diffusa a causa del dilavamento delle superfici agricole o di altra natura. Secondo il modello MODIFFUS, che calcola le immissioni da fonti diffuse, il 20 % circa dell'azoto utilizzato nell'agricoltura si disperde nelle acque. Nel 2020 il 40 % delle immissioni totali di azoto nelle acque, ovvero circa 28 000 tonnellate, proveniva dalla superficie utilizzata a scopo agricolo (Hutchings et al, 2023).

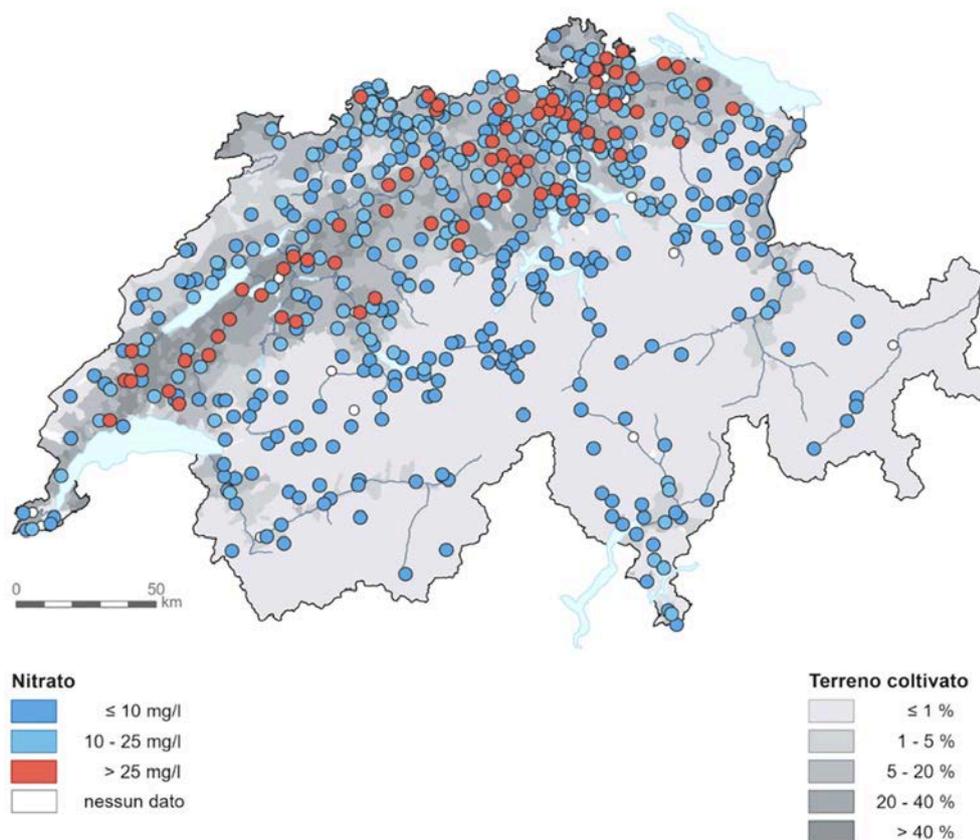
Stando ai calcoli del modello, nel 2020 le immissioni di azoto da fonti agricole nelle acque sono diminuite leggermente rispetto al 2010. Ciò è riconducibile in primo luogo al calo delle superfici utilizzate a scopo agricolo (soprattutto di quelle coltivate), alla diminuzione della quantità di acqua che si infila nel terreno (legata ai cambiamenti climatici) e alla minore deposizione di azoto atmosferico (successi nella protezione dell'aria). Questi elementi hanno un notevole influsso sui modelli di calcolo.

Due degli Obiettivi ambientali per l'agricoltura riguardano i nitrati. Il primo è incentrato sulla protezione dei mari dall'eccessivo carico di azoto e prescrive la riduzione del 50 % delle immissioni da fonti agricole rispetto al 1985. Considerato che nel 1985 le immissioni di azoto ammontavano a 40 070 tonnellate (Prasuhn 2016), nel 2020 lo scarto per conseguire l'obiettivo era ancora di 8000 tonnellate.

### Tenori di nitrati nelle acque sotterranee

Il secondo obiettivo relativo ai nitrati riguarda le acque sotterranee utilizzate come acqua potabile o previste per tale scopo. Conformemente all'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc), l'esigenza espressa in valori numerici prevede che non venga superato il limite massimo di 25 milligrammi per litro. Nel 2022 nelle regioni a vocazione campicola questo valore è stato superato nel 47 % delle stazioni di misurazione dell'Osservazione nazionale delle acque sotterranee NAQUA, mentre in quelle caratterizzate da terreni inerbiti i requisiti relativi al tenore di nitrati non sono stati adempiuti nel 16 % delle stazioni di misurazione.

AMBIENTE > ACQUA



Esigenza espressa in valori numerici dell'OPAc: 25 mg/l

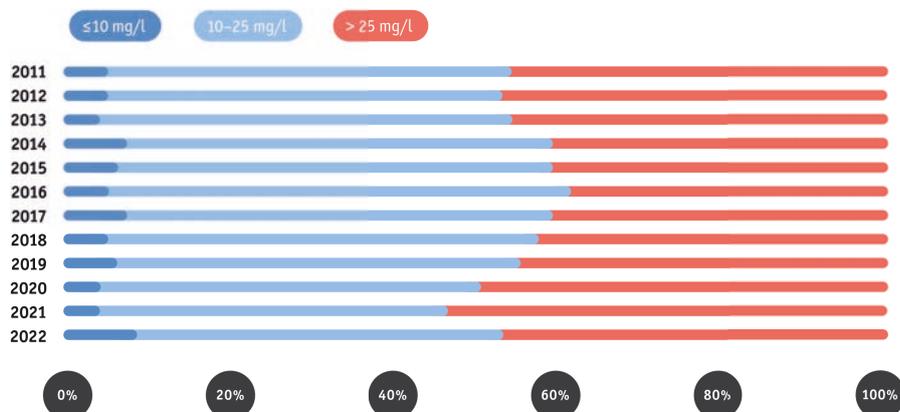
Nitrati nelle acque sotterranee e superficie coltiva aperta. Dati: NAQUA 2022Fonte: UFAM

Le concentrazioni di nitrati variano leggermente da un anno all'altro per motivi sia idrologici sia agronomici.

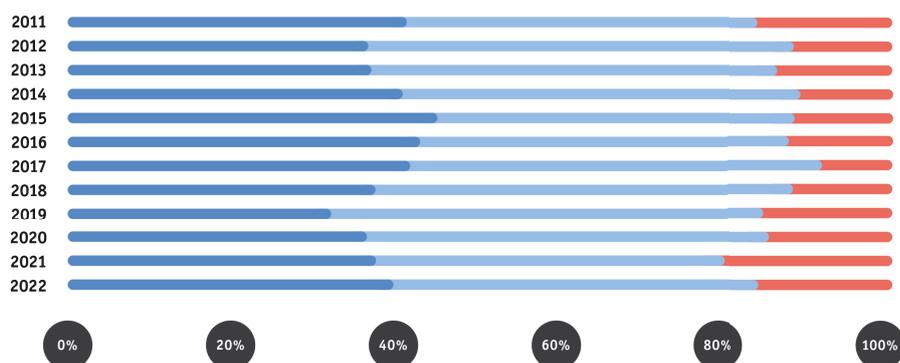
AMBIENTE > ACQUA



Campicoltura



Pastorizia e produzione animale



Tenori di nitrati nelle regioni a vocazione agricola per tipo di utilizzo. Dati: NAQUA 2022Fonte: UFAM

Misure per la riduzione del dilavamento dei nitrati

Nel quadro del programma per la protezione delle acque in virtù dell'articolo 62a LPAc la Confederazione sostiene progetti cantonali incentrati su misure per la riduzione del tenore di nitrati nelle acque sotterranee. La misura più frequentemente attuata consiste nella conversione di una parte della superficie coltiva in terreno inerbito. Nell'ambito del progetto di ricerca NitroGäu sono state analizzate le misure implementate nel progetto Niederbipp-Gäu-Olten ai sensi dell'articolo 62a, giungendo alla conclusione che all'atto della concimazione occorre tener maggiormente conto in particolare delle riserve di azoto presenti nel suolo. In tutto il comprensorio di questo progetto sui nitrati sono state pertanto introdotte le misure «Concimazione secondo una norma corretta» e «Concimazione secondo Nmin», peraltro raccomandate anche nei Principi di concimazione (Richner et al. 2017). L'obiettivo è conseguire la stessa resa mantenendo il medesimo livello qualitativo, ma con minori eccedenze di azoto così da ridurre anche il dilavamento dei nitrati. Il progetto di ricerca CriticalN garantisce l'accompagnamento scientifico per l'attuazione di tali misure. Nel frattempo, dai primi risultati è emerso che è possibile ridurre le potenziali perdite di azoto senza compromettere la resa e la redditività. Il potenziale di riduzione del quantitativo di concimi è considerevole in particolare nell'orticoltura.

## AMBIENTE &gt; ACQUA



**Fonti**Hutchings C., Spiess E., Prasuhn V., 2023: Abschätzung diffuser Stickstoff- und Phosphoreinträge in die Gewässer der Schweiz mit MODIFFUS 3.1, stato 2020. Agroscope Science, 155, 2023, 1–161. Richner W., Sinaj S., 2017: Principi di concimazione delle colture agricole in Svizzera (PRIC 2017). Agrarforschung Schweiz (6), pubblicazione speciale, 276 pp.

POLITICA



## Promozione dello smercio

**Nel 2023 sono state nuovamente attuate misure di comunicazione e di marketing su più fronti. Le organizzazioni degli enti promotori hanno lanciato progetti innovativi e sono riuscite a penetrare in nuovi mercati con le loro attività.**

La Confederazione può sostenere misure di comunicazione e di marketing per lo smercio dei prodotti agricoli svizzeri. Svolge, tuttavia, un ruolo sussidiario poiché almeno la metà dei costi deve essere finanziata con fondi propri delle organizzazioni o delle associazioni di categoria interessate. Queste definiscono anche gli obiettivi in materia di comunicazione, i gruppi target e le misure per il controllo dell'efficacia. L'impegno e la capacità di assumersi le proprie responsabilità degli attori di categoria hanno quindi una valenza fondamentale per la promozione dello smercio.

In base a una decisione del Parlamento, nel 2023 per la prima volta gli aiuti finanziari per la promozione dello smercio di vino svizzero sono stati incrementati a circa 8,7 milioni di franchi. La categoria auspica che grazie a questi fondi supplementari sia possibile rafforzare la posizione sul mercato del vino svizzero.

### Progetti a carattere innovativo

Dal 2018 la Confederazione può sostenere anche progetti integrativi a carattere innovativo nel campo del marketing per al massimo quattro anni allo scopo di lanciare approcci di marketing innovativi e promuovere la competitività per quanto concerne i fondi federali a disposizione.

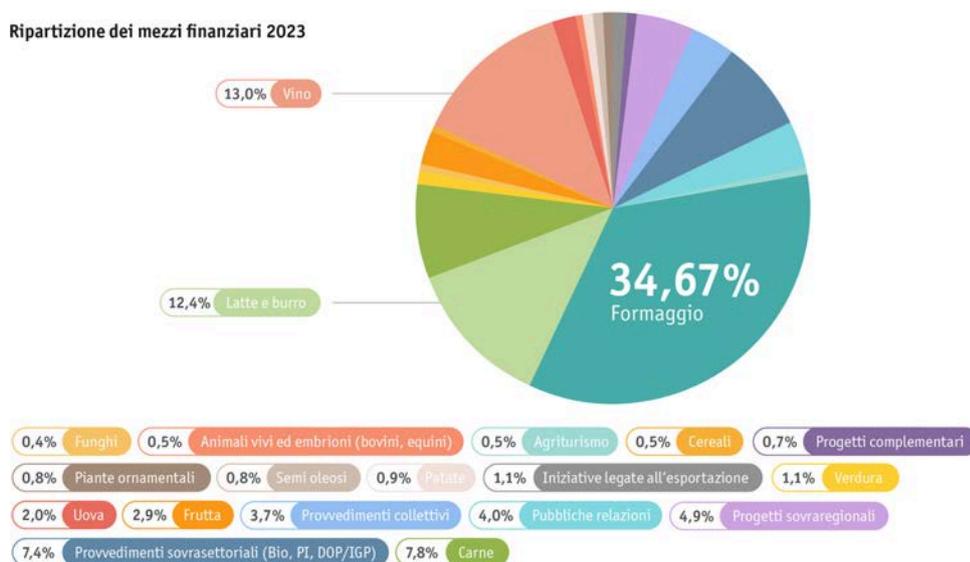
Nel 2023 sono stati sostenuti i seguenti progetti di marketing a carattere innovativo:

- terza edizione delle Settimane del gusto IGP, incentrate sulle specialità di carne e sui vini svizzeri che si fregiano di un'IGP;
- sostegno di un Podcast per il latte e la produzione lattiera svizzera, ma anche per tutta l'agricoltura e il suo valore aggiunto;
- elaborazione di un piano per un gioco teso a veicolare delle conoscenze in relazione al latte e ai latticini svizzeri;
- campagna di base per Prodotti regionali certificati (regio.garantie);
- analisi per una comunicazione rispettosa del clima sul tema formaggio

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Ripartizione dei mezzi finanziari 2023



Fonte: UFAG

### Iniziative legate all'esportazione in vari Paesi

Nell'ambito dell'ordinanza sulla promozione dello smercio è possibile cofinanziare provvedimenti di comunicazione e per l'analisi di nuovi mercati nella misura del 50 % al massimo dei costi computabili per un periodo limitato a cinque anni.

Nel 2023 è stato nuovamente possibile realizzare diverse iniziative con il sostegno della Confederazione, segnatamente:

- iniziative per l'esportazione di formaggio in Brasile e Messico;
- misure di comunicazione e di marketing nell'ambito della genetica suina e bovina nonché per i (sotto)prodotti della macellazione di suini e un'analisi di nuovi mercati per i (sotto)prodotti della macellazione di bovini;
- sviluppo di un centro di competenze volto a sostenere l'accesso ai mercati esteri (Piattaforma per le esportazioni agricole).

**Uscite Promozione della qualità e delle vendite**

Settori / Settori di prodotti di mercato/organizzazione	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023 <sup>1)</sup>	Fondi stanziati 2024
	fr.	fr.	fr.
<b>Produzione lattiera</b>	<b>31 200 000</b>	<b>31 200 000</b>	<b>31 200 000</b>
<b>Formaggio, svizzero / estero</b>	<b>23 000 000</b>	<b>23 000 000</b>	<b>23 000 000</b>
<i>Switzerland Cheese Marketing SA (SCM)</i>	23 000 000	23 000 000	23 000 000
<b>Latte e burro</b>	<b>8 200 000</b>	<b>8 200 000</b>	<b>8 200 000</b>
<i>Produttori Svizzeri di Latte (PSL)</i>	8 200 000	8 200 000	8 200 000
<b>Produzione animale</b>	<b>7 448 396</b>	<b>6 889 937</b>	<b>6 828 113</b>
<b>Carne</b>	<b>5 750 000</b>	<b>5 200 000</b>	<b>5 200 000</b>
<i>Cooperativa Proviande</i>	5 750 000	5 200 000	5 200 000
<b>Uova</b>	<b>1 350 000</b>	<b>1 347 442</b>	<b>1 268 113</b>
<i>GalloSuisse</i>	1 350 000	1 347 442	1 268 113
<b>Animali vivi</b>	<b>348 396</b>	<b>342 495</b>	<b>360 000</b>
<i>Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini (CLASB)</i>	300 000	300 000	300 000
<i>Federazione svizzera della razza delle Franches Montagnes (FSFM)</i>	48 396	42 495	60 000
<b>Produzione vegetale</b>	<b>8 943 670</b>	<b>13 554 322</b>	<b>14 064 986</b>
<b>Verdura</b>	<b>781 952</b>	<b>724 151</b>	<b>800 000</b>
<i>Unione svizzera produttori di verdura (USPV)</i>	781 952	724 151	800 000
<b>Funghi</b>	<b>244 915</b>	<b>240 299</b>	<b>260 000</b>
<i>Associazione svizzera dei produttori di funghi (ASP)</i>	244 915	240 299	260 000
<b>Frutta</b>	<b>2 100 000</b>	<b>1 929 687</b>	<b>1 924 986</b>
<i>Associazione Svizzera Frutta (ASF)</i>	2 100 000	1 929 687	1 924 986
<b>Cereali</b>	<b>350 000</b>	<b>350 000</b>	<b>390 000</b>
<i>Swiss Wine Promotion (SWP)</i>	350 000	350 000	390 000
<b>Patate</b>	<b>600 000</b>	<b>600 000</b>	<b>600 000</b>
<i>Swisspatat</i>	600 000	600 000	600 000
<b>Semi oleosi</b>	<b>489 389</b>	<b>512 442</b>	<b>520 000</b>
<i>Associazione svizzera dell'olio di colza (VSR)</i>	489 389	512 442	520 000
<b>Piante ornamentali</b>	<b>495 614</b>	<b>563 382</b>	<b>570 000</b>
<i>JardinSuisse</i>	495 614	563 382	570 000
<b>Vino</b>	<b>3 881 800</b>	<b>8 634 361</b>	<b>9 000 000</b>
<i>Swiss Wine Promotion (SWP)</i>	3 881 800	8 634 361	9 000 000
<b>Altri ambiti</b>	<b>14 083 627</b>	<b>13 971 696</b>	<b>14 036 960</b>
<b>Agriturismo</b>	<b>300 000</b>	<b>300 000</b>	<b>300 000</b>
<i>Agriturismo Svizzera</i>	300 000	300 000	300 000
<b>Provvedimenti collettivi</b>	<b>2 494 254</b>	<b>2 425 622</b>	<b>2 475 000</b>
<i>Agro Marketing Svizzera</i>	2 264 254	2 195 622	2 245 000
<i>Centro verde: natura e alimentazione</i>	140 000	140 000	140 000
<i>Esposizione di prodotti OLMA</i>	40 000	40 000	40 000
<i>Settimana del gusto</i>	50 000	50 000	50 000
<b>Provvedimenti sovrasettoriali (Bio, PI, DOP/IGP)</b>	<b>4 855 000</b>	<b>4 895 000</b>	<b>5 135 000</b>
<i>Bio Suisse</i>	1 940 000	1 980 000	2 220 000
<i>IP-Suisse</i>	1 650 000	1 650 000	1 650 000
<i>Associazione svizzera DOP-IGP</i>	1 265 000	1 265 000	1 265 000
<b>Comunicazione delle prestazioni d'interesse generale</b>	<b>2 675 060</b>	<b>2 675 060</b>	<b>2 670 960</b>
<i>Unione Svizzera dei Contadini (USC)</i>	2 205 060	2 205 060	2 200 960
<i>Servizio d'informazione agricola (LID)</i>	470 000	470 000	470 000
<b>Progetti a livello sovraregionale</b>	<b>3 270 300</b>	<b>3 220 000</b>	<b>3 166 000</b>
<i>Alpinavera</i>	642 300	667 000	634 000
<i>Culinarium</i>	637 100	662 000	670 000
<i>Das Beste der Region</i>	997 100	947 000	900 000
<i>Regio.garantie Romandie</i>	993 800	944 000	962 000
<b>Progetti complementari</b>	<b>489 013</b>	<b>456 015</b>	<b>290 000</b>
<i>Produttori Svizzeri di Latte (PSL)</i>	197 998	265 000	
<i>Alpinavera</i>	76 626		
<i>Associazione svizzera dei prodotti regionali</i>	50 000	27 159	150 000
<i>Associazione svizzera DOP-IGP</i>	140 000	140 000	140 000
<i>Organics Europe Youth Event OEYE</i>	24 389		
<i>Switzerland Cheese Marketing SA (SCM)</i>		23 856	
<b>Iniziative d'esportazione</b>	<b>1 489 844</b>	<b>716 674</b>	<b>1 033 500</b>
<b>Formaggio</b>	<b>54 464</b>	<b>43 636</b>	<b>0</b>
<i>Switzerland Cheese Marketing SA (SCM)</i>	54 464	43 636	0
<b>Carne</b>	<b>360 920</b>	<b>257 458</b>	<b>458 500</b>
<i>Cooperativa Proviande</i>	341 285	257 458	458 500
<i>Suisseporc</i>	19 635		
<b>Genetica bovina</b>	<b>40 000</b>	<b>37 500</b>	<b>35 000</b>
<i>Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini (CLASB)</i>	40 000	37 500	35 000
<b>Vino</b>	<b>0</b>	<b>100 000</b>	<b>0</b>
<i>Swiss Wine Promotion (SWP)</i>		100 000	
<b>Provvedimenti sovrasettoriali (Bio, PI, DOP/IGP)</b>	<b>600 000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Bio Suisse</i>	600 000		
<b>Piattaforma per le esportazioni agricole</b>	<b>205 472</b>	<b>192 319</b>	<b>290 000</b>
<i>Piattaforma per le esportazioni agricole</i>	205 472	192 319	290 000
<b>Ispesioni all'esportazione e assistenza legale</b>	<b>228 988</b>	<b>85 761</b>	<b>250 000</b>
<i>Interprofessione del Gruyère IPG</i>	116 272	25 424	
<i>Emmentaler Switzerland</i>	97 148	48 931	
<i>Interprofessione Tête de Moine</i>	15 569	11 406	
	<b>63 165 536</b>	<b>66 332 629</b>	<b>67 163 559</b>

1) Chiusura dei conti definitiva ancora pendente in alcuni casi

Fonte: UFAG; Stato 16.05.2024



## Promozione della qualità e della sostenibilità

**Nel 2023 sono stati sostenuti finanziariamente tramite la promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (OQuSo) sette progetti innovativi. Nel complesso sono stati spesi circa 1,6 milioni di franchi per la promozione della qualità e della sostenibilità.**



Fonte: Pagina Internet dell'OQuSo

Uno dei fattori chiave del successo economico è l'innovazione, che migliora la competitività della filiera agroalimentare svizzera e crea un valore aggiunto sul mercato duraturo. Con lo strumento dell'OQuSo (ordinanza sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare)» l'UFAG sostiene progetti innovativi che migliorano la qualità e la sostenibilità di prodotti o interi processi di produzione. In tal modo i prodotti possono posizionarsi meglio nella concorrenza con quelli esteri e creare ulteriore valore aggiunto. La condizione per la promozione tramite l'OQuSo è che il progetto sia attuato congiuntamente da produttori, addetti alla trasformazione o commercianti.

### Ampio ventaglio di progetti

Anche lo scorso anno i progetti presentavano temi molto eterogenei, come ad esempio il progetto innovativo «robuste und resistente Kernobstsorten für morgen». Esso formula raccomandazioni per varietà robuste e resistenti ed esamina la loro sostenibilità. L'obiettivo è contribuire alla riduzione dei rischi nell'utilizzo di prodotti fitosanitari e a una maggiore sicurezza di pianificazione per i produttori di frutta.

Nella categoria dello standard di produzione, tra le altre cose, è stato avviato un accertamento preliminare per lo sviluppo di un latte biologico equosolidale (Fair). Il progetto, intitolato «Mise sur le marché d'un lait équitable bio», si pone l'obiettivo di ampliare la gamma di prodotti svizzeri fabbricati secondo metodi equosolidali e quindi di generare un valore aggiunto in

## POLITICA &gt; PRODUZIONE E SMERCIO



termini finanziari per i produttori. In tal modo si creano i presupposti per investimenti nel benessere degli animali, in nuovi impianti o tecnologie moderne.

Una panoramica generale sui progetti OQuSo promossi è disponibile nella Banca dati dei progetti di regionsuisse.

Nel 2023 l'UFAG ha modificato l'OQuSo, mantenendo tuttavia il focus sulla creazione di un valore aggiunto supplementare. La versione rivista dell'ordinanza è entrata in vigore il 1° gennaio 2024.



## Designazione di prodotti agricoli

**Il 2023 si è contraddistinto per la presentazione di numerose domande di modifica di elenchi degli obblighi di prodotti registrati come DOP e IGP.**

Nel 2023 non sono state iscritte nuove voci nel Registro svizzero delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP). Cinque domande di modifica dell'elenco degli obblighi sono state parzialmente o interamente accolte e riguardano le DOP «Emmentaler», «Pain de seigle valaisan» e «Raclette du Valais» nonché le IGP «Appenzeller Mostbröckli» e «Bernern Zungenwurst». Le domande di modifica della forma della DOP «Pain de seigle valaisan» e di autorizzazione di una polvere che favorisca l'occhiatura per la DOP «Emmentaler» sono state respinte. Contro questa seconda decisione il raggruppamento dell'«Emmentaler» ha presentato ricorso. Ulteriori tre domande di modifica dell'elenco degli obblighi riguardano le DOP «Formaggio d'alpe ticinese», «Zuger Kirsch / Rigi Kirsch» e l'IGP «Saucisse d'Ajoie». Le denominazioni DOP «Grappa Ticino» e IGP «Absinthe du Val de Travers» sono ancora in fase di domanda. Il Registro svizzero conta 42 voci, di cui 25 DOP e 17 IGP.

**Registro delle DOP/IGP al 31 dicembre 2023 (incl. numero di aziende e quantità prodotte)**

## Protezione internazionale delle indicazioni geografiche

Sul piano internazionale, sono proseguiti gli scambi con la Commissione europea relativi all'Accordo agricolo CH-UE. Le DOP «Huile de noix vaudoise», «Jambon de la Borne» e «Boutefas» sono state oggetto di una domanda di aggiornamento dell'elenco delle IGP reciprocamente riconosciute.

La Confederazione ha altresì mantenuto il suo sostegno a favore delle organizzazioni di categoria sul piano internazionale ai sensi dell'articolo 16b della legge sull'agricoltura, facendosi carico di una parte delle spese procedurali sostenute dalle filiere, come per esempio nel quadro della procedura di registrazione del marchio Gruyère negli Stati Uniti.

## Forum nazionale delle DOP e IGP

La quarta edizione del Forum nazionale delle DOP e IGP si è svolta il 6 settembre 2023 ed è stata organizzata in concomitanza con le giornate di riflessione dell'Associazione svizzera delle DOP e IGP. Questa piattaforma si prefigge di mantenere buone relazioni con i vari attori ed esperti delle filiere DOP e IGP, con l'Amministrazione federale nonché con altre istituzioni (organismi di certificazione, chimici cantonali, ecc.) attraverso un dialogo su temi d'attualità. All'edizione 2023 ha preso parte una trentina di partecipanti che ha trattato il tema delle sfide legate alle truffe e alla lotta alla contraffazione.

## Attività di sorveglianza dell'UFAG delle designazioni dei prodotti agricoli

Nel quadro della sua attività di sorveglianza dell'insieme delle designazioni dei prodotti agricoli, nel 2023 l'UFAG ha effettuato le ispezioni annuali presso i sei organismi di certificazione attivi nell'ambito della designazione dei prodotti agricoli. Questa attività mira a verificare se sono rispettate le esigenze delle seguenti ordinanze: ordinanza sull'agricoltura biologica, ordinanza DOP/IGP e ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe». Sono stati

**POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO**

effettuati sei audit di ufficio (office audits) e una ventina di audit di accompagnamento (witness audits) relativi a queste tre ordinanze.

**Registro DOP / IGP al 31 dicembre 2023**

Denominazione	Protezione	Aziende	Imprese	Volume di produzione certificato 2022	Volume di produzione certificato 2023	Ente di certificazione
		Numero	Numero	t	t	
<b>Formaggio</b>						
L'Etivaz	DOP	–	68	400	464	OIC
Emmentaler	DOP	1914	116	15073	13390	OIC
Gruyère	DOP	1750	230	31937	29344	OIC
Sbrinz	DOP	244	35	1495	1693	ProCert
Tête de Moine	DOP	232	9	3331	3048	OIC
Formaggio d'alpe ticinese	DOP	–	37	260	273	OIC
Vacherin fribourgeois	DOP	899	113	3142	2922	OIC
Vacherin Mont-d'Or	DOP	84	12	547	501	OIC
Berner Alpkäse / Hobelkäse	DOP	48	419	914	948	OIC
Raclette du Valais	DOP	352	86	1962	2027	OIC
Werdenberger Sauerkäse, Liechtensteiner Sauerkäse et Bloderkäse	DOP	83	5	24	24	ProCert
Glerner Alpkäse	DOP	–	33	89	92	ProCert
<b>Prodotti carnei</b>						
Bündnerfleisch	IGP	–	77	2761	2672	ProCert
Longeole	IGP	–	15	16	17	OIC
Saucisse d'Ajoie	IGP	–	8	53	50	OIC
Viande séchée du Valais	IGP	–	31	466	482	OIC
Jambon cru du Valais	IGP	–	30	369	336	OIC
Lard sec du Valais	IGP	–	30	269	283	OIC
Saucisson neuchâtelois	IGP	–	9	108	103	OIC
Saucisse neuchâteloise	IGP	–	–	–	–	–
Saucisson vaudois	IGP	–	39	573	560	ProCert
Saucisse aux choux vaudoise	IGP	–	39	422	462	ProCert
St. Galler Bratwurst / St. Galler Kalbsbratwurst	IGP	–	36	4000	4050	ProCert
Glerner Kalberwurst	IGP	–	6	27	26	ProCert
Appenzeller Mostbröckli	IGP	–	15	246	250	ProCert
Appenzeller Pantli	IGP	–	15	45	33	ProCert
Appenzeller Siedwurst	IGP	–	15	100	82	ProCert
Berner Zungenwurst	IGP	–	18	51	49	OIC
Boutefas	DOP	5	28	–	14	OIC
Jambon de la Borne	DOP	5	9	–	30	OIC
<b>Distillati (litri di alcol al 100%)</b>						
Eau-de-vie de poire du Valais	DOP	160	15	5630 lt	15659 lt	OIC
Abricotine / Eau-de-vie d'Abricot du Valais	DOP	83	8	0 lt	6933 lt	OIC
Damassine	DOP	92	80	376 lt	7931 lt	OIC
Zuger Kirsch / Rigi Kirsch	DOP	–	20	11476 lt	26000lt	ProCert
<b>Altri prodotti</b>						
Rheintaler Ribel	DOP	42	1	47	40	ProCert
Cardon épineux genevois	DOP	4	1	45	43	ProCert
Walliser Roggenbrot	DOP	34	41	504	468	OIC
Munder Safran	DOP	20	–	0.002	0,002	OIC
Poire à Botzi	DOP	21	3	30	60	ProCert
Cuchaule	DOP	–	52	249	264	ProCert
Zuger Kirschtorte	IGP	–	9	118	159	ProCert
Huile de noix vaudoise	DOP	47	2	0.268	0.625	OIC

Fonte: UFAG



## Frutta, vino e verdura

**Nel 2023 i contributi per la valorizzazione della frutta sono leggermente diminuiti rispetto al 2022. Sulla scia della mozione 22.3928 Potenziamento della produzione orticola indigena, i produttori orticoli e il commercio hanno presentato una proposta congiunta frutto di un compromesso per adeguare le norme di importazione delle verdure.**

### Diminuzione dei contributi per la valorizzazione della frutta

Nel 2023, i contributi versati per la valorizzazione della frutta sono ammontati complessivamente a 2 milioni di franchi circa, segnando un calo di 0,4 milioni rispetto all'anno precedente (2022: 2,4 mio. fr.).

### Concentrato di succo di pera: nessuna riserva di mercato stoccata

Nell'autunno 2022 le fabbriche di sidro hanno stoccato come riserva di mercato per il periodo 2022/23 3248 tonnellate di concentrato di succo di mela ottenute da 25 007 tonnellate di mele da sidro fresche. A causa del basso numero di pere da sidro e della situazione relativa all'approvvigionamento di prodotti a base di pere da sidro, nel 2022 non è stato stoccato concentrato di succo di pera come riserva di mercato. Nel 2023 i contributi alla riserva di mercato di concentrato di succo di frutta a granello si sono attestati a 0,67 milioni di franchi, contro i 0,84 milioni di franchi dell'anno precedente.



### Meno contributi per la fabbricazione di prodotti di frutta rispetto al 2022

Nel 2023 i contributi versati per la fabbricazione di prodotti di bacche nonché di frutta a granello e a nocciolo sono ammontati a circa 1,2 milioni di franchi, segnando una flessione

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO

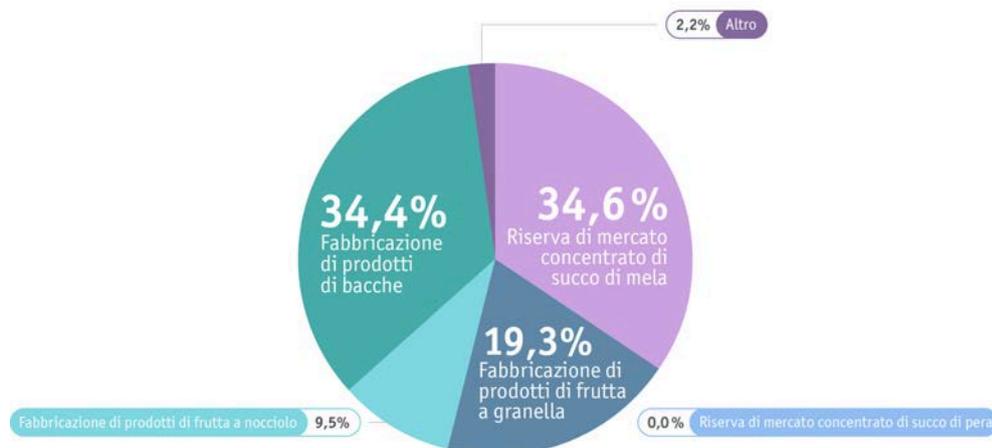


di quasi 0,3 milioni rispetto al 2022. Con questi fondi è stata sostenuta la valorizzazione di 4249 tonnellate di frutta.



Maggiori informazioni su misure e basi legali sono disponibili qui.

Uscite per provvedimenti sulla frutta 2023 (Totale 1,9 mio. fr.)



Fonte: UFAG



## Contributi per il controllo della vendemmia

Nel settore della vitivinicoltura, in virtù dell'articolo 64 capoverso 3 della legge sull'agricoltura, la Confederazione partecipa ai costi del controllo della vendemmia eseguito dai Cantoni, che garantisce la tracciabilità dell'uva dal vigneto all'azienda di vinificazione e vigila sul rispetto delle disposizioni di produzione (rese massime, tenore minimo in zucchero, ecc.). Il contributo consta di un contributo di base di 1000 franchi e di un contributo di 55 franchi l'ettaro vincolato alle dimensioni della superficie viticola cantonale. Per il controllo della vendemmia nel 2023 sono stati versati 821 070 franchi.

## Protezione doganale: adeguamenti per 27 verdure

Nell'agricoltura svizzera numerose varietà di verdure fresche sono sottoposte alla protezione doganale e quindi protette dalla concorrenza estera. Durante la principale stagione di smercio svizzera le importazioni di queste verdure a un'aliquota di dazio bassa sono limitate a seconda dell'offerta indigena. Per ogni tipo di verdura viene definito un periodo amministrato. Se l'offerta indigena soddisfa la domanda durante il periodo amministrato, le importazioni possono essere effettuate soltanto a un'aliquota di dazio elevata (aliquota di dazio fuori contingente). Se l'offerta indigena non è in grado di soddisfare la domanda, l'Ufficio federale dell'agricoltura UFAG può autorizzare l'importazione di quantità limitate ad aliquote di dazio basse (liberazione di quote del contingente doganale). I periodi amministrati sono stati notificati all'OMC. L'UFAG applica le norme d'importazione soltanto per i cosiddetti periodi *effettivamente* amministrati. La maggior parte di questi è stata definita circa 30 anni fa; in alcuni casi sono più brevi dei periodi amministrati notificati all'OMC. Alcune verdure con periodi notificati non vengono affatto amministrate, vale a dire che l'UFAG non ne disciplina l'importazione. I periodi effettivamente amministrati sono riportati nell'allegato 1 dell'ordinanza dell'UFAG concernente la determinazione di periodi e termini nonché la liberazione di quantitativi parziali dei contingenti doganali per l'importazione di verdura e frutta fresche (Ordinanza sulla liberazione secondo l'OIEVFF; RS 916.121.100). Nella *mozione 22.3928 Potenziamento della produzione orticola indigena* il Consiglio federale era stato incaricato, in collaborazione con i produttori svizzeri di verdura, di aggiornare appena possibile l'allegato 1 dell'ordinanza sulla liberazione secondo l'OIEVFF. Concretamente era stata richiesta la modifica dei periodi effettivamente amministrati di 27 verdure, definendone dei nuovi. Il Consiglio degli Stati ha accolto la mozione, mentre il Consiglio nazionale, accogliendola, vi ha apportato delle modifiche, come per esempio quella secondo cui il commercio doveva essere coinvolto nella cooperazione tra l'UFAG e i produttori svizzeri di verdura tesa ad adeguare i periodi effettivamente amministrati delle singole verdure di cui all'allegato 1 dell'ordinanza sulla liberazione secondo l'OIEVFF. La trattazione della versione modificata della mozione a livello del Consiglio degli Stati era però stata sospesa nell'attesa che con la moderazione dell'UFAG si trovasse un compromesso tra gli attori interessati. Nel frattempo la produzione (Unione svizzera dei produttori di verdura USPV) e il commercio (Associazione svizzera del commercio di frutta, verdura e patate SWISSCOFEL e Swiss Retail Federation) sono riusciti a trovare un compromesso per tutte le 27 verdure, che, a seconda della verdura, prevede il mantenimento, il prolungamento o la riduzione dell'attuale periodo effettivamente amministrato, oppure l'introduzione di un nuovo periodo effettivamente amministrato. In base a questo compromesso, la produzione e il commercio hanno richiesto congiuntamente all'UFAG di modificare di conseguenza l'allegato 1 dell'ordinanza sulla liberazione secondo l'OIEVFF.

L'UFAG ha inserito la modifica dell'ordinanza sulla liberazione secondo l'OIEVFF nel pacchetto di ordinanze 2024, in modo che le nuove disposizioni entrino in vigore il 1° gennaio 2025.



### Informazioni complementari

- » [Produzione vegetale](#)
- » [Frutta](#)
- » [Vini](#)



## Produzione vegetale in generale e campicoltura

**Nel 2023 la Confederazione ha versato complessivamente 84,6 milioni di franchi per le misure relative alla produzione vegetale. La voce di costo più importante è rappresentata dai contributi per singole colture, definiti in base a principi ben precisi.**

La Confederazione promuove la produzione vegetale integrando la protezione doganale con misure specifiche. Nel settore campicolo versa contributi per singole colture definiti in base a determinati principi. Nel 2019 il supplemento per i cereali riferito alla superficie ha sostituito i contributi all'esportazione concessi dalla Confederazione per le materie prime cerealicole.

Nel settore frutticolo la Confederazione eroga contributi per misure di valorizzazione della frutta svizzera, in quello vitivinicolo cofinanzia il controllo della vendemmia.

Il 78 % dell'importo totale per queste misure è stato destinato alla promozione di singole colture, il 19 % al supplemento per i cereali, il 2 % alla valorizzazione della frutta e l'1 % al controllo della vendemmia.



### Misure 2023

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Misura/ Coltura	Cereali	Leguminose a granelli	Semi oleosi	Patate	Barbabietola da zucchero	Sementi	Verdura, vitivini- coltura	Frutta
Protezione doganale <sup>1</sup>	X	X	X	X	X	X	X	X
Contributi di valorizzazione								X <sup>2</sup>
Contributi di superficie specifici	X <sup>4</sup>	X	X		X	X <sup>3</sup>		

1) A seconda dello scopo di utilizzo o della voce di tariffa non vi è imposizione doganale o vengono applicati dazi ridotti. 2) Riguarda solo una parte del raccolto (riserva di mercato per concentrati di succo di mela e di pera / compensazione parziale della differenza tra il prezzo alla produzione estero e quello svizzero per la fabbricazione di prodotti a base di bacche, frutta a granelli e frutta a nocciolo). 3) Solo per patate, mais, nonché graminacee e leguminose da foraggio. 4) Eccetto mais da granella.

Fonte: UFAG

### Principi per la definizione dei contributi per singole colture

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato un'analisi dei benefici dei contributi per singole colture nell'agricoltura e ha pubblicato il suo rapporto in merito (EFK-22403). Nel complesso dall'esame è emerso un quadro positivo e gli obiettivi sanciti a livello di legge sono stati raggiunti. Poiché né le basi legali né altri documenti pubblicati specificano i principi in base ai quali vengono definite le colture da promuovere mediante i contributi per singole colture, il CDF ha formulato una raccomandazione all'attenzione dell'UFAG, in seguito alla quale quest'ultimo ha deciso di pubblicare alcuni principi per la definizione dei contributi per singole colture.

Nel Messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola (Politica agricola 2011, FF 2006 5815), il Consiglio federale proponeva al Parlamento, tra le altre cose, che gli accordi di prestazione esistenti con le organizzazioni di produttori e di trasformazione nei settori della barbabietola da zucchero nonché delle sementi del materiale vegetale venissero trasformati in contributi di superficie e versati direttamente all'agricoltura insieme ai contributi di superficie esistenti per i semi oleosi e le leguminose a granelli. Conformemente al Messaggio concernente l'evoluzione della politica agricola negli anni 2014–2017 (FF 2012 1757), la promozione generale della coltura avviene nell'ambito dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento, mentre il contributo per singole colture ha anche lo scopo di promuovere le colture classificate come importanti in termini di sicurezza dell'approvvigionamento. Per stabilire se vi è un diritto alla promozione e calcolare l'ammontare dei contributi vanno considerati criteri come la redditività economica relativa, il potenziale di produzione in calorie o l'evoluzione del grado di autoapprovvigionamento.

Nella sua risposta all'interpellanza «Prospettive per la produzione di derrate alimentari di origine vegetale» (24.3241), il Consiglio federale ha affermato che i cambiamenti verso il potenziamento della produzione vegetale devono avvenire in maniera sincronizzata a livello di produzione e consumo.

In questo contesto si possono formulare i seguenti principi per il diritto e il calcolo dei contributi per singole colture.

**Culture adeguate alle condizioni locali:** le specie/varietà adattate al clima svizzero e alla probabile pressione degli agenti patogeni così come alle rispettive possibilità di tenerli sotto controllo presentano rischi di resa inferiori. Nella migliore delle ipotesi, l'idoneità alla

## POLITICA &gt; PRODUZIONE E SMERCIO



coltivazione e alla commercializzazione viene chiarita prima delle richieste di sostegno, ad esempio nell'ambito di progetti di ricerca. L'UFAG può fornire un sostegno finanziario per i progetti di selezione, ricerca e consulenza, nonché per le indagini di mercato.

**Pertinenza:** le specie/varietà a cui viene attribuita una certa importanza nella coltivazione e nella commercializzazione hanno diritto alla promozione. Le organizzazioni di categoria svolgono un ruolo centrale nel coordinamento delle quantità e della qualità e nella definizione delle condizioni di ritiro e dei prezzi di riferimento ai vari livelli di valore aggiunto.

**Redditività:** i costi di coltivazione vengono mantenuti bassi con una gestione efficiente delle colture e si punta ai migliori prezzi possibili sui mercati di smercio, privilegiando il consumo umano diretto (quantità, qualità, differenziazione dei prezzi rispetto alle importazioni).

**Valutazione del sostegno:** nel quadro della procedura del processo di allestimento del preventivo annuale, l'UFAG esamina l'evoluzione della produzione e delle superfici sulla base dell'attuale importo dei contributi per singole colture. Se sull'arco di diversi anni si registra sempre una domanda superiore all'offerta è probabile che sia stato definito un contributo piuttosto basso. Le valutazioni tengono conto anche del fatto che la redditività non è l'unico fattore che determina le preferenze in materia di coltivazione.

Alla luce della situazione tesa per quanto concerne le finanze federali e la volontà di contenere le spese lungo le catene del valore, come ad esempio quelle per la pulizia e la separazione del flusso di merci, è opportuno mantenere l'elenco delle colture sostenute mediante i contributi per singole colture piuttosto ristretto, ma comunque aperto a nuove tendenze.

### Contributi per singole colture in campicoltura

Nel 2023 è stata promossa in particolare la coltivazione della barbabietola da zucchero e dei semi oleosi tramite l'erogazione di un importo totale rispettivamente di circa 35 e 25 milioni di franchi. I contributi per le altre colture sono stati nettamente inferiori.

### Contributi 2023 in virtù dell'ordinanza sui contributi per singole colture (OCSC)

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Coltura	Superficie	Contributo	Totale	
	ha	fr./ha	in 1 000 Fr.	
Barbabietola da zucchero	16 039	2 100	33 682	
Barbabietole da zucchero	Contributo supplementare	6 943	200	1 389
Semi oleosi soia escl.	31 265	700	21 886	
Soia	2 939	1 000	2 939	
Piante proteiche	4 508	1 000	4 508	
Sementi di patate e mais	1 592	700	1 115	
Sementi di graminacee e leguminose da foraggio	437	1 000	437	
Riduzioni/acconti e pagamenti suppletivi, ecc.			118	
<b>Totale</b>			<b>66 075</b>	

Fonte: UFAG

In virtù dell'articolo 54 della legge sull'agricoltura (LAgr), vengono versati contributi per singole colture per la coltivazione di semi oleosi, leguminose a granelli, barbabietole da zucchero nonché per la produzione di sementi (patate, mais, graminacee da foraggio e leguminose da foraggio). Per ragioni pratiche (stessi processi), l'esecuzione della misura avviene insieme ai pagamenti diretti.

### Supplemento per i cereali

Nel 2023 il supplemento per i cereali si è attestato a 129 franchi per ettaro. Pertanto sono stati versati complessivamente 15,7 milioni di franchi.

### Supplemento per i cereali 2023

Superficie	Totale	Supplemento
ha	in 1 000 fr.	fr./ha
121 486	15 691	129

L'importo del supplemento per i cereali, versato come contributo di superficie, è stabilito in funzione dei mezzi finanziari iscritti a preventivo (15,8 mio. fr. per il 2023) e della superficie cerealicola che dà diritto ai contributi. La base legale del supplemento per i cereali è l'articolo 55 LAgr.

### Link alla pagina Internet dell'UFAG:

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Produzione vegetale

**Uscite nel settore della produzione vegetale**

Denominazione	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preventivo 2024
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
<b>Contributi nella campicoltura</b>	<b>63 475 841</b>	<b>63 265 401</b>	<b>66 074 886</b>	<b>69 289 400</b>
Contributi per singole colture per semi oleosi	22 905 082	21 043 250	24 873 190	25 833 400
Contributi per singole colture per leguminose a granelli	5 237 052	7 259 506	4 513 630	4 980 000
Contributi per singole colture per barbabietole da zucchero	33 722 996	33 415 111	35 134 555	36 820 000
Contributi per singole colture per sementi	1 610 710	1 547 535	1 553 510	1 656 000
<b>Provvedimenti della frutta</b>	<b>2 789 822</b>	<b>2 422 480</b>	<b>1 968 874</b>	<b>2 970 000</b>
Valorizzazione della frutta	2 753 374	2 397 480	1 943 874	2 970 000
Redesign obst.ch, diversi	36 448	25 000	25 000	-
<b>Promozione della vitivinicoltura</b>	<b>823 899</b>	<b>837 700</b>	<b>821 070</b>	<b>840 000</b>
Controllo della vendemmia, altro	823 899	822 490	821 070	840 000
Dedassamento dei vini, compresi i costi di ispezione	-	15 210	-	-
<b>Aiuti produzione vegetale Totale</b>	<b>67 089 561</b>	<b>66 525 580</b>	<b>68 864 829</b>	<b>73 099 400</b>
<b>Supplemento per cereali</b>	<b>15 618 195</b>	<b>15 633 026</b>	<b>15 690 881</b>	<b>15 788 000</b>
<b>Uscite nel settore della produzione vegetale Totale</b>	<b>82 707 756</b>	<b>82 158 605</b>	<b>84 555 710</b>	<b>88 887 400</b>

Fonti: Conto dello Stato, UFAG



## Allevamento di animali

**Nel 2023 la Confederazione ha promosso l'allevamento di animali erogando contributi per 38 milioni di franchi. Dal 2023 è possibile anche versare contributi per la conservazione delle razze svizzere il cui stato è «in pericolo critico» o «minacciate» delle specie bovina, equina, ovina, caprina, suina e delle api mellifere.**



Fonte: Unsplash

La «Strategia sull'allevamento 2030» è la base per l'ulteriore sviluppo della legislazione svizzera in materia di allevamento di animali. Per la Svizzera è importante poter contare su un allevamento indipendente di animali sani e adeguati alle condizioni locali ed è per questo motivo che la Confederazione supporta il lavoro delle organizzazioni di allevamento.

### Promozione da parte della Confederazione

I criteri per il versamento di contributi federali a organizzazioni di allevamento svizzere sono disciplinati nell'ordinanza sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310). Nell'anno oggetto del rapporto hanno avuto diritto ai contributi 20 organizzazioni di allevamento riconosciute delle specie bovina, suina, ovina, caprina, equina nonché di api mellifere e camelidi del Nuovo Mondo. A tali organizzazioni vengono versati contributi in primo luogo per la tenuta del libro genealogico e per l'esecuzione di esami funzionali.

Affinché l'agricoltura e la filiera alimentare svizzere possano adattarsi a condizioni in continuo mutamento è fondamentale, tra le altre cose, che vi siano varie specie di animali da reddito con una diversità genetica sufficiente. Ciò è peraltro importante anche sotto il profilo culturale ed è per questo motivo che l'UFAG sostiene varie misure per conservare e promuovere le razze svizzere di animali da reddito minacciate.

### Tipo di contributi

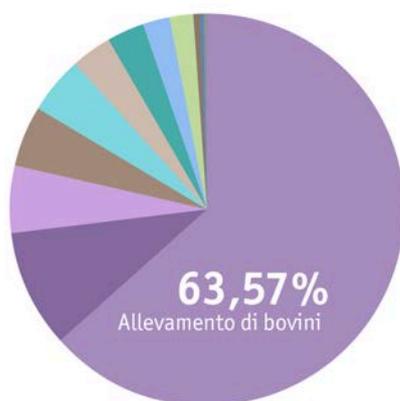
Nel 2023 la Confederazione ha versato contributi per un ammontare di 37,6 milioni di franchi a favore dell'allevamento di animali. Sono state sostenute le seguenti misure:

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



- tenuta del libro genealogico ed esami funzionali (33,2 mio. fr.);
- progetti di ricerca riguardanti le risorse zoogenetiche, progetti per la conservazione delle razze svizzere e banche genetiche nazionali (0,8 mio. fr.);
- contributi per la conservazione delle razze svizzere il cui stato è «in pericolo critico» o «minacciate» (2,8 mio. fr.);
- contributi per la conservazione della razza delle Franches Montagnes (0,8 mio. fr.; versati per l'ultima volta nel 2023, adesso integrati nei contributi per la conservazione delle razze svizzere).

Ripartizione dei mezzi finanziari 2023



Fonte: Conto dello Stato e UFAG

**Razza il cui stato è «in pericolo critico» o «minacciata»: cosa significa?**

Lo stato di minaccia di una razza svizzera viene determinato ogni anno tramite il sistema di monitoraggio delle risorse zoogenetiche in Svizzera (GENMON). Per le varie razze vengono tenuti in considerazione fattori come le dimensioni delle rispettive popolazioni, la distribuzione geografica, la parentela e lo sviluppo demografico, a partire dai quali per ogni razza viene determinato un indice globale. Più tale valore è basso, maggiore è la minaccia per la sopravvivenza della razza. Nel corso del Workshop risorse zoogenetiche, organizzato in collaborazione con l'Associazione svizzera per le scienze animali, i partecipanti hanno discusso anche di questo monitoraggio della minaccia per le razze di animali da reddito introdotto recentemente.

**Maggiori informazioni**

Pagina Internet dell'UFAG

**Uscite nel settore dell'allevamento di animali**

Specie animale e provvedimenti	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Organizzazioni di allevamento riconosciute 2023	Razze 2023
	Fr.	Fr.			
<b>Bovini</b>	<b>23'245'374</b>	<b>23'803'441</b>	<b>23'354'747</b>	<b>6</b>	<b>33</b>
Tenuta del libro genealogico	7'280'648	7'527'899	8'012'685		
Apprezzamento della conformazione	898'488	890'928	892'350		
Esami funzionali del latte (EFL)	14'485'448	14'019'854	13'998'062		
EFL delimitazione	-55'000	655'000	-310'000		
Esami funzionali della carne	265'408	265'096	325'000		
Esami dello stato di salute	370'382	444'665	436'650		
<b>Equini</b>	<b>1'293'578</b>	<b>1'339'790</b>	<b>1'294'710</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
Puledri identificati e registrati	1'265'528	1'313'550	1'261'260		
Esami dello stallone in una stazione	27'000	25'600	30'000		
Esami dello stallone nell'azienda	1'050	640	3'450		
<b>Suini</b>	<b>3'480'227</b>	<b>3'603'824</b>	<b>3'485'680</b>	<b>2</b>	<b>8</b>
Tenuta del libro genealogico	1'220'997	1'590'250	1'108'480		
Esami nell'azienda	209'210	186'794	228'200		
Esami in una stazione (ultrasuoni, descrizione lineare, peso)	1'550'020	1'326'780	1'649'000		
Esami dei verri nell'azienda (odore)		-	-		
Infrastruttura	500'000	500'000	500'000		
<b>Ovini senza pecore lattifere</b>	<b>2'153'181</b>	<b>2'178'501</b>	<b>2'107'039</b>	<b>6</b>	<b>18</b>
Tenuta del libro genealogico	1'417'784	1'378'728	1'383'719		
Esami della capacità di sviluppo	735'397	799'773	723'320		
<b>Capre e pecore lattifere</b>	<b>1'860'741</b>	<b>1'928'255</b>	<b>1'864'732</b>	<b>4</b>	<b>18</b>
Tenuta del libro genealogico	1'185'063	1'253'127	1'347'709		
Esami funzionali del latte (EFL)	551'646	552'212	532'443		
EFL delimitazione	84'000	90'000	-50'000		
Esami della capacità di sviluppo dei caprini	40'032	32'916	34'580		
<b>Camelidi del nuovo mondo</b>	<b>64'680</b>	<b>66'848</b>	<b>64'328</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
Tenuta del libro genealogico	64'680	66'848	64'328		
<b>Api mellifere</b>	<b>259'220</b>	<b>268'160</b>	<b>256'860</b>	<b>1</b>	<b>2</b>
Tenuta del libro genealogico	19'950	20'700	18'900		
Determinazione della purezza delle regine	25'740	25'560	18'900		
Determinazione della purezza della razza, analisi delle ali	216	240	160		
Esami funzionali nell'apiario sperimentale con campione reso anonimo	116'974	112'050	136'840		
Esami funzionali nell'apiario sperimentale con campione conosciuto	20'340	30'970	12'060		
Stazione di fecondazione A	60'000	62'000	54'000		
Stazione di fecondazione B	16'000	16'640	16'000		
<b>Conservazione delle razze svizzere</b>	<b>1'637'227</b>	<b>4'401'729</b>	<b>5'464'444</b>		
Conservazione della razza delle Franches Montagnes	860'000	832'500	-		
Conservazione delle razze svizzere con stato «in pericolo critico»*	0	1'079'000	1'858'102		
Conservazione delle razze svizzere con stato «minacciata» *	0	1'691'000	2'711'820		
Progetti di conservazione razze svizzere	680'466	761'138	501'680		
Deposito a lungo termine di materiale criogenico	14'797	14'797	14'797		
Progetti di ricerca sulle risorse zoogenetiche	81'964	23'294	378'046		
<b>Totale</b>	<b>33'994'228</b>	<b>37'590'548</b>	<b>37'892'540</b>		

Fonti: Conto dello Stato / Organizzazioni di allevamento

\* Nuova misura a partire dal 1.1.2023



## Economia lattiera

L'economia lattiera è un'importante filiera dell'agricoltura svizzera e fornisce un contributo essenziale alla garanzia dell'approvvigionamento della popolazione in derrate alimentari. Per questo motivo la Confederazione incentiva la produzione e la valorizzazione del latte mediante diversi strumenti.



In Svizzera la produzione e la valorizzazione del latte sono sostenute dalla Confederazione. La seguente tabella illustra le misure di sostegno per i singoli prodotti.

Prodotto	Latte crudo	Formaggio	Burro	Latte scremato	Latte in polvere	Latte di consumo, panna, latticini freschi
<b>Misura</b>						
Protezione doganale	X	- <sup>1</sup>	X	X	X	X
Supplementi	X	X	-	-	-	-
Obbligo di notifica produzione e valorizzazione del latte	X	X	X	X	X	X
Contratti di acquisto del latte	X	-	-	-	-	-



Fonte: UFAG<sup>1</sup> La protezione doganale vige soltanto nei confronti dei Paesi non UE.

## Sostegno finanziario a favore dell'economia lattiera nel 2023

L'unico sostegno finanziario diretto fornito dalla Confederazione al mercato lattiero sono i supplementi per il latte commerciale, per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati. Nel 2023 ai produttori di latte sono stati versati supplementi per un totale di 378 milioni di franchi.

Supplementi	Importo per kg di latte (in ct.)	Totale dei supplementi versati (in 1000 fr.)
Supplemento per il latte trasformato in formaggio	Latte vaccino: 10Lait de Latte di pecora, di capra e di bufala: 15	178 930
Supplemento per il foraggiamento senza insilati	3	29 205
Supplemento per il latte commerciale (soltanto latte vaccino)	5	170 334
di cui per il latte trasformato in formaggio		88 465
<b>Totale</b>		<b>378 470</b>

Nel 2023, a causa della minore domanda di formaggio svizzero all'estero, la quantità di latte trasformato in formaggio è stata notevolmente inferiore rispetto agli anni precedenti. Pertanto i supplementi per il latte versati dalla Confederazione sono stati di 9 milioni di franchi inferiori a quelli dell'anno precedente.

Per l'amministrazione dei dati sul latte e per i mezzi informatici nel settore lattiero la Confederazione ha speso 3,3 milioni di franchi, ovvero meno dell'1 per cento del volume delle uscite.

### Chi registra i dati della produzione e della valorizzazione del latte?

Nel quadro di un accordo di prestazione l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha incaricato la TSM Fiduciaria Sagl (TSM) di registrare i dati sulla produzione e la valorizzazione del latte e di assicurarne la qualità. I valorizzatori di latte sono tenuti a fornire tali dati alla TSM a cadenza mensile. La TSM è responsabile dell'ottemperanza dell'obbligo di notifica. In caso di irregolarità, alle ditte e aziende interessate vengono irrogate sanzioni.

Avvalendosi delle notifiche sulla produzione e la valorizzazione del latte che le vengono state trasmesse, la TSM elabora i dati per il versamento dei supplementi. Sulla base del conteggio della TSM, l'UFAG versa i supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati ai valorizzatori di latte che successivamente li erogheranno ai produttori. Conformemente all'ordinanza sul sostegno del prezzo del latte (OSL; RS 916.350.2), i valorizzatori sono tenuti a versare i supplementi entro il termine di un mese ai produttori dai quali hanno acquistato il latte successivamente trasformato in formaggio. A differenza dei due supplementi per il latte trasformato in formaggio, quello per il latte commerciale è versato mensilmente dall'UFAG direttamente ai produttori di latte sulla base del conteggio della TSM.

### Valorizzatori del latte

Nell'anno oggetto del rapporto 25 valorizzatori hanno ricevuto supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati di oltre 1 milione di franchi

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



ciascuno (totale ca. 96 mio. fr.). Le altre aziende più piccole dedite alla valorizzazione del latte hanno ricevuto complessivamente poco meno di 112 milioni di franchi.

Il Settore Revisioni e ispezioni dell'UFAG effettua controlli basati sul rischio presso i valorizzatori che notificano i dati sul latte e richiedono supplementi. Nel 2023 sono state controllate 206 aziende. Per 102 di esse gli ispettori dell'UFAG hanno sollevato contestazioni e in 14 casi è stata richiesta la restituzione dei supplementi. Perlopiù, però, è stata inflitta un'ammonizione a causa, ad esempio, di lievi errori di registrazione o lacune riscontrate per la prima volta. I valorizzatori sono tenuti a restituire alla Confederazione i supplementi percepiti in eccesso sulla scorta di notifiche scorrette dei dati sulla valorizzazione del latte.

**Organizzazione di categoria Interprofessione Latte**

Per tutti gli acquisti e le vendite di latte crudo nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2025 devono essere stipulati contratti scritti con una durata di almeno un anno. Ciò è quanto prevedono le disposizioni del contratto standard dell'organizzazione di categoria Interprofessione Latte (IP Latte) a cui nel 2021 il Consiglio federale ha conferito il carattere di obbligatorietà generale. Nei contratti il quantitativo di latte deve essere classificato nei segmenti A, B e C in base al relativo scopo di utilizzo.

**Suddivisione del latte nei vari segmenti, secondo lo scopo di utilizzo nel 2023**

Segmento	Descrizione	Quota del latte commercializzato nel 2023
A	Prodotti a elevato valore aggiunto con protezione doganale o sostegno (supplemento per il latte trasformato in formaggio, compensazione del prezzo della materia prima).	82,5 %
B	Latticini con valore aggiunto limitato senza protezione doganale o sostegno per il mercato interno e per l'esportazione.	17,5 %
C	Prodotti a basso valore aggiunto per il mercato mondiale.	-

I commercianti e i valorizzatori sono tenuti a notificare mensilmente alla TSM, per verifica, i quantitativi di latte venduti e acquistati per ogni segmento e in relazione ai segmenti B e C i latticini prodotti ed esportati. Secondo la valutazione del primo acquisto di latte, nel 2023 la quota del latte commercializzato nel segmento A è diminuita rispetto all'anno precedente, mentre quella del latte commercializzato nel segmento B è aumentata. Analogamente al 2022, nel segmento C non è stato commercializzato latte.

Gli acquirenti di latte devono comunicare ai produttori di latte entro il 20 del mese i quantitativi e i prezzi per i segmenti A e B per il mese successivo. Grazie a questa prescrizione complementare i rivenditori di latte, in particolare quindi i produttori lattieri, dispongono di una base decisionale più vincolante per un eventuale adeguamento dei quantitativi di latte o un cambio del canale di smercio.

**Fonti**AFF: Consuntivo 2023 Volume 2BUFAG: Analisi dei dati sulla produzione lattiera – Anno civile 2023UFAG: Beneficiari dei supplementi nel 2023Agristat: Statistica svizzera sul latte, 2023Settore Revisioni e ispezioni UFAG



## Produzione animale

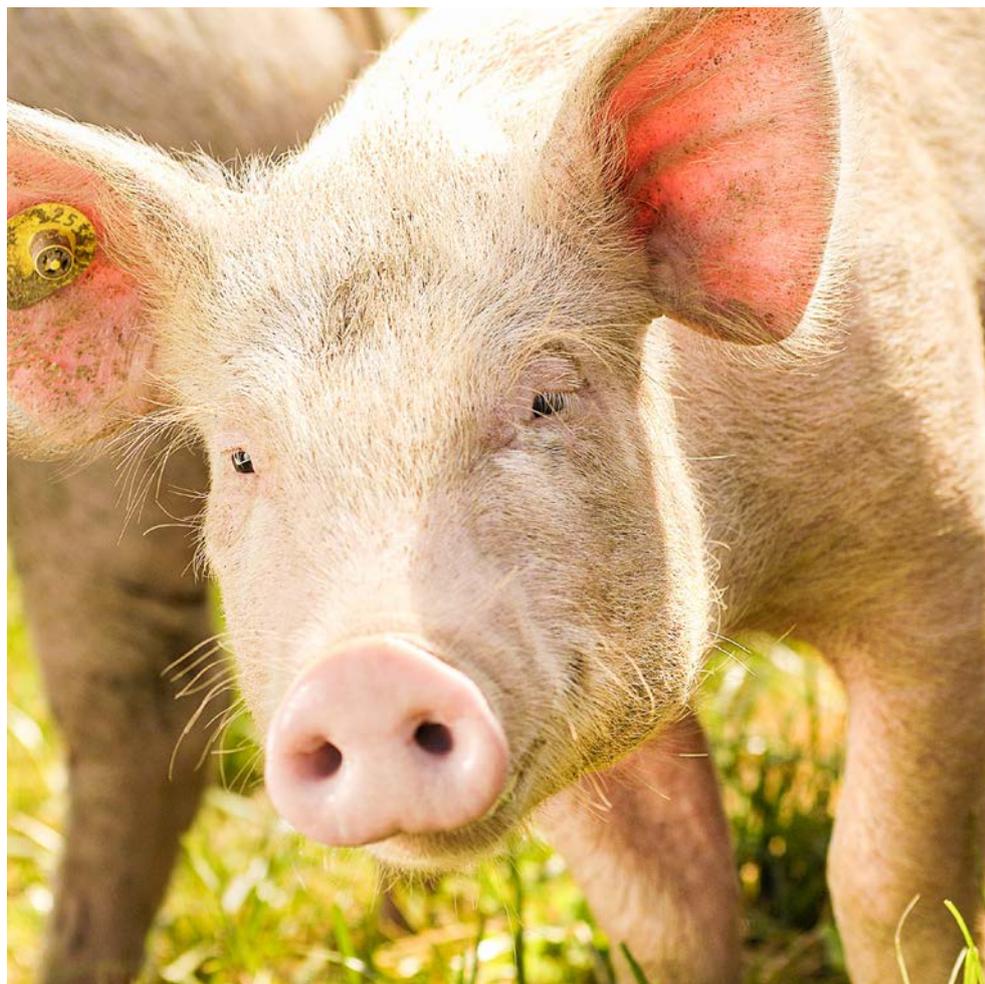
I provvedimenti nell'ambito della produzione animale mirano a garantirne la sostenibilità. Nel 2023 i contributi erogati nel settore della produzione animale si sono attestati a 56,2 milioni di franchi, segnando una flessione di quasi 4 milioni rispetto all'importo iscritto a preventivo. Ciò è riconducibile principalmente alle minori uscite per il sostegno del mercato della carne.

Ripartizione dei mezzi finanziari 2023 (Totale 56,2 mio. fr.)



Fonte: Conto dello Stato e UFAG

### Provvedimenti sul mercato del bestiame da macello e della carne



Per quanto riguarda l'offerta, nel 2023 il settore del bestiame da macello e della carne è stato caratterizzato da una maggiore stabilità rispetto al 2022. Dal confronto con gli anni precedenti emerge che sono stati utilizzati nettamente meno fondi per il sostegno del mercato della carne. Ciò è riconducibile alla scarsa offerta indigena di carne di vitello nel 2023 e a un mercato della carne suina più equilibrato rispetto al 2022.

Sulla scorta di un mandato di prestazioni l'UFAG ha delegato alla cooperativa Proviande i compiti esecutivi nel settore del mercato del bestiame da macello e della carne illustrati di seguito.

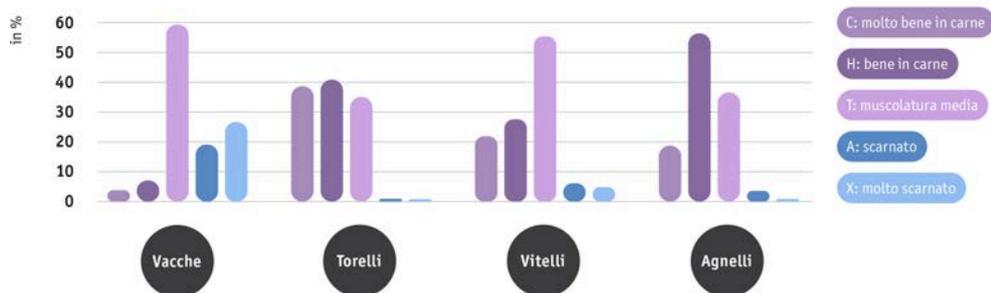
### **Classificazione neutrale della qualità**

Mediante la classificazione neutrale della qualità la cooperativa Proviande garantisce la trasparenza del mercato. Grazie a un sistema di valutazione degli animali da macello equo e trasparente rafforza altresì la posizione sul mercato dei produttori di bestiame da macello. Nel 2023 Proviande ha effettuato la classificazione neutrale della qualità presso 20 macelli.

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Classificazione delle carcasse nelle classi di muscolatura in 2023



Fonte: Proviande

La classe di muscolatura è un criterio importante nella formazione del prezzo delle carcasse. Per stabilire il prezzo di base sono determinanti la classe T per quanto riguarda la muscolatura e la classe 3 per quanto concerne il tessuto grasso. Partendo dal prezzo di base si applicano supplementi o deduzioni a seconda della qualità delle carcasse (Proviande).

**Sorveglianza dei mercati pubblici e organizzazione dei provvedimenti volti a sgravare il mercato**

**Sorveglianza dei mercati pubblici**

Nel 2023 il numero dei mercati per ovini (288 unità) è rimasto invariato rispetto al 2022; parallelamente il numero di ovini acquistati all’asta è aumentato di 366 capi, raggiungendo quota 64 844. Il numero dei mercati per bovini è invece diminuito di 24 unità, fissandosi a 623. Anche il numero di bovini acquistati all’asta ha segnato una flessione, segnatamente di 4278 capi, attestandosi a quota 55 271.

**Organizzazione di misure di sgravio del mercato**

Nel 2023 sono stati adottati meno provvedimenti volti a sgravare il mercato rispetto al 2022. All’inizio del 2023 hanno inoltre potuto essere revocati i provvedimenti per la carne suina introdotti l’anno prima. Infine, sempre nel 2023, non è stato necessario adottare provvedimenti per sgravare il mercato della carne di vitello.

**Determinazione del peso di macellazione**

Su mandato dell’UFAG Proviande determina anche il peso di macellazione (cfr. l’ordinanza del DEFR sulla determinazione del peso di macellazione; RS 916.341.1). Nel 2023 sono stati svolti 471 controlli di base nei macelli e in uno di questi i presupposti sono risultati «non adempiuti».

**Provvedimenti sul mercato delle uova**



Nel 2023 il mercato delle uova è stato caratterizzato da una maggiore stabilità rispetto al 2022, ovvero non si sono registrate forti eccedenze stagionali. Nell'ultimo trimestre l'offerta è stata così scarsa da rendere addirittura necessarie importazioni. Rispetto all'anno precedente, nel 2023 le importazioni di uova sono aumentate di circa 90 milioni di pezzi. Onde attutire le ripercussioni delle fluttuazioni di mercato (soprattutto dopo Pasqua), nel 2023 la Confederazione ha messo a disposizione 2 milioni di franchi per finanziare provvedimenti di valorizzazione specifici. In totale è stato ridotto il prezzo di 9,7 milioni di uova. Considerato che per ogni uovo di cui è ridotto il prezzo viene versato un contributo di 5 centesimi, quasi 0,5 milioni di franchi sono stati destinati alle azioni di riduzione del prezzo. I restanti 1,5 milioni sono invece stati impiegati per le azioni di spezzatura. Nel 2023 sono state spezzate 24,5 milioni di uova, un quantitativo pari a poco meno della metà di quello dell'anno precedente.

### **Provvedimenti per la valorizzazione della lana di pecora indigena**

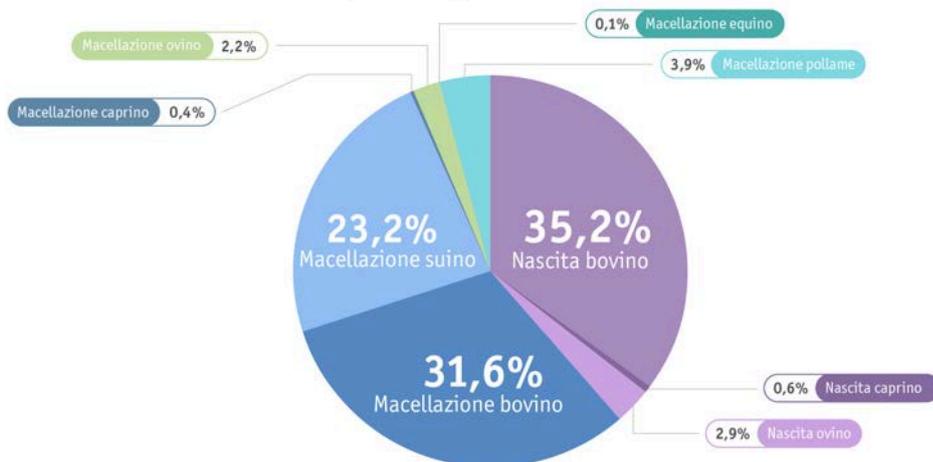
L'UFAG sostiene la valorizzazione della lana di pecora indigena su due fronti. Da un lato versa contributi di valorizzazione per la lana raccolta, selezionata, lavata e lavorata in Svizzera (a eccezione del lavaggio, tutte le fasi devono avvenire in Svizzera). Nel 2023 sotto questa voce sono stati erogati 0,6 milioni di franchi per un volume totale di 300 tonnellate di lana. Dall'altro sostiene progetti innovativi sulla lana di pecora. Nel 2023 ne sono stati realizzati 3, per un costo totale di 0,2 milioni di franchi.

### **Contributi di eliminazione**

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Distribuzione dei contributi di eliminazione per evento e specie 2023



Fonte: Conto dello Stato e UFAG

I contributi di eliminazione rappresentano la quota maggiore delle uscite nel settore della produzione animale. Nel 2023 sono stati versati complessivamente 47,2 milioni di franchi sotto questa voce. Questo importo corrisponde all'84 % delle uscite per la produzione animale. I contributi di eliminazione vengono versati sia ai detentori di animali sia ai macelli. I detentori di animali ricevono i contributi dopo aver notificato correttamente la nascita di bovini, ovini o caprini, mentre i macelli li ricevono al momento della corretta notifica di macellazione di bovini, ovini, caprini, suini, pollame ed equini. Questi contributi fungono da indennizzo per il corretto smaltimento dei sottoprodotti di origine animale.

### Banca dati sul traffico degli animali

La banca dati sul traffico di animali (BDTA) garantisce l'identificazione e la tracciabilità degli animali da reddito. Svolge quindi un ruolo importante nella prevenzione e nella lotta alle epizootie, per la sicurezza delle derrate alimentari, per il calcolo dei pagamenti diretti riferiti agli animali e anche per impieghi di diritto privato come per esempio nell'allevamento di animali. Nel 2023 Identitas AG, la società che gestisce la BDTA, ha acquistato per la prima volta di propria iniziativa le marche auricolari per i prossimi anni nel quadro di un appalto pubblico OMC. Dal sondaggio sulla soddisfazione dei clienti della BDTA condotto nell'anno oggetto del rapporto è emerso che i detentori di animali sono perlopiù soddisfatti del sistema e apprezzano in particolare l'elevato livello di reperibilità e dell'assistenza. Nel 2023 è stato possibile portare a termine il primo modulo del processo di rinnovo della BDTA.

### Effettivi massimi

In virtù dell'articolo 46 della legge sull'agricoltura (LAgr), il Consiglio federale stabilisce gli effettivi massimi di ogni azienda per la detenzione di suini, ovaiole, nonché per l'ingrasso di polli, tacchini e vitelli. L'ordinanza sugli effettivi massimi (OEMas; RS 916.344) è in vigore dal 1979 e mira a promuovere una produzione sostenibile nelle aziende agricole. In caso di violazione dell'OEMas, l'UFAG riscuote una tassa per ogni animale in eccesso. La tassa è concepita in modo che il superamento degli effettivi massimi non sia economicamente conveniente.

Su richiesta, l'UFAG può autorizzare effettivi maggiori di animali. Nel 2023 erano 29 le aziende autorizzate, segnatamente:

## POLITICA &gt; PRODUZIONE E SMERCIO



- 6 aziende che forniscono la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER) senza cedere concime aziendale a terzi;
- 22 aziende dedite all'allevamento di suini che valorizzano annualmente circa 126 000 tonnellate di sottoprodotti della trasformazione del latte e di derrate alimentari nell'interesse pubblico;
- Agroscope, ovvero l'istituto di ricerche agricole della Confederazione.

**Maggiori informazioni**

Sito web dell'UFAG: Classificazione neutrale della qualità

**Fonti:**

- Aviforum, Geflügelwirtschaft in Zahlen 2023
- Proviande
- Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

### Uscite nel settore della produzione animale

Denominazione	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Preventivo 2024
	Fr.	Fr.	Fr.
<b>Indennità a organizzazioni private per il bestiame da ma</b>	<b>6 151 764</b>	<b>6 151 794</b>	<b>6 174 642</b>
<b>Sostegno del mercato della carne</b>	<b>3 110 500</b>	<b>74 614</b>	<b>3 110 500</b>
di cui contributi per l'immagazzinamento di carne suina	*	74 614	*
<b>Sostegno del mercato delle uova</b>	<b>2 000 000</b>	<b>1 999 288</b>	<b>2 000 000</b>
Azioni di vendita a prezzo ridotto	*	484 928	*
Azioni di spezzatura	*	1 514 360	*
<b>Contributi per la valorizzazione della lana di pecora</b>	<b>800 000</b>	<b>778 868</b>	<b>800 000</b>
Contributi per la valorizzazione della lana di pecora	*	560 868	*
Contributi per progetti innovativi sulla lana di pecora	*	218 000	*
<b>Contributi per apparecchi e/o attrezzature di mercati pu</b>	<b>50 000</b>	<b>31 066</b>	<b>50 000</b>
<b>Contributi d'eliminazione</b>	<b>48 589 200</b>	<b>47 172 144</b>	<b>48 773 900</b>
<b>Totale</b>	<b>60 701 464</b>	<b>56 207 774</b>	<b>60 909 042</b>

Fonti: Consuntivo e UFAG

\* Il preventivo non è dettagliato per queste sottorubriche.



## Mezzi finanziari per i pagamenti diretti

In virtù dell'articolo 104 della Costituzione federale, l'agricoltura ha il mandato legale di fornire prestazioni di interesse pubblico, ciascuna delle quali viene promossa mediante uno specifico tipo di pagamenti diretti. Tra queste prestazioni rientrano, ad esempio, la garanzia dell'approvvigionamento della popolazione, la produzione particolarmente in sintonia con la natura nonché rispettosa dell'ambiente e degli animali, la salvaguardia delle basi vitali naturali e la cura del paesaggio rurale. Nel 2023 la Confederazione ha versato in totale circa 2,8 miliardi di franchi in pagamenti diretti per l'agricoltura.

Con la Politica agricola 2014–2017 i pagamenti diretti sono stati orientati in maniera più chiara agli obiettivi della Costituzione federale. Nella sessione primaverile 2021 il Parlamento aveva deciso di sospendere la Politica agricola a partire dal 2022 (PA22+) e il 3 giugno 2021 si era quindi limitato ad approvare i limiti di spesa per gli anni 2022–2025. Parallelamente, nell'ambito dell'iniziativa parlamentare 19.475 «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi» (Iv.Pa. 19.475), aveva approvato delle modifiche di legge volte a concretizzare tale mandato. Il 13 aprile 2022, il Consiglio federale ha quindi varato il primo pacchetto di ordinanze per un'acqua potabile pulita e un'agricoltura più sostenibile, mettendo in atto la parte fondamentale delle misure dell'Iv.Pa. 19.475. Grazie alle nuove disposizioni previste, l'ambiente sarà più protetto dagli effetti dei prodotti fitosanitari e delle eccedenze di sostanze nutritive. Le rispettive disposizioni a livello di ordinanza sono entrate in vigore il 1° gennaio 2023.



Il sistema dei pagamenti diretti esiste dal 1° gennaio 2014 e contempla sette tipi di contributi i cui indirizzi di fondo si rispecchiano nella loro denominazione. Per informazioni dettagliate sui singoli programmi si rimanda ai rispettivi articoli.

### Uscite

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Nel 2023, la Confederazione ha versato complessivamente 2,791 miliardi di franchi in pagamenti diretti, perlopiù sotto forma di contributi per la sicurezza dell’approvvigionamento (952 mio. fr.), seguiti da quelli per i sistemi di produzione (686 mio. fr.), per il paesaggio rurale (530 mio. fr.) e per la biodiversità (450 mio. fr.).

Rispetto all’anno precedente le uscite per i sistemi di produzione sono aumentate di 178 milioni. Nel quadro dell’attuazione dell’iniziativa parlamentare 19.475 il Consiglio federale ha introdotto contributi per i sistemi di produzione nuovi e rielaborati, comportando così nel 2023 un aumento di questi fondi specifici rispetto al 2022. Parallelamente sono aumentate anche le uscite per gli attuali strumenti nel quadro dei pagamenti diretti. Queste maggiori uscite vengono finanziate tramite una riduzione dei contributi per la sicurezza dell’approvvigionamento, di determinati contributi per i sistemi di produzione e dei contributi per l’efficienza delle risorse. Rispetto all’anno precedente le uscite per i contributi per la sicurezza dell’approvvigionamento sono scese di 125 milioni. Alcune misure, finora promosse dalla Confederazione per un periodo di tempo determinato nel quadro dei contributi per l’efficienza delle risorse, ora sono maggiormente sostenute con contributi per i sistemi di produzione.

**Uscite per pagamenti diretti**

Ambito di spesa	2021	2022	2023	2024 <sup>1</sup>
	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.
Contributi per il paesaggio rurale	528	524	530	535
Contributi per la sicurezza dell’approvvigionamento	1 078	1 077	952	917
Contributi per la biodiversità	435	443	450	442
Contributo per la qualità del paesaggio	147	147	147	147
Contributi per i sistemi di produzione	501	508	686	714
Contributi per l’efficienza delle risorse	43	33	4	4
Contributo di transizione	63	53	26	27
Riduzioni/acconti e pagamenti supplementari, ecc.	- 8	-5	-5	-
<b>Totale</b>	<b>2 787</b>	<b>2 780</b>	<b>2 792</b>	<b>2731<sup>2</sup></b>

<sup>1</sup> La ripartizione concreta delle uscite nelle singole categorie dei contributi è stata stabilita dal Consiglio federale il 1° novembre 2023 con il pacchetto di ordinanze 2023: Pacchetto di ordinanze 2023\_Ordinanza sui pagamenti diretti\_Commento<sup>2</sup> Fonte: preventivo 2024 con integrato il piano dei compiti e il piano finanziario 2025–2027 delle unità amministrative, volume 2B. Amministrazione federale delle finanzeFonte: UFAG

**Numero di aziende gestite tutto l’anno e d’estivazione per Cantone 2023**

**Ripartizione dei mezzi finanziari**



Il grafico seguente fornisce una panoramica sulla ripartizione dei pagamenti diretti.

### **Sintesi per tipo di contributo**

Per maggiori informazioni sui singoli tipi di contributi e sugli importi versati per Cantone e regione nel 2023 si rimanda alle seguenti tabelle.

### **Sintesi dei pagamenti diretti per Cantone**

### **Sintesi dei pagamenti diretti per regione**

### **Pagamenti diretti a livello aziendale per classe di dimensioni (zona di pianura e collinare)**

### **Pagamenti diretti a livello aziendale per classe di dimensioni (zona di montagna I e II)**

### **Pagamenti diretti a livello aziendale per classe di dimensioni (zona di montagna III e IV)**

### **Pagamenti diretti a livello aziendale per regione (pianura, collinare, montagna)**

**Numero di aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione per Cantoni 2023**

Aziende gestite tutto l'anno con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	2 561
BE	9 061
LU	4 024
UR	492
SZ	1 347
OW	555
NW	383
GL	314
ZG	469
FR	2 233
SO	1 075
BL	739
SH	421
AR	576
AI	388
SG	3 252
GR	1 951
AG	2 324
TG	1 937
TI	667
VD	2 788
VS	2 254
NE	662
GE	232
JU	896
<b>CH</b>	<b>41 601</b>

Aziende d'estivazione con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	7
BE	1 406
LU	240
UR	299
SZ	406
OW	244
NW	129
GL	117
ZG	4
FR	578
SO	54
BL	9
SH	1
AR	109
AI	137
SG	355
GR	939
AG	3
TG	
TI	226
VD	624
VS	524
NE	147
GE	
JU	96
<b>CH</b>	<b>6 654</b>

Fonte: UFAG

**Ricapitolazione dei pagamenti diretti secondo i tipi e per Cantoni 2023**

Cantone	Contributi per il paesaggio rurale	Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Contributi per la biodiversità	Contributo per la qualità del paesaggio	Contributi per i sistemi di produzione	Contributi per l'efficienza delle risorse	Contributi di transizione	Riduzioni* / pagamenti supplementari ecc.	Totale pagamenti diretti
ZH	8 556 729	57 060 938	31 691 406	8 715 959	43 247 098	145 977	1 621 502	- 286 031	150 753 577
BE	106 066 187	185 963 097	74 543 288	27 711 138	117 451 245	710 481	5 499 336	- 2 813 683	515 131 089
LU	27 552 462	69 431 376	31 877 633	9 803 561	61 215 812	1 479 476	2 605 972	- 571 194	203 395 098
UR	12 900 450	6 924 249	4 937 394	1 510 154	2 990 214	8 247	148 271	- 132 126	29 286 853
SZ	22 311 013	21 889 744	14 789 265	3 995 897	12 724 485	37 393	719 555	- 124 890	76 342 461
OW	12 307 624	7 847 810	4 000 762	1 688 397	5 380 386	38 375	236 657	- 61 210	31 438 801
NW	7 510 251	5 806 764	3 191 475	1 086 276	3 583 318	31 737	195 664	- 29 684	21 375 800
GL	9 932 483	6 863 954	4 413 942	1 418 585	4 226 145	714	205 819	31 109	27 092 751
ZG	3 646 097	9 215 489	6 604 623	1 299 346	6 565 173	10 978	317 566	- 15 740	27 643 532
FR	29 773 722	69 194 794	19 128 421	11 034 088	53 515 051	223 752	1 841 567	- 673 873	184 037 521
SO	7 050 638	27 412 047	14 557 702	4 078 949	19 618 487	77 393	788 116	- 88 749	73 494 584
BL	5 084 933	19 410 065	10 490 483	2 328 531	13 249 534	60 885	546 198	33 806	51 204 435
SH	1 274 010	12 593 392	7 733 808	1 521 423	9 699 138	85 075	250 658	- 162 717	32 994 787
AR	8 959 341	12 496 700	2 510 830	1 648 807	6 851 167	19 697	409 935	- 46 166	32 850 312
AI	6 043 889	7 487 624	1 756 121	650 800	4 551 355	42 562	244 589	- 110 599	20 666 340
SG	41 980 639	62 185 854	28 215 620	9 071 556	44 391 244	344 964	2 276 417	- 273 989	188 192 306
GR	81 226 973	56 500 849	41 357 326	11 143 754	34 599 143	31 189	1 418 048	- 368 720	225 908 561
AG	7 974 640	51 049 783	29 737 060	7 317 713	39 393 238	349 376	1 516 379	- 300 560	137 037 627
TG	3 272 922	38 749 976	15 091 553	5 990 210	37 056 540	353 960	1 278 243	- 422 143	101 371 262
TI	13 885 208	12 324 693	6 426 322	1 620 317	6 955 338	9 583	258 556	14 668	41 494 686
VD	38 854 673	96 847 203	44 750 135	16 012 141	83 452 940	184 589	1 659 401	2 606 535	284 367 618
VS	42 961 328	35 629 368	24 749 296	6 761 934	20 386 032	91 537	652 855	- 419 140	130 813 209
NE	13 285 300	32 146 004	8 336 868	4 198 669	18 476 741	48 081	635 210	- 248 698	76 878 175
GE	339 431	8 751 294	3 259 100	1 229 027	8 063 230	58 869	97 410	- 79 878	21 718 484
JU	17 361 384	38 054 287	15 776 437	5 616 198	28 333 882	41 596	968 721	- 79 712	106 072 794
<b>CH</b>	<b>530 112 326</b>	<b>951 837 354</b>	<b>449 926 872</b>	<b>147 453 428</b>	<b>685 976 936</b>	<b>4 486 484</b>	<b>26 392 647</b>	<b>- 4 623 383</b>	<b>2 791 562 663</b>

Zonen									
Tal	43 452 259	397 467 938	184 608 616	59 100 364	359 989 210	3 025 674	11 270 112	-1 785 087	1057 129 085
Hügel	42 270 099	134 804 553	58 243 138	17 655 090	97 063 184	863 039	3 929 374	-1 223 155	353 605 320
BZ I	63 042 918	120 354 613	37 617 881	15 120 826	73 086 424	368 921	3 396 742	- 874 361	312 113 964
BZ II	110 895 441	162 034 001	58 065 876	21 140 113	85 936 531	209 641	4 316 610	-1 074 753	441 523 460
BZ III	83 341 817	82 482 757	41 223 138	13 743 052	42 650 554	13 826	2 095 776	-547 671	265 003 249
BZ IV	56 562 212	54 693 493	38 097 549	10 052 099	27 251 034	5 384	1 384 033	-463 268	187 582 535
SöG	130 547 581		32 070 674	10 641 885				1 344 912	174 605 051

\*Contributi per la protezione delle acque e per i programmi sulle risorse esclusi

Fonte: UFAG

**Sintesi pagamenti diretti – 2023**

	Svizzera 1 000 fr.	Regione			
		Pianura 1 000 fr.	Collina 1 000 fr.	Montagna 1 000 fr.	Estivazione 1 000 fr.
Contributi per il paesaggio rurale	530 112	43 452	105 313	250 799	130 548
Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio	139 934	3 890	39 192	96 852	
Contributo di declività	126 096	14 263	36 758	75 074	
Contributo per le zone in forte pendenza	10 884	26	618	10 240	
Contributo di declività per i vigneti	11 883	5 655	3 200	3 028	
Contributo di alpeggio	110 768	19 618	25 544	65 605	
Contributo d'estivazione	130 548	0	0	0	130 548
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	951 837	397 468	255 159	299 210	
Contributo di base	624 281	295 132	158 894	170 255	
Contributo per le difficoltà di produzione	214 463	8 087	79 521	126 855	
Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni	113 094	94 249	16 744	2 100	
Contributi per la biodiversità	449 927	184 609	95 861	137 387	32 071
Contributo per la qualità I	165 326	86 225	37 235	41 866	0
Contributo per la qualità II	169 608	53 270	33 695	50 572	32 071
Contributo per l'interconnessione	114 993	45 114	24 931	44 948	0
Contributi per la qualità del paesaggio	147 453	59 100	32 776	44 935	10 642
Contributi per i sistemi di produzione	685 977	359 989	170 150	155 838	
Contributo per l'agricoltura biologica	71 723	40 260	13 421	18 042	
contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari	73 755	60 486	11 568	1 701	
contributo per la biodiversità funzionale	978	878	97	3	
contributi per il miglioramento della fertilità del suolo	83 781	71 301	11 265	1 214	
contributo per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura	16 492	13 035	3 111	346	
Contributo per la produzione di latte e carne basata sulla	111 412	26 775	32 654	51 984	
Contributi per il benessere degli animali	327 836	147 253	98 034	82 549	
Contributi per l'efficienza delle risorse	4 486	3 026	1 232	229	
Contributo per una tecnica d'applicazione precisa	532	464	44	24	
Contributo per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto	3 954	2 562	1 188	205	
Contributo di transizione	26 393	11 270	7 326	7 796	
Riduzioni / Acconti e versamenti successivi / limitazione ecc.	- 4 623	- 1 785	- 2 098	- 2 086	1 345
<b>Totale pagamenti diretti</b>	<b>2 791 563</b>	<b>1 057 129</b>	<b>665 719</b>	<b>894 109</b>	<b>174 605</b>

Avvertenza: I contributi per programmi sulla protezione delle acque e sulle risorse nonché i contributi *in situ* non figurano nell'OPD ma rientrano nel preventivo dei pagamenti diretti e ammontano a 28,1 milioni di franchi.

Fonte: UFAG

**Pagamenti diretti a livello aziendale<sup>1</sup>: per le zone e le classi dimensionali 2023<sup>4</sup>**

Caratteristica	Unità	Zona di pianura			Zona collinare		
		10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU	10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU
Aziende di riferimento	numero	173	222	233	104	107	96
Aziende rappresentate	numero	2 354	3 173	3 745	1 257	1 233	1 081
Superficie agricola utile	ha	15.9	24.8	37.9	15.3	24.8	39.2
<b>Pagamenti diretti medi per azienda in virtù dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)<sup>1</sup></b>							
Contributi per il paesaggio rurale	Fr.	1 655	2 302	3 095	5 110	6 577	10 667
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Fr.	12 887	20 295	31 704	15 403	25 204	38 972
Contributi per la biodiversità	Fr.	5 789	9 511	16 028	5 984	10 927	18 636
Contributi per la qualità del paesaggio	Fr.	2 097	3 253	4 856	2 475	3 763	5 284
Contributi per i sistemi di produzione	Fr.	14 418	18 311	29 242	11 434	20 113	27 353
Contributi per l'efficienza delle risorse	Fr.	269	181	157	215	201	115
Contributo di transizione	Fr.	573	779	983	559	903	1 143
Totale pagamenti diretti giusta l'OPD	Fr.	37 576	54 667	86 042	41 102	67 692	102 093
Altri contributi <sup>1</sup>	Fr.	1 487	3 146	6 197	569	1 291	1 793
<b>Risultato operativo agricolo<sup>3</sup></b>	Fr.	274 102	363 880	528 599	222 417	351 731	490 253
di cui pagamenti diretti	Fr.	39 780	59 673	95 656	42 677	71 386	107 922
Quota di PD rispetto al risultato operativo agricolo	%	15	16	18	19	20	22
Pagamenti diretti per ha SAU	Fr./ha	2 495	2 406	2 524	2 793	2 884	2 756

<sup>1</sup> I risultati si basano sui dati inerenti i pagamenti diretti AGIS delle aziende con risultati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

<sup>2</sup> Contributi per singole colture, contributi in situ e supplemento per i cereali

<sup>3</sup> I risultati si basano sui dati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

Eventuali differenze risultano da contributi supplementari (cantionali, ecc.) ed eventuali delimitazioni differenti

<sup>4</sup> Esclusi i tipi d'azienda colture speciali e trasformazione

Fonte: Agroscope

**Pagamenti diretti a livello aziendale<sup>1</sup>: per le zone e le classi dimensionali 2023<sup>4</sup>**

Merkmal	Einheit	Zona di montagna I			Zona di montagna II		
		10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU	10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU
Aziende di riferimento	numero	102	64	50	93	95	76
Aziende rappresentate	numero	1593	960	768	1645	1687	1161
Superficie agricola utile	ha	14.7	24.7	36.8	14.8	24.4	37.2
<b>Pagamenti diretti medi per azienda in virtù dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)<sup>1</sup></b>							
Contributi per il paesaggio rurale	Fr.	8 429	14 741	19 011	13 363	19 868	24 315
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Fr.	15 646	26 509	39 588	15 747	25 763	39 518
Contributi per la biodiversità	Fr.	5 448	8 101	10 982	5 915	9 973	13 708
Contributi per la qualità del paesaggio	Fr.	2 445	3 840	5 299	2 689	3 780	5 113
Contributi per i sistemi di produzione	Fr.	9 627	16 233	25 193	8 114	14 581	22 329
Contributi per l'efficienza delle risorse	Fr.	44	73	21	17	25	43
Contributo di transizione	Fr.	590	869	944	535	762	1 159
Totale pagamenti diretti giusta l'OPD	Fr.	42 103	70 366	100 690	46 355	74 634	106 114
Altri contributi <sup>2</sup>	Fr.	85	281	582	39	84	173
<b>Risultato operativo agricolo<sup>3</sup></b>	Fr.	191 888	273 160	370 555	150 961	239 916	311 044
di cui pagamenti diretti	Fr.	43 767	73 617	106 832	52 413	82 192	112 372
Quota di PD rispetto al risultato operativo agricolo	%	23	27	29	35	34	36
Pagamenti diretti per ha SAU	Fr./ha	2 974	2 985	2 905	3 530	3 372	3 017

<sup>1</sup> I risultati si basano sui dati inerenti i pagamenti diretti AGIS delle aziende con risultati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

<sup>2</sup> Contributi per singole colture, contributi in situ e supplemento per i cereali

<sup>3</sup> I risultati si basano sui dati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

Eventuali differenze risultano da contributi supplementari (cantionali, ecc.) ed eventuali delimitazioni differenti

<sup>4</sup> Esclusi i tipi d'azienda colture speciali e trasformazione

Fonte: Agroscope

**Pagamenti diretti a livello aziendale<sup>1</sup>: per le zone e le classi dimensionali 2023<sup>4</sup>**

Caratteristica	Unità	Zona di montagna III			Zona di montagna IV		
		10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU	10 – 20 ha SAU	20 – 30 ha SAU	30 – 50 ha SAU
Aziende di riferimento	numero	47	47	43	26	23	36
Aziende rappresentate	numero	784	792	711	426	416	605
Superficie agricola utile	ha	14.8	24.9	36.9	15.9	24.0	37.4
<b>Pagamenti diretti medi per azienda in virtù dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)<sup>1</sup></b>							
Contributi per il paesaggio rurale	Fr.	17 759	29 499	38 552	20 180	25 080	40 487
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Fr.	15 597	26 516	39 084	16 349	24 450	37 700
Contributi per la biodiversità	Fr.	7 953	12 423	19 576	10 292	15 719	26 306
Contributi per la qualità del paesaggio	Fr.	2 950	4 424	7 681	4 068	4 740	6 686
Contributi per i sistemi di produzione	Fr.	7 862	13 582	24 481	5 967	10 470	20 753
Contributi per l'efficienza delle risorse	Fr.	3	3	5	0	0	0
Contributo di transizione	Fr.	415	698	1 085	597	682	1 078
Totale pagamenti diretti giusta l'OPD	Fr.	52 434	87 107	130 180	57 414	80 975	132 847
Altri contributi <sup>2</sup>	Fr.	71	47	148	0	0	58
<b>Risultato operativo agricolo<sup>3</sup></b>	Fr.	125 265	211 696	308 911	129 284	170 188	266 513
di cui pagamenti diretti	Fr.	60 851	97 709	141 016	64 762	90 223	143 454
Quota di PD rispetto al risultato operativo agricolo	%	49	46	46	50	53	54
Pagamenti diretti per ha SAU	Fr./ha	4 099	3 921	3 818	4 085	3 758	3 833

<sup>1</sup> I risultati si basano sui dati inerenti i pagamenti diretti AGIS delle aziende con risultati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

<sup>2</sup> Contributi per singole colture, contributi in situ e supplemento per i cereali

<sup>3</sup> I risultati si basano sui dati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

Eventuali differenze risultano da contributi supplementari (cantionali, ecc.) ed eventuali delimitazioni differenti

<sup>4</sup> Esclusi i tipi d'azienda colture speciali e trasformazione

Fonte: Agroscope

**Pagamenti diretti a livello aziendale<sup>1</sup>: per le zone e le classi dimensionali 2023<sup>4</sup>**

Caratteristica	Unità	Tutte le aziende	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna
Aziende di riferimento	numero	2 243	930	702	611
Aziende rappresentate	numero	31 964	13 360	8 768	9 836
Superficie agricola utile	ha	28.0	30.6	25.7	26.5
<b>Pagamenti diretti medi per azienda in virtù dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD)<sup>1</sup></b>					
Contributi per il paesaggio rurale	Fr.	11 134	2 683	10 313	23 344
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Fr.	26 539	25 530	26 535	27 914
Contributi per la biodiversità	Fr.	11 430	11 911	9 794	12 235
Contributi per la qualità del paesaggio	Fr.	4 127	4 071	3 772	4 519
Contributi per i sistemi di produzione	Fr.	19 743	23 873	18 343	15 382
Contributi per l'efficienza delle risorse	Fr.	159	241	172	35
Contributo di transizione	Fr.	766	749	789	769
Totale pagamenti diretti giusta l'OPD	Fr.	73 816	69 011	69 603	84 098
Altri contributi <sup>2</sup>	Fr.	2 212	4 668	839	99
<b>Risultato operativo agricolo<sup>3</sup></b>	Fr.	363 333	482 884	325 663	234 529
di cui pagamenti diretti	Fr.	80 549	76 713	73 635	91 922
Quota di PD rispetto al risultato operativo agricolo	%	22	16	23	39
Pagamenti diretti per ha SAU	Fr./ha	2 877	2 507	2 867	3 463

<sup>1</sup> I risultati si basano sui dati inerenti i pagamenti diretti AGIS delle aziende con risultati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

<sup>2</sup> Contributi per singole colture, contributi in situ e supplemento per i cereali

<sup>3</sup> I risultati si basano sui dati contabili dell'Analisi centralizzata di Agroscope

Eventuali differenze risultano da contributi supplementari (cantonali, ecc.) ed eventuali delimitazioni differenti

<sup>4</sup> Esclusi i tipi d'azienda colture speciali e trasformazione

Fonte: Agroscope



## Esecuzione

Nel 2020 la Confederazione ha introdotto il sistema di controllo in funzione del rischio, consentendo così ai Cantoni di ridurre in generale i controlli e, al contempo, di aumentarne l'efficacia. Ciò ha contribuito a sgravare sul piano amministrativo le aziende e i servizi preposti all'esecuzione e ai controlli.



## Controlli

### Qual era il sistema di controllo prima del 2020?

Prima del 2020, nel quadro dei controlli di base a cadenza almeno quadriennale, gli addetti ai controlli dovevano controllare in ogni azienda tutti i settori del sistema dei pagamenti diretti. Non vigevano invece prescrizioni federali obbligatorie per controlli aggiuntivi. Questo sistema era relativamente oneroso dal punto di vista amministrativo sia per le aziende sia per i servizi cantonali preposti all'esecuzione. Nel 2020 è invece entrato in vigore il nuovo sistema di controllo in funzione del rischio.

### Come funziona il sistema di controllo in funzione del rischio?

Dal 2020, gli addetti ai controlli effettuano un numero significativamente inferiore di controlli di base nelle aziende: infatti, la frequenza non è più di quattro, bensì di otto anni. In compenso, adesso gli addetti ai controlli conducono più controlli basati sul rischio, aumentandone l'efficacia.

### Cosa sono i controlli in funzione del rischio?

## POLITICA &gt; PAGAMENTI DIRETTI



Per questo tipo di controlli i Cantoni selezionano le aziende a maggiore rischio di lacune, basandosi sui criteri di rischio seguenti:

- lacune constatate in occasione di controlli precedenti;
- sospetto fondato;
- cambiamenti sostanziali nell'azienda;
- ambiti a maggiore rischio di lacune stabiliti annualmente.

### Quali sono gli ambiti a maggiore rischio di lacune?

Esistono ambiti in cui è più probabile che vengano commesse infrazioni e che, pertanto, vanno controllati più spesso. Nel 2023 i Cantoni hanno controllato in funzione del rischio gli ambiti seguenti:

- fasce che consentono agli animali di ritirarsi nei progetti di interconnessione;
- impiego di prodotti fitosanitari;
- tutti i tipi di fasce tampone;
- lettiere nel programma sul benessere degli animali SSRA;
- ambiti a libera scelta del Cantone.

### Controlli in aziende gestite tutto l'anno\* aventi diritto ai pagamenti diretti

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Ambito di controllo	Aziende (totale)	Aziende controllate	Aziende con lacune		Aziende controllate con lacune		Controlli	Controlli con lacune	
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero		
Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate	41 591	8 955	22	991	11	9 213	1 003	11	
Superfici per la promozione della biodiversità QI	40 778	6 711	16	540	8	6 959	551	8	
Agricoltura biologica	7 600	4 005	53	304	6	4 195	309	7	
Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita <sup>4</sup> 679	16	253	5	4 771	256	5			
Programmi sul benessere degli animali	34 397	14 364	42	1 562	11	15 259	1 618	11	

Fonte: AGIS, Acontrol e Cantoni\* Questa tabella non comprende gli ambiti di controllo del diritto veterinario, ovvero sicurezza alimentare, salute degli animali e benessere degli animali. Non comprende neanche le aziende gestite tutto l'anno che ricevono soltanto pagamenti supplementari.

**Controlli in aziende d'estivazione\* aventi diritto ai pagamenti diretti**

Ambito di controllo	Aziende (totale)	Aziende controllate	Aziende con lacune		Aziende controllate con lacune		Controlli	Controlli con lacune	
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero		
Contributi d'estivazione	6 566	937	14	134	14	954	138	14	

Fonte: AGIS, Acontrol e Cantoni\* Questa tabella non comprende gli ambiti di controllo del diritto veterinario, ovvero sicurezza alimentare, salute degli animali e benessere degli animali. Non comprende neanche le aziende gestite tutto l'anno che ricevono soltanto pagamenti supplementari. Non comprende neanche le aziende d'estivazione che ricevono soltanto contributi per la biodiversità e per la qualità del paesaggio.

**Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate**

**Estivazione**

**Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita**



## **Programmi sul benessere degli animali**

### **Agricoltura biologica**

### **Superfici per la promozione della biodiversità QI**

### **Analisi di laboratorio di prodotti fitosanitari**

### **Riduzioni dei pagamenti diretti**

#### **In che modo i Cantoni sanzionano le infrazioni riscontrate?**

Se un'azienda non adempie appieno le disposizioni, il Cantone riduce i pagamenti diretti in base alle prescrizioni della Confederazione. Le riduzioni avvengono mediante la detrazione di importi forfettari, di importi per unità o di una percentuale. In caso di recidiva, le riduzioni sono normalmente raddoppiate o addirittura quadruplicate.

#### **Riduzioni dei pagamenti diretti di aziende gestite tutto l'anno**

#### **Riduzioni dei pagamenti diretti di aziende d'estivazione**

#### **Autorizzazioni speciali nel settore fitosanitario**

Le autorizzazioni speciali vengono concesse per poter trattare colture con prodotti fitosanitari non consentiti nella prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER). Nel 2023 ne sono state rilasciate 6 409 per circa 24 952 ettari di superficie agricola utile, perlopiù per la lotta ai parassiti della colza e alla dorifora della patata.

#### **Autorizzazioni speciali rilasciate nell'ambito fitosanitario 2023**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Totale	Autorizzazioni		Superficie	
	Numero di aziende	% di tutte le aziende	ha	% della superficie totale
<b>Colture campicole</b>				
Applicazioni di prodotti fitosanitari tra il 15.11 e il 15.02	81	1	609	3
Trattamenti con erbicidi totali	99	2	172	1
Terreni permanentemente inerbiti: trattamento su tutta la superficie con erbicidi selettivi	13	0	75	0
Erbicidi su superficie coltiva: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	113	2	390	2
Insetticidi nei cereali: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	20	0	181	0
Insetticidi nella colza: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	3 848	62	14 919	62
Insetticidi nelle patate: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	1 289	21	5 050	21
Insetticidi nelle barbabietole da zucchero: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER <sup>1</sup>	609	10	2 393	10
Insetticidi in altre colture: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	111	2	445	2
<b>Totale campicoltura</b>	<b>6 183</b>	<b>100</b>	<b>24 234</b>	<b>100</b>
<b>Colture orticole</b>				
Erbicidi nella verdura in pieno campo: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	6	2	22	3
Erbicidi nella verdura destinata alla conservazione: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER	0	0	0	0
Insetticidi nella verdura in pieno campo: impiego di un principio attivo non consentito dalla PER <sup>2</sup>	116	48	459	59
Uffici di riferimento dell'agricoltura UFAG: insetticidi nella verdura in pieno campo: impiego di un principio attivo non	114	48	281	36

## POLITICA &gt; PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: UFAG<sup>1</sup> Soltanto un Cantone ha rilasciato un'autorizzazione speciale per un trattamento.<sup>2</sup> Soltanto se in precedenza è stato comprovatamente utilizzato un organismo utile o un prodotto sanitario ammesso nella PER la cui efficacia è risultata insufficiente.

**Controlli 2023 in aziende gestite tutto l'anno nel settore PER**

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	2 322	366	16	30	8	374	31	8
AI	388	153	39	5	3	154	5	3
AR	576	249	43	12	5	253	12	5
BE	9 056	1 484	16	190	13	1 492	191	13
BL/BS	739	120	16	9	8	122	9	8
FR	2 230	723	32	107	15	761	107	14
GE	232	99	43	7	7	120	7	6
GL	314	37	12	4	11	38	4	11
GR	1 951	312	16	61	20	317	64	20
JU	896	180	20	7	4	194	7	4
LU	4 029	1 013	25	56	6	1 013	56	6
NE	662	157	24	24	15	161	24	15
NW	383	113	30	6	5	117	6	5
OW	555	137	25	11	8	137	11	8
SG	3 251	493	15	59	12	507	60	12
SH	421	143	34	22	15	157	26	17
SO	1 075	330	31	18	5	342	18	5
SZ	1 347	386	29	11	3	394	11	3
TG	1 934	426	22	87	20	437	89	20
TI	667	38	6	5	13	38	5	13
UR	492	111	23	1	1	112	1	1
VD	2 788	727	26	94	13	798	94	12
VS	2 254	461	20	41	9	462	41	9
ZG	469	145	31	17	12	149	17	11
ZH	2 560	552	22	107	19	564	107	19
<b>CH</b>	<b>41 591</b>	<b>8 955</b>	<b>22</b>	<b>991</b>	<b>11</b>	<b>9 213</b>	<b>1 003</b>	<b>11</b>

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

**Controlli 2023 in aziende d'estivazione**

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	3	3	100	0	0	3	0	0
AI	137	17	12	0	0	17	0	0
AR	107	20	19	1	5	20	1	5
BE	1 397	214	15	16	8	216	16	7
BL/BS	9	1	11	0	0	1	0	0
FR	574	80	14	4	5	80	4	5
GE	0	0	0	0	0	0	0	0
GL	117	2	2	0	0	2	0	0
GR	939	157	17	26	17	168	28	17
JU	93	10	11	2	20	10	2	20
LU	240	34	14	7	21	34	7	21
NE	145	18	12	1	6	18	1	6
NW	129	15	12	2	13	15	2	13
OW	243	34	14	5	15	34	5	15
SG	349	50	14	10	20	50	10	20
SH	1	0	0	0	0	0	0	0
SO	54	11	20	0	0	11	0	0
SZ	406	47	12	15	32	47	15	32
TG	0	0	0	0	0	0	0	0
TI	226	23	10	3	19	23	3	13
UR	278	37	13	10	27	37	10	27
VD	589	122	21	29	24	126	31	25
VS	519	41	8	3	7	41	3	7
ZG	4	0	0	0	0	0	0	0
ZH	7	1	14	0	0	1	0	0
<b>CH</b>	<b>6 566</b>	<b>937</b>	<b>14</b>	<b>134</b>	<b>14</b>	<b>954</b>	<b>138</b>	<b>14</b>

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

**Controlli 2023 in aziende gestite tutto l'anno nel settore PLCSI**

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	1 213	208	17	9	4	212	9	4
AI	345	45	13	0	0	48	0	0
AR	535	67	13	0	0	67	0	0
BE	6 517	798	12	49	6	798	49	6
BL/BS	461	67	15	6	9	68	6	9
FR	1 541	177	11	18	10	177	18	10
GE	60	19	32	2	11	19	2	11
GL	304	38	13	2	5	38	2	5
GR	1 730	217	13	33	15	217	33	15
JU	646	104	16	3	3	104	3	3
LU	3 032	378	12	15	4	378	15	4
NE	521	78	15	6	8	78	6	8
NW	364	54	15	0	0	54	0	0
OW	516	77	15	4	5	77	4	5
SG	2 751	391	14	32	8	392	33	8
SH	93	24	26	0	0	26	0	0
SO	606	88	15	3	3	88	3	3
SZ	1 203	115	10	6	5	117	6	5
TG	959	134	14	9	7	211	11	5
TI	463	20	4	1	5	20	1	5
UR	478	53	11	0	0	53	0	0
VD	1 462	161	11	3	2	161	3	2
VS	1 341	195	15	6	3	196	6	3
ZG	353	38	11	1	3	38	1	3
ZH	1 172	1 133	97	45	4	1 134	45	4
<b>CH</b>	<b>28 666</b>	<b>4 679</b>	<b>16</b>	<b>253</b>	<b>5</b>	<b>4 771</b>	<b>256</b>	<b>5</b>

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

**Controlli 2023 in aziende gestite tutto l'anno nel settore del benessere degli animali**

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllati	Aziende con lacune	Aziende controllati con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	1 689	772	46	36	5	842	39	5
AI	369	189	51	22	12	199	22	11
AR	555	281	51	25	9	302	27	9
BE	7 974	3 404	43	374	11	3 646	386	11
BL/BS	628	224	36	8	4	226	8	3
FR	1 961	878	45	154	18	912	158	17
GE	81	27	33	4	15	27	4	15
GL	297	139	47	20	14	161	21	13
GR	1 852	904	49	81	9	938	85	9
JU	834	284	34	23	8	397	27	7
LU	3 645	665	18	86	13	682	86	13
NE	572	213	37	7	3	305	7	2
NW	334	189	57	16	8	214	17	8
OW	495	119	24	15	13	119	19	16
SG	2 952	1 667	56	208	12	1 743	215	12
SH	254	116	46	5	4	123	6	5
SO	894	429	48	16	4	449	16	4
SZ	1 199	468	39	70	15	495	72	15
TG	1 469	517	35	48	9	527	52	10
TI	498	231	46	29	13	240	32	13
UR	427	86	20	10	12	90	10	11
VD	1 832	777	42	104	13	784	106	14
VS	1 255	494	39	63	13	513	63	12
ZG	426	151	35	15	10	164	16	10
ZH	1 905	1 140	60	123	11	1 161	124	11
<b>CH</b>	<b>34 397</b>	<b>14 364</b>	<b>42</b>	<b>1 562</b>	<b>11</b>	<b>15 259</b>	<b>1 618</b>	<b>11</b>

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

**Controlli 2023 in aziende gestite tutto l'anno nel settore bio\***

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	313	56	18	7	13	56	7	13
AI	25	5	20	0	0	5	0	0
AR	130	6	5	0	0	6	0	0
BE	1 408	986	70	58	6	1 069	60	6
BL/BS	161	42	26	3	8	42	3	8
FR	239	88	37	6	7	104	6	6
GE	61	66	108	4	6	66	4	6
GL	100	8	8	0	0	8	0	0
GR	1 242	278	22	98	35	289	101	35
JU	202	192	95	12	6	207	12	6
LU	475	471	99	19	4	471	19	4
NE	120	114	95	5	4	116	5	4
NW	82	15	18	0	0	15	0	0
OW	192	189	98	5	3	189	5	3
SG	491	58	12	2	3	58	2	3
SH	51	52	102	1	2	52	1	2
SO	184	85	46	5	6	88	5	6
SZ	179	95	53	8	8	103	8	8
TG	376	197	52	10	5	214	10	5
TI	164	18	11	9	50	18	9	50
UR	58	6	10	1	17	6	1	17
VD	418	427	102	24	6	430	24	6
VS	374	364	97	12	3	396	12	3
ZG	95	93	98	2	2	93	2	2
ZH	460	94	20	13	14	94	13	14
<b>CH</b>	<b>7 600</b>	<b>4 005</b>	<b>53</b>	<b>304</b>	<b>8</b>	<b>4 195</b>	<b>309</b>	<b>7</b>

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

\*Questi dati contemplano i controlli rilevanti ai fini dei pagamenti diretti giusta l'OPD. Possono tuttavia contemplare anche controlli sui label giusta l'ordinanza sull'agricoltura biologica. La frequenza dei controlli rilevanti ai fini dei pagamenti diretti è prescritta nell'OCoc. I controlli sui label vengono effettuati a cadenza annuale.

**Controlli 2023 in aziende gestite tutto l'anno nel settore SPB**

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	2 313	420	18	50	12	426	51	12
AI	376	46	12	2	4	46	2	4
AR	569	69	12	2	3	69	2	3
BE	9 042	1 278	14	138	11	1 294	140	11
BL/BS	736	84	11	0	0	84	0	0
FR	2 211	292	13	8	3	293	8	3
GE	232	53	23	4	7	53	4	8
GL	312	40	13	2	5	41	2	5
GR	1 940	464	23	66	15	516	71	14
JU	895	52	6	10	19	53	10	19
LU	4 025	488	12	23	5	488	23	5
NE	646	132	20	4	3	134	4	3
NW	380	66	17	3	5	67	3	4
OW	548	149	27	7	5	149	7	5
SG	3 220	439	14	28	6	439	28	6
SH	408	123	30	18	15	127	19	15
SO	1 073	143	13	5	4	145	5	3
SZ	1 343	198	15	5	3	198	5	3
TG	1 902	97	5	15	16	99	15	15
TI	613	94	15	7	7	97	7	7
UR	487	79	16	6	8	82	6	7
VD	2 656	772	29	24	3	874	24	3
VS	1 843	501	27	59	12	523	61	12
ZG	465	65	14	6	9	66	6	9
ZH	2 543	567	22	48	8	596	48	8
<b>CH</b>	<b>40 778</b>	<b>6 711</b>	<b>16</b>	<b>540</b>	<b>8</b>	<b>6 959</b>	<b>551</b>	<b>8</b>

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

**Analisi di laboratorio sui prodotti fitosanitari nelle aziende annuali 2023\***

Cantone	Analisi di laboratorio	Analisi di laboratorio con lacune	Analisi di laboratorio con lacune
	Numero	Numero	%
AG	31	3	10
AI	0	0	0
AR	0	0	0
BE	55	1	2
BL/BS	10	0	0
FR	123	18	15
GE	20	0	0
GL	0	0	0
GR	12	3	25
JU	12	0	0
LU	23	4	17
NE	10	1	10
NW	0	0	0
OW	0	0	0
SG	20	1	5
SH	11	3	27
SO	12	0	0
SZ	0	0	0
TG	24	8	33
TI	11	1	9
UR	0	0	0
VD	59	3	5
VS	21	5	24
ZG	8	0	0
ZH	40	2	5
<b>CH</b>	<b>502</b>	<b>53</b>	<b>11</b>

Fonti: Acontrol e Cantoni

\*Per la campagna 2023 la Confederazione ha deciso di concedere un aiuto finanziario ai Cantoni per l'esecuzione di 200 analisi di laboratorio sui residui di prodotti fitosanitari. La ripartizione dei campioni tra i Cantoni avviene in base alla percentuale di superficie coltiva aperta e tenendo conto della viticoltura. Per questo motivo, alcuni Cantoni non hanno ricevuto alcun finanziamento da parte della Confederazione per le analisi di laboratorio. I cantoni possono far eseguire ulteriori analisi di laboratorio a proprie spese.

**Riduzioni dei pagamenti diretti in aziende gestite tutto l'anno 2023**

Cantone	Riduzioni dei pagamenti diretti	Aziende con pagamenti diretti	Aziende con riduzioni	Quota di aziende con riduzioni	Riduzioni medie per azienda
	Franchi	Numero	Numero	%	Franchi
ZH	429 256	2 561	360	14%	1 192
BE	2 269 975	9 061	1 512	17%	1 501
LU	630 516	4 024	491	12%	1 284
UR	79 833	492	43	9%	1 857
SZ	122 125	1 347	116	9%	1 053
OW	61 210	555	68	12%	900
NW	29 514	383	69	18%	428
GL	7 837	314	17	5%	461
ZG	52 159	469	33	7%	1 581
FR	856 613	2 233	419	19%	2 044
SO	161 870	1 075	118	11%	1 372
BL	14 589	739	25	3%	584
SH	119 766	421	110	26%	1 089
AR	64 427	576	59	10%	1 092
AI	103 455	388	58	15%	1 784
SG	681 138	3 252	529	16%	1 288
GR	558 198	1 951	445	23%	1 254
AG	380 258	2 324	296	13%	1 285
TG	592 560	1 937	400	21%	1 481
TI	81 007	667	70	10%	1 157
VD	816 981	2 788	367	13%	2 226
VS	367 092	2 254	332	15%	1 106
NE	75 313	662	53	8%	1 421
GE	39 604	232	52	22%	762
JU	186 371	896	98	11%	1 902
	<b>8 781 666</b>	<b>41 601</b>	<b>6 140</b>	<b>15%</b>	<b>1 430</b>

Fonte: AGIS, incl. aziende con riduzione del 100%

**Riduzione dei pagamenti diretti in aziende d'estivazione 2023**

Cantone	Riduzioni dei pagamenti diretti	Aziende d'estivazione con pagamenti diretti	Aziende d'estivazione con riduzioni	Quota di aziende d'estivazione con riduzioni
	Franchi	Numero	Numero	%
ZH		7		
BE	82 351	1 406	45	3%
LU	3 527	240	10	4%
UR	4 026	299	6	2%
SZ	800	406	4	1%
OW		244		0%
NW		129		0%
GL		117		0%
ZG		4		0%
FR	9 963	578	4	1%
SO		54		0%
BL		9		0%
SH		1		0%
AR	2 383	109	6	6%
AI	400	137	1	1%
SG	12 932	355	10	3%
GR	49 615	939	41	4%
AG		3		0%
TG				
TI	6 000	226	1	0%
VD	103 239	624	31	5%
VS	49 902	524	30	6%
NE		147		0%
GE				
JU	12 000	96	2	2%
<b>Svizzera</b>	<b>337 139</b>	<b>6 654</b>	<b>191</b>	<b>3%</b>

Fonte: AGIS, incl. Aziende con riduzione del 100%



## Contributi per il paesaggio rurale

Nel 2023 la Confederazione ha promosso le prestazioni per la preservazione dell'apertura del paesaggio erogando 530 milioni di franchi, vale a dire circa 6 milioni in più rispetto all'anno precedente. Le variazioni annuali che questi contributi subiscono sono soltanto lievi e riflettono piuttosto i cambiamenti a lungo termine nella gestione delle superfici.



Esistono sei contributi per il paesaggio rurale:

- contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio;
- contributo di declività;
- contributo per le zone in forte pendenza;
- contributo di declività per i vigneti;
- contributo di alpeggio,
- contributo d'estivazione.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Ripartizione dei contributi per il paesaggio rurale 2023 (totale 530,1 mio. fr.)



Fonte: UFAG

Nel 2023 le aziende gestite tutto l'anno hanno ricevuto il 75 % dei contributi per il paesaggio rurale, mentre il rimanente 25 % è andato alle aziende d'estivazione sotto forma di contributo d'estivazione.

Nella tabella seguente sono riportati i contributi per il paesaggio rurale versati alle aziende gestite tutto l'anno, suddivisi per zona agricola e Cantone.

**Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio**

Mediante il contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio è possibile tenere adeguatamente conto delle maggiori difficoltà in quest'ambito per le superfici nelle zone ad altitudine più elevata.

**Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio 2023**

Caratteristica	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	25 413	231 380	281 134	537 926
Aziende	Numero	4 297	11 363	12 615	28 275
Superficie per azienda	ha	5.91	20.36	22.29	19.02
Contributo per azienda	fr.	905	3 449	7 678	4 949
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>3 890</b>	<b>39 192</b>	<b>96 852</b>	<b>139 934</b>

Fonte: UFAG

Anche le aziende nella regione di pianura ricevono un contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio se gestiscono superfici nella regione collinare o in quella di montagna. I contributi versati sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente.

**Contributo di declività**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Mediante il contributo di declività vengono compensate le difficoltà connesse alla gestione dei terreni declivi a partire dal 18 % di declività in tutte le zone. Non vengono versati contributi per pascoli perenni, vigneti e siepi.

**Contributo di declività 2023**

Caratteristica	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superfici aventi diritto al contributo con:					
Declività 18-35 %	ha	26 614	59 803	70 770	157 187
Declività 35-50 %	ha	2 841	11 632	33 857	48 330
Declività >50 %	ha	1 363	4 097	22 358	27 818
<b>Totale</b>	<b>ha</b>	<b>30 818</b>	<b>75 532</b>	<b>126 985</b>	<b>233 335</b>
Numero di aziende	Numero	10 468	10 584	12 093	33 145
Contributo per azienda (in fr.)	fr.	1 363	3 473	6 208	3 804
<b>Total des contributions</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>14 263</b>	<b>36 758</b>	<b>75 074</b>	<b>126 096</b>

Fonte: UFAG

Rispetto all'anno precedente la superficie è rimasta stabile. Il numero delle superfici notificate può essere influenzato anche dalle condizioni meteorologiche che determinano il tipo di gestione (più o meno pascoli o prati da sfalcio).

**Contributo per le zone in forte pendenza**

Il contributo per le zone in forte pendenza è erogato alle aziende con una quota del 30 % e oltre di superfici scoscese, ossia con declività superiore al 35 %, particolarmente difficili da gestire.

**Contributo per le zone in forte pendenza 2023**

Caratteristica	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superfici aventi diritto ai contributi (declività > 35 %)	ha	128	2 664	31 664	34 456
Numero di aziende	Numero	24	584	4 023	4 631
Superficie per azienda	ha	5.33	4.56	7.87	7.44
Contributo per azienda	fr.	1 103	1 055	2 562	2 364
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>26</b>	<b>616</b>	<b>10 305</b>	<b>10 948</b>

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: UFAG

Rispetto all'anno precedente la superficie cui spettano contributi per le zone in forte pendenza è scesa di circa 150 ettari.

**Contributo di declività per i vigneti**

Mediante questi contributi s'intendono preservare i vigneti situati nelle zone in forte pendenza e terrazze e garantirne la gestione.

**Contributo di declività per i vigneti 2023**

	Unità	Totale
Totale delle superfici aventi diritto ai contributi	ha	3 764
Zone in forte pendenza, declività 30-50 %	ha	1 712
Zone in forte pendenza, declività > 50 %	ha	474
Zone terrazzate	ha	1 579
Numero di aziende	Numero	2 148
Superficie per azienda	ha	1.75
Contributo per azienda	fr.	5 532
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>11 883</b>

Fonte: UFAG

La quota di vigneti aventi diritto ai contributi in zone in forte pendenza e terrazze rispetto alla superficie viticola totale ammonta a circa il 30 %, ovvero 41 ettari in più rispetto all'anno precedente.

**Contributo di alpeggio**

Il contributo di alpeggio è un incentivo finanziario affinché le aziende gestite tutto l'anno estivo i propri animali. Ammonta a 370 franchi per carico normale (CN). Per CN si intende l'estivazione di un'unità di bestiame grosso (UBG) durante 100 giorni (cfr. articolo sulle aziende d'estivazione nel presente Rapporto agricolo). Il contributo di alpeggio viene versato in base al carico effettivo nell'anno precedente, vale a dire che i contributi del 2023 si basano sulla stagione alpestre 2022.

**Contributo di alpeggio 2023**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
CN	CN	53 022	69 039	177 312	299 373
Numero di aziende	Numero	4 311	5 118	9 364	18 793
CN per azienda	CN	12.30	13.49	18.94	15.93
Contributo per azienda	fr.	4 551	4 991	7 006	5 894
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>19 618</b>	<b>25 544</b>	<b>65 605</b>	<b>110 768</b>

Fonte: UFAG

I CN destinati all'estivazione provenienti dalla regione di montagna sono quasi il triplo di quelli originari della regione di pianura. Nel 2022 sono stati estivati in media 18.94 CN per azienda principale della regione di montagna. L'estivazione copre dunque una quota significativa del fabbisogno di foraggio di queste aziende.



### Contributo d'estivazione

Mediante il contributo d'estivazione si garantisce la gestione e la cura dei vasti pascoli d'estivazione nelle Alpi, nelle Prealpi e nel Giura. La regione d'estivazione viene gestita e curata con circa 300 000 CN. Per gli anni 2022 e 2023, a causa del crescente problema dei grandi predatori e degli oneri aggiuntivi che ne derivano, le aliquote per ovini in greggi permanentemente sorvegliati o pascoli da rotazione con provvedimenti di protezione del gregge è stata aumentata da 400 a 500 franchi per CN.

### Contributo d'estivazione 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Categoria di animali	Contributi	Aziende	CN
Unità	1000 fr.	Numero	Numero
Ovini, senza pecore lattifere	8 779	748	20 282
Altri animali da reddito che consumano foraggio grezzo	117 425	6 188	294 483
Contributo supplementare per vacche munte, pecorelattifere e capre lattifere	4 344	4 373	109 103
<b>Totale</b>	<b>130 548</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Poiché la stessa azienda può presentare diverse categorie di animali, nella tabella precedente non figura il numero totale di aziende né il CN complessivo, in quanto il contributo supplementare è versato per animali che rientrano già nel CN della categoria «Altri animali da reddito che consumano foraggio grezzo».Fonte: UFAG

**Contributo d'estivazione per l'estivazione di ovini secondo il sistema di pascolo 2023**

Sistema di pascolo	Aziende	Animali con contributi	Contributi
Unità	Numero	CN	1000 fr.
Sorveglianza permanente	284	15 388	7 676
Pascoli da rotazione	184	2 577	825
Altri pascoli	285	2 317	278
<b>Totale</b>	<b>753</b>	<b>20 282</b>	<b>8 779</b>

Fonte: UFAG

Negli ultimi anni gli ovini sotto sorveglianza permanente e su pascoli da rotazione sono aumentati continuamente, a fronte del calo dell'estivazione sul resto dei pascoli.

**Evoluzione dell'estivazione per categorie di animali 2020-2023**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Categoria di animali		2020	2021*	2022*	2023*
Vacche da latte	Aziende	4 521	4 448	4 429	4 256
	CN	108 153	102 160	106 055	105 682
Vacche madri e altre vacche	Aziende	2 878	2 845	2 858	2 976
	CN	50 825	48 676	51 310	54 567
Altri bovini	Aziende	5 991	5 865	5 848	5 807
	CN	117 242	108 841	113 988	118 954
Equidi	Aziende	754	707	715	735
	CN	3 683	3 350	3 341	3 450
Ovini	Aziende	879	859	839	839
	CN	22 776	20 947	22 473	22 365
Caprini	Aziende	1 255	1 255	1 211	1 172
	CN	6 149	5 889	6 118	5 861
Altri animali estivati	Aziende	499	577	43	52
	CN	1 299	1 390	94	117

\*A partire dal 2021 solo aziende e animali aventi diritto al contributo. Fonte: UFAG

Dal 2021 nella parte dedicata ai contributi per il paesaggio rurale figurano soltanto le aziende e gli animali aventi diritto al contributo. Rispetto all'anno precedente, nel 2023 il carico effettivo è aumentato di circa 7600 CN, passando a circa 311 000 CN. Pertanto, la stagione alpestre 2023 si è attestata leggermente al di sopra della media degli ultimi anni.

### Contributi d'estivazione per Cantone e categoria di animali

#### Statistica sull'estivazione: aziende e carichi normali per Cantone

#### Pagamenti diretti alle aziende d'estivazione per Cantone

#### Informazioni complementari

Informazioni di base sui contributi per il paesaggio rurale: [www.blw.admin.ch](http://www.blw.admin.ch) > Strumenti > Pagamenti diretti > Contributi per il paesaggio rurale

**Contributi per il paesaggio rurale – 2023: contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio, contributo di declività, contributo per le zone in forte pendenza, contributo di declività per i vigneti, contributo d'alpeggio**

Cant.	Contr. preserv. apertura del paes.			Contr. di declività			Contr. zone in forte			Contr. di declività per i			Contr. d'alpeggio		
	Aziend	Superf.	Tot. contr.	Aziend	Superf.	Tot. contr.	Aziend	Superf.	Tot. contr.	Aziend	Superf.	Tot. contr.	Aziende	Superf.	Tot. contr.
	e	ha	fr.	e	ha	fr.	e	ha	fr.	e	ha	fr.	no.	ha	x
ZH	782	12 700	2 061 958	1 943	8 946	4 319 153	42	295	72 094	168	149	266 565	564	4 606	1 704 245
BE	6 770	119 697	31 503 796	7 461	47 728	25 935 994	1 069	6 841	2 043 750	55	103	425 178	4 610	58 225	21 543 236
LU	2 887	42 405	9 125 493	3 398	21 374	11 156 245	370	2 069	569 922	31	26	47 641	1 123	10 206	3 776 186
UR	490	6 520	2 236 668	459	4 388	3 247 578	349	2 790	1 512 195	3	1	1 680	448	6 179	2 286 283
SZ	1 259	19 063	5 681 524	1 260	9 832	5 610 073	291	1 771	602 689	17	9	18 060	973	13 220	4 891 453
OW	536	7 031	1 966 754	521	4 185	2 631 204	222	1 445	490 879	2	2	4 175	478	9 185	3 398 413
NW	365	5 166	1 445 664	361	3 322	2 155 073	183	1 349	510 190	1	1	1 515	291	3 914	1 448 209
GL	294	5 701	1 949 205	295	3 385	2 209 766	142	1 337	459 037	3	2	9 925	274	5 765	2 132 939
ZG	316	6 059	1 496 914	395	3 039	1 578 637	39	228	53 963	2	0	643	138	1 232	455 921
FR	1 381	35 306	6 692 034	1 810	8 729	3 963 334	7	43	8 587	20	34	63 633	1 270	24 526	9 074 550
SO	544	12 836	2 684 985	777	5 285	2 435 693				4	1	4 599	260	2 330	862 200
BL	608	13 559	2 000 709	650	5 648	2 565 501	2	16	4 090	43	34	56 541	122	842	311 591
SH	146	2 733	274 406	314	1 634	724 402				98	84	140 048	27	240	88 949
AR	570	11 538	3 246 643	564	6 066	2 966 892	28	153	33 403	4	4	8 790	339	4 330	1 601 956
AI	381	6 949	2 146 906	376	3 184	1 589 161	13	55	10 617	1	0	1 005	201	2 528	935 287
SG	2 450	40 277	10 253 943	2 785	23 426	12 618 901	365	2 739	771 076	56	95	283 105	1 895	24 901	9 213 449
GR	1 896	50 844	18 787 255	1 852	30 245	18 485 387	870	9 946	2 886 201	31	24	51 450	1 754	44 440	16 442 690
AG	1 206	17 803	1 942 193	1 865	10 470	4 736 075	5	24	4 460	127	139	234 015	260	2 633	974 206
TG	185	2 283	468 839	1 031	3 059	1 428 213	5	36	5 495	55	61	97 544	337	3 440	1 272 832
TI	604	9 939	3 318 028	491	3 784	2 482 140	144	993	294 628	180	206	455 369	363	7 821	2 893 826
VD	1 162	30 474	6 558 647	1 763	8 842	4 172 169	18	167	28 027	405	775	2 516 905	1 058	31 235	11 556 933
VS	2 168	28 967	10 030 617	1 446	9 341	5 805 361	376	1 985	508 194	741	1 888	6 965 893	1 252	20 242	7 489 431
NE	578	25 648	7 697 008	542	3 150	1 351 413	1	5	3 729	57	71	138 315	300	4 952	1 832 195
GE	1	12	3 869	43	83	36 901				41	50	82 515	22	584	216 146
JU	696	24 416	6 360 231	743	4 192	1 890 437	1	24	10 721	3	4	7 770	434	11 797	4 364 806
<b>CH</b>	<b>28 275</b>	<b>537 926</b>	<b>139 934 288</b>	<b>33 145</b>	<b>233 335</b>	<b>126 095 701</b>	<b>4 542</b>	<b>34 310</b>	<b>10 883 945</b>	<b>2 148</b>	<b>3 764</b>	<b>11 882 880</b>	<b>18 793</b>	<b>299 373</b>	<b>110 767 931</b>

Zone															
Pianura	4 297	25 413	3 889 987	10 468	30 818	14 263 422	23	123	25 758	1 257	1 968	5 655 005	4 311	53 022	19 618 086
Collina	5 916	121 482	13 874 816	5 376	34 897	16 239 673	52	207	36 935	317	728	2 541 889	2 164	25 883	9 576 786
ZM I	5 447	109 897	25 317 320	5 208	40 635	20 518 787	509	2 431	581 346	140	224	657 822	2 954	43 156	15 967 644
ZM II	6 698	150 649	47 540 011	6 268	56 925	31 215 981	1 342	8 523	2 497 829	303	776	2 763 823	4 222	72 643	26 877 796
ZM III	3 679	77 847	29 054 998	3 619	41 598	25 673 302	1 536	12 773	4 235 772	91	53	205 140	3 120	65 331	24 172 605
ZM IV	2 238	52 637	20 257 155	2 206	28 463	18 184 535	1 080	10 253	3 506 306	40	15	59 201	2 022	39 338	14 555 014

Fonte: UFAG

**Contributi per la qualità del paesaggio: contributo d'estivazione 2023**

	Ovini (escl. pecore latt.)			Altri animali che cons. foraggio grezzo			Vacche latt., pecore latt., capre latt.			Totale	
	Aziende	Carico usuale	Contr.	Aziende	Carico usuale	Contr.	Aziende	Carico usuale	Contr.	Aziende	Contr.
	no.	carichi norm.	fr.	no.	carichi norm.	fr.	no.	carichi norm.	fr.	no.	fr.
ZH				7	330	132 048	4	17	666	7	132 714
BE	128	1 826	605 282	1 323	57 558	23 008 141	999	25 048	1 000 810	1 397	24 614 233
LU	26	238	83 473	238	6 840	2 735 936	134	1 439	57 568	240	2 876 976
UR	74	1 491	562 981	231	7 272	2 905 182	185	3 705	147 884	278	3 616 047
SZ	37	777	340 026	388	12 531	5 012 248	301	3 873	154 939	406	5 507 213
OW	17	124	36 800	232	8 985	3 588 662	203	4 782	190 736	243	3 816 198
NW	10	161	54 868	125	4 551	1 820 320	91	1 860	74 413	129	1 949 601
GL	11	447	212 369	112	7 059	2 816 560	93	3 578	142 683	117	3 171 611
ZG				4	146	58 572	3	36	1 446	4	60 018
FR	29	604	254 952	555	23 568	9 427 237	356	7 235	289 396	574	9 971 585
SO	1	2	229	54	2 639	1 055 463	15	187	7 470	54	1 063 162
BL				9	366	146 404	2	2	97	9	146 501
SH				1	116	46 204				1	46 204
AR				107	2 610	1 043 909	82	1 444	57 749	107	1 101 658
AI	6	99	34 241	132	3 155	1 255 846	115	1 785	70 826	137	1 360 913
SG	22	957	426 028	338	20 364	8 122 718	252	7 302	291 420	349	8 840 165
GR	146	6 399	3 069 189	866	52 386	20 935 654	598	14 253	569 148	939	24 573 991
AG				3	209	83 600	1	2	91	3	83 691
TG											
TI	58	1 494	569 006	202	9 185	3 673 824	133	4 960	198 388	226	4 441 218
VD	30	1 078	510 166	573	33 183	13 048 774	369	11 896	463 053	589	14 021 992
VS	148	4 514	1 993 989	452	24 401	9 705 939	320	11 614	461 903	519	12 161 830
NE	3	18	8 765	143	5 585	2 223 062	69	771	30 814	145	2 262 641
GE											
JU	2	52	16 542	93	11 446	4 578 305	48	3 314	132 571	93	4 727 418
<b>Total</b>	<b>748</b>	<b>20 282</b>	<b>8 778 904</b>	<b>6 188</b>	<b>294 483</b>	<b>117 424 605</b>	<b>4 373</b>	<b>109 103</b>	<b>4 344 072</b>	<b>6 566</b>	<b>130 547 581</b>

Fonte: UFAG

**Statistica sull'estivazione – 2023: aziende e carichi normali per Cantone**

Cant.	Vacche lattifere		Vacche madri, nutrici e altre vacche		Altri bovini		Equini		Ovini		Caprini		Altri	
	Aziende	Carico	Aziende	Carico	Aziende	Carico	Aziende	Carico	Aziende	Carico	Aziende	Carico	Aziende	Carico
	no.	carichi	no.	carichi	no.	carichi	no.	carichi	no.	carichi	no.	carichi	no.	carichi
ZH	4	17	4	48	7	230	1	1			2	2		
BE	978	24 482	514	6 898	1 291	23 326	116	523	150	2 400	289	707	12	59
LU	129	1 411	132	1 851	236	3 401	19	36	26	211	32	43	2	9
UR	177	3 525	63	845	175	2 413	12	22	76	1 594	57	287	11	13
SZ	294	3 723	175	2 019	373	6 257	39	89	45	815	82	197	4	3
OW	198	4 738	69	804	222	3 168	16	27	18	157	42	61	2	1
NW	90	1 824	51	664	121	1 793	5	6	10	211	23	64	1	0
GL	92	3 528	54	876	108	2 556	12	15	11	463	34	69	2	15
ZG	3	36	2	28	4	88								
FR	345	7 051	165	2 035	544	13 456	52	187	41	930	82	174	1	1
SO	15	187	37	773	54	1 498	5	65	2	4				
BL	2	2	5	121	9	240								
SH					1	115								
AR	81	1 412	11	83	103	1 016	5	13			32	35		
AI	113	1 705	13	36	127	1 146	5	4	7	102	39	85		
SG	248	7 058	174	3 175	333	9 009	20	40	31	1 481	104	372	4	4
GR	567	13 499	616	17 136	757	18 343	224	810	163	6 280	142	1 096	5	8
AG	1	2	1	3	3	185	1	4						
TG														
TI	101	3 622	110	1 620	134	1 419	40	145	60	1 446	84	1 925	1	0
VD	389	12 596	362	7 347	596	15 259	53	163	33	1 262	50	115	1	1
VS	311	11 108	281	4 391	377	6 416	66	176	156	4 930	74	622	5	2
NE	70	846	69	1 225	138	3 503	15	113	6	18	2	1	1	0
GE														
JU	48	3 310	68	2 589	94	4 117	29	1 011	4	60	2	7		
<b>Total</b>	<b>4 256</b>	<b>105 682</b>	<b>2 976</b>	<b>54 567</b>	<b>5 807</b>	<b>118 954</b>	<b>735</b>	<b>3 451</b>	<b>839</b>	<b>22 365</b>	<b>1 172</b>	<b>5 861</b>	<b>52</b>	<b>117</b>

Un carico = 1 UBG \* durata d'estivazione / 100

Fonte: UFAG

**Pagamenti diretti per le aziende d'estivazione – 2023**

Kantone	Contributi d'estivazione		Contributi per la biodiversità		Contributi per la qualità del paesaggio a		Total <sup>b)</sup>	
	Aziende	Tot. contr.	Aziende	Tot. contr.	Aziende	Tot. contr.	Aziende	Tot. contr.
	no.	fr.	no.	fr.	no.	fr.	no.	fr.
ZH	7	132 714	5	8 645	4	19 818	7	161 176
BE	1 397	24 614 233	1 136	5 685 000	1 206	1 484 228	1 397	31 783 460
LU	240	2 876 976	184	482 302	213	285 543	240	3 644 821
UR	278	3 616 047	241	1 433 972	159	249 066	278	5 299 085
SZ	406	5 507 213	369	1 491 036	340	538 298	406	7 536 547
OW	243	3 816 198	233	937 244	208	389 263	243	5 142 705
NW	129	1 949 601	120	455 498	108	192 192	129	2 597 290
GL	117	3 171 611	116	1 317 191	107	208 511	117	4 697 313
ZG	4	60 018	3	5 316	3	3 593	4	68 928
FR	574	9 971 585	421	1 465 601	543	1 292 623	574	12 729 810
SO	54	1 063 162	53	166 620			54	1 229 782
BL	9	146 501	6	10 088			9	156 589
SH	1	46 204					1	46 204
AR	107	1 101 658	99	131 748	79	166 702	107	1 400 108
AI	137	1 360 913	115	146 442	106	122 344	137	1 629 699
SG	349	8 840 165	267	1 677 828	296	1 015 520	349	11 533 513
GR	939	24 573 991	829	8 861 579	23	88 770	939	33 524 339
AG	3	83 691			3	7 876	3	91 567
TG								
TI	226	4 441 218	147	849 547	144	220 170	226	5 510 935
VD	589	14 021 992	569	2 667 942	566	2 378 587	589	19 068 521
VS	519	12 161 830	503	4 080 677	376	879 037	519	17 121 544
NE	145	2 262 641	122	156 068	70	207 619	145	2 626 328
GE								
JU	93	4 727 418	38	40 332	72	892 124	93	5 659 874
<b>Total</b>	<b>6 566</b>	<b>130 547 581</b>	<b>5 576</b>	<b>32 070 674</b>	<b>4 626</b>	<b>10 641 885</b>	<b>6 566</b>	<b>173 260 140</b>

<sup>a)</sup> Contributo federale

<sup>b)</sup> Prima della riduzione / Pagamenti posticipati

Fonte: UFAG



## Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento

Per la salvaguardia della sicurezza dell'approvvigionamento, nel 2023 la Confederazione ha versato 952 milioni di franchi degli omonimi contributi. La forma di gestione delle superfici non ha pressoché subito alcuna variazione. Dato che i fondi sono stati utilizzati per altri strumenti dei pagamenti diretti, le uscite per i contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento sono scese di 125 milioni di franchi rispetto agli anni precedenti.

Maggiori informazioni sui contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento sono disponibili alla pagina: Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento (admin.ch). I contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento si compongono di tre contributi parziali:

- contributo di base;
- contributo per le difficoltà di produzione;
- contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni.

La maggior parte dei contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento è versata sotto forma di contributo di base (66 %), il resto sotto forma di contributo per le difficoltà di produzione (22 %) e di contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni (12 %).

### Contributo di base

Il contributo di base di 700 franchi l'ettaro (2023) mira a mantenere la capacità produttiva. L'importo è uguale in tutte le zone. Per le superfici permanentemente inerbite gestite come superfici per la promozione della biodiversità, il contributo di base ammonta al 50 %.

### Contributo di base 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	450 554	244 667	281 329	976 550
– di cui SPB	ha	41 653	29 945	71 762	143 360
Numero di aziende	Numero	17 328	11 322	12 569	41 219
Superficie per azienda	ha	26	22	22	24
Contributo per azienda	fr.	17 032	14 034	13 546	15 145
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>295 132</b>	<b>158 894</b>	<b>170 255</b>	<b>624 281</b>

Fonte: UFAG

La quota di superfici per la promozione della biodiversità (SPB) è maggiore nella regione collinare e in quella di montagna rispetto alla regione di pianura. Inoltre, le aziende nella regione di pianura sono in media le più grandi (26 ha) e quelle nella regione collinare le più piccole (21,6 ha). Nel caso di queste ultime, tuttavia, la differenza rispetto a quelle di montagna (in media 22,4 ha) è minima. Per questi motivi (quota di SPB e superficie per

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



azienda), il contributo medio per azienda registra il valore più alto, ovvero 17 032 franchi, nella regione di pianura e quello più basso, ovvero 13 546 franchi, nella regione di montagna. Il contributo versato nella regione collinare si situa a metà tra questi due valori ed è pari a 14 034 franchi.

Il contributo di base per le aziende con una superficie superiore a 60 ettari viene graduato, ovvero per la superficie superiore a 60 ettari e inferiore a 140 ettari di un'azienda il contributo di base è ridotto. Se la superficie supera 140 ettari, il contributo di base decade. Nel caso delle comunità aziendali, i limiti per la graduazione sono moltiplicati per il numero di aziende associate.

**Riduzioni applicate a causa della graduazione del contributo di base per le aziende più grandi 2023**

Superficie	Aziende	Riduzione	Riduzione per azienda
Unità	Numero	1000 fr.	fr.
Fino a 60 ha	35	20 419	583
Oltre 60–80 ha	947	1 025 369	1 083
Oltre 80–100 ha	276	1 302 427	4 719
Oltre 100–120 ha	86	966 095	11 234
Oltre 120–140 ha	46	575 363	12 508
Oltre 140 ha	36	1 475 878	40 997
<b>Totale</b>	<b>1 426</b>	<b>5 365 550</b>	<b>3 763</b>

Fonte: UFAG

Nel 2023 le riduzioni del contributo di base hanno interessato 1426 aziende per un totale di 5,4 milioni di franchi. 36 aziende con contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento avevano una superficie superiore a 140 ettari. Solo in queste aziende le riduzioni del contributo di base sono state pari a 1,5 milioni di franchi.

**Contributo per le difficoltà di produzione**

Mediante il contributo per le difficoltà di produzione vengono tenuti in considerazione i maggiori costi e le rese inferiori della produzione ad altitudine più elevata. Nel 2023 il contributo per le difficoltà di produzione è stato aumentato per compensare in parte la riduzione del contributo di base. In questo modo si evita di ridistribuire i fondi dalla regione di montagna a quella di pianura a seguito delle modifiche ai pagamenti diretti a partire dal 2023.

**Contributo per le difficoltà di produzione 2023**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	24 659	228 019	276 474	529 153
Numero di aziende	Numero	4 113	11 313	12 557	27 983
Superficie per azienda	ha	6,00	20,16	22,02	18,91
Contributo per azienda	fr.	1 966	7 029	10 102	7 664
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>8 087</b>	<b>79 521</b>	<b>126 855</b>	<b>214 463</b>

Fonte: UFAG

Anche le aziende nella regione di pianura ricevono un contributo per le difficoltà di produzione se gestiscono superfici nella regione collinare o in quella di montagna. L'importo medio del contributo per le difficoltà di produzione per azienda sale con l'aumentare delle difficoltà; nella regione di pianura ammonta a 1966 franchi, in quella collinare a 7029 e in quella di montagna a 10 102 franchi.

### Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni

Il contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni retribuisce il lavoro svolto in vista di mantenere il potenziale per una produzione più elevata di calorie su queste superfici. Ammonta, in tutte le zone, a 400 franchi per ettaro.

### Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	235 623	41 861	5 521	282 735
Numero di aziende	Numero	15 985	7 113	2 402	25 500
Superficie per azienda	ha	14,74	5,89	2,19	11,09
Contributo per azienda	fr.	5 896	2 354	874	4 435
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>94 249</b>	<b>16 744</b>	<b>2 100</b>	<b>113 094</b>

Fonte: OFAG

La campicoltura e le colture perenni sono diffuse soprattutto nella regione di pianura e in quella collinare. Ciò si rispecchia nella superficie per azienda. Perciò, in queste regioni, si registra anche il contributo medio per azienda più elevato.

Nella tabella seguente sono riportati i dati dettagliati sui contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento versati secondo i tre tipi di contributi, suddivisi per Cantone e zona agricola.

**Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento – 2023**

Cantone	Contr. di base			Contr. per le difficoltà di produzione			Contr. per la superficie coltiva aperta e le colt. perenni		
	Aziende	Superficie	Tot. contr.	Aziende	Superficie	Tot. contr.	Aziende	Superficie	Tot. contr.
	no.	ha	fr.	no.	ha	fr.	no.	ha	fr.
ZH	2 530	64 705	41 648 721	746	12 132	4 073 250	2 080	28 347	11 338 968
BE	9 027	183 147	118 629 358	6 752	118 652	48 651 094	5 793	46 707	18 682 645
LU	3 997	72 012	47 651 952	2 858	41 803	15 657 011	2 457	15 306	6 122 413
UR	488	6 516	3 990 574	488	6 426	2 924 311	23	23	9 364
SZ	1 337	21 696	13 990 464	1 246	17 892	7 687 791	222	529	211 488
OW	545	7 569	4 895 906	533	6 950	2 929 504	61	56	22 400
NW	377	5 742	3 657 823	362	5 073	2 135 513	29	34	13 428
GL	313	6 787	4 256 053	294	5 622	2 566 697	41	103	41 204
ZG	465	9 519	6 308 458	312	5 562	2 258 154	230	1 622	648 877
FR	2 209	71 582	47 156 269	1 374	35 067	12 760 849	1 698	23 194	9 277 676
SO	1 058	29 281	18 605 991	535	12 697	4 740 542	827	10 164	4 065 513
BL	731	20 228	12 774 819	601	13 362	4 344 225	609	5 728	2 291 020
SH	418	12 865	8 303 521	136	2 535	712 446	405	8 944	3 577 425
AR	569	11 393	7 616 729	568	11 315	4 863 792	42	40	16 180
AI	377	6 738	4 503 109	377	6 708	2 972 767	34	29	11 748
SG	3 208	66 831	44 105 113	2 428	38 706	15 637 789	1 169	6 107	2 442 952
GR	1 940	54 520	31 691 321	1 883	50 636	23 830 923	636	2 447	978 604
AG	2 303	54 570	35 367 443	1 182	17 280	5 078 980	2 174	26 508	10 603 360
TG	1 895	45 347	30 115 122	181	2 243	824 879	1 681	19 525	7 809 975
TI	653	12 070	7 246 018	596	9 798	4 359 202	400	1 799	719 474
VD	2 756	99 947	63 579 674	1 127	30 024	11 213 745	2 439	55 134	22 053 784
VS	2 247	35 148	19 330 131	2 142	28 791	13 145 217	1 241	7 885	3 154 019
NE	656	30 811	19 070 050	570	25 585	11 148 134	309	4 820	1 927 820
GE	229	9 246	5 799 010	1	12	5 441	219	7 367	2 946 844
JU	891	38 280	23 987 315	691	24 280	9 940 356	681	10 317	4 126 616
<b>CH</b>	<b>41 219</b>	<b>976 550</b>	<b>624 280 945</b>	<b>27 983</b>	<b>529 153</b>	<b>214 462 611</b>	<b>25 500</b>	<b>282 735</b>	<b>113 093 798</b>
<b>Zone</b>									
Pianura	17 328	450 554	295 131 741	4 113	24 659	8 087 168	15 985	235 623	94 249 029
Collina	5 891	132 996	86 286 275	5 885	119 285	35 658 931	4 525	32 148	12 859 347
ZM I	5 431	111 671	72 607 658	5 428	108 734	43 861 892	2 588	9 713	3 885 064
ZM II	6 673	149 906	94 591 449	6 664	147 640	65 752 127	1 532	4 226	1 690 424
ZM III	3 666	77 903	46 236 691	3 664	76 782	35 910 061	632	840	336 005
ZM IV	2 230	53 520	29 427 132	2 229	52 052	25 192 432	238	185	73 928

Fonte: UFAG



## Contributi per la qualità del paesaggio

**Per la preservazione, la promozione e l'ulteriore sviluppo di paesaggi attrattivi, come ad esempio la salvaguardia dei pascoli boschivi, la cura delle selve castanili o la promozione della campicoltura di montagna, nel 2023 la Confederazione ha versato contributi per la qualità del paesaggio pari a 147 milioni di franchi.**

### Obiettivo della misura

Questo strumento consente di preservare e promuovere in maniera mirata la varietà del paesaggio in Svizzera. I contributi per la qualità del paesaggio (CQP) sono versati sulla base di progetti, così da consentire ai Cantoni di tener conto delle proprie esigenze regionali.

Per i mezzi finanziari della Confederazione, ripartiti proporzionalmente tra i Cantoni, è stato fissato un limite massimo in funzione della superficie agricola utile (SAU) (120 fr./ha) e del carico usuale (80 fr./CN), onde limitare le risorse necessarie per i progetti per la qualità del paesaggio alle uscite presentate nel messaggio del Consiglio federale sulla PA 2014–2017 e stabilite per il periodo 2018–2025.

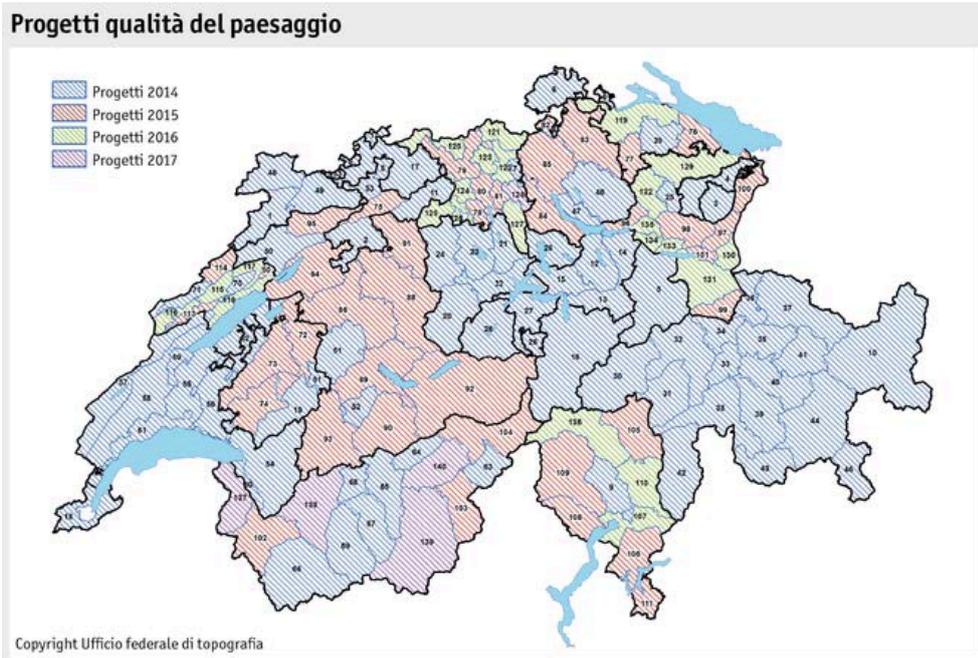


### Mezzi finanziari e dati statistici 2023

Considerati quelli autorizzati dal 2014 al 2021, attualmente sono in corso 137 progetti per la qualità del paesaggio a favore dei quali nel 2023 la Confederazione ha versato un importo totale di 147 milioni di franchi. I Cantoni sono tenuti a partecipare al finanziamento dei contributi nella misura di almeno il 10 %.

### Progetti per la qualità del paesaggio 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura 2019

La tabella seguente funge da legenda al grafico di cui sopra.

La seguente tabella riassuntiva riporta tutti i dati relativi ai progetti per la qualità del paesaggio spiegati di seguito.

**Contributi per la qualità del paesaggio, per regione 2023**

Attualmente 35 084 aziende gestite tutto l'anno e 4629 aziende d'estivazione hanno concluso un accordo per provvedimenti nell'ambito della qualità del paesaggio valido per otto anni. Pertanto l'83 % delle aziende gestite tutto l'anno e il 69 % delle aziende d'estivazione hanno un accordo in corso. Per le misure attuate, la Confederazione ha versato un importo medio di 3707 franchi per azienda. I contributi per ettaro di SAU erogati nella regione di pianura sono leggermente inferiori rispetto alla regione collinare e a quella di montagna.

**Contributi per la qualità del paesaggio, per regione 2023**

	Unità	Regionedi pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Regione d'estivazione	Totale
Aziende	Numero	14 137	9 671	11 050	4 614	39 472
Contributo per ha <sup>1</sup>	Numero	141	144	167	–	161
Contributo per azienda	fr.	4 181	3 390	4 068	2 300	3 736
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>59 102</b>	<b>32 784</b>	<b>44 954</b>	<b>10 613</b>	<b>147 453</b>

<sup>1</sup> Soltanto aziende gestite tutto l'annoFonte: UFAG

**Contributi per la qualità del paesaggio per Cantone 2023**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Visto che non tutti i Cantoni hanno realizzato lo stesso numero di progetti, i contributi variano notevolmente da un Cantone all'altro. Gli importi più elevati sono stati versati nei Cantoni di Berna (28 mio. fr.) e Vaud (16 mio. fr.). Per quanto concerne la regione d'estivazione, l'importo più alto è stato erogato nel Cantone di Vaud.

**Contributi per la qualità del paesaggio per progetto 2023**

L'ammontare dei contributi per progetto dipende dalla SAU e dal numero di aziende nel comprensorio del progetto nonché dalla partecipazione delle aziende. Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati per progetto.

**Contributi per categoria di provvedimenti attuata 2023**

Circa il 45 % dei contributi è destinato alla promozione di terreni inerbiti, vigneti e paesaggi campicoli variati. A favore delle tradizionali forme di gestione (p.es. campicoltura su terrazzi) è erogato il 5 % dei contributi. Per alberi da frutto e alberi isolati, siepi o pascoli ricchi di elementi è versato il 29 % dei contributi.

N.	Categoria di provvedimenti	Numero	Contributi	Quota
		Aziende	fr.	Contributi
1	Paesaggio forgiato dall'agricoltura esercitata a titolo professionale	12 900	31 098 408	21%
2	Paesaggio forgiato dall'agricoltura estensiva	990	1 211 310	1%
3	Paesaggio forgiato da terreni inerbiti produttivi	14 053	21 033 732	14%
4	Paesaggio forgiato da terreni inerbiti estensivi	13 098	12 105 784	8%
5	Paesaggio forgiato dalla viticoltura e dalla frutticoltura	1 494	1 645 809	1%
6	Paesaggio con specchi d'acqua	7 783	3 057 510	2%
7	Paesaggio con alberi	31 085	26 712 709	18%
8	Paesaggio aperto	4 265	3 473 633	2%
9	Paesaggio strutturato	13 036	12 605 468	9%
10	Paesaggio forgiato da forme di gestione tradizionali	11 360	7 177 722	5%
11	Paesaggio forgiato dal patrimonio culturale	31 075	20 800 861	14%
12	Paesaggio accessibile	14 808	6 230 863	4%
13	Altro	2 213	299 612	<1%



## Seconda valutazione dei contributi per la qualità del paesaggio

Su mandato dell'UFAG, concept AG e IC Infraconsult AG hanno effettuato una valutazione dei contributi per la qualità del paesaggio introdotti nel 2014 e analizzato in che modo i progetti per la qualità del paesaggio, sia singolarmente che nel loro complesso, hanno influenzato lo sviluppo del paesaggio rurale e quali relazioni fondamentali vi sono tra l'impostazione degli strumenti e i loro effetti. Lo studio si è basato su dati provenienti da analisi di documenti, interviste guidate, sondaggi online, sei studi di casi e un workshop scientifico. I risultati sono stati validati con rappresentanti di uffici federali, Cantoni e associazioni agricole.

Dalla valutazione è stato possibile trarre conclusioni su quattro questioni prioritarie riguardanti l'attuazione, le prestazioni (output), nonché gli effetti diretti (outcomes) e indiretti (impacts) dei contributi per la qualità del paesaggio. I principi alla base dello strumento dei contributi per la qualità del paesaggio, con i rispettivi progetti di attuazione regionali, sono stati valutati come appropriati e mirati. Tenendo conto dei risultati della valutazione sono state formulate raccomandazioni su temi quali la regionalizzazione, gli effetti di trascinamento, la semplificazione amministrativa, i contributi bonus e la comunicazione. Dalla valutazione altresì emersi elementi utili in vista dell'accorpamento dei contributi per l'interconnessione con quelli per la qualità del paesaggio.

Il rapporto è disponibile al link seguente: [Schlussbericht zur 2. Evaluation der Landschaftsqualitätsbeiträge](#)

**Legenda progetti QP**

Numero-progetto	Nome-progetto
1	Franches-Montagnes et Clos du Doubs (JU)
2	Solothurn-Grenchen (SO)
3	Appenzell Innerrhoden (AI)
4	Appenzell Ausserrhoden (AR)
5	Glarus (GL)
6	Schaffhausen (SH)
7	Limmattal (AG)
8	Leimental-Dorneckberg (SO)
9	Valle Verzasca (TI)
10	Engiadina Bassa (GR)
11	Olten-Gösigen-Gäu (SO)
12	Einsiedeln (SZ)
13	Fronalp-Pragel (SZ)
14	March (SZ)
15	Rigi-Mythen (SZ)
16	Uri (UR)
17	Basel-Land (BL)
18	Genf (GE)
19	Intyamon et Jogne (FR)
20	Entlebuch (LU)
21	Hochdorf (LU)
22	Luzern (LU)
23	Sursee (LU)
24	Willisau (LU)
25	Neckertal (SG)
26	Obwalden (OW)
27	Nidwalden (NW)
28	Zugerland (ZG)
29	Mittelthurgau (TG)
30	Cadi (GR)
31	Lumnezia/Vals (GR)
32	Foppa/Safiental (GR)
33	Heinzenberg/ Domleschg (GR)
34	Imboden (GR)
35	Plessur (GR)
36	Rheintal (GR)
37	Prättigau (GR)
38	Hinterrhein (GR)
39	Surses (GR)
40	Albulatal (GR)
41	Landschaft Davos (GR)
42	Mesolcina/ Calanca (GR)
43	Bregaglia (GR)
44	Oberengadin (GR)
45	Valposchiavo (GR)
46	Zürich Oberland (ZH)
47	Pfannenstiel (ZH)
48	Ajoie (JU)
49	Delémont (JU)
50	Chasseral (BE)
51	Gantrisch (BE/FR)
51	Gantrisch (BE/FR)
52	emtigal 2014, ER Thun inkl. Diemtigal 2015 (BE)
53	Thierstein (SO)
54	Alpes Vaudoises (VD)
55	Gros-de Vaud (VD)
56	Jorat (VD)
57	Jura (VD)
58	Pied-du-Jura (VD)
59	Plaine de l'Orbe (VD)
60	Plaine du Rhône (VD)
61	Rives lémaniques (VD)
62	Broye (VD/FR)
62	Broye (VD/FR)
63	Binntal (VS)
64	Lötschental (VS)
65	Pfyn (VS)
66	Entremont (VS)
67	Val d'Anniviers (VS)
68	Noble et Louable Contrée (VS)
69	Hérens (VS)
70	Val du Ruz (NE)
71	Vallée de la Brévine (NE)
72	Sense-See (FR)
73	Glâne-Sarine-Lac (FR)
74	Gruyère-Vevèyse (FR)

Numero-progetto	Nome-progetto
75	Thal (SO)
76	Oberthurgau (TG)
77	Hintethurgau-Immenberg (TG)
78	aargauSüd impuls (AG)
79	Jurapark (AG)
80	Lenzburg-Seetal (AG)
81	Unteres Bünztal (AG)
82	Rafzerfeld (ZH)
83	Winterthur-Andelfingen (ZH)
84	Zürich Süd (ZH)
85	Zürcher Unterland (ZH)
86	Berner Mittelland (BE)
88	Emmental (BE)
89	ER Thun (BE), ab 2016 inkl. Diemtigal
90	Kandertal (BE)
91	Oberaargau (BE)
92	Oberland-Ost (BE)
93	Obersimmental-Saenenland (BE)
94	Seeland (BE)
95	Trois Vaux (BE)
96	Rapperswil-Jona, Eschenbach (SG)
97	Werdenberg Nord (SG)
98	Obertoggenburg (SG)
99	Pfäfers (SG)
100	Rheintal (SG)
101	Walenstadt (SG)
102	Coude du Rhône (VS)
103	Simplon (VS)
104	Obergoms/Untergoms (VS)
105	Blenio (TI)
106	Luganese (TI)
107	Piano di Magadino (TI)
108	Onsernone, Centovalli (TI)
109	Vallemaggia (TI)
110	Interriviera (TI)
111	Mendrisiotto (TI)
113	Val-de-Travers Vallon (NE)
114	Chaux-de-Fonds/Le Locle (NE)
115	Vallée de la Sagne et des Ponts-de-Martel (NE)
116	Val-de-Travers Montagne (NE)
117	Chasseral (NE)
118	Paysage littoral neuchâtelois (NE)
119	Unterthurgau-Seerücken (TG)
120	Fricktal (AG)
121	Zurzibiet (AG)
122	Baden (AG)
123	Brugg (AG)
124	Aarau (AG)
125	Zofingen (AG)
126	Suhrental (AG)
127	Oberes Freiamt (AG)
128	Mutschellen-Reusstal- Kelleramt (AG)
129	Fürstenland (SG)
130	Werdenberg Süd (SG)
131	Sarganserland (SG)
132	Unteres Toggenburg (SG)
133	Amden-Wesen (SG)
134	Benken-Schänis (SG)
135	Am Ricken (SG)
136	Leventina (TI)
137	Chablais valaisan (VS)
138	Valais central (VS)
139	Visp und Schattenberge (VS)
140	UNESCO (VS)
141	Estivages neuchâtelois (NE)

**Contributi per la qualità del paesaggio nel 2023 vista globale**

		Aziende gestite tutto l'anno			Aziende d'estivazione		Contr. versati
		Aziende	Ø contr. / SAU azienda	Contr. / superf. (SAU aziende)	Aziende	Ø contr. / azienda d'estiv.	
No. prog.	Nome progetto	No.	fr. / azienda	fr. / ha	No.	fr. / azienda	fr
1	Franches-Montagnes et Clos du Doubs	284	5 123	132	33	20 529	2 132 266
2	Solothurn Grenchen	396	3 767	119	0	0	1 491 902
3	Kanton AI	274	1 880	95	106	1 154	637 513
4	Kanton AR	458	3 257	145	79	2 110	1 658 443
5	Kanton GL	268	4 515	192	107	1 949	1 418 585
6	Kanton SH	379	4 053	102	0	0	1 536 073
8	Leimental Dorneckberg	87	4 489	106	0	0	390 568
9	Valle Verzasca	30	1 791	99	18	1 111	73 734
10	Engadina Bassa Val Müstair	182	6 085	190	3	2 469	1 114 965
11	Olten Gösgen Gäu	244	3 312	109	0	0	808 170
12	Einsiedeln	348	2 963	139	113	1 216	1 168 553
13	Fronalp Prugel	129	3 452	209	104	1 858	638 643
14	March	216	2 717	144	44	1 759	664 210
15	Rigi Mythen	449	3 105	197	79	1 649	1 524 490
16	Kanton UR	428	2 946	209	159	1 566	1 510 154
17	Kantone BL und BS	609	3 824	123	0	0	2 328 531
18	Kanton GE teilweise	173	7 104	135	0	0	1 229 027
19	Intyamon Jogne	124	3 050	65	270	3 210	1 244 913
20	Entlebuch	752	2 773	147	173	1 346	2 318 112
21	Hochdorf	531	2 704	133	0	0	1 436 075
22	Luzern	471	2 591	137	29	1 440	1 262 121
23	Sursee	780	2 736	135	0	0	2 134 349
24	Willisau	1 018	2 596	147	11	996	2 653 614
25	Neckertal	184	2 421	87	3	554	447 113
26	Kanton OW	473	2 747	184	208	1 871	1 688 397
27	Kanton NW	358	2 497	158	108	1 780	1 086 276
28	Kanton ZG	400	3 239	139	3	1 198	1 299 346
29	Mittelthurgau	376	3 578	141	0	0	1 345 387
30	Cadi	160	4 830	151	0	0	772 767
31	Lumnezia Vals	117	4 697	143	1	1 260	550 798
32	Foppa Safiental	232	5 529	142	6	1 782	1 293 338
33	Heinzenberg Domleschg	138	5 612	135	0	0	774 429
34	Imboden	63	5 272	96	0	0	332 151
35	Schanfigg Churwalden	108	6 025	141	2	4 826	660 308
36	Rheintal	141	4 987	181	0	0	703 134
37	Prättigau	285	4 712	172	0	0	1 342 950
38	Hinterrhein	107	9 655	245	4	1 620	1 039 615
39	Surses	60	6 207	124	1	4 680	377 079
40	Albulatal	103	4 880	120	1	1 350	504 011
41	Davos	76	4 248	137	1	1 080	323 959
42	Mesocina Clanca	82	4 705	259	1	9 828	395 656
43	Bregaglia	30	5 002	163	0	0	150 073
44	Oberengadin	65	5 527	127	1	8 600	367 824
45	Valposchiavo	71	5 816	226	2	13 870	440 697
46	Zürcher Oberland	618	3 901	134	2	6 455	2 423 712
47	Pfannenstiel Egg	129	4 094	155	0	0	528 114
48	Ajoie	259	6 747	118	12	3 480	1 789 111

49	Delémont	254	5 992	128	27	6 404	1 694 821
50	Chasseral	357	2 648	62	90	2 355	1 157 171
51	Gantrisch	949	2 514	99	151	857	2 515 138
53	Thierstein	119	5 451	121	0	0	648 622
54	Alpes Vaudoises	191	4 356	123	288	4 474	2 120 413
55	Gros-de-Vaud	413	5 779	132	0	0	2 386 565
56	Jorat	374	5 892	136	0	0	2 203 720
57	Jura vaudois	81	7 569	127	278	3 921	1 703 188
58	Pied du Jura	567	6 039	134	0	0	3 423 889
59	Pleine de l'Orbe	94	8 506	132	0	0	799 570
60	Plaine du Rhône	106	3 390	106	0	0	359 305
61	Rives lémaniques	398	3 979	128	0	0	1 583 583
62	Broye	577	6 158	138	0	0	3 553 306
63	Binntal	44	5 513	152	12	1 612	261 919
64	Lötschental	29	5 638	229	12	2 363	191 854
65	Regionaler Naturpark Pfyn	141	2 965	103	18	2 680	466 334
66	Grand Entremont	155	4 756	184	46	2 394	847 316
67	Val d'Anniviers	69	2 979	65	21	4 650	303 187
68	Noble et Louable Contrée	114	3 378	104	10	2 650	411 546
69	Hérens	104	4 458	134	26	2 918	539 467
70	Val-de-Ruz	80	8 992	103	0	0	719 376
71	Vallée de la Brévine	100	5 929	74	0	0	592 943
72	Sense-See	597	4 687	119	35	1 353	2 845 442
73	Glâne-Sarine-Lac	689	4 294	86	8	1 234	2 968 655
74	Gruyère-Veveyse	412	3 600	67	176	1 748	1 790 680
75	Thal	169	4 466	129	0	0	754 831
76	Oberthurgau	370	4 404	177	0	0	1 629 435
77	Hinterthurgau-Immenberg	231	3 389	115	0	0	782 882
78	Region Wynetal Aargau Süd	84	4 483	161	1	1 749	378 294
79	Jurapark	286	6 819	221	0	0	1 950 238
80	Region Lebensraum Lenzburg	87	4 737	158	0	0	412 106
81	Unteres Bünzthal	80	3 645	133	0	0	291 617
82	Rafzerfeld	48	3 922	130	0	0	188 235
83	Winterthur-Andelfingen	572	4 557	148	2	3 454	2 613 542
84	Zürich Süd	360	3 569	134	0	0	1 284 741
85	Zürich Unterland	337	4 902	152	0	0	1 651 848
86	Berner Mittelland	1 632	2 548	90	3	1 046	4 162 168
88	Emmental	1 963	3 014	135	80	836	5 983 587
89	Entwicklungsraum Thun (ERT)	989	2 615	111	279	1 062	2 882 202
90	Kandertal	433	3 087	156	174	954	1 502 783
91	Oberaargau	890	2 993	131	6	1 430	2 672 582
92	Oberland Ost	492	3 243	155	128	1 717	1 815 320
93	Obersimmental-Saanenland	564	3 630	145	293	952	2 326 281
94	Seeland	822	2 416	75	0	0	1 985 755
95	Trois-Vaux	193	3 746	93	79	2 081	887 373
96	Rapperswil-Jona, Eschenbach	129	3 444	123	8	1 320	454 778
97	Werdenberg Nord	135	4 116	144	33	2 447	636 479
98	Obertoggenburg	246	3 539	135	112	3 173	1 225 982
99	Pfäfers	32	3 274	88	17	5 193	193 050
100	Rheintal	202	4 513	152	15	2 540	949 709
101	Walenstadt	42	2 634	75	8	2 459	130 279
102	Coude du Rhône	173	4 041	143	23	2 060	746 545
103	Simplon	72	4 616	170	37	2 295	417 317
104	Obergoms/ Untergoms nordseitig	61	4 806	124	21	1 461	323 830
105	Blenio	86	4 071	128	29	2 127	411 788
106	Luganese	75	2 835	107	17	853	227 114
107	Piano di Magadino	61	2 783	102	6	1 378	178 017
108	Parco Nazionale del Locarnese	21	2 401	131	3	2 267	57 225
109	Vallemaggia	50	3 222	157	29	1 512	204 959
110	Interriviera	56	2 449	70	15	1 091	153 522

111	Mendrisiotto	60	1 903	120	0	0	114 206
113	Val-de-Travers Vallon	38	6 035	68	0	0	229 318
114	Chaux-de-Fonds-Le Locle	117	5 424	86	0	0	634 582
115	Vallée de la Sagne et des Ponts	82	4 984	67	0	0	408 699
116	Val-de-Travers Montagne	71	5 934	60	0	0	421 294
117	Chasseral neuchâtelois	54	5 268	55	0	0	284 488
118	Paysage Littoral	119	4 781	104	0	0	568 982
119	LQ Unterthugau-Seerücken	488	4 438	145	0	0	2 165 711
120	Fricktal	87	6 544	171	0	0	569 285
121	Zurzibiet	156	4 187	159	0	0	653 209
122	Baden	122	4 905	176	0	0	598 377
123	Brugg	69	4 908	160	0	0	338 622
124	Aarau	45	7 033	238	0	0	316 472
125	Zofingen	74	5 607	223	0	0	414 949
126	Suhrental	84	4 615	216	0	0	387 675
127	Oberes Freiamt	217	3 484	139	1	5 233	761 192
128	Mutschellen-Reusstal- Kelleramt	68	3 600	125	1	895	245 679
129	Fürstenland	654	3 145	123	0	0	2 056 850
130	Werdenberg Süd	71	4 581	145	14	4 807	392 539
131	Sarganserland	223	3 434	144	52	4 758	1 013 216
132	Unteres Toggenburg	389	2 498	105	14	887	984 146
133	Amden-Weesen	42	2 604	116	5	6 135	140 063
134	Benken-Schänis	85	2 518	91	13	3 327	257 285
135	Am Ricken	106	2 366	80	4	5 024	270 920
136	Leventina	46	3 283	94	27	1 805	199 753
137	Chablais valaisan	65	6 942	149	78	1 505	568 575
138	Valais central	212	3 635	146	27	2 620	841 379
139	Visp und Schattenberge	116	3 391	135	27	3 014	474 697
140	UNESCO	139	2 356	97	18	2 250	367 968
141	Estivages neuchâtelois	0	0	0	70	2 966	207 619

Fonte: UFAG

**Contributi per la qualità del paesaggio nel 2023**

Cantone	No. aziende con accordo (SAU)	No. aziende con accordo (RE)	Ø contr. / SAU azienda	Ø contr. / RE azienda	Contr. versati SAU	Contr. versati RE	Tot. contr. versati
	No.	No.	fr.	fr.	fr.	fr.	fr.
ZH	2 045	4	4 252	4 955	8 696 141	19 818	8 715 959
BE	8 615	1 206	3 044	1 231	26 226 910	1 484 228	27 711 138
LU	3 551	213	2 680	1 341	9 518 018	285 543	9 803 561
UR	428	159	2 946	1 566	1 261 088	249 066	1 510 154
SZ	1 142	340	3 028	1 583	3 457 599	538 298	3 995 897
OW	473	208	2 747	1 871	1 299 134	389 263	1 688 397
NW	358	108	2 497	1 780	894 084	192 192	1 086 276
GL	268	107	4 515	1 949	1 210 074	208 511	1 418 585
ZG	400	3	3 239	1 198	1 295 753	3 593	1 299 346
FR	1 948	543	5 001	2 381	9 741 465	1 292 623	11 034 088
SO	960	0	4 249	0	4 078 949	0	4 078 949
BL	609	0	3 824	0	2 328 531	0	2 328 531
SH	377	0	4 036	0	1 521 423	0	1 521 423
AR	453	79	3 272	2 110	1 482 105	166 702	1 648 807
AI	274	106	1 929	1 154	528 456	122 344	650 800
SG	2 399	296	3 358	3 431	8 056 036	1 015 520	9 071 556
GR	1 880	23	5 880	3 860	11 054 984	88 770	11 143 754
AG	1 459	3	5 010	2 625	7 309 837	7 876	7 317 713
TG	1 457	0	4 111	0	5 990 210	0	5 990 210
TI	437	144	3 204	1 529	1 400 147	220 170	1 620 317
VD	2 442	566	5 583	4 202	13 633 554	2 378 587	16 012 141
VS	1 305	376	4 508	2 338	5 882 896	879 037	6 761 934
NE	596	70	6 696	2 966	3 991 050	207 619	4 198 669
GE	173	0	7 104	0	1 229 027	0	1 229 027
JU	797	72	5 927	12 391	4 724 074	892 124	5 616 198
<b>CH</b>	<b>34 846</b>	<b>4 626</b>	<b>3 926</b>	<b>2 300</b>	<b>136 811 543</b>	<b>10 641 885</b>	<b>147 453 428</b>

SAU = Aziende annuali

RE = Aziende d'estivazione

Fonte: UFAG

**Contributi per la qualità del paesaggio nel 2023**

Cantone	No. aziende con accordo (SAU)	No. aziende con accordo (RE)	Partecip. SAU (% aziende)	Partecip. RE (% aziende)	Ø contr. / SAU azienda	Ø contr. / RE azienda	Contr. versati SAU	Contr. versati RE	Tot. contr. versati
	No.	No.	%	%	fr.	fr.	fr.	fr.	fr.
ZH	2 045	4	80 %	57 %	4 252	4 955	8 696 141	19 818	8 715 959
BE	8 615	1 206	95 %	86 %	3 044	1 231	26 226 910	1 484 228	27 711 138
LU	3 551	213	88 %	89 %	2 680	1 341	9 518 018	285 543	9 803 561
UR	428	159	87 %	53 %	2 946	1 566	1 261 088	249 066	1 510 154
SZ	1 142	340	85 %	84 %	3 028	1 583	3 457 599	538 298	3 995 897
OW	473	208	85 %	85 %	2 747	1 871	1 299 134	389 263	1 688 397
NW	358	108	93 %	84 %	2 497	1 780	894 084	192 192	1 086 276
GL	268	107	85 %	91 %	4 515	1 949	1 210 074	208 511	1 418 585
ZG	400	3	85 %	75 %	3 239	1 198	1 295 753	3 593	1 299 346
FR	1 948	543	87 %	94 %	5 001	2 381	9 741 465	1 292 623	11 034 088
SO	960	0	89 %	0 %	4 249	0	4 078 949	0	4 078 949
BL	609	0	82 %	0 %	3 824	0	2 328 531	0	2 328 531
SH	377	0	90 %	0 %	4 036	0	1 521 423	0	1 521 423
AR	453	79	79 %	72 %	3 272	2 110	1 482 105	166 702	1 648 807
AI	274	106	71 %	77 %	1 929	1 154	528 456	122 344	650 800
SG	2 399	296	74 %	83 %	3 358	3 431	8 056 036	1 015 520	9 071 556
GR	1 880	23	96 %	2 %	5 880	3 860	11 054 984	88 770	11 143 754
AG	1 459	3	63 %	100 %	5 010	2 625	7 309 837	7 876	7 317 713
TG	1 457	0	75 %	0 %	4 111	0	5 990 210	0	5 990 210
TI	437	144	66 %	64 %	3 204	1 529	1 400 147	220 170	1 620 317
VD	2 442	566	88 %	91 %	5 583	4 202	13 633 554	2 378 587	16 012 141
VS	1 305	376	58 %	72 %	4 508	2 338	5 882 896	879 037	6 761 934
NE	596	70	90 %	48 %	6 696	2 966	3 991 050	207 619	4 198 669
GE	173	0	75 %	0 %	7 104	0	1 229 027	0	1 229 027
JU	797	72	89 %	75 %	5 927	12 391	4 724 074	892 124	5 616 198
<b>CH</b>	<b>34 846</b>	<b>4 626</b>	<b>84 %</b>	<b>70 %</b>	<b>3 926</b>	<b>2 300</b>	<b>136 811 543</b>	<b>10 641 885</b>	<b>147 453 428</b>

SAU = Aziende annuali

RE = Aziende d'estivazione

Nella presente tabella i valori sulle partecipazioni SAU e regione d'estivazione in percentuale si riferiscono al numero di tutte le aziende annuali e d'estivazione del Cantone. Pertanto ad esempio il Canton Grigioni ha un'elevata partecipazione delle aziende annuali e Appenzello esterno delle aziende d'estivazione: in questi Cantoni tutte le aziende hanno avuto la possibilità di partecipare a un progetto QP.

Fonte: UFAG

**Qualità del paesaggio: numero di aziende e contributi per progetto**

No. progetto	Nome progetto	Aziende gestite	Aziende	Contr.
		tutto l'anno	d'estivazione	versati
		Numero	Numero	fr
1	Franches-Montagnes et Clos du Doubs	284	33	2 132 266
2	Solothurn Grenchen	396		1 491 902
3	Kanton AI	274	106	637 513
4	Kanton AR	458	79	1 658 443
5	Kanton GL	268	107	1 418 585
6	Kanton SH	379		1 536 073
8	Leimental Dorneckberg	87		390 568
9	Valle Verzasca	30	18	73 734
10	Engadina Bassa Val Müstair	182	3	1 114 965
11	Olten Gösigen Gäu	244		808 170
12	Einsiedeln	348	113	1 168 553
13	Fronalp Prigel	129	104	638 643
14	March	216	44	664 210
15	Rigi Mythen	449	79	1 524 490
16	Kanton UR	428	159	1 510 154
17	Kantone BL und BS	609		2 328 531
18	Kanton GE teilweise	173		1 229 027
19	Intyamon Jogne	124	270	1 244 913
20	Entlebuch	752	173	2 318 112
21	Hochdorf	531		1 436 075
22	Luzern	471	29	1 262 121
23	Sursee	780		2 134 349
24	Willisau	1 018	11	2 653 614
25	Neckertal	184	3	447 113
26	Kanton OW	473	208	1 688 397
27	Kanton NW	358	108	1 086 276
28	Kanton ZG	400	3	1 299 346
29	Mittelthurgau	376		1 345 387
30	Cadi	160		772 767
31	Lumnezia Vals	117	1	550 798
32	Foppa Safiental	232	6	1 293 338
33	Heinzenberg Domleschg	138		774 429
34	Imboden	63		332 151
35	Schanfigg Churwalden	108	2	660 308
36	Rheintal	141		703 134
37	Prättigau	285		1 342 950
38	Hinterrhein	107	4	1 039 615
39	Surses	60	1	377 079
40	Albulatal	103	1	504 011
41	Davos	76	1	323 959
42	Mesocina Clanca	82	1	395 656
43	Bregaglia	30		150 073
44	Oberengadin	65	1	367 824
45	Valposchiavo	71	2	440 697
46	Zürcher Oberland	618	2	2 423 712
47	Pfannenstiel Egg	129		528 114
48	Ajoie	259	12	1 789 111
49	Delémont	254	27	1 694 821
50	Chasseral	357	90	1 157 171
51	Gantrisch	949	151	2 515 138
53	Thierstein	119		648 622
54	Alpes Vaudoises	191	288	2 120 413
55	Gros-de-Vaud	413		2 386 565
56	Jorat	374		2 203 720
57	Jura vaudois	81	278	1 703 188

58	Pied du Jura	567		3 423 889
59	Pleine de l'Orbe	94		799 570
60	Plaine du Rhône	106		359 305
61	Rives lémaniques	398		1 583 583
62	Broye	577		3 553 306
63	Binntal	44	12	261 919
64	Lötschental	29	12	191 854
65	Regionaler Naturpark Pfyn	141	18	466 334
66	Grand Entremont	155	46	847 316
67	Val d'Anniviers	69	21	303 187
68	Noble et Louable Contrée	114	10	411 546
69	Hérens	104	26	539 467
70	Val-de-Ruz	80		719 376
71	Vallée de la Brévine	100		592 943
72	Sense-See	597	35	2 845 442
73	Glâne-Sarine-Lac	689	8	2 968 655
74	Gruyère-Veveyse	412	176	1 790 680
75	Thal	169		754 831
76	Oberthurgau	370		1 629 435
77	Hinterthurgau-Immenberg	231		782 882
78	Region Wynetal Aargau Süd	84	1	378 294
79	Jurapark	286		1 950 238
80	Region Lebensraum Lenzburg	87		412 106
81	Unteres Büntal	80		291 617
82	Rafzerfeld	48		188 235
83	Winterthur-Andelfingen	572	2	2 613 542
84	Zürich Süd	360		1 284 741
85	Zürich Unterland	337		1 651 848
86	Berner Mittelland	1 632	3	4 162 168
88	Emmental	1 963	80	5 983 587
89	Entwicklungsraum Thun (ERT)	989	279	2 882 202
90	Kandertal	433	174	1 502 783
91	Oberaargau	890	6	2 672 582
92	Oberland Ost	492	128	1 815 320
93	Obersimmental-Saanenland	564	293	2 326 281
94	Seeland	822		1 985 755
95	Trois-Vaux	193	79	887 373
96	Rapperswil-Jona, Eschenbach	129	8	454 778
97	Werdenberg Nord	135	33	636 479
98	Obertoggenburg	246	112	1 225 982
99	Pfäfers	32	17	193 050
100	Rheintal	202	15	949 709
101	Walenstadt	42	8	130 279
102	Coude du Rhône	173	23	746 545
103	Simplon	72	37	417 317
104	Obergoms/ Untergoms nordseitig	61	21	323 830
105	Blenio	86	29	411 788
106	Luganese	75	17	227 114
107	Piano di Magadino	61	6	178 017
108	Parco Nazionale del Locarnese	21	3	57 225
109	Vallemaggia	50	29	204 959
110	Interriviera	56	15	153 522
111	Mendrisiotto	60		114 206
113	Val-de-Travers Vallon	38		229 318
114	Chaux-de-Fonds-Le Locle	117		634 582
115	Vallée de la Sagne et des Pon	82		408 699
116	Val-de-Travers Montagne	71		421 294
117	Chasseral neuchâtelois	54		284 488
118	Paysage Littoral	119		568 982
119	LQ Unterthurgau-Seerücken	488		2 165 711

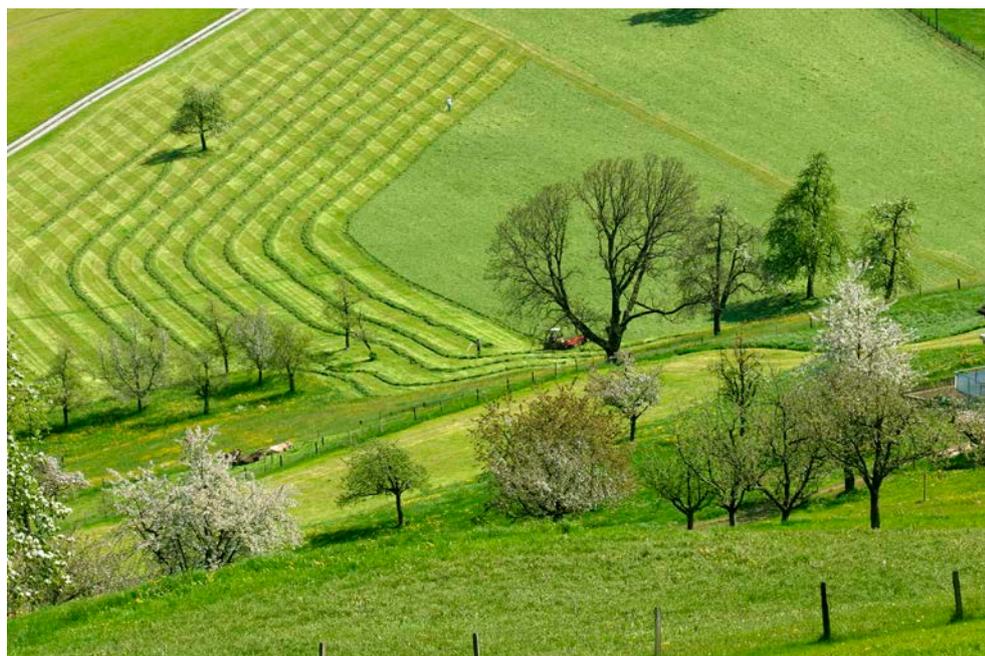
120	Fricktal Regio	87		569 285
121	Zurzibiet Regio	156		653 209
122	Baden Regio	122		598 377
123	Brugg Regio	69		338 622
124	Region Aarau	45		316 472
125	zofingenregio	74		414 949
126	Suhrental	84		387 675
127	Oberes Freiamt	217	1	761 192
128	Mutschellen-Reusstal- Kelleramt (AG)	68	1	245 679
129	Fürstenland	654		2 056 850
130	Werdenberg Süd	71	14	392 539
131	Sarganserland	223	52	1 013 216
132	Unteres Toggenburg	389	14	984 146
133	Amden-Weesen	42	5	140 063
134	Benken-Schänis	85	13	257 285
135	Am Ricken	106	4	270 920
136	Leventina	46	27	199 753
137	Chablais valaisan (VS)	65	78	568 575
138	Valais central (VS)	212	27	841 379
139	Visp und Schattenberge (VS)	116	27	474 697
140	UNESCO (VS)	139	18	367 968
141	Estivages neuchâtelois (NE)		70	207 619
<b>CH (Total):</b>		<b>34846</b>	<b>4626</b>	<b>147 453 428</b>

Fonte: UFAG



## Contributi per la biodiversità

Nel 2023 la quota media di superfici per la promozione della biodiversità (SPB) rispetto alla superficie agricola utile (SAU) è lievemente aumentata rispetto al valore dell'anno precedente, attestandosi al 19,6 %. La quota di SPB sulla superficie coltiva ha segnato un netto incremento. In tutta la Svizzera è stato introdotto il nuovo tipo di superficie «Cereali in file distanziate».



### Stato della biodiversità sulla superficie agricola

Grazie ai dati del primo ciclo di rilevamenti quinquennale del programma di monitoraggio «Specie e habitat nell'agricoltura» (ALL-EMA) di Agroscope, sul quale il primo rapporto è stato pubblicato nel 2021, è possibile esprimere considerazioni in merito allo stato della biodiversità nelle regioni a vocazione agricola. Alla fine del secondo ciclo di rilevamenti (2020–2024) sarà possibile esprimere considerazioni dettagliate sullo sviluppo della biodiversità sulle superfici agricole.

### Evoluzione dei contributi per la biodiversità

Nel 2023 la Confederazione ha versato circa 450 milioni di franchi di contributi per la biodiversità (+1,6 % rispetto all'anno precedente). Ciò corrisponde al 16 per cento di tutti i pagamenti diretti. Di questa somma, il 36,7 % è andato a beneficio del livello qualitativo I (QI), il 37,7 % del livello qualitativo II (QII) e il 25,6 % dell'interconnessione. Nel 2023 l'importo totale dei contributi erogati a favore del QI e del QII è lievemente aumentato (QI: +3,8 %, QII: +1,5 % rispetto all'anno precedente), mentre quella dei contributi per l'interconnessione ha registrato una flessione irrisoria (-1,1 % rispetto all'anno precedente). Le aliquote di contribuzione per ettaro e per albero per i singoli tipi di SPB e misure di interconnessione sono rimaste stabili tra il 2022 e il 2023. L'evoluzione dei contributi per la biodiversità dal 2014 al

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



2023 è riportata nei seguenti grafici interattivi. È possibile filtrare i dati per anno, Cantone e zona.

**Evoluzione delle SPB: quota di Q II e di interconnessione 2014–2023**

**Evoluzione dei tipi di contributi per la biodiversità 2019–2023**

La seguente tabella fornisce una panoramica dei contributi nel 2023 per tipo di contributo (QI, QII e interconnessione), Cantone e zona agricola.

La seguente tabella fornisce una panoramica dei contributi nel 2023 per elemento SPB, suddivisi per tipo di contributo (QI, QII e interconnessione) e zona agricola.

**Quota delle superfici per la biodiversità rispetto alla SAU**

Considerate tutte le zone, la quota media di SPB rispetto alla SAU si è attestata al 17,8 %. Se gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi, nonché gli alberi isolati e i viali alberati vengono computati con un'ara per albero, la quota di SPB rispetto alla SAU sale al 19,6 %. Con il 46,2 %, anche nel 2023 la zona di montagna IV ha registrato la maggiore quota di SPB rispetto alla SAU. In confronto all'anno precedente, le differenze in termini di superfici e di quote sono irrilevanti. Nella zona di pianura si è registrato l'aumento maggiore in termini di superficie (+0,36 % rispetto all'anno precedente), da ricondurre principalmente all'introduzione a livello nazionale del nuovo tipo di superficie «Cereali in file distanziate» a inizio 2023.

**SAU, superficie SPB computabile e quota media di SPB rispetto alla SAU (tra parentesi: senza computo degli alberi)**

Zona	Totale SAU [ha]	SAU SPB [ha]	Quota SPB [%] <sup>1</sup>
Zona di pianura	473 678	72 264 (63 859)	15,3 (13,5)
Zona collinare	136 695	23 369 (20 077)	17,1 (14,7)
Zona di montagna I	113 920	18 368 (15 858)	16,1 (13,9)
Zona di montagna II	153 780	32 438 (30 339)	21,1 (19,7)
Zona di montagna III	79 423	26 520 (25 565)	33,4 (32,2)
Zona di montagna IV	54 657	25 236 (24 908)	46,2 (45,6)
<b>Totale</b>	<b>1 012 153</b>	<b>198 195 (180 607)</b>	<b>19,6 (17,8)</b>

<sup>1</sup> I dati si basano sul calcolo della quota adeguata di SPB secondo le condizioni della PER (art. 14 OPD). Fonte: UFAG

**Contributi per la qualità**

Il totale delle SPB (incl. alberi) rispetto al 2022 è leggermente aumentato. La tendenza al ribasso per i prati sfruttati in modo poco intensivo prosegue, anche se in modo meno marcato rispetto agli anni precedenti. Le altre superfici sono invece rimaste relativamente costanti rispetto al 2022.

**Il grafico seguente fornisce una panoramica dell'evoluzione delle SPB del livello QI negli anni 2014–2023.**

## POLITICA &gt; PAGAMENTI DIRETTI



Con 5044 ettari, pari all'1,3 % della superficie coltiva (1,9 % della superficie coltiva aperta), la quota degli elementi SPB sulla superficie coltiva (maggese fiorito e da rotazione, striscia su superficie coltiva e fasce di colture estensive in campicoltura) e delle strisce per organismi utili previste nel quadro dei contributi per i sistemi di produzione è ancora bassa, seppur leggermente superiore rispetto all'anno precedente (2022: 3714 ha, 0,96 % della superficie coltiva e 1,14 % della superficie coltiva aperta). Queste cifre non contemplano i cereali in file distanziate. Oltre agli elementi SPB summenzionati, sulla superficie coltiva aperta vengono predisposte anche SPB specifiche di una regione che, tuttavia, sono poco significative in termini di superficie. Tra queste rientrano per esempio le misure per la promozione dei pavoncelli.

**Il grafico seguente fornisce una panoramica dell'evoluzione delle SPB del livello QII negli anni 2014–2023.**

### Contributi per l'interconnessione

Rispetto all'anno precedente, nel 2023 il numero di aziende, la superficie totale e i contributi versati per i progetti di interconnessione hanno subito soltanto una variazione minima. I prati e i pascoli sfruttati in modo estensivo nonché i pascoli boschivi continuano a rappresentare la quota maggiore delle superfici interconnesse. Le fasce di colture estensive in campicoltura hanno registrato un aumento significativo (+55 % rispetto all'anno precedente). Nell'interconnessione sono aumentati anche il numero di alberi da frutto ad alto fusto nei campi e di noci nonché quello delle aziende con questi elementi SPB.

La tabella seguente fornisce una panoramica delle superfici per l'interconnessione nel 2023 per tipo di SPB e zona agricola.

**Il grafico seguente mostra l'evoluzione delle superfici per la promozione della biodiversità interconnesse negli anni 2014–2023.**

### Informazioni sui singoli tipi di SPB

Le tabelle riportate qui di seguito offrono una panoramica del numero di aziende, delle superfici e dei contributi versati per i singoli elementi SPB. Per varie SPB sulla superficie coltiva è stato registrato un aumento, in particolare per le fasce di colture estensive in campicoltura. Dal 2023 le strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili sono incluse nei contributi per i sistemi di produzione in quanto strisce per organismi utili.

### Prati sfruttati in modo estensivo

#### Aziende e superfici con prati sfruttati in modo estensivo 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	16 471	5 343	15 008	36 822
Superficie	ha	40 348	11 541	33 991	85 880
<b>Livello qualitativo II</b>					
Aziende	Numero	8 943	3 037	10 804	22 784
Superficie	ha	13 782	5 179	22 388	41 350
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	13 400	4 546	13 368	31 314
Superficie	ha	31 542	9 727	31 090	72 359

Fonte: UFAG

La tabella seguente mostra i contributi versati per i prati sfruttati in modo estensivo per Cantone e zona agricola.

**Prati sfruttati in modo poco intensivo**

**Aziende e superfici con prati sfruttati in modo poco intensivo 2023**

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	1 952	1 299	7 592	10 843
Superficie	ha	1 579	1 343	11 718	14 640
<b>Livello qualitativo II</b>					
Aziende	Numero	188	214	3 524	3 926
Superficie	ha	134	156	3 848	4 137
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	817	694	5 544	7 055
Superficie	ha	769	725	8 402	9 896

Fonte: UFAG

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i prati sfruttati in modo poco intensivo per Cantone e zona agricola.

**Pascoli sfruttati in modo estensivo e pascoli boschivi**

**Aziende e superfici con pascoli sfruttati in modo estensivo e pascoli boschivi 2023**

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	4 856	2 315	11 160	18 331
Superficie	ha	7 903	4 088	40 104	52 094
<b>Livello qualitativo II</b>					
Aziende	Numero	1 024	707	6 560	8 291
Superficie	ha	1 671	1 320	19 468	22 460
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	3 046	1 691	8 952	13 689
Superficie	ha	5 362	3 032	31 232	39 626

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per pascoli sfruttati in modo estensivo e pascoli boschivi per Cantone e zona agricola.

**Terreni da strame**

**Aziende e superfici con terreni da strame 2023**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	2 055	830	4 444	7 329
Superficie	ha	2 386	697	5 065	8 148
<b>Livello qualitativo II</b>					
Aziende	Numero	1 490	635	3 845	5 970
Superficie	ha	2 091	612	4 627	7 329
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	1 738	725	4 020	6 483
Superficie	ha	2 098	627	4 719	7 444

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i terreni da strame per Cantone e zona agricola.

### Siepi, boschetti campestri e rivieraschi

#### Aziende e superfici con siepi, boschetti campestri e rivieraschi 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	8 031	2 846	4 811	15 688
Superficie	ha	2 578	924	1 144	4 646
<b>Livello qualitativo II</b>					
Aziende	Numero	4 087	1 509	1 858	7 454
Superficie	ha	1 280	488	462	2 231
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	6 216	2 376	4 086	12 678
Superficie	ha	2 063	786	979	3 827

Fonte: UFAG

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per siepi, boschetti campestri e rivieraschi per Cantone e zona agricola.

### Maggesi fioriti

#### Aziende e superfici con maggesi fioriti 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	2 143	425	22	2 590
Superficie	ha	2 183	275	13	2 472
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	1 578	364	14	1 956
Superficie	ha	1 644	228	9	1 881

<sup>1</sup> Le aziende situate nella regione di montagna ricevono contributi per i maggesi fioriti se queste superfici sono ubicate nella zona di pianura o in quella collinare. Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i maggesi fioriti per Cantone e zona agricola.

### Maggesi da rotazione

#### Aziende e superfici con maggesi da rotazione 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	601	75	2	678
Superficie	ha	621	61	1	683
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	320	47	1	368
Superficie	ha	382	39	0	421

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i maggesi da rotazione per Cantone e zona agricola.

### Strisce su superficie coltiva

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



### Aziende e superfici con strisce su superficie coltiva 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	966	252	52	1 270
Superficie	ha	239	50	12	301
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	769	218	40	1 027
Superficie	ha	192	43	10	245

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per le strisce su superficie coltiva per Cantone e zona agricola.

### Fasce di colture estensive in campicoltura

#### Aziende e superfici con fasce di colture estensive in campicoltura 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	255	60	66	381
Superficie	ha	945	229	159	1 333
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	106	31	54	191
Superficie	ha	273	102	107	482

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per le strisce su superficie coltiva per Cantone e zona agricola.

### Cereali in file distanziate

#### Aziende e superfici con cereali in file distanziate 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	1 535	487	167	2 189
Superficie	ha	6 736	1 540	319	8 595
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	1 245	436	154	1 835
Superficie	ha	5 510	1 370	296	7 176

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i cereali in file distanziate per Cantone e zona agricola.

### Prati rivieraschi

#### Aziende e superfici con prati rivieraschi 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	584	190	265	1 039
Superficie	ha	131	30	88	249
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	148	34	101	283
Superficie	ha	51	6	18	75

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per rivieraschi per Cantone e zona agricola.

### Vigneti con biodiversità naturale

#### Aziende e superfici con vigneti con biodiversità naturale 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	444	97	158	699
Superficie	ha	1 400	257	226	1 883
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	612	111	173	896
Superficie	ha	2 578	303	257	3 138

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i vigneti con biodiversità naturale per Cantone e zona agricola.

**Alberi da frutto ad alto fusto nei campi (noci escl.)**

**Aziende e numero di alberi da frutto ad alto fusto nei campi (noci escl.) 2023**

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	12 638	5 044	9 389	27 071
Alberi	Numero	1 058 042	445 568	596 186	2 099 796
<b>Livello qualitativo II</b>					
Aziende	Numero	6 423	2 970	4 366	13 759
Alberi	Numero	500 508	210 116	230 068	940 692
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	8 970	3 892	6 954	19 816
Alberi	Numero	661 689	294 698	400 271	1 356 658

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi per Cantone e zona agricola.

**Noci**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



### Aziende e numero di noci 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Livello qualitativo I</b>					
Aziende	Numero	7 728	2 867	4 310	14 905
Alberi	Numero	75 955	19 287	25 287	120 529
<b>Livello qualitativo II</b>					
Aziende	Numero	2 895	1 253	1 500	5 648
Alberi	Numero	34 227	7 150	7 292	48 669
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	4 136	1 654	2 494	8 284
Alberi	Numero	45 151	10 415	13 410	68 976

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i noci per Cantone e zona agricola.

### Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati

#### Aziende e numero di alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	5 514	2 389	7 829	15 732
Alberi	Numero	48 126	18 914	99 503	166 543

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per gli alberi indigeni isolati adatti al luogo e i viali alberati per Cantone e zona agricola.

### SPB specifiche di una regione

#### Aziende e superfici con SPB specifiche di una regione 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
<b>Interconnessione</b>					
Aziende	Numero	144	90	1 583	1 817
Superficie	ha	207	119	3 389	3 715

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per le SPB specifiche di una regione per Cantone e zona agricola.

### Superfici inerbite e terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione

#### Aziende e superfici con superfici inerbite e terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione 2023

	Unità	Regione d'estivazione
<b>Livello qualitativo II</b>		
Aziende	Numero	5 576
Superficie	ha	223 064

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per le superfici inerbite e i terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione per Cantoni e zona agricola.

### Informazioni complementari

Informazioni generali dettagliate sui contributi per la biodiversità e sulla promozione della biodiversità sono disponibili sul sito Internet: Contributi per la biodiversità (admin.ch), nella scheda tecnica di Agridea Promozione della biodiversità nell'azienda agricola – Guida nonché su agrinatur.ch.

I dati dei contributi per la biodiversità nei Cantoni e nelle zone agricole sono riassunti nelle tabelle ricapitolative sotto «Download Center».

**Contributi per la biodiversità – 2023**

Cantone	SPB Qualità I			SPB Qualità II			SPB Interconnessione		
	Aziende numero	Superficie ha	Contributo fr.	Aziende numero	Superficie ha	Contributo fr.	Aziende numero	Superficie ha	Contributo fr.
ZH	2 543	12 438	13 663 245	2 007	5 479	11 144 126	1 997	8 582	6 884 035
BE	9 042	35 898	25 718 061	7 787	52 760	26 062 692	8 677	33 796	22 762 535
LU	4 015	13 120	11 632 716	3 569	8 754	11 848 859	3 348	11 911	8 396 059
UR	487	1 774	924 357	600	10 965	2 568 658	425	1 781	1 444 379
SZ	1 343	5 123	3 822 912	1 606	14 568	7 688 466	1 211	4 468	3 277 887
OW	548	1 389	917 242	651	7 078	2 133 323	405	1 205	950 198
NW	380	1 197	768 774	432	3 885	1 671 736	314	927	750 965
GL	312	1 552	860 487	383	9 860	2 516 619	284	1 317	1 036 836
ZG	465	2 265	2 274 143	431	1 320	2 762 700	438	2 108	1 567 781
FR	2 211	9 490	9 206 416	1 572	11 759	4 768 363	1 567	6 698	5 153 642
SO	1 073	6 949	5 873 390	840	3 966	4 634 548	977	5 817	4 049 764
BL	736	4 626	4 430 636	654	2 608	4 278 861	659	2 900	1 780 986
SH	408	2 401	3 242 429	354	1 331	2 657 063	371	2 166	1 834 317
AR	569	1 393	952 219	503	1 420	1 095 332	340	594	463 280
AI	376	845	543 627	391	1 352	794 475	280	541	418 019
SG	3 220	11 232	9 822 939	2 849	16 664	11 805 298	2 758	8 778	6 587 384
GR	1 940	18 844	9 300 077	2 702	73 821	22 176 532	1 899	17 712	9 880 717
AG	2 313	11 748	12 488 010	1 669	5 394	10 984 765	1 483	8 498	6 264 285
TG	1 902	6 668	7 786 813	1 174	1 972	4 812 979	1 622	3 851	2 491 761
TI	613	3 492	2 146 307	561	7 500	2 135 615	487	3 106	2 144 401
VD	2 656	18 909	19 101 121	2 578	25 112	13 563 315	2 473	16 118	12 085 700
VS	1 843	14 895	7 909 917	2 031	38 176	10 181 036	1 596	11 100	6 658 343
NE	646	5 632	3 288 370	608	2 974	2 160 961	599	4 715	2 887 538
GE	232	1 471	2 217 356	101	191	373 733	151	769	668 012
JU	895	7 894	6 434 106	708	3 441	4 787 908	821	6 747	4 554 423
<b>Svizzera</b>	<b>40 768</b>	<b>201 245</b>	<b>165 325 667</b>	<b>36 761</b>	<b>312 347</b>	<b>169 607 964</b>	<b>35 182</b>	<b>166 207</b>	<b>114 993 241</b>

Zona	Aziende numero	Superficie ha	Contributo fr.	Aziende numero	Superficie ha	Contributo fr.	Aziende numero	Superficie ha	Contributo fr.
Pianura	17 125	76 989	86 224 595	12 042	25 705	53 270 401	14 222	60 219	45 113 621
Collina	5 810	25 428	23 677 336	4 455	10 185	20 108 237	4 953	20 347	14 457 565
ZM I	5 392	18 947	13 557 678	4 030	7 923	13 586 349	4 631	15 332	10 473 854
ZM II	6 548	31 802	18 654 330	5 214	16 044	21 329 249	5 786	27 248	18 082 297
ZM III	3 658	24 851	12 410 966	3 332	14 988	15 223 581	3 428	21 735	13 588 592
ZM IV	2 235	23 227	10 800 763	2 112	14 438	14 019 473	2 162	21 326	13 277 313
Estivazione				5 576	223 064	32 070 674			

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023**

		Q I (CHF/ha)	Q II (CHF/ha)	Interconnessione (CHF/ha)
Prati sfruttati in modo estensivo	Zona di pianura	1 080	1 920	1 000
	Zona collinare	860	1 840	1 000
	ZM I e II	500	1 700	1 000
	ZM III e IV	450	1 100	1 000
Prati sfruttati in modo poco intensivo	Zona di pianura fino ZM II	450	1 200	1 000
	ZM III e IV	450	1 000	1 000
Pascoli estensivi e pascoli boschivi		450	700	500
Terreni da strame	Zona di pianura	1 440	2 060	1 000
	Zona collinare	1 220	1 980	1 000
	ZM I e II	860	1 840	1 000
	ZM III e IV	680	1 770	1 000
Siepi, boschetti rivieraschi e campestri		2 160	2 840	1 000
Maggesi fioriti	Zona di pianura e collinare	3 800	–	1 000
Maggesi da rotazione	Zona di pianura e collinare	3 300	–	1 000
Fasce di colture estensive in campicoltura	Zona di pianura fino ZM II	3 300	–	1 000
Striscia su superficie coltiva		2 300	–	1 000
Cereali in file distanziate	Zona di pianura	300	–	–
Prati rivieraschi		450	–	1 000
Superfici ricche di specie nella regione d'estivazione		–	150 (max.300 je NST)	–
Vigneti con biodiversità naturale		–	1 100	1 000
Alberi da frutto ad alto fusto nei campi	per albero	13.5	31.5	5
Alberi di noce	per albero	13.5	16.5	5
Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati	per albero	–	–	5
Superfici per la promozione della biodiversità specifiche della regione		–	–	1 000

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità – 2023: interconnessione**

		Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Prati sfruttati in modo estensivo	Aziende	numero	13 400	8 510	9 404	31 314
	Superficie	ha	31 542	15 465	17 333	72 359
Prati sfruttati in modo poco intensivo	Aziende	numero	817	1 697	4 541	7 055
	Superficie	ha	769	1 823	5 036	9 896
Pascoli sfruttati in modo estensivo e pascoli boschivi	Aziende	numero	3 046	3 641	7 002	13 689
	Superficie	ha	5 362	7 328	14 990	39 626
Terreni da strame	Aziende	numero	1 738	1 620	3 125	6 483
	Superficie	ha	2 098	1 402	1 389	7 444
Siepi, boschetti campestri e rivieraschi	Aziende	numero	6 216	4 051	2 411	12 678
	Superficie	ha	2 063	1 242	126	3 827
Prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua	Aziende	numero	148	67	68	283
	Superficie	ha	51	14	4	75
Maggesi fioriti	Aziende	numero	1 578	375	3	1 956
	Superficie	ha	1 644	234	1	1 881
Maggesi da rotazione	Aziende	numero	320	48	0	368
	Superficie	ha	382	40	0	421
Fasce di colture estensive in campicoltura	Aziende	numero	106	55	30	191
	Superficie	ha	273	160	12	482
Striscia su superficie coltiva	Aziende	numero	769	251	7	1 027
	Superficie	ha	192	52	0	245
Alberi da frutto ad alto fusto nei campi	Aziende	numero	8 970	7 267	3 579	19 816
	Alberi	numero	661 689	511 715	51 227	1 356 658
Noci	Aziende	numero	4 136	2 876	1 272	8 284
	Alberi	numero	45 151	16 719	2 558	68 976
Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati	Aziende	numero	5 514	4 794	5 424	15 732
	Alberi	numero	48 126	40 288	44 517	166 543
Vigneti con biodiversità naturale	Aziende	numero	612	180	104	896
	Superficie	ha	2 578	435	25	3 138
Cereali in file distanziate	Aziende	numero	1 245	563	27	1 835
	Superficie	ha	5 510	1 622	0	7 176
Superfici per la promozione della biodiversità specifiche della regione	Aziende	numero	144	156	1 517	1 817
	Superficie	ha	207	173	3 162	3 715

Fonte: UFAG

**Contributi per la qualità 2023: prati sfruttati in modo estensivo**

Cantone	Prati sfruttati in modo estensivo, Q1			Prati sfruttati in modo estensivo, Q2			Prati sfruttati in modo estensivo, interconnessione		
			Totale			Totale			Totale
	Aziende	Superficie	Contributi	Aziende	Superficie	Contributi	Aziende	Superficie	Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	2 480	7 125	7 203 507	1 659	2 867	5 407 955	1 888	4 987	4 471 911
BE	8 076	13 344	10 090 126	4 470	5 449	8 128 316	7 656	12 480	11 232 116
LU	3 918	6 181	4 844 998	2 183	2 678	4 316 540	3 313	5 394	4 854 666
UR	406	902	414 953	311	679	790 210	362	869	782 001
SZ	1 170	1 617	956 725	920	1 163	1 701 251	1 023	1 405	1 264 464
OW	512	835	429 886	385	605	848 413	383	718	645 858
NW	357	702	362 196	268	556	794 932	292	646	580 959
GL	297	940	496 112	254	716	894 121	274	849	763 812
ZG	425	669	554 011	276	312	566 677	394	626	563 672
FR	1 860	4 156	3 888 218	858	1 076	1 928 040	1 371	3 161	2 844 513
SO	1 049	3 428	3 024 233	687	1 523	2 763 327	939	2 895	2 605 204
BL	702	2 116	1 813 385	597	1 357	2 473 679	612	1 526	1 072 426
SH	401	1 619	1 621 473	338	1 082	2 043 932	361	1 404	1 263 727
AR	426	390	202 863	274	175	297 816	217	210	188 784
AI	309	258	132 388	155	109	186 074	215	185	166 131
SG	2 966	4 330	3 445 444	1 637	1 610	2 725 492	2 540	3 598	3 229 367
GR	1 906	11 464	5 347 031	1 824	8 657	9 895 901	1 871	10 840	6 608 808
AG	2 256	6 476	6 312 131	1 556	3 639	6 820 155	1 471	4 749	4 267 139
TG	1 787	3 101	3 288 486	702	771	1 471 647	1 489	2 246	1 602 452
TI	515	1 152	704 409	312	549	687 027	392	986	887 662
VD	2 448	8 573	8 256 700	1 592	3 122	5 607 202	2 206	7 383	6 644 988
VS	1 101	1 721	980 702	688	884	1 084 556	793	1 222	1 100 133
NE	482	1 309	981 468	282	456	803 065	436	1 128	1 015 371
GE	222	875	937 480	84	166	316 323	137	518	465 804
JU	751	2 599	2 232 473	472	1 147	2 097 012	679	2 335	2 101 869
<b>Svizzera</b>	<b>36 822</b>	<b>85 880</b>	<b>68 521 398</b>	<b>22 784</b>	<b>41 350</b>	<b>64 649 666</b>	<b>31 314</b>	<b>72 359</b>	<b>61 223 834</b>
<b>Zona</b>									
Pianura	16 471	40 348	42 319 766	8 943	13 782	26 150 306	13 400	31 542	27 827 516
Collina	5 343	11 541	9 700 279	3 037	5 179	9 381 788	4 546	9 727	8 476 019
ZM I	4 655	6 685	3 644 573	2 648	3 152	5 193 127	3 964	5 738	5 020 371
ZM II	5 337	8 924	4 504 144	3 665	5 177	8 235 655	4 654	8 019	7 006 015
ZM III	3 077	9 253	4 232 189	2 670	6 888	7 766 450	2 872	8 618	6 484 952
ZM IV	1 939	9 129	4 120 447	1 821	7 170	7 922 340	1 878	8 716	6 408 961

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: prati sfruttati in modo poco intensivo**

Cantone	Prati sfruttati in modo poco intensivo Q1			Prati sfruttati in modo poco intensivo Q2			Prati sfruttati in modo poco intensivo, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale
			Contributi			Contributi			Contributi
Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	
ZH	277	147	66 141	25	9	10 296	30	14	12 519
BE	2 478	2 733	1 229 944	882	689	749 139	2 111	2 427	2 183 959
LU	449	424	190 828	170	212	228 854	264	310	278 851
UR	298	399	179 640	120	132	133 356	251	372	335 178
SZ	162	142	63 729	95	97	101 900	90	92	83 205
OW	132	122	54 824	40	43	45 908	102	106	95 787
NW	67	43	19 557	22	17	18 550	2	1	1 026
GL	71	63	28 427	29	24	25 746	47	45	40 698
ZG	109	75	33 581	34	22	26 037	96	66	59 252
FR	833	1 331	598 777	90	67	77 820	458	704	633 633
SO	93	131	58 764	14	9	10 685	36	68	61 245
BL	200	201	90 628	59	62	74 701	64	72	35 139
SH	26	20	9 210	4	8	9 332	12	7	6 400
AR	229	152	68 256	80	43	51 972	72	59	52 911
AI	50	23	10 355	14	6	6 696	12	5	4 770
SG	1 204	599	269 546	181	88	99 438	599	334	299 772
GR	1 324	3 033	1 364 724	746	863	870 802	866	1 630	757 326
AG	212	136	61 295	33	28	33 120	27	26	23 238
TG	240	157	70 606	5	1	1 657	148	90	44 404
TI	251	435	195 692	140	177	179 578	186	339	304 744
VD	532	942	423 815	183	230	250 824	374	691	621 882
VS	1 148	2 386	1 073 923	818	1 108	1 136 243	864	1 711	1 539 692
NE	137	337	151 754	45	72	86 340	80	214	192 186
GE	5	3	1 494						
JU	316	606	272 732	97	132	158 112	264	513	461 394
<b>Svizzera</b>	<b>10 843</b>	<b>14 640</b>	<b>6 588 239</b>	<b>3 926</b>	<b>4 137</b>	<b>4 387 105</b>	<b>7 055</b>	<b>9 896</b>	<b>8 129 209</b>
<b>Zona</b>									
Pianura	1 952	1 579	710 657	188	134	159 024	817	769	651 941
Collina	1 299	1 343	604 449	214	156	185 377	694	725	630 313
ZM I	1 604	1 635	735 588	378	278	326 006	1 003	1 099	974 024
ZM II	2 465	2 981	1 341 369	873	797	932 095	1 733	2 267	2 019 088
ZM III	1 919	3 103	1 396 244	1 158	1 278	1 286 398	1 452	2 018	1 603 691
ZM IV	1 604	4 000	1 799 932	1 115	1 495	1 498 206	1 356	3 018	2 250 152

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: pascoli estensivi e pascoli boschivi**

Cantone	Pascoli estensivi e pascoli boschivi Q1			Pascoli estensivi e pascoli boschivi Q2			Pascoli estensivi e pascoli boschivi, interconnessione		
	Azienda	Superficie	Totale	Azienda	Superficie	Totale	Azienda	Superficie	Totale
			Contributi			Contributi			Contributi
Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	
ZH	811	1 062	477 756	189	188	131 600	364	495	222 714
BE	4 305	10 600	4 769 891	1 785	4 862	3 403 700	3 663	9 665	4 349 431
LU	617	782	352 077	181	339	237 364	499	720	324 052
UR	161	301	135 477	58	78	54 537	151	289	129 965
SZ	494	1 349	607 091	355	983	688 191	416	1 181	531 374
OW	86	153	68 787	30	72	50 050	74	146	65 745
NW	105	205	92 390	57	121	84 525	66	135	60 845
GL	175	380	170 964	75	154	107 569	142	292	131 459
ZG	118	162	72 749	33	38	26 834	105	148	66 583
FR	1 155	2 216	997 310	227	419	293 447	728	1 396	628 363
SO	438	1 682	757 002	214	990	692 797	352	1 468	660 740
BL	321	956	430 366	248	723	506 339	263	777	349 842
SH	91	119	53 521	23	35	24 182	65	91	40 832
AR	389	431	193 856	76	66	46 508	115	114	51 102
AI	248	289	130 073	27	41	28 434	108	140	63 221
SG	1 427	2 169	975 965	522	911	637 917	1 066	1 742	783 765
GR	1 352	3 692	1 661 400	1 234	2 521	1 764 581	867	1 376	254 984
AG	788	1 067	480 303	254	299	209 300	568	829	373 262
TG	474	549	247 245	63	87	60 975	108	168	75 579
TI	368	1 479	665 577	170	303	211 992	296	1 185	533 419
VD	1 635	5 370	2 416 343	666	1 928	1 349 327	1 334	4 233	1 904 630
VS	1 477	9 981	4 491 710	1 161	4 636	3 245 270	1 263	7 175	3 228 616
NE	559	3 724	1 675 773	342	1 309	916 489	489	2 953	1 328 922
GE	60	97	43 457	0	0	0	25	40	18 113
JU	677	3 279	1 475 591	301	1 357	950 159	562	2 867	1 289 939
<b>Svizzera</b>	<b>18 331</b>	<b>52 094</b>	<b>23 442 669</b>	<b>8 291</b>	<b>22 460</b>	<b>15 722 085</b>	<b>13 689</b>	<b>39 626</b>	<b>17 467 494</b>
<b>Zona</b>									
Pianura	4 856	7 903	3 556 161	1 024	1 671	1 169 886	3 046	5 362	2 401 598
Collina	2 315	4 088	1 839 663	707	1 320	924 334	1 691	3 032	1 358 280
ZM I	2 648	5 619	2 528 549	891	1 939	1 357 399	1 950	4 297	1 926 948
ZM II	4 029	14 481	6 516 278	2 070	6 482	4 537 402	3 239	11 946	5 364 554
ZM III	2 658	10 637	4 786 907	2 018	5 762	4 033 118	2 231	7 953	3 407 478
ZM IV	1 825	9 367	4 215 110	1 581	5 286	3 699 947	1 532	7 037	3 008 635

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: terreni da strame**

Cantone	Terreni da strame, Q1			Terreni da strame, Q2			Terreni da strame, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale
			Contributi			Contributi			Contributi
Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	
ZH	1042	1 585	2 141 322	888	1 448	2 939 365	907	1 423	1 280 836
BE	894	851	697 920	717	706	1 286 840	852	811	730 000
LU	585	392	399 686	418	342	648 801	525	363	326 883
UR	105	80	71 327	81	70	130 243	99	76	68 148
SZ	818	1 311	1 205 605	788	1 279	2 381 515	770	1 253	1 127 751
OW	138	83	87 156	117	74	141 833	114	70	62 838
NW	119	96	90 479	110	92	171 679	111	92	83 169
GL	90	89	72 789	68	74	134 521	81	85	76 122
ZG	296	572	538 007	277	559	1 045 054	277	545	490 180
FR	181	95	103 900	91	67	128 649	132	74	66 207
SO	15	5	6 960	5	1	2 014	10	4	4 036
BL									
SH	15	9	13 010	4	3	6 787	10	8	7 251
AR	254	203	175 035	198	178	327 456	161	155	139 752
AI	199	221	189 716	180	201	370 500	173	193	174 033
SG	1563	1 799	1 735 466	1 374	1 648	3 091 762	1 379	1 671	1 504 260
GR	215	110	77 499	201	104	184 059	201	104	46 141
AG	192	195	277 788	119	177	364 040	141	114	102 195
TG	188	112	152 944	114	90	182 693	170	104	93 881
TI	72	74	79 394	41	55	104 814	63	69	61 774
VD	193	179	164 401	116	120	219 032	169	152	136 809
VS	58	26	19 955	26	16	27 716	49	21	19 347
NE	12	9	7 774	1	1	975	11	8	7 623
GE	9	12	17 899	3	4	7 519	8	12	10 422
JU	76	40	41 079	33	21	39 869	70	37	32 886
<b>Svizzera</b>	<b>7 329</b>	<b>8 148</b>	<b>8 367 112</b>	<b>5 970</b>	<b>7 329</b>	<b>13 937 738</b>	<b>6 483</b>	<b>7 444</b>	<b>6 652 544</b>
<b>Zona</b>									
Pianura	2 055	2 386	3 371 768	1 490	2 091	4 285 971	1 738	2 098	1 888 122
Collina	830	697	846 327	635	612	1 210 101	725	627	564 253
ZM I	1 044	877	818 558	862	793	1 483 444	895	775	697 363
ZM II	2 012	2 736	2 318 570	1 742	2 541	4 661 358	1 804	2 555	2 296 087
ZM III	910	930	654 523	817	838	1 491 490	864	882	772 600
ZM IV	478	522	357 366	424	454	805 373	457	506	434 120

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: siepi, boschetti rivieraschi e campestri**

Cantone	Siepi, boschetti rivieraschi e campestri			Siepi, boschetti rivieraschi e campestri			Siepi, boschetti rivieraschi e campestri, interconnessione		
	Q1			Q2					
	Totale			Totale			Totale		
	Aziende	Superficie	Contributi	Aziende	Superficie	Contributi	Aziende	Superficie	Contributi
Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	
ZH	1 087	267	577 130	529	123	350 570	620	147	132 219
BE	2 888	706	1 524 024	1 422	338	959 133	2 508	620	557 842
LU	2 436	596	1 288 225	978	241	685 856	2 171	539	485 166
UR	20	2	4 277	12	1	3 664	17	2	1 368
SZ	285	36	78 300	199	27	75 459	255	33	29 331
OW	122	13	28 166	41	4	12 752	109	12	10 575
NW	42	4	8 251	19	2	5 879	18	2	2 097
GL	49	6	11 988	29	3	9 230	43	5	4 257
ZG	310	68	146 743	121	30	83 917	281	62	55 436
FR	1 085	422	911 939	388	138	392 372	814	330	296 988
SO	506	150	324 560	282	85	241 597	401	125	112 265
BL	360	130	280 731	283	113	319 941	284	111	100 310
SH	296	128	275 916	211	78	220 379	247	100	90 363
AR	142	23	48 622	70	11	31 410	45	8	7 605
AI	78	10	20 909	14	2	5 652	35	4	3 978
SG	1 040	195	421 308	327	70	199 737	871	167	150 192
GR	563	101	218 160	134	29	81 338	542	96	86 310
AG	1 610	588	1 271 052	1 182	388	1 101 068	1 234	481	433 026
TG	534	124	266 806	194	49	139 610	350	77	69 554
TI	80	12	26 521	9	2	5 142	69	10	8 752
VD	1 123	482	1 040 926	542	216	612 531	952	414	372 231
VS	192	54	116 569	57	18	50 484	136	39	35 088
NE	167	78	167 443	44	19	52 796	142	69	62 325
GE	119	50	108 691	36	13	36 551	71	28	24 876
JU	554	402	867 564	331	232	657 744	463	347	312 390
<b>Svizzera</b>	<b>15 688</b>	<b>4 646</b>	<b>10 034 820</b>	<b>7 454</b>	<b>2 231</b>	<b>6 334 809</b>	<b>12 678</b>	<b>3 827</b>	<b>3 444 543</b>
<b>Zona</b>									
Pianura	8 031	2 578	5 568 747	4 087	1 280	3 634 767	6 216	2 063	1 856 509
Collina	2 846	924	1 995 941	1 509	488	1 387 108	2 376	786	707 064
ZM I	2 015	542	1 171 294	872	241	684 132	1 675	457	411 132
ZM II	1 892	463	999 405	709	176	500 172	1 568	396	356 055
ZM III	662	112	241 786	214	39	111 125	620	103	92 301
ZM IV	242	27	57 646	63	6	17 505	223	24	21 482

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: maggesi fioriti**

Cantone	Maggesi fioriti, Q1			Maggesi fioriti, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	228	137	519 764	132	87	78 471
BE	287	201	763 794	214	155	139 865
LU	177	60	226 678	159	55	49 379
UR	1	0	190			
SZ	5	5	17 974	5	5	4 257
OW						
NW						
GL	1	0	1 444	1	0	342
ZG	11	5	17 388	8	4	3 382
FR	270	340	1 290 322	219	291	261 727
SO	68	55	210 393	43	41	36 991
BL	80	62	235 471	61	41	36 995
SH	195	219	833 494	152	179	161 507
AR						
AI						
SG	30	30	112 670	13	24	21 222
GR	11	5	20 748	6	4	3 519
AG	439	201	763 306	379	168	151 029
TG	175	153	580 135	119	111	99 963
TI	4	2	7 067	1	1	524
VD	417	636	2 417 446	312	500	449 775
VS	29	28	104 919	20	21	18 694
NE	15	21	79 040	11	17	15 093
GE	80	204	775 580	45	94	84 681
JU	67	109	414 656	56	84	75 528
<b>Svizzera</b>	<b>2 590</b>	<b>2 472</b>	<b>9 392 478</b>	<b>1 956</b>	<b>1 881</b>	<b>1 692 943</b>
<b>Zona</b>						
Pianura	2 143	2 183	8 295 146	1 578	1 644	1 479 223
Collina	425	275	1 046 697	364	228	205 277
ZM I	16	8	30 858	11	6	5 172
ZM II	4	4	14 576	2	2	2 061
ZM III	2	1	5 201	1	1	1 211
ZM IV	0	0	0	0	0	0

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: maggese da rotazione**

Cantone	Maggese da rotazione, Q1			Maggese da rotazione, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	99	85	279 543	37	38	34 281
BE	120	83	274 814	76	61	54 585
LU	33	38	126 126	25	27	24 343
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	0	0	0	0	0	0
OW	0	0	0	0	0	0
NW	0	0	0	0	0	0
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	1	1	3 336	1	1	910
FR	51	57	188 587	33	34	30 928
SO	33	38	124 751	19	29	26 275
BL	27	29	95 916	16	19	16 972
SH	29	34	111 247	14	26	23 219
AR	0	0	0	0	0	0
AI	0	0	0	0	0	0
SG	13	12	39 930	5	5	4 464
GR	8	8	27 951	4	7	6 408
AG	103	72	237 798	75	46	40 986
TG	37	22	74 009	1	0	118
TI	3	6	21 220	3	6	5 787
VD	67	85	282 117	33	49	43 983
VS	11	32	104 328	6	27	24 388
NE	3	4	14 421	1	1	1 224
GE	29	63	208 692	12	40	35 703
JU	11	12	39 534	7	5	4 707
<b>Svizzera</b>	<b>678</b>	<b>683</b>	<b>2 254 319</b>	<b>368</b>	<b>421</b>	<b>379 281</b>
<b>Zona</b>						
Pianura	601	621	2 050 125	320	382	343 705
Collina	75	61	202 290	47	39	35 482
ZM I	2	1	1 904	1	0	94
ZM II	0	0	0	0	0	0
ZM III	0	0	0	0	0	0
ZM IV	0	0	0	0	0	0

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: striscia su superficie coltiva**

Cantone	Striscia su superficie coltiva, Q1			Striscia su superficie coltiva, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	106	22	72 369	51	11	9 828
BE	129	24	80 442	75	17	14 921
LU	105	15	48 315	102	14	12 463
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	0	0	0	0	0	0
OW	0	0	0	0	0	0
NW	0	0	0	0	0	0
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	12	3	9 660	10	2	2 210
FR	122	39	127 294	110	35	31 212
SO	26	6	20 215	18	5	4 548
BL	49	21	69 115	42	17	15 131
SH	12	2	8 162	8	1	1 224
AR	0	0	0	0	0	0
AI	0	0	0	0	0	0
SG	12	2	6 105	3	1	513
GR	10	2	5 148	2	0	369
AG	484	101	332 673	456	93	83 673
TG	38	8	27 384	20	5	4 634
TI	1	0	159	1	0	43
VD	105	34	113 553	82	25	22 626
VS	18	9	28 543	13	7	6 520
NE						
GE	15	4	13 662	13	4	3 195
JU	26	9	30 723	21	8	7 398
<b>Svizzera</b>	<b>1 270</b>	<b>301</b>	<b>993 522</b>	<b>1 027</b>	<b>245</b>	<b>220 508</b>

Zona						
Pianura	966	239	789 287	769	192	172 368
Collina	252	50	164 014	218	43	38 745
ZM I	44	10	34 082	33	9	7 986
ZM II	8	2	6 139	7	2	1 410
ZM III	0	0	0	0	0	0
ZM IV	0	0	0	0	0	0

Fonte: UFAG

**Contributo per la biodiversità 2023: fasce di colture estensive in campicoltura**

Cantone	Fasce di colture estensive in campicoltura, Q1			Fasce di colture estensive in campicoltura, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	34	46	105 639	11	24	19 719
BE	32	54	123 552	21	41	36 779
LU	6	2	4 434	5	2	1 370
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	0	0	0	0	0	0
OW	0	0	0	0	0	0
NW	0	0	0	0	0	0
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	20	92	210 754	17	68	61 128
FR	38	61	139 309	24	38	33 976
SO	7	18	42 323	2	7	6 461
BL	3	1	1 446	2	0	388
SH	4	2	4 655	3	2	1 646
AR	0	0	0	0	0	0
AI	0	0	0	0	0	0
SG	1	2	4 324	1	1	819
GR						
AG	17	33	76 153	10	26	23 598
TG	16	48	109 312	0	0	
TI						
VD	144	796	1 831 628	59	230	206 865
VS	37	113	260 294	28	28	25 315
NE	3	6	35 788	0	3	0
GE	7	45	13 064	4	12	2 502
JU	12	16	103 454	4	0	11 178
<b>Svizzera</b>	<b>381</b>	<b>1 333</b>	<b>3 066 129</b>	<b>191</b>	<b>482</b>	<b>431 746</b>
<b>Zona</b>						
Pianura	255	945	2 174 266	106	273	243 365
Collina	60	229	526 581	31	102	91 946
ZM I	31	82	189 533	24	58	52 394
ZM II	16	65	148 840	11	37	33 512
ZM III	13	5	16 111	13	5	6 304
ZM IV	6	7	10 799	6	7	4 226

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: cereali in file distanziate**

Cantone	Cereali in file distanziate Q1			Cereali in file distanziate interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	138	405	121 629	79	248	79 320
BE	893	3 506	1 051 910	871	3 423	1 540 326
LU	535	1 972	591 680	522	1 933	869 748
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	0	0	0	0	0	0
OW	0	0	0	0	0	0
NW	1	1	345	0	0	0
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	29	139	41 822	23	119	53 336
FR	28	68	20 369	5	8	3 575
SO	113	598	179 488	110	583	262 410
BL	19	78	23 467	10	41	18 363
SH	9	18	5 441	0	0	0
AR	0	0	0	0	0	0
AI	0	0	0	0	0	0
SG	6	7	2 202	0	0	0
GR	2	1	291	0	0	0
AG	276	1 125	337 554	214	819	234 122
TG	60	233	69 773	0	0	0
TI	1	1	179	0	0	0
VD	46	270	81 030	0	0	0
VS	1	4	1 240	0	0	0
NE	4	6	1 758	0	0	0
GE	13	108	32 442	0	0	0
JU	15	53	15 783	1	3	1 440
<b>Svizzera</b>	<b>2 189</b>	<b>8 595</b>	<b>2 578 404</b>	<b>1 835</b>	<b>7 176</b>	<b>3 062 639</b>
<b>Zona</b>						
Pianura	1 535	6 736	2 020 765	1 245	5 510	2 367 984
Collina	487	1 540	461 905	436	1 370	563 203
ZM I	132	264	79 339	127	252	111 990
ZM II	34	54	16 091	27	43	19 462
ZM III	1	1	304	0	0	0
ZM IV	0	0	0	0	0	0

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: prati rivieraschi**

Cantone	Prati rivieraschi, Q1			Prati rivieraschi, interconnessione		
	Azienda	Superficie	Totale Contributi	Azienda	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	31	5	2 313	8	2	1 989
BE	99	14	6 403	72	11	9 963
LU	241	32	14 204	0	0	0
UR	20	2	1 584	16	2	2 394
SZ	4	14	207	0	7	0
OW	8	4	279	7	2	531
NW	4	3	144	0	0	0
GL	72	5	10 035	19	2	2 385
ZG	7	8	1 048	6	4	1 708
FR	48	33	6 340	22	5	6 000
SO	22	20	1 892	12	20	2 139
BL	14	4	1 218	0	3	0
SH	20	0	2 336	5	0	1 877
AR	0	0	0	0	0	0
AI	8	1	437	1	1	36
SG	47	0	3 803	18	0	3 357
GR	0	0	0	0	0	0
AG	211	22	14 837	27	3	4 455
TG	32	1	9 195	27	0	12 260
TI	8	1	454	8	1	908
VD	19	9	3 843	7	3	2 466
VS	11	4	1 691	5	1	1 114
NE	3	1	459	1	0	351
GE	0	0	0	0	0	0
JU	110	65	29 471	22	9	7 668
<b>Svizzera</b>	<b>1 039</b>	<b>249</b>	<b>112 190</b>	<b>283</b>	<b>75</b>	<b>61 601</b>

Zona						
Pianura	584	131	58 946	148	51	40 121
Collina	190	30	13 648	34	6	5 443
ZM I	117	32	14 348	33	8	7 375
ZM II	88	42	18 731	28	6	5 280
ZM III	28	10	2 005	24	2	1 919
ZM IV	32	4	4 512	16	2	1 464

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: vigneti con biodiversità naturale**

Unità	Vigneti con biodiversità naturale, Q2			Vigneti con biodiversità naturale, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	41	60	66 429	43	76	68 139
BE	31	86	94 426	37	146	131 675
LU	22	39	43 041	22	41	36 837
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	7	5	5 621	8	11	9 990
OW	0	0	0	0	0	0
NW	0	0	0	0	0	0
GL	1	0	598	2	1	1 644
ZG	0	0	0	0	0	0
FR	6	27	29 442	11	45	40 431
SO	3	1	598	2	2	1 644
BL	6	2	1 741	9	3	2 680
SH	14	18	19 656	56	177	159 540
AR	2	1	1 441	2	1	1 278
AI	1	0	407	0	0	0
SG	37	71	78 309	38	78	70 362
GR	13	18	20 163	13	18	16 497
AG	56	99	108 570	55	110	99 396
TG	10	20	21 526	17	58	52 299
TI	50	58	63 415	98	248	223 626
VD	194	861	946 561	228	1 243	1 118 286
VS	187	453	498 128	200	608	547 234
NE	13	43	47 487	48	244	219 915
GE	2	6	6 446	3	10	9 045
JU	3	16	17 314	3	16	14 400
<b>Svizzera</b>	<b>699</b>	<b>1 883</b>	<b>2 071 050</b>	<b>896</b>	<b>3 138</b>	<b>2 824 244</b>

<b>Zona</b>						
Pianura	444	1 400	1 539 699	612	2 578	2 320 359
Collina	97	257	282 900	111	303	272 312
ZM I	64	85	94 037	69	132	118 989
ZM II	71	121	133 409	75	100	90 201
ZM III	6	16	3 901	5	21	3 517
ZM IV	17	4	17 105	24	4	18 865

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: alberi da frutto ad alto fusto nei campi**

Cantone	Alberi da frutto ad alto fusto nei campi, Q1			Alberi da frutto ad alto fusto nei campi, Q2			Alberi da frutto ad alto fusto nei campi, interconnessione		
	Aziende	Alberi	Totale	Aziende	Alberi	Totale	Aziende	Alberi	Totale
			Contributi			Contributi			Contributi
Numero	Numero	Fr.	Numero	Numero	Fr.	Numero	Numero	Fr.	
ZH	1 870	144 604	1 952 154	968	68 859	2 169 059	1 267	90 616	407 772
BE	6 335	363 648	4 909 248	3 697	179 181	5 644 202	5 871	323 862	1 457 379
LU	3 412	252 082	3 403 107	2 481	161 752	5 095 188	2 858	212 465	956 093
UR	176	7 283	98 321	17	678	21 357	134	5 051	22 730
SZ	848	63 108	851 958	583	38 717	1 219 586	572	37 957	170 807
OW	347	17 418	235 143	84	3 011	94 847	251	12 970	58 365
NW	260	12 936	174 636	92	4 294	135 261	101	4 574	20 583
GL	111	4 963	67 001	27	884	27 846	77	2 872	12 924
ZG	404	45 960	620 460	275	31 588	995 022	357	41 510	186 795
FR	1 371	65 315	881 753	287	13 706	431 739	950	42 837	192 767
SO	829	79 107	1 067 945	270	23 283	733 415	604	52 931	238 190
BL	686	101 712	1 373 112	348	28 323	892 175	355	28 893	130 019
SH	269	21 680	292 680	148	10 380	326 970	198	15 194	68 373
AR	311	18 923	255 461	125	6 498	204 687	72	4 420	19 890
AI	63	4 152	56 052	29	1 544	48 636	22	1 215	5 468
SG	2 211	198 472	2 679 372	1 152	103 205	3 250 958	1 052	98 615	443 768
GR	609	40 159	542 147	364	15 307	482 171	498	23 139	104 126
AG	1 945	159 506	2 153 331	1 063	72 445	2 282 018	1 130	79 911	359 600
TG	1 547	204 535	2 761 223	741	90 673	2 856 200	1 005	90 746	408 357
TI	309	29 863	403 151	23	1 037	32 666	219	21 234	95 553
VD	1 645	131 683	1 777 721	598	54 766	1 725 129	1 338	93 750	421 875
VS	645	52 107	703 445	46	1 828	57 582	351	20 339	91 526
NE	162	11 796	159 246	56	2 830	89 145	71	4 946	22 257
GE	87	4 213	56 876	6	178	5 607	21	1 040	4 680
JU	619	64 571	871 709	279	25 725	810 338	442	45 571	205 070
<b>Svizzera</b>	<b>27 071</b>	<b>2 099 796</b>	<b>28 347 246</b>	<b>13 759</b>	<b>940 692</b>	<b>29 631 798</b>	<b>19 816</b>	<b>1 356 658</b>	<b>6 104 961</b>
<b>Zona</b>									
Pianura	12 638	1 058 042	14 283 567	6 423	500 508	15 766 002	8 970	661 689	2 977 601
Collina	5 044	445 568	6 015 168	2 970	210 116	6 618 654	3 892	294 698	1 326 141
ZM I	4 457	306 957	4 143 920	2 377	138 895	4 375 193	3 375	217 017	976 577
ZM II	3 388	197 010	2 659 635	1 516	72 808	2 293 452	2 465	132 027	594 122
ZM III	1 217	75 834	1 023 759	392	16 108	507 402	878	42 485	191 183
ZM IV	327	16 385	221 198	81	2 257	71 096	236	8 742	39 339

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: alberi di noce**

Cantone	Alberi di noce, Q1			Alberi di noce, Q2			Alberi di noce, interconnessione		
	Aziende	Alberi	Totale Contributi	Aziende	Alberi	Totale Contributi	Aziende	Alberi	Totale Contributi
	Numero	Numero	Fr.	Numero	Numero	Fr.	Numero	Numero	Fr.
ZH	1 449	10 665	143 978	529	3 649	60 209	743	5 372	24 174
BE	2 139	14 518	195 993	601	6 784	111 936	1 483	11 382	51 219
LU	1 985	10 545	142 358	1 436	6 722	110 913	1 678	8 877	39 947
UR	147	1 377	18 590	9	80	1 320	109	1 006	4 527
SZ	507	3 061	41 324	287	1 449	23 909	285	1 165	5 243
OW	177	963	13 001	30	138	2 277	131	692	3 114
NW	188	1 539	20 777	50	328	5 412	59	508	2 286
GL	37	128	1 728	2	4	66	13	39	176
ZG	206	1 821	24 584	106	839	13 844	186	1 574	7 083
FR	542	3 874	52 299	76	1 288	21 252	344	2 837	12 767
SO	533	4 064	54 864	145	1 424	23 496	269	2 313	10 409
BL	176	1 169	15 782	2	12	198	2	6	27
SH	125	836	11 286	60	353	5 825	87	546	2 457
AR	130	602	8 127	35	139	2 294	22	88	396
AI	43	274	3 699	15	99	1 634	9	81	365
SG	1 597	9 393	126 806	552	2 658	43 857	460	2 420	10 890
GR	312	2 591	34 979	109	966	15 939	109	966	4 347
AG	1 674	12 577	169 790	650	4 030	66 495	771	4 815	21 668
TG	898	9 607	129 695	367	4 768	78 672	497	5 034	22 653
TI	226	3 147	42 485	9	87	1 436	156	2 034	9 153
VD	1 108	21 600	291 600	384	11 198	184 767	550	14 297	64 337
VS	210	1 674	22 599	5	23	380	87	712	3 204
NE	76	996	13 446	31	521	8 597	24	484	2 178
GE	45	594	8 019	5	78	1 287	11	156	702
JU	375	2 914	39 339	153	1 032	17 028	199	1 572	7 074
<b>Svizzera</b>	<b>14 905</b>	<b>120 529</b>	<b>1 627 142</b>	<b>5 648</b>	<b>48 669</b>	<b>803 039</b>	<b>8 284</b>	<b>68 976</b>	<b>310 392</b>
<b>Zona</b>									
Pianura	7 728	75 955	1 025 393	2 895	34 227	564 746	4 136	45 151	203 180
Collina	2 867	19 287	260 375	1 253	7 150	117 975	1 654	10 415	46 868
ZM I	2 097	12 232	165 132	841	4 425	73 013	1 222	6 304	28 368
ZM II	1 555	8 189	110 552	524	2 164	35 706	915	4 548	20 466
ZM III	538	4 055	54 743	120	636	10 494	293	2 153	9 689
ZM IV	120	811	10 949	15	67	1 106	64	405	1 823

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati**

Cantone	Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati, interconnessione		
	Aziende	Alberi	Totale Contributi
	Numero	Numero	Fr.
ZH	629	4 268	19 206
BE	5 279	56 853	255 839
LU	2 893	29 791	134 060
UR	62	297	1 337
SZ	561	7 903	35 564
OW	200	1 641	7 385
NW	0	0	0
GL	59	820	3 690
ZG	330	3 411	15 350
FR	761	8 342	37 539
SO	267	3 063	13 784
BL	8	182	819
SH	83	770	3 465
AR	4	13	59
AI	1	4	18
SG	1 510	14 363	64 634
GR	1 213	16 005	72 023
AG	404	2 507	11 282
TG	106	1 246	5 607
TI	192	2 768	12 456
VD	800	6 681	30 065
VS	131	1 770	7 965
NE	28	545	2 453
GE	16	108	486
JU	195	3 192	14 364
<b>Svizzera</b>	<b>15 732</b>	<b>166 543</b>	<b>749 444</b>
<b>Zona</b>			
Pianura	5 514	48 126	216 567
Collina	2 389	18 914	85 113
ZM I	2 405	21 374	96 183
ZM II	2 608	33 612	151 254
ZM III	1 799	30 387	136 742
ZM IV	1 017	14 130	63 585

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: superfici per la promozione della biodiversità specifiche della regione, interconnessione**

Cantone	Superfici per la promozione della biodiversità specifiche della regione, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale
	Numero	ha	Fr.
ZH	4	28	20 938
BE	88	18	16 637
LU	2	2	2 203
UR	43	107	96 732
SZ	6	18	15 903
OW	0	0	0
NW	0	0	0
GL	0	0	0
ZG	2	1	758
FR	17	37	33 016
SO	1	4	3 425
BL	13	2	1 877
SH	3	3	2 435
AR	7	2	1 503
AI	0	0	0
SG	0	0	0
GR	1 455	3 236	1 919 859
AG	48	161	35 618
TG	0	0	0
TI	0	0	0
VD	22	50	44 883
VS	21	11	9 509
NE	39	20	17 640
GE	16	9	7 803
JU	30	8	7 119
<b>Svizzera</b>	<b>1 817</b>	<b>3 715</b>	<b>2 237 858</b>
<b>Zona</b>			
Pianura	144	207	123 465
Collina	90	119	51 106
ZM I	66	53	38 888
ZM II	138	174	122 731
ZM III	722	1 383	864 191
ZM IV	657	1 779	1 037 477

Fonte: UFAG

**Contributi per la biodiversità 2023: superfici inerbite e terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione**

Cantone	Superfici inerbite e terreni da stame ricchi di specie nella regione Q2		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi netti
	Numero	ha	Fr.
ZH	5	58	8 645
BE	1 136	38 770	5 685 000
LU	184	3 216	482 302
UR	241	9 996	1 433 972
SZ	369	10 613	1 491 036
OW	233	6 248	937 244
NW	120	3 052	455 498
GL	116	8 880	1 317 191
ZG	3	35	5 316
FR	421	9 815	1 465 601
SO	53	1 111	166 620
BL	6	67	10 088
SH	0	0	0
AR	99	878	131 748
AI	115	976	146 442
SG	267	11 207	1 677 828
GR	829	61 467	8 861 579
AG	0	0	0
TG	0	0	0
TI	147	6 346	849 547
VD	569	17 976	2 667 942
VS	503	31 043	4 080 677
NE	122	1 040	156 068
GE			
JU	38	269	40 332
<b>Svizzera</b>	<b>5 576</b>	<b>223 064</b>	<b>32 070 674</b>
<b>Zona</b>			
Pianura	0	0	0
Collina	0	0	0
ZM I	0	0	0
ZM II	0	0	0
ZM III	0	0	0
ZM IV	0	0	0
<b>Estivazione</b>	<b>5 576</b>	<b>223 064</b>	<b>32 070 674</b>

Fonte: UFAG



## Contributi per i sistemi di produzione

**I contributi per i sistemi di produzione devono contribuire a raggiungere gli obiettivi dell’iniziativa parlamentare 19.475 «Ridurre il rischio associato all’uso di pesticidi».**

Il 1° gennaio 2023 sono entrati in vigore nuovi programmi dei pagamenti diretti e versioni rielaborate di alcuni di quelli esistenti. Sono previsti contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari, per la biodiversità funzionale, per il miglioramento della fertilità del suolo, per l’impiego efficiente dell’azoto in campicoltura e per una quota particolarmente elevata di uscita e di pascolo per bovini.



La tabella seguente offre una panoramica dei contributi per l’agricoltura biologica, per l’impiego efficiente dell’azoto in campicoltura e per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita.

### Contributo per l’agricoltura biologica

Nel 2023 il numero di aziende e le superfici gestite biologicamente hanno segnato un incremento rispettivamente dello 0,6 e dell’1,7 % rispetto al 2022. L’aumento dei contributi versati (+3,3%) suggerisce una partecipazione maggiore sulla superficie coltiva aperta. I numeri rilevati nelle regioni lo confermano; nella regione di pianura, che presenta la quota maggiore di superficie coltiva aperta, vi è infatti stato un aumento, nella regione collinare i dati sono rimasti stabili, mentre in quella di montagna si è registrato un calo sia del numero delle aziende sia delle superfici gestite biologicamente.

### Contributo per l’agricoltura biologica 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	2 390	1 844	3 366	7 600
Superficie	ha	60 154	39 308	84 201	183 663
Superficie per azienda	ha	25,17	21,32	25,02	24,17
Contributo per azienda	fr.	16 845	7 278	5 360	9 437
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>40 260</b>	<b>13 421</b>	<b>18 042</b>	<b>71 723</b>

Fonte: UFAG

### Contributo per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura

Questo contributo promuove un impiego più efficiente di concimi azotati nelle colture vegetali. L'obiettivo è di incoraggiare gli agricoltori ad adottare ulteriori misure, oltre allo spandimento mirato di concimi azotati, per sfruttare maggiormente il riassorbimento di azoto proveniente dal suolo (p.es. tenore di humus).

### Contributo per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura 2023

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	5 542	1 980	352	7 874
Superficie	ha	130 352	31 110	3 456	164 918
Superficie per azienda	ha	23,52	15,71	9,82	20,94
Contributo per azienda	fr.	2 352	1 571	982	2 094
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>13 035</b>	<b>3 111</b>	<b>346</b>	<b>16 492</b>

Fonte: UFAG

### Contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita

Mediante questo contributo si promuove una produzione di latte e carne basata prevalentemente sull'utilizzo di foraggio ottenuto da prati e pascoli, fortemente orientata alle condizioni locali e sostenibile.

### Contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	8 314	8 782	11 538	28 634
Superficie	ha	138 414	165 754	260 600	564 768
Superficie per azienda	ha	16,65	18,87	22,59	19,72
Contributo per azienda	fr.	3 220	3 718	4 505	3 891
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>26 775</b>	<b>32 654</b>	<b>51 984</b>	<b>111 412</b>

Fonte: UFAG

### Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari

Questo contributo mira a ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari. Promuove la coltivazione di colture campicole senza l'impiego di erbicidi, fungicidi, insetticidi, regolatori della crescita e stimolanti chimico-sintetici delle difese naturali. In questo modo è possibile evitare residui nei prodotti raccolti e ridurre gli effetti negativi sull'ambiente.

### Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari in campicoltura e nelle colture speciali 2023

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	10 265	4 366	813	15 444
Superficie	ha	127 318	27 113	2 660	157 090
Superficie per azienda	ha	12,40	6,21	3,27	10,17
Contributo per azienda	fr.	5 553	2 526	1 499	4 484
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>56 997</b>	<b>11 029</b>	<b>1 218</b>	<b>69 244</b>

Fonte: UFAG

### Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari nelle colture perenni 2023

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	829	260	128	1 217
Superficie	ha	3 042	477	423	3 942
Superficie per azienda	ha	3,67	1,83	3,30	3,24
Contributo per azienda	fr.	4 208	2 074	3 771	3 706
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>3 489</b>	<b>539</b>	<b>483</b>	<b>4 511</b>

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: UFAG

Dati più dettagliati sulla rinuncia a prodotti fitosanitari, suddivisi per Cantone e zona di coltivazione, sono riportati nelle tabelle seguenti.

### Contributo per la biodiversità funzionale

Gli organismi utili, decimando i parassiti, possono aiutare a ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari. La semina di strisce per organismi utili mira a promuovere la presenza di tali organismi nelle colture.

### Contributo per la biodiversità funzionale 2023

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	1 396	189	4	1 589
Superficie	ha	265	29	1	295
Superficie per azienda	ha	0,19	0,15	0,16	0,19
Contributo per azienda	fr.	629	515	642	616
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>878</b>	<b>97</b>	<b>3</b>	<b>978</b>

Fonte: UFAG

La tabella seguente offre informazioni dettagliate.

### Contributi per il miglioramento della fertilità del suolo

Per migliorare la fertilità del suolo vengono versati tre contributi.

- Il contributo per una copertura adeguata del suolo in campicoltura è vincolato all'esigenza di seminare il più presto possibile una coltura intercalare. Inoltre, per le colture primaverili non è consentita una lavorazione del suolo prima del 15 febbraio, in modo da ridurre le perdite di sostanze nutritive e l'erosione nonché da aumentare il tenore di humus nel suolo.
- Un altro contributo promuove il massimo inerbimento possibile dei vigneti.
- Un terzo contributo, elaborato nel solco del vecchio contributo per l'efficienza delle risorse per la lavorazione rispettosa del suolo, sostiene la lavorazione del suolo senza aratura.

Dal confronto con i dati relativi al contributo per l'efficienza delle risorse emerge che la superficie sottoposta a una lavorazione rispettosa del suolo senza aratura è aumentata, mentre il numero di aziende è diminuito. Ciò è da ricondurre al fatto che il contributo non può più essere notificato per particella, bensì i requisiti per ottenerlo devono essere adempiuti almeno sul 60 % della superficie coltiva.

### Contributi per il miglioramento della fertilità del suolo 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	10 971	4 168	670	15 809
Superficie	ha	251 171	41 074	3 223	295 468
Superficie per azienda	ha	22,89	9,85	4,81	18,69
Contributo per azienda	fr.	6 499	2 703	1 813	5 300
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>71 301</b>	<b>11 265</b>	<b>1 214</b>	<b>83 781</b>

Fonte: UFAG

La tabella seguente offre informazioni dettagliate su entrambi i contributi:

### Contributi per il benessere degli animali

#### Programma SSRA

SSRA è l'acronimo di «sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali». Si tratta di sistemi di stabulazione ad aree multiple con diversi ambiti funzionali in cui, per esempio, l'area di riposo e quella di foraggiamento sono separate. Gli animali vengono inoltre tenuti in gruppi e possono muoversi liberamente. Il programma prescrive altresì la possibilità per gli animali di riposarsi, muoversi e occuparsi nonché la presenza di luce naturale nelle stalle.



#### Partecipazione e contributi SSRA 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	9 738	7 021	5 854	22 613
UBG	Numero	404 373	229 368	141 274	775 015
UBG per azienda	Numero	41,53	32,67	24,13	34,27
Contributo per azienda	fr.	5 264	3 741	2 421	4 055
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>51 259</b>	<b>26 269</b>	<b>14 172</b>	<b>91 700</b>

Fonte: UFAG

Il programma SSRA non è prescritto per le aziende biologiche. Di seguito sono elencati i dati relativi alla partecipazione e ai contributi per le aziende biologiche nell'ambito del programma SSRA.

### Partecipazione e contributi SSRA bio 2023

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	1 497	1 374	2 263	5 134
UBG	Numero	43 777	34 378	49 183	127 339
UBG per azienda	Numero	29,24	25,02	21,73	24,80
Contributo per azienda	fr.	3 486	2 818	2 103	2 697
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>5 218</b>	<b>3 872</b>	<b>4 758</b>	<b>13 848</b>

Fonte: UFAG

La seguente tabella riporta dati dettagliati sulla partecipazione al programma SSRA nel 2023.

### Programma URA

URA è l'acronimo di «uscita regolare all'aperto» e prevede che gli animali possano uscire tutto l'anno all'aria aperta. Le aziende biologiche devono adempiere le condizioni URA.

### Partecipazione e contributi URA 2023

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	11 057	8 907	10 120	30 084
UBG	Numero	347 071	235 501	181 496	764 068
UBG per azienda	Numero	31,39	26,44	17,93	25,40
Contributo per azienda	fr.	6 293	5 197	3 498	5 028
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>69 580</b>	<b>46 294</b>	<b>35 396</b>	<b>151 270</b>

Fonte:UFAG

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Rispetto al 2022, nel 2023 si è registrato un calo del numero di UBG che hanno partecipato al programma URA, riconducibile all'introduzione del contributo per il pascolo a partire dal 2023: una parte degli animali che finora partecipavano al programma URA sono stati ora notificati per il contributo per il pascolo.

La seguente tabella riporta dati dettagliati sulla partecipazione al programma URA nel 2023.

**Contributo per il pascolo**

Nel quadro del contributo per il pascolo è prevista una quota particolarmente elevata di uscita e di pascolo. Le vacche devono poter coprire almeno il 70 % del proprio fabbisogno giornaliero con foraggio ottenuto dai pascoli. La partecipazione maggiore si registra nelle regioni di montagna.



**Partecipazione e contributi nel quadro del contributo per il pascolo 2023**

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	3 115	3 116	3 971	10 202
UBG	Numero	74 392	71 796	92 927	239 116
UBG per azienda	Numero	23,88	23,04	23,40	23,44
Contributo per azienda	fr.	8 480	8 174	8 305	8 319
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>26 414</b>	<b>25 472</b>	<b>32 981</b>	<b>84 866</b>

Fonte: UFAG

**Informazioni dettagliate:**

La tabella seguente fornisce una panoramica di tutti i contributi per il benessere degli animali per Cantone e zona agricola.

Le condizioni dei programmi e gli importi dei contributi sono disponibili sulla pagina Internet dell'UFAG.

**Contributi per i sistemi di produzione – 2023**

Cantone	Agricoltura biologica			Contributo per misure per il clima sotto forma di un contributo per l'impiego efficiente dell'azoto in campicoltura			Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita		
	Aziende numero	Superficie ha	Totale	Aziende numero	Superficie ha	Totale	Aziende numero	Superficie ha	Totale
			contributi fr.			contributi fr.			contributi fr.
ZH	460	11 725	6 220 574	595	11 349	1 134 853	1 172	21 755	4 233 554
BE	1 408	27 886	9 662 172	1 902	28 619	2 861 929	6 517	108 614	21 485 345
LU	475	8 836	3 106 864	410	4 786	478 626	3 000	45 818	9 072 951
UR	58	1 006	204 934	0	0	0	478	6 323	1 263 842
SZ	179	3 134	694 116	12	65	6 465	1 203	19 416	3 865 896
OW	192	2 794	569 486	1	9	875	516	7 254	1 446 412
NW	82	1 394	285 844	5	22	2 159	364	5 576	1 107 775
GL	100	2 409	496 074	3	19	1 948	304	6 605	1 320 282
ZG	95	1 892	543 147	36	486	48 569	353	6 214	1 232 477
FR	239	6 993	3 593 094	712	18 328	1 832 799	1 541	40 812	8 084 162
SO	184	5 593	2 418 337	310	5 987	598 687	606	13 760	2 668 828
BL	161	4 367	1 647 741	223	3 770	377 040	461	10 369	1 998 099
SH	51	1 346	944 018	124	2 919	291 897	93	1 576	279 427
AR	130	2 907	594 962	2	7	664	535	10 719	2 138 412
AI	25	471	100 960	8	13	1 337	345	6 096	1 214 591
SG	491	10 355	2 786 514	182	1 737	173 684	2 751	53 895	10 710 639
GR	1 242	35 321	7 894 810	106	1 192	119 206	1 730	48 007	9 585 873
AG	313	7 754	4 540 808	587	9 750	974 961	1 213	18 097	3 472 737
TG	376	8 866	5 503 232	347	6 422	642 249	959	17 245	3 374 899
TI	164	3 303	1 025 254	41	529	52 880	463	9 361	1 840 208
VD	418	13 395	8 629 382	1 459	46 967	4 696 678	1 462	36 216	6 988 729
VS	374	7 841	3 342 395	100	1 954	195 368	1 341	25 213	5 010 211
NE	120	3 756	1 509 190	147	3 942	394 226	521	23 254	4 612 705
GE	61	1 718	1 617 268	134	4 813	481 280	60	1 307	232 123
JU	202	8 604	3 791 712	428	11 235	1 123 466	646	21 268	4 171 857
<b>Svizzera</b>	<b>7 600</b>	<b>183 663</b>	<b>71 722 887</b>	<b>7 874</b>	<b>164 918</b>	<b>16 491 846</b>	<b>28 634</b>	<b>564 768</b>	<b>111 412 032</b>
<b>Zone</b>									
Pianura	2 390	60 154	40 260 282	5 542	130 352	13 035 243	8 314	138 414	26 774 538
Collina	900	19 704	7 898 484	1 361	21 952	2 195 235	4 290	79 792	15 639 377
ZM I	944	19 605	5 522 517	619	9 157	915 742	4 492	85 962	17 014 543
ZM II	1 302	29 320	6 611 844	280	2 987	298 722	5 958	135 630	27 031 271
ZM III	1 161	29 064	6 171 437	59	410	40 994	3 453	74 454	14 860 890
ZM IV	903	25 816	5 258 324	13	59	5 911	2 127	50 515	10 091 413

Fonte: UFAG

**Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari 2023**

Cantone	Contributo per la rinuncia a prodotti fitosanitari in campicoltura			Contributo per la rinuncia a insetticidi e acaricidi in orticoltura e nella coltivazione di bacche			Contributo per la rinuncia a erbicidi in campicoltura e nelle colture speciali		
	Aziende	Superf.	Total	Aziende	Superf.	Total	Aziende	Superf.	Total
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	1 269	8 676	3 805 692	98	329	329 130	716	5 500	2 262 991
BE	3 590	15 536	6 963 017	207	355	354 520	1 398	6 315	2 251 377
LU	1 158	4 136	1 748 785	70	57	57 114	640	2 315	766 970
UR	1	1	592	0	0	0	2	2	420
SZ	17	27	11 504	6	22	21 900	33	80	54 866
OW	3	6	2 352	0	0	0	8	12	3 463
NW	3	2	1 332	4	2	2 280	4	5	3 337
GL	5	7	3 080	0	0	0	6	8	2 197
ZG	88	293	126 337	12	4	4 404	79	298	93 225
FR	981	7 744	3 545 847	60	133	133 375	502	4 104	1 421 939
SO	568	4 048	1 793 059	30	54	53 508	279	2 015	626 672
BL	429	2 520	1 055 168	22	21	20 626	226	1 094	379 401
SH	300	3 223	1 530 818	12	24	23 888	189	1 460	532 761
AR	0	0	0	2	1	650	7	8	7 700
AI	13	13	5 776	2	0	90	14	15	5 099
SG	243	738	324 004	60	187	187 260	273	966	425 393
GR	159	522	234 208	16	50	49 960	158	560	261 125
AG	1 264	8 262	3 644 992	89	354	354 430	640	4 193	1 498 181
TG	880	5 753	2 609 935	88	251	250 824	615	4 900	1 894 524
TI	38	254	119 513	8	27	26 639	113	502	292 503
VD	1 801	28 685	14 008 460	45	133	132 810	1 001	11 054	3 965 528
VS	96	477	225 510	20	53	53 154	298	2 032	1 658 348
NE	209	2 508	1 116 084	4	4	3 830	98	905	491 560
GE	164	3 540	1 549 224	7	15	14 550	85	1 460	647 511
JU	529	5 116	2 332 944	7	3	2 840	299	3 123	861 047
<b>Svizzera</b>	<b>13 808</b>	<b>102 086</b>	<b>46 758 232</b>	<b>869</b>	<b>2 078</b>	<b>2 077 780</b>	<b>7 683</b>	<b>52 926</b>	<b>20 408 134</b>
<b>Zone</b>									
Pianura	9 188	81 352	37 836 793	697	1 987	1 987 095	5 346	43 979	17 173 367
Collina	2 693	14 154	6 127 469	93	51	51 234	1 247	5 842	1 965 395
ZM I	1 308	5 004	2 130 689	47	26	25 656	576	2 036	728 163
ZM II	483	1 389	582 861	23	10	10 085	352	840	439 637
ZM III	98	149	63 890	9	4	3 711	119	187	83 702
ZM IV	38	39	16 530	0	0	0	43	42	17 871

Quelle: BLW

**Contributi per la rinuncia a prodotti fitosanitari 2023**

Cant.	Contributo per la rinuncia a insetticidi, acaricidi e fungicidi dopo la fioritura nelle colture perenni			Contributo per la gestione di superfici con colture perenni con mezzi ausiliari conformi all'agricoltura biologica		
	Aziende	Superf.	Tot. contr.	Aziende	Superf.	Total
	no.	ha	fr.	no.	ha	fr.
ZH	64	102	112 288	17	11	18 256
BE	101	83	91 329	21	14	22 116
LU	83	63	69 352	25	11	17 709
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	4	1	902	2	1	1 728
OW	1	0	341	0	0	0
NW	1	0	11	0	0	0
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	11	5	5 162	2	2	2 845
FR	30	39	42 677	2	4	6 259
SO	18	10	11 506	3	4	6 161
BL	34	33	36 393	0	0	0
SH	28	91	100 427	3	4	6 948
AR	3	2	1 793	0	0	0
AI	1	0	484	1	1	1 216
SG	30	75	82 423	4	4	5 648
GR	19	56	61 633	8	28	44 016
AG	60	117	128 898	4	4	6 832
TG	98	262	287 956	13	23	37 455
TI	33	84	92 263	8	8	13 595
VD	170	1 008	1 108 811	38	67	107 568
VS	159	1 208	1 328 456	35	72	115 849
NE	35	168	184 470	5	43	68 000
GE	28	176	193 589	8	48	77 296
JU	7	9	10 021	0	0	0
<b>CH</b>	<b>1 018</b>	<b>3 592</b>	<b>3 951 185</b>	<b>199</b>	<b>350</b>	<b>559 495</b>
<b>Zone</b>						
Pianura	691	2 757	3 032 577	138	285	456 186
Collina	134	326	358 522	25	22	35 610
ZM I	89	121	133 198	12	7	11 857
ZM II	77	359	394 525	16	27	42 543
ZM III	23	27	29 269	8	8	13 298
ZM IV	4	3	3 093	0	0	0

Quelle: BLW

**Contributo per la biodiversità funzionale sotto forma di un contributo per strisce per organismi utili 2**

Contributo per la biodiversità funzionale sotto forma di un contributo per strisce per organismi utili			
Cant.	Aziende	Superf.	Tot. contr.
	no.	ha	fr.
ZH	212	43.8	144 852
BE	510	75.8	250 479
LU	48	9.4	30 966
UR	0	0.0	0
SZ	0	0.0	0
OW	0	0.0	0
NW	1	0.1	231
GL	0	0.0	0
ZG	13	2.6	8 744
FR	79	14.7	48 434
SO	84	13.7	45 416
BL	45	11.3	37 507
SH	36	17.4	57 405
AR	0	0.0	0
AI	0	0.0	0
SG	60	9.4	31 230
GR	25	4.3	14 560
AG	116	17.6	58 340
TG	124	22.6	74 987
TI	1	0.9	2 846
VD	173	39.1	131 066
VS	21	5.8	21 001
NE	11	2.1	6 897
GE	6	1.0	3 320
JU	24	3.1	10 196
<b>CH</b>	<b>1 589</b>	<b>294.6</b>	<b>978 477</b>
<b>Zone</b>			
Pianura	1 396	264.6	878 500
Collina	179	28.3	94 117
ZM I	10	1.0	3 293
ZM II	3	0.6	2 409
ZM III	0	0.0	0
ZM IV	1	0.0	158

Quelle: BLW

**Contributi per il miglioramento della fertilità del suolo 2023**

Cant.	Contributo per la lavorazione rispettosa del suolo di colture principali sulla superficie coltiva			Contributo per una copertura adeguata del suolo: le seguenti colture principali sulla superficie coltiva aperta			Contributo per una copertura adeguata del suolo: i vigneti		
	Aziende no.	Superf. ha	Tot. contr. fr.	Aziende no.	Superf. ha	Tot. contr. fr.	Aziende no.	Superf. ha	Tot. contr. fr.
ZH	390	5 884	1 470 900	1 200	19 186	5 484 233	125	322	321 990
BE	1 613	16 629	4 161 448	3 540	35 268	9 737 426	45	143	143 403
LU	1 045	7 228	1 807 126	1 670	12 392	3 181 808	38	72	72 292
UR	0	0	0	4	8	2 088	1	1	700
SZ	18	46	11 508	41	134	45 045	12	17	17 140
OW	3	4	1 000	4	10	2 488	2	2	1 660
NW	6	11	2 868	5	10	3 755	0	0	0
GL	12	43	10 685	5	17	4 325	2	1	580
ZG	81	646	161 418	144	1 243	328 341	8	6	6 221
FR	443	7 324	1 834 867	1 007	17 594	4 826 112	15	74	73 720
SO	262	3 248	811 917	543	7 556	1 973 642	4	3	2 598
BL	139	1 502	375 503	342	3 623	939 343	40	60	60 053
SH	191	3 672	920 601	282	6 441	1 661 636	90	272	271 936
AR	3	7	1 853	4	7	2 433	2	5	5 110
AI	14	19	4 658	20	24	6 270	1	0	370
SG	161	1 033	258 478	554	3 987	1 475 465	39	94	94 440
GR	31	220	54 918	170	1 212	383 765	61	208	208 340
AG	420	5 361	1 340 440	1 376	19 007	5 274 708	100	220	220 170
TG	342	4 209	1 054 492	940	12 330	3 590 240	40	116	116 302
TI	9	102	25 541	65	779	251 228	133	394	393 745
VD	980	23 934	5 983 470	1 517	41 679	11 148 020	310	2 007	2 007 210
VS	54	775	193 704	112	1 716	514 073	214	1 632	1 632 139
NE	67	1 037	259 173	166	3 531	896 263	49	418	417 660
GE	98	2 809	702 130	115	3 863	986 793	73	688	687 730
JU	152	2 800	699 915	488	8 539	2 141 798	4	15	15 170
<b>CH</b>	<b>6 534</b>	<b>88 540</b>	<b>22 148 609</b>	<b>14 314</b>	<b>200 157</b>	<b>54 861 293</b>	<b>1 408</b>	<b>6 771</b>	<b>6 770 679</b>
<b>Zone</b>									
Pianura	4 733	76 289	19 085 274	10 029	169 740	47 074 574	1 003	5 142	5 141 607
Collina	1 142	8 867	2 217 532	2 668	22 515	5 749 126	187	870	869 837
ZM I	461	2 526	631 507	1 107	6 056	1 556 629	85	240	240 120
ZM II	169	763	190 741	402	1 603	416 212	89	482	481 701
ZM III	23	83	20 745	79	199	53 354	32	30	30 401
ZM IV	6	11	2 810	29	44	11 398	12	7	7 014

Quelle: BLW

**Partecipazione al programma SSRA – 2023**

Categorie di animali	Dati di base <sup>1</sup>		Dati SSRA		Partecipazione SSRA	
	UBG numero	Aziende numero	UBG numero	Aziende numero	UBG %	Aziende %
Vacche lattifere	529 456	23 823	302 869	8 922	57.2 %	37.5 %
Altre vacche	137 877	12 379	123 733	7 906	89.7 %	63.9 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a 365 giorni, fino al primo parto	135 297	57 072	82 819	16 070	61.2 %	28.2 %
Animali di sesso femminile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	49 574	29 628	33 461	15 904	67.5 %	53.7 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a 730 giorni	5 187	9 551	3 266	5 307	63.0 %	55.6 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 365 e 730 giorni	13 360	13 787	9 577	6 971	71.7 %	50.6 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	28 044	18 668	20 517	9 557	73.2 %	51.2 %
<b>Totale animali della specie bovina</b>	<b>898 794</b>	<b>32 172</b>	<b>576 242</b>	<b>19 434</b>	<b>64.1 %</b>	<b>60.4 %</b>
Animali di sesso femminile e animali di sesso maschile castrati, di età superiore a 30 mesi	30 379	13 792	6 903	2 154	22.7 %	15.6 %
<b>Totale animali della specie equina</b>	<b>30 379</b>	<b>9 533</b>	<b>6 903</b>	<b>2 154</b>	<b>22.7 %</b>	<b>22.6 %</b>
Animali di sesso femminile, di età superiore a un anno	11 485	6 827	5 574	1 501	48.5 %	22.0 %
<b>Totale animali della specie caprina</b>	<b>11 485</b>	<b>6 069</b>	<b>5 574</b>	<b>1 501</b>	<b>48.5 %</b>	<b>24.7 %</b>
Scrofe da allevamento non in lattazione, di età superiore a 6 mesi	18 222	1 475	13 112	851	72.0 %	57.7 %
Scrofe da allevamento in lattazione	13 207	1 667	9 045	993	68.5 %	59.6 %
Suoinetti svezzati	16 133	1 650	11 069	944	68.6 %	57.2 %
Rimonte, di età inferiore a 6 mesi e suini da ingrasso	105 770	4 984	74 150	2 644	70.1 %	53.0 %
<b>Totale animali della specie suina</b>	<b>153 333</b>	<b>5 556</b>	<b>107 377</b>	<b>3 116</b>	<b>70.0 %</b>	<b>56.1 %</b>
Coniglie da riproduzione, inclusi gli animali giovani di età inferiore a 35 giorni circa	183	534	25	52	13.6 %	9.7 %
Animali giovani, di età superiore a circa 35 giorni	366	412	300	59	82.0 %	14.3 %
<b>Totale conigli</b>	<b>549</b>	<b>609</b>	<b>325</b>	<b>77</b>	<b>59.2 %</b>	<b>12.6 %</b>
Galline e galli da allevamento (produzione di uova da cova per razze ovaiole e da ingrasso)	1 703	959	897	81	52.7 %	8.4 %
Galline ovaiole	34 554	12 375	32 461	2 331	93.9 %	18.8 %
Pollastrelle, galletti e pulcini per la produzione di uova	6 321	665	6 054	225	95.8 %	33.8 %
Polli da ingrasso	38 242	1 290	37 424	1 105	97.9 %	85.7 %
Tacchini	1 959	440	1 758	91	89.8 %	20.7 %
<b>Totale pollame da reddito</b>	<b>82 779</b>	<b>14 212</b>	<b>78 594</b>	<b>3 563</b>	<b>94.9 %</b>	<b>25.1 %</b>
<b>Totale di tutte le categorie di animali</b>	<b>1 177 318</b>	<b>36 697</b>	<b>775 015</b>	<b>22 613</b>	<b>66%</b>	<b>62%</b>

<sup>1</sup> Aziende aventi diritto ai contributi (tutte le aziende che hanno potuto partecipare al programma SSRA)

Fonte: UFAG

**Partecipazione al programma URA – 2023**

Categorie di animali	Dati di base <sup>1</sup>		Dati URA		Partecipazione URA	
	UBG numero	Aziende numero	UBG numero	Aziende numero	UBG %	Aziende %
Vacche lattifere	529 456	23 823	401 119	15 543	75.8 %	65.2 %
Altre vacche	137 877	12 379	39 299	3 627	28.5 %	29.3 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a 365 giorni, fino al primo parto	135 297	57 072	76 911	15 812	56.8 %	27.7 %
Animali di sesso femminile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	49 574	29 628	25 342	13 987	51.1 %	47.2 %
di cui con pascolo supplementare						
Animali di sesso femminile, di età inferiore a 160 giorni	19 022	29 706	5 601	8 302	29.4 %	27.9 %
di cui con pascolo supplementare						
Animali di sesso maschile, di età superiore a 730 giorni	5 187	9 551	1 801	2 901	34.7 %	30.4 %
di cui con pascolo supplementare						
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 365 e 730 giorni	13 360	13 787	6 482	4 818	48.5 %	34.9 %
di cui con pascolo supplementare						
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	28 044	18 668	12 799	5 928	45.6 %	31.8 %
di cui con pascolo supplementare						
Animali di sesso maschile, di età inferiore a 160 giorni	15 322	28 599	4 125	7 168	26.9 %	25.1 %
di cui con pascolo supplementare						
<b>Totale animali della specie bovina</b>	<b>933 138</b>	<b>32 176</b>	<b>573 478</b>	<b>22 068</b>	<b>61.5 %</b>	<b>68.6 %</b>
Animali di sesso femminile e animali di sesso maschile	30 379	13 792	25 663	7 047	84.5 %	51.1 %
castrati, di età superiore a 900 giorni						
Stalloni, di età superiore a 900 giorni	3 312	4 229	1 552	1 238	46.9 %	29.3 %
Animali di età inferiore a 900 giorni	2 169	4 182	1 794	1 517	82.7 %	36.3 %
<b>Totale animali della specie equina</b>	<b>35 861</b>	<b>9 714</b>	<b>29 010</b>	<b>7 107</b>	<b>80.9 %</b>	<b>73.2 %</b>
Animali di sesso femminile, di età superiore a un anno	11 485	6 827	9 100	3 395	79.2 %	49.7 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a un anno	599	2 027	420	1 229	70.2 %	60.6 %
<b>Totale animali della specie caprina</b>	<b>12 084</b>	<b>6 135</b>	<b>9 521</b>	<b>3 432</b>	<b>78.8 %</b>	<b>55.9 %</b>
Animali di sesso femminile, di età superiore a un anno	37 544	7 188	33 756	5 221	89.9 %	72.6 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a un anno	1 537	4 663	1 221	3 420	79.4 %	73.3 %
<b>Totale animali della specie ovina</b>	<b>39 081</b>	<b>7 109</b>	<b>34 977</b>	<b>5 242</b>	<b>89.5 %</b>	<b>73.7 %</b>
Verri da allevamento, di età superiore a 6 mesi	447	1 253	264	752	59.0 %	60.0 %
Scrofe da allevamento non in lattazione, di età superiore a 6 mesi	18 222	1 475	13 341	903	73.2 %	61.2 %
Scrofe da allevamento in lattazione	13 207	1 667	619	167	4.7 %	10.0 %
Suinetti svezzati	16 133	1 650	558	153	3.5 %	9.3 %
Rimonte, di età inferiore a 6 mesi e suini da ingrasso	105 770	4 984	63 433	2 519	60.0 %	50.5 %
<b>Totale animali della specie suina</b>	<b>153 780</b>	<b>5 559</b>	<b>78 216</b>	<b>2 919</b>	<b>50.9 %</b>	<b>52.5 %</b>
Galline e galli da allevamento (produzione di uova da cova per razze ovaiole e da ingrasso)	1 703	959	317	115	18.6 %	12.0 %
Galline ovaiole	34 554	12 375	30 729	2 928	88.9 %	23.7 %
Pollastrelle, galletti e pulcini per la produzione di uova	6 321	665	1 475	150	23.3 %	22.6 %
Polli da ingrasso	38 242	1 290	3 167	248	8.3 %	19.2 %
Tacchini	1 959	440	1 756	111	89.6 %	25.2 %
<b>Totale pollame da reddito</b>	<b>82 779</b>	<b>14 212</b>	<b>37 444</b>	<b>3 288</b>	<b>45.2 %</b>	<b>23.1 %</b>
Cervi	1 430	266	1 220	215	85.3 %	80.8 %
<b>Totale cervi</b>	<b>1 430</b>	<b>259</b>	<b>1 220</b>	<b>215</b>	<b>85.3 %</b>	<b>83.0 %</b>
Bisonti	303	17	202	7	66.6 %	41.2 %
<b>Totale bisonti</b>	<b>303</b>	<b>17</b>	<b>202</b>	<b>7</b>	<b>66.6 %</b>	<b>41.2 %</b>
<b>Totale di tutte le categorie di animali</b>	<b>1 258 455</b>	<b>38 281</b>	<b>764 068</b>	<b>33 567</b>	<b>61%</b>	<b>88%</b>

<sup>1</sup> Aziende aventi diritto ai contributi che dispongono della relativa categoria di animali

**Contributo per il pascolo 2023**

Categorie di animali	Dati di base <sup>1</sup>		Dati pascolo		Partecipazione pascolo	
	UBG numero	Aziende numero	UBG numero	Aziende numero	UBG %	Aziende %
Vacche lattifere	529 456	23 823	71 309	3 627	13.5 %	15.2 %
Altre vacche	137 877	12 379	92 215	5 850	66.9 %	47.3 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a 365 giorni, fino al primo parto	135 297	30 492	41 888	9 192	31.0 %	30.1 %
Animali di sesso femminile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	49 574	29 628	15 064	8 873	30.4 %	29.9 %
Animali di sesso femminile, di età inferiore a 160 giorni	19 022	29 706	3 566	6 777	18.7 %	22.8 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a 730 giorni	5 187	9 551	2 121	3 713	40.9 %	38.9 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 365 e 730 giorni	13 360	13 787	3 265	4 261	24.4 %	30.9 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	28 044	18 668	6 722	6 047	24.0 %	32.4 %
Animali di sesso maschile, di età inferiore a 160 giorni	15 322	28 599	2 966	5 978	19.4 %	20.9 %
<b>Totale animali della specie bovina</b>	<b>933 138</b>	<b>32 176</b>	<b>239 116</b>	<b>10 202</b>	<b>25.6 %</b>	<b>31.7 %</b>

<sup>1</sup>Direktzahlungsberechtigte Betriebe, die über die jeweilige Tierkategorie verfügen

Quelle: BLW

**Partecipazione a sistemi di stabulazione rispettosi degli animali 2023**

Cantone	Sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali			Uscita regolare all'aperto			Contributo per il pascolo			Detenzione particolarmente rispettosa degli animali da reddito (SSRA und URA)		
	Aziende Numero	UGB Numero	Contributi Fr.	Aziende Numero	UGB Numero	Contributi Fr.	Aziende	UGB	Contributi	Aziende	UGB	Contributi
ZH	1 445	47 977	5 328 435	1 608	43 277	8 637 049	526	10 525	3 742 301	1 905	101 779	17 707 785
BE	4 429	118 865	14 192 269	7 000	157 079	30 890 734	2 028	40 530	14 383 682	7 974	316 475	59 466 685
LU	2 899	109 182	13 808 406	3 163	89 771	17 902 412	1 196	25 549	9 094 433	3 651	224 502	40 805 252
UR	156	2 152	203 797	410	5 422	1 037 343	46	777	276 497	427	8 350	1 517 638
SZ	660	15 614	1 720 702	1 070	20 871	4 087 919	314	6 154	2 184 795	1 199	42 639	7 993 416
OW	337	8 431	888 838	463	10 512	2 046 720	86	1 174	416 753	495	20 117	3 352 310
NW	208	5 179	568 258	306	5 979	1 152 922	67	1 279	452 547	334	12 437	2 173 727
GL	154	3 706	364 296	254	4 315	840 467	138	3 330	1 182 211	297	11 351	2 386 974
ZG	339	10 544	1 131 113	380	10 579	2 086 504	108	2 212	786 667	426	23 335	4 004 284
FR	1 483	71 955	8 947 936	1 752	68 905	13 465 696	502	16 027	5 658 134	1 961	156 888	28 071 766
SO	653	21 295	2 310 069	757	19 038	3 741 517	330	7 202	2 556 573	894	47 535	8 608 158
BL	481	15 341	1 773 097	547	12 803	2 638 696	234	5 368	1 910 868	628	33 512	6 322 662
SH	211	9 495	1 347 993	209	6 921	1 417 036	33	872	312 350	254	17 288	3 077 378
AR	269	6 852	744 396	520	13 396	2 612 993	109	2 082	740 203	555	22 330	4 097 591
AI	200	6 019	858 785	338	9 343	1 902 449	68	1 264	449 271	369	16 626	3 210 505
SG	1 806	63 085	7 423 119	2 653	75 509	14 939 551	788	15 429	5 473 397	2 952	154 024	27 836 066
GR	1 253	31 625	2 999 097	1 596	23 812	4 657 000	916	22 578	8 030 633	1 852	78 015	15 686 730
AG	1 352	50 329	6 514 242	1 378	38 445	7 826 007	481	9 927	3 537 492	1 689	98 701	17 877 741
TG	1 156	51 543	6 657 908	1 292	45 863	9 241 536	246	4 845	1 720 001	1 469	102 251	17 619 445
TI	256	5 447	510 312	468	6 742	1 300 686	149	2 841	1 008 124	498	15 030	2 819 123
VD	1 279	59 119	7 041 516	1 506	41 579	8 272 406	740	26 089	9 231 286	1 832	126 787	24 545 209
VS	421	7 478	787 987	1 108	13 028	2 536 074	405	7 816	2 771 764	1 255	28 322	6 095 825
NE	434	20 297	2 002 349	494	17 438	3 407 392	238	8 793	3 106 943	572	46 528	8 516 684
GE	48	1 955	256 437	74	1 944	386 550	14	642	227 430	81	4 542	870 417
JU	684	31 529	3 318 298	738	21 495	4 242 522	440	15 811	5 612 098	834	68 835	13 172 918
<b>Svizzera</b>	<b>22 613</b>	<b>775 015</b>	<b>91 699 655</b>	<b>30 084</b>	<b>764 068</b>	<b>151 270 180</b>	<b>10 202</b>	<b>239 116</b>	<b>84 866 452</b>	<b>34 403</b>	<b>1 778 199</b>	<b>327 836 287</b>
<b>Zone</b>												
Pianura	9 738	404 373	51 258 805	11 057	347 071	69 580 171	3 115	74 392	26 414 200	12 866	825 835	147 253 176
Collina	3 798	133 416	15 750 296	4 476	127 655	25 221 389	1 594	36 295	12 889 561	5 146	297 367	53 861 246
ZM I	3 223	95 952	10 518 310	4 431	107 846	21 072 165	1 522	35 501	12 582 035	4 986	239 299	44 172 510
ZM II	3 373	91 076	9 486 713	5 345	112 621	22 026 833	2 057	50 545	17 920 434	6 025	254 241	49 433 980
ZM III	1 560	32 012	3 019 487	2 980	45 136	8 768 528	1 180	26 715	9 490 848	3 354	103 862	21 278 864
ZM IV	921	18 187	1 666 043	1 795	23 740	4 601 094	734	15 668	5 569 375	2 026	57 594	11 836 512

Fonte: UFAG



## Contributi per l'efficienza delle risorse

**I contributi per l'efficienza delle risorse (CER) promuovono l'impiego efficiente dei mezzi di produzione e, pertanto, l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali. Nel 2023 sono stati erogati circa 4,5 milioni di franchi.**

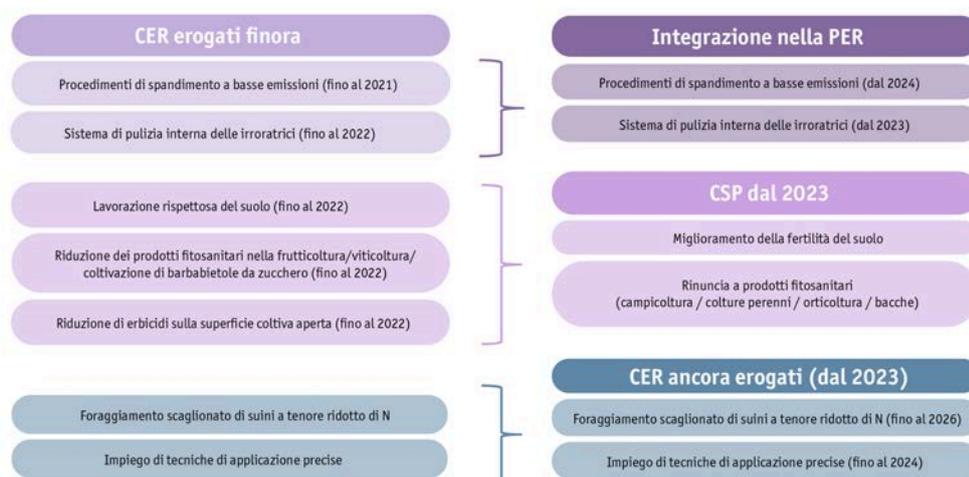
I CER sono stati introdotti con la Politica agricola 2014–2017 e sin dal principio ne era stata stabilita la durata limitata. Nel 2023 sono stati ancora versati

- il contributo per l'impiego di una tecnica di applicazione precisa e
- il contributo per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto.

Il CER per l'impiego di una tecnica di applicazione precisa nei trattamenti fitosanitari esiste dal 2014 e verrà versato fino alla fine del 2024. Il CER per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto è stato introdotto nel 2018 e rimarrà in vigore fino alla fine del 2026.

Dal 2023 le disposizioni relative alla «pulizia interna delle irroratrici» (cioè per l'equipaggiamento delle irroratrici con un sistema di risciacquo a ciclo dell'acqua di risciacquo separato per la pulizia di apparecchi per lo spandimento di prodotti fitosanitari) fanno parte della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER).

Il grafico seguente riassume i cambiamenti dei CER avvenuti nel 2023:



La seguente tabella fornisce una panoramica a livello nazionale del numero di aziende partecipanti, delle superfici nonché dei contributi per Cantone e per zona per entrambi i CER.

Nel 2023 per la promozione dell'impiego di una tecnica di applicazione precisa sono stati versati circa 0,5 milioni di franchi, mentre circa 4 milioni sono stati destinati alla promozione del foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto.

### Impiego di una tecnica di applicazione precisa

### CER per l'impiego di una tecnica di applicazione precisa, contributi una tantum 2023

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Unità		Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	116	12	7	135
Tecnica d'irrigazione della pagina inferiore della foglia					
Numero di barre irroranti	Numero	18	1		19
Contributo	fr.	38 288	1 273		39 560
Irroratrici dotate di sistema antideriva					
Numero di irroratrici	Numero	100	11	7	118
Contributo	fr.	425 493	43 020	24 230	492 744
Contributo per azienda	fr.	3 998	3 691	3 461	3 943
<b>Totale contributi</b>		<b>463 781</b>	<b>44 293</b>	<b>24 230</b>	<b>532 304</b>

Fonte: UFAG

Nei dati relativi all'impiego di una tecnica di applicazione precisa non è più contemplata la promozione della «pulizia interna delle irroratrici» abolita alla fine del 2022. Pertanto, le cifre in questo ambito non sono direttamente comparabili a quelle degli anni precedenti.



**Foraggiamento scaglionato di suini**



### CER per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto 2023

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	CH
Aziende	Numero	1 283	895	250	2 428
UBG	Numero	73 197	33 934	5 846	112 977
UBG per azienda	Numero	57	38	23	47
Contributo per azienda	fr.	1 997	1 327	818	1 629
<b>Totale contributi</b>	<b>1 000 fr.</b>	<b>2 562</b>	<b>1 188</b>	<b>205</b>	<b>3 954</b>

Fonte: UFAG

Rispetto al 2022, la partecipazione è aumentata del 17 per cento, arrivando a contare 2428 aziende, un incremento da ricondurre anche alla precisazione delle condizioni di partecipazione. Dal momento che adesso occorre calcolare un valore limite specifico dell'azienda, il programma è più impegnativo per le aziende di ingrasso. Dal 2023 per le aziende di allevamento è invece diventato più semplice partecipare a questo programma.

Così come negli anni precedenti, la quota maggiore di UBG per azienda è rilevata nella zona di pianura. A livello nazionale il numero medio di UBG per azienda è passato da 117 (2022) a 47. Il numero totale di UBG è aumentato da 94 236 (2022) a 112 977. Il volume di promozione ha registrato un incremento del 20 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a 4 milioni di franchi.

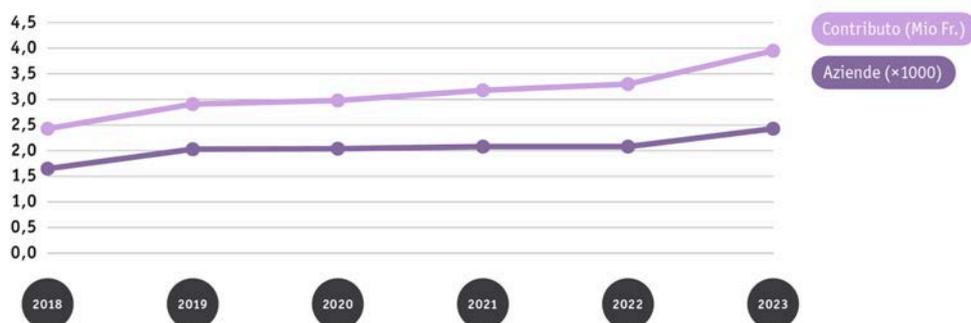


Il grafico seguente illustra l'andamento della partecipazione e dei contributi annuali di questo CER dalla sua introduzione a oggi:

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Foraggiamento scaglionato di suini



Informazioni complementari:

- » [Calcolo del valore limite specifico dell'azienda](#)
- » [Scheda tecnica sul foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto](#)

**Contributi per l'efficienza delle risorse – 2023**

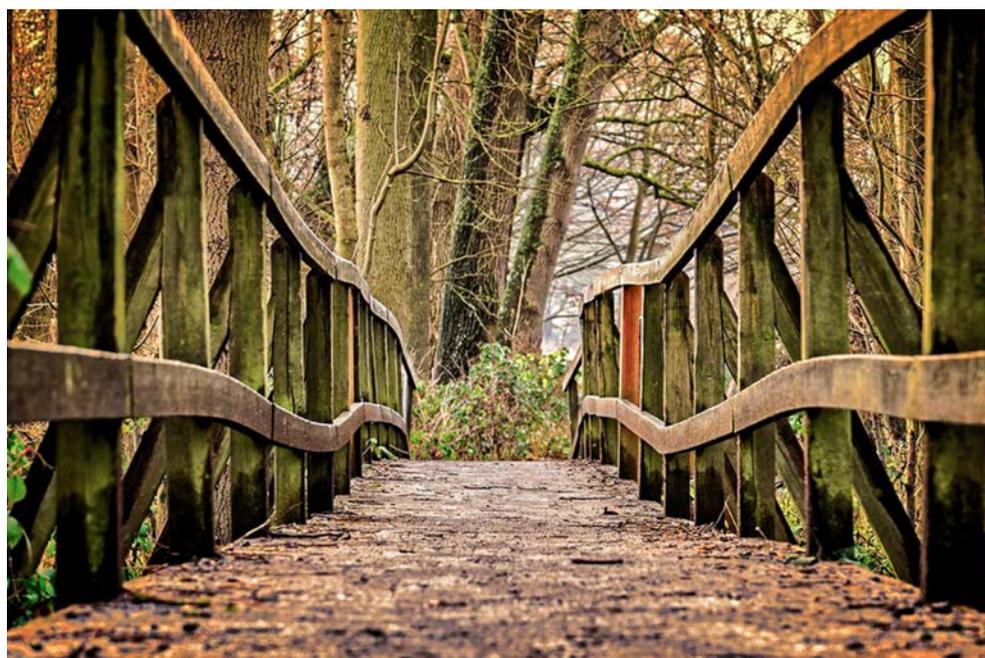
Cantone	Tecnica di applicazione precisa			Foraggiamento scaglionato di suini		
	Aziende numero	Superficie ha	Totale contributi fr.	Aziende Numero	UGB Numero	Totale contributi fr.
ZH	14	14	54 817	38	2 605	91 160
BE	4	4	13 250	483	19 921	697 230
LU	5	5	20 153	1 057	41 695	1 459 323
UR				5	236	8 247
SZ	1	1	6 000	21	897	31 393
OW				25	1 096	38 375
NW				30	907	31 737
GL				1	20	714
ZG	1	1	3 218	3	222	7 760
FR				116	6 393	223 752
SO				43	2 211	77 393
BL	4	4	12 836	21	1 373	48 049
SH	4	4	12 489	28	2 074	72 587
AR				12	563	19 697
AI				44	1 216	42 562
SG	2	2	7 591	175	9 639	337 374
GR	5	5	20 014	12	319	11 175
AG	11	11	43 899	141	8 728	305 477
TG	12	12	62 475	100	8 328	291 485
TI	3	3	9 583			
VD	25	25	102 393	32	2 348	82 196
VS	19	19	89 274	3	65	2 263
NE	7	7	21 328	10	764	26 752
GE	18	18	52 984	3	168	5 885
JU				25	1 188	41 596
<b>Svizzera</b>	<b>135</b>	<b>135</b>	<b>532 304</b>	<b>2 428</b>	<b>112 977</b>	<b>3 954 180</b>
<b>Zone</b>						
Pianura	116	116	463 781	1 283	73 197	2 561 893
Collina	12	12	44 293	540	23 393	818 746
ZM I				355	10 541	368 921
ZM II	6	6	19 693	227	5 427	189 948
ZM III				20	395	13 826
ZM IV	1	1	4 537	3	24	847

Fonte: UFAG



## Contributo di transizione

Il contributo di transizione garantisce una transizione socialmente sostenibile dalla precedente all'attuale politica agricola. Con la crescente partecipazione ai programmi introdotti nel 2014 nell'ambito dei pagamenti diretti, di anno in anno diminuiscono i fondi per questo tipo di contributo. Se nel 2015 erano stati erogati 178 milioni di franchi per il contributo di transizione, nel 2023 questo importo è sceso a 26 milioni di franchi.



### Versamento del contributo di transizione nel 2023

Nel 2023 sono stati versati 26,4 milioni di contributi di transizione. L'anno precedente erano stati 53,3 milioni di franchi.

### Contributo di transizione 2023

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	16 746	10 645	11 585	38 976
Contributo per azienda	fr.	673	688	673	677
<b>Totale contributi</b>	<b>in 1 000 fr.</b>	<b>11 270</b>	<b>7 324</b>	<b>7 796</b>	<b>26 390</b>

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi di transizione versati per Cantone e zona agricola.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Per il contributo di transizione è prevista una limitazione o un'esclusione in caso di superamento di un reddito e di una sostanza determinanti elevati oppure di cambiamenti strutturali sostanziali nell'azienda. Il reddito determinante e la sostanza vengono rilevati dai Cantoni sulla base dei dati fiscali cantonali. Il cambiamento strutturale dell'azienda viene invece determinato sulla base delle unità standard di manodopera (USM): se vi è una diminuzione del 50 % o più rispetto all'anno di riferimento, il contributo di transizione viene ridotto. La tabella seguente illustra l'effetto delle due limitazioni nel 2023.

**Effetto della limitazione del contributo di transizione 2023**

Limitazione del contributo di transizione	Aziende interessate	Limitazione Totale	Limitazione per azienda
Unità	Numero	fr.	fr.
Flessione delle USM oltre il 50%	1 939	903 289	466
Reddito e sostanza	4 696	3 999 724	852
<b>Totale contributi</b>		<b>4 902 724</b>	

Fonte: UFAG

**Informazioni complementari**

» [Calcolo del contributo di transizione](#)

**Contributo di transizione – 2023**

<b>Cantone</b>	<b>Aziende numero</b>	<b>Totale contributi fr.</b>
ZH	2 444	1 621 502
BE	8 739	5 499 336
LU	3 894	2 605 972
UR	382	148 271
SZ	1 262	719 555
OW	506	236 657
NW	362	195 664
GL	298	205 819
ZG	447	317 566
FR	2 145	1 841 567
SO	1 012	788 116
BL	693	546 198
SH	404	250 658
AR	536	409 935
AI	364	244 589
SG	3 100	2 276 417
GR	1 831	1 418 048
AG	2 217	1 516 379
TG	1 842	1 278 243
TI	502	258 556
VD	2 601	1 659 401
VS	1 694	652 855
NE	627	635 210
GE	207	97 410
JU	867	968 721
<b>Svizzera</b>	<b>38 976</b>	<b>26 392 647</b>

<b>Zone</b>		
Pianura	16 746	11 270 112
Collina	5 562	3 929 374
ZM I	5 083	3 396 742
ZM II	6 141	4 316 610
ZM III	3 360	2 095 776
ZM IV	2 084	1 384 033

Fonte: UFAG



## Miglioramenti strutturali

**Approvvigionamento idrico ed elettrico degli insediamenti agricoli, allacciamento con strade agricole, costruzione di stalle rispettose degli animali per la stabulazione dei bovini e attuazione di provvedimenti per la riduzione delle emissioni di ammoniaca nel settore agricolo: nel quadro dei miglioramenti strutturali la Confederazione sostiene questo e molto altro. La promozione è destinata in particolare alla regione di montagna e alle regioni periferiche. Nel 2023 è stato possibile approvare oltre 1 230 nuovi progetti per un volume d'investimento complessivo pari a 610,3 milioni di franchi.**

Mediante contributi non rimborsabili (a fondo perso) la Confederazione sostiene diversi provvedimenti tesi a migliorare le condizioni di lavoro e la competitività delle aziende agricole. In questo modo i contributi federali concorrono in maniera significativa all'approvvigionamento della popolazione con derrate alimentari indigene. Oltre l'80 % dei contributi è destinato a provvedimenti nella regione collinare e in quella di montagna. È presupposta una partecipazione dei Cantoni.

Nel caso di investimenti importanti, tramite crediti di investimento rimborsabili ed esenti da interessi la Confederazione può sostenere le singole aziende affinché possano far fronte ai costi di costruzione. Mediante i crediti di investimento possono essere incentivati anche vari provvedimenti ecologici e misure sociali. Oltre il 90 % dei crediti è destinato alle costruzioni rurali. I mezzi finanziari provengono dal fondo di rotazione che attualmente ammonta a 2,55 miliardi di franchi.

### Contributi a fondo perso

Nel 2023 la Confederazione ha versato 87 milioni di franchi per l'allacciamento alla rete stradale e a quella di distribuzione idrica nonché per ricomposizioni particellari, progetti di sviluppo regionale (PSR) ed edifici agricoli.

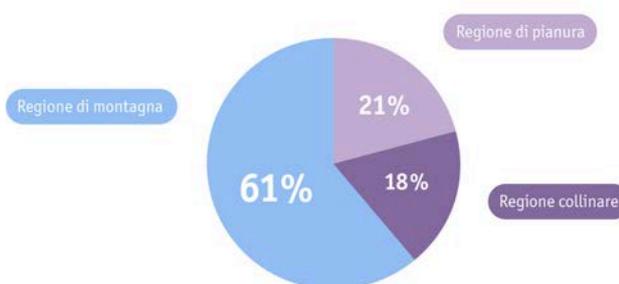
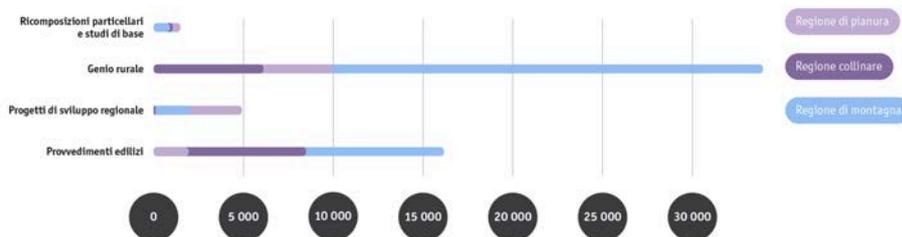
### Contributi federali erogati per i miglioramenti strutturali 2015–2023 (mio. fr.)

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
94,7	83,8	79,7	82,2	82,78	80,6	84,3	87,04	87,04

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI

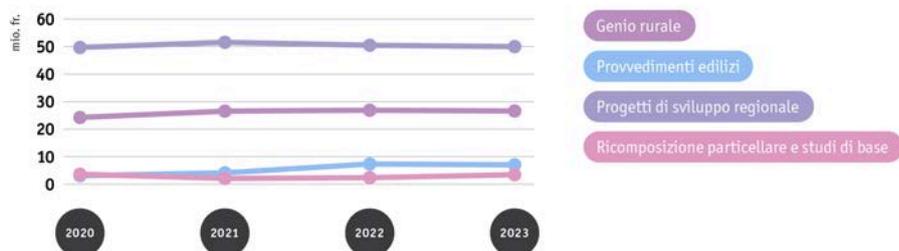


Contributi federali versati per provvedimento e regione – 2023 (in mio. fr.)



Fonte: UFAG

Contributi federali versati per provvedimento nel confronto quadriennale (in mio. fr.)



Fonte: UFAG

L'UFAG, dal canto suo, ha approvato nuovi progetti che di conseguenza hanno beneficiato di contributi federali per un totale di 96,8 milioni di franchi. In tal modo è stato generato un volume d'investimento di 610,3 milioni di franchi.

**Numero di progetti approvati e volume d'investimento generato 2023**

**POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI**


Settore	Numero di progetti approvati	Contributo federale approvato	Contributo cantonale approvato	Totale contributi	% rispetto agli investimenti totali	Volume d'investimento generato
	Numero	Mio. fr.	Mio. fr.	Mio. fr.	%	Mio. fr.
Ricomposizioni particellari e studi di base	12	4,0	3,5	7,5	67	11,2
Provvedimenti del genio rurale	465	57,8	63,8	121,2	54	223,3
Progetti di sviluppo regionale (PSR)	8	3,7	3,1	6,7	32	21,1
Provvedimenti edilizi	745	31,3	35,9	67,2	19	354,7
<b>Totale</b>	<b>1 230</b>	<b>96,8</b>	<b>106,4</b>	<b>202,7</b>	<b>33</b>	<b>610,3</b>

Nell'ambito dei provvedimenti del genio rurale la Confederazione ha sostenuto in particolare il rinnovo di strade agricole, allacciamenti di base alla rete di distribuzione idrica ed elettrica nonché ricomposizioni particellari nel quadro di migliorie integrali. Nell'ambito dei provvedimenti edilizi la Confederazione ha finanziato anche edifici e installazioni per l'economia lattiera nonché per la trasformazione, lo stoccaggio e la commercializzazione di prodotti agricoli come pure per l'acquisto in comune di macchine o veicoli. Dalla loro introduzione, quattro anni fa, i contributi versati per i provvedimenti ecologici, tra cui rientrano anche quelli per la riduzione del carico di sostanze nocive e per la protezione del clima, sono passati da 0,4 a 2,6 milioni di franchi.

### Crediti di investimento

Nel 2023 i Cantoni hanno autorizzato crediti di investimento per un ammontare complessivo di 374,5 milioni di franchi da destinare a 2 039 domande.

### Crediti di investimento 2023

Settore	Numero di progetti	Credito di investimento	% rispetto agli investimenti totali	Volume d'investimento generato
	Numero	1000 fr.	%	1000 fr.
Provvedimenti del genio rurale	31	11 357	32,4	35 017
Progetti di sviluppo regionale (PSR)	4	4 673	10,3	45 185
Provvedimenti edilizi	2004	358 420	25,0	1 432 794
<b>Totale</b>	<b>2039</b>	<b>374 449</b>	<b>24,7</b>	<b>1 512 997</b>

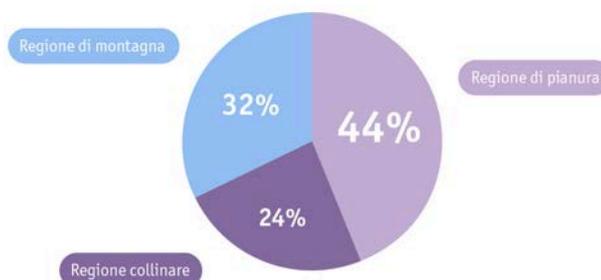
I crediti di investimento sono stati impiegati principalmente per la costruzione o la trasformazione di edifici abitativi e di economia rurale (complessivamente 178,5 mio. fr.) nonché come aiuto iniziale (123,1 mio. fr.). L'importo totale per l'aiuto iniziale è aumentato di

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI



45,9 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Gli aiuti finanziari per gli edifici abitativi e gli edifici di economia rurale sono rimasti invece pressoché invariati. I crediti di investimento individuali in media vengono rimborsati nell'arco di 14 anni e contribuiscono così al rapido sdebitamento delle aziende agricole. Nella promozione delle aziende agricole, oltre a obiettivi di natura economica, se ne perseguono altri che promuovono il benessere degli animali o sono di carattere ambientale, come ad esempio la costruzione di sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi delle esigenze degli animali per suini e pollame o provvedimenti volti ad abbattere le emissioni di gas tossici come l'ammoniaca. Per il conseguimento degli obiettivi ecologici nel 2023 è stato possibile cofinanziare nel complesso 223 progetti erogando 4,9 milioni di franchi.

Crediti di investimento 2023 per categorie di provvedimenti (in mio. fr.)



Fonte: UFAG

Strategia Miglioramenti strutturali 2030+

Gli aiuti finanziari per i miglioramenti strutturali sono un importante strumento di promozione della politica agricola. Il rapporto «Strategia Miglioramenti strutturali 2030+» commissionato a febbraio 2022 dalla Commissione delle finanze del Consiglio nazionale, illustra quali obiettivi strategici devono essere raggiunti tramite i miglioramenti strutturali. Gli obiettivi si fondano sulla strategia del Consiglio federale, secondo la quale la sicurezza alimentare va rafforzata attraverso una maggiore sostenibilità. La Strategia Miglioramenti strutturali 2030+ formula, tra le altre cose, i seguenti principi strategici:

- concentrarsi sulla creazione di valore aggiunto sostenibile: gli investimenti creano valore aggiunto per le aziende agricole, la società e lo spazio rurale;
- rafforzare la resilienza del sistema alimentare nel contesto dei cambiamenti climatici;
- intensificare la collaborazione e puntare a soluzioni vantaggiose per tutti in caso di conflitti d'obiettivi.

## POLITICA &gt; MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI



Il rapporto del 4 maggio 2023 illustra le risorse finanziarie che saranno necessarie, in futuro, per i miglioramenti strutturali nell'agricoltura. Per il credito per i miglioramenti strutturali (contributi a fondo perso) le stime presuppongono un fabbisogno supplementare del 118 per cento entro il 2040 (incremento dagli attuali 85 mio. fr./anno a 184 mio. fr./anno). Per la concessione di crediti di investimento il fabbisogno supplementare stimato è del 46 per cento. Rispetto a oggi, la necessità di risorse finanziarie supplementari è maggiore soprattutto per quanto concerne i provvedimenti per migliorare il bilancio idrico del suolo (infrastruttura di irrigazione ed evacuazione delle acque), per la promozione di una produzione rispettosa degli animali, del paesaggio, del clima e dell'ambiente e nelle infrastrutture di trasporto agricole. Per quanto riguarda le infrastrutture di trasporto nonché l'infrastruttura di irrigazione ed evacuazione delle acque, la necessità di risorse finanziarie supplementari è riconducibile al fatto che negli ultimi decenni non è stato investito abbastanza in questi settori. Per la promozione di una produzione rispettosa degli animali, del paesaggio, del clima e dell'ambiente, in futuro sarà necessario ampliare i provvedimenti nell'ambito dei miglioramenti strutturali.

**Crediti di investimento autorizzati dai Cantoni – 2023**

	Provvedimenti edilizi	Genio rurale	Progetti di sviluppo regionale PSR
AG	20 882 300		
AI	4 052 705		
AR	3 641 000		
BE	60 250 500	359 700	
BL	5 380 600		
BS	0		
FR	30 596 000	764 000	
GE	1 036 000		237 600
GL	2 326 100	113 000	
GR	20 927 535	6 605 000	
JU	9 429 300	400 000	
LU	35 259 400	4 760 000	
NE	13 292 180		
NW	2 308 260		
OW	3 435 920	220 000	
SG	31 672 640		3 500 000
SH	5 996 185	3 090 109	
SO	10 040 100	968 271	
SZ	10 704 150	1 354 000	
TG	20 441 850		30 000
TI	4 670 650	151 700	
UR	2 596 900		
VD	29 063 800		
VS	8 368 230	1 429 692	905 000
ZG	1 929 000		
ZH	20 118 500		
<b>TOTALE</b>	<b>358 419 805</b>	<b>20 215 472</b>	<b>4 672 600</b>



## Misure sociali collaterali

**Mediante i mutui nel quadro dell'aiuto per la conduzione aziendale della Confederazione e dei Cantoni si perseguono tre obiettivi: evitare difficoltà finanziarie non imputabili al gestore, sostituire mutui esistenti gravati da interessi e agevolare la cessazione dell'attività. Gli effetti dei mutui nel quadro dell'aiuto per la conduzione aziendale esenti da interessi sono paragonabili a quelli di uno sdebitamento indiretto.**

Nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale, nel 2023 la Confederazione ha concesso mutui per un importo totale di 46,3 milioni di franchi a favore di 207 casi. Il mutuo ammonta mediamente a 223 560 franchi e viene rimborsato sull'arco di 14 anni. L'anno precedente i casi erano stati 140 con un volume complessivo di 31,2 milioni di franchi. In particolare sono aumentati i casi di sostituzione di mutui esistenti gravati da interessi, passati da 95 a 166 nel 2023.

### Mutui nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale 2023

	Numero	Mio. fr.
Sostituzione di mutui esistenti gravati da interessi	166	40,6
Superamento di una difficoltà finanziaria non imputabile al gestore	39	5,5
Mutuo in caso di cessazione dell'attività	2	0,1
<b>Totale</b>	<b>207</b>	<b>46,3</b>

I mutui nel quadro dell'aiuto per la conduzione aziendale sono finanziati attingendo da un fondo di rotazione. L'attivo circolante del fondo di rotazione, istituito nel 1963 con nuovi mezzi finanziari della Confederazione e con importi rimborsati, ammonta, unitamente alle quote dei Cantoni, a 244,9 milioni franchi.

**Aiuti per la conduzione aziendale autorizzati dai Cantoni**

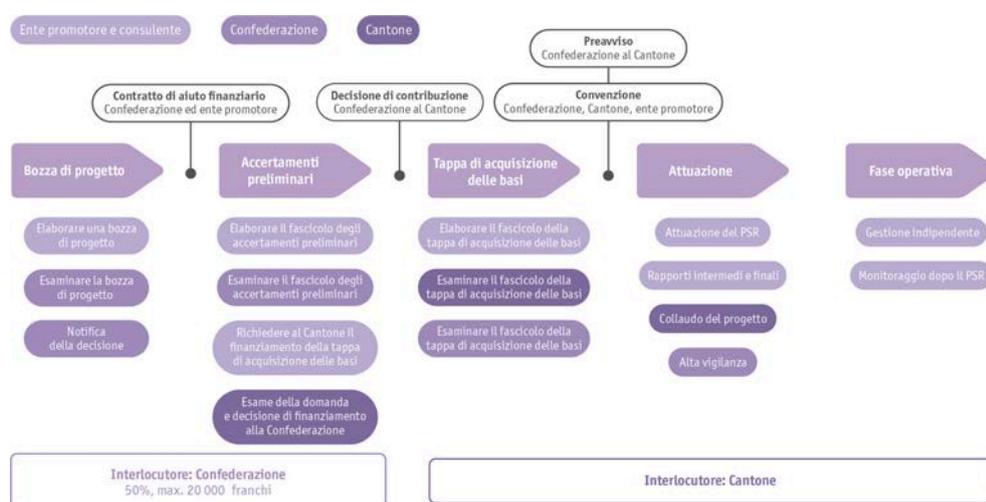
	Numero	Fr.	Per caso	Durata dell'ammortamento (Ø anni)
ZH	15	2'712'000	180'800	10.1
BE	24	5'491'500	228'813	15.0
LU	31	7'693'800	248'187	14.5
SZ	31	9'335'000	301'129	14.7
OW	4	759'500	189'875	13.5
NW	1	120'000	120'000	15.0
ZG	3	865'000	288'333	15.0
FR	11	2'433'000	221'182	9.8
SO	13	2'442'600	187'892	16.5
BL	9	2'194'300	243'811	14.8
SH	1	120'000	120'000	15.0
AR	2	220'000	110'000	10.0
AI	1	70'000	70'000	10.0
SG	11	2'345'000	213'182	16.4
GR	7	771'150	110'164	9.7
AG	12	2'275'000	189'583	10.0
TI	1	80'000	80'000	19.0
VD	17	3'961'000	233'000	15.8
VS	4	427'000	106'750	8.8
JU	9	1'961'000	217'889	17.0
<b>TOTALE</b>	<b>207</b>	<b>46'276'850</b>	<b>223'560</b>	<b>13.9</b>



## Progetti di sviluppo regionale

Mediante lo strumento della promozione dei progetti di sviluppo regionale (PSR) è possibile sostenere le idee promosse da gruppi di interesse regionali che contribuiscono alla promozione dello sviluppo rurale. Un PSR comprende provvedimenti di vari attori. L'obiettivo principale di questa collaborazione regionale è la creazione di valore aggiunto nell'agricoltura.

L'elaborazione e l'attuazione di un PSR avviene in varie fasi. Sulla base di una bozza di progetto, gli obiettivi e i provvedimenti del progetto vengono descritti in maniera più approfondita durante gli accertamenti preliminari e pianificati nel dettaglio nella tappa degli studi di base. Una volta concluso il PSR, il progetto deve essere economicamente indipendente.



A titolo di esempio presentiamo brevemente il PSR Wilchingen, Osterfingen, Trasadingen (PREWO), che ha superato tutte le fasi ed è ormai operativo da circa cinque anni, senza alcun sostegno statale.

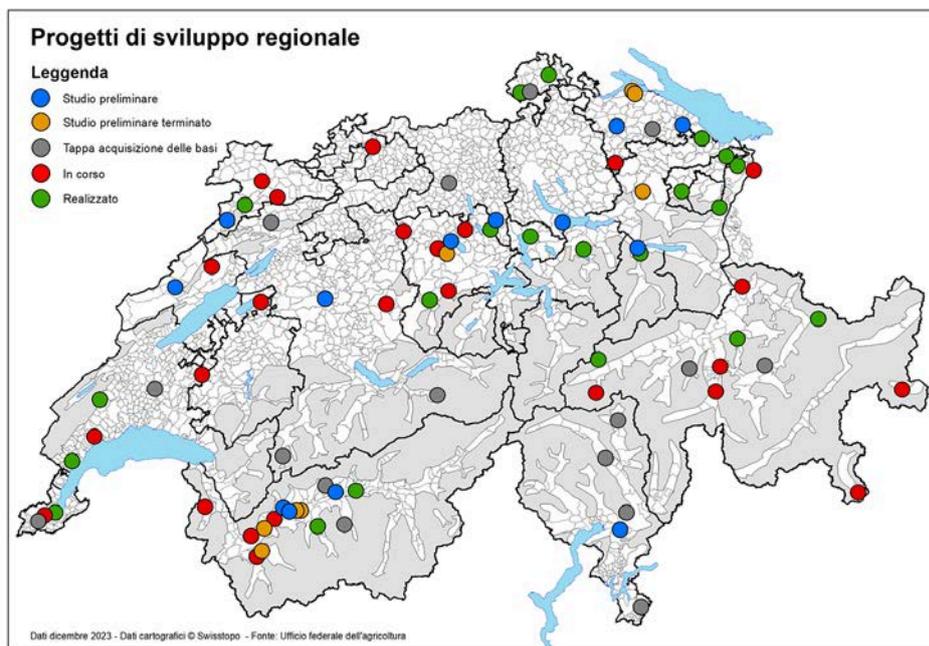


Fonte: ASTPic

All'insegna del motto «Vino – Cultura – Natura» il PREWO persegue l'obiettivo di promuovere mediante offerte attrattive ed eventi particolari la vendita diretta di vino e di altri prodotti regionali. Dopo una fase di pianificazione triennale, nel periodo 2012–2018 nei tre villaggi vitivinicoli Wilchingen, Osterfingen e Trasadingen sono stati investiti complessivamente 12,46 milioni di franchi in 19 sottoprogetti. Il Bergtrotte Osterfingen, con 5,6 milioni di franchi di costi di investimento, è stato il sottoprogetto più corposo e più importante. Con esso è stato creato un punto di riferimento per la «Blauburgunderland», la categoria vitivinicola di Sciaffusa. Il PSR ha potenziato la regione viticola nell'area dello Schaffhauser Klettgau e l'ha resa attrattiva dal punto di vista turistico. Il Bergtrotte Osterfingen è tuttora un punto di riferimento. Insieme ai team innovativi delle cantine aperte e ai loro eccellenti vini, al gruppo di contadine che organizzano rinfreschi e alle particolari offerte di pernottamento come gli «hotel in botti» e, non da ultimo, grazie anche alla calorosa ospitalità e all'esemplare interconnessione, questa struttura contribuisce alla creazione di un valore aggiunto nell'agricoltura che è anche quantificabile. Già nell'ultimo anno di attuazione (2018) nei tre villaggi vitivinicoli erano stati generati oltre due milioni di franchi. Inoltre, grazie al gruppo di contadine che organizzano rinfreschi, 16 donne hanno trovato una fonte di guadagno supplementare.

### Progetti in corso

Nel 2023 per i PSR sono stati assunti impegni finanziari per un importo di 7,69 milioni di franchi e i contributi federali totali versati si sono attestati a 7,02 milioni di franchi.



### Visione d'insieme dei PSR sostenuti nel 2023, per fase

Fase	Numero
Accertamenti preliminari	13
Accertamenti preliminari conclusi	8
Studi di base	16
Progetti in corso	25
Progetti conclusi	21
<b>Totale</b>	<b>83</b>

Fonte: UFAG



## Ricerca agronomica

I fondi dell'UFAG a favore della ricerca agronomica integrano le attività di Agroscope, il centro di competenza della Confederazione per la ricerca agronomica. Nel 2023, l'UFAG ha sostenuto principalmente l'Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica (FiBL) e un totale di 70 progetti. Nell'articolo seguente ne vengono presentati tre di quelli conclusi. Sempre nel 2023 è stato elaborato il Piano direttore della ricerca 2025–2028 (disponibile in francese e tedesco).

### Fondi dell'UFAG a favore della ricerca agronomica, 2020–2023

Beneficiari	2020 mio. fr.	2021 mio. fr.	2022 mio. fr.	2023 mio. fr.
<b>Contratti di aiuto finanziario a favore della ricerca o della promozione dell'interconnessione</b>				
FiBL	9,47	11,97	14,47	14,47
Altri	0,1	0,1	0,22	0,22
<b>Contributi a sostegno di progetti generali di ricerca</b>				
Progetti nazionali	1,77	1,72	1,69	2,06
Progetti internazionali	0,17	0,18	0,05	0,12
<b>Contributi per la promozione di un'agricoltura sostenibile e dell'agricoltura biologica</b>				
Progetti nazionali	1,89	1,52	1,61	1,43
Progetti internazionali	-	0,28	0,13	-
<b>Mandati di ricerca, bandi pubblici</b>				
Progetti nazionali	1,04	0,25	0,27	0,07
Progetti internazionali	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>14,44</b>	<b>16,02</b>	<b>18,44</b>	<b>18,37</b>

Fonte: UFAG

### Progetti di ricerca

Nel 2023 sono state inoltrate all'UFAG 20 domande di progetto, di cui 5 approvate.

Nell'anno oggetto del rapporto l'UFAG ha sostenuto 70 progetti di ricerca con una durata media di tre fino a quattro anni. L'articolo seguente ne presenta tre tra quelli conclusi nel 2023.



Tutti i progetti di ricerca che sono stati o sono sostenuti dall'UFAG possono essere consultati alla pagina Internet dell'UFAG e nella banca dati della Confederazione sui progetti di ricerca e sulle innovazioni ARAMIS.

### Esempi di progetto

#### Lotta biologica contro la cocciniglia farinosa nelle colture d'alberi

La cocciniglia farinosa, ritrovata per la prima volta nel 2015 in Vallese, può causare il deperimento di numerose colture di frutta. La sua rapida diffusione comporta danni ingenti a vegetali e raccolti e, pertanto, gravi perdite economiche. Tuttavia, manca ancora una strategia di lotta efficiente e sostenibile. Nel quadro del progetto sono state analizzate la biologia e la dinamica della popolazione della cocciniglia farinosa e sono stati testati vari metodi di lotta biologica. Diverse opzioni si sono rivelate promettenti, in particolare la lotta con *Ichneumonidi* parassitoidi.



*La cocciniglia farinosa può causare danni ingenti ad alberi da frutto. I più colpiti sono gli albicocchi, i meli e i peri.  
Diritto d'autore: Lukas Seehausen*

Sul sito ARAMIS sono disponibili una descrizione dettagliata e maggiori informazioni sul progetto.

#### Sindrome «basses richesses» (SBR) delle barbabietole da zucchero

La sindrome «basses richesses» (SBR) comporta un calo del tenore zuccherino delle barbabietole da zucchero. Questa malattia batterica viene trasmessa dalla cicalina *P. leporinus*. Nell'ambito dei test, per ridurre il volo delle cicaline si è rivelato molto efficiente l'avvicendamento locale delle colture, evitando i cereali autunnali dopo le barbabietole da zucchero e preferendo la semina di colture primaverili. Nell'ambito di questo progetto, grazie alla collaborazione degli agricoltori, è stato possibile studiare l'effetto dell'adattamento



dell'avvicendamento delle colture su ampie superfici nella regione Chablais dei Cantoni di Vaud e Vallese. Così è stato possibile confermare l'elevata efficacia di questa misura di riduzione del volo delle cicaline.

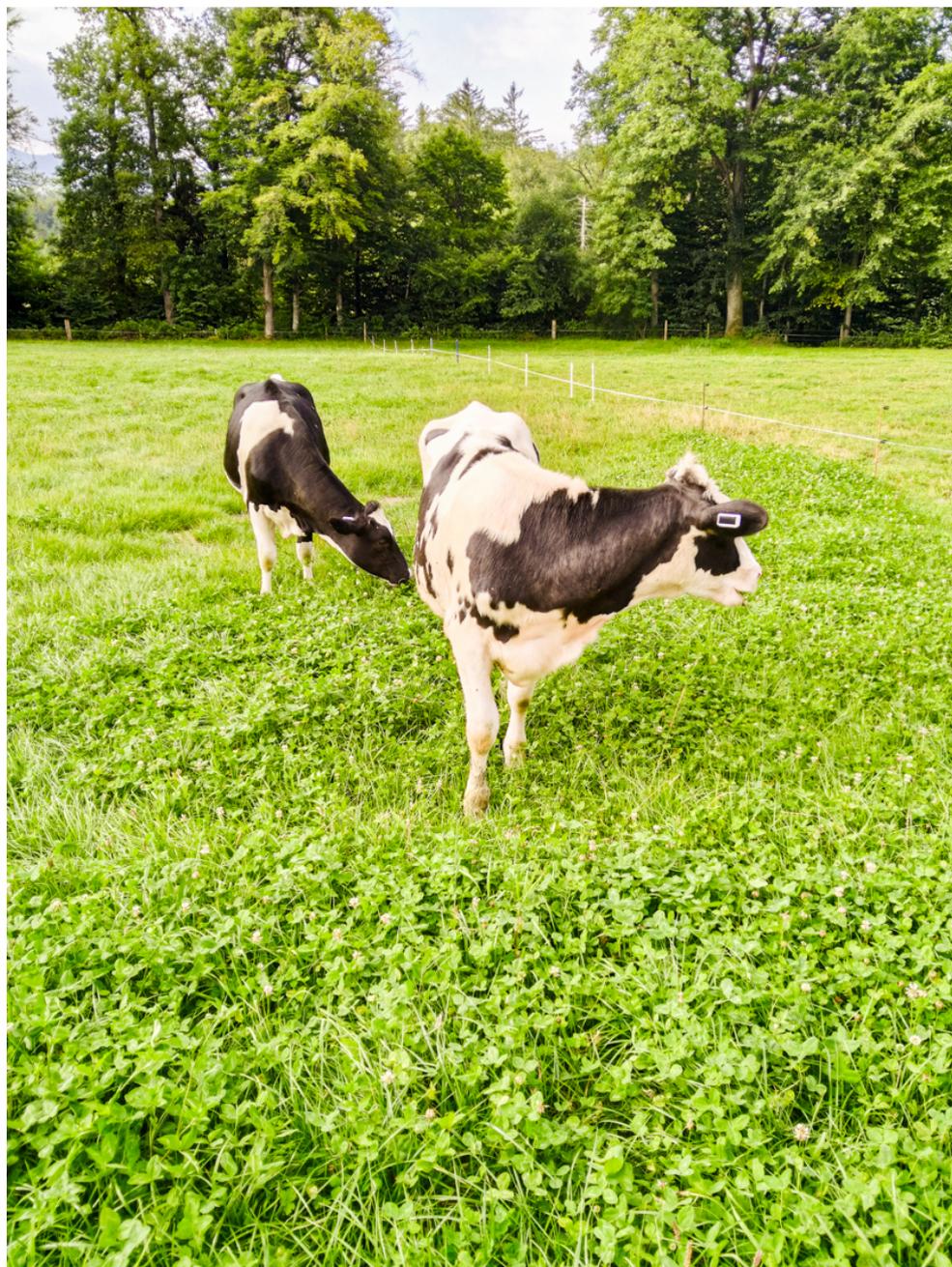


Per determinare il momento del volo della cicalina sono state predisposte nei campi trappole a forma di piramide.  
Diritto d'autore: Alan Storelli

Sul sito ARAMIS sono disponibili una descrizione dettagliata e maggiori informazioni sul progetto.

### **Esame dell'idoneità di una marca auricolare sensoriale in vista di un registro automatizzato delle uscite e del pascolo per il bestiame bovino**

La sorveglianza degli animali da reddito, in particolare nelle regioni d'estivazione, è importante, ad esempio per effettuare dichiarazioni sul loro luogo di permanenza, sul loro comportamento o sull'utilizzo del suolo. L'obiettivo di questo progetto era semplificare la sorveglianza e il rilevamento dei dati attraverso la digitalizzazione. A tal fine si è testata una marca auricolare sensoriale (MAS), dotata di un dispositivo di autoalimentazione, per il monitoraggio a distanza. La MAS mira a agevolare e a ottimizzare i processi amministrativi nell'allevamento di animali, come per esempio la compilazione del registro del pascolo. Si sono testati tre differenti canali di dati, riscontrando che il successo maggiore si ottiene con un utilizzo combinato di queste tecnologie.



La marca auricolare sensoriale era stata dapprima fissata all'orecchio e poi al collare dei bovini. Diritti d'autore: Identitas AG

Una descrizione dettagliata e ulteriori informazioni sul progetto sono disponibili su ARAMIS.

### **Piano direttore della ricerca per l'agricoltura e la filiera alimentare per il periodo 2025–2028**

Il Consiglio federale ha incaricato l'UFAG di presentare il Piano direttore della ricerca per l'agricoltura e la filiera alimentare per il periodo 2025–2028 nel quadro del Messaggio sulla promozione dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione. Il piano direttore tiene conto delle sfide a livello globale e nazionale, presenta le reti scientifiche più importanti in questo ambito e fissa le condizioni quadro per le attività future dell'UFAG nel settore della ricerca

## POLITICA &gt; RICERCA, CONSULENZA, FORMAZIONE PROFESSIONALE



pubblica. Gli orientamenti strategici del Rapporto sul futuro orientamento della politica agricola possono essere considerati campi di ricerca prioritari negli ambiti dell'agricoltura e della filiera alimentare.



## Sostegno della consulenza agricola

**Con una parte delle risorse finanziarie a sua disposizione, la Confederazione sostiene principalmente la centrale di consulenza agricola AGRIDEA e altre otto organizzazioni. Un'altra parte di tali fondi è invece destinata a progetti di consulenza innovativi. Nel presente articolo ne vengono presentati tre.**

La consulenza diretta alle aziende agricole è di competenza in primo luogo dei Cantoni e dei rispettivi servizi di consulenza. L'UFAG fornisce aiuti finanziari alla centrale di consulenza agricola AGRIDEA, la quale supporta i servizi cantonali di consulenza, e a servizi di consulenza di ulteriori organizzazioni attivi in ambiti speciali a livello sovraregionale. Inoltre, tramite aiuti finanziari, la Confederazione promuove progetti nell'ambito della consulenza e accertamenti preliminari per progetti innovativi nell'agricoltura e nella filiera alimentare.

### Uscite della Confederazione nel settore della consulenza agricola, 2020–2023

Destinatari / Utilizzo	2020mio. fr.	2021mio. fr.	2022mio. fr.	2023 mio. fr.
AGRIDEA	7,87	8,17	8,20	8,20
Servizi di consulenza di organizzazioni <sup>1</sup>	1,38	1,37	1,32	1,31
Progetti di consulenza	1,11	1,25	1,20	1,35
Accertamenti preliminari per progetti innovativi	0,31	0,22	0,26	0,20
<b>Totale</b>	<b>10,67</b>	<b>11,01</b>	<b>10,98</b>	<b>11,06</b>

<sup>1</sup> negli ambiti: suini (fino al 2021), api, pollame, agricoltura biologica, agricoltura alpestre e di montagna, barbabietole da zucchero, foraggicoltura e orticoltura (dal 2022)Fonte: Consuntivo

### Progetti di consulenza

Nel 2023 sono state presentate 18 domande per progetti di consulenza. Nove di questi sono stati sostenuti con un aiuto finanziario.

Nel 2023 era in corso di attuazione un totale di 50 progetti di consulenza promossi con 1,35 milioni di franchi. I progetti hanno una durata che va da uno fino a un massimo di cinque anni. Nell'anno oggetto del rapporto se ne sono conclusi dieci.

Tutti i progetti in corso o conclusi possono essere consultati alla pagina Internet dell'UFAG (prestare attenzione alle indicazioni per la ricerca specifica di progetti di consulenza) e nella banca dati della Confederazione sui progetti di ricerca e sulle innovazioni ARAMIS.

### Esempi di progetto

**Relay intercropping: continuare a sviluppare nella pratica un sistema di coltivazione rispettoso delle risorse per la soia in coltura mista**



È indispensabile che l'agricoltura svizzera si adatti ai cambiamenti climatici. Uno degli obiettivi di un sistema alimentare sostenibile è aumentare la produzione svizzera di proteine vegetali. Nel tentativo di trovare nuove soluzioni, nel quadro di questo progetto di consulenza svolto in collaborazione con agricoltori motivati sono stati piantati soia e cereali autunnali con la tecnica del relay intercropping (bulatura), ottenendo informazioni sulla fattibilità tecnica e agronomica, determinanti per il successo dei futuri sistemi di consociazione a staffetta.



Con la tecnica del relay intercropping sono stati piantati cereali e soia in coltura mista a file alternate. Diritti d'autore: Roger Meier.

Sul sito ARAMIS sono disponibili una descrizione dettagliata e maggiori informazioni sul progetto.

### **Animali sani, luoghi di pastorizia attrattivi e meno medicinali sui grandi alpeggi per bovini**

La *Phlegmona interdigitalis*, una dolorosa malattia degli unghioni sempre più diffusa, minaccia il benessere degli animali sugli alpeggi per bovini. Oltre a richiedere un elevato uso di medicinali con conseguente incremento dei costi di trattamento, la malattia e il suo trattamento comportano anche un aumento del carico di lavoro per il personale dell'alpe. Nel quadro di questo progetto è stato creato un esempio di guida per lo sviluppo di piani per la salute degli animali specifici per gli alpeggi. Schede tecniche e video vari aiutano a comprendere meglio la malattia e ad attuare misure adeguate.



*La Phlegmona interdigitalis, una malattia degli unghioni, incide sul benessere degli animali e grava sul personale dell'alpe. Diritti d'autore: Andreas Ewy.*

Sul sito ARAMIS sono disponibili una descrizione dettagliata e maggiori informazioni sul progetto.

### **Sviluppo di un tool di valutazione del rischio per le aziende agricole svizzere**

Il contesto strategico sempre più complesso e i continui cambiamenti nell'agricoltura e nella filiera alimentare pongono l'agricoltura di fronte a sfide importanti. Per promuovere la flessibilità e la resilienza è stato sviluppato un tool di analisi del rischio dedicato alle aziende svizzere nel loro complesso. Il tool serve a identificare potenziali rischi e a stabilirne la priorità. I contadini possono attualmente usufruire di una versione gratuita.



Lo strumento aiuta a riconoscere, valutare e affrontare i rischi. È disponibile una versione gratuita. Diritti d'autore: AGRIDEA

Sul sito ARAMIS sono disponibili una descrizione dettagliata e maggiori informazioni sul progetto.



## Formazione professionale

### Revisione della formazione professionale di base

La fase di attuazione dei quattro futuri AFC<sup>1</sup> nel campo delle professioni agricole è proseguita per tutto il 2023. L'ordinanza e i piani di formazione sono stati oggetto di consultazione presso i membri dell'Oml AgriAliForm<sup>2</sup>. Poiché in sede di consultazione in linea di massima non sono state messe in discussione le opzioni proposte, il Comitato di AgriAliForm ha varato definitivamente il modello di formazione nonché il numero e il nome degli orientamenti.

Il modello scelto per l'agricoltura è quello di un AFC in tre anni con orientamenti o possibilità di seguire un secondo orientamento durante un quarto anno facoltativo. Per il mestiere di viticoltore, nel quale rientrano tutti i professionisti del vino, si seguirà lo stesso modello. I frutticoltori e gli orticoltori, invece, continueranno a seguire un modello di formazione triennale senza orientamento.

All'inizio del 2024 si è svolta una consultazione esterna lanciata dalla SEFRI. Parallelamente, sono proseguite le discussioni in vista dell'adeguamento degli strumenti didattici affinché siano pronti contemporaneamente all'entrata in vigore della revisione nel 2026.

<sup>1</sup>AFC: Attestato federale di capacità<sup>2</sup>L'organizzazione del mondo del lavoro (Oml) AgriAliForm s'impegna per la formazione e il perfezionamento nel campo delle professioni agricole ed equestri.

### Lancio di altri progetti

Sulla base di tale revisione, l'Oml ha lanciato vari altri progetti. La formazione biennale di addetto/a alle attività agricole CFP<sup>1</sup> è in fase di adeguamento per conformarla al nuovo piano di formazione AFC. L'entrata in vigore è prevista per il 2027, in modo che anche i nuovi esami finali possano svolgersi nel 2029.

Alla fine del 2023 sono state avviate le discussioni in vista di adeguare i regolamenti degli esami federali (attestati/maestrie). In particolare, si tratta di stabilire se i futuri esami federali dovranno essere generici o specialistici e se sarà possibile includere anche quelli di contadina nel futuro regolamento. Le principali opzioni dovrebbero essere decise entro il 2024. È inoltre in discussione una riforma delle strutture dell'Oml e del regolamento del fondo di formazione.

<sup>1</sup>CFP: Certificato federale di formazione pratica

### Effettivo di apprendisti nel campo professionale dell'agricoltura stabile

Nel 2023 si è confermata l'evoluzione positiva del numero di apprendisti nel campo professionale dell'agricoltura in atto da anni. Il settore è evidentemente ancora molto attrattivo per i giovani. Professionisti ben formati e motivati costituiscono la base per un'agricoltura produttiva, sostenibile e imprenditoriale. Si constata che la quota di persone che ha già seguito una formazione prima di quella agricola è aumentata ulteriormente, attestandosi al 33 %, così come quella delle donne, che oggi rappresenta il 22 % dei giovani in formazione.

### Evoluzione del numero di apprendisti nel campo professionale dell'agricoltura e delle professioni affini

POLITICA > RICERCA, CONSULENZA, FORMAZIONE PROFESSIONALE



Anno scolastico	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24
Agricoltore/trice	2 949	3 045	2 951	2 737	2 958	3 170	3 401	3 345
Avicoltore/trice	20	18	13	14	22	17	10	10
Orticolto-re/trice	85	85	96	90	118	101	115	122
Frutticolto-re/trice	41	44	42	27	33	30	34	29
Viticolto-re/trice	179	186	179	149	171	189	146	158
Cantiniere	75	123	76	60	72	81	61	61
<b>Totale attestati federali di capacità AFC</b>	<b>3 349</b>	<b>3 501</b>	<b>3 357</b>	<b>3 077</b>	<b>3 374</b>	<b>3 588</b>	<b>3 767</b>	<b>3 725</b>
<b>Totale certificati federali di formazione pratica CFP</b>	<b>216</b>	<b>192</b>	<b>224</b>	<b>165</b>	<b>174</b>	<b>168</b>	<b>150</b>	<b>166</b>
<b>Totale</b>	<b>3 565</b>	<b>3 693</b>	<b>3 581</b>	<b>3 242</b>	<b>3 548</b>	<b>3 756</b>	<b>3 917</b>	<b>3 891</b>

AFC: Attestato federale di capacità CFP: Certificato federale di formazione pratica Fonte: Oml AgriAliForm



## Contributi per la protezione delle acque

**La Confederazione può indennizzare misure prese in ambito agricolo per migliorare la qualità delle acque. Nel 2023 nei Cantoni erano in corso 25 progetti, la maggior parte dei quali finalizzata a ridurre il carico di nitrati nelle acque sotterranee.**

Se i requisiti relativi alla qualità delle acque non sono adempiuti, i Cantoni devono intervenire designando settori di alimentazione in cui vanno prese delle misure. Per le misure attuate in ambito agricolo i Cantoni possono chiedere indennità alla Confederazione in virtù dell'articolo 62a della legge sulla protezione delle acque (LPAC). La maggior parte dei progetti avviati finora persegue l'obiettivo di abbattere il carico di nitrati nelle acque sotterranee. Nel 2023 sono stati versati in totale 4,5 milioni di franchi per misure nell'ambito dell'agricoltura.

Nel 2023 erano in corso 25 progetti in relazione all'articolo 62a LPAC. Il loro numero è quindi rimasto invariato rispetto al 2022. Di questi, 24 mirano a ridurre le immissioni di nitrati. Oltre ai nitrati, anche le immissioni di fosforo e di prodotti fitosanitari (PF) nelle acque possono rappresentare un problema. Il progetto condotto dal Cantone di Lucerna per ridurre l'inquinamento da fosforo nei laghi di Baldegg, Sempach e Hallwil è l'unico che si occupa del fosforo.

Sulla scia dell'iniziativa parlamentare «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi» nella politica agricola nazionale sono state integrate misure volte a ridurre l'inquinamento delle acque causato dai PF. Di conseguenza, tutti i progetti previsti in virtù dell'articolo 62a relativi all'inquinamento causato dai PF hanno potuto essere portati a termine con successo. Alcune delle misure sviluppate nell'ambito di tali progetti possono essere utilizzate a scopo di consulenza.



Foto: Ron Porter Pixabay

**Nuovo aiuto all'esecuzione per il programma sulla protezione delle acque**

## POLITICA &gt; PROGRAMMI REGIONALI E SETTORIALI



Il 23 novembre 2023, è stato pubblicato il nuovo modulo «Progetti nell'agricoltura ai sensi dell'articolo 62a LPac per soddisfare le esigenze relative alla qualità delle acque» dell'aiuto all'esecuzione per la protezione dell'ambiente nell'agricoltura. Il modulo sostituisce quello precedente «Raccolta dei principi di base sui nitrati» risalente al 2013. Non include soltanto informazioni di base sui progetti relativi ai nitrati, ma anche su quelli relativi ai PF e al fosforo. L'obiettivo del nuovo modulo è garantire che i requisiti di qualità dell'acqua siano soddisfatti a lungo termine e che le misure necessarie possono essere attuate per tutto il tempo necessario. A tal fine, dopo la fase di elaborazione del progetto e di risanamento, verrà introdotta una nuova fase di garanzia.

I progetti definiti ai sensi dell'articolo 62a LPac sono suddivisi in tre fasi:

- **Elaborazione del progetto:** in questa fase iniziale, vengono identificate le aree interessate, si definiscono gli obiettivi specifici e le misure necessarie nonché viene preparata la documentazione di natura finanziaria. La fase si conclude con un accordo di programma tra la Confederazione e il Cantone, che costituisce la base per lo svolgimento;
- **Risanamento:** le misure pianificate vengono implementate in questa fase. Gli adeguamenti apportati al fine di migliorare effettivamente la qualità dell'acqua si basano sui risultati intermedi. L'obiettivo è raggiungere o soddisfare in tempi prevedibili gli standard di qualità dell'acqua definiti;
- **Garanzia:** questa fase serve a garantire a lungo termine la qualità dell'acqua raggiunta, sancendo a livello di legge e finanziando in modo duraturo le misure. Gli accordi a lungo termine garantiscono l'attuazione e il monitoraggio costante delle misure di successo.

Il nuovo aiuto all'esecuzione fornisce un quadro completo per la salvaguardia a lungo termine della qualità dell'acqua. Questo approccio riflette la complessità dei problemi in relazione alla qualità dell'acqua nell'agricoltura e sottolinea la necessità di trovare soluzioni a lungo termine e sostenibili.

### Maggiori informazioni

Informazioni di base relative al programma sulla protezione delle acque di cui all'articolo 62a della legge sulla protezione delle acque sono disponibili alla pagina Internet [www.blw.admin.ch](http://www.blw.admin.ch) > Strumenti > Programmi sulla protezione delle acque e sulle risorse > Programma sulla protezione delle acque.

**Panoramica sui progetti 2023**

Cantone	Regione, Comune	Durata del progetto prevista	Sostanza	Compensorio del progetto	Contributi 2023
		Anno		ha	fr.
AG	Wohlenschwil	2003 – 2026	Nitrato	62	69 180
BE	Gimmiz	2010 – 2028	Nitrato	180	224 980
BL	Buus	2010 – 2028	Nitrato	220	80 975
FR	Avry-sur-Matran	2000 – 2029	Nitrato	37	21 426
FR	Courgevoux	2003 – 2026	Nitrato	38	27 124
FR	Lurtigen	2005 – 2024	Nitrato	286	124 863
FR	Torny (Middes)	2001 – 2024	Nitrato	53	17 964
FR	Neyruz	2009 – 2027	Nitrato	10	10 925
FR	Gurmels	2011 – 2025	Nitrato	81	70 309
LU	Lago di Sempach <sup>1</sup> Lago di Baldegg <sup>1</sup> Lago di Hallwil <sup>1</sup>	1999 – 2010 2000 – 2010 2011 – 2025	Fosforo	12 900	1 949 358
NE	Valangin	2008 – 2026	Nitrato	168	75 008
SH	Klettgau	2001 – 2025	Nitrato	520	202 885
SO	Gäu-Olten	2000 – 2026	Nitrato	1 508	739 664
VD	Bofflens	2005 – 2028	Nitrato	112	130 965
VD	Bussy sur Moudon	2009 – 2028	Nitrato	34	47 750
VD	Curtilles	2009 – 2028	Nitrato	29	17 828
VD	Fey	2016 – 2028	Nitrato	24	26 065
VD	Lucens	2012 – 2024	Nitrato	250	208 739
VD	Morand / Montricher	2002 – 2025	Nitrato	399	247 128
VD	Thierrens	2000 – 2028	Nitrato	16	27 610
VD	Sugnens (Montilliez)	2007 – 2024	Nitrato	16	12 456
VD	Saint-Livres	2023 - 2028	Nitrato	40	0
VD	Peney-le-Jorat / Villars-Tiercelin	2008 – 2026	Nitrato	28	44 934
VS	La Lienne	2018 – 2023	PF	1 030	58 329
ZH	Baltenswil	2000 – 2023	Nitrato	124	46 920
<b>Totale 2023</b>					<b>4 483 384</b>
<b>Totale 2022</b>					<b>4 809 075</b>

<sup>1</sup> Dal 2011 i progetti del Lago di Baldegg, del Lago di Sempach e del Lago di Hallwil costituiscono un unico progetto. Nel 2015, il progetto è stato sospeso a causa delle misure di risparmio disposte dal Cantone di Lucerna.

Fonte: UFAG



## Programma sulle risorse

**Nel 2023 l'UFAG ha autorizzato un nuovo progetto sulle risorse e tre domande. Il progetto «Ottimizzare e ridurre l'uso di antelmintici negli effettivi di ovini e caprini svizzeri (ORA)» mira ad attenuare lo sviluppo della resistenza ai parassiti gastrointestinali a livello nazionale. Nel 2023 la Confederazione ha stanziato un totale di 14,86 milioni di franchi per l'insieme dei progetti sulle risorse.**



Fonte: UFAG

Nell'ambito del programma sulle risorse si promuovono progetti innovativi. Tramite i progetti vengono trasposte nella pratica innovazioni tecniche, organizzative e strutturali a livello regionale o in un settore specifico. Queste mirano a ottenere un effetto positivo tangibile su risorse naturali nell'agricoltura, quali suolo, acqua, aria o biodiversità. Mediante le conoscenze e le esperienze acquisite nell'ambito dei progetti s'intende sviluppare ulteriormente l'agricoltura e la politica agricola dal profilo della sostenibilità.

### Progetti in corso

Dall'introduzione di questo programma fino alla fine del 2023 sono stati avviati complessivamente 53 progetti, di cui 27 già portati a termine. A luglio 2023 è stato lanciato un nuovo progetto per ottimizzare e ridurre l'uso di antelmintici negli effettivi di ovini e caprini svizzeri (ORA). Lo scorso anno inoltre sono stati conclusi tre progetti: due riguardavano le emissioni di gas serra e uno gli antibiotici.

Nel 2023 la Confederazione ha partecipato al finanziamento dei progetti in corso erogando fondi per 14,86 milioni di franchi, con una diminuzione rispetto all'anno precedente di circa 14,19 milioni riconducibile in particolare al fatto che la fase di attuazione del progetto bernese sui PF si è conclusa.

POLITICA > PROGRAMMI REGIONALI E SETTORIALI



Le seguenti due tabelle forniscono indicazioni sulle uscite della Confederazione nel 2023 per il programma sulle risorse e sui progetti conclusi.

**Tabella 1: Costi progettuali sostenuti dall’UFAG per il programma sulle risorse nel 2023**

**Tabella 2: Costi totali sostenuti dall’UFAG per i progetti conclusi finora nell’ambito del programma sulle risorse**

**Quattro nuovi progetti**

A luglio 2023 è stato lanciato il nuovo progetto sulle risorse «Ottimizzare e ridurre l’uso di antelmintici negli effettivi di ovini e caprini svizzeri (ORA)» con l’obiettivo di ridurre i parassiti nei piccoli ruminanti attraverso una migliore gestione dei pascoli e l’attenuazione delle resistenze. Inoltre, nell’estate 2023 l’UFAG ha approvato tre domande per l’applicazione di vari approcci innovativi a livello aziendale. In questo contesto il progetto «Colture scaglionate» mira a ridurre l’uso di concimi e pesticidi e ad aumentare la fertilità del suolo scaglionando la coltivazione di due colture su una particella, il progetto «Slow Water» punta sulla preservazione della sostenibilità a lungo termine nella produzione vegetale e nell’allevamento, promuovendo la ritenzione idrica nei suoli con l’ausilio di misure idrotecniche, mentre il progetto «Agroecologia» attua le misure agroecologiche nelle aziende agricole con l’ausilio dei consumatori.

**Progetti sulle risorse nuovi o in fase d’esame**

Denominazione del progetto	Obiettivo del progetto	Stato
ORA (LU, UR, SG, VS, GR, AI, AR, SO, AG, FR, VD, JU)	Riduzione dell’impiego di antelmintici, gestione dei pascoli, piccoli ruminanti	Inizio: luglio 2023
Colture scaglionate (AG, BE, FR, SO)	Riduzione di concimi e PF, incremento della fertilità del suolo, resilienza climatica	Inizio: 2024
Slow Water (BL, BS, LU)	Mantenimento della resa nella produzione vegetale e nell’allevamento, aumentando la ritenzione idrica del suolo	Inizio: 2024
Agroecologia (SO, VD, TI, GL)	Attuazione delle misure agroecologiche in ambiti di obiettivo definiti; coinvolgimento dei consumatori che attuano anch’essi misure per un orientamento più sostenibile del loro comportamento alimentare	Inizio: 2024

Fonte: UFAG

**Maggiori informazioni**

Maggiori informazioni su tutti i progetti in corso sono disponibili sul sito del programma sulle risorse alla sezione Panoramica dei progetti. Una mappa interattiva offre una panoramica del tema principale nonché del comprensorio e della durata dei singoli progetti: Mappa Programma sulle risorse

**Costi del programma di risorse 2023**

Progetto	Promotore	Risorsa	Durata del progetto <sup>1</sup>	Budget del progetto		Contributi 2023
				Totale	Contr. Conf.	
				Anno	Mio. Fr.	
AgroCO2concept Flaachtal	Associazione AgroCO2concept	Gas serra	2016 - 2021 (2023)	2.0	1.5	10 889
Sistema di punti di protezione climatica IP-Suisse	IP-Suisse	Gas serra	2016 - 2021 (2023)	0.8	0.6	0
Kometian	Associazione Kometiana	Antibiotici	2016 - 2021 (2023)	2.6	2	52 970
Progetto di risorsa leucitica	Cantone di Basilea Campagna	PF	2017 - 2022 (2024)	1.0	0.8	103 716
Progetto di protezione delle piante di Berna	Cantone di Berna e Associazione dei contadini bernesi	PF	2017 - 2022 (2024)	62.7	49.7	296 305
Un'agricoltura che promuove il miele e le api selvatiche	Cantone di Argovia, Associazione degli agricoltori argoviesi, Associazione degli apicoltori argoviesi	Biodiversità	2017 - 2022 (2024)	6.0	4.7	0
Seminativi e biodiversità	HAFI, Istituto Ornitologico Svizzero, Università di Berna, Agridea	Biodiversità	2017 - 2022 (2024)	1.6	1.3	0
Humus	Cantone di Soletta, Associazione degli agricoltori di Soletta	Suolo	2017 - 2022 (2024)	5.0	4.0	709 828
Servizio sanitario per i vitelli (KGD)	Associazione per il servizio sanitario dei vitelli	Antibiotici	2017 - 2022 (2024)	12.4	9.3	420 646
Bonifica Staphylococcus aureus genotipo B	Canton Ticino	Antibiotici	2017 - 2022 (2024)	1.9	1.5	0
Attesa	Cantone di Friburgo	Antibiotici	2018 - 2023 (2025)	2.2	1.5	553 162
Efficienza N	Cantone di Zurigo, Associazione dei contadini di Zurigo	Azoto	2018 - 2023 (2025)	4.6	3.6	2 217 565
Agricoltura e impollinatori	Cantoni di Vaud, Giura e Berna	Biodiversità	2018 - 2023 (2025)	16.5	13.0	271 552
Irrigazione	Cantone di Vaud	Acqua	2018 - 2023 (2025)	4.7	3.7	136 504
Miglioramento del suolo Seeland	Pro Agricoltura Seeland	Suolo	2019 - 2024 (2026)	4.1	3.2	878 860
PFLÖPF	Cantoni di Zurigo, Turgovia e Argovia	PF	2019 - 2024 (2026)	5.9	4.5	513 542
Pestired	IP-Suisse, Cantoni di Soletta, Ginevra e Vaud, Proconseil, AgriVulg	PF	2019 - 2024 (2026)	18.1	13.8	990 568
AquaSan	Cantone di Thurgau, Associazione agricola di Thurgau, Associazione dei produttori di bacche di Thurgau	PF	2019 - 2024 (2026)	7.7	6.0	631 066
Artigiani sani	Associazione svizzera per la rifinitura degli zoccoli, Associazione degli allevatori svizzeri di bestiame	Antibiotici	2019 - 2024 (2026)	4.5	3.4	483 597
Terres Vivantes	Cantoni di Giura, Berna e Friburgo, Fondazione Rurale Interjurassiana	Suolo	2019 - 2024 (2026)	10.3	8.1	1 106 543
Biodiversità orientata agli obiettivi	Cantone di Zurigo, Associazione dei contadini di Zurigo, Agridea	Biodiversità	2020 - 2025 (2027)	2.7	2.1	264 357
Promozione della flora in pericolo nei vigneti	Cantoni di Berna, Argovia, Basilea Campagna, Sciaffusa e Zurigo.	Biodiversità	2020 - 2025 (2027)	2.5	1.8	197 073
Agro4estry	Cantoni di Ginevra, Giura, Neuchâtel e Vaud, Fondation Rurale Interjurassienne, Associazione Agro4estrie	Gas Serra	2020 - 2025 (2027)	8.9	7.0	641 386
ArboPhytoRed	l'Interprofessione dei Frutti e dei Legumi del Vallese	PF	2021 - 2026 (2028)	5.7	4.2	395 437
Résôsem	Cantone di Vaud e Vallese, Proconseil	PF	2021 - 2026(2028)	7.1	5.6	584 703
Emissioni di ammoniaca e odori	Conferenza degli Uffici agricoli della Svizzera, Uffici per la protezione dell'ambiente dei Cantoni della Svizzera centrale, Associazione dei contadini di Lucerna, Associazione dei contadini della Svizzera centrale, Comune di Hohenrain	Ammoniaca	2021 - 2026 (2028)	4.9	3.7	269 343
RISC	Ufficio dell'agricoltura del Cantone di Vaud (DGAV), Mandaterre, Proconseil	Il clima	2022 - 2027(2029)	6.3	4.8	600 973
Latte ClimaStaR	aaremilch AG, Emmi Schweiz AG, Nestlé Suisse SA, ZMP, AgroCleanTech	Il clima	2022 - 2027(2029)	19.7	15.6	2 362 950
ORA	Servizio di consulenza e salute per i piccoli ruminanti (BGK), Associazione svizzera degli allevatori di ovini (SSZV), Associazione svizzera degli allevatori di capre (SZZV), Associazione professionale svizzera degli ovini, Cooperativa svizzera degli allevatori di pecore da latte (SMG), Associazione svizzera per la salute dei ruminanti (SVW)	Anelmintici	2024 - 2029(2031)	4.1	3.2	168 898
<b>Totale 2023</b>					Stato Marzo 2024	14 862 434
<b>Totale 2022</b>						29 052 766

<sup>1</sup> Tra parentesi: ultimo anno di monitoraggio dell'impatto (continuerà per due anni dopo il completamento del progetto)

Fonte: UFAG

**Progetti di risorse completati**

Progetto	Promotore	Risorsa	Durata del progetto <sup>1</sup>		Contr. Conf. Fr.
			Anno	Anno	
Ammoniac Thurgau	Cantone di Turgovia	Suolo	2009 - 2014 (2016)		7 739 585
Ammoniac Lucerna	Cantone di Lucerna	Ammoniac	2009 - 2014 (2016)		18 055 792
Suolo Regione di Basilea	Cantone di Basilea Campagna	Suolo	2009 - 2014 (2016)		112 242
Regione Smeraldo Oberaargau	Associazione SMARAGD	Biodiversità	2009 - 2014 (2016)		653 720
Ammoniac Friburgo	Cantone di Friburgo	Ammoniac	2009 - 2014 (2016)		3 879 368
Terreno / Ammoniac Berna	Cantone di Berna	Suolo / ammoniac	2010 - 2015 (2017)		45 358 538
Ammoniac Argovia	Cantone di Argovia	Ammoniac	2010 - 2015 (2017)		5 559 613
Ammoniac Appenzell Ausserrhoden	Cantone di Appenzello Esterno	Ammoniac	2010 - 2015 (2017)		2 543 451
Ammoniac Appenzello Interno	Cantone di Appenzello Interno	Ammoniac	2010 - 2015 (2017)		1 344 048
Cantone di Soletta	Cantone di Soletta, Associazione dei contadini di Soletta	Ammoniac	2010 - 2015 (2017)		2 244 219
Ammoniac Svizzera Centrale	Cantoni di Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Zugo	Ammoniac	2010 - 2015 (2017)		11 055 839
BORES Salvaguardia sostenibile della fertilità del suolo	Cantone di Soletta	Suolo	2010 - 2015 (2017)		2 000 300
Ammoniac Vaud	Prométerre, ProConseil Sàrl	Ammoniac	2011 - 2016 (2018)		4 071 187
Ammoniac Neuchâtel	Camera neuchâtoise di agricoltura e viticoltura	Ammoniac	2011 - 2016 (2018)		716 133
Ammoniac Glarus	Cantone di Glarona	Ammoniac	2011 - 2016 (2018)		729 034
Ammoniac Grigioni	Cantone dei Grigioni	Ammoniac	2011 - 2016 (2018)		4 060 969
Flora di campo Svizzera	Cantoni di Argovia, Basilea, Ginevra, Grigioni, Lucerna, Vaud, Vallese, Zurigo	Flora campicola concomitante	2011 - 2017 (2019)		1 174 233
Ammoniac Schaffhausen	Cantone di Sciaffusa	Ammoniac	2012 - 2017 (2019)		890 915
Ammoniac Zurigo	Cantone di Zurigo, Associazione dei contadini di Zurigo, Associazione svizzera per l'ingegneria agricola	Ammoniac	2012 - 2017 (2019)		13 825 369
Viticultura - EEE Vallese	Associazione Val Nature Pro	Energia	2012 - 2017 (2019)		884 696
Ammoniac Basilea Campagna	Cantone di Basilea Campagna, Centro agricolo di Ebenrain	Ammoniac	2012 - 2017 (2019)		1 026 208
SolAirEau	Cantone del Giura, Fondazione Rurale Interjurassienne	Suolo / aria / acqua	2013 - 2018 (2020)		3 040 012
Vitisol	Associazione Vitival	Suolo	2013 - 2018 (2020)		2 617 539
Sol Vaud	Cantone di Vaud	Suolo	2014 - 2019 (2021)		12 053 864
AgroCO2ncept Flaachtal	Associazione AgroCO2ncept	Gas serra	2016 - 2021(2023)		1 400 542 <sup>2</sup>
Sistema di punti di protezione climatica IP-SuIP Suisse		Gas serra	2016 - 2021(2023)		591 515 <sup>2</sup>
Kometian	Associazione Kometiana	Antibiotici	2016 - 2021(2023)		1 984 379 <sup>2</sup>

<sup>1</sup> Tra parentesi: ultimo anno di monitoraggio dell'impatto (continuerà per due anni dopo il completamento del progetto)

<sup>2</sup> Stato maggio 2024

Fonte: UFAG



## Impegno della categoria negli schemi di riduzione dei prodotti fitosanitari e delle perdite di sostanze nutritive

**Conformemente a quanto deciso dal Parlamento nella primavera 2021, per conseguire gli obiettivi dello schema di riduzione anche la categoria è chiamata a fare la sua parte. Nel frattempo sei organizzazioni hanno concluso una convenzione sugli obiettivi con l'UFAG in cui stabiliscono i loro obiettivi e le loro misure. Grazie a questo impegno su base volontaria forniscono un importante contributo all'agricoltura sostenibile e mostrano di assumersi le proprie responsabilità.**

Le organizzazioni di categoria e di produttori sono chiamate ad adottare misure per ridurre le perdite di sostanze nutritive e i rischi nell'ambito dell'uso di prodotti fitosanitari. Questo è quanto esige l'Iniziativa parlamentare 19.475. Tali organizzazioni nonché altri enti possono definire con la Confederazione il loro impegno volontario sotto forma di una convenzione, nella quale stabiliscono e attuano autonomamente i loro obiettivi e le loro misure. Inoltre, periodicamente presentano un resoconto alla Confederazione sui progressi compiuti. Così facendo forniscono un contributo per un'agricoltura più sostenibile in Svizzera. L'impegno volontario della categoria si fonda sui due articoli della legge sull'agricoltura varati dal Parlamento il 19 marzo 2021, ovvero l'articolo 6a («Perdite di sostanze nutritive») e l'articolo 6b («Riduzione dei rischi associati all'impiego di prodotti fitosanitari»), entrati in vigore il 1° gennaio 2023. Nel frattempo sei organizzazioni hanno concluso una convenzione sugli obiettivi con l'UFAG:

- » [Associazione Svizzera Frutta \(ASF\)](#)
- » [Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietole da zucchero \(FSB\)](#)
- » [Federazione svizzera degli allevatori e dei produttori di suini \(suisseporcs\)](#)
- » [Organizzazione di categoria per le patate svizzere \(Swisspatat\)](#)
- » [Organizzazione dei produttori svizzeri di uova \(GalloSuisse\)](#)
- » [Associazione svizzera dei produttori di pollame \(SGP\)](#)

Il modello della Convenzione sugli obiettivi è disponibile sulla pagina Internet dell'UFAG. Funge da base per le organizzazioni interessate per elaborare e concludere con l'UFAG una convenzione sugli obiettivi che tenga conto della loro situazione iniziale specifica. Il rispettivo processo si svolge in maniera iterativa e in stretto contatto tra le organizzazioni e l'UFAG.

Queste convenzioni sugli obiettivi rappresentano un campo di apprendimento sia per le organizzazioni sia per l'UFAG. Le esperienze scaturite confluiranno nello sviluppo della Politica agricola 2030+.

### Maggiori informazioni:

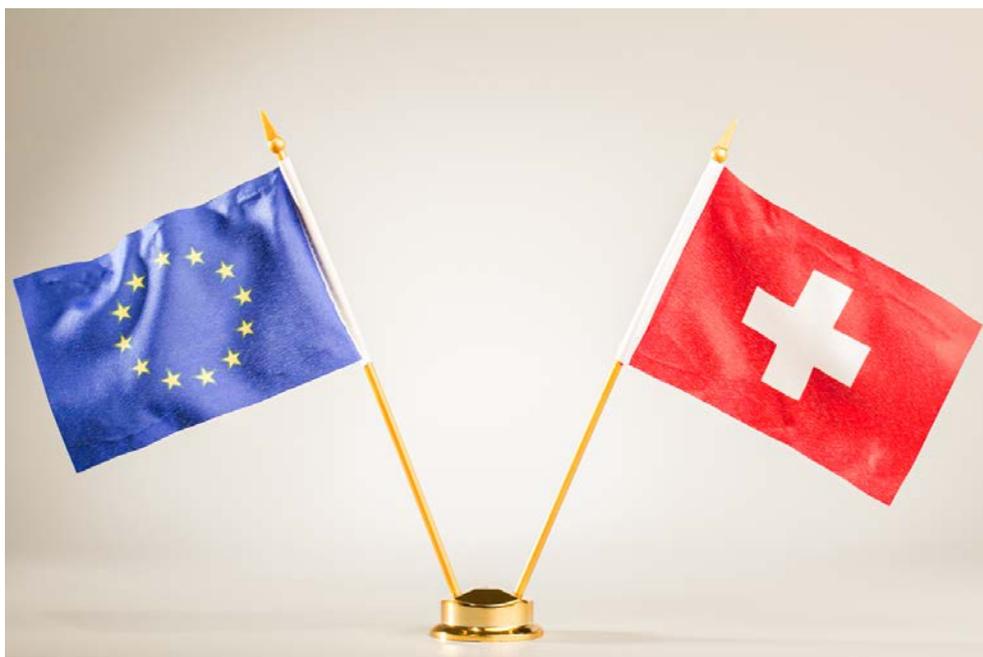
- » [Pacchetto di ordinanze relativo all'Iniziativa parlamentare 19.475 «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi» \(admin.ch\)](#)

INTERNAZIONALE



## Negoziati CH-UE negli ambiti dell'agricoltura e della sicurezza alimentare

Da marzo 2024 sono in corso i negoziati tra la Svizzera e l'UE sul cosiddetto Approccio «a pacchetto» (admin.ch). Ne fa parte anche l'Accordo del 21 giugno 1999 tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea sul commercio di prodotti agricoli (RS 0.916.026.81). I negoziati sono incentrati sulla creazione di una zona di sicurezza alimentare comune.



Ogni anno la Svizzera e l'UE commerciano prodotti agricoli e alimentari per un valore di oltre 16 miliardi di franchi. Onde garantire a lungo termine la sicurezza dei prodotti agricoli e delle derrate alimentari negli scambi comuni e per proteggere i consumatori da inganni e frodi, è necessario creare una zona di sicurezza alimentare comune CH-UE. Ciò presuppone un aggiornamento e un ampliamento dell'accordo del 1999.

Oltre agli ambiti già esistenti della salute dei vegetali, degli alimenti per animali, delle sementi e della veterinaria, anche le derrate alimentari vegetali entreranno a far parte della zona di sicurezza alimentare comune. È inoltre prevista una cooperazione per l'autorizzazione, ad esempio, degli additivi per alimenti per animali e dei principi attivi nei prodotti fitosanitari nonché per l'inclusione della Svizzera nei lavori dell'EFSA (Autorità europea per la sicurezza alimentare) e per l'accesso della Svizzera ai sistemi di allarme rapido dell'UE.

I negoziati in corso da metà marzo 2024 non interessano l'attuale protezione doganale per i prodotti agricoli (concessioni tariffali e contingenti reciproci). Entrambe le Parti rimarranno sovrane anche nell'impostazione delle rispettive politiche agricole.



## Confronto internazionale

**Nel 2023 i prezzi alla produzione e quelli al consumo sono risultati generalmente più elevati in Svizzera rispetto ai tre Paesi limitrofi osservati, vale a dire la Germania, l’Austria e la Francia. I prezzi pagati ai produttori di patate da tavola all’estero, per esempio, sono stati nettamente più bassi che in Svizzera. In termini di prezzi al consumo, il burro è stato venduto a prezzi particolarmente bassi all’estero. I consumatori tedeschi sono quelli che pagano meno per la maggior parte dei prodotti. Tuttavia, nel confronto occorre tener conto di diversi fattori che influiscono sui prezzi in Svizzera e all’estero.**

### Fattori che determinano le differenze di prezzo

Nella presente sezione si illustrano i prezzi alla produzione e al consumo in Svizzera e nei tre Paesi limitrofi (Germania, Francia e Austria) di vari prodotti animali e vegetali. Essi sono influenzati da diversi fattori lungo l’intera catena del valore. Quello principale è il livello più o meno elevato della protezione doganale. Da questo primo fattore ne derivano molti altri, quali la struttura delle aziende, il costo dei mezzi di produzione nonché le strutture di trasformazione e di distribuzione. Anche le prescrizioni legali e gli standard privati influenzano il livello dei prezzi. Questi fattori non sono sempre identici per la Svizzera e i Paesi limitrofi. Inoltre, vi è la difficoltà di trovare prodotti identici e commercializzati a livelli comparabili per i quali siano disponibili dati attendibili.

### Prezzi alla produzione delle patate inferiori all’estero

### Differenti caratteristiche dei prodotti

I prodotti svizzeri e quelli dei tre Paesi limitrofi oggetto di analisi si differenziano dal punto di vista della qualità, del label, del confezionamento e delle prestazioni di servizi. Qualora non si trovi un prodotto comparabile, non è fornita alcuna indicazione di prezzo. I prodotti osservati sono i seguenti: latte crudo, carne, uova, cereali e semi oleosi, patate, frutta e verdura.

Nel 2023 i prezzi alla produzione in Svizzera sono stati generalmente superiori a quelli dei Paesi limitrofi a causa dei fattori summenzionati. Per quanto riguarda il latte e le uova, i prezzi sono relativamente omogenei in questi tre Paesi dell’UE, mentre per la frutta e la verdura presentano differenze talvolta considerevoli. In questi tre Paesi limitrofi, il prezzo alla produzione del latte si è attestato al 58–66 % del prezzo svizzero, mentre per le uova al 69–74 %. Anche i prezzi di frutta, verdura e patate nei Paesi limitrofi sono inferiori a quelli osservati in Svizzera. Dal confronto emergono tuttavia differenze notevoli a seconda del Paese e del prodotto. I prezzi alla produzione della maggior parte dei tipi di patate nei tre Paesi limitrofi si situano al 36–81 % di quelli svizzeri e il valore più basso è stato osservato in Germania per le patate da tavola (34 % del prezzo svizzero).

### Prezzi al consumo della carne inferiori nei Paesi vicini

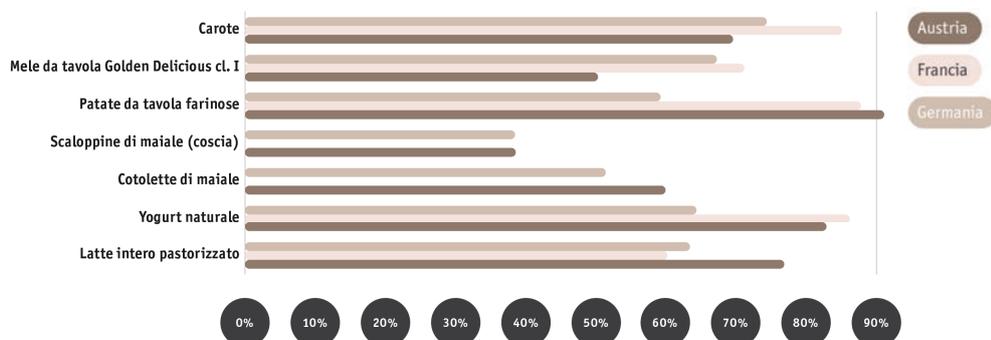
### Varietà dei prodotti

INTERNAZIONALE > STATISTICHE E MODELLIZZAZIONE



Il confronto dei prezzi al consumo è ancora più difficile di quello dei prezzi alla produzione soprattutto a causa della maggiore varietà dei prodotti. Differenze di prezzo possono in particolare risultare dai fattori summenzionati che variano da un Paese all'altro. I prodotti osservati sono i seguenti: latte e latticini, carne, uova, patate, frutta e verdura.

Prezzi al consumo nei Paesi limitrofi (In % del prezzo CH, prezzo CH = 100%, Anno 2023)



Fonti: FranceAgriMer, Agreste, Insee, GfK Austria, Bundesanstalt Statistik Austria, Bundesanstalt für Agrarwirtschaft Austria, AMI, GfK (D), UFAG

Analogamente ai prezzi alla produzione, anche quelli al consumo nel 2023 sono risultati più elevati in Svizzera rispetto ai Paesi limitrofi. I consumatori tedeschi sono quelli che pagano meno per la maggior parte dei prodotti osservati. Il prezzo delle patate farinose in Germania, ad esempio, si attesta al 59 % di quello svizzero, contro il 91 % per l'Austria. Nei tre Paesi limitrofi, i prezzi al dettaglio si situano al 33–87 % di quelli svizzeri per latte e latticini e al 53–92 % di quelli svizzeri per la maggior parte della verdura.

La differenza di prezzo è particolarmente elevata per il burro, che nei tre Paesi limitrofi analizzati costa meno del 50 % rispetto al prezzo praticato in Svizzera, segnando quindi uno scarto di prezzo del 33–54 %. Per gli altri latticini osservati lo scarto di prezzo più elevato concerne l'Emmental in Francia e in Germania (rispettivamente 48 e 49 % dei prezzi svizzeri).

**Prezzi alla produzione in Svizzera e nei Paesi limitrofi – 2023**

Prodotto		Ø 2023			
		Germania (D)	Francia (F)	Austria (A)	Svizzera (CH)
<b>Latte</b>	ct./kg	<b>44.63</b>	<b>43.47</b>	<b>48.85</b>	<b>74.50</b>
<b>Carne</b>					
Torelli T3 (R3; R)	fr./kg PM	4.62	2.14	4.70	9.97
Vitelli	fr./kg PM	5.97	–	6.43	15.20
Suini	fr./kg PM	2.25	3.39	2.39	3.54
Agnelli	fr./kg PM	7.81	–	4.24	13.94
Vacche	fr./kg PM	3.87	3.53	3.57	9.23
<b>Uova</b>					
Uova da allevamento al suolo	ct./uovo	14.59	–	15.59	23.22
<b>Cereali e semi oleosi</b>					
Frumento panificabile	fr./q	25.64	–	26.01	56.88
Orzo da foraggio	fr./q	18.97	–	19.29	35.44
Mais da granella	fr./q	22.33	–	23.68	37.18
Colza	fr./q	43.31	–	44.39	87.86
<b>Sarchiate</b>					
Patate da tavola resistenti alla cottura	fr./q	32.31	–	41.72	58.50
Patate da tavola farinose	fr./q	31.59	–	41.98	52.60
Patate destinate alla trasformazione	fr./q	29.06	26.02	18.06	50.70
Patate novelle	fr./q	72.75	–	48.68	89.55
<b>Frutta</b>					
Mele da tavola Golden Delicious, classe	fr./kg	0.67	1.20	0.87	1.99
Pere da tavola Conférence, classe I	fr./kg	0.81	1.85	–	2.46
<b>Verdura</b>					
Carote	fr./kg	0.79	0.95	0.65	1.11
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.54	0.63	–	1.24
Cetrioli	fr./pz.	0.49	0.65	0.69	1.17
Cipolle gialle	fr./kg	0.61	0.89	0.81	1.10

Avvertenza: i risultati vanno interpretati con cautela, considerato il limite di comparabilità tra i prodotti. In particolare possono variare i servizi intrinseci. I prodotti considerati, pertanto, sono quelli che meglio si prestano a un tale confronto dei prezzi e per i quali si dispone di dati accessibili e comparabili. I prezzi esteri sono stati convertiti applicando i corsi del cambio della Banca nazionale svizzera (2023: 1.00 Euro  $\approx$  0.972 CHF).

Fonti: Francia (F): FranceAgriMer, Agreste France, Insee France, Agrarmarkt Informations-Gesellschaft mbH (AMI) Deutschland; Austria (A): Agrarmarkt Austria (AMA), Bundesanstalt Statistik Austria, Bundesanstalt für Agrarwirtschaft Österreich, GfK Austria; Germania (D): Agrarmarkt Informations-Gesellschaft mbH (AMI) Deutschland, MEG; Svizzera (CH): UFAG Osservazione del mercato, Swisspatat (CH), Proviande.

**Spiegazioni dei dati**

Latte: franco fattoria; IVA escl.

Carne: conv. (UE), QM (CH); tassazione: SEUROP (UE), CHTAX (CH); franco macello; prezzi spuntati; IVA escl.

Uova: allevamento al suolo; M 53 – 63 g (UE) , 53+ (CH); franco centro d'imballaggio; prezzi spuntati; IVA escl.

Cereali e semi oleosi: prezzo commerciale (D), prezzo contabile (A, F), prezzo alla produzione lordo (CH); IVA escl.; prezzo franco centro di raccolta (CH, F, A), commercio e cooperative (D)

Sarchiate: prezzi netti IVA escl., franco fattoria (A), entrata addetto alla registrazione (D); prezzi indicativi delle varietà principali IVA escl. (CH); costi di trasporto e logistica: esclusi (CH, A), inclusi (D); periodo di rilevamento patate da tavola: set.-dic. (A, D); periodo di rilevamento patate novelle: mag.-ago. (A, D, CH); merce: convenzionale (D, CH), bio (quota 20 – 30 %) e convenzionale (A), sfusa e cemita (D, A, CH), non lavata (D, Frutta e verdura: frutta: prezzi all'ingrosso IVA esclusa; costi di trasporto/logistica: (CH inclusa), (D, A esclusi); prezzi realizzati rilevati presso i produttori/commercianti (CH, A) o le organizzazioni di produttori (D); media dei prezzi di mercato all'ingrosso delle diverse regioni (F); cetrioli di calibro 400 - 500 g (D, F)

**Prezzi al consumo in Svizzera e nei Paesi limitrofi – 2023**

Prodotto		Ø 2023			
		Germania (D)	Francia (F)	Austria (A)	Svizzera (CH)
<b>Latte e latticini</b>					
Latte intero pastorizzato	fr./l	1.08	1.02	1.30	1.70
Burro	fr./kg	5.95	9.88	7.78	18.13
Yogurt naturale	fr./kg	1.66	2.22	2.13	2.57
Mozzarella	fr./kg	8.00	10.09	9.72	11.16
Emmentaler	fr./kg	9.22	9.06	11.27	18.98
<b>Carne</b>					
Cotolette di maiale	fr./kg	7.52	-	8.75	14.58
Scaloppine di maiale (coscia)	fr./kg	9.18	-	9.20	23.79
Carne macinata di manzo	fr./kg	10.24	-	9.13	16.83
Entrecôte di manzo	fr./kg	-	-	23.22	61.03
Scaloppine di vitello (coscia)	fr./kg	-	-	29.41	-
Pollo intero	fr./kg	5.03	-	7.80	9.83
Petto di pollo	fr./kg	10.22	-	11.40	26.20
<b>Uova</b>					
Uova da allevamento al suolo, conf. da 10	ct./uovo	19.17	-	27.22	40.54
<b>Sarchiate</b>					
Patate da tavola resistenti alla cottura	fr./kg	1.16	1.49	1.36	1.76
Patate da tavola farinose	fr./kg	1.00	1.48	1.53	1.68
Patate novelle	fr./kg	1.44	1.73	-	2.09
<b>Frutta</b>					
Mele da tavola, Golden Delicious, classe I	fr./kg	2.18	2.31	1.63	3.24
Pere da tavola, Conférence, classe I	fr./kg	2.42	3.09	2.42	3.27
<b>Verdura</b>					
Carote	fr./kg	1.45	1.66	1.36	1.95
Lattuga cappuccio	fr./pz.	1.21	1.35	1.24	1.57
Cetrioli	fr./pz.	0.78	1.36	1.13	1.47
Cipolle	fr./kg	1.75	2.33	1.40	2.24

Avvertenza: i risultati vanno interpretati con cautela, considerato il limite di comparabilità tra i prodotti. In particolare possono variare i servizi intrinseci. I prodotti considerati, pertanto, sono quelli che meglio si prestano a un tale confronto dei prezzi e per i quali si dispone di dati accessibili e comparabili. I prezzi esteri sono stati convertiti applicando i corsi del cambio della Banca nazionale svizzera (2023: 1.00 Euro  $\approx$  0.972 CHF).

Fonti: Francia (F): FranceAgriMer, Agreste Frankreich, Insee; Austria (A): GfK Austria, Bundesanstalt Statistik Austria, Bundesanstalt für Agrarwirtschaft Österreich; Germania (D): Agrarmarkt Informations-Gesellschaft mbH (AMI) Deutschland, GfK (D); Svizzera (CH): UFAG Osservazione del mercato (Patate, Carne: commercio al dettaglio di NielsenIQ Switzerland)

**Spiegazioni dei dati**

Latte e latticini: conv. IVA incl.; D (mozzarella, self-service, Emmentaler, servito); latte intero past.: F (latte UHT parzialm. scremato); CH (CH-Emmentaler DOP)

Carne: qualità: label+QM (CH), label+convenzionale (UE); copertura: nazionale (D, A, CH), Francia metropolitana (F); franco negozio; prezzi realizzati, IVA incl.

Uova: allevamento al suolo; franco negozio; prezzi spuntati, IVA incl.

Sarchiate: dati economie domestiche (CH, D, A), rilevazioni dei prezzi (F); imballaggio: 1 – 2,5 kg (D, CH), 5 kg (F), diversi (A); diverse varietà; IVA incl.

Frutta e verdura: D (IVA incl., importazioni e discount incl.); F (importazioni e discount escl.); A (IVA incl., importazioni e discount incl.); CH (IVA incl., importazioni incl., se non è disponibile merce CH; discount escl.) D (pere da tavola classe I comune), F e CH (cipolle gialle); A (mele da tavola classe I comune, pere da tavola classe I comune), Francia: non sono disponibili i prezzi da aprile a settembre

## **Editore**

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG  
CH-3003 Berna  
Telefono: +41 (0)58 462 25 11  
Internet: [www.rapportoagricolo.ch](http://www.rapportoagricolo.ch)  
Copyright: UFAG, Berna 2024

## **Veste grafica**

MAGNETW erbeagentur GmbH , Berna

## **Distribuzione**

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna  
[www.pubblicazionifederali.admin.ch](http://www.pubblicazionifederali.admin.ch)